

# SEMERARI E FIORELLA

# Altri due cadaveri nella guerra dei clan

SEMERARI E MARIA FIORELLA CARRARA (FOTO AGENZIA KAPPA)



VENERDI' 2 APRILE - ANNO 114 - NUMERO 84

Venerdì 2 Aprile 1982

## STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

**STUDIO  
COMMERCIALE  
IMMOBILIARE  
ZANONCELLI**

CESSIONI · RILIEVI  
AZIENDE · NEGOZI ·  
VOLTURE · COMPRA  
VENDITA IMMOBILI  
· FRAZIONAMENTI

10128 TORINO · VIA GENOVESI 4  
Tel. 500.473/501.889/581.694/599.760

PUPETTA MARESCA - E' SUA  
LA SFIDA AL CLAN CUTOLO?

## E ORA LA VENDETTA...

# Fatti evadere da Napoli 9 manovali della camorra



LA «128» IN CUI È STATO TROVATO IL CORPO DI SEMERARI

NAPOLI — Si teme una nuova, sanguinosa esplosione di violenza. Il feroce assassinio di Aldo Semerari, lo psichiatra considerato uno dei «personaggi-chiave» del giallo nel «caso-Cirillo» in cui si intrecciano camorra, terrorismo e politica, fa vivere alla città altre ore di paura. Polizia e carabinieri hanno rafforzato la vigilanza. Il delitto Semerari rischia di scatenare una nuova spirale di vendette e di sangue fra le bande rivali. La camorra è pronta a fare sparare i suoi killer. Il primo «avviso» è stato dato ieri sera: nove seguaci del «boss» Raffaele Cutolo sono evasi dal manicomio giudiziario di Sant'Eframio dove si trovavano «sotto osservazione». L'evasione è avvenuta poco dopo le 22.

I detenuti, attraverso una breccia aperta in una parete esterna, si sono calati con una corda per una trenti-

na di metri lungo il muro di cinta riuscendo a far perdere le loro tracce. «Un fatto inaudito, gravissimo», ha detto il magistrato che conduce le indagini. «Cutolo aveva bisogno di nuovi killer per le sue vendette: li ha trovati facendoli evadere dal carcere».

I riflessi della violenza scatenatasi a Napoli sono arrivati in Parlamento. Oggi il presidente del Consiglio Spadolini risponde alla Camera alle interrogazioni dei partiti sui contatti fra camorra e servizi segreti. I partiti chiedono di conoscere la verità sull'assassinio di Semerari e sul misterioso suicidio, avvenuto ieri, della sua collaboratrice Maria Fiorella Carrara.

• SERVIZI NELLE PAGINE 12 E 13

## Lo sciopero generale

• E' in atto stamane dalle ore 10 (durerà sino alle 12) la fermata di autobus, tram, treni, aerei in seguito alla proclamazione dello sciopero generale. Quattordici milioni i lavoratori chiamati alla protesta.

## «Pesce» a Boniperti

• La Fiorentina darà l'annuncio dell'acquisto di Maradona... Vi raccontiamo il «pesce d'aprile» che ha svegliato ieri mattina il presidente della Juve (• A pagina 19 •)



# MILLE SENZA LAVORO? VERCELLI SI MOBILITA CONTRO LA MONTEFIBRE

Dopo il fermo del reparto «Poliestere», l'azienda blocca anche il settore «Acetato» - «Manca la materia prima» afferma la direzione - Stmane assemblea in fabbrica con gli studenti di tutte le scuole cittadine. Il sindaco Baiardi scrive a Spadolini - Appello della Fulc al governo

VERCELLI — La città è mobilitata contro la chiusura della Montefibre. Stamane, in stabilimento, si è svolta un'assemblea alla quale hanno partecipato anche gli studenti di tutte le scuole vercellesi; il sindaco Ennio Baiardi ha scritto a Spadolini e ai ministri dell'Industria, del Lavoro e delle Partecipazioni statali chiedendo un intervento immediato per scongiurare questo nuovo, durissimo colpo all'occupazione in città. La Fulc nazionale ha emes-

so ieri pomeriggio un documento in cui si chiede al governo di trovare subito una soluzione positiva per lo stabilimento vercellese. Rischiano il posto di lavoro circa 1000 operai: i 730 del reparto ancora aperti nella fabbrica di piazzale Galilei («Poliestere» e «Acetato») ai quali si devono aggiungere quelli delle attività sostitutive legate alla produzione Montefibre.

Che lo stabilimento di Vercelli sarebbe stato, prima o poi, smantellato si sapeva da

tempo. Ma nessuno si attendeva che la chiusura avvenisse in tempi così brevi. I sindacati, soprattutto, pensavano di dover concordare con la direzione un piano di ristrutturazione.

All'inizio della settimana, Montefibre ha ordinato una «fermata tecnica» del «Poliestere» sostenendo che non c'era più materia prima da lavorare a causa dei blocchi delle merci adottati dai lavoratori. Tutti si sono resi immediatamente conto che la «ferma-

ta tecnica» significava, in pratica, anticipare la già prevista chiusura del reparto.

I lavoratori hanno replicato con decisione: «La scusa della materia prima che non arriverebbe in stabilimento per i nostri controlli sulle merci è assurda. Noi, infatti, controlliamo solo la destinazione del filato in uscita proprio per dimostrare che, nonostante l'apertura di un analogo stabilimento ad Acerra, il nostro reparto ha ancora un suo mercato. La verità è che Montefibre ha deciso di non inviargli più la materia prima proprio per fermare la produzione».

Con il sostegno dei sindacati, gli operai hanno deciso di mantenere attiva una linea di lavorazione per impedire il blocco totale dell'attività.

Dopo le notizie sul «Poliestere», è di ieri l'altra cattiva notizia che lunedì o martedì si dovrebbe fermare anche l'«Acetato», sempre per mancanza di materia prima.

Ma la città è decisa ad impedire, a ogni costo, che Montefibre abbandoni del tutto il Vercellese. I politici di tutti i partiti sono intenzionati a rivolgersi al governo affinché faccia rispettare, almeno in parte, gli accordi sottoscritti da tempo con il suo avallo. Dieci anni fa lo stabilimento di piazzale Galilei dava lavoro a 3500 persone. Le prime avvisaglie della crisi furono avvertite all'inizio degli Anni Settanta e fu proprio allora che venne concordato un impegno secondo il quale Vercelli avrebbe mantenuto i 3018 posti di lavoro che l'azienda garantiva in quel momento.

Alla luce dei fatti, quel patto è stato disatteso sino in fondo se si pensa che, da lunedì, lo stabilimento vercellese rischia di essere chiuso totalmente. Enrico De Maria

## Albergatori riuniti... ma è pesce d'aprile

BORGHESE — Una lettera-invito per un'allettante proposta (una vacanza in Valsesia per centinaia di tedeschi) nascondeva, di fatto, un colossale pesce d'aprile. E nella rete tesa dagli ignoti buontemponi sono caduti fior di albergatori di un po' tutta la Val d'Aosta del Monte Rosa.

Nessuno aveva osato supporre che il giorno fissato dall'invito potesse rappresentare un trabocchetto: perché l'Ente che aveva redatto la lettera (la Camera di commercio di Vercelli) dava una credibilità indiscussa e anche perché, sebbene la convocazione fosse per il primo di aprile, nessun albergatore poteva impedire al funzio-

nario firmatario di chiamarsi Spada. In effetti l'invito era anteposto al cognome, una «P.» poteva stare per Paolo oppure per Pietro. Viceversa, ma è stato scoperto con troppo ritardo, quella «P.» stava per pesce. Ed il firmatario, guardando caso, portava il nome di... Pesce Spada.

L'invito agli albergatori era dunque una burla, la vacanza proposta dalla München Reisen, che nella nostra madre lingua sta per Monaco Viaggi, anche. Ma gli albergatori convenuti per il pomeriggio a Borgosesia, alla sala-teatro della Pro-loco, stentavano a crederci anche se, in realtà, la puzza di pesce... d'aprile si era ormai fatta insopportabile.

Forse fra loro, nelle sale del complesso della Pro-loco, nell'ombra dietro i pannelli che sorreggono i pezzi di una galleria d'arte, c'era il promotore della burla, un fantomatico P. Spada al di sopra di ogni sospetto. f.g.

## Pistole nell'auto due condannati

ALESSANDRIA — Due giovani abitanti a Torino sorpresi a viaggiare su un'auto (una «Bmw») con tre pistole e relative munizioni, il tutto illegale, sono stati arrestati nei giorni scorsi dalla polizia e subito processati per direttissima. Entrambi — Nicola Agostino, 24 anni, via Mazzini 32, e Vincenzina Damati di 23, via Belfiore 59 — sono stati condannati: due anni e tre mesi di reclusione all'uomo, due anni alla donna. Restano in carcere; il pubblico ministero aveva chiesto una pena ancora maggiore, tre anni di reclusione ciascuno.

«La colpa è mia — ha detto al giudici Vincenzina Damati, io avevo le armi e l'Agostino non lo sapeva; siamo amici, viaggiamo insieme ma le armi (un revolver cal. 32 con tre carucce, una pistola semiautomatica «Mauser» cal. 7,65 e un'altra semiautomatica «Vincotto») erano mie. Nonostante entrambi hanno subito la dura condanna.

Erano stati fermati durante uno dei tanti controlli che la polizia compie continuamente, vicino a Felizzano. Poiché l'uomo è un pregiudicato, gli agenti hanno perquisito attentamente l'auto rinvenendo le armi. Perché ci fossero, non si è saputo. e. c.

Chiusa Pesce — Monili d'oro, capi di abbigliamento e argenteria per un valore complessivo di circa tre milioni sono stati rubati l'altro ieri dall'abitazione di Domenico Cardone, abitante alla periferia del paese.

Mondovì — Sostanze stupefacenti e 300 mila lire in contanti sono state rubate dalla farmacia «Travaglio» di piazza Santa Maria Maggiore. Il proprietario, Candido Bo, 63 anni, di Mondovì, via Prato 12, ha denunciato il furto di 27 grammi di polvere di oppio; 189 grammi di tintura di oppio; 55 grammi di estratto fluido di cocaina; 3 grammi di morfina oltre a supposte e fiale di Opposon, Dolosina, Pantopon, Codeina e cocaina.

Bra — Colpito all'addome da una mucca un agricoltore di Sommariva Bosco è ricoverato in gravi condizioni alle Molinette di Torino. E' Bartolomeo Mosso, 68 anni, abitante in cascina Busel-Ricciardi.

## La ragazza-scandalo lavora con Verdone

Tutta Ovada al cinema per Moana

OVADA — Moana Pozzi, divenuta celebre per i film dalle «luci rosse», evidentemente ha trovato un buon trampolino di lancio. Molti a Ovada l'hanno riconosciuta nel film «Valentina, ragazza in calore» e si sono organizzate addirittura comitive di spettatori.

Ora Moana compare anche in televisione al sabato pomeriggio sulla Rete due e conduce lo spettacolo «Tip Tap», leggero ma «digestibile» e non spiacevole. Moana si può vederla brevemente anche nel film «Borotalco», di Carlo Verdone, e con il fisico che si ritrova anche se la vedono per pochi secondi gli spettatori di certo non possono non notarla.

A Ovada tutti ne parlano. Già si dice che, quanto prima, Moana avrà parti ancora più impegnative



MOANA POZZI

## Clemenza per il seviziatore ma Demonte contesta i giudici

Due anni con la sospensione condizionale della pena per l'operaio che violentò una quattordicenne - «Una sentenza troppo benevola»

DEMONTE — Molti commenti in paese per la sentenza del tribunale relativamente mite — 2 anni di reclusione — contro uno stupratore, Pietro Beltrando, 29 anni, residente in frazione Bergemolo, operai. «Ventiquattro mesi di reclusione — dicono a Demonte — è una condanna solo teorica perché il Beltrando ha avuto la sospensione condizionale e anche il beneficio della non iscrizione sul casellario penale della sentenza. Una «clemenza» ingiustificata nei confronti di un uomo autore di un'aggressione brutale ai danni di una ragazzina non ancora quattordicenne che difficilmente riuscirà a dimenticare.

Gli avvenimenti di cui si sono occupati i giudici del tribunale dinanzi ai quali Pietro Beltrando è comparso a piede libero sono accaduti il 13 giugno dello scorso anno. Al calar della sera C. A., studentessa, viene avvicinata in piazza dal Beltrando che possiede una «128» con un mangiadischì. «Vie-

ni a sentire un po' di musica» dice il giovane alla ragazzina. Lei ingenuamente accetta, anche perché il Beltrando era un conoscente della sua famiglia. Una volta sull'auto dopo pochi minuti il Beltrando innesta la marcia, parte a forte velocità in direzione della montagna e dopo avere fermato la macchina in una località isolata vince la disperata resistenza di C. A. e la violenta con brutalità, come confermerà il referto medico. Nel frattempo i genitori della studentessa sono in allarme per il ritardo nel rientro della figlia. La mamma in angoscia parte alla sua ricerca, sa che è salita sull'auto del Beltrando, i suoi timori aumentano, piange e si dispera fino a quando a mezzanotte la ragazzina riesce finalmente a tornare e ancora terrorizzata racconta quanto le è accaduto. I genitori sporgono denuncia ai carabinieri e Pietro Beltrando poche ore dopo finisce in carcere.

Gianni De Matteis



LOUIS ROBERT ITALIA  
Casa di vendite all'asta

## ASTA

di antiquariato, arredi ed oggetti d'arte provenienti da

NOBILE DIMORA PIEMONTESE

Tra gli innumerevoli lotti sono compresi:

- mobili d'epoca, salotti, credenze, ribalte, specchiere, consolle, librerie; servant, commode, lampadari.
- dipinti antichi, del '700 e '800, stampe, incisioni.
- porcellane in Capodimonte, Sèvres, Limoges.
- argenti, avori, giade, bronzi, orologi, icone russe.
- tappeti d'oriente di finissima lavorazione, persiani, caucasici, anatolici, cinesi.
- Oreficeria antica

ASTA:

Venerdì 2 aprile ore 21  
Sabato 3 aprile ore 16 ed ore 21

Le vendite all'incanto si effettueranno nei saloni di

Corso Vittorio Emanuele II n. 109 - TORINO

Sede permanente per l'Italia

ASSOCIATA A.I.C.A.

Telefoni: 011/541.150 - 553.577

Domus

011-504.990

011-504.990

VENDE A

ALBENGA

IL «COMPLESSO DEI FIORI»

... a due passi dal mare

... a due passi dall'autostrada

Appartamenti signorili  
1-2 camere soggiorno  
box, posto auto a partire da

48.000.000 più mutuo

Visite su appuntamento  
e personale in cantiere sabato e festivi  
9-12,30 / 15-18,30



# CAPANNONI INDUSTRIALI DIVORANO NEL CUNEESE INTERE ZONE AGRICOLE

Il fenomeno è in preoccupante espansione - Si può constatarlo lungo la strada Bra-Asti, tra Cinzano e Govone e alle porte di Mondovì - La situazione appare grave in particolare a Cherasco

**SAVIGLIANO** — In provincia di Cuneo si sta verificando da alcuni anni un fenomeno che i piani di sviluppo agricolo intendono eliminare. Le zone di Alba, Bra, Savigliano, Fossano, Mondovì sono caratterizzate da accentuate erosioni di aree agricole da parte degli insediamenti edilizi e infrastrutturali.

A dire la verità, tutte le zone pianeggianti migliori, quelle che rendono di più, favorite da possibilità irrigue e buone comunicazioni, sono state invase da capannoni industriali o da insediamenti abitativi. Lo scempio maggiore si nota lungo la strada Bra-Asti fra Cinzano e Govone, con epicentro alla periferia di S. Vittoria e nella Vaccheria; un altro esempio si registra lungo la strada statale 28 alle porte di Mondovì; gravissima la situazione nelle zone di Cherasco, lungo la statale 231 da Noleto a Cervere, lungo le strade per Savigliano. E' chiaro che in tutte queste zone i capannoni industriali prefabbricati hanno provocato un forte calo dell'attività agricola sia a livello occupazionale che produttivo.

«Questa tendenza ad inghiottire intere zone agricole produttive deve essere regolamentata e contenuta — dicono i contadini — per non compromettere le vocazioni di quelle aree che registrano una buona produttività».

Quale avvenire avrà l'agricoltura in pianura, nelle zone del Roero, ed in quella della bassa ed alta Langa? Gli studi dell'Ires prima, della Regione e delle commissioni comprensoriali sono giunti a questi risultati:

«La coltura del fagiolo, la silvicoltura, la vitivinicoltura e la coltivazione della patata sono suggerite, e già verificate dall'esperienza, come colture integrate per la valorizzazione dell'agricoltura nell'Alta Langa albese, monregalese ed astigiana. Come coltura principale è stato individuato il nocciuolo e come attività collaterale la pastorizia. Occorrono però successive sperimentazioni per migliorare il ciclo produttivo della nocciuola e per recuperare pienamente e



valorizzare il patrimonio ovino mediante il conseguimento della doc delle "tome" d'Alba o "robiole cosiddette di Murazzano".

Le colture del fagiolo e della patata non sono esenti però da problemi; uno dei più attuali è quello dell'irrigazione, che è risolvibile solo con il reperimento di nuove sorgenti. Il piano socio-economico territoriale punta sulla realizzazione della diga di Maiola, per la pianura piemontese e per quanto concerne la Langa al disinquinamento delle acque con particolare riferimento al fiume Bormida, al recupero dell'acqua del Belbo che durante le piogge scorre inutilizzata a valle in grande quantità mediante la realizzazione di bacini di sbarramento.

Due sono le prospettive per la risoluzione del problema della silvicoltura: in primo luogo la forestazione intesa come recupero e come utilizzazione dei terreni abbandonati o marginali sia ai fini del riassetto idrogeologico del territorio e sia ai fini di una produzione arborea resa industrialmente interessante per mezzo di una selezione della specie; in secondo luogo vi è l'arboricoltura.

Diversi sono le precisazioni e i suggerimenti di coltivazioni nella bassa Langa e zona del Moscato, caratterizzate da colture specializzate con in primo piano la vitivinicoltura. Qui il piano pone l'accento sulla necessità di difesa della vigna, sulla specializzazione della manodopera, sulla qualificazione professionale del vignaiolo.

Questa difesa si pone attraverso sei obiettivi: la revisione dell'albo dei vigneti; il potenziamento e la diffusione del vivaio controllato per le varietà porta innesto; lo sviluppo e la revisione delle forme associative e cooperative anche di secondo grado tese allo sviluppo della commercializzazione del prodotto finito.

Vi è poi la lotta alle sofisticazioni sui quali si conta su commissioni comunali di controllo; il rafforzamento della Doc mediante proposte di revisione e di completamento della legge 930 sui vini nonché lo studio dei problemi dello zuccheraggio, della concentrazione dei vini, nonché della produzione di zucchero d'uva. Per le zone specifiche di Verduno, Roddi ed altri centri ancora, le colture integrate

alla vigna potrebbero essere il nocciuolo, la frutticoltura e la zootecnica.

Per la zona della sinistra Tanaro e del Roeri il piano prevede e suggerisce a secondo dei paesi, varie iniziative; in primo piano la vitivinicoltura e lo sviluppo boschivo. A queste si affiancano le colture specializzate quali la fragola di Sommariva Perno, Baldissero, Montaldo Roero ecc.; il pesce per Canale e paesi limitrofi. E' sentita però l'esigenza di piani sperimentali per la selezione della varietà sia nel frangito che in frutticoltura.

In pianura, un piano di sviluppo agricolo prevede anche l'incremento della zootecnica con imposizione del risanamento delle stalle e dei capi bovini, lo studio delle cause dell'ipofecondità e della morte durante il parto che colpisce principalmente le vitelle di razza bianca piemontese; lo sviluppo delle coltivazioni foraggere e cerealicole; il potenziamento del sistema irriguo mediante consorzi fra agricoltori. Logicamente, per uno sviluppo reale dell'agricoltura, è necessario un rapporto non concorrenziale ma di collaborazione con l'industria e con gli altri settori produttivi.

Carlo Gramaglia

## Dopo Pellizza è Morbelli a trionfare ad Alessandria

**ALESSANDRIA** — Importante avvenimento artistico ad Alessandria: oggi pomeriggio nelle sale di Palazzo Cuttica in via Parma 1 verrà inaugurata (e resterà aperta sino al 16 maggio) una grandiosa mostra antologica dedicata ad Angelo Morbelli, pittore alessandrino che è stato uno dei maggiori protagonisti dell'arte del nostro Ottocento.

La mostra è stata voluta dall'amministrazione comunale con il contributo della Cassa di Risparmio di Alessandria, della Provincia, della Regione e la sponsorizzazione — è la prima volta che si verifica — della Cesa, industria argenteria alessandrina di fama mondiale.

«La mostra — afferma il prof. Luciano Caamel dell'Accademia di Brera, responsabile del Comitato che ha curato l'allestimento — offre una sintesi adeguata dell'attività di Morbelli, mostrandone l'evoluzione con opere particolarmente significative, anche dal punto di vista qualitativo. Maggior attenzione è data a quei lavori in cui, dall'inizio dell'ultimo decennio del XIX secolo, il pittore aderisce al Divisionismo, divenendone uno dei maggiori protagonisti. Morbelli viene dopo Pel-

lizza da Volpedo, altro artista di origine alessandrina, al quale l'amministrazione comunale ha dedicato una mostra nell'80, con un grandioso successo non solo nazionale. «Prima Pellizza da Volpedo, ora Angelo Morbelli — afferma Gianluca Veronesi, consigliere comunale coordinatore del settore Cultura e teatro —; sono due alessandrini ma non per motivi campanilistici li abbiamo scelti: è stata un'operazione culturale voluta dal Comune per dimostrare che questo è possibile quando c'è l'impegno e la volontà. Un'operazione culturale che avrà valore nazionale».

Basti ricordare che prima ancora dell'inaugurazione già è tanta l'attesa per la mostra di Morbelli che la Galleria d'arte moderna di Roma ha chiesto al Comune di poterla avere dopo Alessandria.

Angelo Morbelli, nato ad Alessandria nel 1853 — in un palazzo accanto al Municipio, ora ristrutturato e sede di un istituto bancario —, morì a Milano nel 1919 ed è sepolto a Casale Monferrato, poco lontano dalla Colma di Rosignano Monferrato dove visse e lavorò a lungo. Settantaquattro saranno le tele esposte, più una decina di disegni.

Franco Marchiaro

## Riaperto il parco di Villa Taranto

Si restaura anche la palazzina

**VERBANIA** — (a.c.) Hanno riaperto i battenti, a Verbania, dopo la lunga chiusura autunno-invernale, i giardini di Villa Taranto, uno dei più prestigiosi parchi botanici europei. Realizzati negli Anni Trenta e poi potenziati in quelli successivi dal capitano scozzese Neil Mac Eacharn e dallo stesso donati allo Stato italiano nel 1971, poco prima della morte, i giardini sono ora amministrati da un consiglio costituito da enti pubblici ed istituti bancari.

Nel parco, che occupa un'area di oltre venti ettari, sono racchiuse piante ed essenze dei cinque continenti, alcune rarissime, e si succedono da aprile ad ottobre fioriture diverse, tutte altamente significative e spettacolari. Alle attività e alle funzioni turistico-fioristiche il «giardino» ne unisce altre prettamente scientifiche che si esprimono anche con scambio di ibridi, essenze, esperienze con parchi di altre nazioni.

Inoltre è in queste settimane in fase conclusiva il restauro della palazzina centrale.

## Di nuovo agibile chiesetta incendiata

**VERBANIA** — (a.c.) Verrà inaugurata e benedetta domani a Verbania la ricostruita chiesetta di San Bernardino, nell'omonimo quartiere operaio, distrutta 11 mesi fa da un misterioso incendio.

Ora la nuova chiesa è ultimata unitamente ai locali di un Centro sociale che si propone di essere al servizio di tutti. Alla manifestazione interverrà il vescovo di Novara, monsignor Delmonte, e la messa sarà celebrata da don Pier Giorgio Menotti, parroco del rione di San Bernardino.

## Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

**PK MILANO 20123**  
Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.98

**PK TORINO 10126**  
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.89.65 - 65.88.44  
Via Roma 80 - Tel. 65.88.44  
Via Marengo 32

**PK NOVARA 28100**  
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341

**PK GENOVA 16121**  
Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.25.60 - 59.58.33

**PK BOLZANO 39100**  
Via Portici 30/A - Tel. (0471) 23.325/6

**PK TRENTO 38100**  
Piazza M. Pasi 18 - Tel. (0461) 98.64.06 - 98.60.95

**PK PADOVA 35100**  
Piazza De Gasperi 41 - Tel. (049) 65.69.44 - 65.67.21

**PK TRIESTE 34121**  
Piazza Unita d'Italia 7 - Tel. (040) 65.065/6/7

**PK BOLOGNA 40125**  
Via Indipendenza 24 - Tel. (051) 22.89.26 - 22.67.28

**PK FIRENZE 50122**  
Via Riccio 32 - Tel. (055) 26.18.74 - 26.38.72

**PK ROMA 00184**  
Via Quattro Fontane 16 - Tel. (06) 47.55.904 - 47.55.947

**PK BASSARI 07100**  
Portici Crispo 3 - Tel. (079) 27.54.28 - 27.56.48

**PK CAGLIARI 09100**  
Via Lanusei 53 - Tel. (070) 65.22.08

**PK**

publikompass spa



# Dal Piemonte a Londra con 22 ore di pullman senza cani e radioline

Al lunedì e al venerdì gli autobus partono sempre pieni - Andata e ritorno meno di 200 mila lire - Da Aosta a Lione, a Parigi, poi si scivola sulla nave-traghetto che attraversa La Manica



TAPPA D'OBBLIGO, LA CATTEDRALE DI ST. PAUL

Vengono da tutta la regione, dalla Valle d'Aosta, da Novara, Vercelli, dall'Astigiano, arrivano a Torino carichi di bagagli, salgono sul pullman e se ne vanno a Londra, così, come per una normale passeggiata. Per chi li vede partire la sensazione è che si accingano a una sfaticata incredibile ma a smettere tale sensazione basta ascoltarli quando tornano.

«Non solo non sono affatto stanco, ma posso dire che mi sono divertito di più di quando l'altra volta ero andato in Gran Bretagna in aereo. E' vero che allora avevo con me due ore fatto tutto il percorso e contemplato le Alpi dall'alto, poiché era una giornata eccezionalmente serena — spiega Leandro Gatti, di Alessandria, ventisei anni, impiegato e studente universitario — ma questa volta mi è piaciuto di più per altri aspetti: le soste, il passaggio, la fermata a Parigi soprattutto, poi la comodità del mezzo di tra-

sporto». E' un viaggio economico, «spezzato» in due giornate, organizzato per la prima volta dalla «Euroways», che ha puntato sull'economia, ossia

## Finale chiede biglietti «orari» sugli autobus

FINALE LIGURE — E' stata varata in questi giorni una commissione consiliare, presieduta dall'assessore alla viabilità Nazario Masiero, con il compito di chiedere alle autolinee Acts nuove condizioni. Come è noto Finale si trova proprio al centro di due aree di traffico (quello di levante, che fa capo a Savona, e quello di ponente, che fa capo a Andora) e le spese per poter usufruire dei vari servizi di collegamento sono molte. «E' giusta quindi — commenta Masiero — qualche agevolazione».

sul prezzo conveniente che poteva attirare in special modo i giovani, più disposti a un viaggio «avventuroso», da farsi senza spese eccessive. Di per sé l'itinerario comincia a Roma, dove si carica già un gruppo di viaggiatori, ma è durante la sosta a Torino che si raccolgono i passeggeri in maggior numero.

Le partenze avvengono il lunedì e il venerdì, dall'autostazione di corso Inghilterra, alle 19,15; alle 21,45 il bus è già ad Aosta con una sosta in piazza Narbonne. Poi scende la notte a conciliare il sonno dei viaggiatori i quali non si accorgono neppure delle brevi formalità per attraversare la frontiera con la Francia.

Una sosta a Lione, e alle 9,15 del mattino l'arrivo a Parigi, dove alcuni possono anche mettere la parola «fine» al viaggio se questa era, già in programma, la loro destinazione. Gli altri proseguono fino alle coste della Manica. Speciali navi-traghetto consentono una piacevole traversata del Canale mentre si profilano all'orizzonte le «bianche scogliere» di Dover, che viene toccata alle 15,30.

E' il momento dello sbarco. E' nel Regno Unito e il bus cambia tattica e, ovviamente, il conducente si porta sulla sinistra della strada. Alle 18,15 il pullman è nella capitale britannica e la sosta definitiva è a due passi dalla stazione Victoria, in Buckingham Palace Road.

Che cosa l'ha colpita nel viaggio? «Il fatto che l'autobus sia entrato dentro la nave-traghetto, dopodiché ne siamo scesi e siamo saliti in coperta a guardarci lo spettacolo del mare e dei gabbiani», dice una turista novarese.

Il prezzo è davvero economico? Diamo un'occhiata alle tariffe per chi parte dal Piemonte e raggiunge l'Inghilterra da Torino. Gli adulti spendono 104 mila lire per la sola andata e 198 mila per l'andata e ritorno. Per gli studenti c'è una riduzione: 75 mila lire per la sola andata e 144 mila per andata e ritorno. Il prezzo comprende il percorso, l'attraversamento della Manica, tutte le spese autostradali. I ragazzi di età inferiore ai dieci anni devono essere accompagnati.

L'iniziativa sta avendo successo e da molti centri del Piemonte puntano su Torino

per la partenza in bus per l'Inghilterra. Le soste consentono un buon comfort e i pasti — a carico del passeggero — sono possibili presso molti posti di ristoro.

A bordo del bus si cerca di ottenere un clima distensivo; proprio per questo i viaggiatori non possono mettere in azione radioline o cassette mangianastri. Il trasporto di animali non è consentito. «Sembra molto dire due giorni di viaggio. In realtà si parte di sera, si dorme comodamente e il giorno dopo, prima della sera, si è già pronti per andare a cena a Piccadilly — dice Claudio Mondini — mi sembra un viaggio interessante e ho speso poco. Peccato che sia cara Londra, come città, anche perché purtroppo il cambio monetario non ci è favorevole. Si risparmia molto viaggiando in pullman e poi in una modesta pensione o anche in un alberguccio si finisce per spendere un capitale».

R. ROSS.

## Le Coop nelle Camere di Commercio

SAVONA — (n. sl.) Il movimento cooperativistico savonese ha chiesto di essere maggiormente rappresentato negli enti e negli organismi che hanno la competenza di indirizzare e coordinare le iniziative e gli impegni delle forze economiche e delle risorse della provincia. In particolare ha chiesto di essere ammesso a far parte della giunta della Camera di commercio.

Le rivendicazioni sono venute dal congresso provinciale della Lega delle cooperative svoltosi a Savona e che ha visto la presenza, oltre che dei delegati, anche di numerose autorità ed esponenti delle forze sociali e politiche.

In un documento approvato al termine dei lavori si legge che è necessario arrivare nella provincia «alla creazione di momenti di consultazione e di confronto fra le centrali cooperative sui più importanti problemi di fondo e su specifici progetti cooperativi», e che è indispensabile «un confronto più serrato e concreto» con le organizzazioni sindacali «nel rispetto dei reciproci ruoli e funzioni».

## Nasceva a Savona 60 anni fa il «Sindacato spedizionieri»

Sciolto dal fascismo è rinato nel dopoguerra. Una cerimonia ufficiale e un premio di 2 milioni

SAVONA — (n. sl.) Il 10 aprile del 1922 veniva costituito a Savona il «Sindacato Marittimo fra agenti raccomandati Spedizionieri e Trasportatori di Savona».

L'avvenimento, perché tale era nella realtà portuale ed economica savonese di quell'epoca, coronava una serie di iniziative e di progetti che, si può dire, si erano avviati sin da quando nel 1884 venne aperta al traffico la nuova darsena del porto di Savona.

Aumentava il traffico, aumentava il numero degli spedizionieri e sempre più profondamente si sentiva l'esigenza di arrivare alla costituzione di una associazione di categoria.

Durante la prima guerra mondiale prendeva forma il sindacato degli agenti e spedizionieri i quali però dovettero attendere alcuni anni.

Nel periodo fascista il sindacato venne sciolto ed aggre-

gato al consiglio provinciale delle corporazioni. Subito dopo la liberazione gli agenti marittimi si riorganizzarono e dettero vita all'Associazione degli spedizionieri ed agenti marittimi del porto di Savona adottando lo stesso statuto del 1922.

Ma i tempi erano cambiati e si sentiva sempre più la necessità di adeguare lo statuto alle nuove realtà. Cosa che venne fatta nel 1963 quando il 12 ottobre venne approvato il nuovo statuto, tuttora in vigore.

Ora l'associazione si appresta a celebrare degnamente il 60° anniversario di fondazione. Presieduta da Guido Masitelli essa ha infatti deciso di organizzare una solenne cerimonia e di assegnare un premio di 2 milioni a persona, ditta o ente che ha valorizzato con opere, scritti, lavori ed altre iniziative le funzioni, la storia o l'attività del complesso portuale di Savona-Vado.

## A Salice Terme Un corso per cuochi

VOGHERA — (e. c.) Ha riscosso un notevole successo il corso di aggiornamento per cuochi e operatori alberghieri e turistici svoltosi a Salice Terme per iniziativa dell'assessorato al Tempo libero, Sport e Turismo dell'amministrazione provinciale e dell'ente provinciale per il Turismo di Pavia. Hanno preso parte al corso 40 cuochi e gestori dei ristoranti della zona.

I risultati dell'iniziativa saranno valutati il 26 aprile a Voghera in un incontro che si terrà al ristorante Corona

## I fatti dello sport

Sicure della loro classe e, ahimè, della loro forza, in-crollabilmente convinte della tanto vituperata (da parte mascolina) parità dei sessi, hanno lanciato la sfida. Evidentemente con la speranza (ma perché non chiamarla certezza?) di avere la meglio. Sono le infermiere sanremesi che, smesso il camice, trovano nel calcio uno dei passatempi preferiti. «C'è poco da scherzare — dicono sospettose non appena l'interlocutore si lascia tradire da un'espressione di ironia —

siamo forti e quelli li possiamo batterli tranquillamente».

«Quelli lì», per chi non lo sapeva, sono infermieri, amministrativi, medici, addetti al laboratorio analisi, insomma gli uomini dell'Unione sanitaria locale di Sanremo, tutta gente che nel mondo del pallone bazzica da una vita e trovandosi il motivo per esaltare la propria posizione o rinvierire un passato di calciatore, sia pure a livello dilettantistico. Realtà medica, quella ligure,

## Le infermiere-calciatrici lanciano la sfida: tremano gli uomini dell'ospedale di Sanremo

che gli assistiti si augurano capace di esprimere una professionalità almeno pari al potenziale d'entusiasmo sportivo che racchiude, visto che nel suo ambito sono addirittura quattro a cinque le squadre di «amatori» che si possono formare.

Clononostante, le balde infermiere non hanno esitato un istante: compiuta una rapida valutazione delle possibili forze in campo, si sono buttate all'arrembaggio proponendo la tensione.

Il bello della storia però è

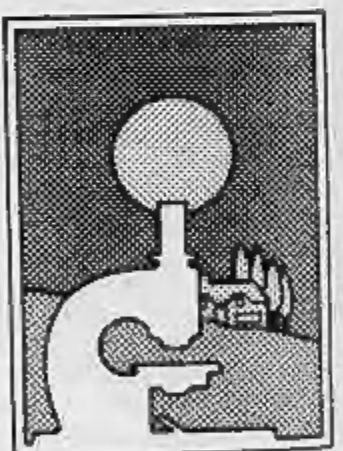
dato dal fatto che, al momento della sfida, le ragazze sanremesi neppure sapevano quali avversari avrebbero dovuto affrontare. Quando hanno lanciato il quanto, infatti, il torneo dell'Unità sanitaria non era ancora concluso e il loro «invito» aveva un destinatario imprecisato, cioè la squadra vincente. Fosse questa composta da medici, impiegati, uscieri o analisti poco importava.

La morale che ne esce non è invero lusinghiera per il cosiddetto sesso forte: si dedu-

ce che le infermiere sanremesi si sentono calcisticamente più forti dei maschi. Un vero affronto perché, da che sport esiste sulla faccia della terra, gli uomini usano considerare con sufficienza

Chi vinca il torneo sanremese non sappiamo, né siamo al corrente se la singolare sfida possa andare in porto o no. La sola idea, infatti, ci procura già sufficiente imbarazzo. E poi propone un interrogativo: dove avranno mai preso l'arbitro? cal.

**Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi delle ricerche. Dipende da te.**



Aderisci alla  
**Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro**  
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta  
Via Cavour 31 - 10123 Torino  
tel. (011) 88.26.66 int. 273

## COSMETICI

Importante laboratorio svizzero cerca una persona o ditta con esperienza di vendita home-party (party-plan) per sua linea di cosmetici completi.  
Cosmetique SA, Breilvalde, 16, CH-1252 Worben/Svizzera  
Tel. 032/84.41.81 - Telex 54829

Per l'acquisto dei veri  
**TAPPETI PERSIANI ed ORIENTALI**  
**SABET**  
la più grande scelta a prezzi d'ingrosso  
Piazza Madonna degli Angeli 2  
Tel. 553.022 - 556.142



# QUANDO IL PRESIDENTE DELL'AZIENDA DI SOGGIORNO E' IN CARICA «A VITA»

A Imperia, Diano Marina e Cervo Ligure tre casi sorprendenti negli enti turistici

## Domani s'inaugura a Bra l'annuale fiera agricola

BRA — La Fiera agricola verrà inaugurata domani alle ore 18 alla presenza di parlamentari, autorità della Regione, della Provincia, della Camera di Commercio, di operatori economici. Rimarrà aperta al 12 aprile in piazza Giolitti con mostre zootecniche del bovino piemontese, mostra mercato di piccoli animali, rassegne di macchine agricole, esposizione di prodotti agricoli e padiglioni riservati alla tipica gastronomia.

Non mancheranno complessi, spettacoli, serate conviviali. Oltre cento sono gli espositori su un'area di diecimila mq. «Con la prima Fiera agricola — afferma il sindaco di Bra, Pietro Fraire — la città vivrà una lunga e intensa settimana, assieme alla tradizionale festa di Pasqua, dove, attraverso i decenni, i giovani trovano già un parco divertimenti di tutto rispetto. In Fiera verrà

presentata la documentazione completa con la collaborazione del consorzio Co/alvi, che intende proteggere l'autentica carne del vitello piemontese con un marchio di qualità sarà presente la meccanizzazione agricola, ci saranno incontri di studi e dibattiti sui problemi rurali, verranno esposti i vini del Roero e non mancheranno le ore dedicate alla gastronomia e al divertimento nelle sue forme più autentiche e popolari. Saranno dieci giorni di lavori intensi, ma anche di divertimenti e di primaverili speranze».

Da domani al 12 aprile verranno anche rappresentati in piazza spettacoli teatrali, oltre a numerosi dibattiti, veglie danzanti, cabaret, e saranno organizzati diversi convegni di studi sull'economia e sull'agricoltura del Bielese e delle zone che ad esso fanno capo.

C. G.

IMPERIA — Il consiglio di amministrazione dell'Azienda di soggiorno di Imperia è in carica da venti anni e non è mai stato rinnovato: i membri presenti alle riunioni di Consiglio sono sempre i «soliti quattro o cinque» mentre degli altri si è persa ormai traccia: qualcuno è morto, qualche altro si è trasferito da un decennio.

A Diano Marina Carlo De Mathela, in carica da epoca immemorabile, viene ormai definito «il presidente a vita». Situazione differente, ma ugualmente «ad epoca indeterminata», nella vicina Cervo Ligure dove, decaduti il presidente e i consiglieri, agisce da anni un Commissario. Quella di Cervo è una azienda peculiare: i proventi normali di cui dispone non sono neppure sufficienti a pagare il fitto dei locali che occupa.

Sono tre situazioni di Aziende di soggiorno della Riviera dei Fiori che mettono in evidenza lo smarrimento in cui si trova il turismo per mancanza di una legislazione coordinata; mentre un tempo i consiglieri venivano nominati, come pure il presidente, dal ministero del Turismo, da qualche anno l'incarico è passato alla Regione. Da questa pare che le varie nomine dovrebbero slittare ai Comuni competenti per territorio.

In questo vuoto di designazioni si sono ora inseriti i Comuni con la creazione di assessorati al Turismo che a poco a poco usurpano mansioni già assegnate dalla legge alle aziende; da qui doppi, incomprensioni, perdite di tempo e di iniziative.

E' necessario, pertanto, che la Regione Liguria si renda conto della importanza che il Turismo riveste per tutte le località ed agisca di conseguenza, rinnovando sia i Consigli delle aziende che quello degli Enti provinciali per il turismo i quali, per gli stessi motivi, ed anche per ragioni finanziarie, sono ormai ridotti praticamente alla sola funzione di passacarte e di «paga-stipendi» senza potere svolgere una funzione promozionale veramente efficace.

Bruno Viano

## Lago Maggiore per Pasqua un «boom» del turismo



STRESS. L'IMBARCADERO

VERBANIA — Previsto un boom turistico per la Pasqua sul Lago Maggiore. Almeno così fanno presumere le prenotazioni arrivate in forma massiccia, anche negli alberghi dei centri minori della fascia rivierasca e immediatamente collinare.

Per altro nei giorni di Pasqua annuncia il «tutto esaurito» anche il Grand Hotel Majestic di Pallanza, dove i prezzi per la pensione completa non sono certo alla portata di tutti.

Si annuncia il massiccio arrivo — grazie anche alla intelligente campagna promozionale dei mesi scorsi — di tedeschi, olandesi, svizzeri e inglesi. Andranno certamente ad aggiungersi a quanti sul lago arrivano — possedendo case, ville, alloggi — sia da oltre Alpi, che dalla Lombardia e dal Piemonte.

Se la Pasqua (salvo bizzarrie del tempo a fare da sensibile freno) si presenta all'insegna dell'ottimismo, al-

trattanto ottimistiche sono le previsioni per la «stagione» vera e propria.

Francesco Cairati, presidente della Azienda autonoma di turismo e soggiorno di Verbania, afferma che le agenzie turistiche hanno stipulato contratti, nell'ambito dei viaggi di gruppo, che assicurano massicce presenze in tutti gli alberghi rivieraschi almeno sino a metà settembre.

A settembre anzi arriveranno anche gruppi di turisti statunitensi nell'ambito di una «tour-operation» concretizzata in febbraio e della quale dovrebbe beneficiare anche Macugnaga.

«Sono convinto — dice ancora Cairati — che questo sarà l'anno della riscoperta del lago. Sarà poi agli operatori del settore saper sfruttare l'occasione, in modo da consolidare questa riscoperta in prospettiva. Noi la nostra parte l'abbiamo fatta». A. C.

## Con Munari a Imperia si gioca a stampare

IMPERIA — (s.d.e.) Si chiama «Giacare con l'arte», ed è un programma di attività per far conoscere ai bambini le tecniche e le regole della stampa. Il laboratorio, aperto ogni mattina dalle 9,30 alle 11,30, in piazza Duomo a Porto Maurizio nei locali dell'ex Liceo scientifico, rimarrà in funzione fino al 27 aprile: è riservato agli alunni delle scuole elementari di Imperia e del circondario.

L'iniziativa, la prima del genere in Liguria, è stata realizzata a cura dell'assessorato alle attività culturali del Comune.

«Quello tra i sei e i dieci anni è il periodo migliore per apprendere: i ragazzini sono ancora sgombrati da condizionamenti, danno libero sfogo all'estro e alla fantasia: a noi non resta che assecondarne, con l'esperienza, la predisposizione, osserva Bruno Munari, che dirige il laboratorio.

## Padre, figlia e bue truffati a Cassine

La singolare vicenda finirà in pretura

CASSINE — Stanca di accudire al bue di proprietà del vecchio genitore ha pensato bene di venderlo, suscitando però le ire del padre anche perché sembra che la donna si sia fatta imbrogliare da persone con pochi scrupoli. Della vicenda si sono occupati i carabinieri del Nucleo investigativo di Alessandria che ora hanno inviato un rapporto al magistrato.

Protagonista dell'episodio sono Francesco Genzone, un contadino di 80 anni che ancora si dedica al lavoro dei campi, e che abita in strada Caranzano 27, frazione di Cassine, con la figlia Teresa di 54 anni.

Per il proprio lavoro Francesco Genzone si serve di un bue, un animale mansueto e operoso che non incontra però le simpatie di Teresa, che deve provvedere a dargli da mangiare e accudirlo, compiti che la donna ha sentito sempre più gravosi. Qualche gior-

no fa Teresa Genzone è stata avvicinata da due conoscenti che si sono offerti di acquistare l'animale, che vale circa tre milioni. Alla donna non è sembrato vero di potersi liberare del bue e quando i due conoscenti, Angelo Moretti, di 59 anni, abitante ad Acqui in via Tarditi 10 e Luigi Vallino di 31 abitante a Calamandran, si sono recati in cascina per le trattative, ha accettato di buon grado 1 milione e 600 mila lire per l'animale. I due le hanno consegnato l'assegno ma proprio in quel momento è tornato dai campi Francesco Genzone. C'è stata una lite e gli acquirenti se ne sono andati a mani vuote. Nella notte però il Vallino è tornato alla cascina con un camion del Moretti e d'accordo con la donna ha prelevato il bue.

Al mattino l'anziano contadino ne ha constatato la sparizione dalla stalla e ha denunciato il fatto.

R. S.

## Acquedotti inquinati da vernici nell'Orba?

Un migliaio di latte vuote, ma sporche, gettate nel torrente - Denunciato un industriale

OVADA — (l.b.) Carabinieri, vigili urbani ecologi sono stati messi in allarme per il torrente Orba che corre il pericolo di essere inquinato. Circa un migliaio di latte da 25 chili di vernice, resine e smalti, vuote, ma ancora incrostate del prodotto che contenevano, sono state gettate nelle acque del fiume all'immediata periferia della città per un tratto di circa un chilometro.

Il pronto intervento dei carabinieri ha permesso di individuare la provenienza delle latte, che arrivano da un'a-

zienda di verniciatura, il cui titolare Mario Pesce, 53 anni, ha affermato che le latte erano state accatastate nel cortile della sua ditta in via Novi 3; ma non ha saputo spiegare come siano finite nel fiume.

Il Pesce è stato denunciato per violazione delle leggi in materia ecologica; è stato inoltre ordinato il recupero di tutte le latte che sono state trasportate alla discarica. Resta ora da sapere se il gesto sconsiderato ha recato danni al patrimonio ittico del fiume e ai numerosi acquedotti

FIERA DI MILANO  
14-23 aprile 1982  
60° ANNIVERSARIO

Orari di apertura del quartiere fieristico: 9-19 (8.30-19 nei giorni di sabato e festivi). I giorni 16 e 20 aprile sono riservati alla clientela direttamente invitata dagli Espositori. In tali giorni l'ingresso non è consentito al pubblico generico.

Informazioni:  
Fiera di Milano  
Largo Domodossola 1  
20145 Milano, tel. 49971



60°  
ANNIVERSARIO



FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE  
DI MILANO  
14 - 23 APRILE 1982

UN APPUNTAMENTO  
A CUI NON SI PUÒ MANCARE



## Parte il piano intercomunale che disciplinerà il Verbano

All'esame delle forze politiche il progetto che interesserà sette Comuni - Ampio spazio è dedicato alle soluzioni possibili per il problema della casa

VERBANIA — La città e i Comuni limitrofi avranno uno strumento urbanistico adeguato alle loro esigenze; lo sviluppo industriale, quello turistico, la necessità di creare nuovi spazi pubblici ed aree abitabili hanno costretto gli amministratori a redigere un nuovo piano regolatore in questi giorni al vaglio delle forze politiche e sociali.

«Quando parliamo di piano regolatore, parliamo di uso del territorio, della casa, di valori ambientali, di possibilità offerte all'economia — dice l'assessore all'Urbanistica di Verbania, Aldo Reschigna —. Parliamo e discutiamo di bisogni immediati e di necessità sintetizzate rispetto ad un interrogativo: com'è Verbania, com'è costruita, com'è vissuta».

Prima di entrare nel merito degli obiettivi che si prefigge il piano vediamo però com'è costruito questo secondo piano regolatore verbanese.

E' importante cogliere due aspetti preliminari: si tratta di un piano regolatore costruito su una legge regionale del 1977, che al suo nascere ha visto tante discussioni e critiche. «Non si tratta di tornare ad osannare o a deprimere questa legge (soprattutto in un momento in cui è aperta la discussione su proposte di modifiche alla stessa) ma si tratta di cogliere il fatto che la legge urbanistica regionale conferisce piena responsabilità alle amministrazioni locali non solo nella fase di elaborazione del piano regolatore ma anche e soprattutto nella fase della sua gestione».

Si tratta di un piano regolatore intercomunale, cioè fatto da sette Comuni tramite il Consorzio per il Basso Toce: Verbania, Ghiffa, Baveno, Gravello, Casale Corte Cerro, Omegna, Nonio.

Per quanto riguarda i capitoli affrontati nello specifico del piano regolatore, è importante sottolineare il problema delle attività produttive; il piano riconferma l'area industriale del piano grande, per la quale in questi giorni sono in corso serie polemiche, e l'ampiamiento dell'area artigianale di Renco.

Il turismo è stato concepito invece nell'ambito del piano regolatore come un settore da ritenersi a tutti gli effetti produttivo. Nell'attuale fase transitoria le previsioni di incremento di nuove aree da destinare alle attrezzature alberghiere non può prevedere un aumento superiore al dieci per cento della documentata capacità ricettiva esistente.

Il problema della residenza risulta infine preminente all'interno del piano regolatore a motivo di tutte le questioni che intorno al problema casa si sono sollevate con accenti sempre più preoccupanti negli ultimi anni.

Una prima questione si pone per la valutazione quantitativa e qualitativa del fabbisogno. Una seconda questione riguarda la valutazione delle risorse necessarie per dare risposta a tali fabbisogni e l'individuazione della collocazione territoriale degli interventi sia sul patrimonio edilizio esistente sia sulle aree di nuova edificazione.

Allo scopo di conoscere la reale capacità insediativa del patrimonio edilizio è stato compiuto un rilevamento dettagliato di tutti gli edifici esistenti con le relative caratteristiche d'uso e di condizione manutentiva.

I dati raccolti mediante il rilevamento sono stati utilizzati per il calcolo del fabbisogno: «Fabbisogno residenziale pregresso: esprime lo scarto che esiste fra una condizione abitativa considerata efficiente e la condizione abitativa in atto — spiega l'assessore all'urbanistica verbanese —. Il fabbisogno residenziale pregresso è stato determinato in 4293 vani; fabbisogno residenziale aggiuntivo: esprime il numero di stanze occorrenti per far fronte alle trasformazioni qualitative nella struttura demografica. Non è previsto a Verbania un incremento demografico, ma i 2300 vani di nuovo fabbisogno trovano la loro motivazione in due fattori: la formazione di nuove coppie e la conseguenza sul tempo di occupazione delle case determinata dall'allungamento del periodo di vita media».

Lillo Alaimo

## Lunedì anche ad Intra si commemora Garibaldi

VERBANIA — La figura di Giuseppe Garibaldi, per quanto riguarda i suoi legami con Intra, sarà ricordata lunedì sera nel salone della «Società di Mutuo Soccorso e Istruzione tra gli Operai», in via De Bonis 36, ad Intra, da Claudio Mariani.

La manifestazione, che apre il ciclo di iniziative promosse in città nel centenario della morte di Giuseppe Garibaldi, è organizzata dalla «Famiglia Intra».

## A Savona scuola di teatro «totale»

SAVONA — (n. si.) Il centro culturale polivalente del Savonese «Atelier Duettesse» in collaborazione con la scuola di teatro totale della città di Savona «Francesco Rossello», organizza nei locali del ridotto del teatro Chiabrera la terza rassegna «Teatro Danza 1982» che si inizierà lunedì.

Lo stage-spettacolo, articolato in quattro incontri e aperto a tutti, sarà diretto dalla ballerina e coreografa Ivana Sajo con la quale collaboreranno il regista teatrale Nat Russo ed il direttore d'orchestra Marco Grasso.

In ogni incontro saranno eseguite esercitazioni in cui si condenseranno tutti gli spunti creativi che porteranno allo spettacolo conclusivo dal titolo «Corde» durante il quale danzeranno anche le soliste Cristina Canepa, Maria José De Bianchi, Laura Novella e Ivana Sajo.

Sempre nel ridotto del Chiabrera e sempre ad iniziativa del circolo «Duettesse», si inizia in questi giorni la terza rassegna musicale savonese «Musicaoltre 1982» che comprende sette concerti di interpreti famosi.

## Appello dell'Avis «Troppi pochi i nostri volontari»

A Savona servono 5 mila unità di sangue in più all'anno - Domenica convegno di trenta associazioni



SAVONA — Nel 1981 l'Associazione volontari italiani del sangue ha consegnato ai due centri trasfusionali operanti nella provincia di Savona oltre 9200 unità di sangue intero. Il quantitativo è notevole ma purtroppo del tutto insufficiente alle esigenze degli ospedali savonesi che debbono coprire il fabbisogno con altre 5000 unità di sangue acquistate in altre province. Ma non è solo un problema savonese: basti pensare che l'Italia per importare sangue dall'estero spende qualcosa come 40 miliardi.

Di questi ed altri problemi si parlerà domenica nella XV assemblea generale ordinaria dell'Avis provinciale di Savona che si terrà a Cairo nel salone della Società operaia di mutuo soccorso «Cesare Abba».

Al convegno parteciperanno 80 delegati in rappresentanza di quasi 4500 donatori

ripartiti in 30 Avis comunali tra le quali quella di Monesiglio in Piemonte.

«Il convegno — dice il segretario Celestino Rovere — si terrà per la prima volta a Cairo proprio per essere di stimolo alla popolazione locale. Vuol anche essere un invito a conoscere l'Avis ed i suoi donatori che non sono esseri particolari ma cittadini cui sta a cuore poter collaborare a salvare delle vite umane senza nulla chiedere ma con la soddisfazione, quando tornano a casa, di poter abbracciare i propri congiunti convinti di aver assolto al proprio dovere. Tutti dovrebbero farlo almeno una volta l'anno».

Il convegno, alla presenza di numerose autorità, avrà inizio alle 9.

n. si.

Briga Novarese — I donatori di sangue brighesi hanno un monumento. La scultura, dedicata ai soci defunti, è stata inaugurata domenica dall'Avis.

Regala Oro



invecchiato  
oltre 7 anni

Vecchia Romagna  
etichetta oro

Etichetta Oro, un grande brandy di rara qualità, frutto di un lungo e paziente invecchiamento in botti di rovere, garantito bottiglia per bottiglia dall'Amministrazione Finanziaria dello Stato.



Regalando il brandy Etichetta Oro, nella sua bottiglia esaltata dal caratteristico manico, regalerai il tesoro delle nostre cantine



Incontri e spettacoli  
in Piemonte, Liguria  
e Valle d'Aosta

# WEEK-END

# I cinema in Piemonte

In San Cristoforo di Vercelli

## «Incontrare» Gaudenzio Ferrari

La mostra dei cartoni di Gaudenzio Ferrari a Torino suggerisce un week-end culturale di vivo interesse: la chiesa di San Cristoforo a Vercelli, un complesso monumentale cinquecentesco, dove sono appunto affreschi di Gaudenzio Ferrari. I visitatori possono ora richiedere ai padri domenicani, che lo hanno in custodia dal 1899, una mini-guida illustrata con bellissime riproduzioni a colori, edita dalla Cassa di Risparmio di Vercelli, che aiuterà a riscoprire il tempio.

Tra l'altro, in un'ala della chiesa si può ammirare la cappella che riproduce fedelmente l'originale Casa della Vergine di Loreto, edificata nel 1692 per iniziativa di un gruppo di nobili vercellesi.

## A tavola in allegria

Tre mete per chi ama la buona tavola gustata in amicizia. Nell'astigiano Agliano rinnova domenica la sua grande «Festa dell'ospitalità».

A Canelli nella foresteria Bosco si svolgerà domenica mattina, a cura degli Amici del Cane, presieduti dall'avvocato Gloria il «Capitolo del minestrone verde con i fiori e della giovinezza del Barbera».

Nell'Alessandrino prosegue la «Primavera nelle Valli Cuneesi e Borbera», il simpatico e piacevole tour gastronomico giunto alla sua terza settimana. Per questa settimana saranno di scena la trattoria «Pertuso» in frazione Pertuso di Cantalupo Ligure (stasera alle 20), domani, alle 20 ancora, le «Fonti dello zolfo» a Montegioce ed il ristorante «Morando» alla frazione Lago Patrono di Mongiardino, infine alle 13 di domenica «La genzianella» a Selvapiana di Fabbria Cuneese.

Sono quattro località ricche di storia e di bellezze naturali che invitano alla visita ed alla scoperta, o riscoperta.

Naturalmente i menù sono poi punti di attrazione particolare: dalle tagliatelle verdi al brasato di cinghiale, alle crespelle al gorgonzola, ai raviolini alla fonduta. Prezzi dalle 12 alle 15 mila lire.

## Viaggio a Cuneo tra conchiglie di tutti i mari

Con l'invito «Scopriamo l'affascinante mondo della mineralogia» si apre domani mattina nel salone della Provincia, in corso Nizza, una mostra organizzata dal gruppo bosano in collaborazione con l'Endas, divisa in tre sezioni: la prima dedicata ai minerali e alle pietre dure, la seconda ai fossili e la terza a una serie di stupende conchiglie raccolte in tutti i mari del mondo e che gli esperti riconoscono essere il fiore all'occhiello del dinamico «Club mineralogico bovesano».

Tra i minerali alpini presenti anche nelle nostre vallate la rassegna cuneese offre all'ammirazione del visitatore una serie di «pietre» splendide quali la «ottaedrite» di colore nero lucente, la «brookite» in piccoli cristallini bruni di forma tabulare, il «rutile» in sottili aghetti rossi, l'«axinite» in lucenti cristallini bruno-rossastri, l'«autunnite» di colore giallo limone, l'«ametista», l'«opale», il «quarzo».

La mostra dedicata ai

minerali, ai fossili e alle conchiglie si chiuderà domenica sera. L'ingresso è gratuito.

g. d. m.

## Veder mostre nel Novarese

Due avvenimenti d'arte nel week-end novarese: a Novara è aperta nell'arredo del Broletto, alla biblioteca Negroni e nell'Archivio di Stato la mostra «Si e no padroni del mondo: Etiopia 1935-1936» ordinata dall'Istituto storico della Resistenza.

A Orta nella cappella nuova del Sacro Monte si apre domani una mostra di fotografie di Paolo Monti che ripropone «l'ambiente architettonico del lago» così è in corso la celebrazione dell'ottavo centenario di San Francesco.

## «Souvenir» da Oneglia

Comprare un «souvenir» facendo del bene: da domenica al mercoledì prossimi, a Oneglia nella Civica Galleria «Il Rondò» di piazza Dante, è in programma una mostra-mercato di prodotti, il cui ricavato andrà totalmente a beneficio delle missioni del movimento «Pro Sanctitate» in India.

## Oggi e domani

### ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Nella chiesa di Santa Maria di Castello stasera, alle 21, concerto dei «Giovani archi vivadiani», allievi del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria e dell'Istituto musicale di Valenza, diretti dal prof. Renato Perversi.

• Alla «Casetta» del Villaggio Europa di Alessandria questa sera alle 21,15 gli alessandrini Aldo Leoni e Massimo Villa presenteranno il «Concerto per terra», uno spettacolo che rientra nel progetto «Giovani 1982» e che è curato dal «Gruppoale» di Alessandria.

• Nell'ambito della «Proposte per la scuola», sarà presentato al Teatro Comunale questa mattina alle 9 e alle 11,15 e domani alle 10 lo spettacolo musicale con burattini «Orfeo ed Euridice» messo in scena dal Teatro dell'Angelo di Torino, ispirato all'omonima opera di Gluck e Calzabigi e riservato alle scuole medie.

NOVI LIGURE — Prosegue la stagione cinematografica '82 a cura del Cinecrack con la collaborazione del Circolo Italsider e del Comune. Nel teatro del Circolo Italsider in corso Pieve 12, stasera alle 21, sarà proiettato il film «Nascita di una nazione» del regista D.W. Griffith.

ACQUI TERME — Questa sera, alle 21, al Politeama Garibaldi, concerto dei «solisti del Teatro Regio», direttore Bruno Martinotti. Ingresso ad offerta, il ricavato andrà a favore dei lavoratori della «Martini» in liquidazione. Verranno eseguite musiche di Vivaldi, Stravinsky e Mozart.

CASALE — «Ciao dalle 5 alle 7», regia di A. Varda, è l'ultimo appuntamento con la rassegna cinematografica organizzata dal collettivo femminile sul tema della condizione femminile. Sarà proiettato stasera alle 21, nel salone del Senato, l'ingresso gratuito.

• Questa sera, alle 21, nella sede della Società Canottieri, in viale Gramsci 14, su invito del Circolo accaschi, il maestro jugo-

slavo Vladimir Vujovic si esibirà incontrando in simultanea 30 giocatori.

### ASTI

ASTI — Stasera alle 20,30, nella saletta della caserma dei vigili urbani in piazza Leonardo da Vinci, assemblea pubblica sul referendum per la reintroduzione della contingenza promosso da democrazia proletaria. Al dibattito partecipano Stefano Sacchi rappresentante del comitato nazionale per il referendum ed esponenti sindacali.

• Mostra su Darwin e le origini dell'uomo nella sala d'arte comunale di Palazzo Mazzetti (fino al 14 aprile).

• Domani (sabato) nel salone della parrocchia di S. Domenico David un gruppo di giovani mette in scena «La collina», un lavoro tratto dall'«Antologia di Spoon River» di Master.

• Nel circolo della frazione Serravalle alle 21 conferenza sul tema: «La salute della donna: prevenzione e nuove prospettive». Relatore il dott. Gianangelo Burini.

• Alle 18 nell'ex dispensario di via Canova si conclude la serie di incontri sul tema: «Terrestrità e senso della morte nell'opera di Sergio Quinzio».

• Questa sera alle 21 nella palestra dell'Istituto «Alfieri» in via Baracca, tavola rotonda sul tema «Prezzi, consumi, alimentazione». Partecipano esperti e rappresentanti dell'Unione consumatori.

CANELLI — Ultima due serate della «Primavera medica canellese». Stasera, nella sala della Cassa di Risparmio, il prof. Giorgio Vogel parlerà sul tema «Prevenzione e cura delle malattie dentali». Domani sera interverranno il prof. Silvio Ceccato («Che cosa si conosce di questo grande sconosciuto che è l'uomo») e il dott. Giorgio Rossetto.

NIZZA — Torna, per il quinto anno, la fiera del «Santo Cristo», la manifestazione folcloristico-commerciale di primavera. L'inaugurazione avverrà oggi. La fiera rimarrà aperta sino a domenica.

### CUNEO

CUNEO — Oggi e domani alle 10,30 al Teatro Monviso spettacolo del gruppo francese «Le Carrerarie», che propone «Les passetemps d'une Pierre», storia di un bimbo che nasce vecchio e col passare del tempo diventa sempre più giovane. Lo spettacolo è compreso nel programma di «Teatro alternativa», rassegna dedicata ai ragazzi e agli adulti.

• Stasera alle 21, nel salone della Provincia, dibattito sul referendum promosso da democrazia proletaria sulla reintroduzione della contingenza nel calcolo delle liquidazioni. L'argomento sarà illustrato da Virgilio Bertini dirigente nazionale di dpe e del sindacato Fim.

• Oggi alla sala Ordet il ciclo del cinema «Il nucleo» per il ciclo «Espressionismo tedesco» presenta «Nosferatu», eine symphonie des Grauens» (Germania 1922).

SAVIGLIANO — Domani, sabato, alle 21 al Teatro Milanolo la Compagnia dialettale di Racconigi mette in scena «Jera daré d'ius... l'an gnancia dame na ciapa d'pus», commedia brillante di G. P. Ambrasse. E' l'ultima delle quattro serate dedicate al teatro popolare.

BRA — Questa sera al Circolo Sociale concerto del pianista Jean Cocteau.

DOGLIANI — Questa sera alle 21 nella biblioteca Civica dibattito su «Salvador e colonia: il contributo del pci al superamento dei blocchi». Interverranno Giuseppe Reburdo, consigliere regionale e presidente del comitato regionale per la pace e Sergio Soave, segretario della federazione pci di Cuneo.

ALBA — Si è aperto, sotto i portici di piazza Savona, il tradizionale «mercato del vino nuovo».

BORGIO S. DALMAZZO — Stasera alle 20 e alle 22, al cinema Moderno sarà proiettato il film «Kagemusha» del regista giapponese Kurosawa. E' la prima pellicola del ciclo «Quattro incontri con il nuovo cinema», organizzata dal circolo Arcl.

### NOVARA

NOVARA — Domani alle 17 alla biblioteca «Civica-Negroni», per la serie di incontri con scrittori novaresi «Il mio libro è...», Sebastiano Vassalli parlerà di «Crisi dell'ideologia e ideologia della crisi». Incontro con i lettori di Merablu.

ARONA — Settimo concerto della «Gioventù musicale» domani sera al teatro S. Carlo: il duo Galferine-Dugas eseguirà pagine per violino e pianoforte.

• Una conferenza dibattito sulla situazione politica è in programma stasera nell'aula consiliare; l'incontro, diretto dal professor Calchi Novati dell'Università Cattolica, costituirà la chiusura della mostra tuttora aperta presso la palestra dell'ex De Filippi.

VERBANIA — «L'altra metà del mondo» è il titolo di una mostra allestita nei saloni del «Kursaal» dal «Comitato verbanese per la pace». Resterà aperta sino all'11 aprile.

### VERCELLI

VERCELLI — Domani alla Sala Dugentasca, per la «Primavera viottiana», prima serata sinfonica con la pianista Martha Argerich interprete del Concerto in la minore di Schumann per piano e orchestra.

• Stasera, alle 21, alla Casa opere cattoliche di piazza D'Angennes si terrà il consueto incontro mensile del gruppo «Amici di don Pollo».

• Vercelli sconosciuta. Vercelli da scoprire» è il titolo di una serata di diapositive organizzata per stasera alla Sala Tizzoni, dal circolo Arcl Antonio Gramsci. Seguirà un dibattito sulle ricchezze nascoste della città e sull'abbandono del patrimonio artistico.

SERRAVALLE — Stasera, nel quadro delle manifestazioni del Palio, i Ragazzi del Grillo presentano la commedia «Storia estrovertita per gente diversa». Domani, sempre sotto il tendone di piazza Libertà, «Il re dei re della bontà», show per bambini con la Filarmonica Valsesiana diretta dal maestro Giuseppe Casassa.

### ALESSANDRIA

ALESSANDRIA: Più bello di così al cuore, E. Montesano (comico '82).

AMBRA: Pierino medico della Saub, A. Vitali.

COMUNALE: Heavy metal (cartoni animati di fantascienza '82).

CORSO: Rada, W. Beatty, Jack Nicholson, Diane Keaton (dramm. '82).

CRISTALLO: I porno vizi di Julie (luce rossa).

GALLERIA: Paradise (commedia '82).

MODERNO: La casa stregata, R. Pozzetto, G. Guida (commedia).

### ACQUI

ARISTON: Il paramedico E. Montesano, E. Fenech (commedia).

CRISTALLO: La signora della porta accanto, G. Depardieu (dramm. '82).

GARIBOLDI: Concerto.

### CASALE

MODERNO: La donna del tanente francese, M. Streep (dramm. '82).

POLITEAMA: Streep (comico '81).

VITTORIA: Buddy Buddy, J. Lemmon, W. Matthau (commedia '82).

CASTELNUOVO SCRIVIA

VERDI: Non pervenuto.

### GAVI

IL FORTE: Stati di allucinazione (fantascienza '81).

### NOVI

CRISTALLO: Blue obsession (luce rossa).

IRIS: Il paramedico, E. Montesano, E. Fenech (commedia '81).

ITALIA: La casa stregata, R. Pozzetto, G. Guida (commedia '82).

MODERNO: Non entrare in quella casa (thriller '81).

### OVADA

LUX: Il grande ruggito (svv. '81).

MODERNO: Comando d'assalto (svv.).

TORRIELLI: Pierino colpisce ancora, A. Vitali (comico '81).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Esperienze pornografiche (luce rossa).

### TORTONA

MODERNO: Una notte con Yeats Onore, W. Matthau (commedia '81).

SOCIALE: La pazzo storia di Amanda (erotico).

VERDI: Quella folle estate (commedia '81).

### VALENZA

NUOVO ITALIA: Sexy bistrot (luce rossa).

SOCIALE: 1997 fuga da New York (dramm. '81).

### VOGHERA

ARLECCHINO: U-boat 95 (dramm. '82).

GALVANI: Fracchia la bella umana, P. Villaggio (comico '82).

ROMA: Bollicenti spiriti (commedia '81).

SOCIALE: Heavy metal (cartoni animati di fantascienza '82).

### ASTI

LUX: Cercasi Gesù, Comencini (1982, brillante).

POLITEAMA: Il paramedico (1982, comico).

SALONE: Pierino colpisce ancora (1981, comico).

SPLENDOR: Orgasmo pornografico (1981, erotico).

VITTORIA: Chiamami aquila (1981, comico).

### CANELLI

BALBO: Il Marchese del Grillo, Monicelli (1981, comico).

RAGNO D'ORO: Fracchia, la bella umana (1981, comico).

### NIZZA

AURORA: Sensual erection (1980, erotico).

LUX: Per favore occupati di Amelia (1980, commedia).

SOCIALE: Ragazzine di buona famiglia (1981, erotico).

VERDI: Bollicenti spiriti (1981, comico).

### SAN DAMIANO

LUX: Taxi per signora (1981, erotico).

### CUNEO

CORSO: La guerra del fuoco.

FIAMMA: Eccezzionale... veramente, con D. Abatantuono (1982, brillante).

ITALIA: Labbra vogliose (1980, erotico).

NAZIONALE: Viva la foca con Lory Del Santo (1982, brillante).

### ALBA

CORINO: Delitto al ristorante cinese di Corbucci (1981, brillante).

EDEN: Fracchia la bella umana.

### BENE VAGIENNA

ALLODI: Innamorato pazzo con Adriano Celentano (1981, brillante).

BORGIO SAN DALMAZZO

MODERNO: Kagemusha di Kurosawa (1980, drammatico).

DON BOSCO: riposo.

### BRA

IMPERO: Viva la foca con Lory Del Santo (1982, brillante).

POLITEAMA: Ricchi, ricchissimi... con E. Fenech e R. Pozzetto.

VITTORIA: La guerra del fuoco.

### CHERASCO

GALATERI: Le piccole collegiali (1981, commedia erotica).

### FOSSANO

ASTRA: I fischiasimi con D. Abatantuono (1981, drammatico).

IRIDE: La sai l'ultima sul matti?

POLITEAMA: Stati di allucinazione di K. Russell (1981, drammatico).

### SAVIGLIANO

AURORA: riposo.

RITZ: Dalle 9 alle 5 orario continuato con Jane Fonda (1981, brillante).

### NOVARA

ASTRA: Giovanna la pomotartalia (erotico).

COCCIA: Buddy Buddy, con W. Matthau e J. Lemmon.

ELDORADO: La casa stregata, con Renato Pozzetto e G. Guida.

EXCELSIOR: Guerrieri del terrore.

FARAGGIANA: Anni di piombo.

VITTORIA: Pierino colpisce ancora, con A. Vitali.

S. CUORE: Selvaggina di passo (cinetorum).

ARALDO: Distratto 13 (cinetorum).

### ARONA

ROMA: Bollicenti spiriti, con G. Guida e J. Dorelli.

LUX: Culo e camicia, con R. Pozzetto e E. Montesano.

### BORGOMANERO

NUOVO: The blue Brothers.

MODERNO: I fischiasimi, con D. Abatantuono.

LUX: I fischiasimi.

### GOZZANO

SOCIALE: La pazzo storia di Amanda (erotico).

### OLEGGIO

COMUNALE: Ghiaccio verde (avventuroso).

MODERNO: Chen, il pugno che uccide (avventuroso).

### OMEGNA

SOCIALE: Orgia di adolescenti (erotico).

### TRECAVE

COMUNALE: Rad e Toby nemici-amici (cartoni animati).

VITTORIA: Il marchese del Grillo, con A. Sordi.

### VERBANIA

APOLLO: Pollicino superpiù.

ARISTON: Un lupo mannaro americano a Londra, con D. Naughton.

SOCIALE (intra): Pierino colpisce ancora, con A. Vitali.

SOCIALE (Pellanza): Bollicenti spiriti, con G. Guida.

VIP: Ciao nemico, con G. Gemma e J. Dorelli.

### VERCELLI

ASTRA: Bocca golosa (erotico).

CIVICO: chiuso.

NUOVO ITALIA: Quella folle estate.

PRINCIPE: Quando la coppia scoppi.

VERDI: Jose il professionista, con J.P. Belmondo (avventura).

VIOTTI: Eccezzionale... veramente con D. Abatantuono e S. Sandrelli (comico).

### GATTINARA

ITALIA: Bagnate d'amore (erotico).

### SANTHIA'

IDEAL: Quattro porno amiche (erotico).

SPLENDOR: Bronx 41° distretto di polizia con P. Newman.

### BIELLA

APOLLO: Estasi angosciosa (erotico, vietato ai minori di 18 anni).

IMPERO: Borotalco (commedia).

MAZZINI: Diritto di cronaca (poliziesco).

ODEON: La casa stregata (commedia).

SOCIALE: Ragtime (drammatico).

### BORGOSIESA

LUX: Pari e dispari (avventuroso).

TEATRO SOCIALE: La pazzo storia del mondo (comico).

### COGGIOLA

ENNIO: Serena (erotico, vietato ai minori di 13 anni).

ITALIA: Bollicenti spiriti (commedia).

RADAR: Virus.



# PROTESTA LO SNALS (contro la legge Scotti)

Assemblea del sindacato autonomo a Torino

Si è svolta mercoledì al liceo Alfieri di corso Dante, l'assemblea provinciale degli aderenti al sindacato autonomo della scuola (Snals). L'iniziativa è stata decisa nel quadro della giornata di protesta proclamata in tutta Italia.

Al centro del dibattito tre temi: il no degli autonomi alla riforma pensionistica (legge Scotti), la loro protesta per i ritardi dell'iter parlamentare nel varare la legge sul precariato (la 2777, attualmente al vaglio della commissione Istruzione della Camera), e le pressioni per l'apertura delle trattative per il nuovo contratto di lavoro (1982-84).

«Il consiglio nazionale del nostro sindacato — ha ripetuto Guglielmo Delperio, segretario provinciale Snals — ha rifiutato di prendere in considerazione la proposta di uno sciopero dei lavoratori della scuola. Sarebbe stata inattuabile ed inopportuna in questo momento. Abbiamo perciò optato per questa forma di protesta. Per ricordare, in particolare, la nostra opposizione alla prospettiva, con l'attuazione della prevista riforma pensionistica, di diventare futuri utenti dell'Inps. Non ne vogliamo neppure sentire parlare. Questo ente è stato ormai snaturato delle sue competenze: è per metà assistenziale e per l'altra pensionistico. Noi vogliamo che i nostri contributi servano solo per le nostre pensioni».

Nello spirito della sua organizzazione, Delperio ha sottolineato i diritti acquisiti che la riforma pensionistica cancella: possibilità di pre-pensionamento per i lavoratori della scuola con 20 anni di anzianità.

Poi ha concluso: «E' prevista per tutti gli statali (quindi anche per noi) la riduzione delle nostre aliquote finali: noi oggi andiamo in pensione con il 94 per cento dello stipendio, anziché l'80 per cento calcolato sullo stipendio medio degli ultimi 5 anni) come stabilisce la riforma Scotti. E' un motivo di più per dire no».

## Rapinatori del tabaccaio

La squadra mobile ha individuato dopo poche ore gli autori di una rapina commessa ieri sera in una tabaccheria di via Chiesa della Salute 3. Uno dei rapinatori, Maurizio Dantonio, 21 anni, via Lemie 52, è stato arrestato nella nottata.

Il tabaccaio che ha subito la rapina è Novello Corgiat, 47 anni. Ieri sera verso le venti due giovani sono entrati nel suo negozio, ma il Corgiat ha reagito mettendosi a urlare nonostante la minaccia di un coltello. La manovra ha funzionato e i rapinatori sono fuggiti senza prendere nulla, anche se uno di essi, per vendetta, ha voluto colpire con un pugno al volto il Corgiat.

All'identificazione dei malviventi la polizia è giunta attraverso la descrizione del tabaccaio, molto precisa persino nei particolari. Gli uomini della squadra mobile hanno potuto quasi subito comprendere che si trattava di vecchie conoscenze, tossicomani, ed uno di essi, il Dantonio, è stato rintracciato in brevissimo tempo. L'altro è ricercato.

## Approvato a Vinovo bilancio per il 1982

Dopo una seduta fiume il consiglio comunale di Vinovo ha approvato il bilancio preventivo per il 1982 che pareggia sulla cifra di tre miliardi 200 milioni. Undici i voti favorevoli, due astenuti, sei contrari. I lavori più importanti previsti per l'anno in corso sono il potenziamento dell'acquedotto municipale, il completamento dei lavori della piscina pubblica, la costruzione di uno svincolo al cosiddetto «incrocio della morte» (all'intersezione delle strade per Nichelino, Vinovo, Stupinigi, teatro quotidiano d'incidenti).

Sarà anche rifatto il tetto dello storico Castello Della Rovere.

## Sebastiano Filippello

Addolorati dalla scomparsa del prof. Sebastiano Filippello partecipano al lutto Carlo Bertorello, Giuseppe Sola, Silvana Fiorino, Tiziana Conte, Carlo Garzino, Mino Ferraris.

— Torino, 1 aprile 1982.

L'Istituto di Fisiologia Veterinaria partecipa al lutto della professoressa Valeria Filippello.

Luigi e Maria Buzzi con i figli prendono parte commossi al lutto di Maria Luisa e Sandro e dei familiari tutti per l'improvvisa scomparsa del

DOTT. PROF. Sebastiano Filippello

— Casale Monferrato, 31 marzo 1982.

Di associati Neri Zanetti esultando ricordo e creati altri saggi.

I Compagni di Classe e le loro famiglie sono vicini al dolore di Giovanni Battista e dei suoi cari.

Giuseppe Cella Dedominica, Maria Bonamico Dedominica partecipano commossi.

Valeria, Giovanna, Paolo Petra partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa di SEBASTIANO.

Dino, Gigi e Mario Goffi con le loro famiglie prendono affettuosa parte al grande dolore.

Sergio Rustichelli e Margherita Vaudano partecipano al dolore della famiglia Filippello.

Mimma e Orietta prendono viva parte al dolore di Valeria per la morte del marito SEBASTIANO.

Insegnanti e Compagni della V.C. Scuola Coppino li stringono affettuosamente ad Elisabetta.

Gli Studenti del Corso di Botanica Sistemica di Scienze Biologiche sono vicini alla signora Filippello per la scomparsa del MARITO.

Franco Debernardi partecipa commosso al dolore della famiglia Filippello Buzzi e Gay per la scomparsa di SEBASTIANO.

Partecipano commossi al lutto della famiglia gli amici:

Neri Zanetti, Franco Luisa Betzola, Bruno Mariluisa Bonino, Paolo Mario Conti, Aldo Paolo De-Pieri, Marco Mariluisa Eva, Cesare Mimma Ferraris, Alberto Angela Giorgio Ferraro, Ivo Anna Fin, Pupa Garatti, Ciochi Mariluisa Giardini, Gian, Maria, Carla Origlia, Massimo Mariluisa Piossena, Edo Aldeida Rabbajoli, Matteo Emma Gallo, Alberto Elena Gallo, Augusto Paola Zocchi, Ugo Gabriele Garosa.

Enzo, Maria e Massimo Deperio partecipano al lutto della famiglia Filippello e Buzzi.

Franco Mariluisa Cristina Maria Zanetti partecipano con affetto al dolore dei familiari per la scomparsa del

prof. Sebastiano Filippello

— Torino, 1 aprile 1982.

Cristianamente è mancata

Ornella Aghemo nata Badone

Ne danno il doloroso annuncio: il marito Alberto col figlio Sergio, sorella Rosanna, parenti tutti. Funerali sabato ore 10,15 via Terzini 18. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 aprile 1982.

E' serenamente mancato ai suoi cari il

cavaliere Carlo Bruno

di anni 83

Lo annunciano con immenso dolore le figlie, il genero e i nipoti. I funerali avranno luogo in Moncalvo sabato 3 aprile alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'istinto. Non fiori ma opere di bene.

— Rapallo, 1 aprile 1982.

Improvvisamente è mancata

Anna Maria Olivero ved. Torazza

anni 86

L'annuncio dei figli Clemente, Giovanni, Lina, Alessandra con rispettive famiglie, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 3 corr. ore 14,30 dall'abitazione, via Colombo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Mappano di Borgaro, 1 aprile 1982.

Prematuramente ci ha lasciato

Ugo Natta

di anni 45

Lo piangono la moglie Nuccia, la suocera Domenica, i cognati Mino e Rita con il nipote Antonio, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 3 aprile alle ore 10,15 presso la Parrocchia di Villastellone con partenza dall'abitazione via Mazzini 11.

— Villastellone, 2 aprile 1982.

Nino, Bruno Bruno e Antonietta sono affettuosamente vicini a Nuccia e piangono l'indimenticabile amico UGO.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Edoardo Chiara

anni 71

es proprietario bottega De Edoardo. L'annuncio la moglie Maria Massia, i figli Narciso, Maria, Emmebina con rispettive famiglie, fratello, sorella, cognati, figliuoli, nipoti, parenti tutti. Funerali in Vauda Canavese sabato 3 corr. ore 10 dall'abitazione, via Castagnari 32. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Vauda Canavese, 2 aprile 1982.

## avv. Antonio Bianco

Lo annunciano la moglie Clementina Gallarati, le figlie Gianna con il marito Gianmichele Pellerino e Annalisa e parenti tutti. Funerali sabato 3 aprile ore 14,30 con partenza dall'abitazione in via Bersezio 47.

— Cuneo, 1 aprile 1982.

I notai del Distretto Riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo ricordano con profondo rimpianto la nobile figura del

dott. Antonio Bianco

presidente tribunale di Cuneo

cul da sempre la legò devota amicizia e si uniscono commossi al dolore della famiglia.

— Cuneo, 1 aprile 1982.

Partecipano al lutto per la scomparsa del

dott. Antonio Bianco

gli avvocati:

Bronzo Olivero, Roberto Rosso, Angela Pinalotti, Gianfranco Colli, Raimondo Civalieri, Adalberto Pasi, Gianni Vercellotti, Giorgio Bodino, Giovanni Pellegrini Di Dio, Pierantonio Della Torre, Ernesto Algranti, Mario Rosso, Guglielmo e Pierpaolo Giordani, Gianni Lali, Giuseppe Lazzari, Fulvia Lazzari, Remo Brondolo, Giuseppe e Gianmaria Dalmasso, Luigi Cordani, Franco Muselli, Pier Luigi Armando, Edmondo Scioffa, Giovanni Almer, Marco Peggio, Antonio Colli, Luisa Brizio, Antonio Bertone, Achille Motta, Benito Magri, Rino Ravella, Angelo Giraudo, Giuseppe Bollano, Faustino Dalmasso, Gianmaria Lazzari, Francesco Rossi, Alessandra Rossi, Giancarlo Tosi, Dino Giacomini, Elena Formisier, Giorgio Bertone, Raimondo Chialeri, Annabruna Ollagnier, Luigi e Maria Luisa Macagno, Aldo Viglione, Bruno Dalmasso, Vittorio Viglione, Fulvia Costa, Guido Devallio, Martina Morino, Flavio Bartoli, Alberto Capello, Pier Carlo Barale, Gian Maria Lazzari, Nicoletta Lazzari, Edoardo Montefusco, Franco Mazzola, Giancarlo Opilio, Franco Fortini, Giuseppe Bianchi, Bruno Mellano, Paolo Ramello.

— Cuneo, 1 aprile 1982.

Siamo affettuosamente vicini ad Annalisa per la scomparsa del padre

dott. Antonio Bianco

Daniela Caprera, Teresa e Anna Miglio, Ferdinando Quaranta, Flavio Renucci, Carlo Oberti, Alessandra, Elena, Bianca Semeria, Felice Ravaschietto, Merco Caviglioli.

— Cuneo, 1 aprile 1982.

Magistrati, Funzionari e Personale tutto degli uffici giudiziari del Circondario del Tribunale di Cuneo annunciano con estremo rimpianto la improvvisa scomparsa del

dott. Antonio Bianco

presidente del tribunale

e prendono parte al dolore dei familiari.

— Cuneo, 1 aprile 1982.

Si associano con le loro famiglie i colleghi Gino Bascini e Alfonso Squarotti.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Cuneo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Antonio Bianco

presidente del tribunale di Cuneo

— Cuneo, 1 aprile 1982.

Il Collegio Regionale di Cuneo prende viva parte al dolore della famiglia portando sentite condoglianze per la perdita del

avv. Antonio Bianco

Presidente del Tribunale di Cuneo

— Cuneo, 1 aprile 1982.

Il Consiglio dell'Ordine Avvocati e Procuratori del Tribunale di Cuneo annuncia con profondo dolore la scomparsa del Presidente del Tribunale

dott. Antonio Bianco

e a nome dei Colleghi tutti del Foro Cuneese si unisce al dolore della famiglia.

— Cuneo, 1 aprile 1982.

Umberto, Anna Maria e Maurizia Grossa-Nicolini partecipano al dolore della famiglia Bianco per la scomparsa del caro ANTONIO.

— Cuneo, 1 aprile 1982.

E' serenamente mancata

Lucia Valasina

Lo annunciano: la sorella Rosalia ved. Maccarelli, la nipote Franca, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,45 ospedale Molinette. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 aprile 1982.

## Bartolomeo Raffero (Catoni)

Ne danno il triste annuncio la moglie, figlio, figlia, nuora, generi, nipoti e parenti. Funerali sabato 3 aprile in S. Pietro alle ore 10.

— S. Damiano d'Asti (S. Pietro), 1 aprile 1982.

Gabriella, Adriana, Teresa, Laura con Giorgio e Cristina partecipano al dolore di Silvana per la scomparsa del papà

Bartolomeo Raffero

— Torino, 1 aprile 1982.

E' mancato ai suoi cari il

COMMENTATORE

Matteo Chiantor Bové

Con profondo dolore lo piangono la moglie Giulia con la nipote Micaela, la sorella Anna con la figlia Lucia e tutti i parenti. Grazie al cuore agli amici che hanno affettuosamente assistito. Funerali sabato 3 aprile ore 10,15 parrocchia Ascensione via Pinchia.

— Torino, 1 aprile 1982.

La famiglia Pini si unisce al dolore della signora Chiantor-Bové Giulia per la scomparsa del caro MARITO.

Aldo Leoni e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Chiantor-Bové.

Sergio Carrara e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Chiantor-Bové.

Dirigenti, Arbitri, Insegnanti, ASSE della Federazione Pugilistica Italiana - Comitato Regionale Piemontese, prendono parte al cordoglio della signora Chiantor per la scomparsa del marito

Matteo Chiantor Bové

Amico Internazionale

— Torino, 2 aprile 1982.

Pino e Wladimir Bastaro e famiglia prendono parte al dolore della signora Giulia e famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Micaela e famiglia gli amici: Roberto e Carla, Carlo e Angela, Francesco e Mariarosaria, Renato, Mario e Renata, Remo e Lucia, Giorgio e Lisa, Luciano e Mario, Romano e Angela, Domenico e Enrica, Giancarlo e Wicky, Sisto e Claudia, Luciano e Mira.

Ha raggiunto la sua Gabriella ed il suo Ulfasse

Ida Rutto Cafasso

La piangono la figlia Adriana col marito Ettore, l'adorata Mariella con Roberto, nipoti, parenti tutti. Ringraziamo il prof. Strobila, la infermiere Romana e Lida. Esequie 3 aprile ore 8,45 parrocchia San Pallegrino.

— Torino, 1 aprile 1982.

La Ditta M.G. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Ida Rutto Cafasso

— Torino, 1 aprile 1982.

Partecipano al lutto Margherita, Evelina, Cesare, Ruggero Mossotto.

Lo stesso partecipa al dolore del dott. Mossotto e famiglia.

E' mancato

Massimo Milano

Pellecciatolo

Lo piangono: moglie Maria, fratello Francesco con moglie e figli, cognati, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Aldo Anselmi, ed al dott. Ernesto Zancanaro per la assidua cura prestata. Funerali sabato 3 ore 8,45 nella parrocchia di San Bernardino (via S. Bernardino 11) ind. la casa salma proseguirà per Buttigliera d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 aprile 1982.

Emilia e Piero Ruo prendono viva parte al lutto.

Dino e Franco Boggio partecipano al lutto.

I cugini Triseca e Bruno prendono parte al dolore di Mary e famiglia.

Gli amici Olga, Ida e Franco partecipano al dolore della cara Mary.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Carolina Bertolotti ved. Campanella

L'annuncio con dolore: la figlia Gina col marito Walter, la nipote Maria col marito Giuseppe ed il piccolo Claudio, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 8,45 del 3 corrente ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 aprile 1982.

Rina piange l'AMICA di sempre.

Cristianamente è mancata

Iolanda Cavalli

Con dolore lo annunciano la sorella Cecilia con la buona Pina, le cognate Dina e Giorgia, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 3 ore 10,15 parrocchia Gesù Nazareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 aprile 1982.

E' mancato in Sanremo all'affetto dei suoi cari

Giacomo Pepino

di anni 82

ex albergatore di Entracque

Ne danno il triste annuncio la figlia Anna, Mariuccia, Lina, Giacomina, i generi, nipoti, la sorella Luigia e parenti tutti. I funerali avranno luogo ad Entracque oggi ore 15,30 partendo dalla abitazione dell'istinto.

— Sanremo, 31 marzo 1982.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Cerrina

Lo annunciano la moglie Maria con il figlio, nuora e nipoti. Benedizione ospedale Maria Vittoria sabato ore 9. Funerali ore 11 Fubine.

— Torino, 1 aprile 1982.

## Maurizio Rovey

Ne danno il triste annuncio la moglie Lucia il figlio Luigi con la moglie Rosanna Pogante e figli Maurizio e Adriana la figlia Annamaria con il marito Lino Biondi e figlia Gloria e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Taborelli ai prof. Bracco al prof. Ferraro e a tutto il personale dell'ospedale Koelliker. Per volontà dell'istinto niente fiori. Il santo rosario sarà recitato il 2 aprile alle ore 20,30 in casa via Principe Amedeo, 13 Beinasco. Il funerale avrà luogo sabato 3 aprile alle ore 15 partendo dall'abitazione.

— Beinasco, 1 aprile 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari in Borghetto S. Spirito il

geom. Bartolomeo Bianco

Anziano Sip

di anni 88

Ne danno il triste annuncio la moglie Nella De Michela, i fratelli, le cognate, il cognato, nipoti, parenti e amici tutti. Le esequie avranno luogo sabato 3 c.m. alle ore 8,30 partendo dall'abitazione dell'istinto, via Firenze 5, condominio Dica per la parrocchia di Sant'Antonio. In la casa salma proseguirà per Forno Canavese dove alle ore 15 avranno luogo i funerali nella chiesa parrocchiale.

— Borghetto Santo Spirito, 1 aprile 1982.

Maresa e Mauro Mazzi sono affettuosamente vicini ad Alberto per la perdita del padre sig.

Mario Mascaretti

— Milano, 1 aprile 1982.

La Key Italiana partecipa con profonda commozione al dolore dell'amico dott. Alberto Mascaretti per la perdita del padre

Mario Mascaretti

— Milano, 1 aprile 1982.

Tutti di O. Group partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Alberto Mascaretti per la dipartita del padre

Mario Mascaretti

— Milano, 1 aprile 1982.

Condominio, Inquilini e Amministratori di corso Moncalvo 22/24 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Carlo Artusio

— Torino, 1 aprile 1982.

Enzo e Lia Luparelli partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Alessio Visca

— Torino, 2 aprile 1982.

RINGRAZIAMENTI

«... se il chicco di grano caduto in terra non muore, non porta frutto... Ma ne vado, ma poi tornerò da voi. Se mi amate dovreste rallegrarvi che io vada dal Padre...»

Annamaria, Roberto e Laura dicono grazie a tutti gli amici che si sono affettuosamente uniti a loro in occasione della «Pasqua» del piccolo

Paolo Corradetti

— Torino, 20 marzo 1982.

ANNIVERSARI

1988 1982

Piñinfarina

È sempre presente nel ricordo della sua famiglia che con grande affetto e rimpianto lo rammenta la cara memoria.

Nel 16° anniversario della scomparsa del

CAV. LAV. ARCH. Piñinfarina

Dirigenti, impiegati, Maitresse della Piñinfarina ricordano con profondo rimpianto il loro amato Presidente e Fondatore.

— Torino, 1 aprile 1982.

Il Gruppo Aziende Piñinfarina ricorda con immutata devozione il suo amatissimo Maestro

CAV. LAV. ARCH. Piñinfarina

nel 16° anniversario della sua scomparsa.

— Torino, 1 aprile 1982.

1981 1982

Pietro Spalla



# No all'isola pedonale Per i commercianti sarebbe un'idea balzana

Via Cibrario non è intasata dal traffico - Nessun vantaggio con la pedonalizzazione - Un polo commerciale per tutta la città - Le iniziative fantasiose

Sembra quasi, in questi giorni, che le polemiche sulla presunta futura «pedonalizzazione» di via Cibrario siano sopite: con tutti quei fiori rosa, azzurri, gialli, rossi, verdi, bianchi, occhieggianti dalle, o attorno alle vetrine di una buona parte (anche se non da tutti) dei negozi della via che si diparte da piazza Statuto per raggiungere, lungo uno dei percorsi più commercializzati e commercializzabili del semicentro torinese, corso Lecce, fiori che, seppure di carta (o, meglio, cartoncino fustellato), sembrano congiungere idealmente le feste natalizie a quelle pasquali, chi pensa più alle dure, noiose, defatiganti discussioni sul ventilato progetto che al più, da queste parti, sembra uscito dal cilindro del cappellaio matto?

«Certo — conferma Gaetano D'Angelo, titolare di un negozio d'abbigliamento proprio all'inizio della via —, quella di fare di via Cibrario un'isola pedonale è proprio un'idea balzana. Non è una strada intasata di traffico, nemmeno nelle ore di punta, nonostante vi transitino più di dodicimila veicoli al giorno. Qualche coda si forma allo sbocco in piazza Statuto, proprio a causa della sistemazione che le è stata data, che non solo a noi sembra assurda. Ma,



A PASSEGGIO PER VIA CIBRARIO: OGNI VETRINA E' IN FIORE

a parte questi problemi del tutto marginali, il traffico è scorrevole. Con la pedonalizzazione i mezzi pubblici potrebbero guadagnare al massimo due-tre minuti: ne vale la pena?».

Semmai, si fa notare, un progetto di isola pedonale potrebbe riguardare via San Donato: stretta, con gravi problemi di parcheggio, molti edifici quasi pericolanti, data la vetustà e l'età, proprio a causa delle vibrazioni provocate dal traffico. E, soprattutto, tutto un altro genere di negozi...

Gia, perché in via Cibrario i

commercianti, o almeno la settantina su 210 aderenti all'associazione fondata nello scorso ottobre per iniziativa di una decina di «attivisti» entusiasti, si considerano — forse non del tutto a torto — una sorta di élite, «dal punto di vista della qualità», dicono — nella zona.

«Un'élite che non vuole prevaricare nessuno — precisa il presidente dell'associazione, Bruno Tabacco, cartolibraro nonostante il nome — ma che si è proposta fin dall'inizio l'obiettivo di tirar su via Cibrario, di delinearne uno stile nuovo, magari di farne un po-

lo commerciale per tutta la città e non solo per il quartiere San Donato».

Con questo scopo sono state ideate, progettate, realizzate (con notevoli sforzi personali, d'impegno sia fisico sia economico) iniziative «gradevoli e fantasiose», come quella del Natale scorso.

Ed ora, da sabato scorso, è partita l'iniziativa che ha trasformato via Cibrario in una strada «in fiore» e «in arte»: oltre ai fiori di carta e ai quadri esposti nelle vetrine (in altra pagina elenchiamo tutti i pittori che hanno aderito alla manifestazione), majorettes e banda musicale rallegreranno alle 15,30 domani come già sabato scorso, i passanti. E domenica alle 16,30, al campo sportivo Lucento, grande sfida calcistica.

«Una delle cose che ci è servita di più, da quando abbiamo fondato questa associazione — confida l'ottico Aldo Ricchetti — è proprio l'esserci conosciuti. Prima, ognuno si faceva gli affari suoi e basta. Adesso, ci conosciamo tutti, ci si incontra fuori del lavoro, si organizza qualche festa insieme. Se associarsi non ci servirà a rendere di più e meglio, almeno ci avrà dato una spinta per avere rapporti più umani».

Sennò, che Cibrario «in fiore» sarebbe? m. sp.



Via Cibrario, 22 - Tel. 489.074  
TORINO

**Ufficio - Scuola  
Libri  
Servizio fotocopie**

**ovvero  
la passione del lavoro...  
per quel lavoro**

**A TORINO,  
LA QUALITÀ  
E' LUNGA  
UN  
CHILOMETRO.**

Cioè quanto via Cibrario. Un chilometro di negozi diversi, ma tutti con la stessa ferma intenzione: la qualità in ciò che si vende.

sulla vetrina sarà in effluvia una seria promessa di qualità per il negozio che la espone. E, in via Cibrario le vetrine con questo marchio diventeranno sempre più numerose.



**NOVITA!**  
**it tuoi occhi**

hanno bisogno del meglio, a Montanaro ce l'ha. Vieni a provare le nuovissime lenti a contatto morbide ultrasottili. Molto più sottili di qualsiasi altra lente a contatto e così confortevoli che non ti accorgerai di portarle.



**montanaro**  
i migliori occhiali della tua vita

V. CIBRARIO 38  
TEL. 48.85.85

**IRENE  
MARCHISIO  
RAVIOLA**

V. Cibrario 68/d  
Tel. 749.8994

**Biancheria  
uomo-donna  
Camiceria -  
Maglieria**



**ABBIGLIAMENTO  
UOMO - DONNA**

**VASTO  
ASSORTIMENTO**

**CERIMONIA**

Via Cibrario 2 - TORINO - Tel. 487.038

**aldo  
vada**

«il vinaio»  
whisky  
e  
vini rarissimi

V. Cibrario, 38  
TORINO  
Tel. 480.277

**OCCHIO  
ALL'OCCHIALE**



**RICHETTI  
CIBRARIO 80**



Via Cibrario, 6 - Torino - Tel. 48.09.18  
**Abbigliamento • Giocattoli  
Modellismo**



# Via Cibrario in fiore Tutta la strada è una vetrina d'arte

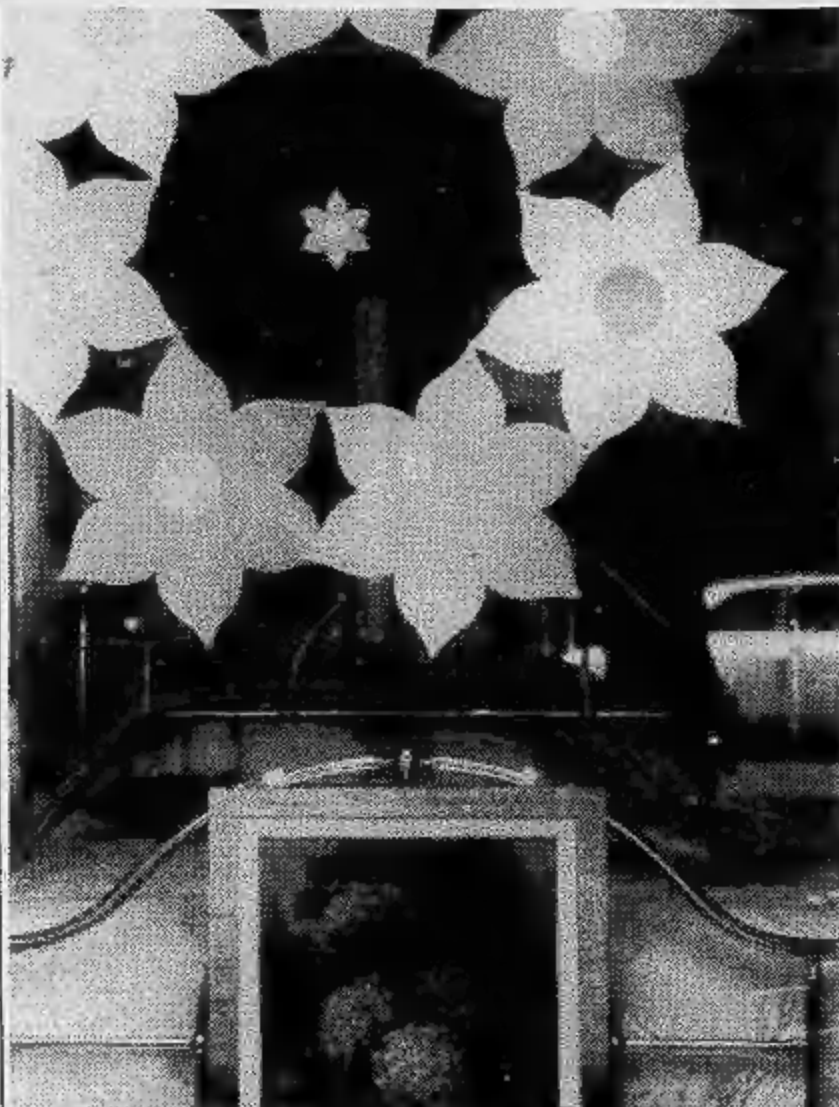
L'iniziativa dei commercianti ha pieno successo - Oltre 140 artisti espongono le loro opere nei negozi - I pittori sono quasi tutti piemontesi - L'elenco completo

Dal 27 marzo scorso l'occhio di chi passeggia o transita per via Cibrario non è attratto solo dai fiori colorati di cartoncino fustellato che spiccano dentro o attorno alle vetrine dei negozi i cui proprietari hanno aderito all'Associazione commercianti della via: cartolerie, ottici, mercerie, negozi d'abbigliamento, di calzature, di articoli per l'arredamento e via vendendo, trasformati in occasionali gallerie d'arte, espongono quadri.

Quadri di pittori (quasi tutti torinesi ad eccezione di qualche «transfuga» dalla provincia o da altre città piemontesi) che hanno aderito all'iniziativa primaverile «Cibrario in fiore», lanciata da questa dinamica associazione. Oltre 140 artisti, scelti dal critico Michelangelo Mazzeo tra più di 250 pervenuti, campeggiano fino all'11 aprile nelle vetrine di via Cibrario. In una, si può ammirare un'opera di un pittore dalla fama ormai consolidata come Romano Gazzera.

Non sono previsti premi per questa prima tornata, ma — dicono i dirigenti dell'Associazione commercianti di via Cibrario — non è escluso che l'anno prossimo si studi una formula più «competitiva». In modo da fornire agli artisti partecipanti un obiettivo più interessante, cui mirare, della sola targa testimonianze la presenza a questa curiosa mostra, «collettiva» sia nel numero dei pittori presentati che nel novero delle framentate «gallerie» esponenti.

Ecco i nomi di tutti i pittori le cui opere figurano nelle vetrine di 54 negozi sparsi lungo il «chilometro di qualità» (in realtà 1600 metri) di via Cibrario:



VIA CIBRARIO IN FIORE: UN QUADRO OGNI VETRINA

Michela Adorno; Germa-  
na Albertone; Vittoria Alot;  
Carlo Ayme; Giorgio Bacco;  
Benedetto Banfo; Gian Arri-  
go Barbero; Romy Beltrami;  
Vittorio Benigno; Antonio  
Bertone; Luciana Bey; Bian-  
ca di Villafranca; Mario  
Bianchi; Beppino Bobba; M.  
Teresa Borgese; Nicola Silvan-  
no Borrelli; Silvio Brunetto;  
Sergio Calliero; Giuseppe  
Campaner; Lidia Campo da  
Los Rios; Andrea Canavero;  
Alfio Canova; Bruno Cantino;  
Carpié; Giosi Casale; Re-  
sy Cattaneo; Mario Cecioni;

Mauro Cerione; Beppe  
Chiaudano; Pippo Ciario;  
Lionello Cividini; Sante Cola;  
Giorgio Collauto; Ernesto  
Cominetti.  
Mirella Consonni; Mario  
Corti; Fausto Cozzani; Mi-  
chela D'Addario; Carletta  
Daina; Mario D'Amato; Etto-  
re Della Savina; Claudio De  
Maria; Ada De Stefanis; Mi-  
chele De Troia; Walter Elle-  
na; Marisa Fasano; Anna  
Ferrari; Francesco Ferrero;  
Germano Floridi; Olga Fo-  
gliatto; Formento da Govo-  
ne; Gilberto Francesetti;

Vincenzo Gatti; Romano  
Gazzera; Arturo Giachino;  
Pina Ghidone; Oreste Gior-  
da; Vittorio Gnudi; Franco  
Gobetti; Beppe Graziano;  
Ermanno Guidetti; Romano  
Giuetti.

Carlo Inz; Harry Jellnek;  
Mario Lanza; Angelo La Fau-  
ci; Edda Lazzaretto; Anna  
Teresa Lequilo; Vincenzo Lig-  
gera; Aldo Lotito; Luisella  
Lovera; Ennio Lucarini; Ric-  
cardo Magrini; Gabriella  
Malfatti; Gianni Mana; An-  
tonio Manfrino; Carmelo  
Mancini; Remo Marangon;  
Dello Mezzardi; Marcello Me-  
leagri; Midea; Michele Mi-  
ninni; Lionello Morone; Vera  
Mossino; Luigi Montefame-  
glio; Giovanni Nicola; Um-  
berto Olagnier; Alex Ognio-  
noff; Renzo Ottino.

Jolanda Padula; Francesco  
Paula Palumbo; Primo Pari-  
se; Luciano Patrito; Michele  
Pecorana; Franco Pirastu-  
sal; Fernanda Pisani; Gian-  
carlo Pomatto; Lina Pozzi  
Bugliarelli; Cesare Prat; An-  
drea Prestini; Dina Pro-  
cher Sacher; Luciano Prover-  
bio; Guido Radle; Vittorio  
Ragni; Maria Rega; Beatrice  
Reynaud; Bruna Ricci; Car-  
lo Ricci; Giuseppe Riva; An-  
tonio Russi; Antonino Sacca;  
Matilde Sala; Giovanni Sa-  
lot; Sandro.

Angelo Savi; Calogero  
Scarpulla; Giselle Schenone;  
Laura Seribani; Claudio Sel-  
vo; Bruno Segato; Sesia della  
Merla; Adriano Sicbaldi;  
Francesco Siggia; Paola Sof-  
fietti; Miranda Strambi; Ma-  
rio Tansini; Carlo Tardiani;  
Raffaele Teramo; Luigi To-  
gliatto; Giorgia Turola; Tur-  
bino; Ugonia; Francesca Va-  
gnini; Raul Viglione; Anna  
Volpi; Cleo Zanello; Piera  
Zavaglia Kanov.

I nomi in neretto sono di pit-  
tori il cui quadro è dedicato a  
via Cibrario.

## TUTTO PER L'ACQUARIOFILO

Il più vasto assortimento di piante e pesci d'acqua dolce e di pesci e invertebrati marini con arrivi settimanali



Vastissimo assortimento di acquari e supporti  
progettazione acquari su misura

Tutti gli accessori delle migliori marche

TORINO - Via Cibrario, 19/F - Tel. (011) 537.577

**Per chi fuma:** Charatan - Savinelli -  
Peterson - Dunhill -  
Cartier - John Ster-  
ling - Dupont

**Per chi gioca:** giochi per adulti e  
produzione articoli  
professionali per ca-  
sinò

**Per chi regala:** Celine - Ungaro -  
Swarovski - Cardin -  
Waterman - Shaeffer  
- Cross - Dior - La  
Roche

**GIBUS** di Abbiati  
V. Cibrario, 69 - TO

Ami il tennis?  
Ti piace il footing?

**TURIN SPORT**

V. Cibrario 69 - TO - Tel. 745.360

Il «tuo» negozio  
di fiducia

i migliori occhiali della tua vita



Le migliori  
lenti a contatto.

**montanaro**

TORINO v. CIBRARIO 36 telefono 485565

NOVITA'

occhiali ad ampio  
campo visivo  
per operati  
di cataratte.



ABBIGLIAMENTO  
UOMO - DONNA

VASTO  
ASSORTIMENTO

CERIMONIA

Via Cibrario 2 - TORINO - Tel. 487.038



calzature  
e pelletterie

**Alexander**

Via Cibrario 67 - Torino



CINESERIE - PORCELLANE

BALDENGIO M.

Sede:  
Via Cibrario 37 - Telef. 74.54.71  
10143 TORINO

Succursale:  
Via Gramsci 49 - Telef. 98.74.951  
10044 PIANEZZA

Vendita tappeti - arazzi  
Aubusson con riparazione,  
lavaggio, disinfezione

Custodia estiva

In occasione di  
«Cibrario in fiore»

saranno praticati

**SCONTI  
ECCEZIONALI  
UN VERO AFFARE**



## Gasdotto decisione rinviata

ROMA — I partiti maggioranza avranno un altro mese di tempo per decidere sul gasdotto sovietico. Su richiesta dell'Eni, infatti, la controparte sovietica della Bnam ha manifestato «quest'ultima» disponibilità ad attendere fino al primo maggio la conferma da parte del governo italiano alle intese tecniche. Il raggiunge. Giovanni Spadolini sembra così essere riuscito a disinnescare, per l'immediato, la minaccia di gasdotto sovietico che sembrava destinata a far saltare in aria il governo. Il presidente del Consiglio, smentito l'eventualità di un vertice da tenersi la prossima settimana sul problema «gas siberiano», aggiungendo che «pausa di riflessione» che il governo si è imposto si protrarrà sino alla conclusione del congresso della Dc. «pratica», quindi, il governo deciderà a fine aprile.

## 3500 miliardi AAA cercasi

ROMA — Le salgono. Il deficit pubblico per quest'anno, fissato in cinquantamila miliardi, ha subito una serie di peggioramenti: mille miliardi per interessi e 2500 «autorizzazioni di cassa» che non hanno esaurito i loro effetti. «materializza» quindi l'ipotesi che quest'anno la gestione di bilancio possa aumentare di una «cospicua percentuale» rispetto al 1981. Lo ha annunciato alla Camera replicando a chiusura della discussione generale sulla legge finanziaria, il ministro del Tesoro Andreotta. A questo proposito, è stato molto esplicito: «queste cifre troveranno conferma, vi sarà la necessità di nuove tasse o di altri tagli. C'è infatti la seria prospettiva che la gestione di bilancio per l'anno corrente possa aumentare

## SAN SALVADOR: GLI USA ROMPONO CON LE DESTRE LA DC TORNA AL GOVERNO?

L'ambasciatore americano avrebbe cacciato dal suo ufficio il leader parafascista D'Aubuisson, che aveva ottenuto un imprevisto successo nelle elezioni

SAN SALVADOR — Gli Stati Uniti stanno effettuando forti pressioni per costringere la destra salvadoregna (che ha vinto le elezioni) ad accettare «democrazia cristiana nel prossimo governo. Washington, infatti, sarebbe molto preoccupata per le ripercussioni internazionali che potrebbe avere un suo diretto appoggio ai gruppi parafascisti.

L'ambasciatore statunitense, Hinton, avrebbe convocato nel suo ufficio il leader del partito di estrema destra «Arenas», D'Aubuisson, e gli avrebbe esposto i piani del suo

governo sul futuro del Salvador. D'Aubuisson avrebbe respinto il progetto americano, allora l'ambasciatore lo ha cacciato alla porta in malo modo.

L'intervento di Washington ha subito provocato «spaccatura nel «cartello» dei partiti di estrema destra. Han- avuto la meglio nella conciliazione elettorale (uno dei raggruppamenti politici che in primo tempo si erano proclamati d'accordo con D'Aubuisson nell'escludere la Dc dal potere) ha accettato di comporre un governo provvi-

sorio insieme alla democrazia cristiana e ai militari.

Questo governo provvisorio dovrebbe durare in carica per un anno fino alle prossime elezioni presidenziali. Dalla «giunta» è stato escluso Napoleon Duarte, che però dovrebbe essere il futuro candidato dc per la presidenza.

La nuova svolta imposta a Washington potrebbe provocare il rimescolamento di carte nella strategia politica salvadoregna. «L'eventualità» anche altri partiti della coalizione «estrema destra decidano di fare buon viso a cattivo gioco e accettino di allearsi con la Dc. non è escluso che l'estrema destra nel suo complesso possa scatenare una ondata di violenza e omicidi per mettere in difficoltà la nuova «giunta».

Al di questi giochi, la situazione è però condizionata dall'attività della guerriglia «sinistra». Ieri si sono avuti nuovi violentissimi scontri che hanno lasciato sul terreno decine di morti.

Il leader dell'opposizione, Guillermo Ungo, parlando al termine di una riunione dell'«Internazionale socialista», ha detto contrario a qualsiasi «giurato per porre fine alla guerra civile nel paese che il governo sia guidato dal partito parafascista «Arenas». L'opposizione «sinistra ha inoltre duramente criticato l'appoggio del governo statunitense alle elezioni che sono state svolte domenica, affermando, tra l'altro, che «migliaia di persone sono state uccise e votate con la forza».

## Le piante sullo «Shuttle» col «mal d'orbita...»

HOUSTON — Fra i vari esperimenti inclusi nel programma della terza missione della «spaziale Columbia figura anche la coltivazione di alcune piantine nello spazio. Queste sono tornate a gita fra le stelle sane e rigogliose, ma con qualche lieve anomalia.

Gli scienziati hanno studiato gli effetti della permanenza in orbita sulle piantine hanno notato infatti che molte di esse «cresciute storte. Il fenomeno è dipeso dall'assenza di gravità a bordo dello «Shuttle». Per l'esperimento sono stati usati campioni di pino, orzo, fagiolo cinese, tutte e tre specie hanno sofferto di «mal d'orbita».

## Dopo 4 mesi in Brasile Ivan Locci torna in Italia

RIO DE JANEIRO — Dopo quattro operazioni condotte dal chirurgo brasiliano Ivo Pitanguy, durate in media più di cinque ore ognuna, dopo aver passato quasi quattro mesi in Brasile, Ivan Locci, il bimbo genovese gravemente sfigurato dal fuoco, può finalmente tornare in Italia. Lo ha detto Beniamino Locci, papà di Ivan, chiarendo che la quarta operazione, eseguita giovedì scorso nella clinica del prof. Pitanguy a Rio de Janeiro, «ha avuto un esito straordinario».

## Argentina e Gran Bretagna si contendono le Falkland

LONDRA — La Gran Bretagna ha chiesto ieri sera la convocazione d'urgenza del Consiglio di sicurezza dell'Onu per la controversia che la oppone all'Argentina sulla questione delle isole Falkland. Lo ha annunciato ieri a Londra il portavoce del governo.

Il segretario generale dell'Onu, Javier Perez de Cuellar, ha ricevuto ieri i rappresentanti dei due Paesi per invitare a chiedere «rispettivi governi di risolvere la disputa attraverso le normali procedure diplomatiche».

## Polonia: condanna 3 anni per «assenza dal lavoro»

VARSAVIA — Il tribunale militare della Slesia ha condannato a tre anni di prigione il minatore Reinhold Bartczko per non essersi presentato al lavoro nella miniera «Knurow» nonostante che dopo l'introduzione dello stato di guerra le miniere siano state militarizzate.

Lo stesso tribunale militare è stato tuttavia più «comprendivo» verso un altro giovane minatore della stessa miniera, Andrzej Szulc, che è stato condannato a un mese di prigione sia in considerazione della giovane età che del fatto che la direzione aveva informato i lavoratori solo genericamente delle conseguenze che derivano dall'astensione dal lavoro in un'azienda militarizzata.

## Valanghe in California 3 morti e 11 dispersi

NEW YORK — Squadre di volontari hanno continuato a sgomberare tonnellate di neve ad Alpine Meadows e Squaw Valley, le due stazioni invernali dell'High Sierra, in California, letteralmente travolte mercoledì da quattro gigantesche valanghe da delle più forti bufere di neve primaverili mai registrate da cinquant'anni in questa parte. Tre salme sono state recuperate, altre undici persone mancano ancora all'appello.

Le quattro valanghe, conseguenza di un accumulo di metri di neve caduta sull'intera regione nel giro di ore, hanno investito alberghi, rifugi, case, impianti, ricoveri, autostrade e parcheggi causando ingentissimi danni. Per raggiungere le aree maggiormente colpite, in particolare a Squaw Valley, sede dei giochi invernali 1980, le squadre di soccorso hanno dovuto impiegare forti cariche di dinamite e potenti spazzaneve. Le ricerche dei dispersi, quasi tutti sciatori di comitiva di Los Altos (California), continuano.

## Graziata in Cecoslovacchia una dissidente incinta

VIENNA — Il presidente cecoslovacco Gustav Husak ha concesso la sua prima grazia a un prigioniero politico, una «incinta di 31 anni, secondo quanto reso noto a Vienna da fonti degli emigrati cecoslovacchi».

Secondo queste fonti la grazia è stata concessa alla signora Drahomira Sinoglova, donna che attende il quarto figlio e che il mese scorso è stata imprigionata per scontare una condanna a sei mesi di reclusione inflittagli per l'accusa di sedizione. La donna è già stata liberata.

Drahomira Sinoglova era stata condannata nel dicembre 1980 per «copiato pagine di un libro vietato ma la sentenza è stata sospesa dato che è in attesa del terzo figlio. Il giorno in cui scadeva la sospensione, il 3 marzo scorso, era stata condotta in prigione per scontare la condanna, anche il nuovo incinta. Circa 100 militanti cecoslovacchi e i diritti umani, compresi membri di «Charta 77», hanno firmato una petizione per chiedere l'annullamento della sentenza.

## Il nuovo Stato secondo il psi

— Alla conferenza programmatica Rimini il psi ha presentato il proprio progetto per garantire «governabilità ed efficienza» al Paese. In sintesi, le nuove regole principali sono queste. Il presidente della Repubblica resta in carica cinque anni e sette. Camera e Senato devono «compiti» ruoli diversificati. Governo: con una «convenzione costituzionale» occorre rendere possibile la formazione di governi di legislatura per l'attuazione di programmi di legislatura.

## Maltempo come un pendolo ma la domenica sarà buona

ancora nell'ambito di una variabilità tutta primaverile orchestrata da correnti di tipo occidentale «dilatata dall'influenza, più o meno marcata, di un'alta pressione che oscilla un pendolo tra l'Europa centrale e quella orientale. Una perturbazione è sull'Italia, e si appresta a lasciarla entro domani, ed un'altra è pronta a sostituirsi domenica sera e lunedì.

Sul settore nostro interesse, nella mattinata di domani saranno ancora presen-

ti degli annuvolamenti qualche residua pioggia sul Piemonte e sulla Lombardia «possiamo sicuramente proseguire la giornata verso un deciso miglioramento sino di ogni traccia di nube. Aumenterà la pressione, diminuiranno di qualche grado le temperature minime; poi, la sera, il primo mattino successivo, compariranno dei locali banchi di nebbia.

Il mattino di domenica, rallegrata da uno

splendido sole e temperature in aumento. Dal pomeriggio però una velatura di nubi che tenderà ad invadere il cielo segnando l'inizio di un peggioramento che si manifesterà già in serata «la comparsa delle prime piogge sulla Liguria e sul Piemonte» con «nuvole» sulle Alpi oltre i 1500 metri quota. L'insorgenza di venti meridionali porterà un aumento di temperatura anche in montagna esaltando il pericolo di valanghe o slavine.

Carlo Rodi

Le previsioni elaborate elettronicamente per la giornata di domenica sono le seguenti:

Torino: poco nuvoloso, buona, vento debole, umidità 50%, temperatura massima 18.

Novara: parzialmente nuvoloso, visibilità buona, vento debole, umidità 50%, temperatura massima 18.

poco nuvoloso, visibilità buona, umidità 50%, temperatura massima 20.

Genova: parzialmente nuvoloso, umidità 70%, probabilità pioggia 20%, temperatura massima 17.

### Temperatura a Torino, ore 9 + 9

massima (ieri) +14  
minima (ieri) -3

TEMPO PREVISTO: al nord «voloso con precipitazioni sui settori occidentali; nevicate sui rilievi alpini. Sulle regioni condizioni tempo perturbato con precipitazioni in espansione. MARI mossi.

In Italia		
Bolzano	+4	+20
Verona	+7	+17
	+7	+17
Firenze	+3	+20
Bologna	+6	+18
Roma	+5	+22
Napoli	+9	+20
Reggio C.	+12	+17
Palermo	+14	+18

In provincia		
Aosta	+2	+14
Alessandria	+5	+13
Asti	+4	+12
Cuneo	+5	+10
Novara	+6	+15
Vercelli	+3	+14
Biella	+2	+12
Genova	+10	+19
Imperia	+12	+20
Savona	+11	+18

in Europa		
Athina	+14	+21
Bruxelles	+4	+10
Ginevra	0	+10
Londra	+4	+12
	-2	+5
New York	+9	+14
Parigi	+3	+13

**STAMPA SERA**  
Michele Torre  
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Marco Benadetto

Consiglieri: Vittorino Chiusano  
Luca Cordero di Montezemolo  
Umberto Cuticchia  
Carlo Masseroni  
Francesco Paolo Mattioli  
Sindaci: Alfonso Ferrero (presid.)  
Luigi Demartini  
Giovanni Peradotto

Subordinato tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Meravigli, 32 - 10129 Torino

1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 267  
DEL 25-12-1981



**SEMERARI - CASO CIRILLO - CAMORRA**  
**SPEDITO UN NUOVO «DOSSIER» FALSO**  
**SUPERPREFETTO ANCHE IN CAMPANIA?**

**Il «documento» pervenuto al pdup con una lettera anonima su carta intestata alla presidenza del Consiglio - E' stato consegnato a Spadolini - Oggi il governo risponde alla Camera sul caso Cirillo-Semerari - Troppi punti oscuri**

ROMA — Una pioggia di interrogazioni e interpellanze sui clamorosi sviluppi ■■■ giallo-Cirillo-Cutolo-Semerari- ■■ abbattuta sul tavolo ■■■ presidenza di Montecitorio, ■■ testimoniare tensioni e disagi che questa brutta ■■■■ suscita negli ambienti politici.

Per rispondere subito, ■ evitare almeno i rischi più immediati di scollamento tra i partiti di maggioranza su questa vicenda, Spadolini ha spostato la riunione del Consiglio dei ministri ■ fissata per questa mattina, ■ si ■ recato alla Ca-

Il clima è teso. I punti oscuri di quest'affare cominciano ■■■ troppi, come i morti e i colpi di scena. Ieri sera, dopo una giornata ■■■ convulsa dalle notizie dell'agghiacciante «esecuzione» di Semerari ■■■ suicidio, presunto, della ■■■ assistente, ■■ scoppia una ■■■ bomba: sul caso Cirillo c'è un secondo «documento», intestato alla presidenza del Consiglio, che una mano anonima ■■■ fatto pervenire al pdup; sarà ora ■■ magistratura che dovrà appurare ■■ anche questo è ■■ falso, ■■■ quello ■■ cui ■■ «scivolata» l'Unità.

Intanto, ■ ■ ■ ne parlerà anche oggi in aula, ambienti vicini ■ ■ ■ piazza ■ ■ ■ Gesù ■ ■ ■ per certo che la segreteria dc avvanzerà la proposta di inviare ■ ■ ■ «superprefetto» anche a Napoli per coordinare la lotta ai clan camorristi, così come ■ ■ ■ stato deciso per Palermo. Se ne discuterà anche in serata ■ ■ ■ Consiglio ■ ■ ■ ministri, che già deve ratificare la nomina ■ ■ ■ Dalla Chiesa a «superprefetto» antimafia ■ ■ ■

Il momento difficile per ■■■■ e per il governo:  
Ma per Spadolini gli scogli ■■■■ sono finiti. Lunedì infatti ■  
presidente del Consiglio tornerà di nuovo davanti al Comita-  
■■■■ controllo parlamentare, per chiarire alcuni ■■■■ nuovi  
dubbi sorti nelle ultime ore. L'elenco dei visitatori di «don-  
■■■■ la Cutolo al ■■■■ di Ascoli Piceno per sollecitare la  
liberazione di Ciri Cirillo si ■■■■ allungato: oltre ■■■■ agenti ■  
gretri accompagnati dal luogotenente del boss, a far ■■■■ ■■■■  
«professore» ■■■■ sarebbe recato anche il colonnello ■■■■ carabi-  
nieri Cornacchia, in forza ■■■■ Sismi. Cosa sapeva il governo di  
questi contatti?



**SCATTOLIN, LA PORTINAIJA DELLO STABILE DI MARIA CARRARA ■ WOLFA ■ SEMERARI**

## Il psi chiede «La dica quello che non

La situazione è eccezionale, ■■■■ dichiarato il segretario dc ■■■■ Piccoli, che ha convocato i ■■■■ parlamentari campani ■■■■ ■■■■ partito «per chiedere al governo una autorevole e decisa ■■■■ iniziativa, in quella regione ■■■■

■ dal psi salgono richieste più decise. Il ■ Cirillo ■ ormai «il banco di prova per la credibilità delle istituzioni».

■ **dichiarato il sottosegretario alla Giustizia Scamarcio, che chiede alla dc di dire finalmente quanto sa su tutta ■ vicenda. «Va chiarito fino in fondo e senza mezze verità — ha aggiunto il sottosegretario socialista — quali uomini ■ quali gruppi della dc fossero al corrente della trattativa ■ solo a Napoli, ma anche ■ Roma.**

Sui contatti ■■■ servizi segreti ■■■ Cutolo, ■ commissario socialista Mancini osserva: «Colpisce ora il fatto che Rognoni ■■■■ disse tutto al comitato di controllo parlamenta-

re»; e aggiunge che, nella migliore delle ipotesi, ciò dimostra che il circuito che passa attraverso i corpi separati dello Stato, nonostante i ripetuti annunci, ■■■ ■ ■■■■■■ bonificato».

«Una vicenda agghiacciante», definisce questo ■■■■ so il comunista Chiaromonte. A proposito del «falso» pubblicato dal giornale del suo partito e che ■■■■ dato ■■■■ via al caso, Chiaromonte aggiunge che «quando si fanno errori bisogna avere il coraggio di ammetterli subito. Non dico altro. Vedremo».

**C'è una «talpa»**  
■ **Palazzo Chigi**

Una busta indirizzata alla direzione ■■■ pdup, in via Tomacelli ■ Roma, ■ giunta per posta ieri pomeriggio. Dentro, ■ nuovo documento ■ caso-Cirillo, per ■■ aspetti analogo ■ quello pubblicato ■■ l'Unità. ■ tratta anche ■ questo ■■ un falso? E chi l'ha spedito, il solito falsario forse manovrato dalla camorra, o una «talpa» che s'annida ■ Palazzo Chigi?

La lettera, un espresso spedito da Roma, è infatti anonima, ■■■■ contiene la fotocopia ■■■■ un dattiloscritto ■■■■ intestata della presidenza del Consiglio. Si tratterebbe di ■■■■ un stralcio ■■■■ documento più ampio, che somiglia ad un verbale. Nessun altro particolare ■■■■ è rivelato sul ■■■■ contenuto.

Eliseo Milani ha dichiarato che «poiché questo documento ■ non riguarda il nostro partito, abbiamo valutato che potesse aver interesse per ■ indagati che la magistratura ■ conducendo». Perciò è stato consegnato al giudice Alemi

## Sintiax. Nuovo Motor Oil di Sintesi. E' la risposta IP per i motori degli anni 80.

# La ricerca ha detto Sintiax.

in tutte le convalle di sfiorino. Ti aspetta un omaggio.



esclusiv. Consente  
di carburante





# SEMERARI - CASO CIRILLO - CAMORRA

## IL CRIMINOLOGO E L'ASSISTENTE VITTIME DELLA LOTTA FRA COSCHE

Semerari era molto vicino a Cutolo, ma nelle sue tasche è stato trovato un assegno per una visita fatta all'amico di Pupetta Maresca, l'antagonista del boss della camorra ieri mattina, prima di «suicidarsi». Fiorella Carrara era serena, perfettamente normale

**NAPOLI** — Stanotte è scattato un piano emergenza. Polizia e carabinieri in allarme. Si teme che la feroce uccisione di Semerari, psichiatra coinvolto nella torbida vicenda, innescare una nuova spirale di violenza fra bande rivali.

Le indagini. Le ricerche degli assassini di Semerari e le indagini sul misterioso suicidio della sua assistente Maria Fiorella Carrara, anni, trovata morta ieri mattina a nella sua abitazione, hanno messo in luce due particolari: quali la polizia attribuisce notevole importanza. Primo: la (posteggiata in viale Elena, Ottaviano) che ospitava il cadavere di Semerari, già stata notata, nello stesso posto, sabato mattina, due testimoni. Questo significa che Semerari, misteriosamente scomparso da un albergo di Napoli il mattino, stato probabilmente ucciso venerdì pomeriggio e sabato mattina, dopo essere stato costretto, minaccia pistola, all'Unità in cui si attribuiva la paternità del falso dossier sul «caso Cirillo».

Secondo: l'ipotesi del suicidio della sua assistente. La Carrara, in discussione della fisioterapia che le aveva fatto poche prima. «Ieri mattina sono da Maria Fiorella Carrara — ha detto Pellicani alla polizia — Sono rimasta nell'appartamento per circa

un'ora, fra le 7 e le 8 come fa ogni giovedì, per praticare alla paziente un massaggio terapeutico dato dalla sofferenza reumatica alla cervicale. Maria Fiorella appariva serena, perfettamente normale, ho notato lei nulla di strano. Perché uccisa? La prova quanto paraffina sciogliere ogni dubbio.

Tre e un Li trovati polizia nelle tasche di Semerari. L'assegno (2 milioni) era stato consegnato giovedì al psichiatra al latitante Umberto Ammaturo, l'uomo di Pupetta Maresca, che uno dei clan della camorra napoletana, acerrima nemica Cutolo. Il contenuto tre lettere

non stato reso noto magistrati, ma proprio dall'assegno la polizia ha le indagini su una pista precisa. La Aldo Semerari, medico e amico Raffaele Cutolo, uno più potenti «boss» della camorra, rinchiuso nel Ascoli Piceno, può ucciso dalla «Nuova famiglia», il clan rivale Cutolo

che ha voluto colpire in lui dei suoi amici più stretti. L'ipotesi sarebbe avvalorata dal biglietto due sole lettere trovato sul di Semerari: «L.F.», libera fratellanza, una sigla che starebbe a indicare il clan degli «anti-Cutolo».

Ma esistono anche altre due ipotesi. potrebbe ucciso killer dello stesso Cutolo perché entrato in contatto, avendolo curato, Ammaturo, l'uomo di Pupetta Maresca.

Oppure potrebbe eliminato perché a conoscenza del retroscena sul falso-dossier sul «caso Cirillo» pubblicato dall'Unità.

Un movente politico? I magistrati lo escludono. In questo caso Semerari sarebbe la del caso «Cirillo-Unità». Semerari era diventato uno dei personaggi-chiave dell'intricata vicenda comincia con il sequestro dell'assessore regionale da parte delle Br, prosegue con pagamento di un forte riscatto (1 miliardo e mezzo) per la liberazione, continua con il coinvolgimento nelle trattative Raffaele Cutolo pubblicazione del falso dossier sull'Unità.

## Caccia ai camorristi evasi

**NAPOLI** — Ancora nessuna traccia detenuti, probabilmente tutti seguaci boss della camorra Cutolo, evasi ieri manicomio giudiziario napoletano Sant'Efrano, dov'erano chiusi in osservazione psichiatrica. I — cinque romani e quattro napoletani — dopo 22 sono calarsi dal terzo piano dell'istituto di pena una sottile corda, raggiungendo il terrazzo e, da qui, con una fune più solida si sono calati sulla strada (sembra attendessero alcuni complici).

Questi i nomi: Alfredo Celenzano Salcano, 21 anni,

Napoli; Pietro Viavola, anni, Roma; Aldo Cola, 30 anni, Roma; Francesco Apicella, 28 anni, di Pagani (Salerno); Giuseppe Serra, anni, di Torre del Greco (Napoli); Domenico Scambati, 29 anni, (Avellino); Giampaolo Di Carlo, anni, Roma; Sergio Maddalena, anni, Roma; Castellano, 29 anni, di Roma.

fuggiti, uno, Giuseppe Serra, anche «Peppe lo svizzero», sembra essersi avvicinato in un'organizzazione eversiva sinistra, dopo stato prima «cutollano» e poi «anticutollano». Serra avrebbe

dovuto custodire la dinamite che sarebbe servita a terroristi delle Br (Bruno Seghetti, Salvatore Colonna Luca Nicolotti) per carcere Poggioreale. I tre terroristi trovavano a Napoli per il processo in corte d'appello l'omicidio Pino Amato, l'assessore della Regione Campania ucciso Br nel marzo di 2 anni fa. Serra non riuscì a ricevere l'esplosivo per un «disguido» avvenuto all'ufficio pacchi penitenziario napoletano dove era detenuto in attesa di giudizio.

Tre mesi fa il Serra doveva essere processato per «diret-

tissima» ma, prima che cominciava l'udienza, chiese ed ottenne di essere sottoposto perizia psichiatrica.

Del cinque detenuti romani evasi, tre personaggi noti alla malavita della capitale: Mariano Castellano, Aldo Cola e Giampaolo Carlo.

Nel manicomio giudiziario di Sant'Efrano sono stati «ospitati» negli anni scorsi anche Raffaele Cutolo e Umberto Ammaturo, l'amico di Pupetta Maresca, evaso manicomio Barcellona attualmente cercato a Napoli, dove nei giorni scorsi si è incontrato, in un ristorante lungomare, Semerari.



## Muoversi da gran signori: viva lo spazio della 131 Panorama.

La 131 Panorama è di moda. Perché scopri un modo nuovo di andare in macchina: più spazio, più libertà di andare dove vuoi con tutte le cose che vuoi. Senza più rinunce. Fare più se stai lavorando o sei in vacanza. E poi, il pia-

di avere lo stesso lusso e le stesse prestazioni delle Supermirafiori berlina.

L'allestimento della 131 Supermirafiori Panorama "2000" e "2500" Diesel comprende di serie: volante regolabile, alza-

cristalli elettrici, servosterzo, cambio a 5 marce, chiusura centralizzata delle porte, specchio retrovisore esterno anche sul lato destro, sedili anteriori con schienale regolabile ed appoggiatesta, rivestimento integrale in moquette.

Le prestazioni. 131 Supermirafiori Panorama "2000": velocità 175 km/h. Consumo per 100 km: 7,4 litri a 90 all'ora e 9,7 litri a 120 all'ora. 131 Supermirafiori Panorama Diesel "2500": velocità 150 km/h. Consumo per 100 km: 6,0 litri

a all'ora 8,4 litri a 120 all'ora.

Le versioni. La 131 Panorama è disponibile anche con motore "1300" e motore Diesel "2000" nell'allestimento CL (Confort Lusso).

Acquistando Fiat avete anche l'iscrizione all'ACT per un anno compresa nel prezzo. Presso Succursali e Concessionarie Fiat.

**FIAT**

**Fiat 131: auto di valore.**



# Frodi e sofisticazioni Il nostro buon barbera è il più «bersagliato»

Sotto la sua etichetta vengono imbottigliati e venduti vini rossi provenienti da ogni parte d'Italia - Ci sono già stati buoni risultati, ma gli attentati alla salute del consumatore continuano

**F**rodi e sofisticazioni, ovvero due tra i nemici più pericolosi, combattere parte chi intende veramente operare affinché la tutela vino non resti un proposito mai attuato. tratta tema particolarmente sentito da chi opera nel settore che in pure tutti coloro i quali trovano «bere bene» un valido sussidio, fisiologico e anche psicologico, vita quotidiana.

Il problema grave e può trovare disattenti i ministri una regione come quella piemontese, che vitivinicoltura trae i principali fonti di reddito. Della tutela del vino è parlato a «Vincontri» corso un dibattito particolarmente seguito proprio per l'estrema attualità del tema proponeva.

Da parte dell'assessore all'agricoltura, Bruno Ferraris, stati messi i complimenti i risultati fin qui conseguiti sia forse dell'ordine che dalla magistratura ma non ci si è neppure nascosto che gli attentati alla qualità della produzione e salute consumatore purtroppo continuano.

Come stroncarli? Impresa non facile. Lo dimostra il fatto che, per fornire risposta a



FRESCO SPUMANTINO COME ATTIVO

questo interrogativo, si riguarda l'Italia un po' tutti i produttori di vino, continuano a tenere convegni e dibattiti e a sperimentare tecniche sempre più aggiornate.

Purtroppo, studiare il rimedio, a doverlo recitare anche un sentito sulle cause — secondo Ferraris — sono facilmente individuabili e risorgono principalmente all'inadeguato e superato impianto legislativo.

«Non voglio ricordare — prosegue l'assessore all'agricoltura Regione Piemonte — il doloroso decalogo dei colpevoli ritardi accumu-

lati mancato adeguamento dell'impianto legislativo».

Nella sua relazione, Ferraris ha anche toccato il tasto doloroso cosiddetta «battaglia del vino», che ha trovato una premessa proprio nella carenza legislativa italiana che la Francia ha immediatamente saputo sfruttare attuando provvedimenti di protezione intesi a danneggiare l'esportazione.

Secondo l'oratore, Italia non hanno alcun interesse continuare a battersi, dovranno concordare una piattaforma co-

mune per condurre insieme all'interno della Cee la battaglia per la qualità, per fare ciò dovrà anzitutto partire da solide basi mettere ordine in casa nostra.

Ma torniamo a considerare il problema nell'ambito di una regione come quella piemontese, produttrice di vini di qualità alcuni quali incombono modo particolare il pericolo della e della sofisticazione. Il Barbera uno questi, lo si può ben definire il bersaglio numero per chi promuove i cosiddetti «attentati al vino».

Considerato un po' ovunque come sinonimo di vino rosso, diventa oggetto di una sconsiderata quanto diffusa «copiatura», nel che il nome vengono imbottigliati e venduti vini rossi provenienti ogni regione d'Italia.

A questo punto, l'assessore formula vera e propria denuncia: «Il permanere simile sta vanificando fatto ogni sforzo compiuto e in atto per la costruzione dell'immagine del vino piemontese e vino Barbera in particolare, che sta al centro e informa l'intera strategia che Regione Piemonte è data il rilancio vitivinicoltura».

Naturalmente, finora non si è rimasti inerti di fronte al dilagare del fenomeno: i servizi di vigilanza e repressione, in collaborazione col magistrato, hanno già messo a segno colpi duri come la chiusura di alcuni stabilimenti e la denuncia responsabili. E' chiaro comunque che un allentamento della sorveglianza significherebbe pericoloso rilancio disegni criminali e quindi il fallimento degli sforzi finora compiuti.

Ferraris infine accennato all'utilità delle commissioni comunali chiamate controllare le dichiarazioni annuali produzione le Moscato d'Asti Doc, all'importanza dell'anagrafe vitivinicola, concludendo con l'auspicio che «governo e Parlamento arrivino finalmente ed al più presto organica riforma legislazione nazionale sulla vigilanza e sulla repressione frodi, strumenti bastare per qualsiasi politica a tutela della qualità del vino».

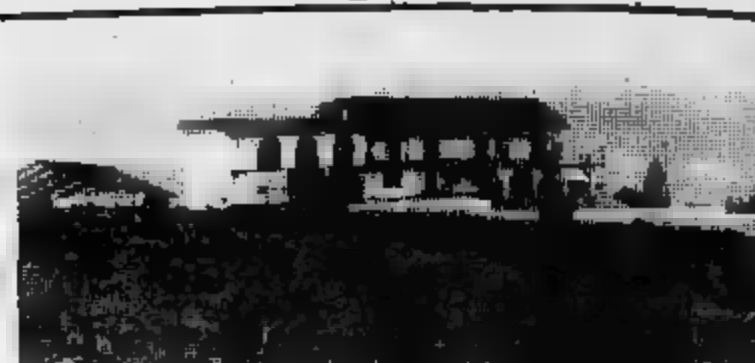
## Primo approccio con la bottiglia



a «Vincontri»: il primo approccio la bottiglia

di vino, probabilmente favorito dalle etichette variopinte e forme

stravaganti dei contenitori. Il bimbo guarda estasiato, per qualche momento



DOLCETTO di CALAMANDRANA  
BARBERA D'ASTI D.O.C.

AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA

di

**GARDENGHI ERNESTA**

VALLE S. GIOVANNI - Tel. (0141) 75.308

CALAMANDRANA - ASTI

## IL VECCHIO TRALCIO

Barbaresco 1976-1977-1979

Barolo 1974-1977

Dolcetto d'Alba 1981

Barbera d'Alba 1980

Arneis del Roero 1981

Favorita del Roero 1981

Raisin rosé 1981

Gavi 1981

Grignolino d'Asti 1981

Nebbiolo d'Alba 1979

Barbera Roero bianco 1981

Arneis Brut

CORSO ALBA 43 - Tel. (0173) 93.83  
CANALE (CN)

## F.LLI CASARIN

di ETTORE E  
FRANCESCO Snc

Arredamenti tecnici  
Laboratori per analisi:  
industriali - chimiche  
cliniche ed enologiche

Via Dosa 16/c  
Tel. (041) 907.611  
OLMO DI MARTELAGO  
MESTRE - VENEZIA

Non vi offriamo «offerte speciali»  
ma vi garantiamo un buon prodotto  
al «giusto prezzo»

**ENOSELEZIONE  
VINI D'ITALIA**

Vini DOC solo DOC esclusivamente DOC

**ENOTECA  
DI TORINO**

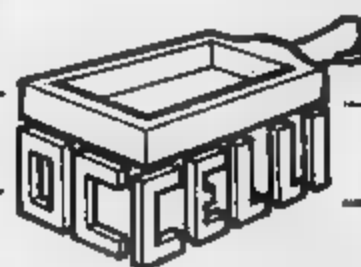
Via P. Mancini - Tel. 835.553  
(dietro la Gran Madre)

**BURRO NATURALE**  
della mucca

di ALMA PASTORIZZATA



BURRIFICIO ARTIGIANALE



OCCELLI GIUSEPPE - Faigiano

.....e per Pasqua  
ricordati di acquistare  
il «Burro Nonno Pasqualino»!.....





# Insegneremo agli inglesi gran bevitori di birra ad apprezzare il barolo

Un piano della Regione Piemonte per incrementare l'esportazione dei nostri vini nel Regno Unito - Particolare attenzione anche per Germania, Svizzera e Paesi Bassi - Grosso problema da superare è quello valutario

Il vino ■ prodotto di larghissimo consumo, in Italia ■ all'estero: abbisogna tuttavia di ■ promozione attenta e ramificata al fine di consentire agli operatori agricoli e commerciali di sfruttare il mercato internazionale nel modo migliore. Ovvio, dunque, che un'operazione del genere non ■ essere avviata in modo superficiale ■ realizzata ■ rispettare le più elementari esigenze del consumatore, ■ questo italiano ■ irlandese ■ sudamericano.

Proprio nell'ambito di ■ programmazione attenta e dettagliata, ■ Regione Piemonte ha tracciato ■ piano promozionale ritenuto idoneo ■ assicurare ■ vini piemontesi ■ più facile inserimento possibile ■ Paesi che tradizionalmente ■ considerate tra i clienti migliori dei nostri esportatori. Senza trascurare, naturalmente, la possibilità di ■ infiltrare ■ i nostri prodotti sui mercati più difficili, allo scopo di incrementare la collocazione ■ vini piemontesi all'estero.

Il Piemonte, seguendo programmi ■ sviluppo ■ a punto con gli esponenti ■ altre regioni nelle quali la produzione vinicola assume aspetti ■ particolare rilievo, ha ■ intrapreso nuove iniziative ■ sviluppo della no-

stra esportazione. Operazione, questa, realizzata in ■ ta armonia con i dirigenti ministeriali ■ ■ i responsabili dell'Istituto ■ commercio estero.

Particolare attenzione verrà dedicata al consumatore inglese, che da tempo rappresenta uno sbocco molto interessante per il vino italiano. Le rassegne ■ Londra ■ di Bristol e il ■ coinvolgimento ■

nell'operazione ■ alcuni importanti operatori britannici sono i traguardi immediati dell'iniziativa che la Regione Piemonte avvierà, seguendo d'altra parte la via tracciata nello scorso anno, d'accordo ■ l'Istituto Federale di Credito Agrario, la Cassa ■ Risparmio ■ Torino e la Banca Popolare di Novara. Nel ■ l'idea ha riscosso ■ risultato ■ indifferente

ed è proprio in questa prospettiva che l'operazione promozionale verrà ripetuta: naturalmente nella speranza di ottenere successi ancora più vistosi.

Se la Gran Bretagna ■ oggetto di particolare attenzione ■ da parte dei nostri esportatori, altri mercati europei vengono tenuti nel ■ mirino: Germania, Paesi Bassi ■ Svizzera ■ rappresenteranno ad esempio altrettanti obiettivi per la propaganda italiana ■ piemontese in particolare.

Il Centro Europa, solitamente un cliente degno della massima ■ ■ per i nostri vini, rappresenta nei piani promozionali dei nostri operatori un traguardo di grande rilievo.

Il «marketing» italiano trova per ■ negli Stati Uniti interlocutori della massima importanza: la ■ italiana è ■ ■ e la richiesta dei vini nostrani è in stretto rapporto ■ questa ■ ■ particolarmente massiccia.

La cura dell'immagine, però, soprattutto ■ orientata verso un Paese dalle tradizioni consumistiche ■ ■ quello statunitense, è ■ ■ proprio in questo intento che i vini provenienti ■ nostra regione ■ presenti ■



BOTTIGLIE ■ TUTTI I GUSTI ■

che nel 1982 ■ ■ più importanti mostre specializzate. Tipica quella di Chicago, ■ ■ metropoli che rappresenta in un ■ ■ senso l'immagine dell'italianità anche ■ gusto ■ bere.

■ ■ grossi problemi da superare, quello va-

lutario rappresenta un esempio tipico: tuttavia, valutate ■ ■ interessanti prospettive che ■ ■ dischiudono ai nostri esportatori, ■ ■ facile ritenere che ■ ■ compiuto ogni sforzo per incrementare l'esportazione oltre Oceano.

P. A.

## Pane e vino vanno d'accordo

Vino e pane accostati: è un'immagine d'obbligo a Vinincontri. Ci hanno pensato gli artigiani panificatori ■ ■ provincia ■ Torino riuniti in un'associazione. ■ ■ portato sotto le ■ ■ arcate del palazzo del lavoro la ■ ■ storia. E' tanta, ricca ■ ■ episodi, tradizioni ■ ■ leggende. ■ ■ panificatori hanno sempre accompagnato col loro lavoro ■ ■ vicende ■ ■ società, ■ ■ paesi, ■ ■ città. Da quando nel 1679 Antonio Brunero diede ■ ■ alla

produzione di grissini per Amedeo II i loro prodotti si ■ ■ moltiplicati ■ ■ continue manifestazioni di fantasia e di lavoro.

A Vinincontri hanno preparato un grosso stand. E' ■ ■ vera e propria vetrina del pane che si presenta sotto le forme più impensate: ■ ■ grappolo d'uva, ■ ■ fiore, un monumento, uno stemma. La gente si ferma in ■ ■ per osservare, scrutare, ricordare.

■ ■ scorso ■ ■ addirittura i panificatori pensano di sistemare ■ ■ palazzo ■ ■ Nervi un forno che produceva in continuazione grissini. Fu un ■ ■ senza precedenti. Quest'anno gli alti costi hanno consigliato di sospendere l'esperimento. Un vero peccato.



# tutti

i soci della cooperativa produttori latte Abit

sono lieti di invitarvi a visitare lo stabilimento di Grugliasco in corso Allamano 29

dal lunedì al venerdì visite guidate  
alle stalle, allo stabilimento ■ al caseificio. Telefonare (011) 517.624

# ABIT



# Anche il radiotelefono per sventare le frodi e farci bere vini genuini

Attrezzature sempre più sofisticate impiegate in Piemonte per stroncare alla fonte le sofisticazioni - I periodi più indicati per procedere ai controlli - Collaborano anche i produttori

Quale la **■ ■ ■ ■ ■** e quali le prospettive dei servizi di vigilanza operanti in Piemonte? Incoraggiati **■ ■ ■** troppo le risposte che **■** questo **■ ■ ■** sta fornito dal rappresentante dell'Unione Province Piemontesi nel corso del dibattito organizzato **■** Vinicontri.

L'intervento, almeno all'inizio, **■** avuto **■ ■ ■** oggetto le prime esperienze maturate nel servizio **■** vigilanza.

Per quanto riguarda la verifica **■ ■ ■** rispondenza dati forniti **■ ■ ■** vitivinicole nelle denunce **■** produzione **■** giacenza nonché nei documenti per l'impianto **■** il conseguente aggiornamento dell'anagrafe, **■** stata auspicata la **■ ■ ■** collaborazione tra Province **■** Comuni **■** fine di **■** pregiudicare **■** segnalazioni **■** l'esattezza dei dati.

**■** questo proposito **■ ■ ■** rilevato come **■** l'azione di **■ ■ ■** controllo sull'anagrafe vitivinicola richieda l'intervento di tecnici agricoli esperti in viticoltura **■ ■ ■** che **■ ■ ■** distinguere i **■ ■ ■** vitigni, rendersi conto delle produzioni, controllare l'estensione del terreno investito **■** a vite e rendersi conto dei sesti d'impianto **■** tipo d'allevamento, per verificarne la rispondenza **■** i disciplinari dei vini **■** Doc.

Particolare attenzione deve essere posta, secondo il rappresentante dell'Unione Province Piemontesi, al prelievo **■** campioni, operazione che riveste **■** ruolo essenziale nell'azione **■** sorveglianza che si vuole intraprendere. **■** questo proposito vengono indicati **■ ■ ■** chiarezza anche i compiti delle persone chiamate al controllo, le quali dovranno sapere **■ ■ ■** ese-

guire il prelievo **■** quale vasca scegliere, bloccare la fermentazione e infine riconoscere **■ ■ ■** impiegate **■ ■ ■** vinificazione.

Quali i periodi più indicati per procedere ai prelievi? Senza dubbio **■ ■ ■** la vendemmia **■** quindi nei primi mesi dell'inverno, tenendo ben presente però che un prelievo **■ ■ ■** servirebbe **■** nulla se **■ ■ ■** fosse seguito **■** più presto dalle analisi chimiche, fase questa che comporta talvolta notevoli difficoltà a **■ ■ ■** della carenza **■** personale (alla quale si sta cercando **■** sopperire con l'assunzione di periti **■ ■ ■** ed enologi).

Il controllo della documentazione inerente produzione **■** commercio del **■ ■ ■** richiede notevole preparazione **■** parte degli addetti i quali, oltre ad essere competenti nelle varie operazioni di vinificazione, dovranno conoscere alla perfezione le disposizioni, necessità **■ ■ ■** quale **■** farà fronte organizzando corsi di formazione professionale, **■** primo dei quali è attualmente in svolgimento ad Asti.

Uno degli aspetti più importanti e delicati dell'intera materia concerne la qualifica di **■ ■ ■** di polizia giudiziaria che andrà riconosciuta, in virtù **■** quanto dispone il D.P.R. 10-6-1955, n. 987, a tutti **■** le persone chiamate dalla Provincia a controllare le sostanze alimentari **■** quindi anche il vino. Costoro potranno arrestare **■** fermare gli indiziati, e addirittura sequestrare materiali ritenuti corpi di reato **■ ■ ■** avranno la facoltà di perquisire gli individui sospettati.

Come agenti **■** polizia giudiziaria **■** dipendenti dalla Provincia si **■** ancora fatto notare

nell'intervento dell'Unione Province Piemontesi, i **■** controllori **■** vino **■** potranno fermare le autocisterne a patto che vengano dotati delle indispensabili palette.

I **■ ■ ■** dei quali si avvalgono **■ ■ ■** sono sempre più aggiornati: **■** qui la necessità di dotare gli agenti delle apparecchiature idonee **■** svolgere con tempestività i controlli.

Valido, **■** questo proposito, l'esempio fornito dalla Provincia **■** Asti che ha già acquistato **■** autoveicoli muniti **■** radiotelefono.

Ma la legge regionale **■ ■ ■** si ferma qui perché elegge a collaboratori nel controllo gli stessi produttori che, attraverso apposite commissioni delle quali faranno parte, saranno invitati a vigilare sull'attività **■** industrie

## Vini e gastronomia nell'Alto Monferrato

Tra le **■ ■ ■** vitivinicole presenti a Vinicontri troviamo **■** Cantina Tre Castelli, che ha sede in una delle zone piemontesi a migliore vocazione viticola: l'Alto Monferrato. Qui all'ombra di antichi castelli, **■** dolci colli, la vite viene coltivata **■** l'amore del buon tempo antico. Dall'uva si ricavano vini buoni, **■** o eccezionali a seconda delle annate, ma sempre genuini **■** con l'impronta **■** terra di produzione.

La Cantina Tre Castelli punta **■** essenzialmente sulla qualità, seleziona le uve; e con l'antica esperienza messa in atto in tutte **■** fasi della vinificazione, produce, invecchia ed imbotiglia vini **■** grande pregio, premiati con **■** taglia d'oro a concorsi enologici regionali e nazionali.

I vini prodotti sono:  
— Dolcetto d'Ovada Doc che nelle qualità selezionate «Superiore» e «Colli **■** Carpenato», contrariamente **■ ■ ■** tipi di Dolcetto, resiste benissimo all'invecchiamento **■ ■ ■** quale sviluppa profumi e finanze pari **■** migliori vini superiori da bottiglie;  
— Barbera **■** Monferrato Doc, **■ ■ ■** e robusto fa parte dell'aristocrazia dei vini da buongustai;  
— Cortese dell'Alto Monferrato Doc, **■ ■ ■** bianco, fratello **■** Gavi, **■** profumo delicato e dal sapore asciutto, fresco, leggermente acidulo.

Questi vini **■** grande tradizione **■ ■ ■** Tre Castelli **■** cerca di adeguarsi anche al gusto **■** giovani e delle signore; in questi giorni si **■** imbottigliando un Chianti di Dolcetto ritornando ad **■** vecchia usanza del Monferrato che riservava ai pasti impegnativi ed alla stagione calda un vino fermentato **■** bucce **■** berai a temperatura **■** cantina.

Della Tre Castelli bisogna **■** ricordare **■** Grappa, specie quella **■** Dolcetto, prodotta **■** cantina stessa in un'antica distilleria **■** apposta per ricavare il meglio dalle **■**

Infine bisogna accennare alla singolare iniziativa della cantina **■** cioè quella di aprire un ristorante dalle caratteristiche uniche, denominato Terrazza Tre Castelli, per **■** degustazione **■** vini insieme **■** piatti locali, situato sulle vasche della torre vinaria, **■** vista di antichi castelli **■** circondato **■** uno stupendo paesaggio. Qui comitive di buongustai potranno abbinare la visita alla Cantina Tre Castelli **■** buon **■ ■ ■** e la degustazione di ottimi vini

Cantina  
**SANROCCO**

il vino  
della nostra terra

Barbera d.o.c.  
Grignolino d.o.c.  
Dolcetto d.o.c.

Cantina  
**SANROCCO**

VINO DA TAVOLA

**BARBERA  
DEL PIEMONTE**



Cantina  
**SANROCCO**

Vigliano d'Asti  
Tel. 953100-953144  
(0141)

**Ronco** CAMMINA  
CON LA QUALITÀ

I SUOI VINI SI FREGIANO DI  
**53 MEDAGLIE D'ORO**

Cortese dell'Alto Monferrato doc  
Grignolino d'Asti doc  
Barbera d'Asti doc

CAMMINA  
CON LA QUALITÀ **Ronco**

Piazza Stazione 24,  
MONCALVO  
Tel. 0141/91.104 - 916.022

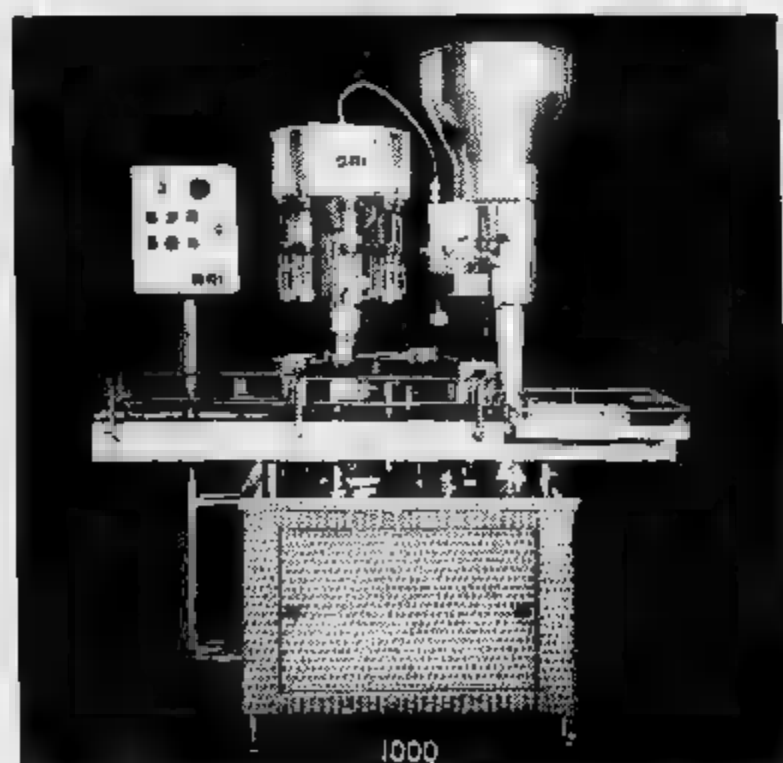
**LIGNANA**



Casa premiata con il  
"Cesare d'oro" 1975/76  
conferito dal Corpo  
Diplomatico **■** Consolare

**■** BARBARESCO **■** BARBARESCO  
**■** BARBARESCO **■** BARBARESCO  
**■** BARBARESCO **■** BARBARESCO

Corso Moncalieri, **■ ■ ■** - Tel. 690.376  
10133 TORINO - (ITALY)



MONOBLOCCO RIEMPITURA - TAPPATURA  
ESPOSTO A TECNOVINODUE

**GAI** S.p.A.

COSTRUZIONI ENOLOGICHE  
Via Torino, **■ ■ ■** - Tel. (011) 649.7055 - **■ ■ ■**  
TROFARELLO (To) - ITALIA

**CIRIO & C.**



ETICHETTATRICI  
MACCHINE  
ENOLOGICHE

14053 CANELLI  
Regione Dota, 49  
Tel. (0141) **■ ■ ■**



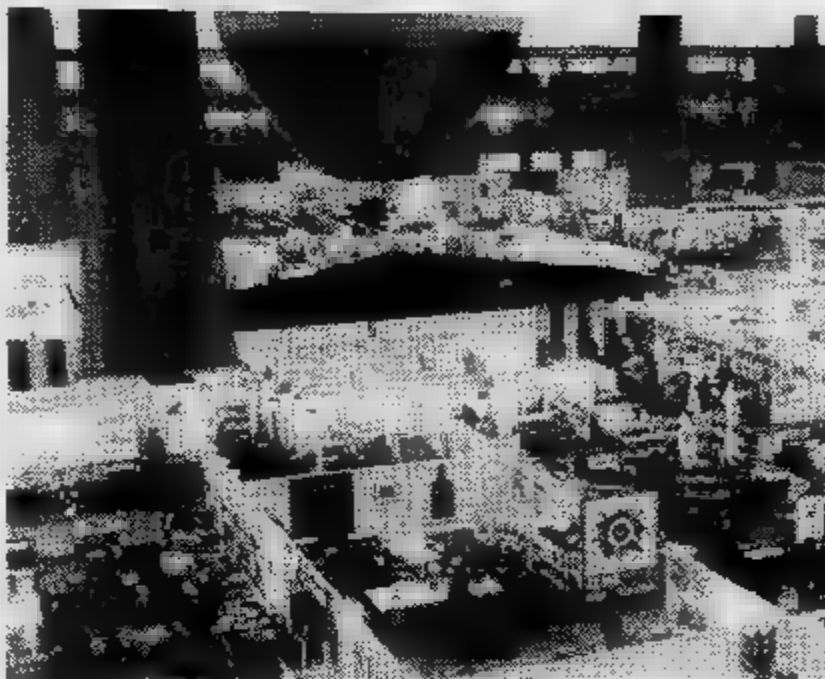
L'ARTIGIANATO  
DEL CIOCCOLATO  
PRODUCE **■** VENDE  
DIRETTAMENTE  
PRODOTTI PASQUALI

Cri-Cri - **■ ■ ■** Giandule - Oveti - **■ ■ ■** alla ciliegia - Delizie  
**■ ■ ■** - **■ ■ ■** nocciola - Gianduiotti e cremi - Caramelle  
**■ ■ ■** - **■ ■ ■** liquore - **■ ■ ■** **■ ■ ■**  
TORINO - **■ ■ ■** Giorgio 137/C - Tel. 216.2203



# Studiano nuove tecniche per offrirci a tavola un barbera più «moderno»

In Piemonte studi sulla diversificazione dei sistemi di vinificazione - Alcuni vini già in vendita - Sarà il consumatore a decretare il successo degli sforzi compiuti



VEDUTA D'INSIEME DELLA VINICONTRI

Uno dei temi di maggior rilievo proposto da questa «Vinicontri» concerne il Barbera, vino che da tempo è al centro dell'attenzione e, perché no, della polemica. Dalla coltivazione del vitigno, alla commercializzazione del prodotto alla necessità di tutelarla dalla contraffazione: problema che s'intreccia attorno al notissimo vino piemontese è sempre più evidente.

La necessità di «diluire» in un periodo più lungo la vendemmia ha indotto i tecnici a nuovi incroci i cui risultati però non potranno che nel tempo ma aspetti più impegnativi della questione sono indubbiamente quelli inerenti la commercializzazione del prodotto che la Regione Piemonte sta cercando di favorire in ogni modo.

Campagne pubblicitarie aventi un obiettivo più globale, più «Barbera» si susseguono nel tempo: per dare un'im-

agine più concreta del fenomeno basterà ricordare che in due (1980 e 1981) ben 11 miliardi sono destinati a rinviare l'immagine pubblicitaria dei vini piemontesi e Barbera Doc in particolare.

Per quanto concerne la produzione, si può dimenticare lo che in Piemonte viene effettuato al fine di diversificare i sistemi di vinificazione: attualmente si è in una fase che è già ben

al di là di quella sperimentale anche se non si può concludere il cosiddetto periodo di prova: se è vero che alcuni di questi vini sono già in vendita pure da sottolimitare come altri non ancora pronti per il mercato.

Proprio dai primi risultati ottenuti, i promotori di questa specie di ammodernamento del Barbera traggono conforto per continuare nell'operazione dalla quale è lecito attendersi ulteriori frutti: il gusto del consumatore più affezionato ad imporre la correzione e tendenza rappresentata dall'affinità tecniche di vinificazione e sarà soltanto il consumatore a decretare il successo o meno degli sforzi compiuti sia punto di vista agricolo che quello produttivo e commerciale.

La intrapresa Piemonte costituisce un impegno di particolare importanza perché interessa una zona vasta e molto popolata, in pratica tutta la fascia collinare della regione ma i risvolti di questa questione sono soprattutto di carattere economico.

Come dimenticare infatti il fatturato del vino Barbera è in modo impressionante sino a sfiorare i

centotrenta miliardi all'anno? Appare evidente, proprio alla luce di questi dati, che niente si deve trascurare affinché l'operazione di miglioramento e rilancio approdi al successo: laboratorio al campo di coltivazione, dalla cantina al magazzino di vendita, ovunque collabori alla fortuna del Barbera indispensabile offrire il massimo impegno.



*Cantina Tre Castelli*

MONTALDO B. - PIEMONTE  
Tel. (0143) 85.136

Per chi cerca le cose genuine...  
per chi ama le cose naturali...  
per chi apprezza le qualità eccezionali...



BOTTEGA DEL VINO aperta anche nei giorni festivi

## Latte e formaggi a «Vinicontri»

Accanto allo stand della Regione ve n'è uno tutto fiorito con la sagoma di una bimba sorridente che invita a accostarsi. E' quella Cooperativa produttori Abit, sempre presente a Vinicontri, quest'anno con due grossi banchi-frigoriferi pieni di prodotti all'insegna della freschezza: latte, panna, burro e formaggi.

Non è raro che il latte venga importato da altre regioni, ma non nel caso dell'Abit che è una Cooperativa di soci allevatori di Piemonte.

Cooperativa, sorta il contributo della Regione Piemonte, è modernissima attrezzature, dal controllo all'origine, alla catena del freddo che porta con massima garanzia di igiene sino al consumatore, i frigoriferi per la consegna.

**BERTOLO**

«I VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA»  
SELEZIONE VECCHIA INBOTTIGLIA I GRANDI VINI ITALIANI



Direzione Uffici: TORINO - Via del Carmine 26/a - Tel. 543.361/512.400  
Telex 220454 - 1 - Cantina: Via Saggio 4/B - Tel. 214.191/210.723



**CENTRO PROMOZIONALE DELLA COOPERAZIONE AGRICOLA**

SEDE SOCIALE - CORSO FRANCIA 15  
Tel. (011) 74.81.81 - TORINO

- **AGRIFRUT**  
Frutti e ortaggi della Provincia Granda
- **CUNEO CARNI**  
Produzione e vendita della prelibata carne piemontese
- **FORMAGGI DELLA COOPERATIVA VALLE JOSINA** - Peveragno (CN)
- **"LA PROVINCIA GRANDA"**  
Prodotti avicunicoli
- **RISI DELLA BARAGGIA** - GREGGIO (VC)  
Il riso di qualità
- **CANTINA LA "SERRA" DI PIVERONE** (TO)  
I rinomati prodotti della Serra

Ogni giorno dalla campagna arrivano a Torino i prodotti agricoli più gustosi e convenienti. Sono le stesse Cooperative produttrici a garantire qualità e prezzo con il marchio dell'omino di campagna

**VINI TIPICI PIEMONTESI**

**A. Bertelelli & F.lli S.r.l.**  
S.S. 142 (C. Garibaldi)  
**GATTINARA**  
Tel. 0163-81770



# Bellini in dubbio Carosi non parla Cagliari rebus

CAGLIARI — Per i rossoblu sardi ■ avvicina l'ora della verità: mancano sei turni alla fine del campionato ed ■ tempo di cominciare seriamente ad allungare ■ braccia verso la salvezza. Negli ambienti che circondano la squadra, soprattutto dopo la vittoria rigeneratrice con il Como, si respira già un'aria diversa. Carosi e Riva puntano decisamente sulla ripresa rapida della loro squadra, ■ per questo ■ hanno perso tempo: i giocatori ■ stati tenuti ■ pressione per tutta ■ settimana e solo alcuni di essi hanno potuto godere del riposo dopo partita ■ lunedì scorso.

Tra i giocatori più in forma Marchetti e Selvaggi. Il primo rappresenta il fiore all'occhiello per ■ sua riconosciuta classe e per quella straordinaria dote di ■ d'ordine, di punto di riferimento nel centrocampo cui tutti i compagni si appoggiano per iniziare ogni azione d'attacco.

Ma l'ex juventino ■ soltanto un atleta ■ classe. Per ■ qualità ■ giocatore continuo, con un rendimento costante per tutto l'arco del campionato, ■ diventato un elemento indispensabile nella ■ del rossoblu. Selvaggi invece è il giocatore rossoblu che più si ■ modificato in questi ultimi tempi. Molto individualista, si ■ spesso inteso in feroci duelli con il difensore marcatore della squadra avversaria, con risultati, molte volte, deludenti. Recentemente lo abbiamo visto operare anche sulle fasce laterali, ■ dove con precisi palloni mette in grado i propri compagni d'attacco di andare a rete.

Proprio domenica ■ al termine della partita, confessava che ■ aver ■ un gol non lo disperava più come una volta. L'importante, sottolineava il centrattacco rossoblu, era semmai il fatto che avesse segnato la sua squadra. ■ è proprio la ritrovata forma ■ di Selvaggi, cui vanno aggiunti il lavoro infaticabile di Restelli e l'esperienza del vecchio capitano Brugnera, che fa ben ■ per il futuro della squadra.

Le prossime partite, nessuno ■ lo ■ de, saranno terribili ■ decisive ■ fini della salvezza. Molto dipenderà da quanto il Cagliari sarà capace di ■ nelle prossime due trasferte: Torino e Cesena. Per il momento, naturalmente, tutte le attenzioni sono rivolte all'incontro di domenica con i granata. L'incontro, soprattutto dopo le nuove squalifiche di Logozzo e Restelli, ■ annuncia per i sardi difficile ■ pieno di incognite.

Carosi, ■ volta, si trova davanti



IL TRAINER

alla necessità di ricostruire una formazione di emergenza che molto probabilmente, sal- ■ recuperi dell'ultimo momento, sarà priva anche ■ Bellini. Il centrocampista, che ■ avrebbe dovuto rientrare in squadra dopo ■ squalifica di ■ giornata, ha accusato una forte distorsione ■ una caviglia ■ dell'allenamento: i sanitari del Cagliari non danno ■ per ■ sua presenza per la partita con ■ Torino.

Per il ■ non ■ dato di sapere quale sarà la formazione che scenderà in campo. A parte le speranze ■ recupero ■ Bellini, rimangono i problemi relativi alle sostituzioni ■ Logozzo ■ Restelli. Nel ruolo ■ stopper dovrebbe rientrare Azzali, mentre ■ prevede l'arretramento ■ Oseilame in mediana e l'inserimento ■ centrocampo di Loi, Goretti oppure Fulvi.

Vincenzo Frigo

# Bertoni-Graziani, Cabrini: «Non lo Brio: «Ciccio non

Aggiunge il terzino juventino: «Ha scatto, dribbling, tiro ed è astuto. Dovrò stare concentrato al massimo per novanta minuti»

A dare a Fiorentina-Juventus ■ denominazione di «partitissima» contribuiranno anche i duelli che si ingaggeranno sul campo tra i singoli giocatori. Ci ■ incontri in cui le marcature appaiono scontate in partenza, perché da sempre determinati giocatori finiscono per trovarsi ■ confronto diretto. Nel caso della partita ■ domenica, classico ■ scontato sembra l'accoppiamento Cabrini-Bertoni, un duello destinato a scatenare scintille.

E' facile prevedere, dato il temperamento dei due giocatori, ■ spettacolo nello spettacolo, un'esibizione destinata da sola a fare entusiasmare gli spettatori. Che poi, data ■ tattica a zona adottata dai terzini bianconeri, Bertoni possa a tratti gravitare anche dalle parti di Gentile è vero, ma in partenza sarà Cabrini a ■ arginare lo scatenato argentino.

I due si sono trovati di fronte per la prima volta durante il Mundial argentino nel 1978. Allora Cabrini, entrato in squadra a sorpresa, disputò contro Bertoni ■ partita sensazionale che lo consacrò ■ difensore di valore mondiale. Entrate senza esclusione di colpi, un confronto che esaltò le doti fisiche ed acrobatiche di entrambi: «I duelli ■ Daniel ■ spiega il bianconero ■ fanno sempre scaturire scintille, ma nel ■ modo di giocare ■ c'è mai cattiveria. Diciamo che lo ■ piuttosto bene e che quindi so ■ affrontarlo».

Contro di ■ Bertoni non ha mai segnato finora. ■ quindi

un segreto particolare per controllarlo?

«Contro certi fuoriclasse non puoi importi ■ tattica precisa. Scatto, tiro ■ dribbling sono le ■ doti migliori. ■ calciare ■ due piedi ed ■ anche molto astuto. Come vedete la situazione è complicata ■ ed ogni volta bisogna scendere in campo concentrati al massimo per ■ farsi fregare».

Quindi battaglia fin dal primo minuto, ■ tanti complimenti.

«Esatto. Il tutto nei limiti della più assoluta correttezza. Bertoni, tra l'altro, non fa solo la punta pura ■ torna volentieri a centrocampo, quindi il nostro non sarà il tipico confronto tra attaccante e difensore. Ci affronteremo così ■ tutto campo, ■ possibilità anche per ■ di avanzare per dare una mano in attacco. ■ attenzione però: Daniel non va mai perso di vista, perché quando entra in area è un fulmine e ■ perdona».

Tra gli stranieri arrivati in Italia come lo colloca?

«Certamente ■ primo posto insieme ■ Schachner. Oltre tutto in questo momento mi dicono ■ grande forma».

Quindi a Firenze vedremo un Cabrini più sacrificato alla difesa che votato al contropiede.

«Certo; la mia prima preoccupazione sarà quella di non dargli spazio ■ se poi me lo consentirà vedrò di sganciarlo in avanti».

Lasciamo da parte il vostro scontro personale. Come inquadrare questa partita-scudetto?

«Per me non ■ un match decisivo, e almeno lo diventerà solo in caso di nostra vittoria. Alla gente piacciono definizioni roboanti, ■ noi giocatori sappiamo dare giusto peso ad ogni ■ Quindi ■ sfida è impegnativa ■ interessante, ma ■ determinante».

La Juventus ■ destò qualche perplessità nelle ultime partite, mentre ■ Fiorentina sembra in piena salute. Lei la favorita quindi?

«Non c'è calo di condizioni ■ noi, solo che non tutte le partite possono essere affrontate nel modo migliore ■ soprattutto per colpa dell'avversario. Comunque ■ grandi appuntamenti ■ arrivati sempre decisi ■ far valere nostra rabbia vincente e nostra esperienza. Oltre tutto il punto di vantaggio sui vicini ci consente di giocare con maggior serenità rispetto loro. Diciamo perciò che siamo ancora noi i favoriti ■ se di poco».

Fabio Vergari

# Pesce per Bo

risveglio ■ amico, ■ personaggio ■ presidente bianconero ■ Fiorentina Pontello ■ l'annuncio ■ bianconeri. Dopo alcuni ■ dando un'occhiata ■ scherza: appunto ■



DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LONG BEACH — «Sinceramente pensavo che avrei dovuto aspettare più tempo. Invece mi rendo conto che sono già all'altezza dei migliori. Domani attaccherò a fondo ■ credo di avere delle buone "chances" per ottenere un piazzamento molto brillante, forse salire sul podio». Niki Lauda ■ molto ottimista per il Gran Premio degli Usa West. Il pilota austriaco, dopo ■ rodaggio di solo due corse dal suo ritorno nella Formula 1, è convinto ■ ■ già risalito sui suoi livelli migliori, quando vinceva le gare ed anche i titoli mondiali ■ la Ferrari.

«Mi sono reso conto subito ■ continuo Niki ■ che queste macchine non sono difficili ■ guidare. L'unico problema consiste nella tecnica della vettura. Se si tratta ■ una buona monoposto puoi fare dei risultati, se non ■ ottima non c'è nulla da fare. ■ poco dipende dal pilota. Nella gara di Kyalami, pur ■ forzando al massimo perché ero alla mia prima prova dopo due anni ■ assenza dalle corse, mi sono trovato fra i primi. In Brasile, purtroppo, sono stato messo fuori causa da Reutemann quando stavo

NIKI LAUDA ■ LA ■ A LONG BEACH



**attenti a quei due!  
perderò di vista»  
mi fa proprio paura»**

**Precisa lo stopper bianconero:** «Stimo ■■■■ Graziani; è un giocatore valido, che può decidere la partita da un momento all'altro»

I «nemici» si ritrovano, ■ una partita che può valere il campionato. Sergio Brio e Francesco Graziani, due ra- ■ leali, due giocatori che ■ dedicano ■ calcio non solo con enorme passione ■ pure con infinita serietà, chissà perché non sono mai riusciti ■ capirsi. Aspri duelli, altrettanti scontri ■ potrebbero definire i momenti in cui le loro rotte ■ sono incrociate.

Domenica Brio e Graziani torneranno ad affrontarsi e da parte ■ centrattacco vior ■ si è già cominciato a soffiare ■ sul vento della polemica. Lo -stopper- della Juve ■ scorretto — ha detto all'incir ■ l'ex attaccante granata, il quale ricorda come altrettanti incubi i numerosi derby sofferti nel tentativo ■ sfuggire all'...abbraccio ■ gigante bianconero — ■ in modo ■ ■ l'avversario è soffocante.

**Ma non replica, o meglio vorrebbe liquidare il discorso con una battuta che**

# d'aprile oniperti

ina per Giampaolo Boniperti. Un  
negato Juventus, ha  
comunicargli il presidente  
acquistato per 11 miliardi e  
in Boniperti, che ha  
amenti, ha capito il panico, Boniperti,  
di uno  
ce d'ordine.

inferocire Graziani: «Se ■ la-  
■ vuol dire che ■ fatto ■  
mio dovere». Poi, approfondi-  
■ il discorso: «Ho letto an-  
ch'io delle affermazioni rila-  
sciate da "Ciccio" e ne sono ri-  
■ abbastanza meravi-  
gliato. Comunque, Graziani ■  
un avversario che non vorrei  
mai incontrare perché ■ suo  
modo ■ giocare mette sempre  
in difficoltà ■ difensore chia-  
mato a contrastarlo».

■ centravanti viola ■ tempo è in ombra, nei suoi confronti le critiche ■ andate sempre più appesantendosi...  
*«Non credo siano meritate. Secondo me ■ un giocatore molto valido, con ■ qualità da poter decidere la partita in qualunque momento. Gli altri dicano quello che vogliono, io ■ stimo molto anche ■ non mi fa paura»*

Dopo i tifosi del Torino anche quelli della Fiorentina hanno cominciato a fischiarlo con sempre maggior insistenza.

«Avrà attraversato qualche momento di appannamento e quindi può essersi demoralizzato perché si è troppa peccato pubblico ma è sicuro che quest'anno, o massimo, il prossimo, Graglia tornerà ad esplodere, parlarà mia».

Alla Juve, ■■■■ non ha ■■■■ avuto vita facile. Spesso si è addirittura sentito ■■■■ incompreso nonostante non abbia mai lesinato. ■■■■ sforzi per apparire all'altezza ■■■■ situazione. ■■■■ anche avuto la sfortuna di essere tolto di ■■■■ ■■■■ lungo tempo ■■■■ un brutto incidente ■■■■ lo ha bloccato proprio nel momento in cui ■■■■ era faticosamente riuscito a ■■■■

**riacquistare credibilità presso i tifosi.**

■ lavorato in umiltà, si è sacrificato con estrema modestia, ha «riconquistato» ■ maglia ■ titolare: nonostante le sue pagelle rechino quasi sempre la sufficienza se non giudizi ■ più positivi, la critica non ■ mai benevola ■ i confronti tra lui e altri stopper italiani ■ ■ vengo-  
no proposti addirittura ■ cattiveria. Brio, perché? «Cer-  
ti giudizi non mi turbano. Il mio mestiere è quello di giocare al calcio e cerco di svolgerlo con tutta la diligenza ■ ■ sono capace. Sono tranquillo, sereno, perché dovrei amareggiarmi con simili considera-  
zioni?»

Tanti dicono che Brio ■■■  
giocatore da Juve...

«E va bene, lasciateli dire che cosa posso mai farci?». ... e che Collovati ■■■■■ tutt'altra cosa. «Se l'allenatore mi fa giocare vuol dire che crede ■■■■■ me, e allora non capisco perché dovrei preoccuparmi ■■■■■ concorrenza immaginaria».

ne va così, dopo  
regolarmente per  
Lecce.  
prodotto «col  
legge» britannico. Graziani  
qualcun potranno rim  
proverargli tante cose,  
certo la mancanza di stile.

**Piercarlo Alfonsetti**

■ **FOOTBALL** dell'Ar-  
stion per i tifosi toscani:  
■ gli acquirenti di ■ su  
elettrodomestico nel mese d  
marzo, la ■ marchigian  
ha ■ l'omaggio di ■ bi  
glietto ■ partita Fioren  
tina-Juventus ■



STRANO BALLETTO TRA...

## ***Lauda: «La politica rovina la Formula 1»***

## Alla vigilia del Gran Premio degli Usa l'austriaco si dice ottimista

condurre ■■■ buona  
za. Qui, sulla pista ■  
ng Beach, credo che la  
McLaren sia molto av-  
vantaggiata. E' una vettura  
ggera, ■■■■ pneuma-  
radiati che dovrebbero  
nsentire delle "perfor-  
ances" di rilievo. ■■■ ■  
supirei ■■ potessi partire  
elle primissime file, forse  
drittura nella prima.

■ parlo di "pole position" per scaramanzia. E poi ci sono molte altre macchine, ■ le Brabham ■ le Williams, che ■ forte.

— Che cosa pensi della Ferrari e dei suoi motori turbo in generale?

«Io ■■■■ credo che ■■ que-  
sto circuito i motori turbo  
possano avere ■■■■ grosse

possibilità ■ vittoria. Ovviamente, fra le due scuderie dotate di propulsori sovralimentati ■ Renault è favorita ■ ■ ■ ■ ■ esperienza accumulata. Prosti ■ un ottimo pilota, ■ migliore fra ■ giovani. Certamente saprà dare le proprie forze ■ quelle della macchina per arrivare ■ punti. In fondo, al francese interessa sopra-

tutto mantenere il posto di "leader" ■ classifica mondiale, in attesa che arrivino circuiti più veloci.

— Cosa pensi delle recenti polemiche riguardo il peso delle vetture?

«Io, sinceramente, non mi voglio pronunciare a questo proposito. Bisogna riconoscere che i regolamenti di questo periodo sono molto chiari anche in proporzione di equilibrio fra i motori turbo e gli aspiratori non giusta. Chi dispone di un propulsore sovralimentato ha molti cavalli in più a disposizione e quindi i vantaggi. In ogni caso, i piloti siamo impotenti fronte a questa situazione e riusciamo a fare sentire la nostra voce. Sarebbe meglio per le macchine fossero uguali, tutte dello stesso peso e si possa fare delle belle corse equilibrate. Purtroppo la "politica" lo sport».

**Cristiano Chiavero**

## ***Domani il «Maggioni» promesse in vetrina***

**BORGARO** — A partire ■■■■■ pomeriggio sarà ■■■■■, sul campo ■■■■■ di Borgaro, un'impresa importante: quella, cioè, di scoprire questo ■■■■■ nuovo campione per il nostro ■■■■■. Lo ■■■■■ nato sarà quello ■■■■■ calcistico per allievi ■■■■■. Maggiori ■■■■■, organizzato ■■■■■. Seo ■■■■■ è giunto al quarti di

**campioni: già, perché** **edizioni, proprio in questo** **torneo, gente del nome di** **Bonesso, Sciose,** **si mise in evidenza in modo definitivo e la propria classe trovò**

Domani pomeriggio, a partire dalle 14,30, le quattro formazioni professionistiche Juventus, Torino, Bologna e Udinese entreranno in campo per le quattro squadre che, in seguito, si affronteranno per le semifinali. I bianconeri, in prima qualità, se la vedranno con un forte Belinasso, mentre i granata avranno di fronte il Barconschi; Bologna-Sao Borgeiro e Udinese-Torino gli altri due quarti di finale ad eliminazione diretta.

Domani sarà presente a Bergamo anche Gigi Riva, che gli organizzatori hanno deciso di premiare per il lavoro da lui svolto nel settore giovanile del Cagliari. L'altro premio speciale sarà consegnato all'arbitro di serie A, Domenico Lupo, che arbitrerà la finale d'andata di domenica pomeriggio.

I ragazzi della Juventus sono i favoriti, ma quest'anno pare proprio che i «dilettanti» siano più agguerriti e preparati rispetto al passato: nelle nove gare di qualificazione sono state realizzate ben 28 reti, unite ad uno spettacolo validissimo.

Scoprire altri Galderisi, altri Bonesso è un po' la speranza di tutti: ma quest'anno non è giusto cercarli solo nella Juventus e nel Torino, squadre favorite e «ricche». E la partita di domani potrà ben spiegarne il perché.

Questo il programma di domani (quarta di finale): ore 14,30: Bologna-Seo Borgaro; ore 15,30: Juventus-Belluno; ore 16,40: Torino-Barzanov; ore 17,50: Udinese-Victoria Ivest.



**NELSON PIQUET, CAMPIONE IN CARICA**

**Cristiano Chiavareto**



# Cinotto leader «Mancando Alen rally in discesa»

Il canavesano ■ al comando del «Costa Smeralda»

**PORTO CERVO** — Michele Cinotto da Cuornè, 35 anni compiuti da tre mesi, stamattina 5 era già nella hall dell'albergo di Porto Cervo, pronto a sedersi al volante dell'Audi 4 e partire — un'ora — più tardi — per la seconda frazione del Rally della Costa Smeralda: altri 680 chilometri, altre tredici prove speciali, altri imprevisti, altre emozioni. Ma l'emozione più grande — forse la più vera della sua breve e intensa carriera di pilota — Cinotto l'ha certamente vissuta ieri quando lo speaker gara ha scandito all'altoparlante la classifica finale della prima tappa: primo Michele Cinotto, Audi 4, tempo...

Impressionato?

«Mi fa piacere — risponde — e sarebbe inutile nascondere. Tutti consideravano la Audi la grande favorita di questa gara tutto sommato la responsabilità di ingannare i pronostici mi dava, e continua — darmi, certo nervosismo. Senza contare l'incognita delle due Lancia Rally...»

«Devo ammettere che il ritiro di Alen mi ha facilitato parecchio la vita. E' un pilota molto esperto, che si adatta ottimamente a tutte le condizioni. La macchina? Finché è stata in gara è andata molto bene, in qualche occasione è stata addirittura superiore all'Audi 4. Credo che appena avranno risolto i loro piccoli guai, daranno filo da torcere a tutti...»

Compresa l'Audi?

Michele Cinotto da Cuornè sorride e non risponde: «La sfida è rimandata al prossimo appuntamento. Allora le Lancia Rally saranno pronte e misureranno la macchina tedesca...»

«Sono davvero così lievi i malanni della debuttante Lancia Rally?»

«Una sciocchezza — risponde Giorgio Pinta, pilota collaudatore Fiat — un inconveniente da quattro soldi. Intanto le due macchine si sono fermate e la colpa è stata sbarrata d'acciaio che costa e no mille lire...»

La sbarretta d'acciaio che costa mille lire è il «dito» comando del selettore delle marce del cambio. In prati-



LA RITMO ABARTH 125

ca il meccanismo che spinge le marce al loro giusto posto, si rompe. Il successo ieri, il cambio resta sempre in folle.

«Nole al cambio», questa è stata la versione ufficiale del motivo del ritiro della Ferrari Gtb. Tognana-De Antoni, brillanti vincitori dell'ultima edizione del rally Targa Florio. La spiegazione è vera soltanto in parte: la Ferrari lamentava, sì, un difettoso funzionamento del cambio,

ma i due più acciaccati erano i piloti a bordo. Tognana con quaranta di febbre; De Antoni, il navigatore, senza filo di voce. Sono andati avanti così per qualche decina di chilometri, con Tognana con gli occhi semichiusi e De Antoni che a gesti gli indicava la strada. Quando il cambio ha cominciato a dar segni cedimento, i due ne hanno approfittato e hanno dichiarato forfait. Cose da rally... Eugenio Ferraris

Questa la classifica momento della partenza della seconda tappa: 1) Cinotto, Audi 4, 2) 53'35"; 2) Zanussi, Fiat 131, a 4'23"; 3) Ormezzano, Talbot Lotus, a 4'48"; 4) Tabaton, Stratos, a 5'05"; 5) Tony, Opel Ascona, a 5'13"; 6) Mc Rae, Opel Ascona, a 5'35"; 7) Haider, Opel Ascona, a 7'51"; 8) Carrelo, Fiat 131, a 10'47"; 9) Buffum, Talbot Lotus, a 14'37"; 10) Noberasco, Fiat 131, a 17'21".

## «Lotteria» ricco di novità ma lo disertano i parigini

Domani ad Agnano il classico Gran Premio di trotto

Domani ad Agnano si disputa la 32ª edizione del G.P. Lotteria di trotto. La corsa è dotata di 220 milioni di lire, la distanza di 1600 metri.

La formula è originale: tre batterie di cavalli ciascuna, i primi due di ogni batteria accedono alla finale, più i due concorrenti che avranno conseguito i migliori tempi nelle prove di qualificazione. Gli altri, i battuti, tornano in pista per la gara di «consolazione». Ciascuna batteria è dotata di 15 di lire, la «bella» di 145, la «consolazione» di 30.

Il vincitore della finale, che è solito anche vincitore della «manche» a cui partecipa, procura al proprietario un guadagno netto di 80 milioni di lire. Lo stesso cavallo gratifica il possessore del «ticket» della lotteria a lui abbinato della vincita astronomica di mezzo miliardo.

I piazzati dispensano altre centinaia di milioni di possessori tagliandi estratti, per un totale che si aggira sui 2 miliardi di lire.

Quest'anno, come già 12 mesi fa, il «Lotteria» non vedrà cavalli francesi alla partenza, a parte Hetre Vert vincitore del recente «Costa Azzurra» torinese appartenente al «gentleman» milanese Enzo Malvicini.

Quando, nell'80, Hilton Brillouard vinse alla media strepitosa di 1.13 e che rimane il limite della corsa, fra proprietari francesi e organizzatori partenopei i rapporti si sono guastati per motivi economici. L'altra volta l'idea di Gazeau, in procinto di trasferirsi ad Agnano dopo il successo nel «Costa Azzurra», ha accettato le offerte di dirigenti milanesi che hanno rilevato la conduzione tecnica e amministrativa dell'ippodromo dei Campi Fleppei in seguito al fallimento della precedente gestione.

Quest'anno è fatta la corte, piuttosto blanda, a Hymour, nuovo reuccio di Parigi e Nizza, a Torino nel «Costa Azzurra». Il 9 anni normanno ha chiuso definitivamente l'attività agonistica per riacquisire malanno ai piedi che già l'aveva costretto lontano dalle piste un paio di stagioni.

Senza parigini, dunque, «Lotteria» imminente (anticipato d'un giorno per timore concorrenza di Napoli-Bologna, un mudornale!) con validi protagonisti prelevati nel campo indigeno e in quello degli importati, ai quali si aggiungono nuovi «yankees» che varca-

no apposta per la prima volta l'Oceano per partecipare alla gara.

Trespasser's W, Tarry's Boy e Price Regal. Trespasser's W è femmina, 3 anni allenata e guidata dal giovane Frank Todd. Tarry's Boy ha 3 anni in meno e il concorrente più giovane del «Lotteria». In sedito avrà William Herman. Price Regal, come Trespasser's, a difendere i suoi connazionali che indosseranno giubbe di proprietari Usa, difenderà i colori scuderia bolognese Madison.

Trespasser's e Tarry's Boy contano, però, di trovare anch'essi amatori italiani che comperino e li trattengano proprie scuderie.

Analoga manovra l'altra volta è stata tentata da Red Coach Glory, signori Coach è presentato nel «Costa Azzurra», finendo squalificato, è stata brutta anche la sua esibizione nella prima «manche». Lotteria, ma eccellente la prova effettuata nella «consolazione» vinta in 1.16 in un campo che comprendeva 13 rivali. Malgrado l'exploit, Dave Rankin, blondissimo «driver» canadese con facilità di trattare, vendita del cavallo, Red Coach Glory trovò scuderie italiane disposte a acquistarlo e dovette tornare in patria.

Per evitare di attraversare l'Atlantico Trespasser's W e Tarry's Boy dovranno rispondere a due requisiti essenziali: dimostrarsi dei veri campioni e pretendere il capogiro.

Ecco l'ordine di formazione delle tre batterie:

Prima: 1. Pedone (V. Baldi); 2. Bradbury (F. Albonetti); 3. Ghenderò (S. Milani); 4. Song and Dance Man (S. Brighenti); 5. Wildwood Brook (O. Baldi); 6. Ceoz (V. Guzzinati); 7. Contingent Fee (M. Riva); 8. Trespasser's W (F. Todd).

Seconda: 1. L'Esquiro (S. Brighenti); 2. Hackman (A. Luongo); 3. Our Dream of Mile (E. Gubellini); 4. Gentile (A. Fontanesi); 5. Price Regal (G. Branchini); 6. Club Speed (F. Albonetti); 7. Nestore (O. Baldi); 8. Hetre Vert (E. Malvicini).

Tercia: 1. Lanson (S. Brighenti); 2. Wicked Variety (M. Riva); 3. Easy (X); 4. Demon Renzoch (V. Guzzinati); 5. Countess Delo (O. Baldi); 6. Gator Bowl (G.C. Baldi); 7. Tarry's Boy (W. Herman); 8. Vigliano (M. Massarini).

Alessandro Debernardi

## Sfida Balocco-Bertola l'incasso va all'Africa

**SANTO STEFANO BELBO** — Gran del pallone elastico domenica 11 aprile. Santo Stefano Belbo. Saranno di fronte Carlo Balocco e Felice Bertola, due dei protagonisti del prossimo torneo che prenderà il 18 maggio. Una partita in questo inizio di stagione tra due avversari che si sono già incontrati due volte (una vittoria per parte). Forse dal punto di vista agonistico lo è; ma la gara ha anche un significato particolare: Balocco e Bertola giocheranno a scopo benefico. L'incasso della gara, infatti, andrà a migliaia di chilometri di distanza, fino a Africa (nell'Alto Volta) a favore degli assistiti missioni cattoliche.

Il portiere è il fratello Silvestro Pis, il responsabile missione, che è stato ricevuto dal Papa. Il sacerdote assisterà alla partita invitato dal parroco don Oreste Germanetto che ha proposto ai dirigenti Sanstefanese Cantine Capetta l'incontro benefico. Il presidente, Secondo Fantoni, e lo sponsor società, Francesco Capetta, hanno accolto l'idea con entusiasmo: anche Balocco e Bertola, i suoi tre compagni di squadra Gian Guido Solferino, Sergio Bioglio, Gino Gavelli e Bertola, i compagni Renzo Gili, Elio Bonino e Nade rinunceranno al premio partita (forse manca).

Anche si tratterà di una «amichevole» (la prima gara di torneo ufficiale a Santo Stefano si giocherà il 18 aprile Bertola e Rosso il trofeo Pavese). Balocco annuncia battaglieri perché di fronte ai propri tifosi quando l'avversario si chiama Bertola ci tiene a fare bella figura. Il capitano della Sanstefanese è già in buona forma e dice mezzi termini: «Quest'anno penso più che mai al titolo». La squadra è rinnovata per metà: perito Renzo è arrivato il giovane Solferino (figlio dell'ex campione d'Italia Armando) e al posto di Bonino giocherà nel ruolo di terzino l'esperto Gavelli.

Piero Galasco

## Battaglin, addio al Giro d'Italia

Si è fratturato scapola e clavicola



Battaglin quasi certamente sarà costretto a rinunciare al prossimo Giro d'Italia. Ieri nel Giro dell'Etna, vinto da Panizza, il corridore è stato coinvolto in una caduta a 600 metri dall'arrivo, riportando due fratture (scapola e clavicola). Dovrà restare a completo riposo per 25 giorni, forse per un mese. Gli resterebbero dieci giorni — o poco più — per prepararsi al Giro. E' quasi escluso che Battaglin, vincitore del Giro d'Italia dell'anno scorso, sarebbe stato del più validi avversari Bernard Hinault. Il veneto ritroverà il francese al Tour.

## Canottaggio Aviazione nuovo sponsor

«Siamo la Juventus del canottaggio». Marco Palma, 33 anni, azzarda questo simpatico paragone.

L'atleta torinese di canottieri Supporti Fiat che quest'anno sponsorizza il Fiat Aviazione.

Un abbinamento che consentirà al canottiere di continuare un discorso vertice che ormai prosegue da alcuni anni.

atleti Arturo Capella e Luigi Matiletti si presentano al nuovo stagione a difendere la posizione di prestigio conquistata in campo nazionale ed internazionale. non è solo all'attività agonistica che Fiat Aviazione dedicherà un impegno.

Ai 160 atleti ufficiali, si affiancano infatti un centinaio di ragazzini dei Centri Olimpici, per consentire a tanti adolescenti di praticare questo sport tra i più completi.

Punti di forza Fiat Aviazione ancora Balacci e Pacovich nonché i «pesi leggeri» Uberti, Torta, Pantano e Lanza. tutti gli equipaggi del centro canottieri torinese, che è uno dei cinque centri di specializzazione istituiti federazione per la preparazione olimpica, parteciperanno ai maggiori campionati in Italia ed all'estero. Da ricordare fra queste ultime i campionati di Francia e Vichy e le gare di Lucerna.



# Bocce-rivoluzione campionato più incerto la regina è l'A.B.G.?

# Sport povero ma vivo

■ prima delle cinque giornate ■ campionato nazionale ■ ■ quadrette per società ■ serie A. che quest'anno è valido per l'assegnazione del «Trofeo Cynar». ■ in programma domani ■ domenica ■ Lavagna, sulla Riviera Ligure di levante

Sono sedici ■ squadre partecipanti, ma solo poco tempo ■ è ■ raggiunto il numero, ammettendo ■ formazioni — le torinesi Brighella e Madonna del Pileone — pur non potendo queste contare sul ■ previsto di quattro giocatori di A. Una soluzione-tampone (per evitare di dover cambiare radicalmente anche ■ formula tecnica del torneo) che però deve suonare come campanello d'allarme ■ il futuro: il gioco delle bocce, ■ vero, ■ incontrando un momento favorevole per sviluppo ■ aumento ■ teaserati; purtroppo, però, ■ è seguito di pari passo da sponsor disposti ■ accollarsi le spese ■ il giorno in giorno si fanno sempre più onerose.

Ed è già ■■■■ bella realtà che nel ■■■■ delle bocce ci siano ancora giocatori-finanziatori, qualche appassionato presidente ■■■■ società che fanno grossi sacrifici per allestire squadre competitive, che altrimenti torneranno tipo ■■■■ .Trofeo Cynar, (in passato era il .Trofeo Martini, poi il .Trofeo Bosso) resterebbero lettera morta.

Fatte poche eccezioni, ■■■■ limitati gli interventi di grosse ■■■■ (che pure fanno molto per altri sport, anche me- ■■■■ diffusi) perché, si dice, quello delle bocce non ■■■■ uno sport ■■■■ televisivo; ■■■■ un errore ■■■■ valutazione, perché una disciplina ■■■■ vanta oltre ■■■■ tessera- ■■■■ ratì, in campo mondiale ■■■■ tra le prime in assoluto ■■■■ che domenicamente ■■■■ invade ■■■■ su po' ■■■■ le re- ■■■■ gioni d'Italia meritereb- ■■■■ ben altra considera- ■■■■ zione.

■ altre nazioni, anche se da pochi anni entrate nella grande famiglia ■ Federation Internationale ■ Boules, diverse sono le opinioni e le considerazioni: in Australia, in occasione ■ campionato ■ coppie, ■ mossa ■ grossa ■ internazionale, ■ Benson ■ Hedges, offrendo il ■ patrocínio e ■ qualcosa come ■ milioni ■ lire. E' ■ pochi mesi fa, sempre ■ Australia, l'ufficiale riconoscimento ■ confronti del presidente della Federazione ■ Australia, Remo Cher (di origini italiane), ■ nomina a membro dell'«Advisory Council».

La «rivoluzione», provocata dalla scadenza del vincolo per i giocatori, ha fatto sì che quest'anno siano parecchi i cambiamenti nelle composizioni delle squadre; sette società, poi, hanno definitivamente cessato la loro attività (Amici Bocce Ivrea, Birichin Rossini, Città di Lavagna, Comunali Alessandria, La Costanza Re-com Renault, Olimpia Vercelli, Valeo Mondorì) e al loro posto ■ sono ■■ bentrante cinque (Alpigna- ■■ C. V., Barbero Vinçon, Cesare Colombo, La Fis- ■■ 3 ■■ V - Tuttobocce, Lam), cui vanno aggiunte le due ultime arrivate, Bristghello e Madonna del Pione, per arrivare ■ 16.

Vediamo quelli che sono stati i «movimenti» più significativi: l'A.B. Genovese, squadra campione dell'81, ha soltanto sostituito il torinese Tamagno con l'alessandrino Notti; ■ Ciriace, ■ l'arrivo di Franco Benepene — ■ uomo in grado ■ dare «tono» a qualsiasi squadra soprattutto se continua ad impegnarsi ■ ad allenarsi come sta facendo — ha lasciato libero Capassa.

**Biellese, Carcarese ■**  
**Morando ■** hanno cam-  
biato uomini; l'Andrea  
Doria, grazie allo sponsor  
Pautasso, è per tre quarti  
nuova, essendo rimasto il  
solo Timossi. Del tutto  
«rinnovata» la Nissa Si-  
dernord: della «vecchia  
guardia» è rimasto soltan-  
to Negro ■ la nuova squa-  
dra ha dimostrato di pos-  
sedere un potenziale di  
uomini e di gioco di pri-  
missimo piano con la pro-  
bante affermazione conse-  
guita domenica ■ ■ ■  
nella gara ■ quadrette del-  
la Barbero Vincon.

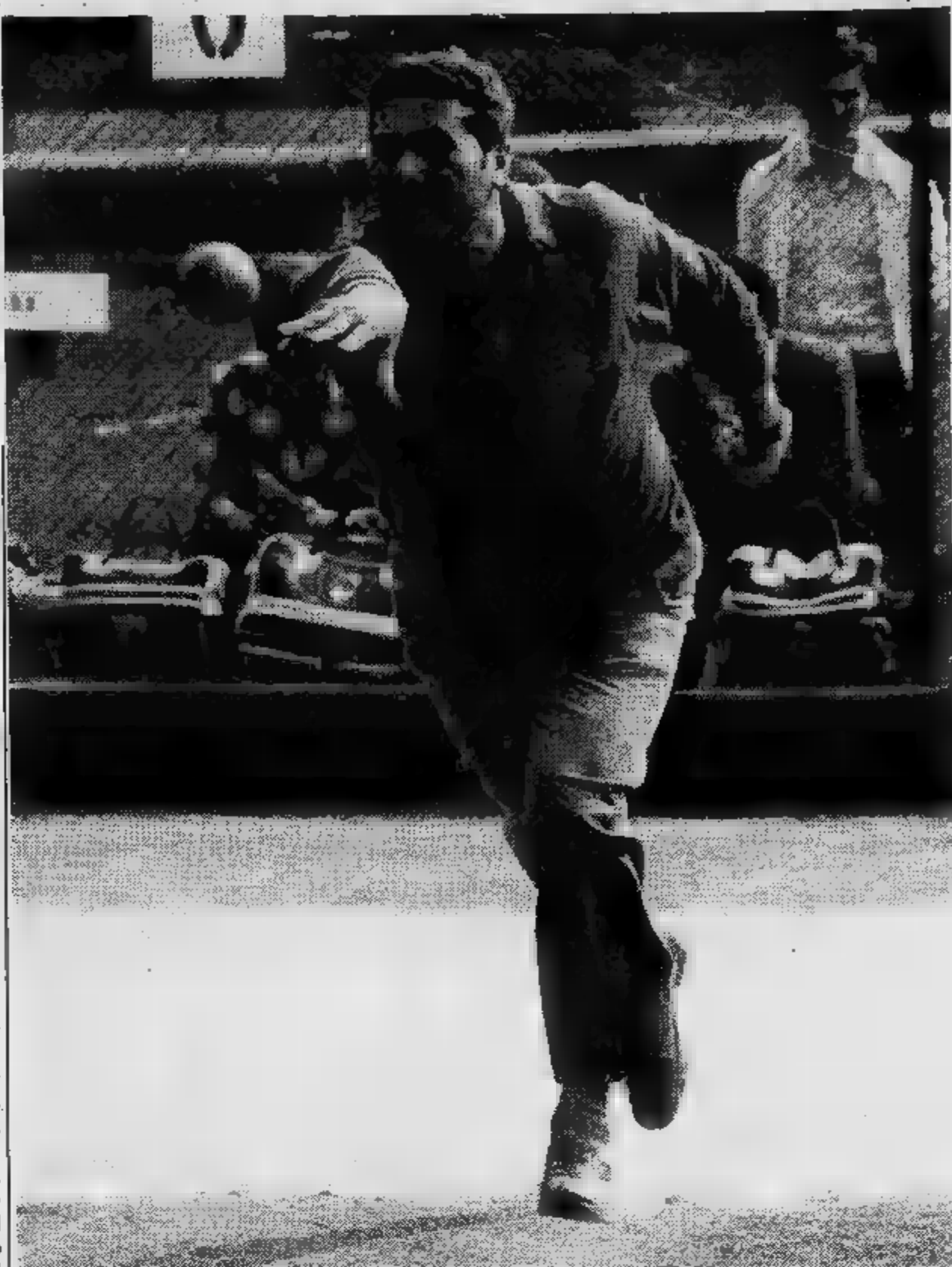
Due squadre che, sulla carta, ci sembrano in grado di recitare un ruolo di rilievo sono l'Alpignano C. V. e il Cesare Colombo (quest'anno arrivata già parecchie volte alla finale di importanti tornei pur senza riuscire a trovare lo spunto vincente); senza dimenticare squadre come quelle della Fissa, della Familiare Alessandria e del Lam-San Salvario.

## Granaglia polemico

**Umberto Granaglia, il** giocatore contesissimo sino a qualche addietro (ma anche oggi giorno in grado di essere annoverato sempre tra i migliori assoluti), s'è accasato alla Barbero Vinçon di San Germano Chisone insieme con quasi tutta la squadra dell'ex Città di Lavagna: il campionissimo è sul piede di guerra (specialmente nei confronti dei tecnici federali) e vuole dimostrare che è ancora finito, che la

sua era non è del tutto tramontata. Con ■■■ po' polemica tiene a precisare che «se da un lato è ■■■ che ho espresso l'intenzione, al termine dei mondiali di Montecarlo dell'80, ■■■ venire più convocato ■■■ azzurro, è altrettanto vero che nell'agosto dell'81 ho avuto ■■■ quasi assicurazione di partecipare al mondiale di Novara ■■■ che, più recentemente, per gli "europel" di Vals-les-Bains, sono ancora stato interpellato. Quindi le giustificazioni addotte sono piuttosto puerili, non rispondenti alla verità ■■■ portate avanti per mettermi in cattiva luce. Un "trattamento" che proprio non mi aspettavo è che credo, per quanto ■■■ stato in grado di dare alla squadra italiana in tanti anni, di non meritare.

**Conoscendo Granaglia,**  
e soprattutto ■ suo orgo-  
glio di giocatore, c'è ■  
giurare che quest'anno lo  
vedrà ancora tra i grandi  
protagonisti.



**SOPRA: UMBERTO GRANAGLIA - SOTTO: I CAMPIONI DELL'A.B.Q.,**

## Questa è la formula tecnica

**Le ■ squadre partecipanti vengono divise, mediante sorteggio, ■ quattro gruppi ■ quattoro. In ogni raggruppamento vengono disputate due partite ■ qualificazione: ■ vincenti di due incontri ■■■■ le perdenti di un incontro disputano i «recuperi», le perdenti ■ ■■ partite vengono ■■■■**

Tutte le partite vengono giocate ai 13 punti, il tempo di durata è 2 ore e mezzo; la sola partita finale, a 13 punti, potrà durare 1 ora e 15 minuti. I suddetti orari nessuna delle squadre avrà raggiunto i 13 punti vengono effettuati tre tiri supplementari; dopo l'orario prestabilito i dopo i tre tiri, la squadra che trova in vantaggio verrà dichiarata vincente. Se la situazione è di parità dopo i tre tiri supplementari si procederà ai tiri al pallino (da parte di uno solo o più giocatori) per ognuna delle squadre.

Per ciascuna ■■■■ cinque prove del «Trofeo Cynar» ■■■■ squadra 1° classificata vengono assegnati 5 punti: 4 alla 2°; 3 ■■■■ 3 e ■■■■ 4°; 2 ■■■■ 5° all'8°; 1 ■■■■ 9° ■■■■ 12°.

■ ■■■■ 13° ■■■■ verrà compiuta sommando i punteggi attribuiti ■■■■ società in tutte e cinque le prove; in caso ■■■■ parità per il primo posto verrà disputata una partita di spareggio, senza limite d'orario, al 13 punti.



## *Le sedici partecipanti*

**A. B. G. (Ge)**  
**ANDREA [REDACTED] (Ge)**  
**ALPIGNANO C. V. (To)**  
**[REDACTED] VINCON (To)**  
**BIELLESE (Ve)**  
**BRA BOCCIOFILA (Cn)**  
**[REDACTED] (To)**

**GARCARESE (Sv)**  
**CESARE COLOMBO (To)**  
**ENDAS (Al)**  
**LA FISSA-3 V-TUTTOBOCCE (To)**  
**DEL FILONE (To)**  
**NOCCALATO (At)**  
**SIDERNORD (To)**

Andreoli, L. Bruzzone, Cuneo, Notti, Sturla  
Buatto, G. Repetto, Tamagno, Timossi  
D. Amerio, Cavassa, Priotto, Rolle  
Ameghino, Bussi, Granaglia, Pisano  
Bellotti, Beraldo, Ceresa, Losano, Spinello  
Bonadio, Finocchio, Gianotto, Macario  
Bartalini, Manzino, Marocco, Martinetto, Mo-  
metto  
Bruni, Canetti, Ghio, C. Parodi  
Baldo, Luotti, Micheletta, Tonletta  
Benevene, Bragaglia, A. Caudera, Suini, Vay  
Garigliano, Gregorio, Minuto, Ressaia  
Clerico, Lucente, F. Paletto, Selva  
Bonino, V. Botta, Depetris, Greppi  
Calvi, Capello, Ferrero, Gobatto, XXXXXXXXXX  
Aluffi, Ercole, Langella, F. Vai  
Aghem, Dallocchio, Negro, Riscaldino

**■ CINQUE PROVE  
DEL «TROFEO CYNAR».**

3-4 aprile a Lavagna (Città ■ Lavagna)  
 8-9 maggio a Genova (Sampierdarenese)  
 22-23 maggio a Savigliano (Saviglianese)  
 ■ ■ giugno a Genova (Andrea Doria)  
 17-18 luglio ad ■ ■ ■ (Comitato provinciale)

## IL QUOTIDIANO ORARIO

1° turno: domani, ore 11  
2° turno: domani, ore 17  
Recuperi: domani, ore 11  
3° turno: domenica, ore 11  
Semifinali: domenica, ore 14  
Finale: domenica, ore 17

## Domani a Valperga

Anche il «G. P. Cast», campionato ■ quadrette per società di serie B, prende la via domini (ore 9), a Valperga Canavese: le squadre partecipanti, in rappresentanza di società del Piemonte e della Valle d'Aosta, sono 85.

**Da quest'anno si giocherà ■**  
■ **fisso e ■ incontri ver-**  
**ranno disputati ■ alla distan-**  
■ **delle ■ ore e mezzo, più**  
■ **eventuali tiri supplementari:**  
per ognuna delle cinque  
giornate del torneo (le altre  
avranno luogo ■ Vercelli, l'8 e  
■ maggio; ad Asti, il 29 e 30  
maggio; a Torino, ■ e 4 lu-  
glio; ■ Saluzzo il 18 e ■ set-  
tembre) il sabato mattina ver-  
■ **effettuata 21 partite**  
spareggio con inizio alle ore 9;  
seguiranno tre turni: alle 14,  
■ **17,30 ■ 21,30.** Alla do-  
menica: 1 - quarti, alle 8,30; le  
semifinali ■ 13,30; la finale,  
senza limite d'orario, ■  
16,30.

**Testi di  
Guido Tolazzi**











## DOBBIAMO FARE MOLTI INVESTIMENTI PER DARTI IL TELEFONO DEL FUTURO.

Una telefonata è diventata ormai un gesto naturale, ovvio, soprattutto per chi lavora.

Ma, il telefono può dare ancora di più, con i satelliti artificiali. Ecco perché ci stiamo impegnando in una continua ricerca tecnologica nel campo delle trasmissioni via spazio.

Così si potrà migliorare i collegamenti con tutto il mondo, rendendoli più facili e veloci. Per darti un telefono adeguato alle crescenti esigenze di comunicazione, per darti il telefono del futuro.

*Il Telefono. La tua voce*

### ECONOMICI

#### 18 Acquisto alloggi

**Acquistiamo appartamenti liberi o affitti costruzioni nuove o vecchie qualsiasi dimensione in Torino e dintorni Casalegno corso R. Margherita 7 Tel. 839.8444.**

#### 19 Vendita alloggi

**A.A. CASSETTA libera di Torino zona Barolo con termocantina garage cantina Tel. Riva 564.727.**

**2** via Filadelfia signorile 2 camere tinello ingresso condominiale, ampio box. L. 160 milioni, dilazionabili.

**A Cumiana casa 8 vani biservizi terrazzo box terreno mq 1900 L. 130 milioni dilazionabili**

**A S. Benigno (16 km da corso G. Cesare) nuovi vari dimensioni a partire da L. 36 milioni più 12 di mutuo, permute, personale sul posto sabato e domenica in Italia.**

**A Vinovo privato vende a privato alloggio libero di 70 con servizi acqua calda centralizzata L. 61 milioni. Tel. 011/216.14.49.**

**AFFARE Utip 537.421 vende Borgo San Paolo via Ossola libero 4 camere cucina ingresso bagno dilazioni permute.**

**AFFARE Utip 537.421 vende libero Barriera Milano camera tinello cucinino ingresso bagno 37 milioni 900 mila rateabili.**

**518.967 vende via Santena e Polino Fraz. in palazzina nuova 1-2-3-4 camere box auto tutto dilazioni. Personale in loco.**

**Utip 518.967 vende Fraz. Milano via Montone 8 camere servizi 31 milioni 900 mila rateabili.**

**AFFARE Utip 518.967 vende grazioso alloggio via Arona zona Paralela 2 bagno 30 milioni 900 mila rateabili.**

**AFFARE Utip 518.968 vende grazioso ristrutturato libero soggiorno 2 camere tinello bagno, 88 milioni.**

**in residence eleganti monolocali arredati con angolo cottura servizi ogni confort Tel. 305.6759.**

**ALLOGGI stasera casa vendesi liberi occupati zona S. Salvatore 2, 3, 4 camere cucina servizi. Edil Residence tel. 850.5539.**

**AMIE Barriera Milano libero appartamento ingresso servizi 33 milioni 500 mila, dilazionabili. 548.585.**

**AMIE zona centro libero camera cucina servizi lire 31 milioni dilazionabili. Tel. 648.585.**

**AMIE zona San Donato libero soggiorno camera cucina servizi adatto uso ufficio lire 32 milioni 500 mila. Tel. 548.585.**

**AMIE zona San Paolo libero camera cucina servizi cantina lire 33 milioni 200 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.**

**ITTO Crocetta camera tinello servizi mq 55 doppie box auto tutto dilazioni. Tel. 011/502.518.**

**BORGARETTO vendesi alloggio libero mq 85 composto da 2 camere, cucina abitabile, servizi, piano rialzato, richiesta 80 milioni. Tel. 349.7214 - 349.9740.**

**AFFARE Utip 518.967 vende via M. Lessona ampio camera tinello cucinino L. 32 milioni dilazioni. Tel. 349.7214 - 349.9740.**

**CASALEGNO B 839 Roppolo (B. Milano) libero camera tinello, cucinino, cantina, 3 arie, 41 milioni.**

**CASALEGNO B 839.8444 c. Rosselli (S. Rita) mq 75: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, 85 milioni, mutuo fondiario 10,8% semestrale.**

**CASALEGNO B 839.8444 via M. Lessona 2 camere, cucina, servizi, cantina, 24 milioni, mutuo fondiario 10,8% semestrale.**

**CASALEGNO 2 539.8444 via Lurisia (S. Paolo) mq 75: 2 camere, cucina, servizi, 53 milioni, mutuo fondiario 10,8% semestrale.**

**CASAMERCATO A 550.385 vende libero in v. Le Chiuse nei pressi di C. Tassoni appartamento composto da salotto, 3 camere, cucina, servizi, mq 150 circa. Possibilità permute.**

**650.3805 libero via Assar di Bernazzano (Parella) 2 camere, cucinino, servizi, dilazioni, permute.**

**O 650.3805 in via Turati completamente ristrutturato, cucina, servizi, dilazioni, permute.**

**CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Principe Oddone camera, cucina, servizi, 16 milioni dilazionabili.**

**E 650.3805 libero via Perloni (Aeronautica) camera, cucina, gno, casa 25 anni, prezzo 25 milioni.**

**CASAMERCATO E Grugliasco via Bengasi camera, cucina, servizi, 25 milioni dilazionabili.**

**CASAMERCATO 2 650.3805 vende in via Guido Reni alloggio composto da salotto, 3 camere, tinello, cucinino, biservizi. Giardino condominiale. bimbì Possibilità box.**

**CENTRO v. Juvvara 18: 3 camere cucina bagno 1° mq 117 L. 85 milioni mutuo 10 milioni Lus Casà vende. Tel. 548.476.**

**CENTROCASA 513.831 bispedana ultimo piano camera cucina servizio 10 milioni minimo contanti dilazioni.**

**CENTROCASA 513.831 centralissimo termo ascensore portineria signorile 4 camere tinello 2 servizi 147 milioni minimo contanti.**

**CENTROCASA 513.831 libero via Monte Pata 15 uso ufficio 3 vani servizi primo piano, 129 milioni dilazionabili.**

**CENTROCASA 513.831 corso Belgio 36 appartamento spazioso 2-3-4 camere cucina ingresso bagno termo ascensore, facilitazioni.**

**CENTROCASA 513.831 corso Moncalvo 20 appartamento signorile luminoso 2-3-4 camere cucina bagno da 71 milioni a 132 milioni 700 mila rateabili.**

**San Paolo a dilazioni.**

**COLLINARE residenza oltre S. Mauro club tennis piscina privato intermediari ultimi alloggi in palazzina signorile. Tel. 537.572 ore ufficio.**

**CROCETTA Edil Residence vende salotto camera cucina biservizi. Tel. 650.5539 - 650.8479.**

**EDIL-PO vende in Torino (via Cibrario) alloggio occupato di camera, salotto, servizi. Tel. 349.7214 - 349.9740.**

**EDIL-PO vende in Torino (via Campobasso) alloggio di 8 camere, salotto, cucina. Tel. 349.7214 - 349.9740.**

**EDIL-PO vende in Bruino alloggio composto da: 5 camere, doppi servizi. Tel. 349.7214 - 349.9740.**

**EDIL-PO vende in Bruino alloggio composto da: 2 camere, cucina abitabile, servizi, box, cantina. Tel. 349.7214 - 349.9740.**

**EDIL-PO vende in Sangano villa in complesso a schiera di 2 camere, salotto, cucina abitabile doppi servizi, box due posti auto, lavanderia e cantina. Tel. 349.7214 - 349.9740.**

**EDIL-PO vende libero Barriera Milano camera, tinello, cucinino, servizi, posto macchina. Tel. 349.7214 - 349.9740.**

(continua)









INTIA Libec

# LA PARTE DEL LEONE.



La parte del leone non è una vuota affermazione di supremazia: è una trovata pubblicitaria.

È la sintesi più appropriata - motivata - di tutta una serie di concreti vantaggi e caratteristiche inerenti Peugeot.

Definizione motivata perché il leone è da sempre il simbolo della Casa automobilistica francese, presente sui frontali di tutti i suoi modelli.

Così, essere dalla parte del leone non significa solo stare dalla parte del più forte, significa stare dalla parte di Peugeot, significa aver scelto l'auto con il leone rampante "in fronte", in tutte le vetture Peugeot qualche caratteristica... leonina salta all'occhio.

## LA BELLEZZA DEL LEONE

Fra i leoni Peugeot, il fascino si fa strada. Basta pensare a tutti i modelli "firmati" con il leone: la piccola 104, la classica 305, l'importante 505 e l'ammiraglia 604.

Tutti disegnati da Pininfarina. E si vede: dalla più piccola alla più grande aleggia nella linea un'aria di famiglia, una famiglia di persone raffinate e per bene. Raffinate sia quando "vestono" casual (104) sia quando sono "tirate" da cerimonia (604).

## IL RIPOSO DEL LEONE

Le Peugeot hanno qualità: quella di coccolare... chi sta dalla loro parte: sospensioni uniche, poltrone ottimamente rivestite (tweed o velluto) e comode come il salotto di casa. E lo spazio, anche quando è ridotto (104 3 porte), non dimentica il benessere del guidatore

dei suoi ospiti.

E più "crescono" le macchine, più aumentano le comodità Peugeot, fino alla 604, auto nella quale piacerebbe quasi quasi abitare. Auto per davvero.

## LA GRINTA DEL LEONE

Veloce, agile, scattante e aggressivo. Fatto così, il leone. E fatte le Peugeot: la 505 Turbo Diesel, ad esempio. È veramente il brivido della sicurezza: più di 160 km. all'ora elargiti da un Diesel generoso e affidabilissimo, nato dall'esperienza Peugeot.

Come pure la 505 STI iniezione: proprio un bell'esempio della tecnologia Peugeot. Una tecnologia ad alto livello che dimostra come le auto Peugeot, oltre ad averlo "in fronte", il leone ce l'hanno nel cuore. Per tradizione.

## L'INTELLIGENZA DEL LEONE

Un'auto, per meritare di essere scelta, deve dimostrare intelligenza, deve unire alle buone prestazioni il vantaggio di una buona economia.

E questo è pane per i denti del leone Peugeot, un leone che "beve" poco e vive a lungo: facile per lui quindi far risparmiare denaro e preoccupazioni a chi sta dalla sua parte.

## LA SICUREZZA DEL LEONE

Eh sì, lo sanno proprio tutti che Peugeot costruisce auto che durano. Sempre. Auto così potrebbero quasi fare a meno dell'assistenza. Quando occorre, essere dalla parte del leone ha i suoi bei vantaggi: tanti quanti i 1360 Centri di assistenza distribuiti capillarmente in tutta Italia.

 **PEUGEOT**



**Proposta di Contro**  
**Avremo Bot a 10 anni indicizzati**

ROMA — Avremo del Buoni del Tesoro durata decennale totalmente indicizzati in base all'andamento dell'inflazione interna? L'autorizzazione alla loro emissione da parte del Tesoro contenuta nella legge di bilancio in discussione all'assemblea Montecitorio. La disposizione è stata inserita nel provvedimento alcune settimane fa dalla commissione bilancio in sede referente che ha accolto, con un emendamento presentato dall'on. Spaventa del gruppo della sinistra indipendente.

• Nuovo annuario Risparmio e Banche — Il nuovo annuario delle Casse di Risparmio, delle Banche del Monte e dei loro istituti centrali e regionali, edito dall'associazione le Casse di Risparmio italiane, di Roma, è uscito in questi giorni.

Il volume presenta le voci dei bilanci aziendali, ivi prese le sezioni autonome e separate, l'aggiornamento dei principali elementi strutturali e organizzativi (amministrativa, direzione, ricevimento, esattorie, tesorerie, personale), l'elenco completo degli sportelli e degli uffici (rappresentanza, corrispondenti, ecc.) della categoria e un indice alfabetico degli amministratori.

L'annuario riporta, inoltre, una serie di elaborazioni statistiche quinquennali dei dati più significativi delle Casse e dei Monti, che rappresentano circa il 30% dell'intero sistema bancario italiano.

# L'occhio dello Stato sui tuoi conti in banca

## Resta la Svizzera il «santuario» più sicuro

Il Parlamento discute il progetto Formica che amplia la possibilità dei funzionari di accedere al «segreto» - Che cosa fanno negli altri Paesi europei, in Usa, in Giappone

ROMA — Il «progetto» Formica, lo schema di decreto presidenziale che allarga i poteri di fisco nel campo del segreto bancario, ha cominciato il suo cammino con l'avvio dell'esame della commissione interparlamentare «trenta».

Una volta ottenuto il parere della commissione, il progetto potrà passare al Consiglio dei ministri ed emanare. Nelle sessioni parlamentari rientra nell'ambito della delega che il governo dispone per la nuova tributaria. La nuova legge amplierà la possibilità dei funzionari del fisco di chiedere ai clienti e ai loro clienti di «compiere accessi» (cioè ispezioni) per scoperti fondi.

Se questa sarà la legislazione in Italia, all'estero le legislazioni creditizie svizzeri, prevedono? Gli elvetici, tradizione, restano i più sicuri «santuari» del segreto bancario. E' quanto emerge dalla chiarezza da cui le legislazioni principali dei Paesi industrializzati sono basate ai dati dei conti bancari. In Italia, la forma di controllo è legislativa con il ricorso alla consuetudine, riconosciuta l'esigenza di riservatezza nel rapporto banca-cliente. La legge, a tutela degli interessi pubblici, apre breccie in questo «riserbo» l'ampiezza di questa apertura varia però notevolmente da Paese a Paese. Ecco una rassegna:

va l'obbligo di fornire tutte le informazioni richieste, pena una multa salata.

### Usa

Negli Stati Uniti non esiste alcuna norma formale che garantisca il segreto bancario, come afferma il giurista sottolineando la sentenza della Corte Costituzionale secondo la quale i documenti relativi a depositi e «proprietà» banche e clienti. Resta tuttavia praticamente tutelata la riservatezza bancaria, ma essa può essere superata ogni volta che le competenti autorità abbiano necessità di ricorrere a documentazione bancaria.

### Francia

Anche in Francia il segreto bancario trova limiti nei poteri stabiliti dalla legislazione fiscale: gli articoli 1987 e 1991 del codice fiscale, infatti, conferiscono alle varie branche dell'amministrazione tributaria il diritto di accesso a tutti i documenti contabili, e dunque anche ai conti bancari, ai fini del controllo dichiarativo dei contribuenti. Tuttavia, prima di procedere alla verifica, gli ispettori fiscali devono informare la direzione delle imposte. Naturalmente può essere il segreto bancario anche la polizia giudiziaria.

### Giappone

Anche in Giappone c'è nessuna tutela legale del segreto bancario, che è mantenuto sulle consuetudini dell'etica professionale. Le banche non possono opporsi a una apertura di procedura penale contro i titolari dei conti.

### Spagna

In questo Paese la questione di particolare attualità: il segreto bancario sancito da una legge del 1940 che apriva spiragli solo a richieste formali della magistratura; ma nel 1977 è stata approvata una legge fiscale che consente alle banche informazioni generiche sui conti esistenti e sui nomi dei titolari ma non sull'ammontare dei depositi e sui movimenti. Poi il ministero delle Finanze, il 24 novembre 1980, ha emanato un decreto per obbligare le banche a fornire anche queste informazioni specifiche. L'associazione bancaria spagnola ha fatto opposizione a questa iniziativa, presentando un ricorso prima al tribunale amministrativo (che però dato ragione al fisco) e successivamente alla Corte Suprema che non si è ancora pronunciata.

### Olanda

Il Paese del Benelux ha un atteggiamento completamente differente. Il segreto bancario è esistito «de facto» solo fino alla seconda guerra mondiale, per essere poi costantemente rafforzato nel dopoguerra con la legislazione di preesistente che imponevano a chiunque l'obbligo di «disposizione» del fisco, su sua richiesta, la documentazione contabile. In Olanda gli ispettori fiscali procedono periodicamente a controlli.

### Belgio

Abbastanza stretta è la tutela del segreto bancario in Belgio: la riservatezza può essere violata solo nel caso di apertura di procedura penale contro i titolari dei conti.

### Svizzera

Una difesa molto rigida del segreto bancario è assicurata, come si è detto, in Svizzera (forse solo in Austria i banchieri godono di un trattamento simile); gli unici limiti sono legati al perseguimento di casi di criminalità comune. La tutela del segreto bancario (il banchiere gode di un «segreto professionale») è con pesanti sanzioni contro i trasgressori. L'art. 47 della legge bancaria federale svizzera impone alla discrezione tutte le persone che lavorano in banca, distinguendo i ranghi e cariche. L'obbligo rimane valido anche per coloro che, in rapporto con la banca, le pervenivano fino a 50 mesi di multa. Secondo la legge svizzera, il segreto bancario può essere revocato solo in casi di disposizioni normative che stabiliscono l'obbligo di informare le autorità e testimoniare in tribunale. L'obiettivo è sostanzialmente quello

di evitare che i proventi dei delitti comuni possano essere tutelati dal segreto bancario. L'obbligo del segreto bancario può essere tolto su specifica autorizzazione del cliente. Comunque, non vengono forniti dati ai tribunali.

### Germania Occidentale

In Germania occidentale il segreto bancario è preso sul serio ma è nettamente meno «sacro». Non è ammesso infatti in linea di principio il controllo amministrativo sulla consistenza dei vari conti (le banche, ad esempio, non possono preferire le fonti ritenute sugli interessi e la tassazione avviene sulla base della dichiarazione annuale del reddito); ma la Germania non è per questo un paradiso degli evasori: infatti gli ispettori fiscali che riscontrano irregolarità nelle dichiarazioni tributarie possono chiedere ai contribuenti di documentare i movimenti di singoli conti, senza autorizzazione della magistratura. E'

una facoltà relativamente poco usata, ma non per debolezza del fisco, quanto piuttosto per la capillarità dei controlli fiscali.

### Gran Bretagna

Il segreto bancario in Gran Bretagna sembra configurarsi come uno degli aspetti della tutela della «privacy»: le banche, comunque, sono tenute a notificare all'ufficio delle imposte l'ammontare degli interessi corrisposti, non sono obbligate a presentare gli estratti conto della clientela. Se il fisco ha dubbi può chiedere al contribuente di fornire l'estratto bancario per il periodo interessato: se questi rifiuta ed esistono concreti indizi di evasione, l'ufficio tributario si può rivolgere alla magistratura per costringere il contribuente a «collaborare», ma non può rivolgersi direttamente alla banca. Il meccanismo è recente e risale alla legge finanziaria del 1978. Fino ad allora, infatti, il contribuente

## Vino «meccanizzato» in vetrina a Vignale

VIGNALE MONFERRATO — Da mesi, in Piemonte, è corso un dibattito sulla necessità di mettere a punto nuove strategie di commercializzazione dei vini per uscire dalla crisi che paralizza in particolare il mercato del Barbera: vino di qualità, ma scarsa immagine.

Poco, finora, si è parlato invece della necessità di fare vini diversi, più leggeri, fruttati, adatti ai nuovi gusti del pubblico.

Di questi temi hanno discusso ieri, all'«enoteca» regionale di Vignale Monferrato, oltre duecento tra enotecnici ed allievi della scuola enologica di Alba. Al centro del dibattito, organizzato dalla sezione piemontese dell'Associazione enotecnici italiani, studi effettuati dal professor Osvaldo Colagrande, direttore dell'Istituto di enologia dell'Università cattolica di Piacenza. Studi che hanno portato alla realizzazione di parte della Gimar Tecno, di un Occimiano Monferrato, di un tipo di impianto per vinificazione a nuova concezione.

Si chiama «Selector» è un impianto completamente automatico costituito da due serbatoi sovrapposti e comunicanti e due circuiti, uno elettropneumatico, per la lizzazione, la programmazione ed il controllo del rimontaggio (concentrati in poche ore) del mosto sulle vinacce durante la fermentazione.

«Abbiamo effettuato prove per quattro anni — ha detto il professor Colagrande — con uve destinate alla produzione

di Barbera e anche Dolcetto, Barbaresco, Oltournino e Valpolicella. In particolare, l'impiego vinificatore a rimontaggio automatico controllato ci ha permesso una più razionale condotta della macerazione e un sensibile riduzione dei tempi di lavorazione».

Anche gli altri due relatori, Giacomo Tachia, direttore tecnico della Bersano Spa, e Filippo Solive, direttore tecnico della Antinori, hanno sottolineato l'opportunità di puntare su una abbreviazione dei tempi di vinificazione sia per i vini destinati all'invecchiamento sia per quelli destinati al consumo immediato.

### Migliori in Usa l'economia

WASHINGTON — Segnali di miglioramento per l'economia statunitense provengono dal cosiddetto «superindice», che rivela una flessione del 0,3% nel mese di febbraio rispetto ai livelli di gennaio. In particolare, si registrano miglioramenti a febbraio negli ordinativi di attrezzature ed impianti, nelle autorizzazioni per nuove costruzioni, nei prezzi dei titoli azionari e nell'andamento della liquidità delle aziende, mentre si rileva una flessione dei prezzi di materie prime. Negativi invece i dati relativi alla massa monetaria del Paese e al livello delle

### Controlli a popolazione

## Assicurati contro l'atomo

Nel 1980 sono stati 301 gli incidenti avvenuti nelle centrali nucleari. Di questi il 53 per cento (159) è classificato nella categoria «B», vale a dire a media importanza, che però hanno richiesto un intervento immediato. Quelli registrati «molto pericolosi» toccano il 10 per cento. Cinque incidenti particolarmente gravi sono liberati radioattività, però, contaminare il personale o la popolazione.

In quelli che si sono registrati nella centrale dell'Unterweser, si è avuta una evaporazione di jodio 131 da parte delle ciminiere dello stabilimento.

Le recenti indagini, i casi di infortunio gravi a persone a causa di radioattività rarissimi, mentre sono infinitamente più numerosi quelli che si registrano con l'uso dell'energia elettrica. Si calcola, infatti, che solo negli Stati Uniti si verificano ogni anno circa un milione di lesioni dall'elettricità e che infortuni mortali siano circa centomila ogni anno. Se poi si calcolano i «grandi sinistri» dovuti alla trasformazione dell'energia elettrica, il numero delle vittime diventa vertiginoso (si pensi al caso Longarone). Tutto questo, quindi, i mezzi con cui si ottiene energia elettrica con centrali termoelettriche sono sempre dimostrati meno pericolosi rispetto alle altre forme di produzione.

### Cassa depositi

## Ai Comuni mutui per 500 miliardi

ROMA — Il consiglio di amministrazione della Cassa di Roma ha prestato circa duemila mutui per complessivi 500 miliardi e 694 milioni di lire. In particolare i mutui risultano così suddivisi:

- 34 miliardi e 346 milioni per la costruzione di edifici scolastici;
- 256 miliardi e 82 milioni per opere igienico-sanitarie;
- 223 miliardi e 850 milioni per opere pubbliche varie;
- 85 milioni per il ripianamento del deficit di bilancio.

Il sottosegretario al Tesoro Pracanzani, che ha presieduto il consiglio, commentando le decisioni adottate ha osservato che «le deliberazioni odierne dimostrano la completezza delle norme per la finanza locale 1982 attraverso quali è stato riconosciuto ai Comuni e Province un ruolo fondamentale negli investimenti, così importanti sia agli effetti dell'occupazione sia agli effetti dei servizi essenziali».

Si è poi riunito il consiglio di amministrazione della sezione autonoma per il finanziamento dell'edilizia, il quale ha deliberato la concessione di mutui per 8 miliardi e 5 milioni di lire.

## Così per le colf i nuovi contributi

ROMA — Il 10 aprile scade il versamento all'Inps dei contributi relativi al primo trimestre dell'anno in corso, dovuti per gli «servizi domestici» familiari.

L'Inps ricorda che, per effetto dell'aumento dell'indice dei prezzi di vita, accertato dall'Istat nella misura del 19 per cento, il primo gennaio 1982 sono in vigore le nuove misure delle retribuzioni convenzionali su cui calcolare l'importo dei contributi per l'assicurazione dei lavoratori domestici.

Questi i nuovi importi: retribuzione effettiva oraria: fino a 1600 lire è di 1120 lire (contributo orario 358 lire); da 1601 a 2400 lire è di 1600 lire (contributo orario 512 lire); oltre 2400 lire è di 2400 lire (contributo orario 767).

Per i lavoratori alla contribuzione a cassa assegni familiari gli importi orari sono pari, rispettivamente, a lire 302, 432, 647, restando invariate le quote a carico dei dipendenti.

### Con i «più posti di lavoro»

WASHINGTON — Anche se disoccupati, i robot industriali possono creare posti di lavoro e stimolare l'economia, secondo un rapporto

della commissione economica del parlamento americano. I robot non possono rimpiazzare più del 5% dei posti di lavoro attuali e i programmi di riaddestramento professionale possono adeguatamente spostare operai spiazzati verso nuove carriere.

La previsione di alcuni esperti secondo i quali 100.000 posti nel solo settore auto verrebbero eliminati e che un milione di posti verrebbero occupati dai robot entro il 1990 viene respinta dal rapporto in questione, il quale dice: «La robotica aumenterà la produttività e, con essa, le remunerazioni materiali di imprenditori e dipendenti del pari».

### Inutilizzati 112 milioni di Regioni

Le Regioni non hanno la disposizione delle aziende di trasporto e somma di miliardi per contributi. Lo rende noto il prelievo della Fedetrasporti, Marzotto Caotorta, sottolineando che il ritardo dovette ulteriormente protrarsi comprometterebbe definitivamente i programmi di investimento predisposti dalle aziende e quindi i loro piani di ristrutturazione e di ammodernamento del parco veicoli.



# L'occasione d'oro!

**Vendita promozionale autorizzata sino al 10/4/82**  
Come da comunicazione del 25/2/82 Racc. n. 7246

Considerata l'impossibilità di ultimare i lavori di ristrutturazione (Lic. Edilizia n. 564 del 17/6/81) entro i tempi preventivati ■ dovendo **totalmente liberare i locali** per fare spazio ai muratori, diamo seguito alla

## **VENDITA STRAORDINARIA DI TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI**

persiani, russi, indiani, turchi, pakistani, cinesi,  
di nuova vecchia ■ antica annodatura ■

## **VERI PREZZI DI LIQUIDAZIONE**



agenzia 2P Torino

Ogni tappeto reca il precedente prezzo scritto in **nero**  
e sbarrato, quello nuovo e **già scontato** scritto in **rosso**.

### **ATTENZIONE**

Tutti i tappeti sono acquistabili anche con l'esclusiva **Formula C.I.T.O. "Compri in contanti, Paghi a rate"**: soltanto il **50%** del prezzo all'acquisto e il rimanente dilazionato in **12 mesi**, senza cambiali né interessi... né maggiorazioni.



Milano, v.le Tunisia - ang. via Settila 8  
Tel. (02) 2716503

**CENTRO  
IMPORTAZIONE  
TAPPETI  
ORIENTALI**

**ULTIMI GIORNI**

**Torino**  
**via Lagrange 10**  
**Tel. 519665**



**Nuova associazione**

**Una catena nazionale per i programmi Tv**

ROMA — I rappresentanti delle più importanti aziende operanti nel campo della distribuzione televisiva, hanno deciso, a seguito di riunione svoltasi nei giorni scorsi in un hotel romano, di costituirsi in Associazione nazionale per tutelare i propri interessi e svolgere un'azione coordinata in quel settore. Importante della comunicazione audio-visiva.

Nei prossimi giorni l'Associazione sarà ufficialmente fondata, mentre fin d'ora il coordinamento è svolto da Paolo Lombardo della Pegaso Inter-Communication. La nuova voce della distribuzione televisiva raggrupperà 18 aziende distribuite quasi tutto il territorio italiano, mentre si attendono le decisioni delle sette case distributrici che non sono intervenute all'incontro di Roma.

In quest'occasione sarà anche ratificato il comitato promotore dell'associazione di cui fanno parte, oltre alla Pegaso, anche Video Rent, la Itb, la V.D.A. e la Sacet.

Il ruolo di servizio svolto dai distributori televisivi riveste particolare importanza nel campo delle emittenti private sempre più avviate alla produzione in proprio di filmati e servizi di interesse nazionale.

WIESBADEN — Nuovi segni di raffreddamento per l'inflazione in Germania. I dati preliminari, pubblicati dal governo, segnano un aumento dello 0,1% a marzo rispetto al precedente, con un incremento del 5,1% rispetto al livello di un anno prima. L'aumento risulta più lieve di quello del 5,8% registrato a febbraio.

# Il Piemonte ha un piano per i cassaintegrati Gli artigiani protestano: «Ci fa concorrenza»

La Regione vuole creare cooperative che lavorino nell'artigianato di servizio - Dura lettera di Scaletti all'assessore al Lavoro: «Non hanno esperienza e il mercato è in crisi» - «E' una irizzazione»

TORINO — Secondo «App», l'agenzia dell'Unione Industriale, si prevedeva un nuovo scontro tra gli artigiani piemontesi e il governo regionale. A provocarlo sarebbe il piano della giunta per l'impiego lavoratori in cassa integrazione di disoccupati in opere e servizi pubblica utilità, una serie di proposte e progetti che nei mesi scorsi hanno fatto discutere parecchio.

«Gli artigiani hanno scoperto che delle idee della Regione rappresenta un grave pericolo per la loro categoria, il rischio di un'ingiustizia e un'amara illusione per quanti venissero coinvolti nell'iniziativa. Per questa ragione hanno espresso parere negativo sul punto che più li riguarda, vicino e si preparano a dare battaglia», scrive «App».

Il progetto contestato dalla Federazione regionale degli artigiani è quello che prevede l'aiuto del governo piemontese per l'istituzione di cooperative di «cassaintegrati» che dovrebbero operare nel settore, precisamente nell'artigianato di servizio.

Uno dei motivi per i quali l'associazione di categoria è contraria è che queste «cooperative» porterebbero via lavoro a chi oggi già si trova in difficoltà proprio per mancanza di lavoro. Lo ha spiegato chiaramente in una lettera all'assessore

al Lavoro, il presidente della Federartigianato piemontese, Giuseppe Scaletti.

«Riteniamo sia di tutta evidenza l'incontrollato aumento degli operatori di un mercato pressoché saturo avrebbe riflessi estremamente negativi non solo su coloro che già esercitano l'attività, cioè gli artigiani — ha scritto Scaletti — ma anche su quei soggetti ai quali è riferito il progetto, poiché verrebbero inseriti, in evidente situazione di debolezza, sotto il profilo di esperienza imprenditoriale, in un contesto economico-produttivo cui tenuta è fondata proprio sulla capacità imprenditoriale del singolo (elemento non acquisibile in poco tempo), oltre che sui delicati equilibri e rapporti tra domanda e offerta, che così verrebbero stravolti».

Scaletti ha ribadito, infatti, che al pari di quello di produzione, l'artigianato di servizio in Piemonte sta attraversando un momento estremamente delicato.

Scaletti ha scritto: «Tutto il settore risente della crisi economica e solo le imprese più attrezzate riescono a tenere le prospettive di sviluppo. La dinamica delle iscrizioni e delle cancellazioni sull'Albo delle imprese artigiane dimostra la tendenza attuale, tra l'altro inequivocabilmente, essendosi notato un lento e costante

aumento delle cancellazioni. Al momento, quindi, non c'è spazio per nuove strutture, o per lo meno, per un numero di strutture tale da rendere economicamente e socialmente conveniente ed attuabile l'iniziativa, a meno che non voglia ledere irreparabilmente le residue possibilità di sopravvivenza di molte nostre aziende».

Riferisce «App» che per il rappresentante degli artigiani piemontesi aderenti alla Confartigianato, oltre agli altri effetti negativi, l'iniziativa della Regione comporterebbe la creazione di un artigianato «irizzato», privilegiato sia al momento della sua nascita sia durante l'arco della vita. L'artigianato «irizzato» avrebbe i finanziamenti dello Stato e rappresenterebbe quindi un concorrente sleale.

Scaletti, comunque, ha precisato che gli artigiani non sono contrari alle proposte che mirano ad aiutare i lavoratori in cassa integrazione e i disoccupati della regione. Il piano del governo piemontese, però, presenta motivi di «non poche riserve e dubbi connessi sia a problemi di ordine propriamente giuridico sia all'esame preventivo delle implicazioni, di natura occupazionale e produttiva, discendenti dall'eventuale realizzazione di alcuni dei progetti elaborati».

e. fu.

## «Nell'83 tartufi a cento mila l'etto!»

I prezzi del tartufo raddoppieranno nell'83? L'interrogativo è legittimo. L'Iva (imposta sul valore aggiunto) che fino a oggi era appena del 1 per cento, subirà un notevole scatto in avanti: 35 per cento. Il provvedimento è all'esame del governo: per le cessioni e importazioni di stregoni, salmoni affumicati e tartufi, è previsto un aumento dell'Iva del 35 per cento che aggiunto al precedente 2 per cento, determinerà una inevitabile lievitazione dei prezzi.

Basta fare qualche conto. Il tartufo bianco (tuber magnatum pico, di Alba o di Asti), quest'anno è stato venduto dalle 80 mila lire l'etto secondo dei pregi e del profumo. L'aumento dell'Iva (35 per cento) porterà il prezzo a oltre 100 mila lire l'etto.

Sugli aumenti dell'Iva il sottosegretario alle Finanze on. Paolo S. Moro ha annunciato la presentazione di un emendamento. Secondo i calcoli del governo, lo scatto dell'Iva comporterebbe per lo Stato

un introito di circa 15 miliardi.

Il «ritocco» dell'imposta sul valore aggiunto è stato al centro di una polemica. Secondo i senatori comunisti Bonazzi e Pollastrelli, la tariffa dell'imposta doveva essere applicata a partire dal 1972.

Il ministro delle Finanze — hanno dichiarato — soprattutto i suoi numerosi predecessori si sono accorti soltanto ora che l'Iva da pagare del 1 per cento che lo Stato ci ha rimesso è sacco di quattrini. Mentre si è pagata un'al-

quota del 1 per cento fino al dicembre '81, tartufi e salmoni affumicati sono notevolmente aumentati di prezzo e nel solo 1981 i consumatori hanno risparmiato imposte per circa 10 miliardi di lire.

Secondo i due senatori comunisti l'errore del governo continuerà a farsi sentire anche in futuro: i commercianti hanno tempo per rifornirsi di quei prodotti pagando ancora l'Iva al 2 per cento per poi rivenderli con un ricarico del 35 per cento.

## Pessimismo in Usa per l'auto nell'82

DETROIT — Per l'auto americana il 1982 si annuncia ancor più depresso del 1981. A quanto si apprende negli ambienti industriali, i piani produttivi per il secondo trimestre dell'anno sono decisamente ridotti.

Nei prossimi tre mesi, secondo fonti industriali, i produttori americani prevedono di montare 1.600.000 automobili, con un calo del 21% rispetto agli oltre due milioni di unità prodotte nel corrispondente periodo del 1981. Quanto al terzo trimestre si conta di uguagliare il livello del primo con 1.400.000 unità.

Alla luce di queste previsioni, le casse automobilistiche dovrebbero entrare nel quarto trimestre con circa 100 mila unità in meno rispetto al livello del 1981 e con poche speranze di colmare il divario.

La cautela dei piani produttivi riflette il crescente pessimismo dei produttori circa le prospettive a breve termine delle vendite il cui andamento rimane deludente nonostante le «generose» iniziative in fatto di sconti. Visti anche gli scarsi indizi di miglioramento nella situazione economica nazionale, alcune fonti industriali ritengono che nel 1982 le vendite di auto e fabbricazione americana potrebbero ammontare complessivamente a 6.100.000 unità contro 6.200.000 del 1981.

## Dura opposizione

### Industriali Portogallo no alla Cee

LISBONA — La Confederazione degli industriali Portogallo («Cip») ha reso noto che si opporrà con tutti i mezzi a sua disposizione all'adesione del Paese alla Comunità economica europea, per lo meno nei termini con i quali sono attualmente condotte le trattative.

Il presidente degli industriali, Ferraz Costa, ha dichiarato che davanti all'inefficienza amministrativa del governo e della sua «manifestata incapacità» nel condurre i negoziati di adesione al Portogallo Cee, nell'ottica dei reali interessi nazionali, la «Cip» non ha alternativa.

## alla «Sabena»

### Bruxelles Tagli (-17%) al salario

BRUXELLES — Con la votazione a maggioranza i dipendenti della compagnia nazionale belga, Sabena, si sono espressi a favore di una serie di misure di austerità proposte dalla direzione e che comprendono tagli salariali che raggiungono in alcuni casi il 17 per cento.

Secondo la compagnia, il 60 per cento dei dipendenti hanno votato a favore. Su un totale di 9562 dipendenti, tuttavia, solo 5678 si sono recati alle urne. Inoltre, il sindacato del personale ha votato contro lo stato di agitazione minacciando di scioperare per protesta contro le misure di austerità.

La Sabena, con 22 aerei, ha operato in passivo dal 1958 e ha accumulato debiti che ormai si avvicinano ai dieci miliardi di franchi (290 miliardi di lire).

## Inps, meno lavoro arretrato Due milioni di domande giacenti

MILANO — A fine marzo 1982 le domande giacenti presso l'Inps nel settore delle pensioni sono un milione 358 mila. Alla fine del 1980, prima dell'inizio della gestione dell'istituto, le domande giacenti erano due milioni 310 mila. Lo ha reso noto oggi il presidente dell'Inps, Ruggero

Ravenna nel corso della trasmissione televisiva «I problemi signor Rossi». L'istituto, ha aggiunto Ravenna, ha messo in atto nell'ambito di un piano quadriennale di ristrutturazione approvato di recente dal consiglio di amministrazione una nuova procedura automatizzata

## La polvere nera di fotocopiatrice è velenosa? La Cee escluse

BRUXELLES — La polvere nera usata come «inchiostro» dalle fotocopiatrici è secca, composta essenzialmente di nerofumo e resine, comporta un grave rischio per la salute dei lavoratori che usano spesso tali macchine. Lo affer-

ma, in un'indagine svolta dal servizio tecnico delle poste tedesche, un deputato al parlamento europeo. L'esecutivo comunitario risponde di essere corrente del problema, ma di considerare la soluzione prioritaria.

# Fernet Branca Digerire è vivere





# LA COOP TI INFORMA. TU SCEGLI E RISPARMI.

## Informazioni Coop

### PASQUA: LA QUALITÀ NON COSTA DI PIÙ.

Festeggiare Pasqua non significa spendere di più. La Coop ha selezionato per te i prodotti classici del periodo pasquale, per offrirti una proposta di qualità, a prezzi giusti.

### LA COOP SI RIFORMISCE ALLA FONTE.

Nei supermercati Coop si acquista meglio anche a Pasqua, perché la Coop si rifornisce direttamente alla fonte a condizioni esclusive.

La verdura e la frutta vengono ogni giorno dalla campagna. La carne è la migliore, tutta di allevamenti nazionali.



Nei supermercati Coop fino al 13 aprile.

COLOMBA COOP 700 g	UOVO PERNIGOTTI latte - astuccio 80 g	ASTI D.O.C. RICCADONNA 75 cl	WHISKY BALLANTINE'S 75 cl	PARMIGIANO REGGIANO l'etto	COOP ALL'UOVO nidi 250 g	MAIONESE KRAFT vaso 250 g	FARAONA il Kg	SUINO MAGRO polpa a tranci il Kg	ARANCE SANGUINETTE zona tipica siciliana 108/160 - il Kg	MELE GOLDEN zona arco alpino 70/80
3.650	2.600	2.790	6.750	1.030	550	830	4.280	6.380	790	980
SACI CAFFÈ sacchetto 200 g	CACAO COOP AMARO 70 g	CHIANTI D.O.C. CLASSICO Ginzianella da litri 1,5	BRANDY STOCK 84 70 cl	FORMAGGIO PURA Graziosa l'etto	PISELLI NOVELLI FINDUS 450 g	ANTIBASTO COOP all'olio di girasole 530 g	GALLINA INTERA il Kg	SUINO MAGRO braciola di coppa o scamorza con osso il Kg	POMPELMO JAFPA WEGAL il Kg	DENTIFRICIO PEPSODENT pigiante 85 g
1.480	520	1.820	5.250	820	1.250	1.980	1.780	4.480	790	890
ANANAS COOP SCIROPATA 570 g	NUTELLA FERRERO vaso 471 g	MARSALA COOP ALL'UOVO 75 cl	COCA COLA INTA 4 lattine da 33 cl	BURRO GIGLIO 250 g	OLIO DI MAIS GLIO ORO lattina 1 litro	RIO MARE ALL'OLIO DI OLIVA 170 g	SALAME g circa l'etto	SAPONETTA CAMAY bagno 150 g	DETERGENTE ARIEL pacco E/3 800 g	ACE CANDEGGINA 1 litro
920	2.090	1.880	1.380	1.290	1.590	1.390	1.150	470	1.690	470

# coop

È dei consumatori. E lo dimostra.



# Francesca, la rossa diventa santa in tv

La Benedetti, ex Maria Stuarda, in un nuovo sceneggiato di Giordani

ROMA — Una selva ■ capelli rossi per cui la ■ chilometri ■ distanza, ecco Francesca Benedetti. Ma assai meno appariscente in tv come Santa Scolastica, la sorella di San Benedetto da Norcia le cui reliquie vennero rinvenute nel 1950 sotto l'altare maggiore del monastero di Montecassino da lui fatto costruire. Questo mistico personaggio è il protagonista di uno sceneggiato scritto e diretto da Sergio Giordani, per il ciclo Storie e leggende popolari.

«Quella di Scolastica — spiega Francesca Benedetti — fu una figura molto delicata ■ che, verso la fine della sua esistenza e di quella del fratello (lei morì pochi giorni prima di lui), troviamo a capo di un monastero femminile ai piedi del Monte ■ Cassino. Una volta l'anno i due si incontravano 'per parlare del Cielo', come lui stesso diceva, ■ metà strada».

La figura del santo è invece sostenuta da Giovanni Visentin e tutto lo sceneggiato è stato ■ in ■ nei luoghi in cui avvennero i fatti reali, ■ Norcia, a Subiaco, ad Affile, ■ Vicovaro e a Montecassino. La prima parte ■ per sfondo la Valle dell'Aniene dove Benedetto trascorre alcuni anni di completa solitudine. «Ma un giorno d'avanti ■ al suo sperduto rifugio, attirati dalla sua fama ■ uomo colto, santo ■ miracoloso, appaiono alcuni monaci in deputazione. ■ Il propongono di diventare il loro superiore organizzandone la vita conventuale. Rinuncia dunque alla grotta da eremita e va in giro a fondare una serie ■ monasteri per i quali stabilisce quelle che restano ■ le famose regole benedettine».

Ma sono tempi tremendi per tutti, quelli ■ per il sorgere di contrasti con alcuni ■ nati egli rischia perfino di ■ sere ucciso mediante veleno. «Va detto — spiega Francesca Benedetti — che il regista Giordani si ■ avvalso della entusiastica partecipazione della popolazione delle ■ Vicovaro e di Subiaco, zone di grande suggestione e rimaste pressoché integre, scampate ■ certi esempi edilizi ■ altre località».

Questa volta dunque Francesca «la rossa» indossa i panni della santità, vive una situazione e una ambientazione tutte intrise di misticismo.



FRANCESCA BENEDETTI

una operazione proprio inversa ■ quella che fece un paio di ■ fa con la messa in scena di Maria Stuarda che provocò ■ poche polemiche e critiche.

■ ricordando quell'episodio: «Allora non feci che spogliare il personaggio di qualsiasi odore ■ santità, cioè ho cercato ■ avallare la tesi che il sacrificio, la morte, la santificazione ■ l'ultima strategia regale. ■ volontà

potenza trasformata in misticismo, ■ potendola esprimere in concreto, cioè col sedersi ■ trono».

La grande occasione, quella che ■ può dimenticare, Francesca l'ha avuta, malgrado altri lavori e ■ soddisfazioni, due anni ■ quando venne chiamata da Strehler per un ruolo ne Il temporale di Strindberg. C'era ■ lei la gioia ■ lavorare sotto la direzione di ■ grande regista.

ma anche una confessata attrazione per l'uomo: «Al solo guardarlo si prova una felicità quasi fisica, per quella sicurezza, per quella bellezza fuori e dentro. Non puoi ■ dire guardandolo: Dio che uomo!»

«Strehler ■ attorno agli attori un clima ■ persuasione sottile, ■ tenace. Non impone nulla, ma con piccoli consigli riesce a farti uscire fuori tutto ■ che hai ■ buono dentro. E ■ segui, perché senti che in lui c'è il soffio di ■ genialità autentica».

La passione per il teatro, la voglia di palcoscenico non sono state le sue prime aspirazioni. In un primo tempo pensò di voler fare la scrittrice:

«Ma c'era in me una ■ carica, ■ disponibilità che andava oltre ■ stare chiusa in una stanza a scrivere. ■ allora ho cominciato a pensare che ■ teatro potesse ■ forma di espressione che più mi si confaceva, dove avrei potuto creare qualcosa, a sfogare il mio bisogno ■ esprimermi, di ■ un rapporto con gli altri».

«E adesso mi considero fortunata, privilegiata per avere potuto mettere ■ atto questa operazione. Vorrei fare qualcosa per gli altri, aiutarli ■ arricchirsi intellettualmente».

Lamberio Antonelli



BENEDETTI SARA' SANTA SCOLASTICA

## Il successo dell'ex casalinga inquieta

A colloquio con Ida Di Benedetto che ha lanciato in teatro la figlia ormai diciannovenne

ROMA — Ida Di Benedetto, affermata attrice ■ teatro, ha vissuto due vite. Non è di qualche fenomeno mistico ■ parascientifico che stiamo parlando, ■ della metamorfosi ■ una donna, ■ per meglio dire di una «casalinga inquieta», che un bel giorno decide di fare l'attrice.

«Vivevo ■ Napoli — racconta — con una figlia, un figlio ed un marito. Un bel giorno, ■ loro insaputa, ho deciso di studiare dizione e recitazione. Poi con ■ faccia tosta che contraddistingue noi napoletani, ho chiesto ■ fare ■ provino alla Rai ■ è andato bene».

Oggi è separata dal marito e, superata ■ prova palcoscenico, si è trasferita ■ Roma, ■ partire dal teatro napoletano (dove le ■ radici le consentono ■ intense ■ diverse espressioni) fino ■ Strehler, ha fatto pressoché tutti i classici. Ama però recitare in dialetto che ■ considera tale bene una lingua.

Dal teatro al cinema, ha collezionato applausi ■ premi, anche ■ dove ■ napoletano c'era soltanto ■ sua «passionalità artistica». Il suo esordio cinematografico con ■ Regno ■ Napoli ■ dato ■ Grolla d'oro a St. Vincent. Con Immacolata ■ Concetta di Salvatore Piscicello ha vinto il Nastro d'argento, stesso premio le ■ stato assegnato come attrice non protagonista nel film ■ Carlo Lizzani. Nel film Palermo o Wolfsburg, vincitore ■ Fe ■ Berlino, recitava ■ drittura in tedesco in presa diretta. Alla resa dei conti, rischio ■ capovergere completamente ■



stato ■ premiato. Oggi Ida Di Benedetto parla di sé ■ sufficiente carica, ■ sostiene anche che tutto ciò le è costato non poca fatica: «E' vero che si trovano soddisfazioni diverse, forse più grandi, ■

rinunciare ■ ■ al- tre».

Dove finisce ■ piacere ■ comicità ■ rinuncia? «Non so, in tutto forse. La mia vita di ■ continuato ■ coesistere ■ la vita ■ madre, di

donna ■ anche di capofamiglia. Sono andata avanti con determinazione, ma anche ■ disperazione».

La figlia Marta, ormai diciannovenne, ha intrapreso la carriera dell'attrice, ■

Benedetto ne parla ■ molto entusiasmo: «Non la sento ■ rivale ■ i suoi anni che sono decisamente di meno. ■ m'intenerisce vedere mia figlia di fronte ai primi timori, alle prime ansie di questo lavoro. Mi ■ presa la grossa responsabilità di prepararla io stessa ad un provino ■ Vittorio Gassman».

«Trova ■ monologo, di ■ amico siciliano, con un titolo piuttosto azzardato "Processo ■ alla minchia". Quando Marta l'ha annunciato sul palcoscenico, c'è stato un attimo di perplessità nella platea, alla fine però è scoppiato ■ grande applauso».

Indubbiamente Ida Di Benedetto ■ abituata a guardare sempre avanti: «Sono sempre all'inizio: ho avuto due vite, ho potuto rivivere la sensazione ■ primi passi. Ancora adesso ogni ■ copione ■ per me fonte di ricerca e di rigenerazione».

Al recente Carnevale ■ Venezia, ha recitato nel Napoli Sade (su ■ originali del 1785) e ■ cinema la si può vedere in questi giorni in Più bello ■ così si muore a fianco ■ Enrico Montesano ■ Monica Guerritore. ■ proposito ■ questo ■ ultimo ruolo, dice: «Mi si è ■ l'occasione ideale d'interpretare ■ storia brillante nella mia lingua. Ancora meglio, ho potuto esibirmi in un'interpretazione abbastanza libera, andando oltre il copione».

Per terminare in bellezza il curriculum di Ida ■ Benedetto, è il caso ■ annunciare che il film ■ Schroeder Il giorno degli idioti porterà l'impavida ex-casalinga in ■ Festival di Cannes.

Laura Gabblano

### Concorso con tema montagna

CORTINA D'AMPEZZO — Sette esperti in campo cinematografico, televisivo ■ scientifico esamineranno le opere presentate entro il 31 maggio per partecipare ■ trentacinquesima edizione ■ di montagna, in ■ Cortina dal ■ 31 luglio. Il ■ organizzatore ■ associazione ■ premio ■ milioni ■ lire complessive da ripartire tra i primi classificati delle ■ sezioni: avventura, sport ed ecologia.



# Sally diventa cattiva (più brava di Paul!)

Field-Newman protagonisti di «Diritto di cronaca»

**Diritto di cronaca** di Sydney Pollack con **Newman** e **Sally Field**. Drammatico, americano, colori (Cinema Astor).

Oltre che reduce dalla battaglia per gli Oscar, questo **Diritto di cronaca** (in originale *Absence of malice*) vanta un sicuro aggancio con la nostra realtà d'oggi. La giornalista Sally che si perde dietro alla mania dell'esclusiva pare facile da paragonare infatti a Marina Maresca accusata di avere scritto il falso e violato la legge per un fine politico.

Dalla convulsa regia di Sydney Pollack (*Non uccidono così anche i cavalli?*, *Corvo Rosso non avrai il mio scalp*, *I sei giorni del condor*) gli spettatori già ricevono un abnorme sensazioni epidermiche. Figuriamoci ora con quale di emotività ci si può accingere alla visione d'un film tanto forte e tanto scottante. Sarà impossibile — è bene dirlo fin d'ora — orientarsi in un tale dedalo di sensazioni d'eccezione.

Sally Field, finalmente promossa ad parte di cattiva che il positivo ricordo di sindacalista *Norma Rae*, è giornalista in questione. Mette le mani (ma si tratta d'una mossa altrui) su un documento riservato che insinua dubbi sull'innocenza di Paul Newman, un tipo solitario che ostenta un padre contrabbandiere e un'amica la mafia. Se nel giornale di Sally che lascia

completamente libera Field, esistesse un capocronista, la montatura si agniferebbe subito.

Invece per la dabbennaggine di cronista, colleghi, poliziotti e magistrati, arriva a uno scandalo che porta al suicidio di un'ingegnere e alla rovina di un'azienda. Il quale — ma non va detto tutto — probabilmente si vendicherà nel chiuso d'una camera letto. Dopo due ore, stremati dagli alti e bassi della storia, si riprende la questione di principio.

Una riunione di indiziati e accusatori che si scambiano le parti, sembra presa di peso dalle novelle dei drammi di Agatha Christie. Non ci si accorge di fare il tifo per l'uno o l'altro personaggio ed è già passato dalla parte dei cattivi o nel branco dei pecoroni. I registi senza complessi come Pollack si barcamenerebbero in vicenda che della Christie non ha l'ironia e, poniamo, d'un Huston l'amarezza.

Sally Field entra ed è nelle pieghe del personaggio con disinvoltura persino eccessiva. Toccherebbe a Paul Newman, attore da sempre affascinante, fornirle un valido contrappunto: purtroppo un'operazione di chirurgia plastica deve avergli ringiovanito e irrigidito i lineamenti. Ma non sarà pure questa una malignità contraria al diritto di cronaca?

p. per.



FIELD QUANDO L'OSCAR RAE.

## Come il vero borotalco...

di Carlo Verdone. **Carlo Verdone**, **Eleonora Giorgi**, **Angelo Infanti**. Commedia, italiano, a colori. (Cinema Olimpia).

Dopo un bello *Bianco rosso e verdone*, da molte parti si invitò Carlo Verdone a rinnovarsi. Pur fra i generali opprimenti per i primi film, il giovane attore-regista romano venne sollecitato ad abbandonare lo schema cabrettistico «tipi», che cost fregolatamente sciorinava anche sullo schermo, e a cimentarsi con storie di più ampio respiro, e un personaggio più compiutamente sviluppato.

Detto fatto, Verdone ha voluto accettare la scommessa e lanciato nell'avventura *Borotalco* che, per quanto sul versante leggero, si presentava decisamente più impegnativo. non i collage di episodi, ma altro per il forte rischio di reggere fino in fondo su solo spunto, e vedersi sgretolare il film fra le mani dopo la prima ora.

Tra tutte le collaudate figurine, qui è scelto per sé quella del giovanotto scialbo e impacciato, perbene infantile: collane dischi porta a porta, è fidanzato un po' controvoglia e anela a una personalità forte sicura che gli manca del tutto. Guarda perciò speciale Giorgi, sua collega venditrice estroversa e decisa, dalla quale vorrebbe poter imparare.

Per un concorso di circostanze si trova casa negli abiti uno smaltizzato navigatore della società, mezzo avventuriero contafrottole, quando arriva la collega per i suoi par vero di la parte dell'uomo mondo, tanto più che accorge riuscire, quel ruolo sbruffone, conquistare la ragazza. Naturalmente la finzione invischierà sempre più in guai equivoci che do prima o poi essere dis-

stipati, il giovanotto non trova il coraggio di rivelarsi per quello che è.

Così, quando li bolla scoppia, guai davvero, autentiche cinghiate abbandonano ragazza. l'amore non acquista, i una chance di incontrarsi anni dopo, regolarmente sposati ciascuno per conto suo e già

regolarmente

Come nuvoletta borotalco vero, il film impugna delicatamente l'aria e stansce. Non o che solo acidi, sollecita troppo la risata cuore le Verdone meglio conosciuta piuttosto i tratti una favoletta gli ingredienti in dosi giuste e

quell'alone simpatia diffusa che già riconobbe in Ricomincio da tre di Troisi.

Verdone è il Sor-di, frettolosamente s'è detto, perché manca soprattutto l'inarriocabile canaglietta quello, il suo candore chierichetto potrà portare avanti ugualmente, crearsi troppi modelli.

a. dg.



## Playboy pentito vince il telequiz

Emilio Mignini campione «Flash»

MILANO — Settimana di gloria il playboy pentito, come chiamare, Mignini, che ha totalizzato in due cifre record di 31 milioni di lire. Il giovane, infilato in un paio di braghe di rosacupo, è arrivato a Milano con la solita scorta arricchita questa volta da una cugina che è la fidanzata.

Mignini è intelligente e pronto a questa volta ha le risposte benché sembra che non abbia proprio avuto il tempo di prepararsi. I giornali quasi li letti, passato la settimana di divo, come gli piace. Ascoli Piceno, che non mai avuto un campione, coccolato amorevolmente: invitato ogni parte, perfino professori tempo lo snobbato (il delle elementari aveva chiesto che allontanato dalla scuola perché gli altri alunni), dai colleghi della magistratura impiegata delle Poste, del padre pensionato di Stato, dagli amici del fratello dottore. La famiglia, che visto l'avventura televisiva sperava che continuasse, adesso comincia a compiacersene. Per la laurea sempre tempo. Del resto, non ha mai nascosto di odiare un lavoro statale e di voler del teatro. E' già stato a ha fatto cabaret, mantenendosi anche come cameriere. famiglia non ha chiesto nulla.

— molto raffreddato — forse non del tutto con questo nuovo personaggio. La volta scorsa lo ammonito di parlare meno e di non strafare, questa volta non ha detto niente ma in cuor suo prega che il nuovo campione sappia controllare. Finora, lui Mike è stato molto tollerante, gli ha passato perfino una

«Cavallina storna» del zoni, ma non è detto che sia di nuovo in questo stato di xia evangelica anche la prossima volta.

L'attacco posizione campione Vito Melito, di Bologna Avellino. mingherlino, simpatico individuo che per professione si di scartoffie scolastiche che per hobby corre, alza quattro, venti chilometri di e 14, quando lavoro, altri venti. A Milano avrebbe voluto venire a piedi poi temeva di non il fiato per rispondere. E' campione di maratona anche estere, come le classiche di Boston e New York.

Adela Gallotti

## Sudafrica «pentito» per «Reds»

PRETORIA — Sudafrica ha revocato il bando del libro che ispirato il Warren Beatty «Reds» — premiato per la migliore — dopo l'assegnazione dell'ambito statuto regista, produttore ed interprete del film John

data da un portavoce dell'entourage sudafricano preposto a pubblicazioni quale ha specificato che la vo al libro «I dieci giorni che sconvolsero il (scritto il giornalista americano e della rivista 1917) è provvisoria.



# Un De André più moderno

Il concerto torinese di ieri sera

**TORINO** — Fabrizio De André — ieri sera in pedana al Palasport nel concerto organizzato da Radioflash — arriva nel luogo dove deve essere tre ore prima dello spettacolo su un camper da favola guidato da un amico. Lui ne sta dietro, seminvisible attraverso le tendine, mentre la sua compagna, Dori Ghezzi, siede accanto al posto di guida.

Il cantautore genovese scende dall'automobile, saluta altri amici, subito non stare bene. Poi sale in pedana e inizia le prove con pignoleria. Continua a lamentarsi di non avere la voce a posto, ma fuma una sigaretta dopo l'altra; s'arrabbia visibilmente con chi gli ha regalato i volumi degli effetti chitarra, quindi per poco non concede lo stesso trattamento a una troupe televisiva tedesca che ha dei problemi di luce per riprenderlo da pochi metri. Caccia via anche suo figlio, Cristiano, ma questa volta il sorriso sulle labbra, la classica smorfia da perenne scontento che lo contraddistingue quasi sempre.

Dopo queste due ore di prove, il pubblico può accedere al palazzetto. Saranno in quattromila gli spettatori che poco dopo le ventuno tributeranno i primi applausi calorosi per il rock di egregia fattura eseguito dal gruppo di spalla «Tempi Duri» in cui milita il figlio del musicista ligure. Quindi tocca a De André padre comparire in pedana accompagnato dalle note di un tradizionale sardo, dedicato alla madre di Gesù. Seguono poi i vari motivi del suo ultimo album (dove in copertina compare soltanto un pellerossa senza alcun titolo). Fabrizio interpreta magistralmente *Quello che non ho*, *Hotel Supramonte*, *Sand Creek*.

Il concerto è molto brillante ed incisivo, più roccheggianti e tirato rispetto al lavoro discografico. I musicisti che l'accompagnano hanno fatto di farsi notare. Brilla come il solito per alcuni virtuosismi il violinista Mauro Pagani, il tastierista (arrangiatore del disco insieme ad Oscar Prudente) ha modo di salire agevolmente in cattedra con un fraseggio pieno e ricco di colore.

Con i caratteristici toni bassissimi della De André nella seconda parte dello spettacolo ripropone alcuni brani che si possono considerare ormai dei classici del repertorio. E i fans, puntualmente, mancano di sottolineare altri battimani motivati. La guerra, Piero di rosa, *Giugno '73*, *Amico fragile* (dedicata al amico Francesco De Gregori), *Via Campa*.

«Canzoni attualizzate a rese più» — spiega durante l'intervista generale concessa dopo il recital — perché mi ritengo abbastanza camaleonte per adattarmi ai gusti del pubblico.

Qualcuno tra gli intervistatori lo definisce «papa della canzone italiana». De André fa l'indiano, si scrollarsi il dosso questo appellativo dichiarandosi semmai un «papa tradito», visto che il suo «la situazione musicale italiana sta rompendosi irrimediabilmente» se ci si allarga all'estero «destinata a morire». Un altro fatto che egli vuole smentire è quello di essere chiuso e scontoso. «Credo che il mio» — dichiara —, «fondamentalmente, sia quello di suonare e cantare e parlare. Sul palco di limitare le parole, perché chi ha pagato il biglietto lo ha fatto per sentire musica e canzoni e non comiat».

Beffardo è caustico come sempre, definisce «Arielechino mentre canta ma non quando balla. Il perché è presto detto: io non so danzare». Per il suo futuro ha già un programma preciso (ma ha reso note le scadenze): «Quanto prima mi ritirerò nella mia azienda agricola. Cercherò di smettere questo mestiere per evitare di farmi cattiva reputazione e continuare a leggere notizie sul mio conto inventate e piante sui soliti settimanali che fanno notizia».

Ivano Barbiero

# Cocktail Ariosto-Calvino

Piacevole sorpresa la novità presentata dal teatro delle Dieci

**TORINO** — Una piacevole sorpresa. Firenze Rosso, gioi autrice di prosa, non pretende di manomettere il repertorio né di correggere la cronaca. Scrive (e ricrive, sembra abbastanza evidente) un copione e trasognato che parte dalla letteratura, tocca la scuola e arriva alla ribalta. Che i primi applausi di ieri, per la rappresentazione

nella Sala Valentino del Teatro Nuovo, le valgano come augurio per il futuro.

Vediamo dunque che cosa consistono i vanti sentieri della Rosso e quale itinerario hanno dovuto seguire gli attori del Teatro delle Dieci per orientarsi e darne una mescolanza smagliante. Il punto di partenza sono le grandi della letteratura fantastica, il

Ludovico Ariosto dell'Orlando furioso e l'Italo Calvino soprattutto delle novelle. Il motivo dominante, detto in due parole, sarebbe la pazzia.

Va da sé che Ariosto e Calvino, questa pasta sfumata e brillante. Nella pratica teatrale si riduce a una costante ricerca propria personalità attraverso otto episodi significativi legati e intrecciati tra di loro da accenti minimi, vaghe. A questo punto l'interessante copione, che si rivolge in particolare ai giovani, rischia l'asfissia per accademismo.

Ed è l'intervento dei teatranti. Il regista Scaglione accoglie con l'intento di divertirsi la proposta della Rosso e idea spettacolo rotto contrasti, impreziositi luci e imbalanzato ritmo. Non è tutto perché anche in questo caso spettacolo rischierebbe di svanire in specie assorta ripetitività.

Scaglione e gli attori del Teatro delle Dieci si sono allora rivolti agli studenti delle medie per spunti magari ripuliti. In tanti hanno risposto all'appello ideando e proponendo passi; qualcuno ha paragonato Orlando, Angelica, Bradamonte a personaggi dell'attualità (perché fare di quest'ultima una deputatessa compressa nel suo compito?).

conseguenza la rappresentazione si è sciolta e guadagnato in ritmo e sintesi. Buona l'idea di raddoppiare le scenografie tradizionali disegnate da due allieve dell'Accademia — Lella Pletta e Paola Valsecchi — mediante figure e simboli tracciati giovanissima compagnia di mimi chiamata pungente nome «La cipolla». Mani protese che definiscono una foresta, corpi sfatti che simboleggiano la decadenza degli ideali, cadenze rapide che tessono connettivo degli otto episodi: così si saldano professionalismo e giovanilismo,ionalità e immaginazione.

Con Franco Vaccaro che so, imparido il maggior parti e soggetti, recitano Enza Giovine, Susanna Maronetto, Giorgio Cappa, Bruno Frigerio e Mario Priore. Il sera in teatro per repliche e pomeriggio in prove: daranno quanto prima un'altra novità italiana, Opià maresciallo! di Giovanni Arpino.

Piero Perona

## Perroquet stasera al Nuovo



**TORINO** — Per la Sezione spettacoli stranieri del cartellone in abbonamento Teatro Stabile, va in scena, oggi alle ore 21, al Teatro Nuovo, *Arthur Schnitzler*, regia di Otomar Krejca, presentato dalla Compagnie de L'Atelier Théâtral Louvain la Neuve. Lo spettacolo sarà replicato sabato 3 aprile, sempre alle ore 21, e domenica 4 aprile, alle ore 16.

Il 11 luglio, mentre il popolo di Parigi corre all'assalto Bastiglia, gli aristocratici si reca in una taverna gestita da Prosper, un ex-direttore teatro fallito. La bettoia di Prosper, sempre sull'esile, ambiguo limite fra finzione e realtà, fanno dei loro vita, e cui quegli spettatori trovano un deformato (ma forse non deformante) specchio della propria condizione.

questo punto Schnitzler elabora una delle commedie più più totalizzanti delle tematiche più ricorrenti, dalla consapevolezza dell'ineluttabilità di un pur amato, al raddoppio, alla specularità della realtà, sino ai temi più privati quali la problematicità del rapporto coniugale.

## L'avaro Stoppa

Questa sera al teatro Carignano



**TORINO** — Per il cartellone del Teatro Stabile, scena, oggi alle ore 20.30, al teatro Carignano, *L'avaro di Molière*. La regia è di Giuseppe Patroni Griffi. Le costumi di Pier Luigi Pizzi. Protagonista dello spettacolo Paolo Stoppa che, la prima volta nella carriera, si cimenta con Molière. Gli altri interpreti: (in ordine) locandina) Pier Francesco Poggi, Ciangottini, Luigi Basagaluppi, Patrizia Nupieri, Stefano Variale, Anna Canzi, Salvo Perlichizzi, Andrea Matteucci, Franco Acampora, Giacomo Quattromini. Le recite de L'avaro terminano domenica 11 aprile.

*L'avaro*, definita carattere, è certamente lavori più importanti e comici ed è stato tratto dall'*Aulularia* di Plauto. Ma il protagonista molieriano, Arpagone, è una figura molto più complessa e suggestiva di quello plautino, Euclene.

Arpagone è l'avaria portata all'universale. Pervaso da questa passione che scuote il suo essere con una cupidità sensuualità, egli è disposto a rinunciare a ogni altro sentimento pur in possesso suo tesoro: dell'adorata cassetta che contiene diecimila scudi d'oro e che il figlio Cleante gli promette di restituire dopo avergliela fatta sottrarre suo fidato servo. L'amore fa meno coerente il personaggio perché la sua avaria cede, mentre la rivalità del figlio, come la rivelazione fatta figlia di essersi innamorata, finto maggiordomo, offendono il suo diritto di padre e padrone; riavere, per contemplarlo e accarezzarlo, il suo denaro per il quale, a del furto, versato lacrime di sangue, tutto.

**ALFIERI**  
stasera ore 21  
**LA MIGNA ALLEGRA**  
ALVARO ALVISI

**AL RISTORANTE DI VINI**  
**Vinicontri**  
Palazzo del Lavoro - Italia 81 - ore 20  
I PIATTI TIPICI PIEMONTESE  
presentati da Rosanna  
Musica jazz e folkloristica  
Prenotazioni dalle 16,30  
alle 19 - Tel. 511.111  
Servizio ristorazione CO.RAL

**TEATRO MACARIO** - ore 21,15  
**LE CANSON DLA PIOLA**  
ROBERTO  
**BALOCCO**

**NUOVO** - 5 e 6 aprile ore 21  
per soli 2 giorni  
**PIPPO FRANCO**

**le roi**  
«sfilata del ballo perduto»  
20 solisti per una serata  
stasera ore 21  
**GIANNI ROSSI**  
e la sua BIG BAND

**Trocadero**  
A Doris 9, 191.22.37.71  
Gran Prix dello STRIP-TEASE  
**CONCORSO INTERNAZIONALE**  
da Amsterdam, Rio, Hong-Kong  
Sfilata abiti nou-nou  
presenta FRANK

danze **arlecchino**  
ore 21 elegante trattenimento di  
**BALLO LINGUO**

**RITUAL**  
V. 9 - Tel. 658.092  
Finalmente dalla  
**POLONIA**  
ha SABAT BILLY

La direzione  
**DU PARC**  
scopo di far nuovi della pittura  
invita a presentare opere  
tema obbligato «LA DANZA»  
Una scelta giuria di critici  
assegnare all'opera vincente  
(che acquista la direzione)  
PARC d'oro ed a tutti gli altri partecipanti  
**DU PARC d'argento**

**CARTE SAN CARLO**  
ogni venerdì festival della canzone  
questa sera ore 21  
**MARTA TOMELLI**

Alle Tavole del  
**RISTORANTE PARADISO**  
S. Carlo C. - Tel. 920.0772  
sabato 3 aprile ore 22  
**ERNST THOLE**  
**CARLO CELI**

**FAIR**  
Serata elegante con  
**LORD'S**  
dipinti ed altri premi a sorte tra le dame  
Domani 15.30 ingresso gratuito

danze **club 84**  
Ore 21 elegante  
con VALERIAN  
e brindisi generale

danze **la perla**  
Ore 15.30 matinée  
Ore 21 venerdì elegante  
**Piano**  
**GRUPPO S...**  
è di rigore cavalieri abito nero  
(camicia bianca)  
Dame abito sera lungo

**Milleluci**  
Piazza Guala 147 - Tel. 616.188  
ore 21.30  
con  
**ERNST THOLE**

**Bottega d'Arte San Piero**  
al Pal. VIA S. PIERO  
Questa sera ore 21 inaugurazione  
di C. FERRARI

**TRANCITE**  
minishow  
**PHYLOGEN GAZZERA**

**Odeon**  
Ore 15.30 matinée  
Orchestra alle dame e cocktail  
ai cavalieri  
Ore 21  
«STYLE-NIGHT»  
alle signore in abito da sera  
ingresso e consumazione  
GRATUITA  
e uova pasquali  
**LA NUOVA**

**GARDEN**  
St. Valentin 2  
Tel. 658.850 - 52ab. 53  
**VOLA VOLA VOLA**  
COLOMBA  
DELLA  
La squisita colomba verrà offerta  
ai cavalieri in abito nero e blu scuro  
e alle dame in abito da sera lungo  
come sempre fiori e il gradito party

**LA CANNIERA**  
LINO e NICCO  
C. 195 - pren. 205.00.83  
STASERA e DOMANI SERA  
**GULA**  
**CARMEN**  
**LOS RANCHEROS**  
**MAGIC MARCO**  
**MICHELE SPILLO**

**INFORMITALIA**  
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI  
Controlli indagini affidate  
Esito assicurato  
Corso Vittorio Emanuele, 107



## Rete uno

- 14 — **Il consigliere imperiale**, sceneggiato. Con Paolo Logli, Sergio Fantoni, Pino Colizzi, Giovanna Benedetto, Corrado Gaipa, Luigi La Monica. Quinta puntata. Regia ■ Sandro Bolchi (registrazione effettuata nel 1974)
- 14,30 **Oggi ■ Parlamento**
- 14,40 **Emil**, da un racconto di Astrid Lindgren. Quarto episodio: Una cometa in arrivo
- 15 — **■ degli animali**, documenti. Prima puntata: ■ fantastico pellicano. Replica
- 16,30 **Cronache di sport**
- 16 — **Tg1 ■**
- 16,30 **Tre nipoti ■ un maggiordomo**: occhio al baffo, telefilm
- 17 — **Tg1 ■**
- 17,05 **■ ■ ■ con ■ tua antenna**, varietà e attualità per i ragazzi
- 17,10 **■ ■ ■**, un cartone animato tratto dal racconto di Edmondo De Amicis «Dagli Appennini alle Ande»
- **■ ■ ■ ■ ■**, corrispondenza, attualità, spettacolo. Oggi: Un ciak per voi, la troupe televisiva ■ ■ ■ domicilio per filmare ■ tuo problema. Un giovanissimo pastore abruzzese ■ ■ ■ espresso il desiderio ■ vedere il Papa per

regalargli un agnellino. E' stato accontento, e nel programma c'è la registrazione dell'incontro.

- 17,45 **Jackson Five**, un cartone animato con le avventure e le canzoni ■ famoso complesso. Ventiduesimo episodio: i fagioli magici
- 18,10 **Uno**, varietà per i ragazzi presentato ■ Marta Flavi
- 18,50 **L'appuntamento** ■ **Boncompagni in: Tre** ■ tra, varietà musicale. Ospiti di oggi sono: I Ricchi e Poveri, i Milk ■ Coffee e i duo Saverio ■ Lea
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo** ■ **Telegiornale**
- 20,40 **Tam Tam**, attualità del Tg1
- FILM 21,30** **La** ■ **Vernon e Irene Castle**, di Henry C. Potter, ■ **Astaire, Ginger Rogers, Edna May Olivier, Walter Brennan, Girardot.** Usa musicale 1939 — **Biografia romanzata di una coppia di ballerini di Broadway agli inizi del secolo, dei difficili esordi ■ morte in guerra di Vernon. Moltissime canzoni note e celebre una sequenza che inquadra il duo dall'alto mentre ■ grafa» la mappa degli Usa.**
- 23,05 **Telegiornale**



**Italia1** 58-41-25-23  
(Antenna Nord)

- 14 — **La grande vallata**, telefilm  
**FILM 15 —** **Intrigo**, film per la tv. Con  
 ■■■ Remick, Jason Roberts.  
 Replica della quarta ed ultima puntata  
 16 — ■■■ **Mindy**, telefilm  
 16,30 ■■■ **Bum Bam**, per i ragazzi:  
 ■■■ Junior, cartoni animati  
 - Jenny ■ tennista, cartoni  
 18,30 **Robin Hood**, telefilm  
 19 — ■■■ **musicale**  
 19,25 **Il peccatore**, rubrica ■ pe-  
 ■■■ condotta da Max Del  
 Franco  
 19,30 **Mork ■ Mindy**, telefilm  
 20 — **Lady Oscar**, cartoni animati  
**FILM 20,30** **U 112 Assalto** ■■■ **Com-**  
**Mary**, di Jack Donahue, con  
 Frank Sinatra, Verna Lisi, Ri-  
 chard Conte. Usa avventuro-  
 ■■■ 1966 — **Un gruppo ■ fan-**  
**tasiosi avventurieri recupera**  
**un sottomarino tedesco afon-**  
**dato durante ■ guerra. A**  
**bordo di questo poi cerca di**  
**assalire ■ transatlantico mi-**  
**nacciando di colarlo a picco**  
**■ i passeggeri ■■ con-**  
**segnano tutti i loro averi**  
 22,10 **Fbi**, telefilm  
 23 — **Lo sport pugilato**  
**FILM 24 —** **La ■■■ violenta ■■ squa-**  
**■■■ anticrimine**, (Italia polizi-  
 sco 1976

**il meglio  
alla radio**

**UNO** (FM 92, 1)

- 13,35** ■■■■ Collegamenti, notizie e anteprima del mondo musicale  
**14,28** **La voce** ■■■■ Leone Piccioni a cura di Luigi Fantoni e Sergio Miniusi  
**15 —** **Erepluno.** Radiopomeriggio di Lino Metti e ■■■■ia Sinò  
**16 —** **Il Pagineone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale il ■■■■ condotto da Giuseppe Neri  
**18,05** **Violinista** Ruggero Ricci; Niccolò Paganini concerto in si minore op. 7  
**18,35** Tonino Ruscitto presenta **Globetrotter.** Viaggio nel mondo dei 33 e ■■■■ giri  
**19,30** **Radiouno Jazz '82.** I piccoli complessi di Duke Ellington illustrati da Vittorio Castelli  
**20 —** **Ritratto** ■■■■ famiglia. Radiodramma di Eva Franchi. Regia di Francesco Dama  
**20,30** ■■■■ giostra. Cultura e società a ■■■■ di Romano Pupini  
**21 —** In collegamento diretto con l'Auditorium della Rai di Torino **Stagione Sinfonica** ■■■■ Direttore Peter Maag, pianista ■■■■ Argerich  
**23,10** In ■■■■ da Radiouno a ■■■■ di ■■■■ Blasiach La ■■■■ di Pietro Cimatti

**DUE** (FM 95.6)

- 14 — ■■■■■ **regio-**  
**nali**
- 15 — ■■■■■ **3131** (il  
parte). Un program-  
ma d'intrattenimento  
■ diretta
- 16,32 **Sessantaminiuti. Av-**  
**venimenti, attualità,**  
**curiosità e musiche**  
■■■ **mondo** ■■■  
**spettacolo. Condu-**  
**cono in studio San-**  
**dro Merli ■ Claudia**  
**Di Giorgio**
- 17,32 **Le ■■■■■ ■■■■**  
■■■■■ **di Ippolito**  
**Nievo. Lettura in-**  
**tegrale a più voci diret-**  
**ta da Guglielmo Mo-**  
**randi**
- 18 — **Le ore ■■■■ musica**  
■ cura ■ **Laura Pa-**  
**dellaro**
- 18,45 **Il ■■■■ del ■■■■ l'u-**  
**omo e il ■■■■ rappor-**  
**to con la natura «La**  
**tura del sonno di**  
**Silvano Ambrogio**
- 19,57 **Mass-Music ovvero**  
■■■ **musica che è sem-**  
**pre piaciuta ■ tutti**  
■■■ **qualche piccola**  
**parentesi di ■■■■**  
**d'élite**
- 22 — ■■■■■ **Firenze.**  
Testimonianze e ri-  
flessioni notturne sul  
vivere quotidiano

**TRE** (FM98.2)

- 12 — **Pomeriggio** ■ ■ ■ a cura di Paolo Donati
- 15,30 ■ ■ ■ ■ ■  
Materiali di viaggio  
nel Mezzogiorno a  
cura ■ ■ ■ Pasquali Santoli
- 17 — ■ ■ ■ Tra. Musica e  
attualità ■ ■ ■ culturali  
presentate da ■ ■ ■  
Benvilacqua
- 19 — **I Concerti di Napoli.**  
Direttore Franco Caracciolo, pianista  
Dubravka Tomšić
- 22,10 **Francesco** ■ ■ ■  
Concerto in ■ ■ ■ minore  
■ ■ ■ ■ ■ Ottaviano  
presenta il jazz

## Rete due

- 14,30 Mastro Don Gesualdo**, riduzione televisiva del ■■■■■  
■ Giovanni Verga. Con Lydia Alfonsi, Sergio Tofano, Romolo Costa, Giuseppe Lo Presti, Salvatore Scalia. Undicesima ■■■ ultima puntata.  
**Regia di Giacomo Vaccari** (registrazione effettuata nel 1963)
- 15,25 Monografie**, ricerche ■ storia e scienze per ■ scuole secondarie superiori: Pierrot, maschera ■■■■ e mito letterario. Prima puntata
- 16 — Il primo Mickey Rooney: Il sommergibile**, telefilm  
— **L'Apemala**, cartoni animati
- 16,55 Helzacomio: Un programma di risate**, ■■■■ puntata
- 17,45 Tg2 flash**
- 17,50 Dal Parlamento - Tg 2 sport-lersa**
- 18,05 Oggi: Esse**, settimanale della salute
- 18,50 Buonasera ■■■■ Freddisti- ■■■■ ma con Bongusto**, varietà. Ospiti musicali di Fred Bongusto oggi sono: La ■■■■ prendente Flavia ■■■■ (figlia ■■■■ regista) ■■■ pianoforte e il complesso rock ■■■ Daryl Hall e John ■■■■ ■■■■ come del programma: Boomer, can-

intelligente: Boomer e la squadra ■ basket, telefilm. Boomer riesce ■ convincere un giovanissimo paralitico ■ fatto che la vita possa ■ sera ancora degna ■ ■ vissuta ■ gli trova nuovi amici

- 19,45 Tg2**  
**20,40** In diretta dagli studi della fiera di Milano: **Portobello**, mercatino del venerdì presentato da Enzo Tortora  
**21,55 Micromega**, attualità. Fedé, ■■■ e attività, indagine sul movimento ■ Comunione e liberazione. ■ cura di Carlo Fido  
**22,45 Suspense**, undici appuntamenti con la paura: **La maestra**, telefilm. Con Patience Collier, Clive Swith — E' l'ultimo giorno di scuola. Una pedante professoressa si ■■ cinge ■■ andarsene e viene salutata da tutti i colleghi che dopo essersi trattenuti ■■ po' con lei tornano a casa. la scuola resta deserta. C'è solo un alunno che gira nei corridoi: ■ quello che lei ha maltrattato per tutto l'anno ■■ e che adesso vuole fare vendetta  
**23,15 Tg2 stanotte**  
**23,45 ■■ sconosciuti**, handicappati nel mondo: Un miracolo d'amore, documentari

## Montecarlo

- 17,30** ■■■ news  
**17,35** ■■■  
**17,55 Anna e il re,** telefilm.  
Con Samantha Eggar. Undicesimo episodio  
**18,25 Giocanzonlemo,** giochi e premi e ■■ presentati da Roberto Arnaldi  
**18,55 Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi  
**19,10 Telemenù,** la ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma Angelis  
**18,20 Combat,** telefilm  
**20,15 Notiziario**  
**20,20 Editoriale,** commento del giorno a cura del Giornale Nuovo  
**20,25 Quotazioni:** oro e titoli  
**20,30 La tua vita è un gioco.** Con Brunello Rondi, con Lino Capolicchio, Erna Shurer, Collette Descombes. ■■ drammatico 1971 — Un giovane nevrotico dedica tutta la sua esistenza a tormentare il prossimo soprattutto il padre e la matrigna.  
**22,10 Oroscopo**  
**22,15 Rotocalcio,** settimanale sportivo condotto da Sandro Mazzola  
**23,15 Notiziario**  
**23,20 Editoriale**

## Rete tre

- 17,10 **Multà:** Boccaccio e C., libero adattamento ■ alcuni racconti ■ Decameron di Giovanni Boccaccio. Lia e re Piero, ■ Caroline Ohner, Gianni Garko, Grazia Maria Spina, Beppe Chierici. La figlia ■ uno speciale s'innamora del ■ re; ne fa ■ malattia al punto da mettersi a ■ e ■ morirà
- 18,30 **L'orecchiocchio**, quasi ■ quotidiani tutto di musica
- 19 — **Tg 3**  
— Intervallo con: **Gustavo**, cartoni animati ungheresi
- 19,35 **La ■ difficile:** Chlaramonte, un ■ dentro di noi, documenti. Terza serie. Nel 1955 un sociologo ■ ricano constatò che nel paese ■ lucano ■ rinvenivano le tracce morali di una società arretrata. Cosa è cambiato 27 anni dopo?
- 20,40 **Prova generale:** Riccardo Muti interpreta Gluck. Il maestro Muti illustra il ■ graduale avvicinamento a Gluck partendo dall'Orfeo registrato ■ Londra fino alla realizzazione di Ifigenia in Tauride a Firenze per il maggio 1981
- 22,10 **Tg 3**  
22,45 ■ ■ concerto

## Svizzera

- 18 — **Bobo** ■■■ company: il pic-  
nic, cartoni animati
- 18,05 ■■■ **I bambini:** Il labirinto,  
giochi da fare con il televisore  
realizzati da Jean-Charles  
Meunier
- 18,15 ■■■ **I ragazzi:** Leggenda in-  
diane del Canada. Quarto  
episodio: Il ritorno ■■■ bam-  
bino. Regia ■■■ Daniel Barto-  
lino
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 ■■■ ■■■ La ■■■ selva-  
tica, cartoni animati
- 19,20 **Consonanze,** tra le pieghe  
■■■ quotidiano, inchieste ■■■  
Interviste su fatti e di attual-  
■■■ regionale e nazionale
- 19,50 ■■■ **Il Regionale,** rassegna di ■■■  
■ ■■ avvenimenti della Svizzera  
Italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Il ■■■ delle mele,** attualità.  
Con ■■■ titolo ispirato ■■■  
successo del film ■■■ **tempo  
delle mele,** parte oggi ■■■  
nuova trasmissione realizza-  
ta ■■■ i giovani e dedicata  
interamente ■■ loro problemi.  
Il programma ■■ a ■■■ ■■ DI-  
no Balesira e diretto ■■■  
Leandro Manfrini
- 23,50 **Telegiornale**

## Capodistria

- 17,30 **Odpria maja - Confine sper-**  
to, trasmissione in lingua slo-  
vena. Replica
- 18 — **Telegiornale**
- 18,05 **Orizzonti**, rubrica ■ attualità
- 18,40 **Ciso ragazzi**, appuntamento  
con i più giovani: Le ■■■  
■■■ dell'Ape Magà, cartoni
- 19,05 **La ■■■■ Kranj 1981**, rasse-  
gna cinematografica del  
Passai non allineati: Iran:  
L'arte dell'impagliatura, do-  
cumentario
- 19,30 **Temi di ■■■■**
- 20 — **■ ■■■■**
- 20,15 **Telegiornale - Punto d'in-**  
**■■■**
- 20,30** **La gang ■■■ ■■■■ Bar**, di  
Wolfgang Glück, con Kay Fi-  
sher, Gerlinde Locker. Ger-  
mania giallo ■■■■ — **Il Mam-**  
**bo Bar è un luogo loschissi-**  
**mo, centro di oscuri traffici.**  
**Un giorno vi comincia a lavo-**  
**rare una ragazza che ignora**  
**■■■ ■■■■ ■■■■ figlia del proprie-**  
**tario (che lo sa ma tace). Su-**  
**bito questa si inimica la can-**  
**tante ■■■■ giura di ucciderla e**  
**■ padre ■■ costretto a difen-**  
**derla a più riprese.**
- 21,55 **Telegiornale - Tuttoggi**
- 22 —** **Film, replica. Titolo non per-**  
**venuto in tempo utile**
- **Telegiornale - Tuttoggi**



### G. R. P.

42-60-66

- FILM 14,05** I fuorilegge, di Aldo Vergano, con Vittorio Gassman, Maria Grazia Francia. Italia drammatico — In Sicilia un giovane scappa sulle montagne poiché ricercato per motivi politici. Il cognato, vinto che la cosa abbia disonorato sua sorella, lo cerca per ucciderlo. Un avvocato gli fa da complice, lo affida in casa sua e gli fa trovare i carabinieri ad aspettarlo.
- 15,30 La storia del signor Howard, telefilm. Con James Stewart. La donna bionica, telefilm.
- 16,50 Grp spettacolo
- 17 — Fantasia, cartoni animati
- 17,55 Don Chuck castoro, cartoni animati
- 18,30 Trider, cartoni animati
- 18,55 Matt and Jenny, telefilm
- 19,25 Grp flash
- 19,35 Grp attualità
- 19,45 Rubriche
- 20 — La storia del signor Howard, telefilm. Con James Stewart.
- FILM 20,35** Nel giorno di Signora, di B. Corbucci, con Igi Villani, Fred Robshaw, Sidney Chaplin. Italia commedia 1970 — Amore tra Raffaello e la Fornarina. Il pittore

gazza che gli fa da modella, ma contemporaneamente suscita la gelosia di una nobildonna romana che lo ama da tempo. La Fornarina è accusata di un delitto commesso, all'ultimo si salva. La storia è tutta diversa.

- 22,20 Skag, telefilm
- 23,15 Grp flash
- FILM 23,30** Il tesoro di Dracula, di Terence Marvin, con Charly Harris. Giappone horror
- 0,30 Dai giornali di oggi, rassegna stampa cittadina
- 1 — Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi, di Mario Mattoli, con Totò, Aldo Fabrizi. Italia commedia 1960 — Due padri litigano dal mattino alla sera e pertanto si oppongono con veemenza alle del rispettivi figli. Quasi però non vogliono sapere di lasciarsi e ricorrono ad un antico stratagemma: strappare loro il consenso. Dopo il matrimonio i due padri riprendono a litigare di nuovo.
- FILM 2,30** La spiaggia del desiderio, di Enzo D'Ambrosio, con Laura Gemser, Paolo Giusti, Arthur Kennedy. Italia drammatico 1976
- FILM 4** scopersi, di Carlo Borghese, Ermilio Macario, Carlo Ninchi, Folco Lulli. Italia commedia 1949

### Canale 5

32-36-43-61-69

- 14 — sceneggiato
- FILM 14,45** L'inverno il farò tornare, di Henry Colpi, con Alida Valli, George Wilson, Suzette Vais. Francia drammatico 1961 — Barista in un piccolo centro della provincia francese non crede che il marito morto in guerra. Anni dopo lo ritrova, lui non ricorda più nulla e fa il barbone. Lo riprende con da storia vera.
- 17 — Hulk, cartoni animati
- 17,30 Laura, cartoni animati
- 18 — 5, cartoni animati
- 18,30 Popcorn, musicale
- 19 — Gemini Man, telefilm
- 20 — Aspettando il domani, c'incontriamo, con Johnny Tanzi, Fran Fullenwider. commedia 1975 — Parodia di Love story: un pendolare è concepito da una grassona ricchissima in preda a solitudine. Lui ribella, poi cede alle offerte di una vita agiata. Quando eccetta lei lo pianta.
- FILM 21,30** La matricola, di Pasquale Festa Campanile, Catherine Spaak, Jean-Louis Trintignant. Italia commedia 1968
- Agente speciale, telefilm

### R.Tele Aosta

62-31-35

- 15 — Ironida, telefilm
- FILM 16** — ragazza jet, di Geza von Radvanji, Romy Schneider, Henry Vidal, Jean-Paul Belmondo, Michèle Mercier, Jean Tissier. Francia commedia 1966 — Un corridore automobilistico è lasciato ed è disperato. Il angelo custode, sotto la sembianza di una bellissima hostess, lo aiuta a ritrovarla. Lui intanto si è già innamorato della celeste creatura.
- 17,30 Filmati
- 18 — Cartoni
- 18,30 Superclassifica show, i filmati delle della hit parade
- 19,45 da corsa, telefilm
- 20,15 Uto Dispolon.
- FILM 20,45** dollari per i McGregor, di José Luis Merino, Peter Lee Lawrence, Charles Quiney. Italia-Spagna, western 1970 — Un clan familiare piuttosto avido e non simpatizzante fino all'ultimo contro banda di desperados per il contrastato possesso un carico d'oro. Sparatorie su sparatorie.
- 22,15
- 22,30 antiquariato, asta telefonica

### Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — silenzio, sceneggiato
- FILM 15** — New York, Arthur Hill, Jack Lemmon. Usa commedia — Dopo averlo sognato per anni un funzionario di provincia ha il posto che sognava a New York. Nella metropoli gli capita praticamente di tutto. Alla fine decide di scappare in fretta e furia.
- 16,15
- 16,30 de Paris, cartoni animati
- 17 — Gli gnomi montagna, cartoni animati
- 17,30 Baldio, cartoni animati
- 18 — Jacky, cartoni animati
- 18,30 Una strana ragazza, telefilm
- 19 — Police Surgeon, telefilm
- 19,45 Rocky Joe, cartoni animati
- 20,15 e's angels, telefilm
- secondi, le opinioni che contano
- 21,15 notte, di William Castle, con Richard Taylor, Barbara Stanwyck. Usa giallo 1964
- FILM 23** — straghe, Franco horror 1963
- 0,30 Le nipoti della colonnata, con Tamara Baroni. Italia commedia 1970

### Quarta Rete

Canale 22

- FILM 14** — Hanno cambiato faccia, Corrado Farina, con Adolfo Celi, Geraldine Hopper. Italia drammatico 1971 — L'ingegner Nosferatu continuamente di un ingegnere con continue offerte di denaro, ma lui non vuol sapere e trova un conforto presso bella hippie. Nosferatu allora gli dimostra che anche lei si può corrompere i soldi.
- 15,30 Supercar, cartoni animati
- 16 — Lucy, telefilm
- 17 —
- 18,15 Abuso di potere, di Camillo Bazzoni, Frederick Stafford, Mariù Tolo. Italia poliziesco 1972
- 19,15 Supercar, cartoni animati
- 20,30 Guerra e pace, sceneggiato
- FILM 21,30** L'assassino è al telefono, di Alberto De Martino, Anne Heywood, Falk. Italia drammatico 1972 — Un'attrice vede uccidere il fidanzato ed è colpita da totale amnesia ricordando più nulla e in particolare il volto dell'assassino. però non si teme che da momento all'altro possa ricordare ucciderla. Film serie Z.
- FILM 1,30** Film

### Teleradio city

44-47

- 13,30 La famiglia Bradford, telefilm
- 14,30 Love boat, telefilm
- 16 — Operazioni, telefilm
- 16,30 Stanzinger, animati
- 16,45 I animati Hanna Barbera
- 17,15 God Sigma, cartoni animati
- 18 — Heidi, cartoni animati
- 18,30 La famiglia Bradford, telefilm
- 19,30 Operazione sottoveste, telefilm
- 20 — Stanzinger, cartoni animati
- 20,30 gente, trasmissione musicale presentata in diretta da Dino Crocco e aperta a cantanti dilettanti e a qualche genere di propaganda iniziative a carattere umanitario.
- FILM 23,30** Vittorio Sisti, con Janet Agren, Gastone Moschin, Gianni Macchia, Mario Carotenuto. Italia commedia 1973 — Un contadino va soldato e lascia casa la moglie e la vacca (che si chiamano entrambe Fiorina). Sia l'una che l'altra passano di padrone in padrone subendo varie ture anche piacevoli. Quando torna il contadino al ritorno senza più né moglie.
- FILM** — Film

### Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 Polo, cartoni animati
- 15 — Blazars, cartoni animati
- 15,30 Oggi parliamo di...
- 16 — Cowboy in Africa, telefilm
- FILM 17** — La spietata Colt gringo, Joseph L. Marino, con Martha Dovan, Patrick Genhill. Italia western 1966 — Un cowboy, al solito ingiustamente condannato un delitto commesso da altri, si scontra tutta la condanna ai lavori forzati aspettando il giorno della vendetta. Scarcerato dopo qualche torna al paese e riesce a far nominare sceriffo; poi indaga e scopre che il mandante dell'omicidio era stato il bieco riccone della banda di gangsters.
- 18,30 Marco Polo, cartoni animati
- 19 — Star Blazars, cartoni animati
- 19,30 Buonasera con...
- 20 — Jabber jaws, cartoni animati
- 20,30
- 21 — I nuovi poliziotti, telefilm
- 21,30 Gran vendita in di varia merce a prezzi scontatissimi presentata Mari Del Frate
- 23,15 Cowboy in Africa, telefilm
- 0,45

### Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 Guida alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Telefilm
- 16,30 Angle girl, cartoni animati
- 17 — Conan, cartoni animati
- 17,30 L'invincibile Ninja Kamui, cartoni animati
- 18 — mondiale, campionato di calcio tedesco
- 19 — La città domanda, filo diretto col sindaco
- 19,30 Videonotizie
- 20 — Uau!, cartoni animati
- FILM 20,30** Il di Hollywood, di David Butler, con Frankie Vaughn, Martha Hyer, Gary Crosby, David McLean. Usa commedia 1960 — Deciso entrare nel bel mondo, un giovane riesce ad iscriversi ad un club molto esclusivo. Allo stesso scopo induce sua amante a sposare un miliardario e infastidisce giornalista finché questa non gli pubblica finalmente una foto in copertina. Storzi vani: lo scacciano dal club.
- 22,30 La famiglia Smith,
- 23,30 L'ovo di Eva, telefilm
- 23,50
- FILM 24** —

### Tele Subalpina

Canale 46

- 17 — Monkey, cartoni animati
- 17,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
- 18 — Cleo ragazzi.
- 18,30 Uomo come vivi?, attualità
- 19 — Jason e Toledo, cartoni animati
- 19,30 Appunti di diocessana, rubrica di attualità religiosa
- 20 — Monkey, cartoni animati
- 20,30 Diario di un soldato, documentario
- FILM 21** — La barbari, con Richard Todd. Inghilterra avventuroso 1964
- 22,30 Telefilm
- 23 — Piemonte podista

### Studio Nord

Canali

- FILM 14** — Saladino, con Ahmad Mazar, Nadia Loufi. Egitto storico 1963
- 15,45 Filmati
- 16,15 I commandos dell'Est, con Paul Unis. Jugoslavia-Usa guerra 1966
- 18 — Cartoni
- 18,05 Giorno dopo giorno, m
- 19,15 Canavese oggi
- 20,05 Papà in regione, telefilm
- FILM 20,30** La sono il più grande, con Muhammad Ali, Borghese. Usa biografico 1977
- 22,30 Canavese oggi
- 23 — Piaggio, con Mita Medici.

### Tv Flash

Canali 39-26

- 17 — L'edicola, rassegna stampa
- 17,10 Cartoni
- FILM 17,35** L'incidente, di Joseph Losey, con Dirk Bogarde, Jacqueline Bessard. Inghilterra drammatico 1966
- 19,15 della gioventù
- 19,45 animati
- 20,10 Musicale
- 20,45 Flash attualità
- 21 — Musica a Torino
- 21,30 Continuesca, settimanale di attualità economica
- FILM 22** — Passaporto per l'Oriente, Gina Lollobrigida. commedia 1951

### Telecupole

Canali 57-64

- 14,30 Il tennis
- 15 — Hulk, telefilm
- 16 — Il grande Pello, giochi a premi
- 17,30 Hulk, telefilm
- 18,30 Kimba, cartoni animati
- 19 — Filmati
- 19,30
- 20 — L'Ape Rega, cartoni animati
- 20,30 Peyton Place, telefilm
- FILM 21,30** Il ci sta, Sid Caesar, Vera Miles. Usa commedia 1966
- 23 — Spazio 4
- FILM 23,30** L'Italia n'è ro, Carotenuto. Italia commedia

### Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** una spia, Tony Russell. Italia spionaggio 1966
- 16,30 Jolly, dilettanti dello spettacolo a confronto presentati da Umberto Clivio
- 18,30 Tarallucci e vino, musica da Napoli
- 19,30 La demolizione d'A non, sceneggiato
- 20 — L'appello a
- 20,30 Il soffio del diavolo, telefilm
- 21,30 Manon Lescaut, sceneggiato
- 22,30 telefonica

### A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14** — Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,30 Cartoni
- 16 — Lulù del fiori, cartoni animati
- 16,30 Hulk, telefilm
- 17,30 Cartoni
- 18 — Agente Pepper, telefilm
- 19,30 animati
- 20 — Jenny,
- 20,30 La bustarella, giochi a premi fra squadre regionali presentate Andenna. Regia di Cino Tortorella.



Capogastro	*****	Esocazionale	*****
Chirino	****	Buccasso	*****
Favoleppio	****	Conanul	*****
Discusso	***	Dicordi	*****
Medicare	*	Scuino	*****

s. C. Colombo 31  
 Tel. 360.770  
 Lire 4000  
 secchio, pianista negro per vendicarsi di un oltraggio, si dà alla guerriglia d'insidia. Non vietato  
 Drammatico  
 16,30, 19,20, 22,15  
 ★★ / ●●●●

**Ideal**  
c. Boccassini 1  
Tel. 041/523  
Lire 40.000

più bello di così al mondo, di Pasquale Festa  
Campesino, con Enrico Montesano (Italia - Color)  
- E' caricato per aiutare la famiglia intraprendente  
la professione del tassista. Dal romanzo di Am-  
nio Amuri. Vol. 14  
16.20; 18.25; 20.25; 22.30  
Commedia  
★ ★ ★ ★ ★

**Escazzatunale...Varamento**, di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono, Stefania Sandrelli, Teco Teocoli, Massimo Boldi (Stefania-Catoni) — Tra diversi episodi, incentrati su altrettanti tipi di tifosi italiani: milanista, interista e juventino. Non viol. **Cometa**, 16.35 - 19.40 - 20.60 - 22.40

**Olimpia**  
v. Asseclante 31-  
Tel. 5912.448

71. tel. 850.608): Jennifer, non viet. Avenhurst  
Alvarado 83 tel.  
Giardino d'Erali (via Montalcione 52, tel. 353.776): Rassegna from rock to rock (19 giorni di musica sulla scena). Quattrapenta, musiche the Who ore 20, 22,30. R. Alvarado 83 tel.

**VINZAGLIO** (conso ■. Abuzzi, 102, ■. 4506,125): (solo grandi film) Il marchese del Grillo di M. Montebelli con A. Sordi 3 Valsene Sollever ore 20,30  
Drammatico

—

**Studio Pitz**  
V. Asquini 2  
Tel. 630.521

**La signora della porta accanto**, di François Truffaut - con Gérard Philipe, Fanny Ardant (Francis - Col) - Ex atheni si ritrovano dopo dieci anni e riprendono la relazione, ma ormai sono entrambi sposati. Non viet.

16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30.

**Drammatico**  
\*\*\*\* / \*\*\*\*\*

**Vittoria**  
v. Repubblica  
Tel. 581.1724

**Reda, di Warren Beatty, con Warren Beatty, Diane Keaton, Edward Herrmann, Jack Nicholson, Mauri Stapelton (Usa-Colony) - Riconstruzione delle vicende del giornalismo americano testimoniata dalla rivoluzione russa. Non viet.**  
Drammatico  
4+4/1999

**Acapulco**  
v. Garibaldi 5  
Tel. 06-3241-345  
06-3244

**Le acclamazioni di Reza, Di Salvatore Pasicaliti, con  
Marina Suma, Angelo Carrozzocciolo, Gianni  
Prossiter (Iris-Color) — Mérimée a tre tra un'o-  
perale, il fidanzato e un amico omosessuale di  
quest'ultimo. Viet. 14**  
**Drammatico**

20,30 / 22,30

★★★★ / ●●●

**Il lungo della gascia**, di Sesto, con Monica Vitti, Diego Abatantuono, Philippe Leroy (Isle-Conti) — Diversi vicende di una coppia, incentrate sul problema della gascia. Non vietato. **Commedia**

**Linea 2500**

**Forme in ricoprire. Non viene**  
20,30; 22,30

**\* / ● ● ● ● ●**

**Miele di donna, di Guglielmo Angelucci, con Cilla Goldsmith, Catherine Spaak, Fernando Rey (Italia-Col.).**—Scrittura si presenta ad un sedotto con la pistola in pugno per costringerlo a leggere il suo

**d'Essail** (via Clivario 89, tel. 749.2507);  
**Fontana** (via Principe Amedeo, 10, tel. 749.2507);  
**Fontana di Maria Grazia**, di R. W. Fass-  
 on H. Schilling, K. Lowisch, age 20  
 years, 1985, 16mm, color, 100 min.,  
 \$150.00; **MAFFEI** (via Principe Tommaso  
 683.3549); **Film school per adulti**, P.  
 Zecchi, 1985, 16mm, color, 100 min.,  
 \$14.30; **76**: 17.40;  
 22.30;  
**MATTIOLI** (via Principe Tommaso  
 683.3549); **Stretto e benedetto**, G.  
 1985, 16mm, color, 100 min.,  
 \$14.30; **76**: 17.40;  
 22.30;  
**MATTIOLI** (via Principe Tommaso  
 683.3549); **Stretto e benedetto**, G.  
 1985, 16mm, color, 100 min.,  
 \$14.30; **76**: 17.40;  
 22.30;

**PRINCIPE** (via Principi) c'A. A. 1000  
760.951). Inhabita **Regina** sp.  
(ultimo giorno)

100

**Convegno** **Teatrato di**  
**Spettacolo in abbonamento**

**WITZEN - SCHULZ**  
**CLINTON**  
Orchestra Sinfonica della Rai di Torino  
Posso numerale L. 5000  
(ingrosso L. 3000)

**Massaua**  
Nassaua 3  
tel. 785 093  
**€ 2500**

Inimitabile pazzo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Color) — Conducitore d'autunno romano si innamora la prima vista di bellissima principessa in giro per Roma, in incognito. Non velt.  
20-30-22-30  
\*  
**Commedia**

**Enzasthed (La marta che cancella)** di David Lynch (Usa - Color) — Alucianamente violenta nel subconscio di un uomo, con aframe avvertura, spaventosa violenza inumana di horror. Non viti.

**Horror**

<p><b>Staluto</b> Città n. 18 Tel. 457.4451</p>	<p>il 2500</p>
<p>U-Boot 96, di Wolfgang Petersen, con Jürgen Prochnow, Herbert Gröbmeyer (Germania-Così) — Storia di un sommergibile del Terzo Reich dal suo capitano, dal suo equipaggio e delle sue</p>	<p>20:22:30</p>

**ARTISTI EROTIC CENTER** (Via Giulia di Babilio 24). Esclusione, ■■■■ 22.30 L. 2000

123, tel.	ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.283):	CINECIUB
45, tel. uff. 22.30	VITTORIO VENETO: (Piazza Vittorio Veneto 5) Le Rocce supramary	GABRIEL V fono 518.04.04 della 16 alla

100

**A:** ■ **Rassegna regionale** ■ ■ ■ ■ ■  
chiusa popolare: domani, ■ ■ ■ 21,15  
a Cracca di Torino (in Quel elegnato  
sente cinque, di Hannacuit a Wideo,  
gola di Mario Fasano, Int, tel. 680.107.  
**MODICA MARIONETTE** Luff: domani  
16.30: La botte addormentata ninf.

**VINO - TEATRO STABILE:** ore 21 la Compagnia del "Pavane Théâtral" con l'opera "Spectacle d'Hauts de Rive". Ore 10 Scuola elementare Annunziata. Ore 18 Scuola elementare A. Franchi Gualdi di Ivrea, Coop. della Gioventù e, officina del disadorno.

**VOVO - Sala Valentini:** ore 21,15 Incontro della Difesa (in 1000 secondi di tempo) con i giudici. Conoscete il sistema di giustizia? Ammollo e Carambola, imbecilli, 16, 20 giorni ferali. Corrado M. d'A-  
**VOVO - Sala Ott:** Centro Cultura degli Ammollo e Carambola, imbecilli, 16, 20 giorni ferali. Corrado M. d'A-  
**VOVO - Sala Valentini:** ore 21,15 Incontro della Difesa (in 1000 secondi di tempo) con i giudici. Conoscete il sistema di giustizia? Ammollo e Carambola, imbecilli, 16, 20 giorni ferali. Corrado M. d'A-

**Slasiera** ore 25,30 al

**'ALIA - 698.40.21**  
queste ■ 010 27.15  
**GIPO**  
Pelle da Conceder

tel. 27 - tel. 448.794; fax  
ap. 20 u/t. 22.30

**TAIRE** (Via Cavour 7, telefono 1.90.21.04) due film diversi: **Madame X** — **Cash**

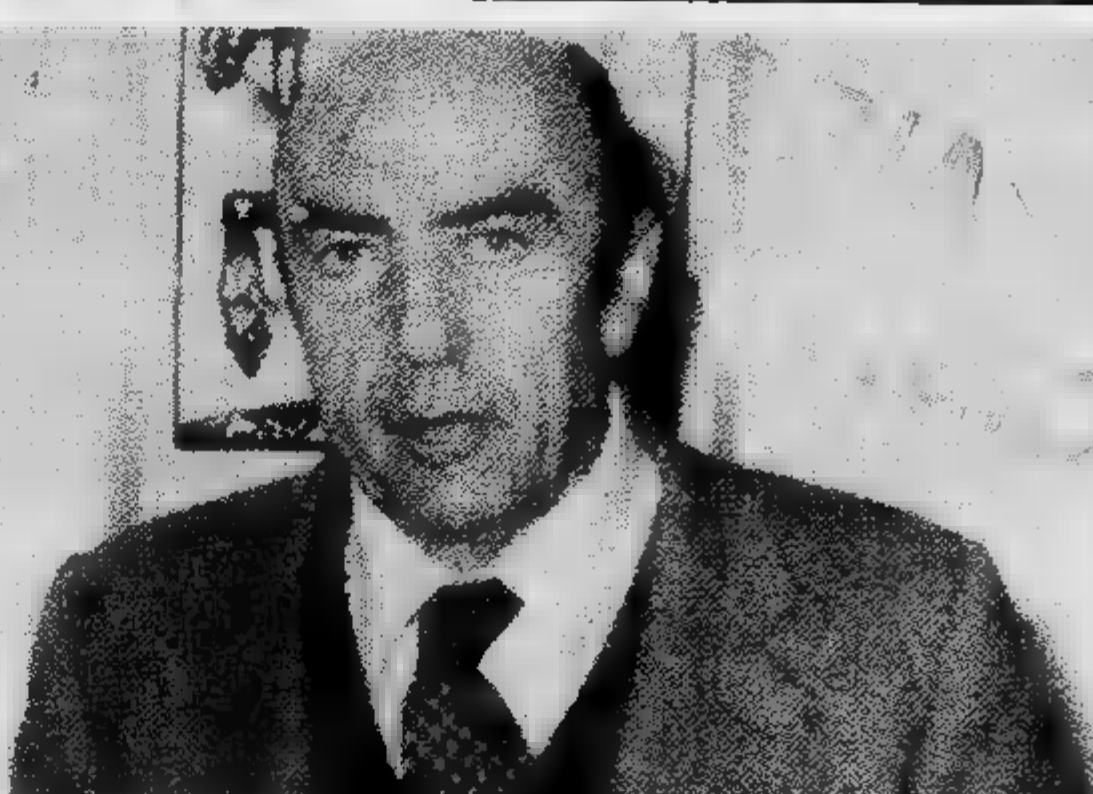
1



# SEMERARI E FIORELLA

# Altri due cadaveri nella guerra dei clan

SEMERARI E FIORELLA



VENERDI' 11 APRILE - ANNO 114 - NUMERO 11

Venerdì 11 Aprile 1982

## STAMPA SERA

INVIATO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA DANUBIO 32 - TEL. (011) 65.681 - RUBRICA DI AVVIAZIONE POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (RIPROD. 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

**STUDIO COMMERCIALE IMMOBILIARE ZANONCELLI**

CESSIONI - RILIEVI  
AZIENDE - NEGOZI -  
VOLTURE - COMPRA  
VENDITA IMMOBILI  
- FRAZIONAMENTI

10128 TORINO - VIA GENOVESI 4  
Tel. 500.473/501.889/581.694/589.780

PUPETTA MARESCA - E' SUA LA SFIDA AL CLAN CUTOLO?

## E ORA LA VENDETTA...

## Fatti evadere da Napoli 9 manovali della camorra



LA «128» IN CUI È STATO TROVATO IL CORPO DI SEMERARI

NAPOLI — Si teme una nuova, sanguinosa esplosione di violenza. Il feroce assassinio di Aldo Semerari, lo psichiatra considerato uno dei «personaggi-chiave» giallo nel «caso-Cirillo» in cui si intrecciano camorra, terrorismo e politica, fa vivere la città altre ore di paura. Polizia e carabinieri hanno rafforzato la vigilanza. Il delitto Semerari rischia di scatenare una nuova spirale di vendette e di sangue fra le bande rivali. La città è pronta a fare sparire i suoi killer. Il primo «avviso» è stato dato ieri sera: nove seguaci del «boss» Raffaele Cutolo sono evasi dal manicomio giudiziario di Sant'Eframò dove si trovavano «sotto osservazione». L'evasione è avvenuta poco dopo le 22.

I detenuti, attraverso una breccia aperta in una parete esterna, si sono calati con una corda per una trentina

di metri lungo il muro di cinta riuscendo a far perdere le loro tracce. «Un fatto inaudito, gravissimo», ha detto il magistrato che conduce le indagini. «Cutolo aveva bisogno di nuovi alleati per le sue vendette: li ha trovati facendoli evadere dalla carcere».

I riflessi della violenza scatenatasi a Napoli sono arrivati in Parlamento. Oggi il presidente del Consiglio Spadolini risponde alla Camera alle interrogazioni dei partiti sul «caso» fra camorra e servizi segreti. I partiti chiedono di conoscere la verità sull'assassinio di Semerari e sul misterioso suicidio, avvenuto ieri, della sua collaboratrice Maria Fiorella Carrara.

■ SERVIZI ■ PAGINE 12 E 13

### Lo sciopero generale

■ E' in programma stamane (11) una manifestazione (durerà sino alle 12) fermata di autobus, tram, treni, aerei in seguito alla proclamazione dello sciopero generale. Quattordici milioni i lavoratori chiamati alla protesta.

### «Pesce» a Boniperti

■ La Fiorentina darà l'annuncio dell'acquisto di Maradona... Vi raccontiamo il «pesce d'aprile» che ha svegliato ieri mattina il presidente della Juve (● A pagina 19 ●)



# DEPOSITO DISTRUTTO STANOTTE DAL FUOCO DANNI: UN MILIARDO

E' accaduto in via Carmagnola 14, all'angolo di corso Giulio Cesare - Il titolare: «Solo una parte dello stock di biancheria che si trovava nel magazzino era coperta da assicurazione»



H. MAGAZZINO DISTRUTTO DALLE FIAMME

## Sciopero generale tram e treni fermi

Due di sciopero in città. Due che hanno creato qualche problema anche perché attuate in orari diversi a seconda delle categorie e degli enti. Nell'industria, ad esempio, modalità sono state fissate singoli consigli fabbrica, generalmente con uscita anticipata di due per ogni turno. Il trasporto strada, invece, adottato due ore di ritardo ad inizio turno per il personale viaggiante e due ore di anticipo in uscita per gli addetti agli impianti.

Locali, statali e parastatali, anticipo di due in uscita. Nel servizio nei servizi articolazioni molto varie, seconda degli addetti delle aziende nelle quali operano. La Sagat, a Caselle, ha attua-

to sospensione di due ore, dalle 10 alle 12. Nelle scuole ingresso ritardato di un'ora ed uscita un'ora prima. Negli ospedali si scelta l'uscita anticipata, garanzia comunque delle urgenze e servizi.

Infine tram e ferrovie. I trasporti pubblici si fermati dalle mezzogiorno. Gli impiegati gli addetti ai servizi fissi, invece, sono usciti due ore prima. Nel complesso l'astensione dal lavoro ha raccolto larghe adesioni. La protesta, indetta dalle confederazioni contro gli interventi del governo in materia politica per l'occupazione, è stata sentita in tutte le categorie. La città, però, è stata paralizzata. L'articolazione delle agitazioni, infatti, ha evitato la paralisi

Un incendio ha semidistrutto questa notte un grande deposito un magazzino all'ingrosso di maglieria intima, calzetteria e pigiama.

Tratta della di Stefano Calorio in via Carmagnola 14, quasi all'angolo corso Giulio Cesare. I danni sono rilevanti.

Dice il titolare: «Il magazzino una superficie quasi cinquecento metri quadrati. La merce contenuta in questi giorni valeva di un miliardo e mezzo. Qualche cosa è salvato dalle fiamme, ovviamente siamo ancora in grado di fare un inventario. Diciamo che la gran parte dei capi è andata distrutta e che, purtroppo, l'assicurazione si è soltanto ad alcuni stock di merce».

Fiamme si sviluppate nei locali del magazzino attorno due di questa notte. I vigili fuoco sono giunti dopo in con il proprietario. L'opera di spegnimento si protratta fino sei del mattino, dopo che la prima stata di circoscrivere il rogo per impedire che le case vicine corressero pericoli.

Secondo i pompieri pri-

ma scintilla quasi sicuramente imputabile a un corto circuito, forse dovuto a impianto elettrico antiquato cattive condizioni di manutenzione. Lo stesso deposito magazzino sorge un ambiente piuttosto vecchio.

L'incendio ha trovato facile e abbondante alimento nel materiale sintetico con cui state fabbricate le decine di migliaia di collants per donna accatastate nel deposito.

I vigili hanno dovuto farsi largo attraverso le scaffalature colme di pigiami e calze che, quando è stato possibile, sgombrate.

L'opera dei pompieri terminata dopo quattro

Ennesimo arresto da parte dei carabinieri Rivoli, il 13 in otto mesi, di uno spacciato di droga. Si tratta di Attilio Cerutti, 25 anni, pregiudicato, via Castagnevizza 5 Collegno. Sorpreso ieri mentre tentava di smerciare droga davanti ad un bar-circolo di Borgata Paradiso a Collegno. Vista del militari lo spacciatore ha tentato di nascondersi di circa due milioni e mezzo sotto un'auto parcheggiata nel cortiviale.

## Dibattito sull'handicappato

Questa sera alle 20,30 al centro studi Donati Stampatori 4 si terrà un incontro dibattito sul tema: 1981, anno dell'handicappato, un impegno aperto. Relatori saranno Angela Miglissio, all'assistenza del Comune di Torino, Sergio Gaiotti, consigliere comunale dc, Leone Spiccia, del coordinamento Sanità ed assistenza fra i movimenti di base e Fratello Domenico Carena, coordinatore sarà il giornalista Massimo Boccaletti.

## «Venerdì letterari» Levi Montalcini

Per i «Venerdì letterari» dell'Associazione Culturale Italiana, questa sera alle 18 al Teatro Alfieri (invece del Carignano) la prof. Rita Levi terrà la sua conferenza «Neurobiologia: l'ultima frontiera».

Leggenda per la difesa del cane — La sezione torinese della Lega nazionale per la difesa del cane tiene sabato 17 aprile alle presso la Scuola civica magistrale di corso Galilei Ferraris 11, l'assemblea generale dei soci.

## Condannato il capo di Prima linea La sorella (era ammalata)

Francesco D'Ursi nove anni di carcere per la rapina da Colombino Due Olmitella Lamatrice per banda armata - Il pm fa ricorso in appello



ROSETTA D'URSI



FRANCESCO D'URSI

Francesco D'Ursi, capo di «Prima linea» che si nascondeva sotto i nomi di battaglia Giacomo, Dino e Paolo, responsabile dell'assalto al negozio scarpe «Colombino», ha ieri pomeriggio seconda sezione Corte d'Assise (presidente Bonu) che l'ha condannato a anni di

responsabili di quell'episodio maggio 1978, quando una quindicina giovani fecero irruzione negozio, rapinarono l'incasso incendiarono il magazzino

ne sono stati trovati. I giudici hanno inflitto 2 anni di prigione Olmitella

Lamatrice per «banda armata» (e non per la rapina), 3 mesi Anna Ban-Macario che metteva disposizione il suo telefono perché D'Ursi latitante potesse parlare con la fidanzata Felicia Bertiero e hanno mandato Roma gli incartamenti di Felicia Bertiero, all'epoca dei fatti minorenni, perché sia la Cassazione a decidere sul farsi.

Gli altri imputati processo per l'irruzione a Colombino sono stati assolti anche se con la formula dubitativa. «Insufficienza di prove». Infatti per Rosetta D'Ursi, sorella Francesco; per il suo fidanzato, latitante, Giovanni Vegliacca; per i fratelli Matta, Ettore Peyrot e Monica Sottomano. Il pubblico ministero Francesco Gianfrotta aveva chiesto la condanna di tutti gli imputati ha già annunciato che farà ricorso in appello contro la sentenza.

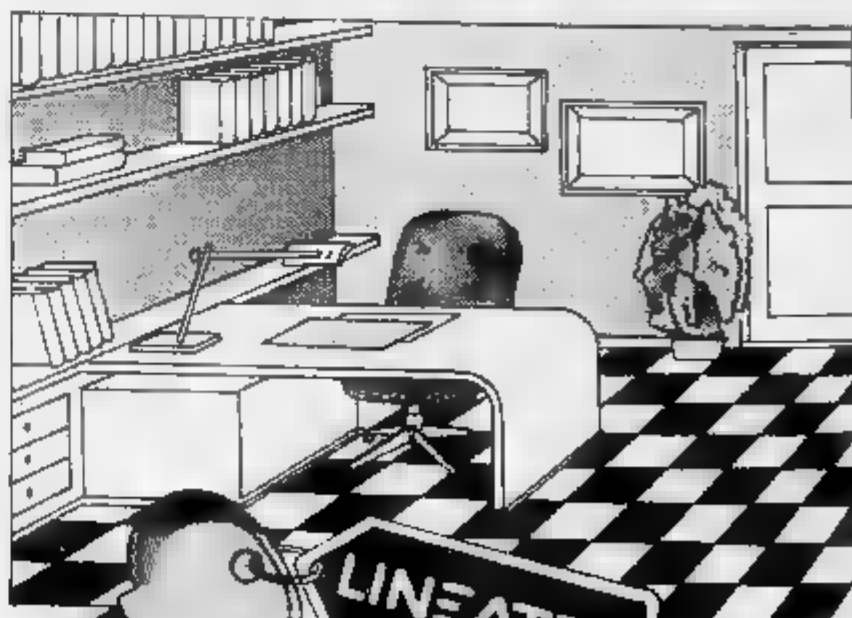


complementi d'arredo  
articoli regalo

Corso Raffaello, 4 - 10126 Torino Tel. (011) 650.31.36

## LINEATRE ARREDAMENTI PER UFFICIO

## IL VOSTRO PRIMO AFFARE



ESECUZIONE LAVORI  
CHIAVI IN MANO

Ampla gamma scelta a tutti i livelli: mobili direzionali operativi in legno, metallo o laminato.

Pareti divisorie attrezzate modulari adatte per ogni esigenza.

s.r.l.  
Arredamenti per ufficio  
Via Barletta 105 - Torino  
Tel. (011) 32 32  
(4 linee r.a.)



**A colloquio con Giorgetto Giugiaro, celebre «designer» e amministratore delegato di un'azienda di Moncalieri, la Ital Design - Continua così la nostra inchiesta sullo stato di salute di Torino ■ della sua economia - Ecco la ricetta di Giugiaro per il domani**

**TAPPETI PERSIANI**  
**SABET**  
la più grande scelta  
prezzi d'ingrosso  
Piazza Madonna degli Angeli  
Tel. 553.022 - 556.142



## C'E' CHI COLTIVA CILIEGIE E PERE IN APPARTAMENTO

Aria ■ primavera, giornate che finalmente si allungano, voglia di scrollarsi ■ dosso ■ grigio dell'inverno. Sul mercato compaiono le prime, fresche insalate di collina, ■ angoli delle strade i fioristi ambulanti offrono viole ■ mimose, ■ domenica comincia il gran esodo fuori città per primule e girasoli.

Ed ecco che anche la ■ quotidiana si concede uno strappo alla regola ■ nella lista degli acquisti entrano vasi fioriti, bulbi, bustine di sementi: uno shopping all'insegna del pollice verde, ogni anno più diffuso, che vale una piccola provvista di serenità.



Allo Standa, in questi giorni, ha fatto la sua comparsa — e ■ quanto pare va a ruba — la frutta in formato attaccapanni. ■ presenta come «prima confezione» autosufficiente dei fruttigeri, il prezzo si aggira sulle 7500 lire, sono pianticelle di pere rosse William e pesche-noci tardive, albicocche «Buliva», e renette del Canada che messe in ■ assicurano — previa un'abbondante innaffiatura al momento dell'innaffiamento — più un'energica potatura — un raccolto casalingo all'insegna dell'abbondanza più genuina. La gente ■ ferma, commenta, compere. Dicono le commesse: «Tutti gli anni col primo sole è così. Con la città che non vede l'ora di scrollarsi l'inverno di dosso, con la voglia sempre più diffusa di un pizzico di primavera in casa».

Per questo gli scaffali dei grandi magazzini si trasformano ■ serra. Si può scegliere tra vasi ■ narcisi quasi pronti ■ fiorire (2900 lire) e «tronchetti della felicità», primule variegatissime (1300 lire) e minuscoli cactus, centinaia di bulbi e ogni specie di semente per l'orto. Costano ■ lire cinque litri di terra-humus completa di sostanze organiche, si vende a 1400 un chilo ■ torba. E per chi voglia risparmiare è appena arrivata la nuova torba polacca. Costa soltanto 4200 lire nella confezione di sei chili: potrebbe costituire un buon argomento di stagione per rinverdire ■ polemiche sulla nostra, eternamente penconcolante, bilancia dei pagamenti.

Eppoi, tra umidificatori ■ bastoni muschiali per i rampicanti, ■ tutta un'incredibile serie di aggeggi per giardinaggio e di concimi: dal solfato per ortensie (1100 lire) e al fertilizzante concentrato a base ■ alghe (1400) sino al prezioso e ■ quanto pare ambizioso stallatico naturale.

I torinesi stanno imparando ad amare il verde — assicurano gli esperti — ma ■ fermi ancora ai

primi approcci. Così piacciono soprattutto le proposte ■ più colorate, più appariscenti ■ pubblicitarialmente accattivanti.

Per esempio, sempre nei supermercati, i grandi contenitori tubolari che arrivano dall'Olanda ■ riportano illustrata «in copertina» la piena fioritura della pianta contenuta all'interno, con foglie e rami ancora ■ gestazione. ■ risultato sono variegatissime immagini da calendario illustrato che verrebbe voglia di mettere in bella mostra in tinello senza neppure travasare il contenuto. Primi fra tutti (■ mila lire) gli aerei arbusti di ribes giallo, rosso oppure nero, e ■ more o lamponi. Subito dopo jucke e potentille gialle, azalee corallo e candide spiree presentate ■ compagnia di incredibili varietà di rosa, ognuna ■ 3500 lire: ■ «Sunrise» e la «Queen of England». ■ «Virgo» madreperlacea e la dorata «Golden Parfum», la solare «Orange festival» oppure l'«Orfeo» dalle profonde sfumature di rubino.

Intanto, in via Andrea Doria, ai magazzini Mosso gli arboscelli di «susina Calita», ■ Kali, di ciliegie Napoleon e di peschi nani traboccano ormai sul marciapiede, sfiorando enormi tinocce piene di scalogni e di bionde cipolline di Stoccarda. Mentre all'interno, tra efficienti signore «della collina» che si contendono l'attualissimo concime a base di escrementi di lombrico, i neofiti del pollice verde («Tanti papà accompagnati dai propri bambini — spiegano qui — ■ è segno che ■ scuola la lezione ■ scienze naturali non va davvero perduta») si incontrano timidamente con le ultime novità.

Incuriosisce il bulbo del «voodoo» (il vecchio aurore cornutum dei nostri nonni), che promette gran corolle mazzate sul tipo della calla ■ la minima difficoltà, dato che per farlo sbocciare si accontenta di ■ piattino senza acqua né terra, e chissà ■ si riesca a perdonargli persino il terribile odore dei pistilli.

# VOGLIA DI PRIMAVERA ANCHE SUI BALCONI GERANI E PRIMULE LI RENDONO ALLEGRI

Le vetrine dei fioristi e i banchetti variopinti dei fioristi ambulanti invitano ad acquistare i fiori - Con poche migliaia di lire si possono comprare piantine da trapiantare subito - Per quelle più nobili i prezzi cambiano

La voglia di primizie vale anche per le piante in piena fioritura. Soprattutto in queste settimane, ■ la primavera appena nata e Pasqua alle porte. Così, le vetrine dei fioristi e i banchetti variopinti dei fioristi ambulanti fan rallegrare il passo, ■ fronte ad un'offerta carica di suggestione cui diventa improvvisamente difficile dire di no. Poco male, comunque, visto che per la spesa ■ più delle volte basteranno pochi biglietti da mille. E se poi tra una ventina ■ giorni, ■ stagione inoltrata, quelle stesse piante costeranno senza dubbio un po' meno, pazienza: la voglia di primavera è bella adesso, precoce anche lei come i primi vasetti colorati di aprile.

Si può scegliere tra azalee (sulle ■ mila le più piccole, dalle 12 alle 15 quelle importanti), clivie dalla grande corolla aranciata (15-20 mila), cespi di calceolaria che con i suoi tipici fiori mazzati «a sacchetto» sembra un'orchidea teen-ager (8-15 mila), cinerarie dai petali folti e spumosi ■ margherite ■ lusso ■ glosinie cosparsa di campanelle dai toni pastello (dalle 10 mila in su).

Particolarmente abbordabili le violette africane, le calceolarie a grappoli arancio o rosa, le primuline di ogni colore (3-4 mila lire). ■ se proprio si vuole risparmiare all'osso, l'offerta più indicata saranno disinvoltate piantine vendute sciolte, con un pezzo di giornale intorno alle radici da trapiantare al più presto. In questo ■ (dalle 400 alle 600 lire) ci si potrà portare a casa un'intera aiuola a base ■ piccoli fiori da bordura (e da balcone): viole del pensiero ■ tagete, garofanini, violette e begonie.

■ abbinare se si vuole in terrazza a qualche geranio precoce (sulle 3 mila la pianticella altrà un palmo, sulle 8 quella media); e, in salotto, con una ■ pianta dal verde dipinto di fresco: la nuvola vaporosa del cissus, leggera felci odorose di bosco, i gran fiori-decorazione della bilbergia (15-18 mila lire) e della gusmania (sulle 4-5 mila).



**LOUIS ROBERT ITALIA**  
Casa di vendite all'asta

## ASTA

di antiquariato, arredi ed oggetti d'arte provenienti da

### NOBILE DIMORA PIEMONTESE

Tra gli innumerevoli lotti sono compresi:

- mobili d'epoca, salotti, credenze, ribalte, specchiere, consolle, librerie; servant, commode, lampadari.
- dipinti antichi, del '700 e '800, stampe, incisioni.
- porcellane in Capodimonte, Sèvres, Limoges.
- argenti, avori, giade, bronzi, orologi, icone russe.
- tappeti d'oriente di finissima lavorazione, persiani, caucasici, anatolici, cinesi.
- Oreficeria antica

### ASTA:

Venerdì 2 aprile ore 21  
Sabato 3 aprile ore 16 ed ore 21

Le vendite all'incanto si effettueranno nei saloni di

Corso Vittorio Emanuele ■ n. 109 - TORINO

Sede permanente per l'Italia

**ASSOCIATA A.I.C.A.**

Telefon: 011/541.150 - 553.577

**Domus**

**Stila**

011-504.990

VENDE A

**ALBENGA**

IL "COMPLESSO DEI FIORI"

... a due passi dal mare

... a due passi dall'autostrada

Appartamenti signorili  
1-2 camere soggiorno  
box, posto auto a partire da

**48.000.000 più mutuo**

Visite su appuntamento  
e personale in cantiere sabato e festivi  
9-12,30 / 15-18,30

**W35**

**SHOPPING CENTER**

Il capo classico ■ il casual giusto...

Un binomio di successo lontano dal caos del centro cittadino

...ricordate, ■ tutti i clienti un utile omaggio

**W35 SHOPPING CENTER**

Regolamento per chi non dona ragazzo  
35 - 10152 Torino tel 23 19 02



# LE MAXI MULTE IN CITTA' SONO GIUSTE? «NON SEMPRE CHI SUPERA I 50 ALL'ORA E' UN PERICOLO PUBBLICO»

Polemiche dopo che la polizia stradale ha sistemato un apparecchio che fotografa le targhe delle auto troppo veloci - I lettori: «In certi punti può essere eccessiva una velocità di trenta all'ora, ma sulle strade di grande scorrimento i 50 sono una sciocchezza e nessuno li rispetta» - Perché non adottare limiti differenziati?

I dati dell'Ufficio statistico del Comune dimostrano che nel 1981 c'è stata una diminuzione globale degli incidenti stradali, mentre nello stesso anno si è registrato un sensibile aumento delle contravvenzioni per inosservanza al codice della strada. Un rapporto non facile da spiegare poiché sarebbe suggestivo — troppo semplicistico — sostenere la tesi: più multe — meno incidenti.

Statistiche a parte, è stato rilevato che nella nostra città si registra una pericolosa tendenza a non rispettare i semafori e la segnaletica in generale. Le infrazzioni più gravi — dagli utenti torinesi riguardano infatti i segnali dei semafori.

Per questo tipo di violazione sono state elevate 52.707 multe con un ammontare di 11.434 unità rispetto al 1980. Un lieve incremento anche nel mancato rispetto dei sensi unici e delle svolte,

della segnaletica orizzontale, del diritto di precedenza e dei sorpassi.

«L'aumento delle infrazzioni rilevate — ha recentemente fatto osservare il comandante dei vigili urbani — potrebbe essere attribuito al maggior numero di vigili. Ma spiegare il fenomeno della contemporanea diminuzione degli incidenti?».

Tra i problemi principali della circolazione c'è quello di ridurre il numero dei sinistri stradali e di far rispettare le leggi, anche con un'azione di prevenzione, specie quando se ne possono individuare le cause.

Alcuni esperti del settore ritengono che le multe elevate in città dalla polizia stradale, mediante i rilievi degli apparecchi «Autovelox», non sono sufficienti per far diminuire i incidenti, specie quelli causati dagli utenti indisciplinati. Il dispositivo elettronico

sistemato su uno dei nostri corsi può soltanto dimostrare che in quel determinato tratto di strada, a certa ora, il numero abbastanza elevato di veicoli ha superato il limite dei 50 e chilometri all'ora, facendo giustizia sommaria. La macchina però non è in grado di analizzare (e di spiegare) il comportamento di ogni singolo utente. Molto più utile sarebbe sistemare l'«Autovelox» agli incroci, per individuare chi passa con il rosso o compie manovre pericolose o intralcia il traffico.

Sui limiti di velocità, alcuni automobilisti ci hanno fatto notare che c'è una netta differenza tra coloro che superano i 50 chilometri in via Milano e l'automobilista che viaggia a 61 chilometri all'ora in via Galileo Ferraris.

«Il pericolo — si sostiene — può sussistere alla media di 30 chilometri, ma la strada

stretta, e non ai 61 (limite che fa scattare la multa a 150 mila lire), percorrendo un corso a quattro corsie e due controvisi, con ampia visibilità».

I tutori dell'ordine obiettano però che non possono fare valutazioni personali, ma devono applicare la legge, anche se imperfetta. Non è prevista alcuna aggravante per chi viaggia a 170 chilometri all'ora e chi procede a 61, essendo la sanzione sempre la stessa.

E' anche dimostrato che sulle arterie di grande scorrimento — dove la velocità è piuttosto elevata — si registrano incidenti che altrove. Perciò è neppure possibile stabilire che un rapporto velocità, incidenti e volume di traffico.

A Parigi i responsabili del traffico hanno imposto negli anni limiti di velocità differenziati, tenendo conto del



tipo di strada e del flusso della circolazione (50, 60 e 70 chilometri all'ora). Gli stessi criteri di valutazione non potrebbero essere presi in esame anche dai nostri esperti?

Per scoraggiare chiunque ignora le più elementari norme di sicurezza, forse molto più efficace il servizio di sorveglianza con auto

«civetta» della polizia stradale e dei vigili urbani, che dispongono di strumenti di rilevamento di alta precisione.

Anche l'uso dell'«Autovelox» potrebbe dare ottimi risultati, qualora fosse piazzato nei punti in cui solitamente si verifica il maggior numero di incidenti.

Domenico Allegretti

## Leinì: Consiglio turbolento per l'elezione della giunta

Seduta calda l'altra sera al Consiglio comunale di Leinì per la nomina del sindaco e della nuova giunta. Centro-sinistra, dopo quasi sei mesi di paralisi, vita amministrativa.

L'opposizione comunista, con gli interventi dei consiglieri Milan e Ossola, ha polemizzato vivacemente con la maggioranza e anche il pubblico che gremiva la sala ha interrotto spesso gli interventi dei rappresentanti della dc e degli indipendenti Principe e Devia.

La contestazione più dura è venuta dall'indipendente socialista Bruno Mattiassich che ha accusato il psi di aver «tradito il mandato degli elettori» formando una giunta centro-sinistra con i democristiani.

Mattiassich (contrariamente alle voci nei giorni scorsi) ha dimesso il consigliere e ha annunciato una ferma opposizione.

In un'atmosfera carica di tensione sono stati eletti prima il sindaco e poi gli assessori.

Primo cittadino sarà ancora il democristiano Giuseppe Cossa, primario medico. Vice-sindaco il socialista Armando Tomas, presidente dell'Usi 28, che fa capo a Settimo.

Tomas avrà l'incarico di assessore alla Pubblica Istruzione; Giuseppe Tempo, altro socialista, avrà l'Urbanistica, lo Sport e il Tempo libero. Cataldo Principe, democristiano, Edilizia pubblica e Viabilità; gli indipendenti Enrico Devia,

Edilizia privata, e Giuseppe Grogno, l'Agricoltura, l'Assistenza e l'Economia. Gli incarichi in giunta saranno definiti nei prossimi giorni.

Carmagnola — Serata alpina al Teatro Elia di piazza Giuseppe Verdi per l'organizzazione di Jumbo Sport e della locale sottosezione del Cai (ore 21).

Ospiti d'onore i rocciatori Alberto Lingua ed Ugo Manera che presenteranno un film

sulla scalata Chagabang, la «Montagna della Luce», avvenuta nell'autunno scorso. La spedizione piemontese, percorrendo per la prima volta la cresta Sud, ha aperto una «Via degli italiani» sulla difficile montagna dell'Himalaya Indiana (6834 metri).

Nel corso della serata verranno anche premiati i vincitori della gara di slalom «Trofeo Jumbo Sport», disputata domenica scorsa.

## Il capo va a scuola e diventa un quadro

La Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino si prepara a istituire un corso biennale per i quadri intermedi d'azienda, per i capi cioè. Lo conferma lo stesso direttore aggiunto della scuola, Alfredo Ghiglioli.

In sostanza, l'iniziativa consentirebbe ai capi che già lavorano di ottenere un alto grado di istruzione e di preparazione, tale da metterli in condizione, tra l'altro, di fare il salto di carriera. Per le aziende, il vantaggio consisterebbe nel trovarsi propri «quadri» più qualificati, più pronti e capaci a seguire o ad anticipare lo sviluppo dell'impresa, non soltanto tecnologico.

Questa è forse delle ragioni che hanno spinto non poche industrie torinesi a sollecitare alla Scuola di amministrazione aziendale il varo di questo corso biennale «per lavoratori già occupati» e che affiancherebbe a un corso simile già in atto, riservato ai giovani che hanno terminato la scuola media superiore.

Il direttore Ghiglioli aggiunge che la Scuola di amministrazione aziendale sta facendo un'indagine tra le aziende per avere il maggior numero possibile di informazioni, ma si può prevedere che forse già a metà mese prossimo potrà essere dato l'annuncio che il corso per i capi prenderà il via.

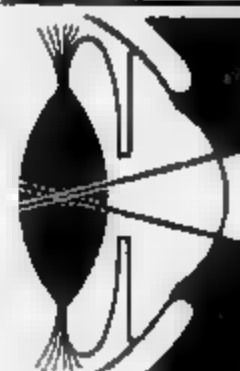
## SPECIAL MARKET

VIA CAVALLERMAGGIORE 22 - TORINO

### OCCHIO AI PREZZI

■ Tv color Grundig 26" con telecomando	L. 749.000
■ Tv color Grundig	da L. 438.000
■ Tv color Philips 22"	L. 628.000
● Tv bn 24" - 12 canali	L. 175.000
■ Tv bn Philips	L. 129.000
■ Lavatrice Candy	L. 238.000
● Lavatrice Ariston mod. LB 412	L. 259.000
● Ferro a vapore Milord Orio	L. 25.500
■ Frigorifero Ariston 2 porte	L. 270.000
■ Frigorifero Magic Chief 320 litri 2 porte	L. 299.000
● Combinato 2 porte Zanussi (frigo-congelatore)	L. 1.100.000
■ Cucina 4 fuochi	L. 99.000
● Pastamatic serie Diamante	L. 114.500
● Rasoio Braun Micron 2000	L. 59.500
● Lucidatrice 9 spazzole	da L. 39.500

Merce franco negozio



per i tuoi problemi visivi  
occhiali o lenti a contatto  
**FULCHERI**

10123 TORINO  
VIA LAGRANGE 4  
TEL. 546.025



## Susa: al tempo dei Romani l'acquedotto funzionava

■ Susa, tra i ruderi antichi che si possono ammirare, ■ sono i resti delle Terme Graziene e dell'Acquedotto Romano. I turisti osservano incuriositi, ■ abitanti della città invece guardano a questi monumenti ■ invidia. Infatti, era noto che gli acquedotti dell'impero erano opere impareggiabili ed efficienti. Quando i segusini fanno ■ confronto ■ l'attuale rete di distribuzione, ■ mettono le mani nei capelli e ■ a compere l'acqua minerale.

E' da almeno vent'anni che ■ abitanti della città hanno problemi ■ l'acquedotto, sia quelli del capoluogo che delle frazioni. Sembra che non esista neppure una planimetria che indichi le tubature e le diramazioni.

Per stessa ammissione degli amministratori comunali, ogni giorno nelle prese devono entrare al ■ due milioni di metri cubi d'acqua ■ il fabbisogno è soltanto ■ 400 mila metri cubi. Altrimenti c'è il rischio che ai piani più ■ i rubinetti rimangano all'asciutto. Due-terzi ■ smarriti, negli infiniti buchi delle tubazioni.

Attualmente l'acqua viene pompata ■ pozzi situati ■ Graverre, Mompantero e a valle della città. Ma non bastano più. Ora ■ stato raggiunto ■ accordo con il comitato ■ Mattie per rifornire le frazioni Coldimosso e Traduerivi. Nel frattempo, dopo che la società dell'autoparto «Consusa» ha trivellato un pozzo nella ■ gli amministratori hanno l'intenzione ■ collegarlo eventualmente con le borgate più disagiate: spesa prevista 110 milioni.

Dopo quattro lotti di lavori, per oltre un miliardo ■ spesa, tutto ■ in alto mare. Infatti mancano gli allacciamenti per i contatori degli utenti, i quali ■ pagavano l'acqua ■ «forfait», ■ non secondo il ■ individuale. Per questi collegamenti occorrono ■ un quinto lotto di lavori e altre centinaia di milioni.

■ i tempi burocratici sono lunghi, e il prestito richiesto arriverà chissà quando.

# L'ASSISTENZA? E' UN CAOS D'ORA IN POI I COMUNI PENSERANNO A TUTELARCI

La nuova legge regionale presentata da Viglione prevede il passaggio dei servizi sociosanitari alle Usl - Grande attenzione alle case protette ■ all'assistenza domiciliare - Le critiche dell'opposizione

■ mondo dell'assistenza è un ■ di competenze ■ doppioni ■ contraddizioni. Le fondamentali ■ che dovrebbero regolare portano la data di un secolo fa. Per eliminare disguidi, contrasti e pasticci interviene la Regione con una legge ■ dovrebbe metter ordine. L'ha presentata ■ ieri in consiglio regionale il capogruppo del psi Aldo Viglione. «La nostra iniziativa ■ ha spiegato ■ anticipa la legge quadro ■ riforma ■ già all'approvazione delle Camere ■ con ■ lungo cammino ancora da compiere. ■ abbiamo voluto attendere oltre perché il Piemonte chiedo indirizzi certi. Gli hanno subito risposto i democristiani Martinetti, Bergoglio ■ Beltrami: «D'accordo sulle necessità di rinnovare, ma attendiamo le disposizioni dello Stato». Perciò hanno consegnato al presidente Benini un ordine del giorno che dice: «E' inutile discutere provvedimenti regionali quando mancano quelli dello Stato. Partiamo ■ esperimenti-pilota e attendiamo la legge quadro».

Queste obiezioni ■ state respinte ■ per Acotto, da Reburdo indipendente di sinistra, dall'assessore Cernetti, da repubblicani e liberali.

Ma che cosa prevede la legge regionale? In sostanza ordina ■ il passaggio della gestione ■ servizi socioassistenziali alle Usl. Tutte le competenze passano appunto a Comuni, Province ■ Comunità montane che ■ esercitano attraverso i neonati strumenti ■ attuazione della riforma sanitaria. Cioè finanziamenti, strutture e personale avranno ■ punto ■ riferimento appunto nella Usl locale che diventa così ■ «cervello» di tutta l'assistenza sanitaria e non, dei piemontesi.

Con questo provvedimento, ■ fatto, la Regione torna a svolgere un ruolo ■ legislazione, programmazione e controllo delegando ■ altri l'organizzazione e la gestione dei servizi. ■ Considerate ■ dimensioni territoriali di molti Comuni ■ ha proseguito Aldo Viglione ■ crediamo che la strada migliore per poter offrire prestazioni perfette sen-

za doppioni ■ contrasti sia quella dell'associazione tra diversi Comuni».

Quali le novità della legge che ieri ■ palazzo Lascaris ■ stata soltanto illustrata ■ verrà discussa nelle prossime ■ settimane? Sono quelle già più volte spiegate dall'assessore Elettra Cernetti: grande attenzione all'assistenza domiciliare e alle case protette, ■ alle vecchie ■ di riposo. «Sono scelte di fondo ■ ha detto l'assessore ■ che mirano ■ realizzazione di un'assistenza ■ emarginante. I servizi devono essere uguali per tutti i cittadini. Perciò vogliamo aiutare gli individui in difficoltà ad uscire dalla condizione di assistiti per passare ■ completa integrazione nella società attraverso servizi aperti. Ecco l'assistenza economica domiciliare che va

potenziata moltissimo e le altre strade non ghettizzanti».

«Siamo d'accordo anche noi ■ ha affermato il dc Martinetti ■ sulla necessità di rinnovare il sistema socioassistenziale puntando ■ servizi adeguati ■ tempi. Ma non riteniamo opportuno, ■ tempestivo ■ legittimo che l'unificazione del sociale nelle Usl sia disposto obbligatoriamente dall'alto».

«Mentre ■ tutto il mondo ■ sistema ■ Stato assistenziale che concentra ■ se tutte le competenze ■ assistenza e sanità è fallito ■ dirà Aldo Ratti, dc ■ Piemonte vuole assumersi ■ modello indiscutibile. ■ sembra una decisione per lo ■ discutere dopo l'approvazione ■ parte dello Stato della legge quadro».

Andrea Mignone, capogruppo del psdi, ha invece sostenuto che l'iniziativa della giunta regionale può essere un ■ impulso al governo per legiferare. Marchini, pli, ■ Gastaldi, pri, hanno svolto alcune osservazioni critiche chiedendo però che la legge piemontese faccia il suo corso. «Anche ■ ha concluso Marchini ■ verrà sicuramente bocciata dal commissario ■ governo».

Il Consiglio ■ è poi occupato per tutto il giorno del capitolo «formazione professionale», che quest'anno avrà a disposizione cinquanta miliardi. L'assessore Ferrero ha detto ■ come intende spenderli faccenda notare insieme al comunista Alasia che i soldi sono troppo pochi rispetto alla crescente domanda di qualificazione professionale.

g. m. r.

## Concorso Enel per studenti

L'Enel ha indetto un concorso riservato agli studenti delle scuole medie inferiori sul tema del risparmio dell'energia elettrica. Il concorso, la cui scadenza, inizialmente prevista per ■ aprile, è stata rinviata al 24, prevede la partecipazione ■ gruppi di studenti per ricerche e di disegni.

Il tema di italiano è: «L'importanza dell'energia elettrica nella tua regione». Quello di disegno è: «Il risparmio di energia elettrica nel tuo quartiere ■ nella tua città». Il corso ■ aperto, per ora, ai ragazzi di Calabria, Lombardia, Piemonte ■ Puglia. Per altre informazioni, rivolgersi all'Enel.

## IBAC FABBRICA DI CONFEZIONI Via Pedrotti n. 7 - Torino APRE LE PORTE AL PUBBLICO

dal suo spaccio  
mettendo in vendita  
migliaia di capi di abbigliamento  
di sua produzione per uomo e donna  
A PREZZI DI FABBRICA

dal lunedì al pubblico:  
dal lunedì al venerdì ore 9,30-12 e 14,30-19  
mezzi pubblici: tram ■ 18 ■ autobus 51-75

Effettuata comunicazione legge 80



**GONELLA  
PARATI**

nuove  
collezioni  
moquettes  
■ ■ ■

Via Livorno 17- ■ ■ ■ ■ ■ tel. 48.17.30 - 48.59.77

## GRAN MERCATO ORTOFRUTTICOLO Via Viterbo 169 - Tel. 29.35.10

INGROSSO  
FRUTTA E VERDURA



SERVIZIO:  
NEGOZI  
RISTORANTI  
MENSE  
COMUNITA'  
CONSUMATORI

Sabato - Apertura normale  
Chiusura infrasettimanale: mercoledì pomeriggio

## MARISA DEL FRATE



vi dà  
appuntamento

■ Torino su Quintarete venerdì alle ore 21,30  
■ Torino su Telestudio sabato ore 13,00  
■ Torino su Telestudio sabato alle ore 10,15  
■ a Alessandria ■ TVA-Telestudio ■ ore 15

## con GRAN BAZAR

Un nuovo modo di «bloccare» in Tv ciò che vi piace  
Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITA'  
OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798.033  
■ giovedì ■ sabato c/o GUALA RESIDENCE  
TORINO - Tel. (011) 818.733 Int. 111

FIERA DI MILANO  
14-23 aprile ■ ■ ■  
60° ANNIVERSARIO

Orari ■ apertura del  
quartiere fieristico: 9-19  
(8,30-19 nei giorni di  
sabato ■ festivi)  
I giorni 16 ■ 20 aprile  
■ riservati alla  
clientela direttamente  
invitata dagli Espositori  
■ tali giorni l'ingresso  
non è consentito ■  
pubblico generico



60°  
ANNIVERSARIO



Informazioni:  
Fiera di Milano  
Largo Domodossola 1  
20145 Milano, ■ 49971

FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE  
■ MILANO  
14 - 23 APRILE ■ ■ ■

UN APPUNTAMENTO  
A CUI NON SI PUÒ MANCARE



# BANDITI SUI TRENI ASSALTANO, RAPINANO COME NEL VECCHIO WEST

Usano etere e cloroformio per addormentare i passeggeri - Preso di mira soprattutto chi si serve ■ vagone-letto - Controllori impotenti - Un'interrogazione al governo

## Due tombe un solo mar Risponde l'assessore

Egregio signor ■■■■■  
tore,  
in ■■■■■  
lo ■■■■■  
«Stampa Sera» ■■■■■ 29  
■■■■■ intitolato  
«Seppellisce il ■■■■■  
cimitero, va a fargli visi-  
■■■■■ trova due», desi-  
dero precisare quanto  
segue.

Il ■■■■■ 1981, a se-  
guito delle normali ope-  
razioni ■■■■■ spianamento  
del ■■■■■ «I» nel Cimi-  
tero Generale Nord, è  
■■■■■ salma  
del ■■■■■ De Giacomi  
Carlo, sepolto il ■■■■■ ge-  
naio 1979 ■■■■■ fossa ■■■■■  
2758.

La ■■■■■ è  
stata trovata «non mine-  
ralizzata» e «indiscompo-  
sta».

I familiari presenti al-  
l'operazione ■■■■■ ope-  
razione, nella circostanza,  
■■■■■ chiesto ed ■■■■■  
te ugualmente ■■■■■  
zione ■■■■■ la ■■■■■  
collocazione ■■■■■ un loculo  
quarantennale ■■■■■ n. ■■■■■  
scomparso 30 ■■■■■  
campo ■■■■■ Cimi-  
terio ■■■■■

Il seguito ■■■■■  
la lapide esistente  
■■■■■ tomba ■■■■■ predetto  
De Giacomi Carlo dove-  
■■■■■ o,  
■■■■■ rimossa  
■■■■■ «I» ■■■■■ nel  
deposito ■■■■■ cimitero  
stesso. Questa  
operazione non ■■■■■  
eseguita per un disguido  
verificatosi ■■■■■ causa delle  
■■■■■ esumazioni di  
quel periodo e delle pres-  
santi richieste dei fami-  
■■■■■ che possono aver di-  
stolto l'attenzione degli  
operatori.

■■■■■ evidentemen-  
■■■■■ inconveniente, cer-  
to ■■■■■ rilievo, ma indub-  
biamente non tale ■■■■■  
■■■■■ la confusione o  
addirittura il «thrilling»  
denunciato ■■■■■  
giornale.

Nell'assicurare di ■■■■■  
richiamato ■■■■■ Uffici ■■■■■  
■ ■■■■■ più attento ■■■■■ accu-  
rato svolgimento ■■■■■ com-  
piti ■■■■■ essi demandati,  
pur nella considerazione  
degli inevitabili ■■■■■ volte,  
inconvenienti di un lavo-  
ro svolto ■■■■■ sempre in  
condizioni ottimali, desi-  
dero assicurare che, co-  
me ■■■■■ parte ■■■■■ stessi  
familiarmente ■■■■■ do-  
■■■■■ rammentare, ■■■■■  
salma del loro ■■■■■ con-  
giunto trovata effettiva-  
mente ■■■■■ nel lo-  
culo ■■■■■ scomparto  
■■■■■ del ■■■■■ ■■■■■ so-  
■■■■■ detto e ■■■■■ la lapide  
in discussione ■■■■■ stata su-  
bito rimossa.

■■■■■ ringraziarla per  
l'ospitalità ■■■■■ gradita  
l'occasione per porgerle  
distinti saluti.

(Carla Spagnuolo)

«Da qualche tempo sono an-  
che comparsi sul campo pro-  
dotti, etere cloroformio, che  
provocano un ■■■■■ profondo  
nel viaggiatore, dicono al po-  
sto ■■■■■ polizia della stazione ■■■■■  
Porta Nuova ■■■■■ E' ■■■■■ nuova  
frontiera del fenomeno ■■■■■  
delinquenza esplosa già quat-  
tro-cinque anni fa ■■■■■ mai argi-  
nato. Furti sui treni, di notte,  
sono sempre avvenuti. Spesso  
però, in passato, ■■■■■ solo  
casuali. Come si dice, è l'occa-  
sione che fa l'uomo ladro. Si  
trattava del compagno di  
scompartimento che non resi-  
■■■■■ alla tentazione ■■■■■ scen-  
dere ■■■■■ una stazione interme-  
dia con il portafoglio sfilato  
dalla giacca ■■■■■ chi l'aveva tol-  
ta per dormire meglio. ■■■■■  
qualche ■■■■■ invece sui treni  
hanno addirittura preso a  
viaggiare bande di teppisti  
delinquenti. Gente che prati-  
ca sistematicamente il furto ■■■■■  
rapina picchiando passeg-  
geri ■■■■■ controllori quando vie-  
ne scoperta. Tutti individui  
che hanno compreso ■■■■■  
■■■■■ pericoloso, ■■■■■ a volte più  
reddizio, «fare ■■■■■ treno»  
piuttosto che tentare ■■■■■ rap-  
na in ■■■■■ ufficio postale».

Nei compartimenti ferro-  
viario ■■■■■ Torino, ed in Pie-  
monte in generale, i casi di  
furto sulle ■■■■■ letto sono  
piuttosto rari, come ■■■■■ vi so-  
■ ■■■■■ precedenti di «azioni in  
gruppo» concertate ■■■■■ più  
malviventi.

Ma solo perché, dicono an-  
cora ■■■■■ Porta Nuova, la città ■■■■■  
■■■■■ «periferia» geografica ■■■■■  
Paese. I convogli con cuccette  
che vi arrivano giungono in  
stazione in pieno giorno ■■■■■ alla

E' ■■■■■ notte che agiscono i la-  
dri; i misfatti, ■■■■■ scoper-  
ti ■■■■■ primo mattino, ■■■■■ già  
stati denunciati nelle stazioni  
precedenti. Le linee più fre-  
quentate da ladri ■■■■■ rapinatori  
sono la Milano-Venezia (con  
tutte le altre dal confine jugo-  
slavo ■■■■■ Milano), quelle del  
Sud, specie nel tratto tra Ro-  
ma ■■■■■ Napoli, e la Firenze-Bo-  
logna.

Un paio d'anni fa le Ferro-  
vie installarono alle porte de-  
gli scompartimenti ■■■■■ cuccette  
dei robusti chiavistelli. Sino ■■■■■  
allora era stato severamente  
vietato, secondo regolamenti  
che volevano prevenire possibili  
attentati alla morale piuttosto  
che provve-  
■■■■■ sicurezza dei viag-  
giatori, chiudersi dentro.

Il dilagare dei furti ■■■■■ il  
continuo aumento del rischio  
convince però il ministero dei  
Trasporti ad escludere che ai  
passeggeri, ■■■■■ simili condizio-  
ni, venisse in mente di «di-  
strarsi» con giochi di coppia  
in ambienti in cui, tra l'altro,  
si viaggia in sei e non ci si co-  
nosce.

Il rimedio funzionò ma ■■■■■  
per molto: da qualche tempo,  
c'è stata una ennesima ■■■■■  
lition» della delinquenza cui  
si sono uniti i disperati alla  
spasmodica ricerca delle 100  
mila lire quotidiane per la do-  
se di droga. Le bande di crimi-  
nali si sono fatte così agguer-  
■■■■■ ed audaci che ■■■■■ aggres-  
sioni con coltelli, e ■■■■■ volte  
pistole.

Il personale viaggiante del-  
le Ferrovie ha denunciato più  
volte l'impossibilità di fron-  
teggiare il fenomeno, mentre  
dal canto loro non ■■■■■ rado gli

agenti della polizia ferrovia-  
ria, sempre ■■■■■ prese ■■■■■  
scarsità d'organico, interven-  
gono in ritardo ■■■■■ in troppo po-  
chi alle richieste d'aiuto.

Ladri che sono ■■■■■  
procurarsi fiale di cloroformio  
e di etere (i farmacisti le  
vendono solo dietro presenta-  
zione ■■■■■ ricetta medica oppu-  
re a ditte che ■■■■■ hanno biso-  
gno ■■■■■ particolari lavorazio-  
ni) sono riusciti nelle ■■■■■ not-  
turne ■■■■■ far entrare i vapori  
negli scompartimenti «lavo-  
rando» poi indisturbati. Vi so-  
no anche stati casi di singoli

■ ■■■■■ Ieri pomeriggio in via  
Nota l'Anced, associazione  
nazionale consultori per l'e-  
ducazione demografica, ■■■■■  
problematica familiare e ■■■■■  
coppia, ha inaugurato il nuo-  
vo centro che si occuperà dei  
problemi della terza età sotto  
l'aspetto medico e psicologico  
con particolare attenzione alla  
prevenzione degli stessi.

viaggiatori cloroformizzati  
con la violenza.

Tutti questi episodi hanno  
indotto ■■■■■ deputato democri-  
stiano Paolo Pietro Caccia ■■■■■  
presentare un'interrogazione  
parlamentare ■■■■■ ministri del-  
l'Interno e dei Trasporti per  
sapere «quali provvedimenti  
intendono adottare per tute-  
lare l'incolumità dei viaggiato-  
ri ■■■■■ del personale ■■■■■ vagoni  
letto». Il deputato si domanda  
in particolare perché «non ■■■■■  
ancora stato modificato il re-  
golamento che impedirebbe ■■■■■  
conduttori di chiudere le por-  
■■■■■ d'accesso alle carrozze onde  
impedire il passaggio incont-  
rollato ■■■■■ persone».

Intanto, specie nelle comiti-  
ve numerose, si ■■■■■ già verifica-  
to che fossero organizzati  
turni di guardia per ■■■■■ prote-  
zione comune. Come nei we-  
stern, quando le diligenze ve-  
nivano assaltate dai fuorileg-  
ge o dagli indiani.



SERVIZIO DI ■■■■■ DELLA POLFER A PORTA NUOVA

## Regala Oro



invecchiato  
oltre 7 anni

Vercchia Romagna  
etichetta oro

Etichetta Oro, ■■■■■ grande brandy di rara qualità,  
frutto di un lungo e paziente invecchiamento in  
botti di ■■■■■ garantito bottiglia per bottiglia  
dall'Amministrazione Finanziaria dallo Stato.



Regalando il brandy Etichetta Oro, nella ■■■■■ bot-  
tiglia satinata dal caratteristico manico, regalerai  
il tesoro delle nostre cantine



# PROTESTA LO SNALS (contro la legge Scotti)

Assemblea del sindacato autonomo a Torino

Si è svolta mercoledì al liceo Alfieri di corso Dante, l'assemblea provinciale degli aderenti al sindacato autonomo della scuola (Snals). L'iniziativa è stata decisa nel quadro della giornata di protesta proclamata in tutta Italia.

Al centro del dibattito temi: il degli autonomi alla riforma pensionistica (legge Scotti), la loro protesta per i ritardi dell'iter parlamentare nel varare la legge sul precariato (la 2777, attualmente al vaglio della commissione Istruzione della Camera), le pressioni per l'apertura delle trattative per il contratto di lavoro (1982-84).

Il consiglio nazionale del nostro sindacato — ha ripetuto Guglielmo Delpero, segretario provinciale Snals — ha rifiutato di prendere in considerazione la proposta di uno sciopero dei lavoratori della scuola. Sarebbe stata inattuabile ed inopportuna in questo momento. Abbiamo perciò optato per questa forma di protesta. Per ricordare, in particolare, la nostra opposizione alla prospettiva, con l'attuazione della prevista riforma pensionistica, di divenire futuri utenti dell'Inps. Non vogliamo neppure sentir parlare. Questo ente è stato ormai anaturato, le sue competenze e per metà assistenziali e per l'altra pensionistiche. Noi vogliamo i nostri contributi solo per le nostre pensioni.

Nello spirito della sua organizzazione, Delpero ha sottolineato i diritti acquisiti che la riforma pensionistica cancella: possibilità di prepensionamento per i lavoratori della scuola con 20 anni di anzianità.

Poi ha concluso: «E' prevista per tutti statali (quindi anche per noi) riduzione delle nostre aliquote finali: noi oggi andiamo in pensione con il 94 per cento dello stipendio, anziché l'80 per cento (calcolato sullo stipendio medio degli ultimi 5 anni) come stabilisce la riforma Scotti. E' motivo di più per dire no».

## Rapinatori del tabaccaio

La squadra mobile ha individuato dopo poche ore gli autori di una rapina commessa ieri in un tabaccaio via Chiesa Salute 3. Uno dei rapinatori, Maurizio Dantona, 21 anni, via Lemie 52, è stato arrestato nella nottata.

Il tabaccaio che ha subito la rapina è Novello Corgiat, 47 anni. Ieri era nei venti due giovani entrati nel suo negozio, ma il Corgiat ha reagito mettendosi a urlare nonostante la minaccia di un coltello. La manovra ha funzionato e i rapinatori sono fuggiti senza prendere nulla, anche se di essi, per vendetta, ha voluto colpire con un colpo di pistola.

All'identificazione dei malviventi la polizia è giunta attraverso la descrizione del tabaccaio, molto precisa persino nei particolari. Gli uomini della squadra mobile hanno potuto quasi subito comprendere che si trattava di vecchie conoscenze, tossicomani, ed uno di essi, il Dantona, è stato rintracciato in brevissimo tempo. L'altro è ricercato.

## Approvato il Vinovo per il 1982

Dopo una seduta fiume di consiglio di Vinovo ha approvato il bilancio preventivo per il 1982 che pareggi sulla cifra di tre miliardi e milioni. Undici i voti favorevoli, due astenuti, sei contrari. I lavori più importanti previsti per l'anno in corso sono: il potenziamento dell'acquedotto municipale, il completamento dei lavori della piscina pubblica, la costruzione di uno svincolo cosiddetto «incrocio della morte» (all'intersezione delle strade per Nichelino, Vinovo, Stupinigi, teatro quotidiano d'incidenti).

Il tetto dello storico Castello Della Rovere.

## Addolorati della scomparsa del prof. Filippello

Il lutto  
Carlo  
Giuseppe Sola  
Silvana Fiorino  
Tiziana Corio  
Carlo Garzino  
Pino Ferraro.  
Torino, 1 aprile 1982.

L'Istituto di Fisiologia Veterinaria partecipa al lutto della professoressa Valeria Filippello.

Luigi e con i figli prendono parte al lutto Maria Luisa e Sandro e dei familiari tutti per l'improvvisa scomparsa del

## Sebastiano Filippello

Casale Monferrato, 31 marzo 1982.

Si associano al lutto assicurando il cordo e cristiani suffragi

I Compagni di lavoro e le famiglie sono vicini al dolore di Giovanni Battista e dei cari.

Giuseppe Cella Dedominica Maria Bonamico Dedominica partecipano commossi.

Valeria, Giovanna, Paolo partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa di SEBASTIANO.

Dino, Gigi e Mario Goffi con le famiglie prendono affettuosa parte al grande dolore.

Sergio e Margherita Vau partecipano al dolore della famiglia Filippello.

Il fratello prendono viva parte al dolore di Valeria e della morte di SEBASTIANO.

Insegnante e Compagni della V C Scuole Coppino si stringono affettuosamente ad Elisabetta.

Gli amici Corso di Silvestro e Biologhe sono vicini alla signora Filippello e alla scomparsa del

Franco Debenedetti partecipa commosso al dolore della famiglia Filippello. Seta e Grey per la scomparsa di SEBASTIANO.

Partecipano commossi al lutto le famiglie gli amici:

Nani Auxilia  
Franco Lusa Babilio  
Bruno Marzullo Borina  
Paolo Mario Conti  
Aldo Paolo De Pieri  
Marco Marzullo Evi  
Cesare Ninina Ferraro  
Alberto Angela Giorgio Ferraro  
Ivo Anne Fin  
Papa Garotti  
Cicci Marzullo Garotti  
Gian, Maria, Carlo Origlia  
Massimo Marzullo Piovessio  
Edo Aldeila Rabbiosi  
Matteo Emma Galle  
Alberto Emma Galle  
Augusto Paolo Zocchi  
Ugo Gabriele Garosa

Il lutto è condiviso da tutti le famiglie Filippello e Buzzi.

Partecipano con affetto al lutto della scomparsa

## prof. Filippello

Torino, 1 aprile 1982.

## Cristianamente è mancato Omelia Aghemo

Il doloroso annuncio: il marito del figlio Sergio, sorella Emma, tutti. Funerali sabato 10.15 via Tanini 18. E' partecipazione e ringraziamento.

E' mancato ai suoi cari il cavalier Carlo

di anni 71

Lo annunciano con dolore le figlie, il genero e i nipoti. I funerali avranno luogo in Murazzano sabato 3 aprile alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'assistito. Non lioni ma opere di bene.

Napoli, 1 aprile 1982.

## Improvvisamente è mancata Maria Maria Olivero

anni 71

L'annuncio: il figlio Clemente, Giovanni, Lina, Alessandra con rispettive famiglie, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 3 corr. ore 14.30 dall'abitazione, via Colombaro 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Mapano di Borgaro, 1 aprile 1982.

## Prematuramente ci ha lasciato Ugo Rina

di anni 43

Lo piangono la moglie Nuccia, la suocera Domenica, i cognati Nino e Rita, il nipote Antonio, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 3 aprile alle ore 10.15 presso la Parrocchia di Villanova, con partenza dall'abitazione via 11.

Villanova, 2 aprile 1982.

Bruno Bruno e sono affettuosamente vicini a Nuccia e piangono l'indimenticabile amico UGO.

## Cristianamente è mancata Edoardo Chiara

anni 71

ex proprietario Interfina Edoardo

L'annuncio: il figlio Maria Maria, i figli Nuccio, Maria, Emma, i rispettivi famiglie, fratelli, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Vauda Canavese sabato 3 corr. ore 10 dall'abitazione, via Castagnari 32.

la partecipazione e ringraziamento.

Vauda Canavese, 2 aprile 1982.

## Improvvisamente è mancata l'avv. Antonio Bianco

presidente tribunale di Cuneo  
Lo annunciano la moglie Clementina Gherardo, le figlie Gianna con il marito, tutti. Funerali oggi alle 14.30 con partenza dall'abitazione in via Bersezio 47.

Cuneo, 1 aprile 1982.

I note del Tribunale di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo ricordano con profondo rimpianto la nobile figura del

## dott. Antonio Bianco

presidente tribunale di Cuneo

cui da sempre la legge devota amicizia e si uniscono commossi al dolore

Cuneo, 1 aprile 1982.

Partecipano al lutto per la scomparsa

dott. Antonio Bianco

gli avvocati:

Brunello Olivero  
Roberto

Gianfranco Collobi  
Raimondo Civalieri  
Adalberto

Gianfranco Collobi  
Giovanna Bodino  
Giovanna Pellegrini Di Dio

Della Torre  
Agnelli

Mario  
Guglielmo e Pierpaolo  
Gianfranco

Giuseppe Lazzari  
Fulvia Lazzari

Brando  
Giuseppe e Giannina Dalmasso  
Luigi Corradi

Franco Muselli  
Pier Luigi Armando  
Edmondo Scialoja

Giovanni Almer  
Marco Pupino  
Antonio Collobi

Luigi Brilio  
Antonio Bertone  
Achille Molle

Benito Magli  
Rino Ravio  
Angelo Giurdo

Giuseppe Sola  
Ferdinando Dalmasso  
Gianfranco Lazzari

Franco Rossi  
Alessandro Rossi  
Giancarlo Tosi

Dino Giacomini  
Elena Fornasari  
Giorgio Bertone

Federico Chialari  
Annabruna Olagnier  
Luigi e Maria Luisa Maccagn

Alto Vigliani  
Bruno Dalmasso  
Vittorio Vigliani

Fulvia Conti Malerba  
Guido Dervillo  
Marina Morino

Flavio Bertoli  
Alberto Capello  
Pier Carlo Barina

Gian Maria Lazzari  
Nicola Lazzari  
Edoardo Montefusco

Franco Mazzola  
Giancarlo Oppio  
Franco Fortini

Giuseppe Bianchi  
Bruno Molteni  
Paolo Ranzani

Cuneo, 1 aprile 1982.

Siamo affettuosamente vicini ad Anna-  
lisa per la scomparsa del padre

dott. Antonio Bianco

Daniela Caparelli  
Teresa e Anna Milio  
Gianfranco

Flavio Renucci  
Carlo Oberi  
Alessandra, Elena, Bianca Semeria

Peppo Ravaschietto  
Marco Cavignoli  
Cuneo, 1 aprile 1982.

Magistrati, Funzionari e Personale tutti degli uffici giudiziari Cuneo annunciano l'improvvisa scomparsa del

Antonio Bianco

presidente del tribunale di Cuneo

e prendono parte al dolore della famiglia.

Cuneo, 1 aprile 1982.

Si associano con la loro famiglia e figli

leghi Biondi e Alfonso Squarotti.

L'Ordine dei Commercialisti di Cuneo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

Antonio

presidente del tribunale di Cuneo

Cuneo, 1 aprile 1982.

Il Collegio Ragionieri di Cuneo vive parte al dolore della famiglia por-  
gendo sentite condoglianze per la per-  
dita del

Antonio Bianco

Presidente del Tribunale di Cuneo

Cuneo, 1 aprile 1982.

Il Consiglio dell'Ordine Avvocati e  
Tribunale di Cuneo annun-  
cia con profondo rimpianto la scom-  
parsa del Presidente del Tribunale

dott. Antonio Bianco

e a nome dei Collegi tutti del Foro Cu-  
neense si unisce al dolore della famiglia

Cuneo, 1 aprile 1982.

Improvvisamente è mancata

Lucia Valsassna

Lo annunciano: la sorella Rosella ved.  
Mascaretti, la nipote Franca, parenti tutti.  
Funerali sabato ore 8.45 ospedale Mo-  
nforte. E' partecipazione e ringraziamento.

Torino, 1 aprile 1982.

## Cristianamente è mancata Bartolomeo (Catoni)

Ne danno il triste annuncio la moglie, figlio, figlie, nuora, generi, nipoti e parenti. Funerali sabato 3 aprile in S. Pietro alle ore 10.

S. Damiano d'Assi (S. Pietro),  
1 aprile 1982.

Gabriella, Adriana, Teresa, Edoardo, Giorgio e Cristina partecipano al dolore

## Improvvisamente è mancata Chiantore

Con profondo dolore lo piangono la moglie Giulia con la nipote, la sorella Anna con la figlia Lucia e tutti i parenti. Grazie di tutti gli amici che hanno affettuosamente assistito. Funerali sabato 3 aprile ore 10.15 parrocchia Assunzione via Pinchia.

Torino, 1 aprile 1982.

La famiglia Pini si unisce al dolore della signora Chiantore-Bovè Giulia e la scomparsa del caro MARITO.

Aide Leoni e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Chiantore-Bovè.

Sergio e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Chiantore-Bovè.

Dirigenti, Arbitri, Insegnanti, Atleti della Federazione Pugilistica Italiana - Comitato Regionale Piemontese, prendono parte al cordoglio della

Chiantore per la scomparsa del marito

Chiantore Bovè

Arbitro internazionale

Torino, 1 aprile 1982.

Pino e Wladimir Bester e famiglie prendono parte al dolore della signora Giulia e famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Micaela gli amici: Roberto e Carla, Carlo e Angela, Francesco e Mariaros, Renato, Mario e Renata, Luigi e Lucia, Giorgio e Angela, Luciano e Mario, Lino e Angela, Domenico e Enrica, Giancarlo e Witali, Bizio e Claudia, Luciano e Micaela.

Ha raggiunto la sua Gabriella ed il suo Ugho

Ida Rutto

La piangono la figlia Adriana col marito, l'adorata Mariella con Roberto, nipoti, parenti tutti. Ritrattiamo il prof. Scrobola, la infermiera Romana e Lida. Esquie il aprile ore 8.45 chiesa San Pellegrino.

Torino, 1 aprile 1982.

Il lutto è condiviso da tutti le famiglie per la scomparsa

Ida Rutto

Torino, 1 aprile 1982.

Partecipano al lutto Margherita, Cesare, Ruggero Mosca, Mosca e famiglia

Lo

Mostrato a famiglia

E' mancato

Pellucio

Lo piangono: moglie Maria, fratello Francesco, moglie e figli, cognate, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al prof. Anselmino ed al dott. Zancanaro per le due prestate. Funerali sabato 3 aprile nella parrocchia di San Bernardino (via S. Bernardino 11) indi la casa salma proseguirà Buttrigera d'Assi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 1 aprile 1982.

Emilia e Piero Rue prendono viva parte al lutto.

Dino e Franco Boggio partecipano al lutto.

I cugini Trisaca e Bruno prendono parte al dolore di Mary e famiglia.

amici Olga, Ida e Franco partecipano al dolore della cara Mary.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Carolina Bertolotti ved. Campanella

L'annuncio: il dolore: la figlia Giulia col marito, il nipote Claudio, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 8.45 del 3 corrente ospedale Monforte. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 1 aprile 1982.

Rina piange l'AMICA di

Cristianamente è mancata

Iolanda Cavalli

Con dolore lo annunciano la sorella Cecilia, la buona Pina, la cognata Elena e Giorgia, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 3 ore 10.15 parrocchia Gesù Nazareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 1 aprile 1982.

E' mancato a Sanremo all'attento suoi cari

Giacomo Pepino

di anni 71

ex allievo di Entrache

Ne danno il triste annuncio la figlia Anna, la buona Pina, la cognata Elena e Giorgia, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo ad Entrache oggi ore 15.30 partendo dalla abitazione dell'assistito.

Sanremo, 31 marzo 1982.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Corina

Lo annunciano la moglie Maria con figlio, nuora e nipoti. Benedizione ospedale Maria Vittoria sabato ore 9. Funerali ore 11 Fubine.

Torino, 1 aprile 1982.

## Dopo una vita lavoro è mancato Maurizio Rovvy

di anni 71  
Ne danno il triste annuncio la moglie Lucia il figlio Luigi con la moglie Rosanna Pognano e figli Maurizio e Adriana la figlia Anna con il marito Lino Baroni e figlie Gloria e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Taborelli al prof. al prof. Ferraro. Il personale dell'ospedale Koelliker per niente fiori. Il santo

il 2 aprile alle ore 20.30 in casa via Principe Amedeo, 20. Il funerale avrà luogo sabato 3 aprile alle ore 10 partendo dall'abitazione.

Salerno, 1 aprile 1982.

## E' mancato all'attento can in Borghetto S. Spirito

can in Borghetto S. Spirito

geom. Bartolomeo Bianco

Andino

di anni 68

Ne danno il triste annuncio la moglie Nella De Michelis, i fratelli, il cognato, cognate, nipoti, parenti e amici tutti. Le esequie avranno luogo sabato 3 c.m. alle 8.30 partendo dall'abitazione dell'assistito, via Firenze 5, condominio Dora per la parrocchia S. Sant'Antonio. Vi la cara salma proseguirà per Forno Canavese ore 15 avranno luogo i funerali nella chiesa parrocchiale.

Borghetto S. Spirito, 1 aprile 1982.

Il lutto è condiviso da tutti le famiglie

Mario Mascaretti

Milano, 1 aprile 1982.

La Key partecipa con profondo commosso al dolore dell'amico dott. Alberto Mascaretti per la perdita del padre

Mario Mascaretti

Milano, 1 aprile 1982.

Il Group partecipa al grave lutto che ha colpito il dott. Alberto Mascaretti per la perdita del padre

Mario

Milano, 1 aprile 1982.

Condominio, Inquilini e Amministratore il corso Montecuccolo 22/24 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Carlo

Torino, 1 aprile 1982.

Il lutto è condiviso da tutti le famiglie per la perdita di

Alvaro Visca

Torino, 2 aprile 1982.

## RINGRAZIAMENTI

Il chicco di grano duto in terra non muore, non porta frutto... ne vado, ma poi tornerò da voi. Se mi dovreste ringraziare che lo vada dal Padre.

Annunziata, Roberto e tutti dicono grazie a tutti i cari che si sono affettuosamente uniti a loro in occasione della «Pesca» dal piccolo

Paolo

Torino, 1 marzo 1982.

## ANNIVERSARI

1982

Pinfarina

È sempre presente nel ricordo della sua famiglia che grande affetto e rimpianto ne rievoca la cara memoria.

Nel 16° anniversario della scomparsa del

ARCH.

Pinfarina



# No all'isola pedonale Per i commercianti sarebbe un'idea balzana

Via Cibrario non è intasata dal traffico - Nessun vantaggio con la pedonalizzazione - Un polo commerciale per tutta la città - Le iniziative fantasiose

quasi, in questi giorni, che le polemiche sulla presunta futura «pedonalizzazione» di via Cibrario siano sopite: con tutti quei fiori rosa, azzurri, gialli, rossi, verdi, bianchi, occhieggianti dalle, o attorno vetrine, una buona parte (anche se non da tutti) negozi della via diparte da piazza per raggiungere, lungo uno dei percorsi più commercializzati e commercializzabili semi-centro torinese, corso Lecce, fiori che, seppure carta (o, meglio, cartoncino fustellato), congiungere idealmente le natalizie a quelle pasquali, chi pensa più alle dure, noiose, defatiganti discussioni sul ventilato progetto più, da queste parti, sembra uscito dal cilindro del cappellaio matto?

«Certo — conferma Gaetano D'Angelo, un negozio d'abbigliamento proprio all'inizio della via — quella di fare di via Cibrario un'isola pedonale è proprio un'idea balzana. Non è una via intasata di traffico, nelle ore di punta, nonostante vi transitino più di dodicimila veicoli al giorno. Qualche coda, forma sbocco in piazza Statuto, proprio a causa della sistemazione che le è stata data, che non ci sembra assurda. Ma,



A PASSEGGIO PER VIA CIBRARIO: OGNI FIORE

parte questi problemi tutto marginali, il traffico scorrevole. Con la pedonalizzazione i mezzi pubblici potrebbero guadagnare al massimo due-tre minuti: la pena?». Semmai, si notare, un progetto di isola pedonale potrebbe riguardare via San Donato: stretta, gravi problemi parcheggio, molti edifici quasi pericolanti, data la vetustà e fatiscenza, proprio a delle provocate dal traffico. soprattutto, tutto altro genere di gozi... Già, perché via Cibrario è

commercianti, almeno la settantina su aderenti all'associazione fondata nello scorso ottobre per iniziativa di una decina di «attivisti» entusiasti, si considerano — forse non tutto a torto — una élite, «dal punto di vista della qualità», dicono — nella zona. «Un'élite che vuole prevaricare nessuno — precisa il presidente dell'associazione, Tabacco, cartolibrario nonostante il — ma che si è proposta fin dall'inizio l'obiettivo su via Cibrario, di delineare uno stile nuovo, magari di farne un po-

lo commerciale per tutta la città non solo il quartiere San Donato».

Con questo scopo state ideate, progettate, realizzate (con notevoli sforzi personali, d'impegno sia fisico sia economico) iniziative «gradevoli e fantasiose», come quella

Ed ora, da scorso, è partita l'iniziativa che trasformato Cibrario in una strada «in fiore» — «in arte»: al fiori di carta e ai quadri esposti nelle vetrine (in altra pagina elenchiamo tutti i pittori che hanno aderito alla manifestazione), majorettes e banda musicale rallegheranno alle 16,30 domani come già sabato i passanti. domenica alle 16,30, al sportivo Lucento, grande sfida calcistica

«Una delle cose che ci è vita più, da quando abbiamo fondato questa associazione — confida l'ottico Aldo Rinaldi — è proprio l'esser noi co- Prima, ognuno si faceva gli affari suoi e basta. Adesso, ci sono tutti, si incontra fuori lavoro, organizza qualche festa insieme. non servirà a vendere di più e meglio, almeno ci avrà dato spinta a rapporti più umani».

Senno, che Cibrario «in fiore» sarebbe? m. sp.



Via Cibrario, 22 - Tel. 489.074  
TORINO

Ufficio - Scuola  
Libri  
Servizio fotocopie

ovvero  
la passione del lavoro...  
per quel lavoro

ATORINO,  
LA QUALITÀ  
E' LUNGA  
UN  
CHILOMETRO.

Cioè quanto via Cibrario. Un chilometro di negozi diversi, ma tutti con la stessa ferma intenzione: la qualità in ciò che si vende.

sulla vetrina sarà in effetti una seria promessa di qualità per il negozio che la espone. E, in via Cibrario le vetrine con questo marchio diventeranno sempre più numerose.



NOVITA!  
i tuoi occhi

hanno bisogno del meglio a Montanaro ce l'ha. Vieni a provare le nuovissime lenti a contatto morbide. Molto più sottili di qualsiasi altra lente a contatto e così confortevoli che non ti accorgerai di portarle.



montanaro  
i migliori occhiali della tua vita

V. CIBRARIO  
TEL. 48.65.55

IRENE  
MARCRISIO  
RAVIOLA

V. Cibrario  
Tel. 749.6994

Biancheria  
uomo-donna  
Camiceria -  
Maglieria



ABBIGLIAMENTO  
UOMO - DONNA

VASTO  
ASSORTIMENTO

CERIMONIA

Via Cibrario 2 - TORINO - Tel. 48.65.55

aldo  
vada

«il vinaio»  
whisky  
e  
vini rarissimi

V. Cibrario, 38  
TORINO  
Tel. 480.277

OCCHIO  
ALL'OCCHIALE



RICHETTI  
CIBRARIO 80



Via Cibrario, 6 - Torino - Tel. 48.69.18  
Abbigliamento • Giocattoli  
Modellismo



# Via Cibrario in fiore Tutta la strada è una vetrina d'arte

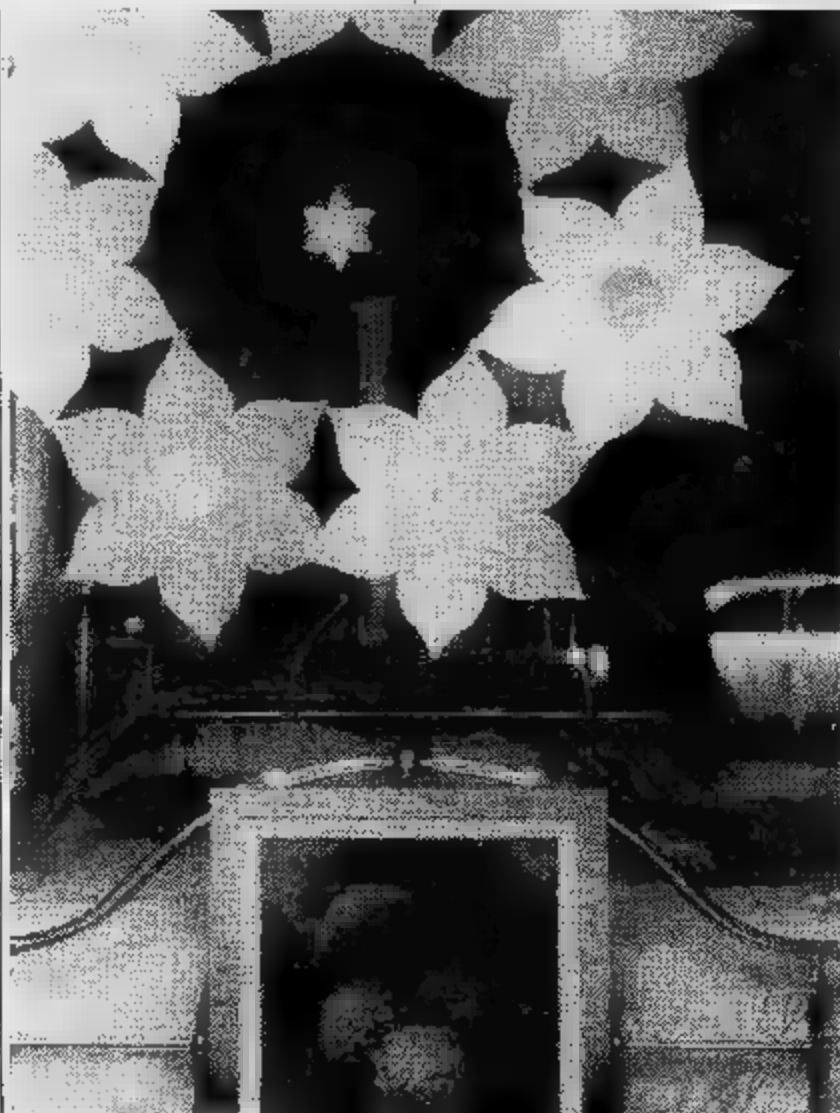
L'iniziativa dei commercianti ha pieno successo - Oltre 140 artisti espongono le loro opere nei negozi - I pittori sono quasi tutti piemontesi - L'elenco completo

**Dal 11 marzo** l'occhio di chi passeggia a transitare per via Cibrario è attratto solo dai fiori colorati di cartoncino fustellato che spiccano dentro o attorno alle vetrine dei negozi i cui proprietari hanno aderito all'Associazione commercianti della via: cartolerie, ottici, mercerie, negozi d'abbigliamento, di calzature, di articoli per l'arredamento e via vendendo, trasformati in occasionali gallerie d'arte, espongono quadri.

Quadri di pittori (quasi tutti torinesi) eccezione di qualche «transfuga» dalla provincia o da città piemontesi che hanno aderito all'iniziativa primaverile «Cibrario in fiore», lanciata da questa dinamica associazione. Oltre 140 artisti, scelti dal critico Michelangelo Mazzeo più di 250 pervenuti, peggiano fino all'11 aprile nelle vetrine di via Cibrario. In una, si può ammirare un'opera di un pittore dalla fama ormai consolidata come Romano Gazzera.

Non sono previsti premi per questa prima tornata, dicono i dirigenti dell'Associazione commercianti di via Cibrario — non è escluso che l'anno prossimo si studi una formula più «competitiva», in modo da fornire agli artisti partecipanti un obiettivo più interessante, cui mirare, della sola targa testimoniale la presenza a questa curiosa mostra, «collettiva» sia nel numero dei pittori presentati nel novero delle framentate «gallerie» esponenti.

Ecco i nomi tutti i pittori le cui opere figurano nelle vetrine 54 negozi sparsi lungo il «chilometro di qualità» (in realtà metri) di via Cibrario:



VIA CIBRARIO IN FIORE - OGNI VETRINA

Michela Adorno; Germa-  
Albertone; Vittoria Alol;  
Carlo Ayme; Giorgio Bacco;  
Banco; Gian Arrigo  
Barbero; Romy Beltrami;  
Vittorio Benigno; Antonio  
Bertone; Luciana Bey; Bianca  
di Villafranca; Mario  
Bianchi; Beppino Bobba; M.  
Teresa Borgese; Nicola Silvano  
Borrelli; Silvio Brunetto;  
Sergio Calliero; Giuseppe  
Campaner; Lidia Campo de  
Los Rios; Andrea Canavero;  
Alfio Canova; Bruno Cantino;  
Carpié; Giosl Casale; Re-  
sy Cattaneo; Mario Cecioni;

Mauro Cerione; Beppe  
Chiaudano; Pippo Ciarlo;  
Lionello Cividini; Cola;  
Giorgio Collauto; Ernesto  
Cominetti.  
Mirella Consonni; Mario  
Corti; Fausto Cozzani; Mi-  
chela D'Addario; Carletta  
Daina; Mario D'Amato; Ette-  
re Della Savina; Claudio De  
Maria; Ada De Stefanis; Mi-  
chele De Troia; Walter Elle-  
na; Fasano; Anna  
Ferrari; Francesco Ferrero;  
Germano Fioridi; Olga Fo-  
gliatto; Formento da Govo-  
ne; Gilberto Francesetti;

Vincenzo Gatti;  
Gazzera; Arturo Giachino;  
Pina Ghidone; Oreste Gio-  
da; Vittorio Gnudi; Franco  
Gobetti; Beppe Graziano;  
Ermanno Guidetti; Romano  
Guetti.

Carlo Inz; Harry Jelinek;  
Mario Lanza; Angelo La Fau-  
ci; Elda Lazzeretto; Anna  
Teresa Lequilo; Vincenzo Lig-  
gera; Aldo Lotito; Luisella  
Lovera; Ennio Lucarini; Ric-  
cardo Magrini; Gabriella  
Malfatti; Gianni Mana; An-  
tonio Manfrino; Carmelo  
Mancini; Remo Marangon;  
Dello Meinardi; Marcello Me-  
leagri; Midea; Michele Mi-  
ninni; Lionello Morone; Vera  
Mossino; Luigi Montefame-  
glio; Giovanni Nicola; Um-  
berto Olagnero; Alex Ognio-  
noff; Renzo Ottino.

Jolanda Padula; Francesco  
Paula Palumbo; Primo Pari-  
se; Luciano Patrito; Michele  
Pecorana; Franco Pirastu-  
sai; Fernanda Pisani; Gian-  
carlo Pomatto; Lina Pozzi  
Bugliarelli; Cesare Prat; An-  
dreina Prestini; Dina Pro-  
cher Sacher; Luciano Prover-  
bio; Radle; Vittorio  
Ragni; Maria Rega; Beatrice  
Reynaud; Bruna Ricci; Car-  
lo Ricci; Giuseppe Riva; An-  
tonio Russi; Antonino Sacca;  
Matilde Sala; Giovanni Sa-  
lot; Sandro.

Angelo Savi; Calogero  
Scarpulla; Giselle Schenone;  
Laura Scribani; Claudio Sel-  
vo; Bruno Segato; Sesla della  
Merla; Adriano Sicbaldi;  
Francesco Siggia; Paola So-  
fietti; Miranda Strambi; Ma-  
Tansini; Carlo Tardiani;  
Raffaele Teramo; Luigi To-  
gillatto; Giorgia Turolla; Tur-  
bino; Ugonia; Francesca Va-  
gnini; Raul Viglione; Anna  
Volpi; Cleo Zanella; Piera  
Zavaglia Kanov.

I nomi in neretto sono di pit-  
tori i cui quadri sono dedicati a  
via Cibrario.

## TUTTO PER L'ACQUARIOFILO

Il più vasto assortimento di piante e pesci d'acqua dolce e di pesci e invertebrati marini con arrivi settimanali



Vastissimo assortimento di acquari e supporti  
progettazione acquari su misura

Tutti gli accessori delle migliori marche

TORINO - Via Cibrario, 19/F - Tel. (011) 537.577

**Per chi fuma:** Charatan - Savinelli -  
Peterson - Dunhill -  
Cartier - John Ster-  
ling - Dupont

**Per chi gioca:** giochi per adulti e  
produzione articoli  
professionali per ca-  
sino

**Per chi regala:** Celine - Ungaro -  
Swarovski - Cardin -  
Waterman - Shaeffer -  
Cross - Dior - La  
Roche

**GIBUS** di Abbiati  
V. Cibrario, 69 - TO

Ami il tennis?  
Ti piace il footing?

**TURIN SPORT**

V. Cibrario 69 - TO - Tel. 745.360

Il «tuo» negozio  
di fiducia

I migliori occhiali della tua vita.



Le migliori  
lenti a contatto.

NOVITA'  
occhiali ad ampio  
campo visivo  
per operai  
di cataratte.

**montanaro**

TORINO v. CIBRARIO 36 telefono 486565

**ABBIGLIAMENTO  
UOMO - DONNA**

**ZeniT**  
VASTO  
ASSORTIMENTO

CERIMONIA

V. Cibrario 2 - TORINO - Tel. 487.038



calzature  
e pelletterie

**Alexander**

Via Cibrario 67 - Torino



CINESERIE - PORCELLANE  
**BALDENG M.**

Sede:  
Via Cibrario 37 - Telef. 74.54.71  
10143 TORINO

Succursale:  
Via Gramsci 49 - Telef. 86.74.951  
10044 PIANEZZA

Vendita tappeti - arazzi  
Aobusson con riparazione,  
lavaggio, disinfezione  
Custodia estiva

In occasione di  
«Cibrario in fiore»

saranno praticati

**SCONTI  
ECCEZIONALI  
UN VERO AFFARE**



## Gasdotto decisione rinviata

ROMA — I partiti della maggioranza avranno un altro mese di tempo per decidere sul gasdotto sovietico. Su richiesta dell'Eni, infatti, la controparte sovietica della Snam ha manifestato a quest'ultima la disponibilità di attendere fino al primo maggio la conferma da parte del governo italiano alle intese tecniche già raggiunte. Giovanni Spadolini sembra così essere riuscito a disinnescare, per l'immediato, la mina del gasdotto sovietico che sembrava destinata a far saltare in aria il governo. Il presidente del Consiglio ha smentito l'eventualità di un vertice da tenersi la prossima settimana sul problema del gas siberiano, aggiungendo che la «pausa di riflessione» che il governo si è imposto si protrarrà sino alla conclusione del congresso della Dc. In pratica, quindi, il governo deciderà a fine aprile.

## 3500 miliardi AAA cortasi

ROMA — Le staterali salgono. Il deficit pubblico per quest'anno, fissato in cinquantamila miliardi, ha subito una serie di peggioramenti: mille miliardi per interessi e autorizzazioni a cassa, che non hanno ancora esaurito i loro effetti. Materializza quindi l'ipotesi che quest'anno la gestione di bilancio aumenterà di una cospicua percentuale rispetto al 1981. Lo ha annunciato alla Camera, replicando a chiusura della discussione generale sulla legge finanziaria, il ministro Tesoro Andreotta. «Questo proposito», è stato molto esplicito: se queste cifre troveranno conferma, vi sarà la necessità di nuove tasse o di altri tagli. C'è infatti la prospettiva che la gestione del bilancio dell'anno corrente aumenterà.

## Il nuovo Stato secondo il psi

RIMINI — Alla conferenza programmatica di Rimini il psi ha presentato il proprio progetto per garantire «governabilità ed efficienza» al Paese. In sintesi, le nuove regole principali sono queste. Il presidente della Repubblica resta in carica cinque anni e sette. Il Senato devono essere compiuti e ruoli diversificati. Governo: con una «convenzione costituzionale», occorre rendere possibile la formazione di governi di legislatura per l'attuazione di programmi e legislatura.

**STAMPA SERA**  
Michele Torre  
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Marco Benedetti

Consiglieri: Vittorio Chiusano  
Luca Cordero di Montezemolo  
Umberto Cuccia  
Carlo Masseroni  
Francesco Paolo Mattioli

Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.)  
Luigi Demarini  
Giovanni Perini

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10126 Torino

© 1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

**CERTIFICATO N. 287**  
DEL 22-12-1981

# SAN SALVADOR: GLI USA ROMPONO CON LE DESTRE LA DC TORNA AL GOVERNO?

**L'ambasciatore americano avrebbe cacciato dal suo ufficio il leader parafascista D'Aubuisson, che aveva ottenuto un imprevisto successo nelle elezioni**

SAN SALVADOR — Gli Stati Uniti stanno effettuando forti pressioni per costringere la destra salvadoregna (che ha vinto le elezioni) ad accettare la democrazia cristiana nel prossimo governo. Washington, infatti, sarebbe molto preoccupata per le ripercussioni internazionali che potrebbe avere un suo diretto appoggio ai gruppi parafascisti.

L'ambasciatore statunitense, Hinton, avrebbe convocato nel suo ufficio il leader del partito di estrema destra «Arenas». D'Aubuisson, gli avrebbe esposto i piani del suo

governo sul futuro del Salvador. D'Aubuisson avrebbe respinto il progetto americano, allora l'ambasciatore lo ha messo alla porta in malo modo.

L'intervento di Washington ha subito provocato spaccature nel «cartello» dei partiti di estrema destra che hanno avuto la meglio nella corsa elettorale. Il partito di conciliazione elettorale (uno dei raggruppamenti politici che in un primo tempo si erano proclamati d'accordo con D'Aubuisson nell'escludere la Dc dal potere) ha accettato di comporre un governo provvisorio

insieme alla democrazia cristiana e militari.

Questo governo provvisorio dovrebbe durare in carica per un anno fino alle prossime elezioni presidenziali. Dalla giunta è stato escluso Napoleon Duarte, che però dovrebbe essere il futuro candidato dc per la presidenza.

La svolta imposta da Washington potrebbe provocare un rimescolamento delle carte nella strategia politica salvadoregna. Esiste l'eventualità che anche altri partiti della coalizione di estrema destra decidano di fare buon viso a cattivo gioco e accettino di allearsi con la Dc. Non è escluso che l'estrema destra nel suo complesso possa scatenare una ondata di violenza e omicidi per mettere difficoltà alla giunta.

## E' di un novarese l'inno per la pace

NOVARA — «Trova un nome», l'inno ufficiale della Festa nazionale per la pace che si svolgerà al Palasport di Roma alla presenza del Papa, l'8 e il 9 maggio, è di uno studente novarese. È stata infatti composta da Gianni Dal Bello, studente ventiquenne di Scienze politiche all'Istituto di Milano, con una profonda passione per la musica. L'anno scorso in un complesso che esegue brani tradizionali piemontesi e provinciali.

«Trova un nome» ha un testo piuttosto singolare: «Non ha alcun riferimento religioso non contiene neppure una volta la parola «pace». «Non c'è bisogno di pronunciarla; invece manifesta i gesti concreti, azioni. La pace è un atto di amore verso gli altri», ha spiegato il giovane autore.

E, in proposito, il ritornello della sua ballata è molto significativo: «Trova un nome poi vieni a cantare, trova un nome e poi insegnala a me: con la tua mano, non serve parlare; con la tua mano e poi dinnanzi com'è».

Ora l'inno per la pace è già stato registrato e non resta che aspettare l'8 maggio. Per quel giorno al Palasport è prevista la presenza di almeno 15 mila giovani da tutta Italia. E suonerà lo stesso Gianni Dal Bello.

# Maltempo come un pendolo ma la domenica sarà buona

Siamo ancora nell'ambito di una variabilità primaverile orchestrata da correnti di tipo occidentale, modulata dall'influenza, più o meno marcata, di un'alta pressione che oscilla a pendolo tra l'Europa centrale e quella orientale. Una perturbazione sull'Italia, e si appresta a lasciarla entro domani, ed un'altra è pronta a sostituirla tra domenica sera e lunedì.

Sul fronte dell'intermeteo, nella mattinata di domenica saranno ancora presen-

ti degli annuvolamenti con qualche residua pioggia sul Piemonte e sulla Lombardia. Possiamo sicuramente contare su un proseguo di giornata volta verso un deciso miglioramento sino alla scomparsa di ogni nube. Aumenterà la pressione, diminuiranno di qualche grado le temperature minime; poi, durante la notte ed il primo mattino successivo, comparranno dei locali banchi di nebbia.

Buona la domenica, rallegrata da uno

splendido sole e temperature in aumento. Il pomeriggio però una velatura di nubi che tenderà ad invadere il cielo segnerà l'inizio di un nuovo peggioramento. Si manifesterà già in serata con la comparsa delle prime piogge sulla Liguria e sul Piemonte. Con deboli nevicate sulle Alpi oltre i 1500 metri di quota. L'insorgenza di venti moderati porterà ad un aumento della temperatura anche il mattino seguente, esaltando il pericolo di valanghe o slavine.

Carlo

# Temperatura ■ Torino, ore 9 + 9

massima (ieri)	+14	in provincia		
minima (ieri)	+ 3	Aosta	+ 2	+14

**TEMPO PREVISTO:** al nord nuvoloso ■ precipitazioni sul settore occidentale; ■ sui rilievi alpini. Sulle ■ regioni condizioni di tempo perturbato con precipitazioni in espansione. MARI mossi.

## in Italia

Bolzano	+ 4	+20
Verona	+ 7	+17
Milano	+ 7	+17
Firenze	+ 3	+20
Bologna	+ 3	+18
Roma	+ 5	+22
Napoli	+ 9	+20
Reggio C.	+12	+17
Palermo	+14	+18

## all'estero

Atene	+14	+21
Bruxelles	+ 4	+10
■ ■		

## Le piante sullo «Shuttle» col «mal d'orbita...»

HOUSTON — Fra i vari esperimenti inclusi nel programma della terza missione della navetta spaziale Columbia figura anche la coltivazione di alcune piantine nello spazio. Queste sono tornate sulla Terra fra le stelle sane e rigogliose, ma con qualche lieve anomalia.

Gli scienziati incaricati di studiare gli effetti della permanenza in orbita sulle piantine hanno notato infatti che molte di esse hanno cresciuto storte. Il fenomeno è dipeso dall'assenza di gravità a bordo dello «Shuttle». Per l'esperimento sono stati usati campioni di pino, orzo e fagiolo cinese, e tutte e tre le specie hanno sofferto di «mal d'orbita».

## Dopo 4 mesi in Brasile Ivan Locci torna in Italia

RIO DE JANEIRO — Dopo quattro operazioni condotte dal chirurgo brasiliano Ivo Pitanguy, durate in media più di cinque ore ognuna, e dopo un periodo di quattro mesi in Brasile, Ivan Locci, il bimbo genovese gravemente sfregiato dal fuoco, può finalmente tornare in Italia. Lo ha detto Beniamino Locci, papà di Ivan, chiarendo che la quarta operazione, eseguita giovedì scorso nella clinica del prof. Pitanguy a Rio de Janeiro, «ha avuto esito straordinario».

## Argentina e Gran Bretagna si contendono le Falkland

LONDRA — La Gran Bretagna ha chiesto ieri sera una convocazione d'urgenza del Consiglio di Sicurezza dell'Onu per la controversia che oppone all'Argentina sulla questione delle isole Falkland. Lo ha annunciato ieri a Londra un portavoce del governo.

Il segretario generale dell'Onu, Javier Perez de Cuellar, ha ricevuto ieri i rappresentanti dei due Paesi per invitarli a chiedere ai rispettivi governi di risolvere la disputa attraverso le normali procedure diplomatiche.

## Polonia: condanna a 3 anni per «assenza dal lavoro»

VARSAVIA — Il tribunale militare della Slesia ha condannato a tre anni di prigione il minatore Reinhold Bartczko per essersi presentato al lavoro nella miniera «Knurow» nonostante che dopo l'introduzione dello stato di guerra le miniere siano state militarizzate.

Lo stesso tribunale militare è stato tuttavia più «comprensivo» verso un altro giovane minatore della stessa miniera, Andrzej Szulc, che è stato condannato a sei mesi di prigione in considerazione della giovane età che ha fatto che la direzione aveva informato i lavoratori solo genericamente sulle conseguenze che derivano dall'astensione dal lavoro di un'azienda militarizzata.

## Valanghe in California 3 morti e 11 dispersi

NEW YORK — Squadre di soccorso e volontari hanno continuato a sgomberare tonnellate di neve dalle Alpi Meadows e Squaw Valley, le due stazioni invernali dell'High Sierra, in California, letteralmente travolte mercoledì da quattro gigantesche valanghe causate da una delle più forti bufere di neve primaverili mai registrate da cinquant'anni a questa parte. Tre salme sono state recuperate, altre undici persone mancano all'appello.

Le quattro valanghe, conseguenza di un accumulo di 5 metri di neve caduta sull'intera regione nel giro di tre ore, hanno investito alberghi, rifugi, impianti, ricovero autostrade e parcheggi causando ingentissimi danni. Per raggiungere le aree maggiormente colpite, in particolare a Squaw Valley, sede dei giochi invernali del 1960, le squadre di soccorso hanno dovuto impiegare forti cariche di dinamite e potenti spazzaneve. Le ricerche dei dispersi, quasi tutti sciatori di una comitiva di Los Altos (California), continuano.

## Graziata in Cecoslovacchia una dissidente incinta

VIENNA — Il presidente cecoslovacco Gustav Husak ha concesso la prima grazia a un prigioniero politico, una donna incinta di 31 anni, secondo quanto reso noto a Vienna da fonti degli emigrati cecoslovacchi.

Secondo queste fonti la grazia è stata concessa alla signora Drahomira Sinogiova, una donna che attende il quarto figlio che il suo scorso era stata imprigionata per scontare una condanna a un anno di reclusione inflittagli per l'accusa di sedizione. La donna è stata liberata.

Drahomira Sinogiova è stata condannata nel dicembre 1968 per aver copiato pagine di un libro vietato che era in possesso del terzo figlio. Il giorno in cui scadeva la sospensione, il 3 marzo, è stata condotta in prigione per scontare la condanna, anche se è nuovo incinta. Il 252° tribunale cecoslovacco per i diritti umani, compresi membri di «Charta 77», avevano firmato una petizione per chiedere l'annullamento della sentenza.



# SEMERARI - CASO CIRILLO - CAMORRA SPEDITO UN NUOVO «DOSSIER» FALSO SUPERPREFETTO ANCHE IN CAMPANIA?

Il «documento» pervenuto al pdup con una lettera anonima su carta intestata alla presidenza del Consiglio - E' stato consegnato a Spadolini - Oggi il governo risponde alla Camera sul caso Cirillo-Semerari - Troppi punti oscuri

ROMA — Una pioggia di interrogazioni e interpellanze sui clamorosi sviluppi giallo «Cirillo - Cutolo - Semerari» si è abbattuta sul tavolo della presidenza Montecitorio, a testimoniare tensioni e disagi che questa brutta storia suscita negli ambienti politici.

Per rispondere subito, ed evitare almeno i rischi più immediati di scollamento dei partiti, maggioranza su questa vicenda, Spadolini ha spostato la riunione del Consiglio dei ministri, già fissata per questa mattina, e si è recato alla Camera.

Il clima è teso. I punti oscuri di quest'affaire cominciano ad essere troppi, come i morti e i colpi di scena. Ieri sera, dopo una giornata resa convulsa dalle notizie dell'agghiacciante «caso» di Semerari e del suicidio, presunto, dell'assistente, è scoppiata una bomba: sul caso Cirillo c'è un secondo «documento», intestato alla presidenza del Consiglio, che una mano anonima ha fatto pervenire al pdup; sarà la magistratura che dovrà appurare anche questo un falso, come quello su cui «scivolata» l'Unità.

Intanto, e ne parlerà anche oggi in aula, ambienti vicini a piazza del Gesù danno per certo che la segreteria dc avanzerà la proposta di inviare un «superprefetto» anche a Napoli per coordinare la lotta al clan camorristi, così come è già stato deciso per Palermo. Ne discuterà anche in serata al Consiglio dei ministri, che già deve ratificare la nomina di Dalla Chiesa a «superprefetto» antimafia.

Un momento difficile per la maggioranza e per il governo. Per Spadolini gli scogli non sono finiti. Lunedì infatti il presidente del Consiglio tornerà davanti al Comitato di controllo parlamentare, per chiarire alcuni dei nuovi dubbi sorti nelle ultime ore. L'elenco dei visitatori di «don» Raffaele Cutolo al carcere di Ascoli Piceno per sollecitare la liberazione di Giro Cirillo si è allungato: oltre ad agenti segreti accompagnati dal luogotenente del boss, a far visita «professore» è recato anche il colonnello dei carabinieri Cornacchia, in forza al Sismi. Cosa sapeva il governo di questi contatti?



RENATA SCATTOLIN, LA



DELLO STABILE DI MARIA

E WOLFANGO

**Il psi chiede  
«La dica  
quello che**

La situazione è eccezionale, ha dichiarato il segretario dc Piccoli, che ha convocato i parlamentari campani del suo partito «per chiedere il governo una autorevole e decisa iniziativa» in quella regione.

dal psi salgono richieste più decise. Il Cirillo è ormai «il banco» prova per la credibilità delle istituzioni,

ha dichiarato il sottosegretario alla Giustizia Scamarcio, che alla dc di dire finalmente quanto sa tutta la vicenda. «Va chiarito fino in fondo e senza mezze verità», ha aggiunto il sottosegretario socialista — quali uomini quali gruppi della dc fossero corrente della trattativa solo a Napoli, ma anche a Roma.

Sui contatti dei servizi segreti con Cutolo, il commissario socialista Mancini osserva: «Colpisce il fatto che Rognoni non disse tutto il comitato di controllo parlamenta-

re»; aggiunge che, nella migliore delle ipotesi, ciò dimostra che il circuito che passa attraverso i corpi separati dello Stato, nonostante i ripetuti annunci, non è bonificato.

«Una vicenda agghiacciante», definisce questo caso il comunista Chiaromonte. A proposito «falso» pubblicato dal giornale del suo partito che ha via al caso, Chiaromonte aggiunge che «quando si fanno errori bisogna avere il coraggio di ammetterli subito. Non dico altro. Vedremo».

**C'è «talpa»  
a Palazzo Chigi?**

Una busta indirizzata alla direzione del pdup, in via Tomacelli a Roma, è giunta per posta ieri pomeriggio. Dentro, un documento sul caso Cirillo, certi aspetti analoghi a quello pubblicato dall'Unità. Si tratta anche in questo di un falso? E chi l'ha spedito, il solito falsario forse manovrato camorrista? «Talpa» che s'annida a Palazzo Chigi?

La lettera, un espresso spedito da Roma, infatti anonima, contiene la fotocopia di un dattiloscritto su carta intestata della presidenza del Consiglio. Si tratterebbe di uno stralcio di un documento più ampio, che somiglia ad un verbale. Nessun altro particolare è stato rivelato sul contenuto.

Eliseo Milani ha dichiarato che «poiché questo documento riguarda il nostro partito, abbiamo valutato che potesse aver interesse per indagare che magistratura sta conducendo». Perciò è stato consegnato al giudice Alemi.

**Sintiax. Nuovo Motor Oil di Sintesi. E' la risposta IP per i motori degli anni 80.**

**La ricerca  
ha detto Sintiax.**

Individuiate alle stazioni di rifornimento.

E' lì che aspetta un omaggio.



10W/40 con additivi  
di carburante.





# SEMERARI - CASO CIRILLO - CAMORRA

## IL CRIMINOLOGO E L'ASSISTENTE

## VITTIME DELLA LOTTA FRA COSCHE

Semerari era molto vicino a Cutolo, ma nelle sue tasche è stato trovato un assegno per una visita all'amico di Pupetta Maresca, l'antagonista della camorra ieri mattina, prima di «suicidarsi». Fiorella Carrara era serena, perfettamente normale

Stanotte è scattato un piano di carabiniere sono in allarme. Si teme che la feroce uccisione di Semerari, lo psichiatra coinvolto nella torbida vicenda «caso-Cirillo», possa innescare una spirale di violenza fra le bande rivali.

Le indagini. Le ricerche degli investigatori di Semerari e le indagini sul misterioso suicidio della sua assistente Maria Fiorella Carrara, 33 anni, trovata morta nella sua abitazione, hanno messo in luce due particolari: quali la polizia attribuisce notevole importanza. Primo: la «128» (posteggiata in viale Elena, nel comune di Ottaviano) ospitava il cadavere di Semerari, già stata notata, nello stesso posto, sabato mattina da due testimoni. Questo significa che Semerari, scomparso da un albergo di Napoli venerdì mattina, è stato probabilmente ucciso fra venerdì pomeriggio e sabato mattina, dopo essere stato costretto, sotto la minaccia di una pistola, a scrivere la lettera in cui si attribuiva la paternità del falso dossier sul «caso-Cirillo».

Secondo: l'ipotesi del suicidio di Carrara è stata messa in discussione dalla testimonianza della fisioterapista che le aveva fatto visita poche ore prima. «Jeri mattina sono andata da Carrara, era serena, perfettamente normale, ho lei nulla di strano». Perché si sarebbe uccisa? La prova è quanto di paraffina sciolgere ogni dubbio.

un'ora, fra 7 e 8 come fa ogni giovedì, per praticare alla mia paziente un massaggio terapeutico dato che soffre di la cervicale. Maria Fiorella appariva serena, perfettamente normale, ho lei nulla di strano. Perché si sarebbe uccisa? La prova è quanto di paraffina sciolgere ogni dubbio.

Tre e un. Li ha trovati la polizia nelle tasche di Semerari. L'assegno (milioni) consegnato giovedì scorso allo psichiatra per la visita al latitante Umberto Ammaturo, l'uomo di Pupetta Maresca, che è uno dei clan napoletani, acerrima nemica di Cutolo. Il contenuto tre lettere

non è stato noto ai magistrati, ma proprio dall'assegno la polizia indirizzata le indagini su una pista precisa. La Aldo Semerari, medico e amico di Raffaele Cutolo, più potente «boss» della camorra, ora rinchiuso nel carcere di Ascoli Piceno, può essere stato ucciso dalla «Nuova famiglia», il clan rivale di Cutolo

che ha voluto colpire dei suoi amici più stretti. L'ipotesi sarebbe avvalorata dal biglietto con due sole lettere trovato sul cadavere di Semerari: «L.F.», fra-tellanza, sigla che starebbe a indicare il clan degli «anti-Cutolo».

esistono anche altre due ipotesi. Semerari potrebbe essere stato ucciso il killer dello stesso Cutolo perché era entrato in contatto, avvenuto, con Ammaturo, l'uomo di Pupetta Maresca.

Oppure potrebbe essere stato eliminato perché conoscenza del retroscena sul falso-dossier sul «caso-Cirillo» pubblicato dall'Unità.

Un movente politico? I magistrati lo escludono. In questo Semerari sarebbe vittima del caso «Cirillo-Unità». era diventato uno dei «chiave» dell'intricata vicenda che comincia il sequestro dell'assessore regionale dc da parte dei br, prosegue con il pagamento di un forte riscatto (1 miliardo e mezzo) per la liberazione, continua il coinvolgimento nelle trattative di Cutolo e la pubblicazione del dossier sull'Unità.

## Caccia ai camorristi evasi

NAPOLI — Ancora nessuna traccia dei detenuti, probabilmente tutti seguiti dal Cutolo, evasori dal manicomio giudiziario napoletano di Sant'Efrano, dove erano chiusi in osservazione psichiatrica. I nove — cinque romani e quattro napoletani — poco dopo le sono riusciti a calarsi nel piano di una sottile corda, raggiungendo il terrazzo e, da qui, con l'uso di una fune più solida si calati sulla strada (sempre alcuni complici).

Questi i nomi: Alfredo Celentano Saleano, 31 anni, di

Napoli; Pietro Viorola, 31 anni, di Roma; Aldo Cola, 30 anni, di Roma; Francesco Apicella, 28 anni, di Pagan (Salerio); Giuseppe Serra, 31 anni, di Torre Greco (Napoli); Domenico Scambati, 31 anni, di Balano (Avellino); Giampaolo Carlo, 28 anni, di Roma; Sergio Maddalena, 22 anni, di Roma; Mariano Castellano, 29 anni, di Roma. I detenuti fuggiti, uno, Giuseppe Serra, detto anche «Peppe 'o solazero», sembra essersi avvicinato al carcere ad un'organizzazione eversiva di sinistra, dopo prima «cutoliano» poi «anti-cutoliano». Il Serra avrebbe

dovuto custodire la dinamite che sarebbe tre terroristi delle Br (Bruno Seghetti, Salvatore Colonna e Luca Nicolotti) per dal carcere di Poggioreale. I tre terroristi si trovavano a Napoli per il processo in corte d'appello per l'omicidio di Pino Amato, l'assessore della Regione Campania dalle nel di 2 anni fa. Serra riuscì a ricevere l'esplosivo per «disguido» avvenuto all'ufficio pacchi penitenziario napoletano dove era detenuto attesa di giudizio.

Tre fa il Serra doveva essere processato per «diret-

tissima» ma, prima che cominciava l'udienza, chiese ed ottenne essere sottoposto a perizia psichiatrica.

Del cinque detenuti romani evasi, tre personaggi noti della malavita della capitale: Mariano Castellano, Aldo Cola e Giampaolo Carlo.

Nel manicomio giudiziario di Sant'Efrano stati «ospitati» negli anni scorsi anche Raffaele Cutolo e Umberto Ammaturo, l'amico di Pupetta Maresca, evaso dal manicomio di Barcellona attualmente cercato a Napoli, dove nei giorni scorsi si incontrato, in un ristorante del lungomare, con Semerari.



## Muoversi da gran signori: viva lo spazio della 131 Panorama.

La 131 Panorama è di moda. Perché scopri un modo nuovo di andare in macchina: con più spazio, più libertà, più dove vuoi con tutte le cose che vuoi. Senza più. Senza fare più caso a stai lavorando o se sei in vacanza. E poi, più

lo stesso lusso e le stesse prestazioni delle Supermirafiori berlina.

L'allestimento della 131 Supermirafiori Panorama "2000" a "Diesel" comprende di serie: volante regolabile, alza-

cristalli elettrici, servosterzo, cambio a 5 marce, chiusura centralizzata delle porte, specchio retrovisore esterno anche sul lato destro, sedili anteriori con schienale regolabile appoggiatesta, rivestimento integrale in moquette.

Le prestazioni. 131 Supermirafiori Panorama "2000": velocità 175 km/h. Consumo per 100 km: 7,4 litri a 90 all'ora e 9,7 a 120 all'ora. 131 Supermirafiori Panorama Diesel "2500": velocità 150 km/h. Consumo per km: 6,0 litri

a all'ora e 8,4 litri a 120 all'ora.

Le versioni. La 131 Panorama è disponibile anche motore "1300" e "1600" Diesel "2000" nell'allestimento CL (Confort Lusso).

Acquistando Fiat avete anche l'iscrizione all'ACT (anno compresso). Succursali e Concessionarie Fiat.

**FIAT**  
**Fiat 131:**  
**valore.**



# Frodi e sofisticazioni Il nostro buon barbera è il più «bersagliato»

Sotto la sua etichetta vengono imbottigliati ■ venduti vini rossi provenienti da ogni parte d'Italia - Ci sono già stati buoni risultati, ma gli attentati alla salute del consumatore continuano

**F**rodi ■ sofisticazioni, ovvero due tra i nemici più pericolosi da combattere da parte ■ chi intende veramente operare affinché la tutela ■ vino non resti ■ proposito ■ concretizzato. Si tratta ■ tema particolarmente sentito ■ chi opera ■ settore e che interessa pure tutti coloro i quali trovano nel «bere bene» un valido sussidio, fisiologico ■ anche psicologico, alla vita quotidiana.

Il problema ■ grave e ■ può trovare disattenti gli amministratori di una regione come quella piemontese, che dalla vitivinicoltura tra ■ una delle principali fonti di reddito. Della tutela ■ vino si è parlato ■ «Vinincontri» nel ■ di ■ dibattito particolarmente seguito proprio per l'estrema attualità del ■ che proponeva.

Da parte dell'assessore all'agricoltura, Bruno Ferraris, ■ stati messi in compiacimento i risultati fin qui conseguiti sia dalle forze dell'ordine che dalla magistratura ■ ■ ■ neppure nascosto che gli attentati alla qualità della produzione e alla salute del consumatore purtroppo continuano.

Come stroncarli? Impresa ■ facile. Lo dimostra il fatto che, per fornire risposta a



FRESCO ■ ■ ■ ■ ■ APERITIVO

questo interrogativo, non riguardante soltanto l'Italia ma ■ po' tutti i ■ produttori ■ vino, ■ continuano a tenere convegni e dibattiti e a sperimentare tecniche ■ più aggiornate.

Purtroppo, andando ■ ■ ■ ■ ■ il fenomeno e a cercarne i rimedi, ■ doveroso recitare anche un sentito ■ ■ ■ ■ ■ causa ■ ■ ■ ■ ■ secondo Ferraris ■ ■ ■ ■ ■ facilmente individuabili ■ ■ ■ ■ ■ principalmente all'inadeguato e superato impianto legislativo

«Non voglio ricordare ■ ■ ■ ■ ■ proseguito l'assessore all'agricoltura della Regione Piemonte ■ ■ ■ ■ ■ il doloroso decalogo dei colpevoli ritardi accumu-

lati per il mancato adeguamento dell'impianto legislativo».

Nella ■ ■ ■ ■ ■ relazione, Ferraris ha anche toccato il tasto doloroso della cosiddetta «battaglia del vino», che ha trovato una premessa fondamentale proprio nella carenza legislativa ■ ■ ■ ■ ■ che la Francia ■ ■ ■ ■ ■ saputo sfruttare attuando provvedimenti ■ ■ ■ ■ ■ carattere protezionistico intesi a danneggiare la nostra esportazione.

Secondo l'oratore, Italia e Francia non hanno alcun interesse nel continuare a combattersi, dovranno anzi ■ ■ ■ ■ ■ concordare una piattaforma co-

mune per condurre insieme all'interno della Cee la battaglia per la qualità. ■ ■ ■ ■ ■ per fare ciò ■ ■ ■ ■ ■ dovrà anzitutto partire da solide basi ■ ■ ■ ■ ■ mettere ordine in ■ ■ ■ ■ ■ nostra».

■ ■ ■ ■ ■ torniamo ■ ■ ■ ■ ■ considerare il problema nell'ambito di una regione come quella piemontese, produttrice di vini di qualità ■ ■ ■ ■ ■ alcuni dei quali incombe in modo particolare il pericolo della frode e della sofisticazione. Il Barbera ■ ■ ■ ■ ■ uno di questi, anzi lo ■ ■ ■ ■ ■ può ben definire il bersaglio numero ■ ■ ■ ■ ■ per chi promuove i cosiddetti «attentati al vino».

Considerato un po' ovunque ■ ■ ■ ■ ■ sinonimo ■ ■ ■ ■ ■ vino rosso, diventa oggetto di una sconsiderata quanto diffusa «copiatura», ■ ■ ■ ■ ■ senso che sotto il ■ ■ ■ ■ ■ nome vengono imbottigliati ■ ■ ■ ■ ■ venduti vini rossi provenienti ■ ■ ■ ■ ■ ogni regione d'Italia.

■ ■ ■ ■ ■ questo punto, l'assessore formula ■ ■ ■ ■ ■ e propria denuncia: «Il permanere di ■ ■ ■ ■ ■ simile stato ■ ■ ■ ■ ■ sta vanificando ■ ■ ■ ■ ■ fatto ogni sforzo compiuto e ■ ■ ■ ■ ■ atto per la costruzione dell'immagine del vino piemontese ■ ■ ■ ■ ■ del vino Barbera in particolare, che sta al centro e informa l'intera strategia che ■ ■ ■ ■ ■ Regione Piemonte si è ■ ■ ■ ■ ■ per il rilancio della vitivinicoltura».

Naturalmente, finora ■ ■ ■ ■ ■ si ■ ■ ■ ■ ■ rimasti inerti ■ ■ ■ ■ ■ fronte ■ ■ ■ ■ ■ dilagare ■ ■ ■ ■ ■ fenomeno; i ser- ■ ■ ■ ■ ■ di vigilanza e repressione, in collaborazione col magistrato, hanno già messo a se- ■ ■ ■ ■ ■ colpi duri come la chiusa ■ ■ ■ ■ ■ di alcuni ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ ■ la denuncia dei responsabili. E' chiaro comunque che ■ ■ ■ ■ ■ allentamento della sorveglianza significherebbe un pericoloso ■ ■ ■ ■ ■ disegni criminali ■ ■ ■ ■ ■ e quindi il fallimento degli sforzi finora compiuti.

Ferraris ha infine accennato all'utilità delle commissioni comunali chiamate a controllare le dichiarazioni annuali di produzione ■ ■ ■ ■ ■ le uve Moscato d'Asti Doc, all'importanza dell'anagrafe vitivinicola, concludendo con l'auspicio che «governo e Parlamento ■ ■ ■ ■ ■ arrivino finalmente ■ ■ ■ ■ ■ al più presto ■ ■ ■ ■ ■ organica riforma ■ ■ ■ ■ ■ legislazione nazionale ■ ■ ■ ■ ■ sulla vigilanza e sulla ■ ■ ■ ■ ■ prestazione delle frodi, strumento basilare per qualsiasi politica a tutela della qualità del vino».

## Primo approccio con la bottiglia



**B**ambini ■ ■ ■ ■ ■ «Vinincontri»: il primo approccio ■ ■ ■ ■ ■ la botti-

glia di vino, probabilmente favorito dalle etichette variopinte e dalle forme spesso

stravaganti ■ ■ ■ ■ ■ contenitori. ■ ■ ■ ■ ■ bimbo guarda estasiato, ■ ■ ■ ■ ■ qualche momento



**DOLCETTO ■ CALAMANDRANA  
BARBERA D'ASTI D.O.C.**

**AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA**

di

**GARDENGHI ERNESTA**

VALLE S. GIOVANNI ■ ■ ■ ■ ■ Tel. (0141) 75.308

**CALAMANDRANA - ASTI**

## IL VECCHIO TRALCIO

Barbaresco 1976-1977-1979

Barolo 1974-1977

Dolcetto d'Alba 1981

Barbera d'Alba 1980

Arneis del Roero 1981

Favorita del Roero 1981

Raisin rosé 1981

Gavi 1981

Grignolino d'Asti 1981

Nebbiolo d'Alba 1979

Barbera Roero bianco 1981

Arneis Brut

**CORSO ALBA 43 - Tel. (0173) ■ ■ ■ ■ ■  
CANALE (CN)**

## F.LLI CASARIN

di **ETTORE E  
FRANCESCO Snc**

**Arredamenti tecnici  
Laboratori per analisi:  
industriali - chimiche  
cliniche ed enologiche**

**Via Dosa 16/c  
Tel. (041) 907.611  
OLMO DI MARTELLAGO  
MESTRE - VENEZIA**

**Non vi offriamo «offerte speciali»  
ma vi garantiamo un buon prodotto  
al «giusto prezzo»**

**ENOSELEZIONE  
VINI D'ITALIA**

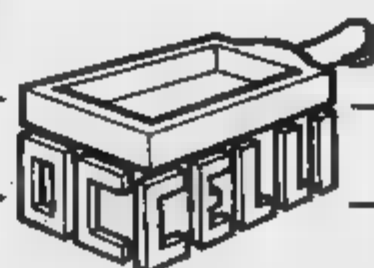
**Vini DOC solo DOC esclusivamente DOC**

# ENOTECA DI TORINO

**Via P. Mancini 4 - Tel. 835.553  
(dietro la Gran Madre)**

**BURRO NATURALE  
della mucca**  
■ ■ ■ ■ ■ DI PURA MANTIA PASTORIZZATA

**BURRIFICIO ARTIGIANALE**



**OCCELLI GIUSEPPE - Farigliano**

**.....e per Pasqua  
ricordati ■ ■ ■ ■ ■ acquistare  
il «Burro di Nonno Pasqualino»!.....**





**tutti**

i soci della cooperativa produttori latte Abit

sono lieti di invitarvi a visitare lo stabilimento  
di Grugliasco in corso Allamano 29

dal lunedì al venerdì visite guidate  
alle stalle, allo stabilimento e al caseificio. Telefonare (011) 517.624

**ABIT**

COLANGELO P&M



# Anche il radiotelefono per sventare le frodi e farci bere vini genuini

Attrezzature sempre più sofisticate impiegate in Piemonte per stroncare alla fonte le sofisticazioni - I periodi più indicati per procedere ai controlli - Collaborano anche i produttori

Quale la situazione e quali prospettive dei servizi di vigilanza operanti in Piemonte? Incoraggiamenti e troppe le risposte che al quesito sono state fornite dal rappresentante dell'Unione Province Piemontesi nel corso del dibattito organizzato da Vinincontri.

L'intervento, almeno all'inizio, avuto oggetto le prime esperienze maturate nel servizio di vigilanza.

Per quanto riguarda la verifica della rispondenza dei dati forniti dalle vitivinicole nelle denunce di produzione e giacenza nonché nei documenti per l'impianto e il conseguente aggiornamento dell'anagrafe, è stata auspicata massima collaborazione tra Province e Comuni fine di pregiudicare con segnalazioni errate l'esattezza dei dati.

A questo proposito è stato rilevato come «l'azione di controllo sull'anagrafe vitivinicola richieda l'intervento di tecnici agricoli esperti in viticoltura che passano distinguere i diversi vitigni, rendersi conto delle produzioni, controllare l'estensione del terreno investito a vite, rendersi conto dei dati d'impianto e del tipo d'allevamento, per verificarne la rispondenza e i disciplinari vini a Doc».

Particolare attenzione dev'essere posta, secondo il rappresentante dell'Unione Province Piemontesi, al prelievo dei campioni, operazione che riveste un ruolo essenziale nell'azione di sorveglianza che si vuole intraprendere. A questo proposito vengono indicati con estrema chiarezza anche i compiti delle persone chiamate al controllo, le quali dovranno sapere come ese-

guire il prelievo e quale vasca scegliere, bloccare la fermentazione e infine riconoscere le sostanze impiegate nella vinificazione.

Quali i periodi più indicati per procedere ai prelievi? Senza durante la vendemmia e quindi nei primi mesi dell'inverno, tenendo ben presente però che il perfetto prelievo non servirebbe a nulla se non fosse seguito al più presto analisi chimiche, fase questa che comporta talvolta notevoli difficoltà a causa della carenza di personale (alla quale si sta cercando di sopperire con l'assunzione di periti chimici enologi).

Il controllo della documentazione inerente produzione e commercio del vino richiede notevole preparazione parte degli addetti i quali, oltre a essere competenti nelle varie operazioni di vinificazione, dovranno anche perfezionare le disposizioni, necessità alla quale si farà fronte organizzando corsi di formazione professionale, il primo dei quali è attualmente in svolgimento ad Asti.

Uno degli aspetti più importanti e delicati dell'intera materia è la qualifica di agente di polizia giudiziaria che andrà riconosciuta, in virtù di quanto dispone il D.P.R. 10-6-1955, n. 987, tutte le persone chiamate dalla Provincia a controllare le sostanze alimentari e quindi anche il vino. Costoro potranno arrestare e fermare gli indiziati, addirittura sequestrare materiali ritenuti corpi di reato ma avranno la facoltà di perquisire gli individui sospettati.

Come agenti di polizia giudiziaria dipendenti dalla Provincia si è fatto notare

nell'intervento dell'Unione Province Piemontesi, i controllori del vino potranno fermare le autocisterne patite che vengano dotate delle indispensabili palette.

I mezzi dei quali si avvalgono i malfattori non sempre più aggiornati: di qui la necessità di dotare gli agenti delle apparecchiature idonee a svolgere con tempestività i controlli.

Valido, a questo proposito, l'esempio fornito dalla Provincia di Asti che ha già acquistato tre autoveicoli di radiotelefono.

La legge regionale non si ferma qui perché elegge i collaboratori nei controlli gli stessi produttori che, attraverso apposite commissioni, quali faranno parte, saranno invitati a vigilare sull'attività di industrie

## Vini e gastronomia nell'Alto Monferrato

Tra le aziende vitivinicole presenti a Vinincontri troviamo la Cantina Tre Castelli, che ha in una delle migliori vocazioni viticole: l'Alto Monferrato. Qui all'ombra di antichi castelli, su dolci colli, la vite viene coltivata con amore e buon tempo antico. Dall'uva si ricavano vini buoni, o eccezionali e seconda delle annate, ma sempre genuini e con l'impronta della terra di produzione.

La Cantina Tre Castelli puntando essenzialmente sulla qualità, seleziona le uve; e l'antica esperienza messa in atto in tutte le fasi della vinificazione, produce, invecchia e imbotiglia vini di grande pregio, premiati con medaglia d'oro e concorsi enologici regionali e nazionali.

I vini prodotti sono:  
— Dolcetto d'Ovada che nelle qualità selezionate «Superiore» e «Colli di Carpeneto», contrariamente ad altri tipi di Dolcetto, resiste benissimo all'invecchiamento per mezzo di quale sviluppa profumi e finezza pari ai migliori vini superiori di bottiglia;  
— Barbera Monferrato Doc, forte e robusto fa parte dell'aristocrazia dei vini da buongustaio;  
— Cortese dell'Alto Monferrato Doc, vino bianco, fratello Gavi, di profumo delicato e sapore asciutto, fresco, leggermente acidulo.

Questi i vini della grande tradizione. Ma alla Tre Castelli si cerca di adeguarsi anche al gusto dei giovani e signore; in questi giorni si sta imbottigliando il Chierello di ritorno ad una vecchia Monferrato che riservava ai pastori meno impegnati ed alla stagione calda un vino fermentato senza bucce da bere a temperatura di cantina.

Castelli bisogna ancora ricordare la Grappa, specie quella di Dolcetto, prodotta dalla cantina stessa in un'antica distilleria fatta apposta per ricavare il meglio dalle vinacce.

Infine bisogna accennare al singolare iniziativa della cantina e cioè quella di aprire un ristorante alle caratteristiche uniche, denominato Terrazza Tre Castelli, per la degustazione dei vini insieme ai piatti locali, situato sulle vecchie mura vinarie, in vista di antichi castelli e circondato da stupendo paesaggio. Comitive di buongustaio potranno abbinare la visita alla Cantina Tre Castelli con un buon pranzo e degustazione di ottimi vini.

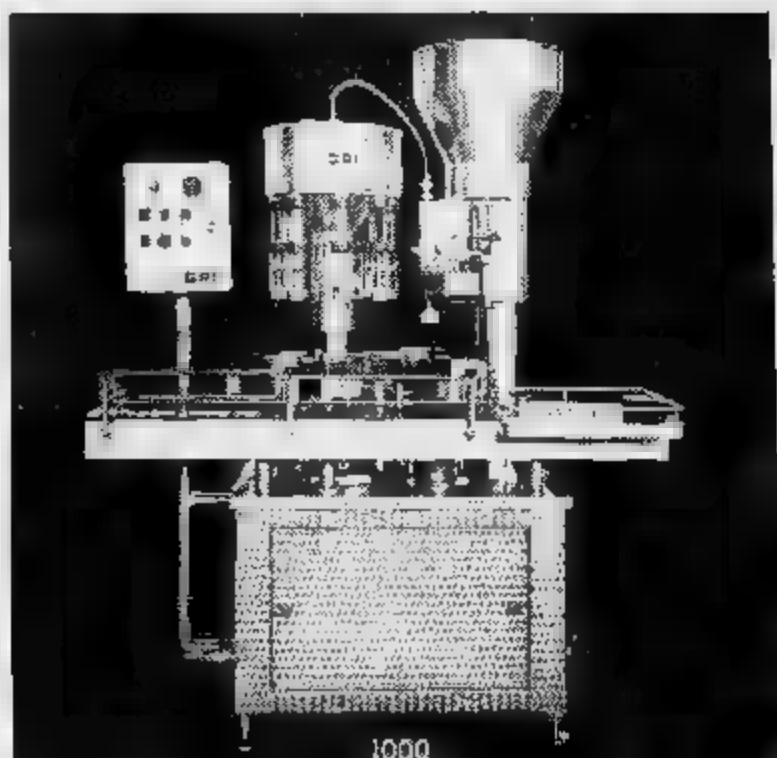
CANTINA  
SANROCCOil vino  
della nostra terraBarbera d.o.c.  
Grignolino d.o.c.  
Dolcetto d.o.c.CANTINA  
SANROCCOBARBERA  
DEL PIEMONTECantina  
SANROCCO  
s.p.a.Vigliano d'Asti  
Tel. 953100-953144  
(0141)CAMMINA  
CON LA  
QUALITA' RoncoI SUOI VINI SI FREGIANO DI  
98 MEDAGLIE D'OROCortese dell'Alto Monferrato doc  
Grignolino d'Asti doc  
Barbera d'Asti docCAMMINA  
CON LA  
QUALITA'

Ronco

Piazza Stazione 24,  
MONCALVO

Tel. 0141/91.104 - 916.022

LIGNANA

Casa premiata con il  
"Cesare d'oro" 1975/76  
conferito dal Corpo  
Diplomatico Consolare• BAROLO •  
• GRIGNOLINO •  
• CORTESSE DI GAVI  
• HERBIOLO D'ALBA  
• RISERVA LIGNANACorso Moncalieri, 502 - Tel. 690.376  
10133 TORINO - (ITALY)MONOBLOCCO RIEMPITURA - TAPPATURA  
ESPOSTO A TECNOVINODUE

GAI

S.p.A.

COSTRUZIONI ENOLOGICHE

Via Torino, 155 - Tel. (011) 649.7055 - 649.8078  
TROFARELLO (To) - ITALIA

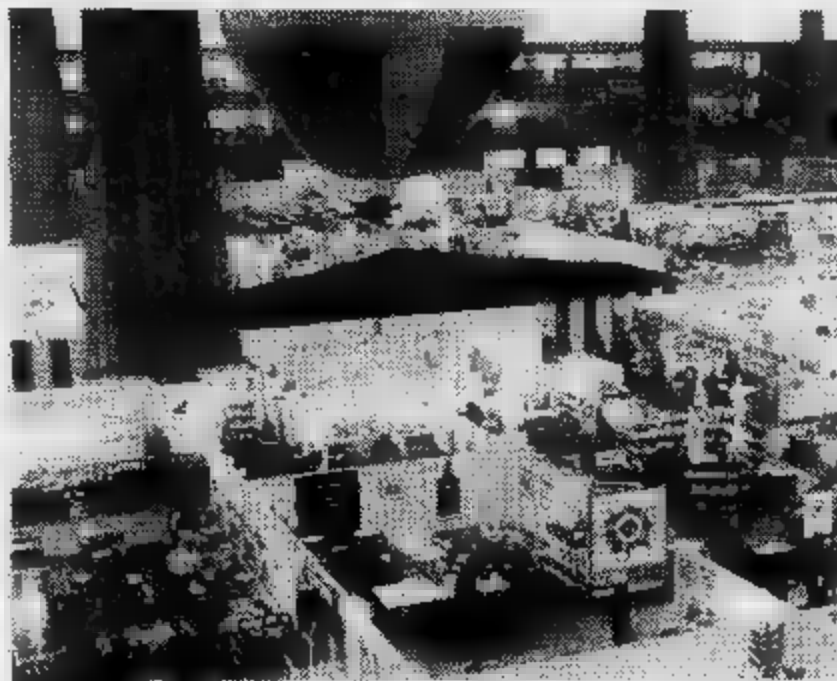
CIRIO &amp; C.

ETICHETTATRICI  
MACCHINE  
ENOLOGICHE14053 CANELLI  
Regione Dota, 49  
Tel. (0141) 831248L'ARTIGIANO  
DEL CIOCCOLATO  
PRODUCE E VENDE  
DIRETTAMENTE  
PRODOTTI PASQUALICris-Cris - Caramelle Glandule - Ovetto - Preferiti alla ciliegia - Delizie  
al rhum - Delizie alla nocciola - Glanduoli e cremini - Caramelle  
miste - Preferiti al liquore - Preferiti al latte e m...  
- Via Saorgio 137/C - Tel. 216.2283



# Studiano nuove tecniche per offrirci a tavola un barbera più «moderno»

In Piemonte studi sulla diversificazione dei sistemi di vinificazione - Alcuni vini già in vendita - Sarà il consumatore a decretare il successo degli sforzi compiuti



UNA VEDUTA DELLA VINICOLTURA IN PIEMONTE

Uno dei temi di maggior interesse proposto da questa edizione di «Vincontri» concerne il Barbera, vino che da tempo è al centro dell'attenzione perché no, della polemica. Dalla coltura vitigno, alla commercializzazione, prodotto alla tutela dal contraffazione: il problema che s'intreccia al notissimo vino piemontese è sempre più fitta e assillante.

La necessità di «diluire» un periodo più lungo la vendemmia delle uve ha indotto i tecnici a studiare nuovi incroci i cui risultati però non si potranno constatare che nel tempo ma gli aspetti più impegnativi della questione sono indubbiamente quelli inerenti alla commercializzazione del prodotto che Regione e produttori stanno cercando di favorire in ogni modo.

Campagne pubblicitarie aventi come obiettivo la diffusione sempre più accentuata del Barbera si sono susseguite nel tempo: per dare un'im-

magine più concreta del fenomeno basterà ricordare che in soli due anni (1980 e 1981) tre miliardi di bottiglie destinate a rinvigorire l'immagine pubblicitaria dei vini piemontesi e Doc di particolare.

Per quanto riguarda la produzione, si può dimenticare lo sforzo che in Piemonte viene effettuato per la diversificazione dei sistemi di vinificazione: attualmente si è in una fase che è già ben

al di là di quella sperimentale anche se si può definire concluso il cosiddetto periodo di prova: se è vero infatti che alcuni di questi vini sono già in vendita pure sottol'occhio come altri non siano ancora pronti per il mercato.

Proprio dai primi risultati ottenuti, i promotori di questa specie di ammodernamento del Barbera traggono conforto per continuare nell'operazione dalla quale è lecito attendersi ulteriori frutti: il gusto del consumatore più affezionato ad imporre la correzione di tendenza rappresentata dall'affinità delle tecniche di vinificazione sarà soltanto il consumatore a decretare il successo o meno degli sforzi compiuti sia a livello di vista agricolo che quello produttivo e commerciale.

La strada intrapresa dal Piemonte costituisce un impegno di particolare importanza perché interessa una vasta e molto popolata, in pratica tutta la fascia collinare della regione ma i risvolti di questa questione sono soprattutto di carattere economico.

Come dimenticare che il fatturato del Barbera decollato in un impressionante sino a sfiorare i

centotrenta miliardi all'anno? Appare evidente, proprio alla luce di dati come questo, che niente deve tralasciare affinché l'operazione di miglioramento e di rilancio approdi al successo: dal laboratorio al campo di coltivazione, dalla al magazzino di vendita, ovunque si collabori la fortuna del Barbera sarà indissolubilmente offerta al massimo impegno.

## Latte e formaggi a «Vincontri»

Accanto alla Regione del Piemonte n'è uno tutto fiorito con la goma di una bimbetta sorridente che invita ad accostarsi. Quello della Cooperativa produttori di Abit, sempre presente a Vincontri, quest'anno due grossi banchi frigoriferi pieni di prodotti all'insegna della freschezza: latte, panna, e formaggi.

Non è raro che il latte venga importato da altre zone a volte dall'estero, ma nel Piemonte che è una Cooperativa di soci allevatori del Piemonte.

La Cooperativa, sorta con il nome della Regione Piemonte, è dotata di modernissime attrezzature, controllo latte all'origine, alla catena del freddo che lo porta alla massima garanzia di igiene sino al consumatore, ai tutti frigoriferi per la

**AZIENDA**  
**AGRICOLA VITIVINICOLA**  
di  
**GARETTO CARLO**

FRAZIONE ~~ITALIANA~~ - Tel. (0141) ~~88.000~~

**AGLIANO D'ASTI**

**GRIGNOLINO D'ASTI**  
**BARBERA D'ASTI D.O.C.**  
**MOSCATO-NEBBIOLO-DOLCETTO**

**INFORMITALIA** ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI  
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato  
Corso Vitt. Emanuele, 107 - Telef. 511.024 - 538.682 - Torino



*Cantina Tre Castelli*

MONTALDO B. - PIEMONTE  
Tel. (0143) 85.136

Per chi cerca le cose genuine...  
per chi ama le cose naturali...  
per chi apprezza le qualità eccezionali...



**BOTTEGA DEL VINO** aperta anche nei giorni festivi

**BERTOLO**

«I VINI DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA»  
INVECCHIA IMBOTTIGLIA I GRANDI ITALIANI



Direzione UNICI: 10122 TORINO - Via del Carmine 20a - Tel. 543.581/512.400  
Telex 220456 BERVIN I - Milano: Via Giorgio - Tel. 214.191/210.723



**CENTRO PROMOZIONALE DELLA COOPERAZIONE AGRICOLA**

SEDE SOCIALE - CORSO FRANCIA 15  
Tel. (011) 74.81.81 - TORINO

- **AGRIFRUT**  
Frutti e ortaggi della Provincia Granda
- **CUNEO CARNI**  
Produzione e vendita della prelibata carne piemontese
- **FORMAGGI DELLA COOPERATIVA VALLE JOSINA** - Peveragno (CN)
- **"LA PROVINCIA GRANDA"**  
Prodotti avicunicioli
- **RISI DELLA BARAGGIA** - GREGGIO (VC)  
Il riso di qualità
- **CANTINA LA "SERRA" DI PIVERONE** (TO)  
I rinomati prodotti della Serra

Ogni giorno dalla campagna arrivano a Torino i prodotti agricoli più gustosi e convenienti. Sono le stesse Cooperative produttrici a garantire qualità e prezzo con il marchio dell'omino di campagna





# Bellini in dubbio Carosi non parla Cagliari rebus

**CAGLIARI** — Per i rossoblu sardi si avvicina l'ora della verità: ■■■ turni alla fine ■■■ campionato ed è tempo ■ cominciare seriamente ad allungare le braccia verso la salvezza. Negli ambienti che circondano la squadra, soprattutto dopo la vittoria rigeneratrice ■■ il Como, si respira già un'aria diversa. Carosi e ■■■ puntano decisamente sulla ripresa rapida della loro squadra, ■ per questo ■■■ hanno perso tempo: i giocatori sono stati tenuti in pressione per tutta la settimana e solo alcuni ■ essi hanno potuto godere del riposo dopo partita di lunedì scorso.

Tra i giocatori più in forma Marchetti ■ Selvaggi. Il primo rappresenta il fiore all'occhiello per la sua riconosciuta classe e per quella straordinaria dote di uomo d'ordine, ■ punto ■ riferimento nel centrocampo cui tutti i compagni si appoggiano per iniziare ogni azione d'attacco.

Ma l'ex juventino ■■■ è soltanto un atleta di classe. Per le sue qualità di giocatore continuo, con ■■ rendimento costante per tutto l'arco del campionato, è diventato un elemento indispensabile nella manovra ■■■ rossoblu. Selvaggi invece ■ ■ giocatore rossoblu che più si ■■ modificato in questi ultimi tempi. Molto individualista, si ■■ spesso intestardito in feroci duelli ■■■ il difensore marcatore della squadra avversaria, con risultati, molte volte, deludenti. Recentemente lo abbiamo visto operare anche sulle fasce laterali, ■■ dove con precisi palloni mette in grado i propri compagni d'attacco di andare a rete.

Proprio domenica scorsa, al termine della partita, confessava che ■■■■ fatto ■■■ gol non lo disperava più ■■■■ volta. L'importante, sottolineava il centrattacco rossoblu, era semmai il ■■■■ che avesse segnato la sua squadra. Ed ■ proprio la ritrovata forma di Selvaggi, cui ■■■■ aggiunti il lavoro infaticabile di Restelli e l'esperienza ■ vecchio capitano Brugnara, che fa ben ■■■■ per il futuro della squadra.

Le prossime partite, nessuno se lo ■■■■■  
de, ■■■■■ terribili e decisive ai fini della  
salvezza. Molto dipenderà ■■■■ quanto il Ca-  
gliari sarà capace di ■■■■ ■■■■ prossime due  
trasferte: Torino ■■■■ Cesena. Per il momento,  
naturalmente, tutte le attenzioni ■■■■ rivolte  
all'incontro di domenica con ■■■■ granata.  
L'incontro, soprattutto dopo le ■■■■ squali-  
fiche ■■■■ Logozzo e Restelli, si annuncia per i  
sardi difficile e pieno di incognite.

**Carosi, ■■■■ una volta, ■ trova davanti**



alla necessità di ricostruire una formazione di emergenza che molto probabilmente, sal-  
 ■■ recuperi dell'ultimo momento, sarà priva  
 anche ■■ Bellini. Il centrocampista, che sa-  
 rebbe dovuto rientrare in squadra dopo ■■  
 squalifica di ■■ giornata, ha accusato una  
 forte distorsione ■■ ■■ caviglia nel corso del-  
 l'allenamento: I ■■ ■■ Cagliari non  
 danno ■■ ■■ per certa la ■■ ■■ presenza per  
 la partita con il Torino.

Per il momento ■■ è dato ■■ sapere quale ■■ formazione che scenderà in campo, ■■ parte le ■■ di recupero ■■ Belini, rimangono i problemi relativi alle sostituzioni di Logozzo e Restelli. ■■ ruolo di stopper dovrebbe rientrare Azzali, mentre ■■ prevedo l'arretramento ■■ Osellame in mediana ■■ l'inserimento a centrocampo ■■ Lol, Goretti oppure Fulvi.

Vincenzo Friso

**Bertoni-Graziani,  
Cabrinì: «Non lo  
Brio: «Ciccio non**

**Aggiunge il terzino juventino: «Ha scatto, dribbling, tiro ed è astuto. Dovrò stare concentrato ■ massimo per novanta minuti».**

A dare a Fiorentina-Juventus la denominazione ■ «partitissima» contribuiranno anche i duelli che si ingaggeranno sul campo tra i singoli giocatori. Ci sono incontri in cui le marcature appaiono scontate in partenza, perché ■ sempre determinati giocatori finiscono per trovarsi a ■ fronte diretto. Nel caso della partita ■ domenica, classico ■ scontato sembra l'accoppiamento Cabrini-Bertoni, un duello destinato a scatenare scintille.

*E' facile prevedere, dato il temperamento dei due giocatori, uno spettacolo nello spettacolo, un'esibizione destinata da sola ■ fare entusiasmare gli spettatori. Che poi, data la tattica a zona adottata dal terzini bianconeri, Bertoni possa a tratti gravitare anche dalle parti ■ Gentile ■ vero, ma in partenza sarà Cabrini a cercare di arginare lo scatenato argentino.*

I due ■ sono trovati ■ fronte per ■ prima volta durante il Mundial argentino nel 1978. Allora Cabrini, entrato in squadra a sorpresa, disputò contro Bertoni una partita sensazionale che lo consacrò come difensore di valore mondiale. Entrate senza esclusio- ■ di colpi, un confronto che esaltò le doti fisiche ed acrobatiche di entrambi: «I duelli con Daniel ■ spiega il bianconero ■ fanno sempre scattare scintille, ma nel suo modo ■ giocare non c'è mai cattiveria. Diciamo che lo conosco piuttosto bene e che quindi ■ affrontarlo.

Contro di lei Bertoni ■ ha  
mai segnato finora. Ha quindi

un segreto particolare per controllarlo?

«Contro certi fuoriclasse non puoi importi una ■■■■■ precisa. Scatto, tiro e dribbling sono le ■■■■ migliori. ■■■■ calciare ■■■■ due piedi ■■■■ è anche molto astuto. Come vedete la situazione ■■■■ complica- ■■■■ ogni volta bisogna scendere in campo concentrati al massimo per non farsi fregare».

Quindi battaglia fin ■■■ primo minuto, ■■■ tanti complimenti.

«Esatto, il tutto nei limiti della più assoluta correttezza. Bertoni, ■ l'altro, non fa solo la punta pura ma torna volentieri a centrocampo, quindi il nostro non sarà il tipico confronto tra attaccante ■ difensore. Ci affronteremo così a tutto campo, con possibilità anche per me ■ avanzare per dare una mano in attacco. Ma attenzione però: Daniel non va mai perso ■ vista, perché quando entra in ■ ■ un fulmine e non perdona».

**Tra gli stranieri arrivati in Italia come la colloca?**

«Certamente al primo posto insieme ■ Schachner. Oltre tutto ■ questo momento ■ dicono sia in grande forma».

■ **Cabrin** più sacrificato alla difesa che votato al contro-piede.

«Certo; la mia prima preoccupazione sarà quella ■ non dargli spazio e se poi me lo consentirà vedrò di sganciar-mi in avanti».

Lasciamo da parte ■ vostro  
scontro personale. Come in-  
quadra questa partita-scud-  
detto?

«Per me non è un match  
di decisivo, o almeno lo di-  
terà solo in caso di nostru-  
toria. Alla gente piacciono  
definizioni roboanti, ma  
noi giocatori sappiamo da  
giusto peso ad ogni  
Quindi ■ sfida ■ in-  
tante ed interessante, ma  
determinante».

La Juventus ha qualche perplessità nelle sue partite, mentre la Fiorentina sembra in piena salute la favorita quindi?

«Non c'è calo ■ condiz  
in noi, solo che non tut  
partite possono essere a  
tate nel modo migliore  
prattutto ■ colpa de  
versario. Comunque ai g  
appuntamenti arriv  
sempre decisi a far vale  
nostra rabbia vincente  
nostra esperienza. Oltre  
il punto di vantaggio su  
ci consente ■ giocare  
maggiore serenità rispet  
loro. Diciamo perciò che  
mo ancora noi i favoriti ■  
se di poco.

**Fabio Vergna**

# Pesce per B

**Il** risveglio **di** m.  
amico, noto personaggio  
presidente bianconero p  
Fiorentina Pontello  
della **del** l'annun  
bianconeri. Dopo  
un'occhiata  
lo: accorto

**DAL NOSTRO INVIATO** ■

**LONG BEACH** — «Sinceramente pensavo che ■■■■ dovuto aspettare più tempo. Invece mi rendo conto che sono già all'altezza dei migliori. Domani attaccherò ■■■■ fondo e credo ■■■■ avere delle buone "chances" per ottenere ■■■■ piazzamento molto brillante, forse salire sul podio». Niki Lauda ■■■■ molto ottimista per il Gran Premio degli Usa West. Il pilota austriaco, dopo un rodaggio di solo due corse dal suo ritorno ■■■■ nella Formula 1, è convinto di essere già risalito sui suoi livelli migliori, quando vinceva le gare ed anche i titoli mondiali con la Ferrari.

«Mi ■■■■ reso conto subito — continua Niki — che queste macchine non sono difficili ■■■■ guidare. L'unico problema consiste nella tecnica della vettura. Se si tratta di ■■■■ buona monoposto puoi fare ■■■■ risultati, se non è ottima non c'è nulla da fare. Ben poco dipende dal pilota. Nella gara di Kyalami, pur ■■■■ forzando al massimo perché ero alla mia prima prova dopo due anni di ■■■■ dalle corse, mi ■■■■ trovato fra i primi. In Brasile, purtroppo, sono stato messo fuori causa da Reutemann quando stavo



**attenti a quei due!  
o perderò di vista»  
mi fa proprio paura»**

**Precisa lo stopper bianconero: «Stimo tanto Graziani; ■ un giocatore valido, che può decidere la partita da un momento all'altro»**

I «nemici» si ritrovano, in una partita che può valere il campionato. Sergio Krio ■ Francesco Graziani, due ■ gazzi leali, due giocatori che si dedicano ■ calcio non solo ■ enorme passione ma ■ infinita serietà, chissà perché non sono mai riusciti a capirsi. Aspri duelli, altrettanti scontri si potrebbero definire i momenti in cui ■ loro rotte si ■ incrociano.

Domenica Brio e Graziani torneranno ■ affrontarsi da parte del centrattacco vior ■ si è già cominciato ■ soffia- ■ vento ■ alla polemica. Lo «stopper» ■ Juve è scorretto — ha detto all'incir- ■ l'ex attaccante granata, il quale ricorda come altrettan- ti incubi i numerosi derby soffer- ti nel tentativo di sfuggire all'abbraccio del gigante bianconero — il ■ modo di ■ ■ l'avversario è soffo- cante.

**Erio non replica, o meglio vorrebbe liquidare il discorso**  
■ una battuta che ■

# e d'aprile oniperti

[illegible]

inferocire Graziani: «Se si lamenta vuoi dire che ho fatto il mio dovere». ■■, approfondisce il discorso: «Ho letto anch'io delle affermazioni rilasciate ■■ "Ciccio" e ne sono rimasto abbastanza meravigliato. Comunque, Graziani ■■ avversario che non vorrei mai incontrare perché il ■■ modo di giocare ■■ sempre in difficoltà il difensore chiamato a contrastarlo».

Il centravanti viola da tempo è in ombra, nei suoi confronti le critiche sono andate sempre più appesantendosi...  
«Non credo siano meritate. Secondo ■ ■ ■ giocatore molto valido, con tali qualità da poter decidere la partita in qualunque momento. Gli altri dicano quello ■ ■ ■ vogliono, ■ ■ ■ stimo molto anche se non mi fa paura».

Dopo i tifosi del Torino anche quelli della Fiorentina hanno preso a fischiarlo con maggior insistenza...

«Aurà attraversato qualche momento di appannamento e quindi può essersi demoralizzato perché si è sentito troppo beccato dal pubblico ■■■ ■■■ ■■■ sicuro che quest'anno, o al massimo, il prossimo, Grazi- ni tornerà ■■■ esplodere, parola mia».

Alla Juve, Brio non ha mai avuto vita facile. Spesso si è addirittura sentito incompreso nonostante i suoi meriti mai lesinati. Gli sforzi apparsi all'altezza della situazione. E anche avuto la sfortuna di essere tolto dal club per lungo tempo da un brutto incidente che lo ha bloccato proprio nel momento in cui si era faticosamente riuscito a

**riacquistare credibilità presso i tifosi.**

■ lavorato in umiltà, si è sacrificato con estrema modestia, ha «riconquistato» ■ maglia ■ titolare: nonostante ■ le ■ pagelle rechino quasi sempre la sufficienza ■ non giudizi ancora più positivi, critica non è ■ benevola e i confronti tra lui ■ altri stopper italiani ■ stranieri vengo ■ proposti addirittura con cattiveria. Brio, perché? «Certi giudizi non mi turbano. ■ mio mestiere è quello di giocare al calcio e cerco ■ svolgerlo con tutta la diligenza ■ cui sono capace. Sono tranquillo, sereno, perché dovrei amareggiarmi con ■ considerazioni?».

**Tanti dicono che Brio non è  
giocatore da Juve...**

«E va bene, lasciateli dire, che cosa posso mai fare?». ... e che Collovati sarebbe tutt'altra cosa. «Se l'allenatore mi fa giocare vuol dire che crede in me, ■ allora non capisco perché dovrei preoccuparmi di concorrenze immaginarie».

ne — così, dopo aver chiesto regolarmente per — a Lecce, Brice sembra il prodotto di un «collega» britannico. Graziani e qualcun altro potranno rimproverargli tante cose, non certo la mancanza di stile.

**Piercarlo** **INIZIATIVA** dell'Ar-  
ston per i tifosi toscani:  
tutti gli acquirenti ■ ■ ■ su-  
elettrodomestico nel mese di  
marzo, ■ ■ ■ marchigiani  
■ ■ ■ fatto l'omaggio ■ un bi-  
glietto per ■ partita Fioren-  
tina-Juventus.

A black and white photograph of a soccer game. In the foreground, a player in a dark jersey with the number 10 is leaning forward, possibly preparing to kick the ball. A referee in a striped shirt is standing nearby, observing the play. In the background, other players are visible, including one in a light-colored jersey with the number 5. A soccer ball is in the air in the upper left corner. The scene is captured in a dynamic, action-oriented moment.

STRANO BALLETO TRA I BIANCONERI E I NERI DI ANDATA

## ***Lauda: «La politica rovina la Formula 1»***

## Alla vigilia del Gran Premio degli Usa l'austriaco si dice ottimista

er condurre una buona  
na. Qui, sulla pista  
ng Beach, credo che la  
la McLaren sia molto av-  
intaggiata. E' una vettura  
ggera, dotata di pneuma-  
tici radiali che dovrebbero  
risentire "perfor-  
ances" di rilievo. Non mi  
pirei potessi partire  
alle primissime file, forse  
dirittura nella prima.

Non parlo di "pole position" per scaramanzia. ■ poi ci sono molte altre macchine, ■ le Brabham e le Williams, che vanno ■ forte.

— Che cosa pensi della Ferrari e dei motori turbo in generale?

«Io ■■■■ credo che su questo circuito i motori turbo possano avere delle grosse

possibilità ■ vittoria. Ovviamente, fra le ■ scuderie dotate ■ propulsori sovralimentati la Renault ■ favorita per la grossa esperienza accumulata. Prost è un ottimo pilota, ■ migliore fra i giovani. Certamente saprà dosare le proprie forze e quelle della macchina per arrivare ■ punti. In fondo, al francese interessa soprat-

tutto mantenere il posto di "leader" classifica mondiale, in che arrivano circuiti più veloci».

— Cosa pensi delle recenti polemiche riguardo il peso delle vetture?

«Io, sinceramente, non mi voglio pronunciare a questo proposito. Bisogna riconoscere che i regolamenti in questo periodo ■■■■ ■■■■ molto chiari ed anche la proporzione ■■■■ equilibrio fra i motori turbo ■■■■ gli aspirati non ■■■■ giusta. Chi dispone di un propulsore sovralimentato ha molti cavalli in più ■■■■ disposizione ■■■■ quindi dei vantaggi. In ogni caso, noi piloti siamo impotenti di fronte ■■■■ questa situazione ■■■■ non riusciamo a fare sentire la nostra voce. Sarebbe meglio per tutti se le macchine fossero tutte uguali, tutte ■■■■ ■■■■ stesso peso ■■■■ se si potesse fare ■■■■ belle corse equilibrate. Purtroppo ■■■■ "politica" rovina lo sport».

**Cristiano Chiavegato**

## ***Domani il «Maggioni» promesse in vetrina***

**A partire** ■ domani pomeriggio ■ sul campo comunale ■ Borgaro, un'impresa importante: quella, cioè, di scoprire qualche nuovo campione per il nostro ■ N° scenerio sarà quello ■ allievi ■ Maggio-■ ni, organizzato ■ Seo Borgaro ■ e giunto al quarti ■ finale.

**Scoprire campioni:** perché i due passate edizioni, proprio in questo torneo, gente del nome di Galdieri, Bonesso, Scossa, si mise in evidenza in modo definitivo e la propria classe trovò poi giusta conferma sui campi della A.

Domani pomeriggio, a partire dalle 14,30, le quattro formazioni professionistiche Juventus, Torino, Bologna e Udinese entreranno in campo per le semifinali. Le quattro squadre dilettantistiche che si sono qualificate per la semifinale sono: i bianconeri, vincitori delle prime due edizioni, il Torino, con un 2-0 su Beinasco, il Brescia, che avrà il vantaggio del campo, e la Bologna-Sco Borgaro e l'Udinese-Victoria. Le semifinali si disputano a porte chiuse. Le finali di semifinale e di eliminazione.

Domani sarà presente a Reggio Emilia Gigi Riva, che gli  
hanno dato di più per il calcio. Il calcio è il  
giovane Cagliari. Il premio speciale è  
di A. Lope, il finalista di domenica pomeriggio.

I ragazzi della Juventus sono i favoriti, ma quest'anno pare proprio che i «dilettanti» siano più agguerriti e preparati rispetto al passato: ben nove gare di qualificazione sono state vinte, ben 10 reti, unite ad uno spettacolo validissimo.

Scoprire altri Galdieri, altri Bonesso è un po' la speranza di tutti: ma quest'anno non è giusto cercarli solo nella Juventus e nel Torino, squadre favorite e «ricche». E le partite di domani potrebbero rivelarsi il perché.

Questo il programma di domani (quarti di finale): ore 14,20: Bologna-Sao Paulo; ore 15,30: Juventus-Bayern; ore 16,40: Tottenham; ore 17,50: Liverpool-West Ham. M. C.

**PIQUET, [REDACTED] IN [REDACTED]**



# Cinotto leader «Mancando Alen rally in discesa»

Il canavesano è al comando del «Costa Smeralda»

■ NOSTRO ■

**PORTO CERVO** — Michele Cinotto da Cuorgnè, 23 anni compiuti da tre mesi, stamattina alle 11 era già nella hall dell'albergo di Porto Cervo, pronto a sedersi al volante dell'Audi 4 e partire — un'ora e mezzo più tardi — per la seconda frazione del Rally della Costa Smeralda: altri 680 chilometri, altre tredici prove speciali, altri imprevisti, altre emozioni. Ma l'emozione più grande — e forse la più della — breve e intensa carriera di pilota — Cinotto l'ha certamente vissuta ieri sera quando lo speaker della gara ha scandito all'altoparlante la classifica finale della prima tappa: primo Michele Cinotto, Audi 4, tempo...

**Impressionato?**  
«Mi fa piacere — risponde — e sarebbe inutile nascondere. Tutti consideravano la Audi la grande favorita di questa gara e tutto sommato la responsabilità di non ingannare i pronostici mi dava, e continua a darmi, un certo nervosismo».

Senza contare l'incognita delle due Lancia Rally...  
«Devo ammettere che il ritiro di Alen mi ha facilitato parecchio la vita. E' un pilota molto esperto, che si adatta ottimamente a tutte le condizioni. La macchina? Finché è stata in gara è andata molto bene, in qualche occasione è stata addirittura superiore all'Audi. Credo che... avranno risolto i loro piccoli guai, daranno del filo da torcere a tutti».

**Compresa l'Audi?**  
Michele Cinotto da Cuorgnè sorride e non risponde: «La sfida è rimandata al prossimo appuntamento. Allora le Lancia Rally avranno sistemato gli inconvenienti di gioventù e saranno pronte a misurarsi con la macchina tedesca».

Ma sono davvero così lievi i malanni della debuttante Lancia Rally?

«Una sciocchezza — risponde Giorgio Pinta, pilota e collaudatore della Lancia — inconveniente da quattro soldi. Mi intanto le due macchine si sono fermate e la colpa è di una sbarretta d'acciaio che costa sì e no mille lire».

La sbarretta d'acciaio che costa mille lire è il «dito» di del selettore marce del cambio. prati-



LA RITMO ABARTH 126

ca il meccanismo che spinge le marce al loro giusto posto. Se si rompe, come è successo ieri, il cambio resta sempre in folle.

«Noie cambio», questa è la versione ufficiale del motivo del ritiro della Ferrari 308 Gtb. Tognana-De Antoni, brillanti vincitori dell'ultima edizione del rally della Targa Florio. La spiegazione è soltanto in parte: la Ferrari lamentava, si, il funzionamento del cambio,

ma i due più acciaccati erano i piloti a bordo. Tognana con quaranta di febbre; De Antoni, il navigatore, senza un... Sono dati avanti così qualche decina di chilometri, con Tognana con gli occhi semichiusi e De Antoni che a gesti gli indicava la strada. Quando il cambio ha minciato a dar segni di cedimento, i due hanno approfittato e hanno dichiarato forfait. Cose da rally...  
Eugenio Ferraris

Questa la classifica al momento della partenza della seconda tappa: 1) Cinotto, Audi 4, 3 ore 53'35"; 2) Zanussi, Fiat 131, a 4'46"; 3) Ormezzano, Talbot Lotus, a 5'05"; 4) Tabaton, Stratos, a 5'13"; 5) Tony, Opel Ascona, a 5'35"; 6) Haider, Opel Ascona, a 7'51"; 7) Carrello, Fiat 131, a 10'47"; 8) Buffum, Talbot Lotus, a 14'37"; 9) Masco, Fiat 127, a 17'21".

## «Lotteria» ricco di novità ma lo disertano i parigini

Domani ad Agnano il classico Gran Premio di trotto

Domani ad Agnano si disputa la 101ª edizione del G.P. Lotteria di trotto. La corsa è dotata di 15 milioni di lire, la distanza è di 1600 metri.

La formula è originale: tre batterie di 3 cavalli ciascuna, i primi due di ogni batteria accedono alla finale, più i due concorrenti che avranno conseguito i migliori tempi nelle 10 batterie di qualificazione. Gli altri, i battuti, tornano in pista per la gara di consolazione. La batteria di 15 milioni di lire, «bella», la consolazione, è 30.

Il vincitore della finale, di solito il che vincitore della «manche», a cui partecipa, procura al proprietario un guadagno netto di 80 milioni di lire. Lo stesso cavallo gratifica il possessore di «ticket» della lotteria a lui abbinato della vincita astronomica di mezzo miliardo.

I cavalli piazzati dispensano altre centinaia di milioni di possessori tagliandi estratti, per un totale che si aggira sui 2 miliardi di lire.

Quest'anno, come già 12 mesi fa, il «Lotteria» non cavalli francesi alla partenza, a parte Hetre Vert vincitore recente «Costa Azzurra» torinese che appartiene al «gentleman» milanese Enzo Malvicini.

Quando, nell'80, Hillion Brillouard vinse alla media strepitosa di 1.13, rimase il limite della corsa, fra proprietari francesi e organizzatori partenopei i rapporti si sono guastati per motivi economici. L'altr'anno Idéal du Gazeau, in procinto di trasferirsi ad Agnano dopo il successo nel «Costa Azzurra», ha accettato l'offerta dei dirigenti milanesi che hanno rilevato la conduzione tecnica e amministrativa dell'ippodromo Campi Flegrei in seguito al fallimento della precedente gestione.

Quest'anno è fatta la corte, piuttosto blanda, a Hymour, nuovo reuccio di Parigi di Nizza, ma a Torino nel «Costa Azzurra» il 9 anni normanno ha chiuso definitivamente l'attività agonistica il ricattarsi del malanno ai piedi che già l'aveva costretto lontano dalle piste per un paio di stagioni.

Senza parigini, dunque, il «Lotteria» imminente (anticipato d'un giorno per la concorrenza) Napoli-Bologna, madornale! ma con validi protagonisti prelevati nel campo indigeno e in quello degli americani importati, quali aggiungono tre nuovi «yankess» che varca-

no apposta per la prima volta l'Oceano per partecipare alla gara.

Sono Trespasser's W, Tarry's Boy e Regal. Trespasser's W è una femmina 5 anni, guidata dal giovane Frank Todd. Tarry's Boy ha un anno e sarà il concorrente più giovane del «Lotteria». Il sedolo avrà William Prias Regal, 5 anni come Trespasser's, a differenza dei suoi connazionali che indosseranno giubbe di proprietari Usa, difenderà i colori della scuderia bolognese Madison.

Trespasser's e Tarry's Boy contano, però, trovare anch'essi amatori italiani. Il comperino e il trattengano proprie scuderie.

Analoga manovra l'altr'anno è stata tentata da Red Coach Glory dei signori Kestel. Coach si è presentato nel «Costa Azzurra» finendo squalificato. E' stata anche la esibizione nella prima «manche» del Lotteria, ma eccellente la prova effettuata. «consolazione» vinta in 1.16 in campo comprendeva 13 concorrenti. Malgrado l'exploit, Dave Rankin, blondissimo «driver» canadese, facilità di vendita del cavallo, Coach Glory non trovò scuderie italiane disposte ad acquistarlo e tornare in patria.

Per evitare di attraversare l'Atlantico Trespasser's W e Tarry's Boy dovranno rispondere requisiti essenziali: dimostrarsi dei veri campioni e non pretendere capogiro.

Ecco l'ordine di la formazione delle tre batterie:

Prima: 1. Fedone (V. Baldi); 2. Bradbury (F. Albonetti); 3. Ghenderò (S. Milani); 4. Song and Dance Man (S. Brighenti); 5. Wildwood Brook (O. Baldi); 6. Ceor (V. Guzzinati); 7. Contingent Fee (M. Riva); 8. Trespasser's W (F. Todd).

Seconda: 1. L'Esquiro (S. Brighenti); 2. Hackman (A. Luongo); 3. Our Dream of Me (E. Gubellini); 4. Gentile (A. Fontanelli); 5. Prias Regal (G. Branchini); 6. Club Special (F. Albonetti); 7. Nestore (O. Baldi); 8. Hetre Vert (E. Malvicini).

Tercia: 1. Lanson (S. Brighenti); 2. Wicked Velocity (M. Riva); 3. Easy (X); 4. Demon Renbach (V. Guzzinati); 5. Countess Delo (O. Baldi); 6. Gator Bowl (G.C. Baldi); 7. Tarry's Boy (W. Herman); 8. Vignano (Mazzarini).

Alessandro Debernardi

## Sfida Balocco-Bertola l'incasso va all'Africa.

**BELBO** — Gran gala del pallone elastico domenica di Balocco. Saranno di fronte Carlo Bertola, dei protagonisti del prossimo torneo prenderà il 11 maggio. Una come in questo inizio di stagione si avventurano che già incontrati (una parte). Forse del punto di agonistico lo è; la gara un significato particolare: Balocco giocheranno l'incasso, infatti, andrà a migliaia di chilometri di distanza, fino in (nell'Alto Volta) a favore delle cattoliche.

Il portiere è frate Silvestro Pia, il responsabile missione, che è stato ricevuto dal Papa. Il sacerdote alla partita invitato dal don Oreste Germanetto che ha proposto dirigenti, Secondo Fantoni, e sponsor società, Francesco Capetta, hanno accolto con entusiasmo: anche Balocco i suoi tre compagni di Guido Solferino, Sergio Bioglio, Gino e Nada rinunceranno premio partita (e forse manco). Il tratterà di una «amichevole» (la prima gara di Santo Stefano si giocherà il 11 aprile tra il fronte al proprio e quando l'avversario si chiama Bertola ci tiene a bella figura. Il capitano della Sanstefanese è già in buona forma e senza termini: «Quest'anno penso più mai al titolo». La sua squadra è stata rinnovata per metà: partito Renzo e arrivato il giovane Solferino (figlio campione Armando) e al posto di Bonino giocherà ruolo di l'esperto Garelli.

Piero Galasco

## Battaglin, addio al Giro d'Italia

Si è fratturato scapola e clavicola



Battaglin quest'anno sarà costretto a rinunciare al prossimo Giro d'Italia. Il Giro dell'Etna, vinto da Pantazzi, il corridore veneto è stato coinvolto in una a metri dall'arrivo, riportando due fratture (scapola e clavicola). Dovrà a completo riposo per giorni, forse per un. Gli resterebbero dieci giorni — o poco più — per prepararsi. E' quasi che bastargli. Battaglin, vincitore del d'Italia dell'anno scorso, uno più avversari Hincult. Il ritroverà il francese T.

## Canottaggio Aviazione nuovo sponsor

«Siamo Juventus canottaggio». Palma, 26 anni, simpatico paragono.

L'atleta torinese al gruppo di canottieri Sispoti Fiat che da quest'anno sponsorizzato Aviazione.

Un abbinamento che consentirà al centro remiero Moncalieri un discorso ormai prosciolti alcuni anni.

Arturo Cascone e Luigi si presentano al via stagione e difendere la posizione di prestigio conquistata in campo nazionale internazionale. non è solo all'attività agonistica che la Fiat Aviazione dedicherà il suo impegno.

Ai 180 atleti ufficiali, si affiancano infatti un centinaio di ragazzi del Centro Olimpia, per a adolescenti di praticare questo sport più completi.

Punti forza della Fiat Aviazione saranno il «due senza» Baldacci e Pacovich che 1 «pet leggeri» Uberti, Tonia, Lanza. tutti gli equipaggi del centro remiero torinese, che è uno cinque centri alta specializzazione federazione per la preparazione olimpica, parteciperà alle maggiori petizioni in Italia ed all'estero. Da queste ultime i campioni Francia e Vichy e pare di Lucerna.



# Bocce-rivoluzione campionato più incerto la regina è l'A.B.G.?

## Sport povero ma vivo

La prima delle cinque giornate del campionato nazionale bocce a quadrette per società di serie A, quest'anno valida l'assegnazione del «Trofeo Cynar», in programma domani a Lavagna, sulla Riviera Ligure di levante.

Sono 11 le squadre partecipanti, ma solo poco tempo fa è stato raggiunto il numero, ammettendo due formazioni — le torinesi Brisighello e del Pilone —

non potendo queste contare sul minimo previsto di quattro giocatori. A. Una soluzione-tampone (per evitare di dover cambiare radicalmente anche la formula tecnica del torneo) che però deve suonare come campanello d'allarme il futuro: il gioco delle bocce, vero, incontrando un momento favorevole sviluppo e aumento tesserati; purtroppo, però, non è seguito pari passo da sponsor disposti ad accollarsi spese che di giorno in giorno si fanno sempre più.

Ed è già una realtà che il mondo bocce ci siano ancora giocatori-finanziatori, qualche appassionato presidente e società che fanno grossi sacrifici per allestire squadre competitive, altrimenti i tornei tipo il «Trofeo Cynar» (in passato era il «Trofeo Martini», poi il «Trofeo Bosso») resterebbero lettera morta.

Fatte poche eccezioni, sono molto limitati i interventi grossi (che pure fanno molto per altri sport, anche meno diffusi) perché, dice, quello delle bocce non è uno sport «televisivo»; un errore di valutazione, perché una disciplina che vanta oltre 100 tesserati, in campo mondiale tra le prime in assoluto e che domenica «invade» un po' tutte le regioni d'Italia meriterebbe ben altra considerazione.

In altre nazioni, anche da pochi anni entrate nella grande famiglia della Fédération Internationale de Boules, dicono opinioni considerazioni: in Australia, in occasione del campionato mondiale a coppie, s'è mossa una grossa società internazionale, la Benson & Hedges, offrendo il suo patrocinio e un qualcosa di 80 milioni di lire. E' di pochi mesi fa, sempre in Australia, l'ufficiale riconoscimento del governo confronti presidente della Federazione Australiana, Remo Cher (origini italiane), con la nomina a membro dell'Advisory Council.

La «rivoluzione», provocata dalla scadenza del vincolo per i giocatori, ha fatto sì che quest'anno siano parecchi i cambiamenti nelle composizioni delle squadre; sette società, poi, hanno definitivamente cessato la loro attività (Amici Bocce Ivrea, Bricchi Rossini, Città Lavagna, Comunali Alessandria, La Costanza Re-com Renault, Olimpia Vercelli, Valeo Mondovì); il loro posto ne sono subentrati cinque (Alpignano C.V., Barbero Vincon, Cesare Colombo, La Fissa-3 V-Tutobocce, Lam), cui vanno aggiunte le due ultime arrivate, Brisighello e Madonna del Pilone, per arrivare a 16.

Vediamo quelli che sono stati i «movimenti» più significativi: l'A.B. Genovese, squadra campione dell'81, ha soltanto sostituito il torinese Tamagno con l'alessandrino Notti; la Ciriace, con l'arrivo di Franco Benevene — un uomo in grado di dare «tono» a qualsiasi squadra soprattutto se continua — impegnarsi ad allenarsi come sta facendo — ha lasciato libero Cavassa.

Bielle, Carcarese e Morando non hanno cambiato uomini; l'Andrea Doria, grazie allo sponsor Pautasso, per tre quarti nuova, essendo rimasto solo Timossi. Del tutto «rinnovata» la Nizza SiderNord: della «vecchia guardia» è rimasto soltanto Negro e la squadra ha dimostrato di possedere «potenziale» uomini di gioco di primissimo piano — la probante affermazione conseguita domenica scorsa nella gara a quadrette della Barbero Vincon.

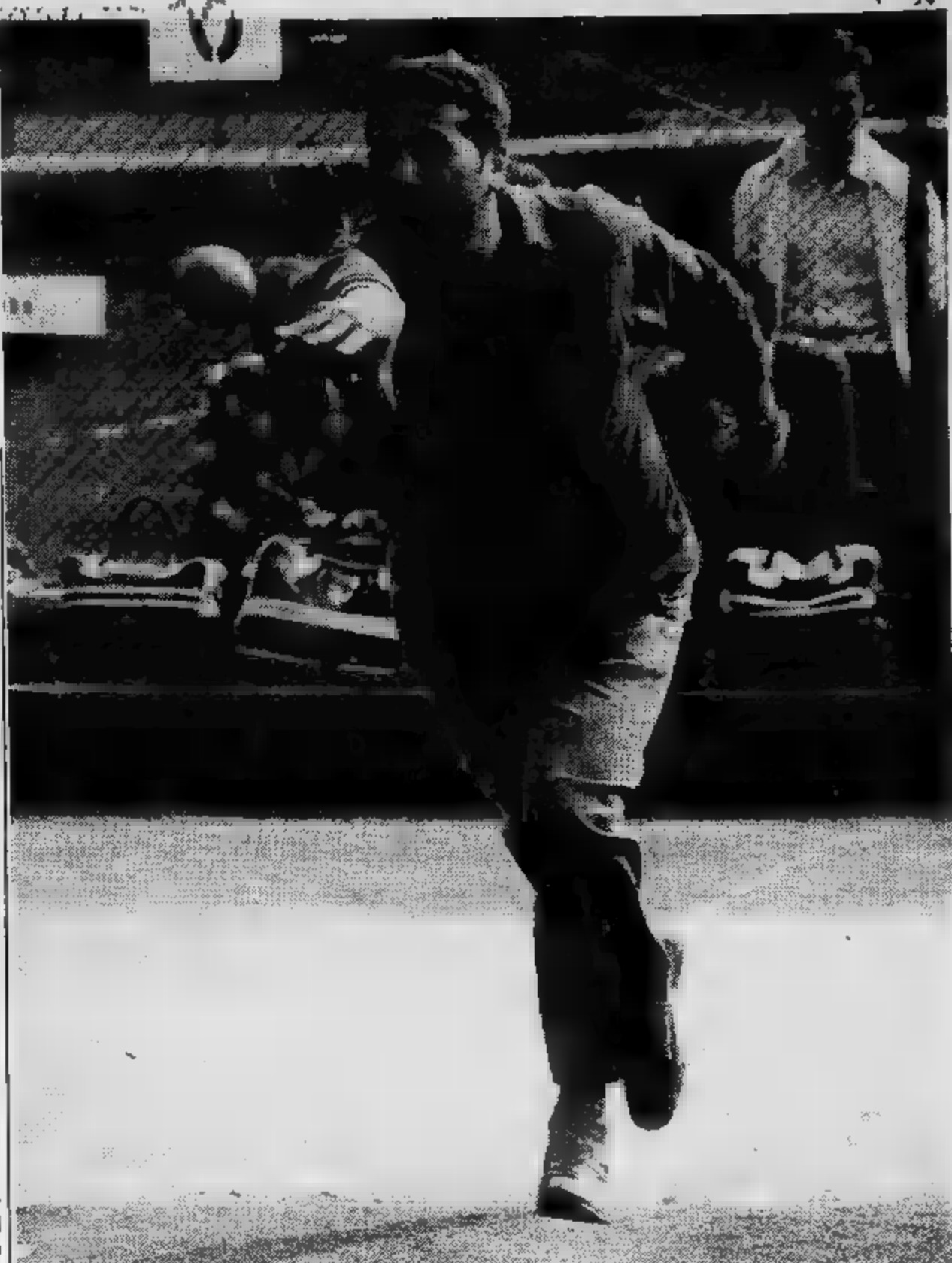
Due squadre che, sulla carta, ci sembrano in grado di recitare un ruolo di rilievo sono l'Alpignano C.V. e la Cesare Colombo (quest'anno arrivata già parecchie volte alla finale in importanti tornei pur riuscire a trovare lo spunto vincente); senza dimenticare squadre come quelle della Fissa, Familiare Alessandria e della Lam-San Salvario.

## Granaglia polemico

Umberto Granaglia, giocatore contestatissimo — a qualche addie- tro (ma anche oggi giorno in grado di essere) — è stato sempre tra i migliori in assoluto, s'è «accasato» alla Barbero Vincon di San Germano Chisone insieme con quasi tutta la squadra dell'ex Città di Lavagna: il campionissimo è sul piede di guerra (specialmente nei confronti dei tecnici federali) vuole dimostrare che non è ancora finito, la

non è del tutto smontata. Con un po' polemica tiene a precisare che «se da un lato è vero che l'espresso l'intenzione, al termine mondiale di Montecarlo dell'80, non venire più convocato azzurro, è altrettanto vero che nell'agosto dell'81 ho avuto la quasi assicurazione di partecipare al mondiale di Novara e che, più recentemente, per «europa» Vals-les-Bains, sono stato interpellato. Quindi le giustificazioni addotte — piuttosto puerili, non rispondenti alla verità — portate — ti per mettermi in cattiva luce. Un «trattamento» che proprio non mi aspettavo e che credo, per quanto stato in grado di dare squadra italiana in tanti anni, non meritare».

Conoscendo Granaglia, soprattutto il suo orgoglio di giocatore, c'è da giurare che quest'anno lo vedrà tra i grandi protagonisti.



SOPRA: UMBERTO GRANAGLIA - SOTTO: I CAMPIONI DELL'A.B.G., BRUZZONE, STURIA E ANDREOLI

## Questa è la formula tecnica

Le squadre partecipanti sono divise, sorteggio, in gruppi da quattro. In ogni gruppo vengono disputate tre partite di qualificazione: i vincenti di due incontri passano il turno, i perdenti un incontro disputano i «recuperi», i perdenti di due partite vengono eliminati.

Le partite sono giocate ai 13 punti, con limite di 2 ore e mezzo; la sola partita di finale, sempre a 13 punti, potrà durare 3 ore. I suddetti orari delle squadre avrà raggiunto i 13 punti vengono effettuati tre tiri supplementari; dopo l'orario prestabilito e dopo i tre tiri, la squadra che si trova in vantaggio verrà dichiarata vincente. Se esistesse la parità dopo i tiri supplementari si procederà coi tiri al pallino (da parte di solo o di due giocatori) a turno delle due squadre.

Per ciascuna delle cinque prove del «Trofeo Cynar» alla squadra 1° vengono assegnati 5 punti; 4 alla 2°; 3 alla 3° e 4°; 2 alla 5° all'8°; 1 dalla 9° alla 12°. La finale completa i punteggi attribuiti alle società in tutte e cinque le prove; in caso di parità per il primo posto verrà disputata una partita di spareggio, con limite d'orario, di 13 punti.



## Le sedici partecipanti

A.B.G. (Ge)  
ANDREA DORIA (Ge)  
BARBERO VINCON (To)  
BIELLESE (Vc)  
BOCCIOFILA (Cn)  
BRISIGHELLO (To)

CELESTINO (Sv)  
CESARE COLOMBO (To)  
CIRIACE (To)  
LA FAMILIARE ENDAS (To)  
LA FISSA-3 V-TUTOBOCCE (To)  
LAM (To)  
MADONNA DEL PILONE (To)  
MORANDO (At)  
SIDERNORD (To)

Andreoli, L. Bruzzone, Cuneo, Notti, Sturla  
Bruatto, Repetto, Tamagno, T...  
D. Amerio, Cavassa, Prietto, Rolle  
Ameghino, Bussi, Granaglia, ...  
Bellotti, Beraldo, Ceresa, Losano, Spinello  
Bonadio, Pinocchio, Gianotto, Macario  
Bartalini, Marocco, Martinetto, Mo-  
metto  
Bruni, Canetti, Ghio, C. Parodi  
Baldo, Luotti, Micheletta, Tonietta  
Benevene, Bragaglia, A. Caudera, Sulini, Vay  
Garigliano, Gregorio, Minuto, Ressa  
Clerico, Lucente, P. Paletto, Selva  
Bonino, V. Botto, Depetris, Greppi  
Calvi, Capello, Ferrero, Gobbato, ...  
Aluffi, Ercole, Langella, P. Val  
Aghem, Dall'olmo, Negro, Riscaldino

### LE CINQUE PROVE DEL «TROFEO CYNAR»

3-4 aprile a Lavagna (Città di Lavagna)  
8-9 maggio a Genova (Sampierdarenese)  
maggio a Savigliano (Saviglianese)  
giugno a ... (Andrea Doria)  
17-18 luglio a ... (Comitato provinciale)

### IL PROGRAMMA ORARIO

1° turno: domani, ore 14  
2° ... domani, ore 17  
Recuperi: domani, ore 21,30  
Quarti di finale: domenica, ore 9  
Semifinali: domenica, ore 14  
Finale: domenica, ore 17

## Domani a Valperga

Anche il «G. P. Cast», campionato a quadrette per società di serie B, prende il via domani (ore 9), a Valperga Canavese: le squadre partecipanti, in rappresentanza del Piemonte e della Valle d'Aosta, sono 85.

Quest'anno si giocherà a orario e i incontri verranno disputati sulla distanza delle 11 e mezzo, più gli eventuali tiri supplementari: ognuna delle cinque giornate del torneo (le altre luogo a Vercelli, l'8 maggio; ad Asti, il 29 e 30 maggio; a Torino, il 3 e 4 luglio; a Saluzzo il 18 e 19 settembre) il sabato mattina verranno disputate 21 partite di spareggio con inizio alle ore 9; seguiranno tre turni: alle 14, alle 17,30 e alle 21,30. La domenica: i «quarti» alle 8,30; le semifinali alle 13,30; la finale, limite d'orario, alle 16,30.

Testi di  
Umberto Granaglia







# OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

(21 marzo - 20 aprile)

Il difficile del giorno non vi prometterà nulla. Siate, quindi, prudenti e non vogliate a tutti i costi concludere i vostri piani. Difficilmente, infatti, riuscirete a risolvere tutto positivamente. Verbi nell'ambiente familiare è effettivo.

(21 aprile - 21 maggio)

Cercate di difendere i vostri interessi ma non siate troppo sfrontati con eventuali avversari che probabilmente in futuro potrebbero esservi utili. In amore, la possibilità di parlare più

chiaramente del vostro futuro con la persona cara. Buona anche la professione; per alcuni nati, avanzamenti di carriera.

(22 maggio - 21 giugno)

Questa è una giornata da dedicare al successo e agli impegni di lavoro. Riuscirete, quindi, ad ottenere molto e vi sarà possibile, quindi, avere un certo successo personale su quanti vi avevano sino ad oggi osteggiato nelle vostre iniziative. Buoni anche i sentimenti: serietà in compagnia.

(22 giugno - 22 luglio)

Gli scontri negativi. Evitate i colpi di testa e continuate ad agire come di consueto ad applicarvi il massimo possibilità. Infatti avrete in tal modo la possibilità di essere a tempo programmi di lavoro, di dimenticare nuove cose.

LEONE (23 luglio - agosto)

Giornata di grazie e congiunzione planetaria positiva. Lavoro e presunti grandi successi specie coloro che lavorano in proprio. Anche di capi vi sarà qualche nel giudicare male la cosa e ne sarete soddisfatti.

(23 agosto - 22 sett.)

La giornata sarà intensa ed interessante e voi vi sentirete eccezionalmente in forma. Questo contribuirà a rendervi particolarmente attivi e creativi soprattutto nel lavoro e vi trarrà non poche soddisfazioni. In amore, emozioni. Primi colpi di fulmine per i giovanissimi.

(23 sett. - 22 ott.)

Particolarmente favoriti in giornata. Venire che vi renderà particolarmente affascinanti. Siate comunque prudenti nel chiedere le cose e, se saprete agire con diplomazia, riuscirete

ad ottenere quasi tutto. Miglioramenti grazie all'intervento di persona facoltosa.

(23 ott. - 22 nov.)

Giornata difficile per di tipo economico. Spese impreviste, infatti, vi sono poche preoccupazioni timori e dubbi. Cercate di all'angoscia perché immediatamente riuscite ugualmente a coprire ogni pendenza. Difficoltà anche nel lavoro e con i colleghi.

(23 nov. - 21 dic.)

Astenetevi, se possibile, la giornata, dalle decisioni e non affidatevi a voler ottenere a tutti i costi risultati che potrete difficilmente conseguire. In amore, maggiore intesa con la persona. Buone anche le relazioni extra-coniugali se non poco tempo.

(22 dic. - 20 genn.)

Trascurate prendere la mano da dei vendetti o di rivalità. Siate

graziosi e soprattutto tolleranti. Pensate che in tali condizioni potrete trovarvi anche voi stessi. Contrasti con familiari e amici vi interranno ma ci penserà persona cara a calmarvi e a farvi ritornare di buonumore.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)

Disturbi da motivi di ordine fisico. Trovate infatti in condizioni fisiche alquanto precarie e avrete bisogno di cure e forse di una visita. Nei rapporti professionali siete prudenti e evitate di diretti persone con i quali vi siete trovati in passato.

(19 febbraio - 20 marzo)

Gli scontri e di maggior ampio respiro alla personalità generosa e positiva riuscite a trascorrere piacevolmente. Nell'ambito della professionalità si prescinde periodo di intensa in istintivi.

IN QUESTI GIORNI  
I fatti di... in versi da Gaetano Fiorentino

## L'assenteismo

L'assenteismo negli uffici sale / che, prima o dopo, il nostro Parlamento / ne aggraverà, / un provvedimento, / gli effetti di carattere penale. / C'è rischio solo: che, passando al voto, / si trovi il Parlamento quasi vuoto.

## Lettere dei lettori

### Nativi del Gemelli troppo soffocanti

molto stelle ma comunque vedo tutti i giorni i leggermi l'oroscopo, così per abitudine, che, effettivamente, molte cose sono vere, se non per il futuro, sempre difficile prevedere, per il Ho diviso per segno le mie conoscenze e così vedo le indicazioni astrologiche funzionano per dare il carattere a ognuno, e grandi linee, si capisce. Così l'Ariete è in genere generoso, il Toro è laborioso e la donna Toro è anche di un fascino particolare e misterioso. Riconosco ormai la «duplicità» Pesci, che vengono raffigurati una testa in giù e uno a testa in su. Per me il segno non è, molti pensano, quello dello Scorpione, bensì quello del Gemelli che definisce, più che «geniale», un segno pazzo e incostante.

In affari il nativo del Gemelli ha caratteristiche per mandare a catastare qualsiasi azienda gli venga affidata, anche è sgarbo e non tira fuori volentieri i quattrini portafoglio. In amore il Gemelli è possessivo sino a soffocante. Ho conosciuto Gemelli che non rendono all'età; pretendono di strappare e rischiano «sechi». Sono cose che ho constatato e che mi brava interessante far conoscere, opinione personale, a compone oroscopi. I segni migliori sono quelli fuoco.

### Il museo delle poste

Nella seconda metà febbraio scorso, il ministro Gaspari ha inaugurato il Museo storico delle poste e delle telecomunicazioni in Roma. Me pare che l'iniziativa si riveli intempestiva poiché ben altro incalza nel settore. Comunque, esse potrebbe anche un museo di tal preta ottimamente per ospitare la raffigurazione emblematica della distruzione storica servizi postelegrafonici; carenza e delle lacune storiche servizi relativi alle telecomunicazioni; dell'irrazionalità, disorganizzazione, lottizzazione e spracco coinvolgono il storico baraccone radiotelevisivo. Che l'utenza avverte e subisce, pazientemente, ogni giorno.

### Armi

#### disposizione

Sono stupito vedere che dagli armatori, con i templi corrono, sono protezione. Basta un colpo contro il vetro e chiunque ha la possibilità di rifornirsi di rivoltelle, fucili, pugnali. Non è un pericolo tutto ciò? Mi bra vedere e proprie armiere a disposizione primo dell'inquante passa. Io propono almeno una oppure di fuori o nei pressi guardia, come per banche e per gli cambio.

## NILUS



## CINEMATOGRAFI

### FUORI CITTA'

**ROMA**  
ROYAL: Monaco.  
**CARMAGNOLA**  
LUX: I Schiavini. Non viet.  
MARGHERITA: Arturo. Non viet.  
SPLENDOR: Bronx 41° distretto di polizia. Viet. 14.  
**CINE**  
CATALANO: La sei l'ultima sul mulo?  
NUOVO: La piazza storia del mondo di Mel Brooks, con Mel Brooks, techn. Non viet.  
ITALIA: F. nel i ragazzi dello zoo di Berlino.  
**CHERI**  
NUOVO CHIERI: Ragtime.  
**CHIVASSO**  
NUOVO MODERNO: Nocchi rocciolini profumamente la mutande.  
**CUORONE**  
PERONA: I  
MARGHERITA: F. nel i ragazzi dello zoo di Berlino.  
**LANZO**  
CATALANO: Popeye Braccio di ferro.  
**LEMI**  
AMERICA: Ollant. Viet. 18.

**MONCALIERI**  
ITALIA: D.  
Non viet.  
**MONTANARO**  
Organismo bagnato.  
**NICHELINO**  
SUPERGA: Cristiano F. nel i ragazzi dello zoo di Berlino.  
**ORSESSANO**  
MODERNO: La porno peccatrici di provincia.  
**PIEMONTE**  
HOLLYWOOD: La guerra del fuoco.  
NUOVO: Ragtime.  
ITALIA: I giorni dell'ira.  
PRIMAVERA: Un lupo mannaro americano a Londra. Viet. 14.  
RITZ: Atmosfera nero.  
**PIOMBASCO**  
SAN GIORGIO: 807 licenza di uccidere.  
**RIVAROLO**  
CRISTALLO: La cruna nell'ago.  
**SESTIERE**  
FRAITEVE: I carabinieri.  
**SESTIMO**  
SECCARE: Immemorato pezzo.  
GARIBOLDI: Il tempo delle mele.  
MODERNO: L'uomo del corallo.  
**SUSA**  
CENISIO: Fracchia la bella umana.  
**VALPENGA**  
AMERICA: Il tempo della mela.

## RITROVI

**AL**  
E (str. Cavonetto 2): 21.  
ore 21 danze.  
**BELLE ARTI**  
15.30-21 Ingresso 8-8.  
ore 21 danze.  
**CLUB 84**  
ore 21 danze.  
**DU PARC**  
ore 21 Rocky e Rebel.  
**EDEN**  
ore 21 Ruby e i Gentlemen.  
**FARO**  
ore 21 danze con i Lords.  
**FORTINO**  
ore 21 Licio.  
**GARDEN**  
ore 21 Venerdì elegante.  
della Colomba.  
**LA PERLA**  
ore 15.30-21 danze.  
**LE ROI**  
ore 21 Bal Musette.  
**MASSARUG**  
ore 21 Ballo licio.  
**ODEON**  
15.30-21 La Nuova Riforma.  
**PRINCIPE**  
ore 21 Nuccio Nicola.  
**TROCADERO**  
ore 21 Les Mistr.

**SHAKER PIANO BAR** (via G. Battisti 3, l. 532.492): Luciano, Krystyna, Galino.  
**SHAKER DISCOTECA** (via G. Battisti 3).  
**GALLERIE E MUSEI**  
**ARTE CLUB** (via Brofferio 3): Pino Grifo.  
APPRODO: personale David Johnston.  
**ARTECENTRO - QUAGLINO**: Baratta.  
**CITTADELLA**: Adriano Tuminetto.  
**DONNA**: personale e sculture Taragni.  
grafica Dall, Colombotto, ecc.  
**10** (c. 307, tel. 890.048): Calandri, Campigli, Chirico, Gentili, Graco, Guttuso, Picasso, Vassarely, 15.30 - 19.30.  
**LA CONCHIGLIA** (Garibaldi 35): Gaida.  
L'ARIELE (Bava 4, tel. 832.075): opere di maestri d'epoca.  
**17** (via Accademia Albertina 6): Gaudentio Ferrari e la sua scuola, i cartoni cinquecenteschi.  
**ALBERTINA**: Mostra di opere e organizzazione della Cultura.  
Regione e Provincia.  
Torino e dell'Accademia.  
Arti Torino, 22 marzo-9 maggio.

1982. Ingresso. Orario di apertura: 10-12; 15-19. Tutti i giorni, escluso il lunedì.  
**ASSOCIAZIONE PIEMONTE ARTE**  
Miro: Grafica.  
AIC (877.857): Merlino personale.  
immagini di danza.  
Jonathan Janson.  
1900 e contemporaneo - Grafica (tutti chiusi).  
**LA BUBBOLA - ARTI**: Arte in firmata.  
**LA BUBBOLA** (via Po, 9): 25 anni.  
**LE IMMAGINI** (della Rocca 3): Paulucci.  
**NANCISO** (piazza C. Felice 18): Il segno orientale. Disegni del '900 italiano.  
**PIRELLA** (corso Cairoli 32 - tel. 877.344): Henry Mauron.  
**1** (Lungote S. Cadorna - tel. 877.810): le ceramiche di Gaudì.  
**SALZANO** (p. Carignano 2): Filippo Avello, dalle ore 18 alle 20.  
**SANT'AGOSTINO** (via S. Agostino 5): maestri '800 e '900.  
**VIOTTI**: Guttuso, mista luna.  
**DELLA ROVERE** (via S. 5): ore 10-12; 15-18.  
**MUSEO DEL CINEMA** (Piazzola Chiablese): alle 16 e 21.15 Un garibaldino al convento, di Vittorio De Sica.  
del Poggio, l. 1942.  
Cortina, N. (Italia 1942, minuti 95).



## DOBBIAMO FARE MOLTI INVESTIMENTI PER DARTI IL TELEFONO DEL FUTURO.

Una telefonata è diventata ormai un gesto naturale, ovvio, soprattutto per chi lavora.

Ma, il telefono può dare ancora di più, con i satelliti artificiali. Ecco perché ci stiamo impegnando in continua ricerca tecnologica nel campo delle trasmissioni via spazio.

Così si potrà migliorare i collegamenti con tutto il mondo, rendendoli più facili e veloci. Per darti un telefono adeguato alle crescenti esigenze di comunicazione, per darti il telefono del futuro.

*Il Telefono. La tua voce*

### ECONOMICI

#### Acquisto alloggi



appartamenti liberi  
nuove dimensioni  
in Torino e Casalegno  
corso B. Margherita 7 tel.

19

#### Vendita alloggi

A.A. in Torino avendo 57  
milioni mila. Tel. Fiva 594.727.



A.A. GENERALI Z. 380.573 li-  
bero via ... avendo 57  
milioni mila. Tel. Fiva 594.727.

A Cumiana casa 5 vani bi-servizi terrazzo box  
terreno mq 1900 L. 130 milioni dilazionabili.  
Sabatelli Immobili 632.553.

A E. Benigno (15 km da corso G. Cesare)  
vivi varie dimensioni a partire da L. 35 mi-  
lioni più 12 di mutuo, permute, personale  
sabato e domenica in piazza Italia  
Mila 749.5985.

A Vinovo privato vende a privato alloggio li-  
bero di 70 con servizi acqua calda cen-  
tralizzata L. 3 milioni Tel. 011 215.14.49.

Utop 537.421 vende Borgo Pao-  
lo via ... camera ingresso  
bagno dilazioni permute.

AFFARE Utop 537.421 vende libero Barera  
Mila ... ingresso la-  
gno 37 milioni 900 mila rateabili.

Utop 518.987 tra ... e  
Poirino Fraz. Marocchi in ... nuova  
1-2-3-4 camera cucina bi-servizi box auto mu-  
tuazioni. Personale in loco.

AFFARE Utop 518.987 vende adiacente Piazza  
Adriano via Montebello 2 camera cucina  
servizi 31 milioni 900 mila rateabili.

AFFARE Utop ... allog-  
gio via ... zona Peralta 2 cam-  
ere ... 30 milioni mila rateabili.

AFFARE Utop ... via ... grazie  
re ristrutturato libero soggiorno 2 camera ti-  
nello bagno, 69 milioni.

AFFITTASI in residence eleganti monticcioli  
arredati con angolo cottura servizi ogni con-  
forto. Tel. 308.6769.

ALLOGGI ... liberi  
zona S. Salvatore 2, 3, 4 camere servizi  
21. Edil Residenze tel. 650.5539.

Barriera Milano libero appartamento  
ingressa camera tinello cucinino servizi lire  
33 milioni 500 mila, dilazionabili.

AME' zona centro libero camera cucina ser-  
vizi 31 milioni Tel. 546.585.

AME' zona San ... libero soggiorno  
camera cucina servizi adatto ufficio  
milioni 500 mila. Tel. ...

AME' zona San Paolo libero camera cucina  
servizi cantina lire 34 milioni mila dilazio-  
nabili. Telefonare 546.585.

Crocetta ... tinello  
mq 56 doppie anse prezzo interessante baldi  
vende. Tel. 011/502.518.

BORGARETTO vendesi alloggio libero mq  
composto da 2 camere, cucina abitabile, ser-  
vizi, piano rialzato, r. ... milioni Tel.  
7214 - 349.9740.

... ... ampio  
cucinino ... L. 52 milioni  
... dilazionabile. Tel. 531.008.

CASALEGNO B. 839.8444 via Roppo (B. Mi-  
lano) camera, cucinino, servizi  
cantina, 3 arie, 41 milioni.

CASALEGNO B. 839.8444 c. Roselli (S. Rita)  
mq 75: 2 camere, tinello, cucinino, servizi. 65  
milioni, mutuo fondiario 10,8% semestrale.

CASALEGNO B. 839.8444 c. ... L. 2  
camere, ... servizi, cantina, 28 milioni,  
... dilazionabile.

CASALEGNO B. 2 ... via Lurisia (S. Pa-  
olo) mq 75: 2 camere, cucina, servizi, 53 milio-  
ni, mutuo fondiario 10,8% semestrale.

CASAMERCATO A ... v. La ...  
nel ... di ...  
laminato composto ...  
... cucina, servizi, mq  
150 circa. Possibilità permute.

CASAMERCATO D. 650.3805 ... As-  
... Bormazzo (Parola) camera, tinello,  
cucinino, servizi, dilazioni, ... liberi

CASAMERCATO D ... E 650.3805 libero  
completamente ristrutturato camera, cucina,  
servizi. Dilazioni, ...

Principe Oddone camera, cucina, servizi lire  
18 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO E ... libero via ...  
roncato (Aeronautica) camera, cucina, ...  
gno, casa 25 anni, prezzo dilazionabile.

CASAMERCATO B ... Grugliasco  
recente ... cucina, servizi 29  
milioni dilazionabili.

CASAMERCATO Z. 650.3805  
vendi via Guido Reni allog-  
gio composto da salotto, 3 ca-  
mere, tinello, cucinino, bi-ser-  
vizi, giardino condominiale per  
bimbi. Possibilità box.

CENTRO v. Juvetta 18: 3 camere cucina pia-  
no 1° mq 117 L. 64 milioni  
milioni Lux Case vende. Tel. ...

CENTROCASA 513.831 adiacente corso  
Yasson ottimo affare camera cucina servizio  
10 milioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 centralissimo termo  
ascensore portineria signorile 4 camere ti-  
nello 2 servizi 147 milioni minimo contanti.

CENTROCASA 513.831 libero via Monte Pla-  
ta 15 uso ufficio 3 vani servizi primo piano,  
... milioni dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 corso  
Borge 95 appartamenti spa-  
ziosi 2-3-4 camere cucina in-  
gresso bagno termo ascen-  
sore, facilitazioni.

CENTROCASA 513.831 corso  
Montebello 20 appartamenti  
signorili luminosi 2, 3, 4 camere  
bagni da 71 milioni e  
132 milioni 700 mila meno mu-  
tuo San Paolo e dilazioni.

EDIL-PO vende in Torino (via Cibrario) allog-  
gio occupato di ... cucina, ... Tel.  
349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Campobasso)  
alloggio libero di 2 camere, salotto, cucina  
servizi. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Bruino alloggio composto  
da: 2 camere, cucina abitabile, servizi, box,  
cantina. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Seregno villa in compres-  
so a schiera di 2 camere, salotto, cucina  
e doppi servizi, box, posti auto,  
servizi e cantina. 349.7214 -  
349.9740.

EDIL-PO vende libero Barriera Milano cam-  
ere, tinello, cucinino, servizi, posto macchina.  
349.7214 - 349.9740.

COLL ... lenza oltre 8. Misura club  
letture piscina privato vende immediato  
ulteriori alloggi in piazzina signorile. Telefonare  
537.572, ova ufficio.

CROCETTA Edil Residenze vende salotto 3  
camere ... bi-servizi box.  
650.5539 - 650.8479.

EDIL-PO vende in Torino (via Cibrario) allog-  
gio occupato di ... cucina, ... Tel.  
349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Campobasso)  
alloggio libero di 2 camere, salotto, cucina  
servizi. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Bruino alloggio composto  
da: 2 camere, doppi servizi. Tel. 349.7214 -  
349.9740.

EDIL-PO in Bruino alloggio composto  
da: 2 camere, cucina abitabile, servizi, box,  
cantina. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Seregno villa in compres-  
so a schiera di 2 camere, salotto, cucina  
e doppi servizi, box, posti auto,  
servizi e cantina. 349.7214 -  
349.9740.

EDIL-PO vende libero Barriera Milano cam-  
ere, tinello, cucinino, servizi, posto macchina.  
349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende libero Barriera Milano cam-  
ere, tinello, cucinino, servizi, posto macchina.  
349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende libero Barriera Milano cam-  
ere, tinello, cucinino, servizi, posto macchina.  
349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende libero Barriera Milano cam-  
ere, tinello, cucinino, servizi, posto macchina.  
349.7214 - 349.9740.

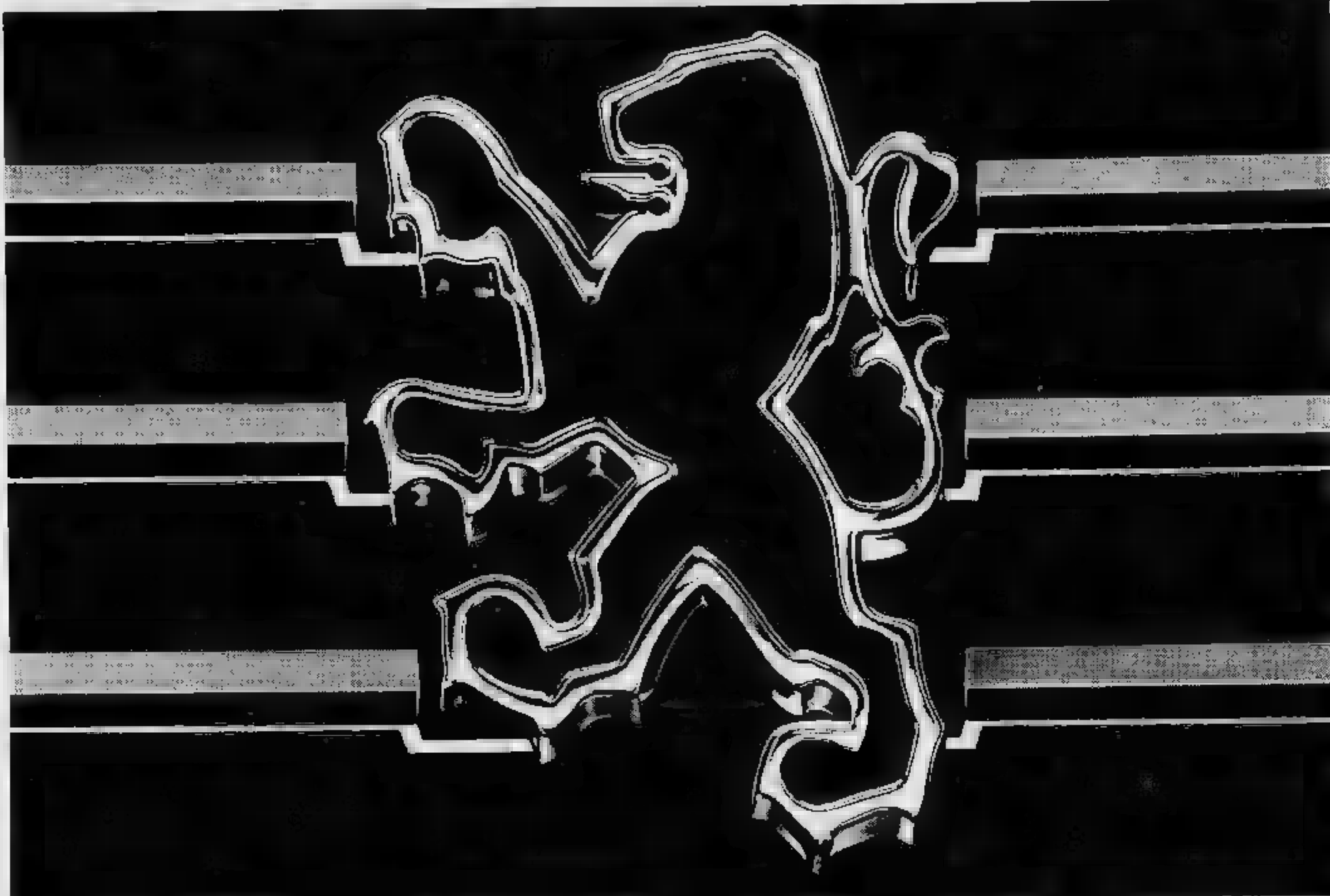
EDIL-PO vende libero Barriera Milano cam-  
ere, tinello, cucinino, servizi, posto macchina.  
349.7214 - 349.9740.

(continua)









INTIA Univas

# LA PARTE DEL LEONE.



La parte del leone non è una vuota affermazione di supremazia né una trovata pubblicitaria.

È la sintesi più appropriata - e motivata - di tutta una serie di concreti vantaggi ■ caratteristiche inerenti Peugeot.

Definizione motivata perché il leone è da sempre il simbolo della Casa automobilistica francese, presente sui frontali di tutti i suoi modelli.

Così, ■ dalla parte del leone non significa solo stare dalla parte del più forte, significa stare dalla parte di Peugeot, significa aver scelto le auto con il leone rampante "in fronte". E in tutte le vetture Peugeot qualche caratteristica... leonina salta all'occhio.

## LA BELLEZZA DEL LEONE

Fra i leoni Peugeot, il fascino ■ fa strada. Basta pensare ■ tutti i modelli "firmati" con il leone: la piccola 104, la classica 305, l'importante 505 ■ l'ammiraglia 604.

Tutti disegnati da Pininfarina. E si vede: dalla più piccola alla più grande aleggia nella linea un'aria di famiglia, una famiglia di persone raffinate e per bene. Raffinate sia quando "vestono" casual (104) sia quando sono "tirate" da cerimonia (604).

## ■ RIPOSO DEL LEONE

Le Peugeot hanno una qualità: quella di coccolare... chi sta dalla loro parte: sospensioni uniche, poltrone ottimamente rivestite (tweed o velluto) e comode come il salotto di casa. E lo spazio, anche quando è ridotto (104 3 porte), non dimentica il benessere del guidatore

## ■ dei suoi ospiti.

E più "crescono" le macchine, più aumentano ■ comodità Peugeot, fino alla 604, auto nella quale piacerebbe quasi quasi abitare. Auto per vivere. Davvero.

## LA GRINTA DEL LEONE

Veloce, agile, scattante e aggressivo. Fatto così, il leone. E fatte così le Peugeot: la 505 Turbo Diesel, ad esempio. È veramente ■ brivido della sicurezza: più di 160 km. all'ora elargiti da un Diesel generoso e affidabilissimo, nato dall'esperienza Peugeot.

Come pure il 505 STI iniezione: proprio un bell'esempio della tecnologia Peugeot. Una tecnologia ad alto livello che dimostra come ■ auto Peugeot, oltre ad averlo "in fronte", il leone ce l'hanno nel cuore. Per tradizione.

## L'INTELLIGENZA DEL LEONE

Un'auto, per meritare di ■ scelta, deve dimostrare intelligenza, deve unire alle buone prestazioni il vantaggio di una buona economia.

E questo ■ pane per i denti del leone Peugeot, un leone che "beve" poco ■ vive a lungo: facile per lui quindi far risparmiare denaro e preoccupazioni a chi sta dalla sua parte.

## LA SICUREZZA DEL LEONE

Eh sì, lo sanno proprio tutti che Peugeot costruisce auto che durano. Sempre. Auto così potrebbero quasi fare a meno dell'assistenza. E quando occorre, essere dalla parte del leone ha i suoi bei vantaggi: tanti quanti i 1360 Centri di assistenza distribuiti capillarmente in tutta Italia.

 **PEUGEOT**



## Proposte alla Camera

Avremo Bot  
a 10 anni  
indicizzati

ROMA — Avremo del Buoni del Tesoro di durata decennale totalmente indicizzati in base all'andamento dell'inflazione interna? L'autorizzazione alla loro emissione da parte del Tesoro è contenuta nella legge finanziaria in discussione all'assemblea Montecitorio. La disposizione è stata inserita nel provvedimento alcune settimane fa.

Una volta ottenuta la commissione bilancio in sede referente che ha accolto, con un emendamento presentato dall'on. Spaventa a nome del gruppo della sinistra indipendente.

• Nuovo annuario Casse Risparmio e banche del Monte — Il nuovo annuario delle Casse di Risparmio, delle Banche del Monte e dei loro istituti centrali e regionali, edito dall'associazione fra le Casse di Risparmio Italiane, Roma, è uscito in questi giorni.

Il volume presenta voci dei bilanci aziendali, ivi comprese le sezioni autonome e separate, l'aggiornamento dei principali elementi strutturali e organizzativi (amministrazione, direzione, ricezione, esattorie, tesorerie, personale), l'elenco completo degli sportelli e degli altri uffici (rappresentanza, corrispondenti, ecc.), categoria e un indice alfabetico degli amministratori.

L'annuario riporta, inoltre, serie di elaborazioni statistiche quinquennali dei dati più significativi delle Casse e dei Monti, che rappresentano circa il 28% dell'intero sistema bancario italiano.

L'occhio dello Stato sui tuoi conti in banca  
Resta la Svizzera il «santuario» più sicuro

Il Parlamento discute il progetto Formica che amplia la possibilità dei funzionari di accedere al «segreto» - Che cosa fanno negli altri Paesi europei, in Usa, in Giappone

ROMA — Il «progetto» Formica, lo sche-  
ma di decreto presidenziale che allarga i  
poteri di fisco nel campo del segreto ban-  
cario, cominciato il 1° marzo, l'avvio  
dell'esame alla commissione Interparlamentare del «trenta».

Una volta ottenuto il parere della  
missione, il progetto potrà passare al Con-  
siglio dei ministri. Il decreto emanato  
dalla commissione Interparlamentare  
rientra infatti nell'ambito della delega di  
cui il governo dispone per l'attuazione  
della riforma tributaria. La nuova  
legge amplierà la possibilità dei funzionari  
di fisco di chiedere alle banche dati sui  
conti dei loro clienti e di compilare «acces-  
si» (cioè ispezioni) per controllare docu-  
menti in relazione a sospetti fiscali.

Questa è la prima volta in Italia, al-  
l'estero, diverse legislazioni che  
prevedono? Gli istituti di credito svizzeri,  
confermando una tradizione, resta-  
no fra i più sicuri «santuari» del segreto  
bancario nel mondo occidentale. E'  
emerge con chiarezza un esame delle  
legislazioni principali Paesi indu-  
strializzati in tema di accesso ai dati sui  
conti bancari. In tutti i Paesi, in forma  
ufficiale e legislativa, il ricorso  
alla consuetudine, viene riconosciuta l'e-  
sigenza della riservatezza, rapporto  
banca-cliente. Ma la legge, a tutela degli  
interessi pubblici, delle breccie in  
questo campo, il ricorso: l'ampiezza di que-  
ste aperture varia però notevolmente da  
Paese a Paese. Ecco una rassegna:

l'obbligo di fornire tutte le in-  
formazioni richieste, pena una  
multa salata.

## Usa

Negli Stati Uniti non esiste al-  
cuna norma formale che garanti-  
sca il segreto bancario, come af-  
fermano i giuristi sottolineando la  
sentenza della Corte Costituzio-  
nale secondo la quale i docu-  
menti relativi a depositi sono  
«proprietà delle banche e non dei  
clienti». Resta tuttavia pratica-  
mente tutelata la riservatezza  
bancaria, ma essa può essere su-  
perata ogni volta che le com-  
petenti autorità abbiano necessità  
di ricorrere alla documentazione bancaria.

## Francia

Anche in Francia il segreto  
bancario trova dei limiti nei poteri  
stabiliti dalla legislazione fiscale:  
gli articoli 1987 e 1991 del  
fisco, infatti, conferiscono alle  
varie branche dell'amministra-  
zione tributaria il diritto di accesso  
a tutti i documenti contabili, al-  
l'indole anche ai conti bancari, al-  
fili del controllo delle dichiara-  
zioni dei contribuenti. Tuttavia,  
prima di procedere alle verifiche,  
gli ispettori fiscali devono infor-  
mare la direzione delle imposte  
dirette. Naturalmente può supe-  
rare il segreto bancario anche la  
polizia giudiziaria.

## Giappone

Anche in Giappone non c'è  
nessuna tutela legale del segreto  
bancario, che è mantenuto sulla  
base delle consuetudini e dell'eti-  
ca professionale delle banche.  
possono opporsi a richieste  
della magistratura, che siano  
 motivate da questioni giudiziarie.

## Spagna

In questo Paese la questione è  
di particolare attualità: il segreto  
bancario è sancito da una legge  
del 1940 che apriva spiragli solo  
alle richieste formali della magi-  
stratura; ma nel 1977 è stata ap-  
provata una legge fiscale che  
consente di chiedere alle banche  
informazioni generiche sui conti  
esistenti e sui nomi dei titolari ma  
non sull'ammontare dei depositi  
e sui movimenti. Poi il ministero  
Finanze, il 24 novembre  
1980, ha emanato un decreto per  
obbligare le banche a fornire an-  
che queste informazioni specifi-  
che. L'associazione bancaria  
spagnola ha fatto opposizione a  
questa iniziativa, presentando un  
ricorso prima al tribunale ammi-  
nistrativo (che ha però dato ra-  
gione al fisco) e successivamente  
alla Corte Suprema che non si è  
ancora pronunciata.

## Olanda

Il terzo Paese del Benelux ha  
un atteggiamento completamen-  
te differente. Il segreto bancario  
è esistito «de facto» solo fino alla  
seconda guerra mondiale, per  
essere poi costantemente atten-  
tuato nel dopoguerra con la va-  
lorizzazione di norme preesisten-  
ti che imponevano a chiunque  
l'obbligo di «riservatezza» a disposi-  
zione del fisco, su sua richiesta,  
documentazione contabile. In  
Olanda gli ispettori fiscali proce-  
dono periodicamente a controlli

## Belgio

Assoluta stretta la tutela del  
segreto bancario in Belgio. La ri-  
servatezza può essere violata so-  
lo nei casi di apertura di procedu-  
re penali contro i titolari dei conti.

## Svizzera

Una difesa molto rigida del  
segreto bancario è assicurata, co-  
me si è detto, in Svizzera (forse  
solo in Austria i banchieri godono  
di un trattamento simile): gli unici  
limiti sono legati al perseguimen-  
to dei casi di criminalità comune.  
La tutela del segreto bancario (il  
banchiere gode di un vero e pro-  
prio segreto professionale) è ga-  
rantita con pesanti sanzioni contro  
i trasgressori. L'art. 47 della  
legge bancaria federale  
impegna alla discrezione tutte le  
persone che lavorano in banca,  
senza distinzioni di rango e cari-  
ca. L'obbligo rimane valido an-  
che per coloro che cessano il  
rapporto di lavoro con la banca.  
Le pene arrivano fino a sei mesi  
di carcere e a 50 mila franchi di  
multa. Secondo la legge svizzera,  
il segreto bancario può essere re-  
vocato solo in base a disposi-  
zioni normative che stabiliscono  
l'obbligo di informare le autorità  
e testimoniare in tribunale. L'o-  
biettivo è sostanzialmente quello

evitare che i proventi dei delitti  
comuni possano essere tutelati  
dal segreto bancario. L'obbligo  
del segreto bancario può essere  
tolto su specifica autorizzazione  
del cliente. Comunque, ven-  
gono forniti dati alle autorità tri-  
butarie.

## Germania Ovest

In Germania occidentale il se-  
gredo bancario è preso sul serio  
ma è nettamente «sacro».  
Non è infatti una linea di  
principio il controllo ammi-  
nistrativo sulla consistenza dei vari  
conti (le banche ad esempio  
possono prelevare le fonti le ri-  
sultate sugli interessi e la tassa-  
zione avviene sulla base della di-  
chiarazione annuale dei redditi);  
la Germania è per questo  
paradiso degli evasori: infatti  
gli ispettori fiscali che riscontra-  
no irregolarità nelle dichiarazioni  
tributarie possono chiedere alla  
banca di documentare i movi-  
menti di singoli conti, senza au-  
torizzazione della magistratura. E'

una facoltà relativamente poco  
usata, non per debolezza  
fisco, quanto piuttosto per la ca-  
pillarezza dei controlli fiscali.

## Gran Bretagna

Il segreto bancario in Gran  
Bretagna sembra configurarsi  
come uno degli aspetti della tu-  
te della «privacy»: le banche, co-  
munque, sono tenute a notificare  
all'ufficio delle imposte l'ammonta-  
re degli interessi corrisposti,  
ma non sono obbligate a presen-  
tare gli estratti conto della clien-  
tela. Se il fisco ha dei dubbi può  
chiedere al contribuente di forni-  
re l'estratto bancario per il perio-  
do interessato: se questi rifiuta  
ed esistono concreti indizi di evo-  
sione, l'ufficio tributario può ri-  
volgere la magistratura per co-  
stringere il contribuente a «col-  
laborare»; non può rivolgersi di-  
rettamente alla banca. Il mecca-  
nismo è recente e risale alla leg-  
ge finanziaria del 1976. Fino ad  
allora, infatti, il contribuente ave-

Vino «meccanizzato»  
in vetrina a Vignale

VIGNALE MONFERRATO — Da mesi, in Piemonte, in  
corso un dibattito sulla ne-  
cessità di mettere a punto  
nuove strategie di commer-  
cializzazione dei vini per usci-  
re dalla crisi che paralizza in  
particolare il mercato del  
Barbera: vino di qualità, ma  
di scarsa immagine.

Poco, finora, si è parlato in-  
vece della necessità di fare vi-  
ni diversi, più leggeri, fruttati,  
adatti ai nuovi gusti del pub-  
blico.

Di questi temi hanno di-  
scusso ieri, all'«enoteca regio-  
nale di Vignale Monferrato»,  
oltre duecento tra enotecnici  
ed allievi della scuola enologi-  
ca di Alba. Al centro del di-  
battito, organizzato dalla se-  
zione piemontese dell'Asso-  
ciazione enotecnici italiani,  
gli studi effettuati dal profes-  
sor Osvaldo Colagrande, di-  
rettore dell'Istituto di enolo-  
gia dell'Università cattolica di  
Piacenza. Studi che hanno  
portato alla realizzazione da  
parte della Olmar Tecno, di  
Occimiano Monferrato, di un  
tipo di impianto per vinifica-  
zione a nuova concezione.

Si chiama «Selector» ed è  
un impianto completamente  
automatico costituito da due  
serbatoi sovrapposti a comu-  
nicanti e da due circuiti, uno  
elettropneumatico e l'altro  
elettromeccanico, per la rea-  
lizzazione, la programmazione  
ed il controllo del rimonta-  
ggi (concentrati in poche ore)  
mostrato sulle vinacce  
durante la fermentazione.

«Abbiamo effettuato prove  
per quattro anni — ha detto il  
professor Colagrande — con  
uve destinate alla produzione

di Barbera ma anche Dolcet-  
to, Barbaresco, Gattorna e  
Valpolicella. In particolare,  
l'impiego del vinificatore a  
rimontaggio automatico con-  
trollato ha permesso una  
più razionale condotta della  
macerazione e una sensibile  
riduzione dei tempi di lavora-  
zione».

Anche gli altri due relatori,  
Giacomo Tachis, direttore  
tecnico della Bersano Spa, e  
Filippo Solive, direttore tecni-  
co della Marchesi Antinori,  
hanno sottolineato l'opportu-  
nità di puntare ad una abbre-  
viatura dei tempi di vinifica-  
zione sia per i vini destinati  
all'invecchiamento sia per  
quelli destinati al consumo  
immediato.

Migliora l'Usa  
l'economia

WASHINGTON — Segna-  
li di miglioramento per l'e-  
conomia statunitense pro-  
vengono dal cosiddetto  
«superindice», che rivela  
una flessione del solo 0,3%  
il mese di febbraio ri-  
spetto ai livelli di gennaio.  
In particolare, si regi-  
strano miglioramenti a  
febbraio negli ordinativi di  
attrezzature ed impianti,  
nelle autorizzazioni per  
nuove costruzioni, nei  
prezzi dei titoli azionari e  
nell'andamento della liqui-  
dità delle aziende, mentre  
rileva una flessione dei  
prezzi delle materie prime.  
Negativi invece i dati rela-  
tivi alla massa monetaria  
del Paese e al livello delle  
consegne.

## Centrali e popolazione

Assicurati  
contro  
l'atomo

Nel 1980 sono stati 201 gli  
incidenti avvenuti nelle cen-  
trali nucleari. Di questi il 10  
per cento sono stati classi-  
ficati nella categoria «B», vale  
a dire di media importanza,  
che però hanno richiesto un  
intervento immediato. Quelli  
registrati «molto pericolosi»  
toccano una percentuale del 10  
per cento. Cinque incidenti  
particolarmente gravi hanno  
liberato radioattività senza,  
però, contaminare il persona-  
le o la popolazione.

In quelli che si sono regi-  
strati nella centrale dello Un-  
terweser, si è avuta l'eva-  
porazione di jodio 131, una  
delle ciminiere dello stabi-  
limento.

Stando a recenti indagini, i  
caso di infortunio gravi alle  
persone di radioattivi-  
tà sono rarissimi, mentre  
sono infinitamente più nume-  
rosi quelli che si registrano  
con l'uso dell'energia elettri-  
ca. calcola, infatti, che solo  
negli Stati Uniti si verificano  
ogni anno circa un milione di  
lesioni dall'elettricità e che  
gli infortuni mortali siano cir-  
ca centomila ogni anno.  
poi si calcolano di «grandi si-  
gnificati» dovuti alla trasforma-  
zione dell'energia elettrica, il  
numero delle vittime diventa  
vertiginoso (si pensi il caso di  
Longarone). Tutto sommato,  
quindi, i rischi di cui si otte-  
ne energia elettrica con le  
centrali termoelettriche si sono  
sempre dimostrati meno peri-  
colosi rispetto alle altre forme  
di produzione.

## Cassa depositi

Ai Comuni  
mutui per  
500 miliardi

Il consiglio di am-  
ministrazione della Cassa de-  
positi e prestiti ha concesso  
circa duemila mutui per com-  
plessivi 514 miliardi e 1 milio-  
ne di lire. In particolare i  
mutui risultano così suddivisi:

- 34 miliardi e 346 milioni  
per la costruzione di edifici  
scuolastici;
- 1 miliardo e 92 milioni  
per opere igienico-sanitarie;
- 223 miliardi e 1 milione  
per opere pubbliche varie;
- 396 milioni per il ripiana-  
mento dei deficit di bilanci.

Il sottosegretario al Tesoro  
Francesconi, che ha presieduto  
il consiglio, commentando le  
decisioni adottate ha osserva-  
to che «le deliberazioni  
odierne della Cassa depositi e  
prestiti dimostra di dare com-  
pieta esecuzione alle norme  
per la finanziaria locale 1982 at-  
traverso le quali è stato rico-  
nosciuto ai Comuni e Province  
il ruolo fondamentale negli  
investimenti, così importanti  
sia agli effetti dell'occupazio-  
ne sia agli effetti dei servizi  
essenziali».

Si è poi riunito il consiglio  
di amministrazione della se-  
zione autonoma per il finan-  
ziamento dell'edilizia residen-  
ziale, il quale ha deliberato  
la concessione di 80 mutui per 8  
miliardi e 1 milione di lire.

ROMA — Le persone in cerca  
di occupazione all'inizio dell'an-  
no ammontavano a 1 milione  
e 100 mila. Italia, il «muro» del 2  
milioni è stato quindi ufficial-  
mente scavalcato.

Così per le colf  
i nuovi contributi

ROMA — Il 10 aprile sca-  
derà il termine di versamen-  
to all'Inps dei contributi  
relativi al primo trimestre  
dell'anno in corso, dovuti  
per gli addetti ai servizi do-  
mestici e familiari.

L'Inps ricorda che, in ef-  
fetto dell'aumento del  
l'indice del costo della vita,  
accertato dall'Istat nella  
misura del 19 per cento, il  
primo gennaio 1982 in  
vigore le nuove misure del-  
le retribuzioni convenzio-  
nali su cui calcolare l'im-  
porto dei contributi per  
l'assicurazione dei lavora-  
tori domestici.

Questi i nuovi importi:  
retribuzione effettiva ora-  
ria: fino a 1600 lire di 1120  
lire (contributo orario 512  
lire); da 1601 a 2400 lire di  
1600 lire (contributo orario  
512 lire); oltre 2400 lire di  
1787 lire (contributo orario  
787).

Per i lavoratori esclusi  
alla contribuzione per la  
famiglia sono pari, ri-  
spettivamente, a lire 302,  
432, 647, restando invariate  
le quote a carico dei dipen-  
denti.

Con i robot  
«più posti  
di lavoro»

WASHINGTON — An-  
ziché creare disoccupati, i  
robot industriali possono  
creare posti di lavoro e sti-  
molare la crescita econo-  
mica, secondo un rapporto

della commissione econo-  
mica del parlamento ame-  
ricano. I robot possono  
rimpiazzare più del 5%  
dei posti di lavoro attuali  
«programmi di riaddestra-  
mento professionale pos-  
sono adeguatamente spo-  
stare gli operai spiazzati  
verso nuove carriere».

La previsione di alcuni  
esperti secondo i quali  
100.000 posti nel solo set-  
tore auto verrebbero elimi-  
nati e che un milione di po-  
sti verrebbero occupati dai  
robot entro il 1990 viene re-  
spinta dal rapporto in que-  
stione. Il quale dice: «La  
robotica aumenterà la pro-  
duttività e, con essa, le re-  
munerazioni materiali di  
imprenditori e dipendenti  
del pari».

Inutilizzati  
112 miliardi  
della Ragioni

ROMA — Le Regioni  
non hanno ancora messo a  
disposizione delle aziende  
trasporto la somma di  
112 miliardi per contributi  
Lo rende noto il presi-  
dente della Federtrasporti,  
Gaetano, sottolineando  
che «se il ritardo do-  
vesse ulteriormente pro-  
trarsi comprometterebbe  
definitivamente i pro-  
grammi di investimento  
predisposti dalle aziende e  
quindi i loro piani di ri-  
strutturazione e di am-  
modernamento del parco ve-  
icolare».



# L'occasione d'oro!

**Vendita promozionale autorizzata sino al 10/4/82**  
Come da comunicazione del 25/2/82 Racc. n. 7246

Considerata l'impossibilità di ultimare i lavori di ristrutturazione (Lic. Edilizia n. 564 del 17/6/81) entro i tempi preventivati e dovendo **totalmente liberare i locali** per fare spazio ai muratori, diamo seguito alla

## **VENDITA STRAORDINARIA DI TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI**

persiani, russi, indiani, turchi, pakistani, cinesi,  
di nuova vecchia e antica annodatura a

## **VERI PREZZI DI LIQUIDAZIONE**



agenzia SP Torino

Ogni tappeto reca il precedente prezzo scritto in **nero**  
e sbarrato, quello nuovo e **già scontato** scritto in **rosso**.

### **ATTENZIONE**

Tutti i tappeti sono acquistabili anche con l'esclusiva **Formula C.I.T.O. "Compri in contanti, Paghi a rate"**: soltanto il **50%** del prezzo all'acquisto e il rimanente dilazionato in **12 mesi**, senza cambiali né interessi... né maggiorazioni.



Edificio, in le Fontaine - 41100, via Sallustiana 8  
Tel. (02) 2716303

**CENTRO  
IMPORTAZIONE  
TAPPETI  
ORIENTALI**

**ULTIMI GIORNI**

**Torino**  
**via Lagrange 10**  
**Tel. 519665**



## Nuova associazione Una catena nazionale per i programmi Tv

ROMA — I rappresentanti delle più importanti aziende operanti nel settore della distribuzione televisiva, hanno deciso, seguito da una riunione svoltasi nei giorni scorsi in un hotel romano, di costituirsi in Associazione nazionale per tutelare i propri interessi e svolgere un'azione coordinata in un settore importante della comunicazione audio-visiva.

Nel prossimi giorni l'Associazione sarà ufficialmente fondata, mentre fin d'ora il coordinamento è svolto da Paolo Lombardo della Pegaso Inter-Communication. La nuova della distribuzione televisiva raggrupperà aziende distribuite su quasi tutto il territorio italiano, mentre si attendono le decisioni delle sette case distributrici che sono intervenute all'incontro di Roma.

In quest'occasione sarà anche ratificato il comitato promotore dell'associazione di cui fanno parte, oltre alla Pegaso, anche la Video Rent, la Itb, la V.D.A. e la Sacet.

Il ruolo di servizio svolto dai distributori televisivi riveste particolare importanza nel campo delle emittenti private sempre più avviate alla produzione in proprio di filmati e servizi di interesse nazionale.

— Nuovi segnali di raffreddamento per l'inflazione in Germania. L'indice di dati preli del costo della vita è segnato un aumento dello 0,1% a rispetto al precedente, con un incremento del 5,1% rispetto al livello di prima. L'aumento sull'anno è più lieve di quello del 5,8% registrato a febbraio.

# Il Piemonte ha un piano per i cassaintegrati Gli artigiani protestano: «Ci fa concorrenza»

La Regione vuole creare cooperative che lavorino nell'artigianato di servizio - Dura lettera di Scaletti all'assessore al Lavoro: «Non hanno esperienza il mercato è in crisi» - «E' una irizzazione»

TORINO — Secondo «App», l'agenzia dell'Unione industriale, è prevedibile un nuovo scontro tra gli artigiani piemontesi e il governo regionale. A provocarlo sarebbe il piano della giunta per l'impiego lavoratori in cassa integrazione disoccupati in opere e servizi pubblica utilità, una serie di proposte e di progetti che nei mesi scorsi hanno fatto discutere parecchio.

«Gli artigiani hanno scoperto che una delle idee della Regione rappresenta un grave pericolo per la loro categoria, il rischio un'ingiustizia e un'amara illusione per quanti venissero coinvolti nell'iniziativa. Per questa ragione hanno espresso parere negativo sul punto che più li riguarda da vicino e preparano dare battaglia», scrive «App».

Il progetto contestato dalla Federazione regionale degli artigiani è quello che prevede l'aiuto del governo piemontese per l'istituzione di cooperative di «cassaintegrati» che dovrebbero operare nel settore, precisamente nell'artigianato di servizio.

«del motivi per i quali l'associazione di categoria si contraria è che queste cooperative porterebbero via lavoro a chi oggi già si trova in difficoltà proprio per mancanza di lavoro. Lo spiega chiaramente in una lettera all'assessore

al Lavoro, il presidente della Federartigianato piemontese, Giuseppe Scaletti.

«Riteniamo sia di tutta evidenza come l'incontrollato aumento degli operatori su di un mercato pressoché saturo avrebbe dei riflessi estremamente negativi non solo su coloro che già esercitano l'attività, cioè gli artigiani — ha scritto Scaletti — ma anche quei soggetti ai quali è riferito il progetto, poiché verrebbero inseriti, in evidente situazione di debolezza, sotto il profilo di esperienza imprenditoriale, in un contesto economico-produttivo la cui tenuta è fondata proprio sulla capacità imprenditoriale del singolo (elemento acquisibile in poco tempo), oltre che sui delicati equilibri e rapporti tra domanda e offerta, che così verrebbero stravolti».

Scaletti ha ribadito, infatti, che al pari di quello di produzione, l'artigianato è servito in Piemonte sia attraversando un momento estremamente delicato.

Scaletti ha scritto: «Tutto il settore risente della crisi economica e solo imprese più attrezzate riescono a tenere con prospettive di sviluppo. La dinamica delle iscrizioni e delle cancellazioni sull'Albo delle imprese artigiane dimostra la tendenza attuale, tra l'altro inequivocabilmente, essendosi notato un lento ma costante

aumento delle cancellazioni. Al momento, quindi, non c'è spazio per nuove strutture, per lo meno, per un numero di strutture tale da rendere economicamente e socialmente conveniente ed attuabile l'iniziativa, che non si voglia ledere irreparabilmente le residue possibilità di sopravvivenza di molte nostre aziende».

Riferisce «App» che per il rappresentante degli artigiani piemontesi aderenti alla Confartigianato, oltre ad altri effetti negativi, l'iniziativa della Regione comporterebbe la creazione di un artigianato «irizzato», privilegiato sia al momento della sua nascita sia durante l'arco della sua vita. L'artigianato «irizzato» avrebbe i finanziamenti dello Stato e rappresenterebbe quindi un concorrente sleale.

Scaletti, comunque, ha precisato che gli artigiani non sono contrari alle proposte che mirano ad aiutare i lavoratori in integrazione e i disoccupati della regione. Il piano del governo piemontese, però, presenta motivi di «non poche riserve e dubbi connessi sia a problemi di ordine propriamente giuridico sia all'esame preventivo delle implicazioni, natura occupazionale e produttiva, discendenti dall'eventuale realizzazione di alcuni dei progetti elaborati».

e. lu.

## «Nell'83 tartufi a cento mila l'etto!»

I prezzi del tartufo raddoppieranno nell'83? L'interrogativo è legittimo. L'Iva (imposta sul valore aggiunto) che fino a oggi era appena del 2 per cento, subirà un notevole scatto: avanti, 35 per cento. Il provvedimento è all'esame del governo: per le cessioni e importazioni di storioli, salmوني affumicati e tartufi, è previsto un aumento dell'Iva del 33 per cento che aggiunto al precedente 2 per cento, determinerà una inevitabile lievitazione dei prezzi.

Basta fare qualche conto. Il tartufo bianco (tuber magnatum pico, Alba o di Asti), quest'anno è stato venduto dalle 40 alle 80 mila lire l'etto seconda dei pregi e profumo. L'aumento dell'Iva (35 per cento) porterà il prezzo a oltre 100 mila l'etto.

Sugli aumenti dell'Iva il sottosegretario alle Finanze on. Paolo Enrico Moro ha annunciato la presentazione di un emendamento. Secondo i calcoli del governo, lo scatto dell'Iva comporterebbe per lo

intento di circa 15 miliardi. Il «ritocco» dell'imposta sul valore aggiunto è stato al centro di accesa polemica. Secondo i senatori comunisti Bonazzi e Pollastrelli, la nuova tariffa dell'imposta doveva essere applicata a partire dal 1972.

Il ministro delle Finanze — ha dichiarato — ma soprattutto i suoi numerosi predecessori si sono accorti soltanto che l'Iva da pagare era del 10 per cento e che lo Stato ci ha rimesso un sacco di quattrini. Mentre si è pagata un'al-

quota del 3 per cento fino al dicembre del '81, tartufi e salmوني affumicati sono notevolmente aumentati di prezzo e nel solo 1981 i consumatori hanno risparmiato imposte per circa 10 miliardi di lire.

Secondo i due senatori comunisti l'errore del governo continuerà a farsi sentire anche in futuro: i commercianti avranno tempo per rifarsi sui quei prodotti pagando l'Iva al 2 per cento per poi rivenderli con un ricarico del 35 per cento.

## Pessimismo in Usa per l'auto nell'82

Per l'auto americana 1982 si annuncia ancor più depresso del 1981. A quanto si apprende negli ambienti industriali, i piani produttivi per il secondo trimestre dell'anno sono decisamente ridotti.

Nel prossimi tre mesi, secondo fonti industriali, i produttori americani prevedono di montare 1.600.000 automobili, un calo del 21% rispetto agli oltre due milioni di unità prodotte nel corrispondente periodo del 1981. Quanto al terzo trimestre si conta di uguagliare il livello del primo con 1,6 milioni di unità.

Alla luce di queste previsioni, le automobili americane dovrebbero entrare nel quarto trimestre con circa 900.000 unità in rispetto al livello del 1981 con poche speranze di colmare il divario.

La cautela dei piani produttivi riflette il crescente pessimismo dei produttori circa le prospettive a breve termine delle vendite cui andamento rimane deludente nonostante le «generose» iniziative in fatto di sconti. Visti anche gli scarsi indizi di miglioramento nella situazione economica nazionale, alcune fonti industriali ritengono che nel 1982 le vendite di auto di fabbricazione americana potrebbero ammontare complessivamente a 6.100.000 unità contro 6.200.000 del 1981.

## Dura opposizione Industriali Portogallo no alla Cee

LISBONA — La Confederazione degli industriali del Portogallo («Cip») ha notato che si opporrà con tutti i mezzi a sua disposizione all'adesione del Paese alla Comunità economica europea, per meno di termini con i quali sono attualmente condotte le trattative.

Il presidente degli industriali, Ferraz Da Costa, ha dichiarato che davanti all'inefficienza amministrativa del governo e della sua manifesta incapacità nel condurre i negoziati di adesione del Portogallo alla Cee, nell'ottica dei reali interessi nazionali, la «Cip» non ha alternativa.

## Si alla «Sabena» Bruxelles Tagli (-17%) al salario

BRUXELLES — Con una votazione a maggioranza i dipendenti della compagnia nazionale belga, la Sabena, si sono espressi a favore di una serie di misure di austerità proposte dalla direzione che comprendono tagli salariali che raggiungono in alcuni casi il 17 per cento.

Secondo la compagnia, il 68 per cento dei dipendenti hanno votato a favore. Su un totale di 10 dipendenti, tuttavia, solo 7 si sono recati alle urne. Inoltre, il sindacato del personale di volo ha indetto uno sciopero di protesta contro le misure di austerità.

La Sabena, con una flotta di 22 aerei, ha operato in passivo dal 1958 ed ha accumulato debiti che ormai si avvicinano ai dieci miliardi di franchi (290 miliardi di lire).

## Inps, meno lavoro Due milioni di domande giacenti

MILANO — A fine marzo le domande giacenti presso l'Inps nel settore delle pensioni sono un milione e 200 mila. Alla fine del 1980, prima dell'inizio della gestione dell'istituto, le domande giacenti erano due milioni 310 mila. Ha noto oggi il presidente dell'Inps, Ruggero

Ravenna nel corso della trasmissione televisiva «I problemi del signor Rossi».

L'istituto, ha aggiunto Ravenna, ha in atto nell'ambito di un piano quadriennale di ristrutturazione approvato di recente dal consiglio di amministrazione una nuova procedura automatizzata

## La polvere nera di fotocopiatrici è velenosa? La Cee non esclude

BRUXELLES — La polvere usata come «inchiostro» dalle fotocopiatrici è composta essenzialmente di nerofumo e resine, comporta un grave rischio per la salute dei lavoratori che usano spesso tali macchine. Lo affer-

ma, in base a indagini svolte dal servizio tecnico delle poste tedesche, un deputato al parlamento europeo. L'esecutivo comunitario risponde essere al corrente del problema, di non considerare la soluzione prioritaria.

# Fernet Branca Digerire è vivere





# LA COOP TI INFORMA. TU SCEGLI E RISPARMI.

## Informazioni Coop

### PASQUA: LA QUALITÀ NON COSTA DI PIÙ.

Festeggiare Pasqua non significa spendere di più. La Coop ha selezionato per te i prodotti classici del periodo pasquale, per offrirti una proposta di qualità, a prezzi giusti.

### LA COOP SI RIFORNISCE ALLA FONTE.

Nei supermercati Coop si acquista meglio anche a Pasqua, perché la Coop si rifornisce direttamente alla fonte a condizioni esclusive.

La verdura e la frutta vengono ogni giorno dalla campagna. La carne è la migliore, tutta di allevamenti nazionali.



Nei supermercati Coop fino al 13 aprile.

COLOMBA COOP 700 g	UOVO PERNIGOTTI latte - astuccio 80 g	ASTI D.O.C. RICCADONNA 75 cl	WHISKY BALLANTINE'S 75 cl	FARMIGIANO REGGIANO l'etto	PASTA COOP ALL'UOVO nidi 250 g	MAIONESE KRAFT vaso 250 g	FARFALLA 11 Kg	SUINO MAGRO polpa e lardo 11 Kg	ARANCE SANGUINELLE zona tipica siciliana 108/160 - 11 Kg	MELE GOLDEN zona arco alpino 70/80
<b>3.650</b>	<b>2.600</b>	<b>2.790</b>	<b>6.750</b>	<b>1.030</b>	<b>550</b>	<b>830</b>	<b>4.280</b>	<b>6.380</b>	<b>790</b>	<b>980</b>
SACI CAFFÈ sacchetto 200 g	CACAO COOP AMARO 70 g	CHIANTI D.O.C. CLASSICO Grenzana da litri 1,5	STOCK 84 70 cl	FORMAGGIO DI PURA PECORA Graziosa l'etto	PISELLI NOVELLI 450 g	ANTIPASTO COOP all'olio di girasole 630 g	GALLINA INTERA 11 Kg	SUINO MAGRO braciola di coppa o scamorza con osso 11 Kg	POMPELMO JAFFA WEGAL 11 Kg	DENTIFRICIO PEPSODENT gigante 85 g
<b>1.480</b>	<b>520</b>	<b>1.820</b>	<b>5.250</b>	<b>820</b>	<b>1.250</b>	<b>1.980</b>	<b>1.780</b>	<b>4.480</b>	<b>790</b>	<b>890</b>
ANANAS COOP SCIROPATA 570 g	NUTELLA FERRERO vaso 471 g	MARSALA COOP ALL'UOVO 75 cl	COCA COLA FANTA 4 lattine 33 cl	250 g	MELE ORO lattina 1 litro	TONNO RIO ALL'OLIO OLIVA 170 g	PURO SUINO 400 g circa l'etto	SAPONETTA CAMAY bagno 150 g	ARIEL E/2 800 g	ACE CANDEGGINA 1 litro
<b>920</b>	<b>2.090</b>	<b>1.880</b>	<b>1.380</b>	<b>1.290</b>	<b>1.590</b>	<b>1.390</b>	<b>1.150</b>	<b>470</b>	<b>1.690</b>	<b>470</b>

# coop

**È dei consumatori. E lo dimostra.**



# Francesca, la rossa diventa santa in tv

La Benedetti, Maria Stuarda, in un nuovo sceneggiato di Giordani

ROMA — Una selva di capelli rossi per cui la vedi un chilometro di distanza, ecco Francesca Benedetti. Sai meno appariscente la vedremo prossimamente in tv come Santa Scolastica, la rella di Benedetti Norcia le cui reliquie vennero rinvenute nel 1950 sotto l'altare maggiore del monastero di Montecassino. Lui fatto costruire. Questo mistico personaggio il protagonista di uno sceneggiato scritto e diretto da Sergio Giordani, il ciclo Storie e leggende popolari.

«Quella di Scolastica — spiega Francesca Benedetti — fu una figura molto delicata e che, verso fine della sua esistenza e di quella del fratello (lei morì pochi giorni prima lui), trovammo capo di un monastero femminile ai piedi del Monte Cassino. Una volta l'anno i due incontravano "per parlare del Cielo", come lui stesso diceva, metà strada».

La figura del santo è invece sostenuta da Giovanni Visconti e tutto lo sceneggiato è stato messo in opera nei luoghi in cui avvennero i fatti reali, Norcia, Subiaco, ad Affile, a Vicovaro e a Montecassino. La prima parte per sfondo la Valle dell'Aniene dove Benedetti trascorre alcuni anni completa solitudine. «Il giorno davanti al suo sperduto rifugio, attirati dalla sua fama di colto, santo e miracoloso, appaiono alcuni monaci in deputazione. Gli propongono di diventare il loro superiore organizzandone la vita conventuale. Rinuncia dunque alla grotta da eremita e va in giro a fondare una serie di steri per i quali stabilisce quelle che restano le famose regole benedettine».

Ma sono tempi tremendi per tutti, quelli, e per il sorgere contrasti alcuni monaci egli rischia perfino essere ucciso mediante veleno. «Va detto — spiega Francesca Benedetti — il regista Giordani si è avvalso della entusiastica partecipazione della popolazione delle zone di Vicovaro e Subiaco, sono grande suggestione rimaste pressoché integre, scampate a certi scempi edilizi di altre località».

Questa volta dunque Francesca Benedetti, la rossa, indossa i panni della santità, vive una situazione e ambientazione tutte intrise di misticismo.



FRANCESCA BENEDETTI E' SANTA SCOLASTICA

con una operazione proprio inversa di quella che fece un paio di anni fa con la messa in scena di Maria Stuarda che provocò poche polemiche e critiche.

Dice ricordando quell'episodio: «Allora non feci che spogliare il personaggio di qualsiasi odore di santità, cioè cercavo di avallare la tesi che sacrificio, la morte, la santificazione, l'ultima strategia regale, volontà

di potenza trasformata in misticismo, non potendola esprimere in concreto, cioè col sedersi sul trono».

La grande occasione, quella che può dimenticare, Francesca l'ha avuta, malgrado altri lavori e altre soddisfazioni, due anni fa quando venne chiamata da Strehler per un ruolo ne Il temporale di Strindberg. C'era lei la gioia lavorare sotto la direzione di grande regista.

ma anche confessata attrazione l'uomo: «Al solo guardarlo prova una felicità quasi fisica, per quella sicurezza, per quella bellezza fuori dentro. Non puoi non dire guardandolo: Dio che uomo!».

«Strehler crea attorno agli attori un clima persuasione sottile, ma tenace. Non impone nulla, piccoli consigli riesce a farti uscire fuori tutto che di buono dentro. E lo segui, perché senti che in lui c'è il soffio una genialità autentica».

La passione per il teatro, la voglia di palcoscenico sono state le sue prime aspirazioni. In un primo tempo pensava di voler fare la scrittrice: «Ma c'era in me una enorme carica, una disponibilità che andava oltre lo stare chiusa in stanza a scrivere. E allora ho cominciato a pensare che il teatro potesse la forma di espressione che più mi si confaceva, dove avrei potuto creare qualcosa, e sfogare il mio bisogno esprimermi, avere un rapporto con gli altri».

«E adesso mi considero fortunata, privilegiata per avere potuto mettere in atto questa operazione. Vorrei fare qualcosa per gli altri, aiutarli ad arricchirsi intellettualmente».

Lamberto Antonelli



FRANCESCA BENEDETTI SARA' SANTA SCOLASTICA

## Il successo dell'ex casalinga inquieta

A colloquio con Ida Di Benedetto che ha lanciato in teatro la figlia ormai diciannovenne

Ida Di Benedetto, affermata attrice di teatro, ha vissuto due vite. Non di qualche fenomeno mistico o parascientifico che stiamo parlando, bensì della metamorfosi donna, per meglio dire di «casalinga inquieta», che nel giorno decide di fare l'attrice.

«Vivevo a Napoli — racconta — con una figlia, un figlio ed un marito. Un bel giorno, loro insaputa, ho deciso studiare dizione e recitazione. Poi con la faccia tosta che contraddistingue noi napoletani, ho chiesto di fare un provino alla Rai ed è andato bene».

Oggi separata marito e, superata la prova palcoscenico, si è trasferita a Roma. A partire dal teatro napoletano (dove le sue radici le consentono intense e diverse espressioni) fino a Strehler, ha fatto pressoché tutti i classici. Ama però il dialetto che non considera bensì una lingua.

al cinema, ha collezionato applausi e premi, anche la napoletano c'era soltanto la «passionalità artistica». Il suo esordio cinematografico è stato di Napoli le ha dato la illu d'oro a St. Vincent. Con Immacolata e Concetta di Salvatore Piscicello, vinse il Nastro d'argento, stesso premio le è stato assegnato come protagonista nel film Carlo Lizzani. Nel film o Wolfsburg, vincitore Festival di Berlino, recitava addirittura in tedesco in presa diretta. Alla resa dei conti, il rischio di capovolgere completamente le sorti una abbastanza dell'uscita è



stato ben premiato. Oggi Ida Benedetto parla di sufficiente carica, sostiene anche che «ciò le è costato non fatica: «E' vero che trovano soddisfazioni diverse, più grandi, di

si deve rinunciare delle altre».

finisce il piacere comincia la rinuncia? «Non so, in tutto forse. mia vita di coesistenza con la madre, il

donna anche capofamiglia. Sono avanti con determinazione, ma anche con disperazione».

La figlia Maria, diciannovenne, ha intrapreso la carriera dell'attrice, di De

Benedetto parla con molto entusiasmo: «Non sento una rivale per i suoi anni che sono decisamente di meno, anzi m'interessa vedere mia figlia di fronte ai primi timori, alle prime ansie di questo lavoro. Mi sono presa la grossa responsabilità di prepararla io stessa ad un provino con Vittorio Gassman».

Trova un monologo, di un amico siciliano, con un titolo piuttosto azzardato «Processo alla minchia». Quando Marta l'ha annunciato sul palcoscenico, c'è stato un attimo di perplessità nella platea, alla fine però scoppiato grande applauso».

Indubbiamente Ida Di Benedetto si è abituata a guardare sempre avanti: «Sono sempre all'inizio: ho avuto vite, ho potuto rivivere la sensazione i primi passi. Ancora adesso ogni nuovo copione per me fonte di ricerca e rigenerazione».

Al recente Carnevale di Venezia, ha recitato nel Napoli (su testi originali del 1785) e al cinema la si può vedere in questi giorni in Più bello il così al fianco di Enrico Montesano e Monica Guerritore. A proposito di questo suo ultimo ruolo, dice: «Mi si dà l'occasione ideale d'interpretare una brillante nella mia lingua. Ancora meglio, ho potuto esibirmi in un'interpretazione abbastanza libera, andando oltre il copione».

Per terminare in bellezza il curriculum di Ida Di Benedetto, è il annunciare che il film di Schroeder Il giorno degli idioti porterà l'improvvisata ex-casalinga in al Festival di Cannes.

Laura Gubbiano

### Concorso con tema montagna

Sette esperti campo cinematografico, televisivo e scientifico esamineranno le opere presentate il 31 maggio per partecipare alla trentacinquesima edizione film di montagna, programma a Cortina dal 26 al 31 luglio. Il comitato organizzatore manifesta il deciso premio sei milioni complessive da ripartire tra i primi classificati delle sezioni: avventura, ecologia.



**Field-Newman** protagonisti di «Diritto di cronaca»

**D. per.**



## ■ FLANCO ■ VERDONE

**Il Sudafrica ha revocato il** [ ] [ ] (62) sul libro che ha ispirato il film di Warren [ ] «Reds» — premiato [ ] l'Oscar per il migliore regia — [ ] dopo l'assegnazione [ ] [ ] al regista, produttore [ ] interprete [ ] sulla [ ] del giornalista John [ ]

La notizia [ ] [ ] da un portavoce dell'en- [ ] [ ] preposto [ ] [ ] delle pubbli- [ ] [ ] il quale ha speci- ficato che la [ ] del [ ] [ ] [ ] relati- vo al libro «I [ ] giorni che sconvolsi il [ ] [ ] (scritto [ ] giornali- sta comunista america- no John Reed e [ ] narra la storia [ ] rivolu- zione russa del 1917) è provvisoria.



# Un De André più moderno

Il concerto torinese di ieri sera

TORINO — Fabrizio André — ieri sera in pedana al Palasport — il concerto organizzato da Radioflash — arriva nel luogo dove deve esibirsi tre ore prima dello spettacolo su un camper da favola guidato da un amico. Lui sta dietro, seminvisible attraverso le tendine, mentre la sua Doris Ghezzi, siede accanto al posto di guida.

Il cantautore genovese scende dall'automezzo, saluta altri amici, dice subito di stare bene. Poi sale in pedana e inizia le prove con pignoleria. Continua a lamentarsi di non avere la pignoleria, ma fuma una sigaretta dopo l'altra; s'arrabbia visibilmente con gli ha regolato i volumi degli effetti della chitarra, quindi per poco non concede lo stesso trattamento ad una troupe televisiva tedesca ha dei problemi di luce riprendendolo da pochi metri. Caccia via anche suo figlio, Cristiano, ma questa volta con il sorriso sulle labbra, senza classica smorfia perenne scontento che lo contraddistingue quasi sempre.

Dopo queste prove, il pubblico può avere cesso al palazzetto. Saranno in quattromila gli spettatori che poco dopo le ventuno tributeranno i primi applausi calorosi per il rock di egregia fattura eseguito dal gruppo di spalla «Tempi Duri» in cui milita il figlio del musicista ligure. Quindi a Fabrizio André padre comparire in pedana accompagnato da note di un canto tradizionale sardo, di Gesù. Seguono poi i vari motivi del album (dove in copertina compare soltanto un pellerossa alcun titolo). Fabrizio interpreta magistralmente *Quello che ho, Hotel Supramonte, Sand Creek*.

Il suono è brillante ed incisivo, più roccheggiano e tirato rispetto al lavoro discografico. I musicisti che l'accompagnano hanno così modo di farsi al solito per alcuni virtuosismi il violinista Mauro Paganini mentre il tastierista Mark Harris (arrangiatore del insieme Oscar Prudente) ha modo di salire agevolmente in cattedra fraseggio pieno e ricco di colore.

Con i caratteristici toni bassissimi della sua De André nella seconda parte dello spettacolo ripropone alcuni suoi brani che si possono considerare del repertorio. E li fa, puntualmente, non manca di battute con altri battimani motivi. La guerra di Piero Bocca, rossa, Giugno '73, Amico fragile (dedicata al suo amico Francesco De Gregori). Via Campa.

«Canzoni attualizzate» più moderne — spiega durante l'intervista generale concessa dopo il recital — perché mi ritengo abbastanza camaleonte, adattarmi ai gusti pubblico.

Qualcuno tra i giornalisti lo «papà della canzone italiana», un De André fa l'indiano, cerca scrollarsi di dosso questo appellativo dichiarandosi mai un «papà tradito», che a suo dire «la situazione musicale italiana sta rompendosi irrimediabilmente se non ci allarga all'estero». «Morire». Un altro fatto che egli vuole smentire è quello di essere chiuso e scontento. «Credo che il mestiere — dichiara —, fondamentalmente, sia quello suonare e cantare e parlare. Il palcoscenico limitare le parole, perché chi ha pagato il biglietto lo ha fatto per sentire musica e canzoni e non comizi».

Beffardo e caustico come sempre, De André si definisce «Arlecchino mentre canta ma quando balla. Il perché è presto detto: non so danzare». Per il suo futuro ha già un programma preciso (ma ha reso note le scadenze): «Quanto prima mi ritirerò nella mia azienda agricola. Cercherò di smettere questo mestiere per evitare di farmi cattiva reputazione e continuare a leggere notizie sul mio conto inventate e piante sui soliti settimanali che fanno notizia».

Ivano Barbiero

# Cocktail Ariosto-Calvino

Piacevole sorpresa in novità presentata dal teatro delle Dieci

TORINO — Una piacevole sorpresa, Firenze Rosso, giovane autrice di prosa, non pretende di manomettere il repertorio di correggere la cronaca. Scrive (e riscrive, sembra abbastanza evidente) un copione esile e trasognata che parte dalla letteratura, tocca la prosa e arriva alla ribalta. Che i primi applausi di ieri, per la rappresentazione

nella Sala Valentini del Teatro Nuovo, valgono come augurio per il futuro.

Vediamo dunque in che consistono i vari sentieri della Rosso e quale itinerario hanno dovuto seguire gli attori del Teatro delle Dieci per orientarsi a darne una messa in scena smagliante. Il punto di partenza sono due grandi della letteratura fantastica, il

Ludovico Ariosto dell'Orlando furioso e l'Italo Calvino soprattutto delle novelle. Il tipo dominante, in parole, sarebbe la pazzia.

Va da sé che trattandosi di Ariosto e Calvino, questa pazzia assume sfumature delicate e brillanti. Nella pratica teatrale essa si riduce a una costante ricerca della propria personalità attraverso otto episodi significativi legati e intrecciati di loro accenni minimi, da identità vaghe. Questo punto d'interesse copione, che si rivolge in particolare ai giovani, rischia l'asfissia per accademismo.

Ed è l'intervento dei teatranti. Il regista Massimo Scaglione accoglie con l'intento di divertirsi la proposta della Rosso e idea uno spettacolo rotto da contrasti, impreveduto dalle luci e imbalzato in ritmo. Non tutto perché anche in questo lo spettacolo rischierebbe di svanire in una specie di assorta ripetitività.

Scaglione e gli attori del Teatro delle Dieci si allora rivolti agli studenti (ma medie per averne spunti magari ripulse. In tanti hanno risposto all'appello basetti e proponendo passi; qualcuno ha paragonato Orlando, Angelica, Bradamonte a personaggi dell'attualità (perché non fare quest'ultima deputatessa compresa nel suo compito?).

Conseguenza la rappresentazione si è sciolta e ha guadagnato in ritmo e stesil. Buona l'idea di raddoppiare le scenografie tradizionali disegnate da due allieve dell'Accademia — Leila Fletta e Paola Valsecchi — mediante figure e simboli tracciati da una giovanissima compagnia di mimi chiamata il pungente nome «La cipolla». Mani pro che definiscono una foresta, corpi sfatti che simboleggiano la degli ideali, cadenze rapide che il tessuto connettivo degli otto episodi: così si professionalismo, giovanilismo, razionalismo e immaginazione.

Con Franco Vaccaro che sostiene impavido il maggior numero di parti i soggetti, recitano Enza Giovine, Susanna Maronetto, Giorgio Cappa, Bruno Frigerio e Mario Priore. Di sera in teatro per le repliche e di pomeriggio in teatro per le prove: daranno quanto prima un'altra novità italiana. Oplà resciallo! Arpino.

Piero Perona

# L'avaro Stoppa

Questa sera al teatro Carignano



Per il cartellone in abbonamento Teatro Stabile va in scena, oggi ore 20.30, Teatro Carignano, L'avaro di Molière. La regia è di Giuseppe Griffi. Le scene e i costumi di Pier Luigi Pizzi. Protagonista dello spettacolo Stoppa che, per prima volta nella sua lunga carriera, vi cimenta Molière. Interpreti: (in ordine) locandina) Pier Francesco Poggi, Valeria Ciangottini, Luigi Basagalluppi, Nupieri, Stefano Variante, Anna Canai, Salvo Perlichieri, Andrea Matteucci, Franco Acampora, Giacomo Quattromini. Le recite L'avaro terminano domenica 11 aprile.

L'avaro, definita commedia di carattere, è certamente lavori più importanti comici di Molière ed è stato tratto dall'Aulularia di Plauto. Il protagonista molieriano, Arpagone, è una figura molto più complessa e suggestiva di quello plautino, Euclene.

Arpagone l'avaro porta all'universale. Povero questa passione che scuote tutto il suo essere con cupidità, sensualità, egli è disposto a rinunciare a ogni altro sentimento pur di rientrare possesso tesoro: dell'adorata cassetta che decimila studi d'oro e che il figlio Cleante gli promette di restituire dopo avergliela fatta sottrarre dal suo fidato servo. L'amore non fa meno coerente il personaggio perché la sua avarizia non cede, mentre la rivalità del figlio, come la rivelazione fatta dalla figlia innamorata del finto maggiordomo, offendono il suo diritto padre e padrone; ma riavere, per contemplarlo accarezzarlo, il denaro per quale, a causa furto, versato lacrime di sangue, è tutto.

# Perroquet stasera al Nuovo



TORINO — Per la Sezione spettacoli stranieri cartellone in abbonamento del Teatro Stabile, va in scena, oggi alle ore 21, al Teatro Nuovo, Perroquet Vert di Arthur Schnitzler. La regia di Otomar Krejca, presentato dalla Compagnie de l'Atelier de Louvain de Louvain la Neuve. Lo spettacolo sarà replicato sabato 3 aprile, sempre alle ore 21, domenica 16 aprile, alle 16.

Il 14 luglio, mentre il popolo di Parigi sta correndo all'assalto della Bastiglia, un gruppo di aristocratici reca in una taverna gestita da Prosper, un ex-direttore di teatro. La bettoia si chiama Au Perroquet Vert e i nobili in cerca di emozioni assistono alle rappresentazioni che gli mimi di Prosper, sempre sull'esile, ambiguo limite fra finzione e realtà, fanno del caso loro vita, e in cui quegli spettatori trovano un (ma non deformante) specchio della propria condizione.

Su questo punto Schnitzler elabora una delle commedie più compiute e più totalizzanti delle tematiche più ricorrenti opera: consapevolezza dell'ineluttabile declino di un mondo pur sempre amato, al raddoppio, alla specularità della realtà, sino ai temi più privati quali la problematicità del rapporto coniugale.

**ALFIERI**  
stasera ore 21  
LA VEDOVA ALLEGRA  
con ALVARO ALVISI

**AL RISTORANTE DI VINI**  
Palazzo del Lavoro - Italia 61 - ore 20  
I PIU' TIPICI RISTORANTI  
internazionali da Canavero

Musica jazz e folcloristica  
Prenotazioni dalle ore 16.30  
alle ore 19 - Tel. 696.80.02  
Servizio ristorazione CO.SAL

**MACANO** - ore 21,15  
LE CANSON DE LA FOLIA  
di ROBERTO  
**BALOCCO**

**NOVO** - 5 e 6 aprile ore 11  
per soli 2 giorni  
**PIPPO FRANCO**

**le roi**  
«alla ricerca del ballo perduto»  
20 solisti per serata  
stasera ore 21  
**GIANNI GROSSI**  
BIG BAND

**Trocadero**  
V. Doria 9 - Tel. 55.37.71  
CONCORSO DELLO STRIP-TEASE  
INTERNAZIONALE  
da KENNEDY, PARIGI  
RIO, HONG-KONG  
Stilista abiti nou-nou  
presenta

danze **arlecchino**  
ore 21 elegante intrattenimento di  
**BALLE LINDO**

**RITUAL**  
V. Galvani 9 - Tel. 659.092  
Finalmente  
**POLONIA**  
debuttato il  
**Ballett Ballett**

La direzione  
**DU PARC**  
allo scopo far  
nuovi manifesti della pittura  
invita a presentare opere  
con tema obbligato «LA DANZA»  
Una scelta giuria di critici  
assegnerà all'opera vincente  
(che verrà acquistata dalla direzione)  
I DU PARC d'oro ed a  
II DU PARC d'argento

**CARTE SAN CARLO**  
ogni venerdì festival della  
questo sera ore 21  
**MAURO TOMELLI**  
**MAURO**

**RESTAURANTE**  
S. Carlo C.so - Tel. 920.0772  
sabato 3 aprile ore 22  
**ERNEST THOLE**  
ITALIA

**FAIR**  
Serata elegante con  
I LORD'S  
dipinti ed altri premi a sorte tra le dame  
Domenica 15.30 ingresso gratuito

danza **club 84**  
Ore 21 elegante intrattenimento  
con i VITRINI  
e brindisi generale

**la perla**  
Ore 15.30 matinée  
Ore 21 venerdì elegante  
Piano Bar...  
**GRUPPO 5... COCKTAIL**  
rigore cavalieri  
blu scuro (camicia bianca)  
Dame abito sera lungo

**Milleluci**  
Piazza Guse 147 - Tel. 618.189  
Stasera ore 21.30  
**ERNEST THOLE**

**Bottega d'Arte San Gior**  
al Folletto - VIA S. BRUNO 1 - Tel. 51.7773  
Questa sera ore 21 inaugurazione  
**G. ARRAS**  
**G. FASSIO**

**NUOVO TRINGVE**  
minishow  
**FAVOLOSA CROCIERA**

**Odeon**  
Ore 15.30 matinée  
alle 21 e  
offerto a  
Ore 21  
«STYLE-NIGHT»  
signore in da sera  
ingresso e consumazione  
GRATUITA  
Orchidee e uova pasquali  
successo  
**LA NUOVA**

**GARDEN**  
Tel. 520.000 - 520.001  
Ore 21 GALA DELL'ELEGANZA  
**VOLA VOLA VOLA**  
COLOMBA DELL'AMORE  
DELLA  
PASQUA DELLA COMUNITA'  
La squisita colomba verrà offerta  
ai cavalieri in abito nero o blu scuro  
e alle dame in abito da sera lungo  
come sempre fiori e il gradito party

**LA CARRETERA**  
LINO MUCCIO  
C. 185 - pren. 205.00.83  
STASERA E DOMANI  
**GIGI GULA**  
**LOS BAUCHEROS**  
**MAGIC MARCO**  
**MICHELE SPILLO**

**INFORMITALIA**  
ISTITUTO INFORMAZIONI  
Controlli indagini - media  
Esito assicurato  
Corso Vittorio Emanuele, 107



## Rete uno

- 14 — **Il consigliere imperiale**, sceneggiato. Con Paolo Loggi, Sergio Fantoni, Pino Colizzi, Giovanna Benadetto, Corrado Gaipa, Luigi La Monica. Quinta puntata. Regia di Sandro Bolchi (registrazione 1974)
- 14,30 **Oggi al**
- 14,40 **Emil**, da un racconto di Astrid Lindgren. Quarto episodio: Una cometa in arrivo
- 15 — **Vita degli** documenti. Prima puntata: Il fantastico pellicano. Replica
- 15,30 **Cronache di sport**
- 16 — **Tg1**
- 16,30 **Tre nipoti** maggiore e occhio ■ baffo, telefilm
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Direttissima** tua antenna, varietà e per i ragazzi
- 17,10 **Marco**, un cartone animato tratto dal racconto di Edmondo De Amicis «Dagli Appennini Ande»
- **Direttissima**, corrispondenze, attualità, spettacolo. Oggi: Un ciak per voi, la troupe televisiva viene ■ domicilio per filmare il tuo problema. Un giovanissimo pastore abruzzese ha espresso il desiderio di vedere il Papa per

regalargli un agnellino. E' stato accontento, e il programma c'è la registrazione dell'incontro

- 17,45 **The Jackson Five**, un cartone animato con le avventure e le canzoni del famoso complesso. Ventiduesimo episodio: i fagioli magici
- 18,10 **Tutti per uno**, varietà per i ragazzi presentato da Flavi
- 18,50 **L'appuntamento** con Barbara Boncompagni in: **per te**, varietà musicale. Ospiti di oggi sono: i Ricchi e Poveri, i Milk an Coffee e il duo Saverio e Lele
- 19,45 **Il giorno dopo** - **Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Tam Tam**, attualità del Tg1
- FILM** 21,30 **La vita di Vernon e Irene Castle** di Henry C. Potter, Fred Astaire, Ginger Rogers, Edna May Oliver, Walter Brennan, Etienne Girardot. Usa musicale 1939 — **Biografia romanzata di una coppia di ballerini di Broadway agli inizi del secolo, dai difficili esordi alla morte in guerra di Vernon. Moltissime canzoni note e celebra una sequenza che inquadra il duo dall'alto mentre «coreografa» la mappa degli Usa.**
- 23,05 **Telegiornale**



**Italia 1** 58-41-25-23  
(Antenna Nord)

- 14 — **La grande vallata**, telefilm  
**FILM 15** — **Intrigo**, film per la tv. Con  
 Lee Remick, Jason Robards.  
 Replica della quarta ed ultima puntata  
 16 — **Mork e Mindy**, telefilm  
 16,30 **Bim** ■■■■■ ■■■■ i ragazzi:  
 Babil Junior, cartoni animati  
 - Jenny la tennista, cartoni  
 18,30 **Robin** ■■■■, telefilm  
 19 — programma ■■■■■  
 19,25 **il pescatore**, rubrica di pesca  
 condotta da Max Del Frate  
 19,30 **Mork e Mindy**, telefilm  
 20 — **Lady Oscar**, cartoni animati  
**FILM 20,30** ■■■■ alla Queen  
**Mary**, ■■■ Jack Donahue, con  
 Frank Sinatra, Verna Lisi, Richard Conte. Usa avventuroso  
 1966 — **Un gruppo di fantasiosi avventurieri recupera  
 un sottomarino tedesco affondato durante ■■■ guerra. A  
 bordo di questo poi cerca di assalire un transatlantico minacciano-  
 ciando di colarlo a picco ■■■ i passeggeri non conseguono tutti i loro averi**  
 22,10 **Fbi**, telefilm  
 ■■■ — **Lo sport pugilato**  
**FILM 24** — **La legge violenta della squa-**  
 ■■■■ anticrimine, Italia poliziesco 1976

**il meglio  
alla radio**

**UNO** (FM 92, 1)

- 13,35 ■■■■■ Collegamenti, notizie ■ antepremiere ■ mondo musicale
- 14,28 ■ voce del ■■■■■ Piccioni a cura di Luigi Fantoni ■ Sergio Minicucci
- 15 — Erepiano. Radiopromeriggio di Lino Matti e Katia ■■■■■
- 16 — Il Pagnone. Rotocalco sonoro di attualità ■■■■■ culturale ■■■■■ condotto da Giuseppe Neri
- 18,05 Violinista Ruggiero ■■■■■ Niccolò Paganini ■■■■■ in si minore op. 7
- 18,35 Tonino Ruscitto presenta ■■■■■ Viaggio nel mondo ■■■■■ 33 e 45 giri
- 19,30 Radiouno jazz ■■■■■ I piccoli complessi di Duke Ellington illustrati ■■■■■ Vittorio Castellani
- 20 — Ritratto di famiglia. Radiodramma ■■■■■ Eva Franchi. Regia di Francesco Dama
- 20,30 La giostra. Cultura ■■■■■ ■■■■■ cura ■■■■■ Romano Runcini
- 21 — In collegamento diretto con l'Auditorium della Rai di Torino Stagione Sinfonica ■■■■■ Pubblica ■■■■■ Direttore ■■■■■ Peter Maag, pianista ■■■■■ Maria Argerich
- 23,10 ■■■■■ ■■■■■ Radiouno ■■■■■ di ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ Ach ■■■■■ telefonata ■■■■■ Pietro Cimatti

## Rete due

- 14,30 ■■■■ **Gesualdo**, riduzione televisiva del romanzo di Giovanni Verga. Con Lydia Alfonsi, Sergio Tofano, Romolo Costa, Giuseppe Lo Presti, Salvatore Scalia. Un-  
■■■■ ■■■■ ultima puntata.  
Regia di Giacomo Vaccari (registrazione effettuata ■■■■ 1963)
- 15,25 **Monografie**, ricerche di storia ■■ scienze per le scuole secondarie superiori: Pierrot, maschera teatrale ■■ mito letterario. Prima puntata
- 16 — **Il primo Mickey Rooney**: il sommergibile, telefilm  
— **L'Apemela**, cartoni animati
- 18,55 ■■■■ **Un programma ■■**  
■■■ risate, ottava puntata
- 17,45 **Tg2 flash**
- 17,50 **Un Parlamento - Tg 2 sport-  
sfera**
- 18,05 **Oggi**. Esse, settimanale della salute
- 18,50 **Buonasera con: ■■■■**  
mo... ■■■■ con Bongusto, varietà. Ospiti musicali ■■■■  
Bongusto oggi sono: La sorprendente Flavia Zito (figlia del regista) al pianoforte e il complesso rock di Daryl Hall ■■ John Oates. Nel corso ■■■■  
programma: Boomer, cane

**Intelligente:** Boomer ■ ■  
squadra di basket, telefilm.  
Boomer riesce a convincere  
un giovanissimo paralitico  
del fatto ■ ■ la vita possa es-  
sere ■ ■ degna di ■ ■  
vissuta e gli trova nuovi  
amici

- 19,45 **Tg2**  
20,40 In diretta dagli studi della fiera di Milano: ■■■■ mercato del venerdì presentato da Enzo Tortora
- 21,55 **Micromega**, attualità. Fede, speranza e attività, indagine sul movimento di Comunione e liberazione. A cura ■■ Carlo Fido
- 22,45 **Suspense**, undici appuntamenti con ■■ paura: La ■■■■ stra, telefilm. Con Patience Collier, Clive Swift — E' l'ultimo giorno di scuola. Una pedante professoressa si accinge ■■ andarsene e viene salutata da tutti i colleghi che dopo essersi trattenuti un po' ■■■■ lei tornano a ■■■■ sa, la scuola resta deserta. C'è solo ■■ alunno che gira nei corridoi: è quello che lei ■■■■ maltrattato per tutto l'anno e che adesso vuole ■■■■ vendetta
- 23,15 **Tg2** ■■■■  
23,45 **Nel sconosciuto**, handicappati nel mondo: Un miracolo d'amore, documentari

# Montecarlo

- 17,30 Montecarlo ■■■■  
17,35 Cantoni ■■■■  
17,55 Anna ■ il suo ■ telefilm.  
Con Samantha Eggar. Undicesimo episodio  
18,25 Giocanzoniano, giochi e premi ■ ■■■■ presentati da Roberto Araldi  
18,55 Shopping, guida ■■■■ acquisti presentata ■ Paola Protasi  
19,10 Telematù, ■■■■ ricette al giorno ■ utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis  
19,20 Combat, telefilm  
20,15 ■■■■  
20,20 Editoriale, commento del giorno a cura del Giornale Nuovo  
20,25 Quotidiani, ore e titoli  
20,30 Le tue mani sul mio corpo, di Brunello Rondi, con Lino Capolicchio, Erna Shurer, Corrado Descombes, Italia drammatica 1971 — Un giovane nevrotico dedica ■■■■ la ■■■■ assistenza a tormentare ■■■■ prossimo e soprattutto ■■■■ padre e la matrigna.  
22,10 Oroscopo  
22,15 Retocalcio, ■■■■ settimanale sportivo condotto da Sandro Mazzola  
23,15 Notiziario  
23,20 Editoriale

**DUE** (FM 95,6)

- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Radiodue 3131** (il parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
- 18,32 **Alumni** Avvenimenti, attualità, curiosità ■ musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Merli ■ Claudia ■ Giorgio
- 17,32 **Le** ■ ■ ■ ■ ■ Ippolito Nievo. Lettura integrale a più voci diretta da Guglielmo Morandi
- 18 — **La** della musica a cura ■ Laura Padellaro
- 18,45 **Il giro** ■ ■ ■ l'uomo e il suo rapporto ■ ■ natura «La natura del sonno» di Silvano Ambrogio
- 18,57 **Il** ■ ■ ■ ovvero ■ ■ ■ che ■ sempre piaciuta ■ tutti con qualche piccola parentesi ■ musica d'élite
- 22 — **Firenze** Testimonianze e riflessioni notturne su vivere quotidiano

## Rete tre

- 17,10 ■■■■ Boccaccio a C., libero ■■■■■■■■■■ di alcuni racconti ■■■■ Decameron di Giovanni Boccaccio. Lisa e re Piero, con Caroline Ohmer, Gianni Garko, Grazia Maria Spina, Beppe Chierici. La figlia di ■■■■ speciale s'innamora ■■■■ re; ■■■■ fa una malattia ■■■■ punto da mettersi ■■■■ letto e ■■■■ morire
- 18,30 L'orecchioocchio, quasi un quotidiano tutto ■■■■
- 19 — Tg 3  
— Intervallo con: Gustavo, cartoni animati ungheresi
- 19,35 La ■■■■ ■■■■ difficile: Chiaramonte, un ■■■■ dentro ■■■■ noi, documenti. Terza ■■■■ ■■■■ 1955 un sociologo ■■■■ ricano constatò che nei paesi lucani si rinvenivano ■■■■ tracce morali di una società arretrata. Cosa è cambiato ■■■■ anni dopo?
- 20,40 Prova generale: Riccardo Muti interpreta Gluck. ■■■■ ■■■■ stro Muti illustra il ■■■■ graduale avvicinamento ■■■■ Gluck partendo dall'Orfeo registrato a Londra fino ■■■■ realizzazione di Ifigenia in Tauride ■■■■ Firenze ■■■■ Il maggio 1981
- 22,10 ■■■■ ■■■■
- 22,45 ■■■■ ■■■■ ■■■■ concerto

## Svizzera

- [illegible]

# Capodistria

- 17,30 **Odprta maja - Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena  
 18 — **Telegiornale**  
 18,05 **Orizzonti**, rubrica di attualità  
 18,40 **ragazzi**, appuntamento con i più giovani: Le avventure dell'Ape Magà, cartoni  
 19,05 **La scuola: Kranj 1981**, rassegna cinematografica dei Paesi non allineati: Iran: L'arte dell'impagliatura, documentario  
 19,30 **Temi di**  
 20 — **Cartoni**  
 20,15 **Telegiornale - Punto d'inizio**  
 M 20,30 **La Mamba Bar**, di Wolfgang Gluck, con Kay Misher, Gerlinde Locker. Germania giallo 1961 — **Il Mamba Bar** ■ un luogo loschissimo, centro di oscuri traffici. Un giorno vi comincia a lavorare ■ una ragazza che ignora di essere la figlia del proprietario (che lo sa ma tace). Subito questa si inimica ■ cantante che giura ■ ucciderla e ■ padre è costretto a difenderla a più riprese.  
 21,55 **Telegiornale - Tuttoggi**  
 M 22 — **Film**, replica. Titolo ■ pervenuto in tempo utile  
 — **Telegiornale - Tuttoggi**

**TRE** (FM98.2)

- 12 — **Pomeriggio musicale**  
a cura di Paolo  
Donati
- 15,30 — **Certo discorso.**  
Mimmo — viaggio  
nel Mezzogiorno a  
cura di Pasquale  
Santoli
- 17 — **Spazio Tre.** Musica e  
attualità culturale  
presentata da Mirko  
Bevilacqua
- 19 — **I Concerti di Napoli.**  
Direttore Franco Ca-  
racchio, pianista  
Dubravka Tomsic
- 22,10 — **Concerto in sol mi-**  
nor
- 23 — **Roberto Ottaviano**  
presenta **Il jazz**



### G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,05** I fuorilegge, di Aldo Vergano, con Vittorio Gassman, Grazia Frania. Italia drammatico — In Sicilia giovane scappa montagne poiché ricercato per motivi politici. Il cognato, convinto che la abbia disonorato, la cerca per ucciderla. Un avvocato gli dà complicità, lo attira in casa sua e gli fa trovare i carabinieri ad aspettarlo.
- 15,30** La signora del signor Howard, telefilm. Con James Howard.
- 15,55** La donna bionica, telefilm.
- 16,50** Gli spietati, telefilm.
- 17** Allegra fantasia, cartoni animati.
- 17,55** Don Quixote, cartoni animati.
- 18,30** Trider, cartoni animati.
- 18,55** Matt and Jenny, telefilm.
- 19,25** Grp flash.
- 19,35** Grp attualità.
- 19,45** Rubriche.
- 20** La signora del signor Howard, telefilm. Con James Howard.
- FILM 20,35** Nel giorno di Signore, di B. Corbucci, con Igi Villani, Fred Robshaw, Sidney Chaplin. Italia commedia 1970 — Amore, Raffaello e Formarina. Il pittore.

- gazza che gli fa da modella, ma nel contempo gelosa. Il tempo. La Formarina. di un non commesso, all'ultimo si salva. La storia è tutta diversa.
- 22,20** Skag, telefilm.
- 23,15** Il tesoro di Dracula, di Te. Marvin, con Charty Harris. Giappone horror.
- 0,30** I giornali, di Te. rassegna stampa cittadina.
- FILM 23,30** Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi, di Mario Mattoli, con Totò, Aldo Fabrizi. Italia commedia 1960 — Due padri litigano dal mattino alla sera e pertanto si oppongono con alle dei rispettivi figli. Questi però non ne vogliono sapere e lasciano i ricorrono un antico stratagemma per strappare loro il consenso. Dopo il matrimonio i due padri riprendono a litigare e nuovo.
- FILM 2,30** La spiaggia del desiderio, di Enzo D'Ambrosio, con Laura Gemser, Paolo Giusti, Arthur Kennedy. Italia drammatico 1976.
- FILM 4** scopersi l'America, di Carlo Borghese, con Erminio Macario, Carlo Ninchi, Folco Lulli. Italia commedia 1949.

### Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- FILM 14,45** L'inverno ti farà tornare, di Henry Colpi, con Velli, George Wilson, Suzette. Francia drammatico 1961 — Barista in un piccolo centro crede il marito sia morto in guerra. Anni dopo ritrova, ma lui non ricorda più nulla. Il barbone. Lo riprende. Da una.
- 17** Hulk, cartoni animati.
- 17,30** Laura, cartoni animati.
- 18** Thunder 5, cartoni animati.
- 18,30** Popcorn, musicale.
- 19** Gemini Man, telefilm.
- 20** Il domani, telefilm.
- FILM 21,30** Johnny Dorelli, Lia Tanzi, Fran Fullenwider. Italia commedia 1975 — Parodia di Love story: un pendolare concupito una grassona ricchissima in preda a solitudine. Lui si ribella, ma poi cede alle sue di una vita agiata. Quando lei lo pianta.
- FILM 23,30** Matrimoni, di Pasquale Campanile, con Catherine Spaak, Jean-Louis Trintignant. Italia commedia 1968.
- Agente speciale, telefilm.

### R.Tele Aosta

62-31-35

- 15** Ironside, telefilm.
- FILM 16** Angelica ragazza jet, di von Radvanji, Romy Schneider, Henry Vidal, Jean-Paul Belmondo, Michèle Mercier, Jean Tissier. Francia commedia — Un corridore automobilistico viene lasciato fidanzato disperato. Il suo angelo custode, sotto sembianze di una hostess, lo a ritrovarla. Ma lui intanto si è già innamorato della creata.
- 17,30** Filmati musicali.
- 18** Cartoni.
- 18,30** Superclassifica show, i film delle canzoni.
- 19,45** Piloti da corsa, telefilm.
- 20,15** Diapolo.
- FILM 20,45** per i, José Luis Merino, Peter Lee Lawrence, Charles Quiney. Italia-Spagna, western 1970 — Un clan familiare piuttosto simpatico fino all'ultimo contro banda di desperados per il contrastato possesso di un carico d'oro. Sparatorie su sparatorie.
- 22,15** antiquariato.

### Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14** L'alieno, telefilm.
- FILM 15** Un provinciale a New York, di Arthur Hill, con Jack Lemmon. Usa commedia 1969 — Dopo averlo sognato per anni finalmente un funzionario di provincia ha il posto che sognava a New York. metropoli gli capita praticamente di tutto. Alla fine decide di scappare in fretta e furia.
- 16,15** Cartoni animati.
- 16,30** Isabelle de Paris, cartoni animati.
- 17** Gli gnomi della montagna, cartoni animati.
- 17,30** Baldio, cartoni animati.
- 18** Jacky, cartoni animati.
- 18,30** La ragazza, telefilm.
- 19** Surgeon, telefilm.
- 19,45** Rocky Joe, cartoni animati.
- 20,15** L'angelo, telefilm.
- 20** 90 le opinioni che contano.
- FILM 21,15** Passi nella, di William Castle, con Richard Taylor, B. Stanwyck. Usa giallo 1984.
- FILM 23** La notte delle streghe, Francia horror 1963.
- FILM 0,30** Le nipoti, con Tamara Baroni. commedia 1970.

### Quarta Rete

Canale

- FILM 14** Hanno faccia, di Corrado Farina, Adolfo Geli, Geraldine Hopper. Italia drammatico 1971 — L'ingegner cerca continuamente allettare ingegnere ribelle, con continue offerte di denaro, con lui ne vuol e trova un conforto presso una bella hippie. Nosterato allora gli dimostra anche si può correre i soldi.
- 15,30** Supercar, cartoni animati.
- 16** Lucy, telefilm.
- 17** Filmati musicali a richiesta.
- 18,15** Potere, di Camillo Bazzoni, con Frederick Stafford, Mariù Tolo. Italia politico 1972.
- 19,15** Supercar, cartoni animati.
- 20,30** Guerra e pace, sceneggiato.
- FILM 21,30** L'attrice vede uccidere il fidanzato ed è colpita da totale amnesia ricordando più nulla e in particolare il volto dell'assassino. Questi però si fida e temendo che da un momento all'altro possa ricordare decide di ucciderla. Film Z.
- FILM 1,30** Film.

### Teleradio city

Canali 44-47

- 13,30** La famiglia Bradford, telefilm.
- 14,30** Love boat, telefilm.
- 16** Operazione sottoveste, telefilm.
- 16,30** Starzinger, cartoni animati.
- 16,45** I cartoni di e Barbara.
- 17,15** God Sigma, cartoni animati.
- 18** Heidi, cartoni animati.
- 18,30** La famiglia Bradford, telefilm.
- 19,30** Operazione, telefilm.
- 20** Starzinger, cartoni animati.
- 20,30** Vive la gente, trasmissione musicale presentata in diretta. Dino Crocco e aperta a dilettanti a a qualsiasi genere di propaganda per iniziative umanitarie.
- FILM 23,30** Fiorina la, di Vittorio De Sisti, Janet Agren, Gastone Moschin, Gianni Macchia, Mario Carotenuto. Italia commedia 1973 — Un contadino va soldato e lascia a moglie e vacca (che chiamano Fiorina). Sia l'una che l'altra passano di padrone in padrone subendo varie torture anche piacevoli. Quando torna il contadino si ritrova più moglie.
- FILM** Film.

### Quinta Rete

Canale 47

- 14,30** Marco Polo, cartoni animati.
- 15** Star Blazers, cartoni animati.
- 15,30** Oggi parliamo di...
- 16** Cowboy in Africa, telefilm.
- 17** Le Colt gringo, di Joseph L. Merino, Martha Dovan, Patrick Genth. Italia western — Un cowboy, sotto ingiusta condanna per un delitto commesso altri, si scontra tutta condanna ai lavori forzati aspettando il giorno della vendetta. Scarcerato dopo qualche torna al paese e riesce a farsi nominare sceriffo; poi indaga e scopre che il mandante dell'omicidio era stato il bacio riccone zona e fa fuori lui con tutta la sua di gangsters.
- 18,30** Marco Polo, cartoni animati.
- 19** Star Blazers, cartoni animati.
- 19,30** Buonsera con...
- 20** I nuovi poliziotti, telefilm.
- 20,30** I nuovi poliziotti, telefilm.
- 21** I nuovi poliziotti, telefilm.
- 21,30** I nuovi poliziotti, telefilm.
- 23,15** Cowboy in Africa, telefilm.
- 0,45** Cowboy in Africa, telefilm.

### Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45** Guida sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono. Francesca Audero.
- 15,30** Telefilm.
- 16,30** Angle girl, cartoni animati.
- 17** Conan, cartoni animati.
- 17,30** L'invincibile, Kamui, cartoni animati.
- 18** mondiale, campionato di tedesco.
- 19** La domanda, filo di.
- 19,30** Videonotizie.
- 20** Uau!, cartoni animati.
- FILM 20,30** Il Butler, con Frankie Vaughan, Martha Hyer, Gary Crosby, David McLean. Usa commedia 1960 — Deciso entrare nel bel mondo, giovane riesce isoriversi ad un club molto esclusivo. Allo stesso scopo induce la sua a sposare un miliardario e infastidisce una bella giornalista finché questa gli pubblica finalmente foto in copertina. Storzi vani: lo scacciano club.
- 22,30** La famiglia, telefilm.
- 23,30** L'ero di Eva, telefilm.
- 23,50** Videonotizie.
- FILM 24** Film.

### Tele Subalpina

Canale 46

- 17** Monkey, cartoni animati.
- 17,30** La principessa Zaffiro, cartoni animati.
- 18** Ciao ragazzi.
- 18,30** Uomo come vivi?, attualità.
- 19** Jason a Toledo, cartoni.
- 19,30** Appunti di diocessana, rubrica di attualità religiosa.
- 20** Monkey, cartoni animati.
- 20,30** Diario di documentario.
- FILM 21** La costa dei barbari, con Richard Todd. Inghilterra avventuroso 1964.
- 22,30** Tattori.
- 23** Piemonte podista.

### Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14** Saladino, con Ahmad Mazar, Nadia Loutfi. Egitto storico.
- 15,45** musicali.
- 16,15** I con Paoli Unis. Jugoslavia-Usa guerra 1966.
- 18** Cartoni animati.
- 19,05** Glorioso dopo giorno, telefilm.
- 19,15** Canarrese oggi.
- 20,05** Papà ha ragione, telefilm.
- FILM 20,30** lo più grande, con Muhammad Ali, grande, con gnine. film biografico.
- 22,30** Canarrese oggi.
- FILM 23** Piaggio, con Mita Medici.

### Tv Flash

Canali 39-26

- 17** L'edicola, rassegna stampa.
- 17,10** Cartoni animati.
- FILM 17,35** L'incidente, di Joseph Losey, con Dirk Bogarde, Jacqueline Bessard. Inghilterra drammatico 1966.
- 19,15** Giochi della gioventù.
- 19,45** Flash.
- 20,10** Flash.
- 20,45** Flash attualità.
- 21** Flash.
- 21,30** Continanza, di attualità economica.
- FILM 22** per l' con Gina Lollobrigida. Italia commedia 1951.

### Telecupole

Canali 57-64

- 14,30** Il tennis.
- 15** Hulk, telefilm.
- 16** Il grande Pello, giochi premi.
- 17,30** Hulk, telefilm.
- 18,30** Kimba, cartoni animati.
- 19** Filmati musicali.
- 19,30** spazio 4.
- 20** L'Ape Mago, cartoni animati.
- 20,30** Peyton Place, telefilm.
- FILM 21,30** Il fantasma sta, con Sid Caesar, Vera Miles. commedia 1966.
- 23** L'Italia e' rotta, con Mario Carotenuto. Italia commedia.

### Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** Tecnica di spia, Tony Russell. Italia spionaggio.
- 16,30** Jolly, dilettanti dello spettacolo a confronto presentati Umberto Civio.
- 18,30** La d'Avignon, sceneggiato.
- 19,30** L'appetito e altre cose.
- 20,30** Il com del diavolo.
- 21,30** Manon Lescaut, sceneggiato.
- 22,30** L'asta nica.

### A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14** Film, titolo non pervenuto in tempo utile.
- 15,30** Cartoni animati.
- 16,30** Lullà dei fiori, cartoni animati.
- 17,30** Hulk, telefilm.
- 18,30** Cartoni animati.
- 19,30** Agente Pepper, telefilm.
- 20** Matt and Jenny, telefilm.
- 20,30** La giochi premi squadre regionali presentati Ettore Andera. Regia Cino Tortorella.







**STUDIO  
COMMERCIALE  
IMMOBILIARE  
ZANONCELLI**

**CESSIONI · RILIEVI  
AZIENDE · NEGOZI ·  
VOLTURE · COMPRA  
VENDITA IMMOBILI  
· FRAZIONAMENTI**

**10128 TORINO · VIA GENOVESI 4  
Tel. 500.473/501.889/501.694/599.760**

# E SE LA CARRARA NON SI FOSSE UCCISA?

● A PAGINA 13

# IL CONTROSPIONAGGIO chiede aiuto alla camorra PER «SALVARE CIRILLO»

**RAFFAELE BATTISTINI E IL**  
**GIUSEPPE SERRA (EVAIO LINA GIUSEPPE UN**



ALDO SEMERARI ■ ■ ■ ■ ■ CARRARA

■ Il servizio a pag. 12

● Il servizio a pag. 13

L'operazione — se effettivamente avvenuta — potrebbe avere ■■■■ imprevedibili determinando ■■■■ vera e propria situazione di guerra ■■■■ i due Paesi: il governo di Londra avrebbe già ordinato ■■■■ comandante dell'«Invincibile» (la più moderna portaerei della marina britannica) ■■■■ raggiungere ■■■■ con altre sei-sette unità. Le prossime ore saranno ■■■■ decisive. Il presidente argentino ha annunciato un messaggio al Paese. Il primo ministro inglese signora Thatcher ha convocato in seduta straordinaria il consiglio ■■■■ ministri.





# DEPOSITO DISTRUTTO STANOTTE DAL FUOCO DANNI: UN MILIARDO

E' accaduto in via Carmagnola 14, all'angolo di corso Giulio Cesare - Il titolare: «Solo una parte dello stock di biancheria che si trovava nel magazzino era coperta da assicurazione»



IL MAGAZZINO DISTRUTTO

## Sciopero generale tram e treni fermi

Due di sciopero in città. Due che hanno creato qualche problema anche perché attivate in orari diversi: seconda delle categorie e degli enti. Nell'industria, ad esempio, le modalità sono state fissate dai singoli consigli di fabbrica, generalmente con uscita anticipata di due ore per ogni turno. Il trasporto per ogni turno, invece, ha adottato le due ore di ritardo ad inizio turno per il personale viaggiante e due ore di anticipo in uscita per gli addetti agli impianti.

Enti locali, statali e parastatali, anticipo di due ore in uscita. Nel servizio e nei servizi articolazioni molto varie, seconda degli addetti delle aziende nelle quali operano. La Sagat, a Caselle, ha attua-

to una sospensione di due ore, dalle 10 alle 12. Nelle industrie, l'ingresso ritardato di un'ora ed uscita un'ora prima. Negli ospedali si è scelta l'uscita anticipata, con garanzia comunque delle urgenze e dei servizi.

Infine tram e ferrovie. I trasporti pubblici si sono fermati dalle 10 a mezzogiorno. Gli impiegati e gli addetti ai servizi fissi, invece, sono usciti due ore prima. Nel complesso l'astensione dal lavoro ha raccolto larghe adesioni. La protesta, indetta dalle confederazioni contro gli interventi del governo in materia politica per l'occupazione, è stata sentita in tutte le categorie. La città, però, non è paralizzata. L'articolazione delle agenzie, infatti, ha evitato la paralisi.

Un incendio ha semidistrutto questa notte un grande deposito e un magazzino all'ingrosso di maglieria intimo, calze e pigiama.

Si tratta della ditta di Stefano Calorio in via Carmagnola 14, quasi all'angolo di corso Giulio Cesare. I danni sono rilevanti.

Dice il titolare: «Il magazzino era una superficie di quasi cinquecento metri quadrati. La merce contenuta in questi giorni non valeva meno di un miliardo. Qualche cosa si è salvato dalle fiamme, ovviamente non siamo in grado di fare un inventario. Diciamo che gran parte dei capi è andata distrutta e che, purtroppo, l'assicurazione si limita soltanto ad alcuni stock merce».

Le fiamme si sono sviluppate nei locali del magazzino attorno alle due di questa notte. I vigili del fuoco sono giunti mezz'ora dopo insieme con il proprietario. L'opera di spegnimento si è protratta fino alle sei del mattino, dopo che la prima causa di incendio è stata di circoscrivere il rogo per impedire che si propagasse.

Secondo i pompieri la pri-

ma scintilla quasi sicuramente imputabile a un corto circuito, forse dovuto a un impianto elettrico antiquato. Le cattive condizioni di manutenzione. Lo stesso deposito magazzino sorge in un ambiente piuttosto vecchio.

L'incendio ha trovato facile e abbondante alimento nel materiale sintetico con cui sono state fabbricate decine di migliaia di collants per donna accatastate nel deposito.

I vigili hanno dovuto farsi largo attraverso le scaffalature colme di pigiami e calze che, quando è stato possibile, sono state sgombrate.

L'opera dei pompieri è terminata dopo quattro ore.

Ennesimo arresto da parte dei carabinieri. A Rivoli, il 13° in otto mesi, di spacciamento di droga. Si tratta di Attilio Cerutti, 34 anni, pregiudicato, via Castagnevizza 5 Collegno. E' stato sorpreso ieri mentre tentava di smerciare droga da un bar-circolo di Borgata Paradiso a Collegno. Alla vista dei militari lo spacciatore ha tentato di nascondere 28 dosi di eroina del valore di circa due milioni e mezzo sotto un'auto parcheggiata nel contraviale.

## Dibattito sull'handicappato

Questa sera alle 20,30 al centro studi Donati di Stampatori 4 si terrà un incontro dibattito sul tema: 1981, dell'handicappato, impegno ancora aperto. Relatori saranno Angela Migliasso, assessore all'assistenza del Comune di Torino, Sergio Gaiotti, consigliere comunale dc, Leone Spiccia, del coordinamento Sanità ed assistenza fra i movimenti di base e Fratelli Domenico Carelli. Il coordinatore sarà il giornalista Massimo Boccaletti.

## «Venerdì letterari» Levi Montalcini

Per i «Venerdì letterari» dell'Associazione Culturale Italiana, questa sera alle 18 al Teatro Alfieri (invece del Carignano) la prof. Levi Montalcini terrà la sua conferenza sul tema «Neurobiologia: l'ultima frontiera».

## Legge per la difesa del cane

La legge torinese per la difesa del cane tiene sabato 17 aprile alle ore 17 presso la Scuola civica magistrale di corso Galilei Ferraris 11, l'assemblea generale dei

## Condannato il capo di Prima linea La sorella (era ammalata) assolta

Francesco D'Ursi nove anni di carcere per la rapina da Colombino Due. Olmitella Lamatrice per banda armata - Il pm fa ricorso in appello



ROSETTA



FRANCESCO D'URSI

Francesco D'Ursi, capo di «Prima linea» che si nascondeva sotto i nomi battaglia di Giacomo, Dino o Paolo, responsabile dell'assalto al negozio di scarpe «Colombino». Lo ha fatto ieri pomeriggio la seconda sezione di Corte d'Assise (presidente Bonu) che l'ha condannato a nove anni di carcere.

Altri responsabili quell'episodio il maggio 1978, quando una quindicina di giovani fecero irruzione nel negozio, rapinarono l'incasso e distrussero il magazzino

non ne sono stati trovati. I giudici hanno inflitto 2 anni di prigione a Olmitella

Lamatrice per «banda armata» (e non per la rapina). 3 mesi ad Anna Ban-Macario metteva a disposizione il telefono perché D'Ursi latitante potesse parlare la fidanzata Felicia Bertier e hanno mandato a Roma gli incartamenti Felicia Bertier, all'epoca dei fatti minorenni, perché sia la Cassazione a decidere sul da farsi.

Gli altri imputati processo per l'irruzione a Colombino sono stati assolti anche se formula dubitativa. «Insufficienza prove» infatti per Rosetta D'Ursi, sorella Francesco; per il suo fidanzato, latitante, Giovanni Vegliacasa; per i fratelli Matta, Ettore Peyrot e Monica Sottomano. Il pubblico ministero Francesco Gianfrotta aveva chiesto la condanna di tutti gli imputati e già annunciato farà ricorso in appello contro sentenza.

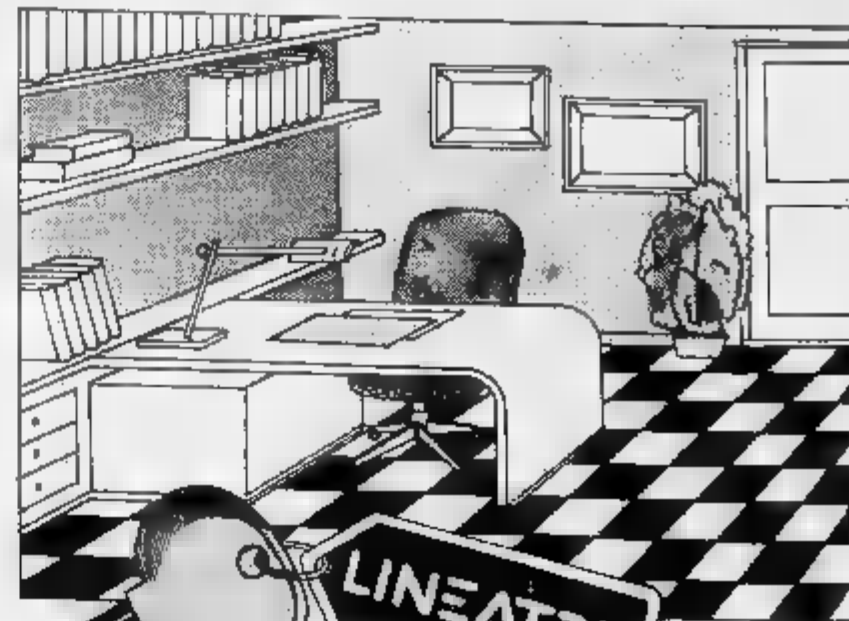


complementi d'arredo  
articoli regalo

Corso Raffaello, 11 - 10126 Torino Tel. (011) 650.31.36

## LINEATRE ARREDAMENTI PER UFFICIO

## IL VOSTRO PRIMO AFFARE



ESECUZIONE LAVORI  
CHIAVI IN MANO

Ampla gamma di scelta a tutti i livelli: mobili direzionali operativi, in legno, metallo o laminato.

Pareti divisorie attrezzate modulari adatte per ogni esigenza.

LINEATRE S.r.l.  
Arredamenti per ufficio  
Via Bartetta 105 - Torino  
Tel. (011) 32.11.11  
(4 linee r.a.)



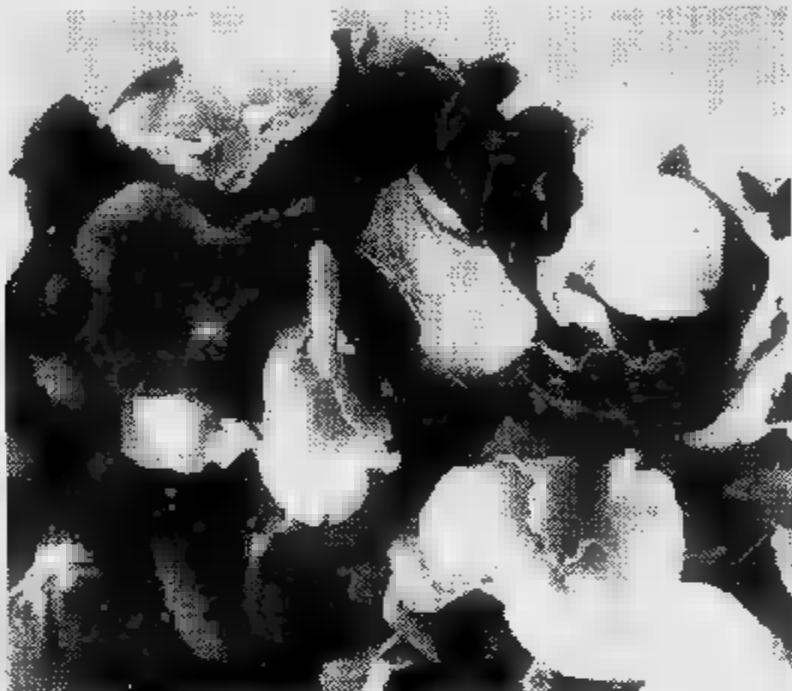




## C'E' CHI COLTIVA CILIEGIE E PERE IN APPARTAMENTO

Aria di primavera, giornate che finalmente si allungano, voglia di scrollarsi di dosso il grigio dell'inverno. I mercati compaiono in prime, fresche insalate di collina, agli angoli delle strade i ambulanti offrono viole e mimose, di domenica comincia il gran esodo fuori per primule e girasoli.

Ed ecco che anche la quotidiana si concede uno strappo alla regola: nella lista degli acquisti entrano vasi fioriti, bulbi, bustine di sementi: uno shopping all'insegna del pollice verde, ogni più diffuso, che vale piccola provvista di serenità.



Allo Standa, in questi giorni, ha fatto la sua comparsa — e a quanto pare va a ruba — la frutta in formato attaccapanni. Si presenta come «prima confezione autosufficiente dei fruttigieri». Il prezzo si aggira sulle 7500 lire, sono pianticelle di pere rosse William e pesche-noci tardive, albicocche «Buliva» e renette del Canada che messe in vaso assicurano — previa un'abbondante innaffiatura — il momento dell'interamento — più un'energica potatura — un raccolto casalingo all'insegna dell'abbondanza più genuina. La gente si ferma, commenta, compra. Dicono le commesse: «Tutti gli col primo sole è così. Con la città che non vede l'ora di scrollarsi l'inverno di dosso, con la voglia sempre più diffusa di un pizzico di primavera in casa».

Per questo gli scaffali dei grandi magazzini si trasformano in serra. Si può scegliere tra vasi di narcisi quasi pronti a fiorire (2900 lire) e «tronchetti della felicità», primule variopinte (1300 lire) e minuscoli cactus, centinella bulbi e ogni specie di semente per l'orto. Costano lire cinque litri di terra-humus completa di sostanze organiche, si vende a un chilo di torba. E per chi voglia risparmiare appena arrivata la torba polacca. Costa soltanto 4200 lire nella confezione — sei chili: potrebbe costituire un buon argomento di stagione per rinverdire le polemiche sulla nostra, eternamente penzolante, bilancia dei conti.

Eppoi, tra umidificatori e bastoni muschieri per i rampicanti, ecco tutta un'incredibile serie di aggeggi per giardinaggio e di concimi: solfato per ortensie (1100 lire) e fertilizzante concentrato a base di alghe (1400) sino al prezioso e a quanto pare ambizioso stallatico naturale.

I torinesi stanno imparando ad amare il verde — assicurano gli esperti — ma fermi ancora ai

primi approcci. Così piacciono soprattutto le proposte più colorate, più appariscenti e pubblicitarie accattivanti.

Per esempio, nei supermercati, i grandi contenitori tubolari che arrivano dall'Olanda e riportano illustrata in copertina la piena fioritura della pianta contenuta all'interno, con foglie e rami ancora in gestazione. Il risultato sono variopinte immagini da calendario illustrato che verrebbe voglia di mettere in bella mostra in tinello — neppure travasarne il contenuto. Primi fra tutti (4 mila lire) gli aerei arbusti: ribes giallo, rosso oppure nero, di lampone. Subito dopo jucche e potentille gialle, azalee corallo — di spiree presentate in compagnia di incredibili varietà: rosa, ognuna a lire: la «Sunrise», «Queen of England», «Virgo» madreperlacea, la dorata «Golden Parfum», la solare «Orange Festival» oppure l'«Orfeo» dalle profonde sfumature di rubino.

Intanto, in via Andrea Doria, al magazzino Mosso gli arboscelli di «suspina Calita», di Kail, di ciliegia Napoleonica di peschi nani traboccanti ormai di marciapiede, sfiorando enormi tinozze piene di scalogni e di bianche cipolline di Stoccarda. Mentre all'interno, tra efficienti signore «della collina» che si contendono l'attualissimo concime di escrementi di lombrico, i neofiti del pollice verde («Tanti papà accompagnati dai propri bambini — spiegano qui — Ed è segno che a scuola la lezione di scienze naturali non va davvero perduta») si incontrano timidamente con le ultime novità.

Insospetisce il bulbo del «voodoo» (il vecchio aurum comutum dei nostri nonni), che promette gran corolle mazzette sul tipo della calla senza la minima difficoltà, dato che per farlo sbocciare si accontenta di un piattino — acqua né terra, e chissà non si riesca a perdonargli peraltro il terribile odore dei piattini.

# VOGLIA DI PRIMAVERA ANCHE SUI BALCONI GERANI E PRIMULE LI RENDONO ALLEGRI

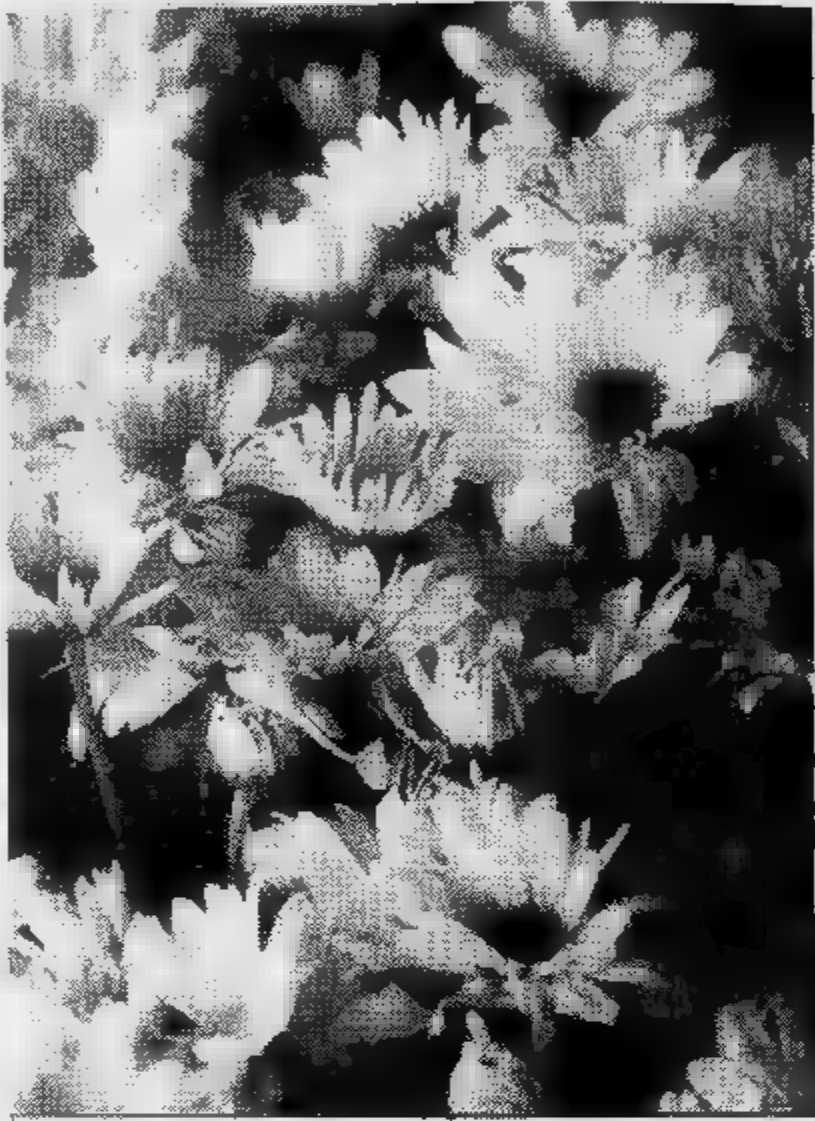
Le vetrine dei fiorai e i banchetti variopinti dei fioristi ambulanti invitano ad acquistare i fiori — Con poche migliaia di lire si possono comprare piantine da trapiantare subito — Per quelle più nobili i prezzi cambiano

La voglia di primizie vale anche per le piante in piena fioritura. Soprattutto in queste settimane, la primavera appena nata e Pasqua alle porte. Così, le vetrine dei fiorai e i banchetti variopinti dei fioristi ambulanti fanno rallentare il passo, di fronte ad un'offerta carica di suggestione cui diventa improvvisamente difficile dire di no. Poco male, comunque, visto che per la spesa il più delle volte basteranno pochi biglietti da mille. E se poi tra una ventina di giorni, a stagione inoltrata, quelle stesse piante costeranno senza dubbio un po' meno, pazienza: la voglia di primavera è bella adesso, precoce anche lei i primi vasetti colorati aprile.

Si può scegliere tra azalee (sulle 4 mila le più piccole, dalle 12 alle 15 quelle importanti), clivie dalla grande corolla aranciata (15-20 mila), cespi di calceolaria che i suoi tipici fiori mazzette, «sacchetti» sembra un'orchidea teen-ager (8-15 mila), cinerarie dai petali folli e spumosi, margherite di Jussieu o glosinle cosparsa di campane, le toni pastello (dalle 11 mila in su).

Particolarmente abbordabili le violette africane, le calceolarie a grappoli arancio o rosa, le primule di ogni colore (3-4 mila lire). E se proprio si vuole risparmiare all'osso, l'offerta più indicata è disinvolte piantine vendute solite, con un pezzo di giornale intorno alle radici da trapiantare il più presto. In questo caso (dalle 400 alle 1000 lire) ci si potrà portare un'intera aiuola a base di piccoli fiori da bordura (e balcone): viole, pensiero e tagete, garofanini, violette e begonie.

Da abbinare se si vuole in terrazza qualche geranio precoce (sulle 5 mila la pianticella oltre un palmo, sulle 8 quella salotto), e salotto, una pianta dal verde dipinto fresco: nuvola vaporosa del cissus, leggere felci odorose di bosco, i fiori-decorazione della blibergia (15-18 mila lire) e della gusmania (sulle 4-5 mila).



LOUIS ROBERT ITALIA  
Casa di vendite all'asta

## ASTA

di antiquariato, arredi ed oggetti d'arte provenienti da

### NOBILE DIMORA PIEMONTESE

Tra gli innumerevoli lotti sono compresi:

- mobili d'epoca, salotti, credenze, ribalte, specchiere, consolle, librerie; servanti, commode, lampadari.
- dipinti antichi, del '700 e '800, stampe, incisioni.
- porcellane in Capodimonte, Sèvres, Limoges.
- argenti, avori, giade, bronzi, orologi, icone russe.
- tappeti d'oriente di finissima lavorazione, persiani, caucasici, anatolici, cinesi.
- Oreficeria antica

### ASTA:

Venerdì 2 aprile ore 21  
Sabato 3 aprile ore 16 ed ore 21

Le vendite all'incanto si effettueranno nei saloni di

Corso Vittorio Emanuele II n. 109 - TORINO

Sede permanente per l'Italia

ASSOCIATA A.I.C.A.

Telefoni: 011/541.150 - 553.577

Domus

8000

011-504.990

VENDE A

**ALBENGA**

IL "COMPLESSO DEI FIORI"

... a due passi dal mare

... a due passi dall'autostrada

Appartamenti signorili

1-2 camere soggiorno

box, posto auto e partire da

**48.000.000 più mutuo**

Visite su appuntamento

personale in cantiere sabato e festivi

9-12,30 / 15-18,30

**W35**

**SHOPPING CENTER**

Il capo classico e il casual giusto...

Un binomio di successo lontano dal caos del centro cittadino

...ricordate, a tutti i clienti un utile omaggio

**W35 SHOPPING CENTER**

collegamento per uomo donna ragazzo  
c.so vigevano 35 - 10152 Torino tel 21 19 02



# LE MAXI MULTE IN CITTA' SONO GIUSTE? «NON SEMPRE CHI SUPERA I 50 ALL'ORA E' UN PERICOLO PUBBLICO»

Polemiche dopo che la polizia stradale ha sistemato un apparecchio che fotografa le targhe dell'auto troppo veloci - I lettori: «In certi punti può essere eccessiva una velocità di trenta all'ora, ma sulle strade di grande scorrimento i 50 sono una sciocchezza e nessuno li rispetta» - Perché non adottare limiti differenziati?

I dati dell'Ufficio statistico del Comune dimostrano che nel 1981 c'è stata una diminuzione globale degli incidenti stradali, mentre nello stesso anno si è registrato un sensibile aumento delle contravvenzioni per inosservanza al codice della strada. Un rapporto facile da spiegare poiché sarebbe suggestivo — ma troppo semplicistico — sostenere la tesi: più multe — meno incidenti.

In parte, è stato rilevato che nella nostra città si nota una pericolosa tendenza a non rispettare i semafori e la segnaletica in generale. Le infrazioni più gravi dagli utenti torinesi riguardano infatti i segnali dei semafori.

Per questo tipo di violazioni sono state emesse 52.797 multe, un aumento di 11.434 unità rispetto al 1980. Un lieve incremento anche nel mancato rispetto dei sensi unici e delle svolte,

della segnaletica orizzontale, del diritto di precedenza e del sorpasso.

L'aumento delle infrazioni rilevate — ha recentemente fatto osservare il comandante dei vigili urbani — potrebbe essere attribuito al maggior numero di vigili. Ma come spiegare il fenomeno della contemporanea diminuzione degli incidenti?

Tra i problemi principali della circolazione c'è quello di ridurre il numero dei sinistri stradali e far rispettare le leggi, anche con un'azione di prevenzione, specie quando ne possono individuare le cause.

Alcuni esperti del settore ritengono che le multe elevate in città, come la polizia stradale, i rilevatori automatici «Autovelox», non sono sufficienti per far diminuire gli incidenti, specie quelli causati dagli utenti indisciplinati. Un dispositivo elettronico

sistemato su uno dei nostri corsi può soltanto dimostrare che in quel determinato tratto di strada, ad una certa ora, il numero di veicoli ha superato il limite dei 50 e dei 60 chilometri all'ora, facendo giustizia sommaria. La macchina però non è in grado di analizzare (e di spiegare) il comportamento di ogni singolo utente. Molto più utile sarebbe sistemare l'Autovelox agli incroci, per individuare chi passa con il rosso o compie manovre pericolose o intralcia il traffico.

Sui limiti di velocità, alcuni automobilisti ci hanno fatto notare che c'è una netta differenza tra colui che supera i 50 chilometri in via Po e l'automobilista che viaggia a 30 chilometri all'ora in corso Galileo Ferraris.

Il pericolo — si sostiene — può esistere alla velocità di 30 chilometri, se la strada

è stretta, e non a 61 (limite che fa scattare la multa a 150 mila lire), percorrendo un corso a quattro corsie e due controvali, con ampia visibilità.

I tutori dell'ordine obiettano però che non possono fare valutazioni personali, ma devono applicare la legge, anche se imperfetta. Non è prevista alcuna aggravante per chi viaggia a 170 chilometri all'ora e chi procede a 61, essendo la sanzione sempre la stessa.

E' anche dimostrato che sulle arterie di grande scorrimento — dove la velocità è piuttosto elevata — si registrano incidenti che altrove. Perciò non è neppure possibile stabilire che esiste un rapporto velocità, incidenti e volume di traffico.

A Parigi i responsabili del traffico hanno imposto da tempo limiti di velocità differenziati, tenendo conto del



tipo di strada e del flusso della circolazione (50, 60 e 70 chilometri all'ora). Gli stessi criteri di valutazione non potrebbero essere presi in esame anche dai nostri esperti?

Per scoraggiare chiunque ignora le più elementari norme di sicurezza, è molto più efficace il servizio di sorveglianza con

«civetta» della polizia stradale e dei vigili urbani, che dispongono di strumenti di rilevamento di alta precisione.

Anche l'uso dell'Autovelox potrebbe dare ottimi risultati, qualora fosse piazzato nei punti in cui solitamente si verifica il maggior numero di incidenti.

Domenico Allegretti

## Per esportare di più le proposte del pci

Renzo Gianotti stamane è intervenuto al Convegno «Guardare al mondo»

Il partito comunista piemontese ha alcune proposte che mirano a aiutare i produttori di questa regione ad esportare di più. Le ha elencate, questa mattina, Renzo Gianotti, il segretario della federazione torinese del pci, che ha aperto la sua relazione al convegno «guardare al mondo», organizzato appunto dal partito al Palazzo Lascaris.

Dopo aver sottolineato che lo sviluppo degli scambi con l'estero dipende certamente dai fattori sui quali intervengono altri soggetti, nazionali e no, dopo aver osservato che comunque sono indispensabili servizi e infrastrutture adeguate (ferrovie, aeroportuali, finanziarie, di commercializzazione), Gianotti ha presentato la prima proposta: «la costituzione di Torino un Forum per gli scambi internazionali».

«Spiegato che si tratterebbe di un osservatorio delle politiche economiche e dei mercati delle principali aree e Paesi i quali l'Italia intrattiene rapporti, per mettere a disposizione degli operatori il volume delle informazioni e di elaborati, in maniera sistematica».

Ha aggiunto, inoltre, che il Forum potrebbe essere la sede nelle quali periodicamente possono incontrarsi enti pubblici, istituti specializzati, istituti di credito, le associa-

sioni di categoria.

Gianotti ha precisato che questa iniziativa vuole «né invadere il campo d'azione dei singoli operatori, né sottrarre competenze» iniziative agli enti che già se ne occupano, in particolare le Camere di commercio. Quanto a chi dovrebbe istituirla, ha detto che il Forum potrebbe essere promosso dalla Regione «la quale ha gli strumenti legali per farlo».

Le altre proposte del pci: la riqualificazione dell'ufficio piemontese dell'Ice, «che si è occupato finora prevalentemente di export agricolo e che deve invece ampliare la sua azione all'insieme dell'export»; poi lo sviluppo degli strumenti finanziari al servizio delle esportazioni e il potenziamento della politica consorsiale di imprese. Infine, la costruzione di un nuovo centro espositivo «al posto di Torino Esposizioni» e la riqualificazione dell'attività espositiva in settori di punta (elettronica e sistemi produttivi, per esempio).

Nella sua relazione, Gianotti ha ricordato che l'economia piemontese è fortemente esportatrice: «la sola provincia di Torino, che fornisce l'otto per cento della produzione industriale nazionale, nel 1980 ha contribuito alle esportazioni nella misura del 12 per cento, che nel 1981 sarebbe cresciuto dell'8 per cen-

to in termini reali».

Questi i principali sbocchi internazionali dei prodotti torinesi (dati 1980): Paesi della Cee (quasi 50 per cento), Svizzera (3,3), Spagna (3,5), Svezia (2,6), Libia (2,4), Urss (2,2), Jugoslavia e Austria (1,9), Iraq (1,6), Algeria (1,5).

Ed ecco i prodotti più esportati, in ordine di quantità: automobili, autoveicoli e trattori, caldaie, macchine, apparecchi e congegni meccanici, ghisa, ferro, acciaio.

Gianotti ha osservato che «secondo la composizione merceologica, l'export torinese è diverso da quello italiano; presenta, cioè, un grado di sofisticazione e un contenuto di capitale più elevati, anche se è concentrato piuttosto su prodotti intermedi».

Il segretario comunista ha citato, inoltre, un'indagine Ceris, secondo la quale «la maggioranza degli imprenditori piemontesi ha cominciato ad esportare per caso e per l'intervento di fattori esterni alle scelte aziendali».

Gianotti ha detto, ancora, che il commercio mondiale in questo decennio potrebbe crescere ad un tasso annuo tra il 2,5 e il 3 per cento (5 per cento negli Anni Settanta) e che i contratti con l'Urss e l'Algeria per il gas «devono essere firmati rapidamente, in base a giudizi economici e strategici non politico-propagandistici».

r. bo.

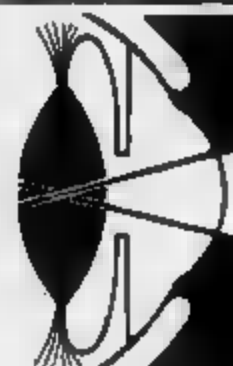
## SPECIAL MARKET

VIA CAVALLERMAGGIORE 22 - TORINO

### OCCHIO AI PREZZI

● Tv color Grundig 26" con telecomando	L. 749.000
● Tv color Grundig	da L. 438.000
● Tv color Philips 22"	L. 628.000
● Tv bn 24" - 12 canali	L. 175.000
● Tv bn Philips	L. 129.000
● Lavatrice Candy	L. 238.000
● Lavatrice Ariston mod. LB 412	L. 259.000
● Ferro a vapore Milord Orio	L. 25.500
● Frigorifero Ariston 2 porte	L. 270.000
● Frigorifero Magic Chief 320 litri 2 porte	L. 299.000
● Combinato 2 porte Zanussi (frigo-congelatore)	L. 399.000
● Cucina 4 fuochi	L. 99.000
● Pastamatic serie Diamante	L. 114.500
● Rasoio Braun Micron 2000	L. 59.500
● Lucidatrice 9 spazzole	da L. 11.000

Merco  negozio



per i tuoi  
problemi visivi  
occhiali o lenti a contatto  
**FULCHERI**

10123 TORINO  
VIA LAGRANGE 4  
TEL. 546.026



## Susa: al tempo dei Romani l'acquedotto funzionava

■ Susa, ■ i ruderi ■  
tichi che si possono am-  
mirare, vi ■ I resti del-  
le Terme Gradane e del-  
l'Acquedotto Romano. I  
turisti ■ incurio-  
siti, gli abitanti della cit-  
■ invece guardano ■  
questi monumenti con  
invidia. Infatti, era noto  
■ gli acquedotti del-  
l'impero erano opere im-  
pareggiabili ed efficienti.  
Quando i segusini fanno  
il confronto ■ l'attuale  
rete ■ distribuzione, si  
mettono le mani nei ca-  
pelli ■ vanno a compe-  
rare l'acqua minerale.

■ da almeno vent'anni  
che gli abitanti della città  
hanno problemi ■ l'ac-  
quedotto, sia quelli del  
capoluogo che delle fra-  
zioni. Sembra che ■  
esista neppure una pian-  
ta planimetrica che indi-  
chi ■ tubature ■ le diramazioni.

■ stessa ammissione  
degli amministratori co-  
munali, ogni giorno nelle  
prese devono entrare al-  
■ due milioni di me-  
tri cubi d'acqua anche ■  
il fabbisogno ■ soltanto  
di ■ mila metri cubi. Al-  
trimenti c'è il rischio che  
ai piani più alti i rubinet-  
ti rimangano all'asciutto.  
Due-terzi vanno «smarri-  
ti» ■ negli infiniti buchi  
delle tubazioni.

Attualmente l'acqua  
viene pompata ■ pozzi  
situati ■ Gravera, Mom-  
pantero ■ a valle della  
città. Ma non bastano  
più. Ora ■ raggiunto  
■ accordo ■ il co-  
■ di Mattia per rifo-  
rrire le frazioni Coldimo-  
so e Traduerivi. ■ frat-  
tempo, dopo che la socie-  
■ dell'autoparto «Consu-  
sa» ha trivellato un pozzo  
nella zona, gli ammini-  
stratori hanno l'intenzio-  
ne di collegarlo eventual-  
mente con ■ borgate più  
disagiate: spesa prevista  
110 milioni.

Dopo quattro lotti di  
lavori, per oltre ■ mi-  
liardo ■ mezzo di spesa,  
tutto ■ ancora in alto ma-  
re. Infatti mancano gli  
allacciamenti per i conta-  
tori degli utenti, i quali fi-  
nora pagavano l'acqua ■  
«forfait» ■ non secondo il  
consumo individuale. Per  
questi collegamenti oc-  
corre un quinto lotto di  
lavori ■ altre centinaia di  
milioni.

Ma i tempi burocratici  
■ lunghi, e il prestito  
richiesto arriverà chissà  
quando.

# L'ASSISTENZA? E' UN CAOS D'ORA IN POI I COMUNI PENSERANNO A TUTELARCI

La nuova legge regionale presentata da Viglione prevede il passaggio dei servizi sociosanitari alle Usl - Grande attenzione alle case protette e all'assistenza domiciliare - Le critiche dell'opposizione

Il mondo dell'assistenza è ■  
■ caos ■ competenze ■  
doppioni e contraddizioni. Le  
fondamentali ■ ■ do-  
vrebbero regolarlo portano la  
data ■ un secolo fa. Per eli-  
minare disguidi, contrasti ■  
pasticcio interviene la Regione  
con ■ legge che dovrebbe  
metter ordine. L'ha presenta-  
ta ieri in consiglio regionale  
■ del psi Aldo Vi-  
gione. «La nostra iniziativa  
■ ha spiegato ■ anticipa la  
legge quadro statale di rifo-  
rma già all'approvazione delle  
Camere ma con ■ lungo  
cammino ancora da compie-  
re. Non abbiamo voluto at-  
tendere oltre perché il Pie-  
monte chiede indirizzi certi.  
Gli hanno subito risposto i de-  
mocratici Martinetti, Ber-  
goglio ■ Beltrami: «D'accordo  
sulle necessità di rinnovare,  
■ attendiamo le disposizioni  
dello Stato». Perciò hanno  
consegnato al presidente Ben-  
zi ■ ordine ■ giorno che di-  
ce: «E' inutile discutere prov-  
vedimenti regionali quando  
mancano quelli dello Stato.  
Parliamo ■ esperimenti-pi-  
lota ■ attendiamo ■ legge-  
quadro».

Queste obiezioni sono state  
respinte ■ per Acotto, da Re-  
burdo indipendente ■ sini-  
stra, dall'assessore Cernetti,  
da repubblicani e liberali.

Ma che cosa prevede la leg-  
ge regionale? In sostanza ordi-  
na il passaggio della gestione  
■ servizi socioassistenziali  
alle Usl. Tutte le competenze  
passano appunto a Comuni,  
Province e Comunità monta-  
ne che le esercitano attraverso  
i neofiti strumenti ■ attua-  
zione ■ riforma sanitaria.  
Cioè finanziamenti, strutture  
e personale avranno un punto  
■ riferimento appunto nella  
Usl locale che diventa così ■  
«cervello» di tutta l'assistenza  
sanitaria ■ non, del piemonte-  
testi.

Con questo provvedimento,  
■ fatto, ■ Regione torna ■  
svolgere un ruolo ■ legisla-  
zione, programmazione e con-  
trollo delegando ad altri l'or-  
ganizzazione e la gestione  
■ servizi. «Considerate le di-  
mensioni territoriali di ■  
Comuni ■ ha proseguito Aldo  
Viglione ■ crediamo che la  
■ migliore per poter of-  
frire prestazioni perfette sen-

za doppioni o contrasti ■  
quella dell'associazione tra  
diversi Comuni».

Quali le novità della legge  
che ieri a palazzo Lascaris ■  
stata soltanto illustrata ■ ver-  
rà discussa nelle prossime set-  
timane? Sono quelle già più  
volte spiegate dall'assessore  
Elettra Cernetti: grande at-  
tenzione all'assistenza domi-  
ciliare e alle case protette, me-  
■ alle vecchie case di riposo.  
«Sono scelte di fondo ■ ha  
detto l'assessore ■ che mira-  
no alla realizzazione di un'as-  
sistenza non emarginante. I  
servizi devono essere uguali  
per tutti i cittadini. Perciò vo-  
gliamo aiutare gli individui in  
difficoltà ad uscire ■ con-  
dizione di assistiti per passare  
■ una completa integrazione  
nella società attraverso servi-  
■ aperti. Ecco l'assistenza  
economica domiciliare che ■

potenziata moltissimo e le al-  
tre strade non ghettizzanti».

«Siamo d'accordo anche noi  
■ ha affermato il dc Marti-  
netti ■ sulla necessità ■ rin-  
novare ■ sistema socioassi-  
stenziale puntando su servizi  
adeguati ai tempi. ■ ri-  
teniamo opportuno, né tem-  
pestivo o legittimo che l'unifi-  
■ del sociale nelle Usl  
sia disposto obbligatoriamente  
dall'alto».

«Mentre in tutto il mondo il  
sistema dello Stato assisten-  
ziale che concentra in sé tutte  
le competenze di assistenza ■  
sanità è fallito ■ dirà Aldo  
Ratti, dc ■ il Piemonte vuole  
assumerlo ■ modello indi-  
scutibile. ■ sembra ■ deci-  
sione per lo meno ■ discute-  
■ dopo l'approvazione  
parte dello Stato della legge-  
quadro».

Andrea Mignone, capogrup-  
po del psdi, ha invece sostenu-  
■ che l'iniziativa della giunta  
regionale può essere ■ im-  
pulsio al governo per legifera-  
re. Marchini, pli, e Gastaldi,  
pri, hanno svolto alcune os-  
servazioni critiche chiedendo  
però che la legge piemontese  
faccia il suo corso. «Anche ■  
■ ha concluso Marchini ■  
verrà sicuramente bocciata  
dal commissario di governo».

■ Consiglio si ■ poi occupa-  
to per tutto ■ giorno del capi-  
tolo «formazione professiona-  
le», che quest'anno avrà a di-  
sposizione cinquantina miliar-  
di. L'assessore Ferrero ha det-  
to ■ intende spenderli fa-  
cendo notare insieme al co-  
munista Alasia che i soldi so-  
no troppo pochi rispetto alla  
crescente domanda di qualifi-  
cazione professionale.  
g. m. r.

## Concorso Enel per studenti

L'Enel ha indetto ■ con-  
corso riservato agli studenti  
■ scuole medie inferiori  
sui temi del risparmio dell'e-  
nergia elettrica. Il concorso,  
la cui scadenza, inizialmente  
prevista per il ■ aprile, ■ stata  
rinvitata al 24, prevede la ■  
tecipazione ■ gruppi di stu-  
denti per ricerche e di disegni.

■ tema ■ italiano è: «L'im-  
portanza dell'energia elettrica  
nella tua regione». Quello di  
disegno è: «Il risparmio di  
energia elettrica nel ■ quar-  
tiere ■ nella ■ città». Il ■  
■ è aperto, per ora, ai ra-  
gazzi ■ Calabria, Lombardia,  
Piemonte e Puglia. Per altre  
informazioni, rivolgersi all'E-  
nel.

## IBAC FABBRICA DI CONFEZIONI

Via Pedrali n. 7 - Torino

## APRE LE PORTE AL PUBBLICO

del suo spazio  
mettendo in vendita  
sigillata di capi di abbigliamento  
di sua produzione per uomo e donna

## A PREZZI DI FABBRICA

orario al pubblico:  
dal lunedì al sabato ore 9.30-12 e 14.30-17  
mezzi pubblici: tram 8-15 - autobus 57-75

Effettuata comunicazione legge '80



**GONELLA  
PARATI**  
nuove  
collezioni  
moquettes  
■ vernici

Via Livorno 17 - TORINO - tel. 48.17.30 - 48.59.77

**GRAN MERCATO  
ORTOFRUTTICOLO**  
Via Viterbo 169 - Tel. 29.35.10

**INGROSSO  
FRUTTA E VERDURA**



SERVIZIO:  
NEGOZI  
RISTORANTI  
MENSE  
COMUNITA'  
CONSUMATORI

Sabato - Apertura normale  
Chiusura infrasettimanale: mercoledì pomeriggio

## MARISA DEL FRATE



vi dà  
appuntamento

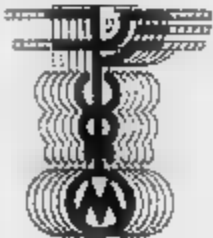
a Torino su Quintarete venerdì alle ore 21,30  
■ Torino su Telestudio sabato alle ore 13,00  
a Alessandria ■ TVA-Telestudio sabato alle ore 10,15  
lunedì ■ ■

con **GRAN BAZAR**

Un nuovo modo di «bloccare» in Tv ciò che vi piace  
Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITA'  
OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798.000  
■ giovedì ■ sabato c/o GUALA RESIDENCE  
TORINO - Tel. (011) 818.733 int. 111

DI MILANO  
14-23 aprile 1982  
60° ANNIVERSARIO

Orari ■ apertura ■  
quartiere fieristico: 9-19  
(8.30-19 ■ giorni di  
■ festivi).  
I giorni 16 e 20 aprile  
■ riservati alla  
clientela direttamente  
invitata dagli Espositori.  
In tali giorni l'ingresso  
non è consentito al  
pubblico generico.



60°  
ANNIVERSARIO



■ di Milano  
Largo Domodossola 1  
Milano, tel. ■

FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE  
DI MILANO  
■ - ■ APRILE 1982

UN APPUNTAMENTO  
A CUI NON SI PUÒ MANCARE



# BANDITI SUI TRENI ASSALTANO, RAPINANO COME NEL VECCHIO WEST

Usano etere e cloroformio per addormentare i passeggeri - Preso di mira soprattutto chi serve i vagone-letto - Controllori impotenti - Un'interrogazione al governo

## Due tombe solo morto Risponde l'assessore

Egregio signor Direttore, in risposta all'articolo pubblicato su "Stampa Sera" del 24 marzo 1982, intitolato "Seppellisce il cimitero, va a due", desidero precisare quanto segue.

Il 24 marzo 1981, a seguito delle operazioni di splanamento del campo "I" nel Cimitero Monumentale Nord, la salma del defunto De Carlo, sepolto nel

La salma è stata trovata in un'auto o "indecomposta".

I presenti all'operazione di splanamento, nella zona, hanno ottenuto ugualmente la esumazione e la collocazione in un loculo quarantennale - n. 10 - scomparto

Il stesso Cimitero Generale. A seguito dell'operazione la salma predetta è stata trovata doveva essere distrutta o, dal campo "I" e portata nel deposito cimitero

Questa operazione non è stata eseguita a disguido verificatosi di quel periodo e presunte richieste familiari possono di- l'attenzione degli operatori.

Trattasi evidentemente di inconveniente, certo rilievo, ma indubbiamente tale da creare confusione e il "thrilling" denunciato dal giornale.

Nell'assicurare i richiama gli più attenti al svolgimento dei compiti ad essi demandati, pur considerazione degli inevitabili, a volte, inconvenienti lavoro svolto sempre in condizioni ottimali, dero che, parte gli stessi familiari del defunto dovrebbero rammentare, la del loro caro con affettiva nel loculo scomparto campo II come sopra che la lapide in discussione è stata bito rimossa.

Nel ringraziare l'ospitalità mi è gradita per porgerle saluti.

Carla Spagnolo

qualche tempo sono andati a comparsi sul campo prodotti, etere cloroformio, provocano profondo nel viaggiatore, dicono al posto di polizia di Nuova. E' la nuova frontiera fenomeno della delinquenza esplosa già quattro-cinque anni fa ma arginato. Furti sui treni, di notte, sono Spesso però, in passato, erano solo casuali. Come si dice, l'occasione che fa l'uomo ladro. Si trattava del compagno di scompartimento che resisteva alla tentazione di ad una stazione intermedia con il portafoglio sfilato dalla giacca chi l'aveva tolta per dormire meglio. Da qualche anno sui treni hanno addirittura preso a viaggiare bande di teppisti e delinquenti. Gente che pratica sistematicamente il furto e la rapina picchiando passeggeri e controllori quando viene scoperta. Tutti individui che hanno compreso essere meno pericoloso, a volte più redditizio, "fare un treno" piuttosto che tentare la rapina in un ufficio postale.

Nel compartimento ferroviario Torino, ed in Piemonte in generale, i casi di furto sulle carrozze letto piuttosto rari, come non vi sono precedenti «azioni in gruppo» concertate da più malviventi.

Ma solo perché, dicono ancora a Porta Nuova, città è «periferia» geografica del I convogli cuccette che vi arrivano giungono in stazione in pieno giorno o alla sera.

Le notti che agiscono i ladri; i misfatti, sempre scoperti di primo mattino, sono già denunciati nelle precedenti. Le linee più frequentate i ladri e rapinatori la Milano-Verona (con tutte le altre confine jugoslavo Milano), quelle del Sud, specie nel tratto tra Roma e Napoli, la Firenze-Bologna.

Da paio d'anni fa le Ferrovie installarono alle porte degli scompartimenti con cuccette dei robusti chiavistelli. Sino ad allora era stato severamente vietato, secondo regolamenti che volevano prevenire possibili attentati morale piuttosto che provvedere alla sicurezza dei viaggiatori, chiuderli dentro.

Il dilagare dei furti ed il continuo aumento del rischio convinse però il ministero dei Trasporti a escludere che ai passeggeri, in simili condizioni, venisse in mente di «distrarsi» giochi di coppia in ambienti in cui, tra l'altro, si viaggia in sei e non ci si conosce.

Il rimedio funzionò ma non per molto: da qualche tempo, c'è una ondata «escalation» della delinquenza sono uniti i disperati spasmodica ricerca delle lire quotidiane per la dose di droga. bande di criminali si sono così agguerrite ed audaci che le aggressioni coltelli, a volte con pistole.

Il personale viaggiante della Ferrovie ha denunciato più volte l'impossibilità fronteggiare il fenomeno, mentre loro non di rado gli

agenti della polizia ferroviaria, sempre prese con la scarsità d'organico, intervengono in ritardo o in troppo pochi richieste d'aiuto.

Ladri sono riusciti a procurarsi cloroformio e di (i farmacisti le vendono solo dietro presentazione di ricetta medica oppure a ditte che ne hanno bisogno per particolari lavorazioni) sono riusciti nelle notturne a far i vapori negli scompartimenti «lavorando» poi indisturbati. Vi sono anche stati casi di singoli

Ieri pomeriggio in via Nota l'Anecd, associazione nazionale consultori per l'educazione demografica, problematica familiare di coppia, ha inaugurato il nuovo centro che si occuperà problemi terza età sotto l'aspetto medico e psicologico con particolare attenzione alla prevenzione degli stessi.

viaggiatori cloroformizzati con la violenza.

Tutti questi episodi hanno il deputato democristiano Paolo Pietro Caccia a presentare un'interrogazione parlamentare del l'Interno e dei Trasporti per sapere quali provvedimenti intendono adottare per tutelare l'incolumità dei viaggiatori del personale dei vagoni letto. Il deputato si domanda in particolare perché non ancora stato modificato regolamento che impedirebbe conduttori di chiudere le porte d'accesso alle carrozze onde impedire il passaggio incontrollato di persone.

Intanto, specie nelle comitive numerose, si già verificato che fossero organizzati turni guardia per la protezione Come nel western, quando le diligenze venivano assaltate dai fuorilegge o dagli indiani.



DELLA POLFER NUOVA

## Regala Oro

invecchiato  
oltre 7 anni.

Vecchia Romagna  
**etichetta oro**

Etichetta Oro, un grande brandy di rara qualità, frutto di un lungo e paziente invecchiamento in botti di rovere, garantito bottiglia per bottiglia dall'Amministrazione Finanziaria dello Stato.

Regalando il brandy Etichetta Oro, nella sua bottiglia satinata dal caratteristico manico, regalerai il tesoro delle nostre cantine



con accorale rimpianto i suoi cari ne  
vocano la cara memoria. S. 1982  
4-4 '82 ore 11, N. Signora della Pace.  
— Torino, 2 aprile 1982



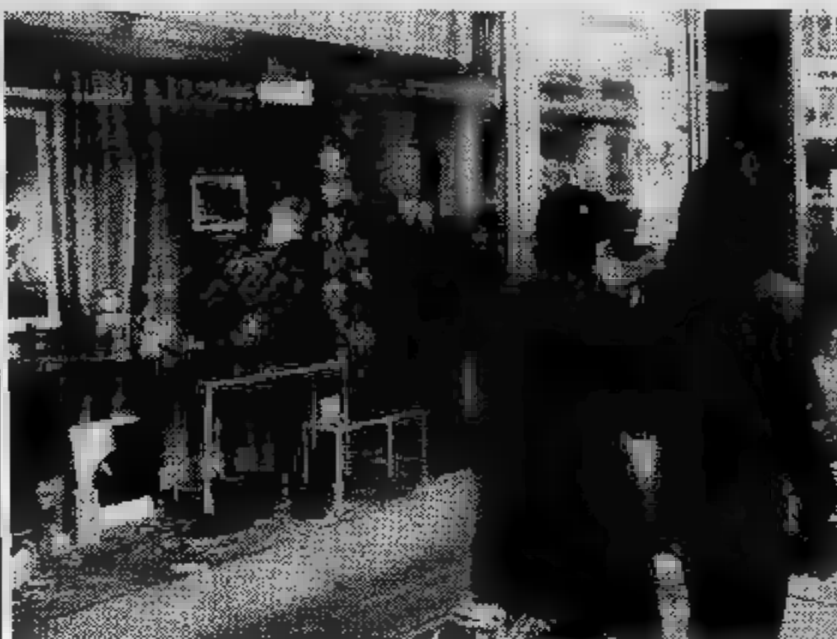
# No all'isola pedonale Per i commercianti sarebbe un'idea balzana

**Via Cibrario non è intasata dal traffico - Nessun vantaggio con la pedonalizzazione - Un polo commerciale per tutta la città - Le iniziative fantasiose**

**■** ■■■■ quasi, in que-  
■ giorni, ■■■ pole-  
■■■■ alla presenta  
futura «pedonalizzazione» di  
via Cibrario siano sopite: ■  
tutti quei fiori rosa, azzurri,  
gialli, rossi, verdi, bianchi, oc-  
chiettanti dalle, ■ attorno  
alle vetrine ■ una buona par-  
■ (anche ■ non ■ tutti) del  
negozi ■■■ via ■■ si diparte  
■ piazza ■■■ per rag-  
giungere, lungo uno dei per-  
corsi più commercializzati ■  
commercializzabili del semi-  
centro torinese, corso Lecce,  
fiori che, seppure ■ carta (o,  
meglio, cartoncino fustellato),  
sembrano congiungere ideal-  
■■■■ ■■■■ natalizie a  
quelle pasquali, chi pensa più  
alla dure, noiose, defatiganti  
discussioni sul ■■■■ pro-  
getto che al più, ■ queste  
parti, sembra uscito dal cilin-  
dro ■■ cappellaio matto?

«Certo — conferma Gaetano D'Angelo, titolare di ■  
negozio d'abbigliamento pro-  
prio all'inizio della via —, ■  
quelli ■ fare ■ via Cibrario  
un'isola pedonale ■ proprio  
un'idea balsana. Non ■ ■  
strada ■■■■ di traffico,  
nemmeno nelle ore di punta.  
■■■■ vi transitino più  
■■■■ veicoli al giorno.

Qualche coda ■ forma allo  
sbocco in piazza Statuto, pro-  
prio ■ causa ■■■ sistemazio-  
ne che le ■ stata data, che non  
solo a noi sembra assurda. Ma



A PASSEGGIO PER VIA CIBRARIO: **ITALIA E' IN FIORE**

a parte questi problemi dei  
 ■■■■ marginali, il traffico è  
 scorrevole. Con la pedonalla-  
 zione i ■■■■ pubblici po-  
 trebbero guadagnare al mas-  
 simo ■■■■ minuti: ■■ vale  
 la pena?».

Semmai, si fa notare, un  
 progetto di Isola pedonale po-  
 trebbe riguardare via San  
 ■■■■ stretta, con gravi  
 problemi di parcheggio, molti  
 edifici quasi pericolanti, ■■■■  
 la vetustà e ■■■■ pro-  
 prio a causa delle vibrazioni  
 provocate ■■■■ traffico. E, so-  
 prattutto, tutto ■■ altro ge-  
 nere ■■ negozi...

Già, perché in via Cibrario i  
 commercianti, ■■■■ la  
 settantina ■■■■ 210 ■■■■ al-  
 ■■■■ ■■■■ nelle  
 ■■■■ ottobre ■■■■ iniziativa  
 di ■■■■ decina di ■■■■ attivisti-  
 entusiasti, si considerano — for-  
 ■■■■ tutto ■■■■ torto — una  
 ■■■■ di élite, ■■■■ punto ■■■■ vi-  
 sta della qualità, dicono —  
 nella zona.

«Un'élite che ■■■■ vuole pre-  
 varicare ■■■■ — precisa il  
 presidente dell'associazione  
 Bruno Tabacco, ■■■■ ■■■■  
 nonostante il nome — ma che  
 si è proposta fin dall'inizio l'o-  
 ■■■■ di ■■■■ su via Cibra-  
 rio, di delinearne uno  
 nuovo, magari di farne ■■■■ po-

lo **■** per tutta la  
città e non solo per ■ quartie-  
re San Donato.

Con questo scopo sono ■  
■ ideate, progettate, realizza-  
■ (con notevoli sforzi perso-  
nali, d'impegno sia fisico ■  
economico) iniziative «grade-  
voli e fantasiose», come quella

Ed ora, ■ sabato ■, è partita l'iniziativa che ha trasformato ■ Cibrario in ■ strada «in fiore» e «in arte»: oltre ai fiori di carta e ai ■ ■ ■ esposti nelle vetrine (in ■ ■ ■ pagina elenchiamo tutti i pittori ■ ■ ■ aderito alla manifestazione), majorettes e banda musicale rallegreranno ■ ■ ■ 15,30 domani come già sabato ■ ■ ■ i passanti. E domenica alle 16,30, ai ■ ■ ■ sportivo Lucento, grande sfida calcistica.

«Una delle ■■■ che ci è ser-  
■ ■■ più, da quando abbia-  
mo fondato questa associazione  
■ ■■ — confida l'ottico ■■■ Ri-  
cheti ■■ è proprio l'esserci  
nostrati. Prima, ■■■ si fa-  
ceva gli affari suoi ■■ basta.  
Adesso, ci conosciamo tutti, ci  
si incontra fuori del lavoro, si  
organizza qualche festa insie-  
me. Se associarsi non ci servi-  
rà ■■■ ■■■ ■■■ più ■■ meglio,  
almeno ci avrà ■■■ una spinta  
umani. ■■■ rapporti più

**Sennò, il Cibrario «la No-**  
**re» sarebbe? m. 22.**

# NOVITA! i tuoi occhi

hanno bisogno del meglio ■ Montanaro ■ l'ha. Vieni a provare le nuovissime leni ■ contatto morbide ultra ■ mill. Molto più sottili di qualsiasi altra lena a contatto e così confortevoli ■ non ti accorgerai di portarle.



**montanaro**  
i migliori occhiali  tua vita

V. CERRATO ■  
TEL. 48.65.55

**IRENE  
MARCHISIO  
RAVOLA**

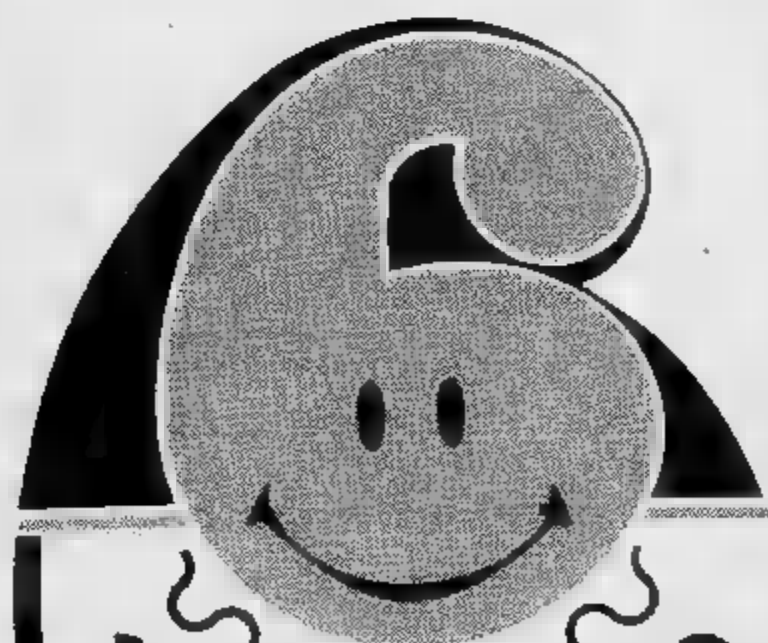
**V. Cibrario**  
**Tel. 749.6994**

**Biancheria  
uomo-donna  
Camiceria -  
Maglieria**

**ABBIGLIAMENTO  
UOMO - DONNA**

**VASTO  
ASSORTIMENTO**

## CERIMONIA

**VIA Cibrario 2 - TORINO - Tel. 487.038**

**via cibario**

**Abbigliamento • Giocattoli**

11. *Journal of the American Medical Association*, 2000; 284: 1039-1044.

**aldo  
vada**

**«il vinaio»**  
**whisky**  
**e**  
**vini rarissimi**

**V. Cibrario, 200**  
**TORINO**  
**TEL. 410-577**

**OCCHIO  
ALL'OCCHIALE**



**RICHETTI**  
CIBRARIO 80



**Via Cibrario, 22 - Tel. 489.074  
TORINO**

**Ufficio - Scuola  
Libri  
Servizio fotocopie**

overo

**In passione del lavoro...  
per quel lavoro**

**A TORINO,  
LA QUALITÀ  
E' LUNGA  
UN  
CHILOMETRO.**

Ciò quanto alle Citarion.  
Un chilometro di ~~varie~~  
diversi, ma tutti con la stessa  
ferma intenzione: in qualità di  
ciò che si vende.

sulla vetrina sarà in effetti  
una seria promessa di qualità  
per il negozio che la espone.

ferrea intenzione: in qualità di  
ciò che si vende.

E, in via Cibrario le  
verrine con quello speciale

Così, una donna col resto  
tanto tenero e divertente affie-

diventeranno sempre più numerose.



**Clorario**



# Via Cibrario in fiore Tutta la strada è una vetrina d'arte

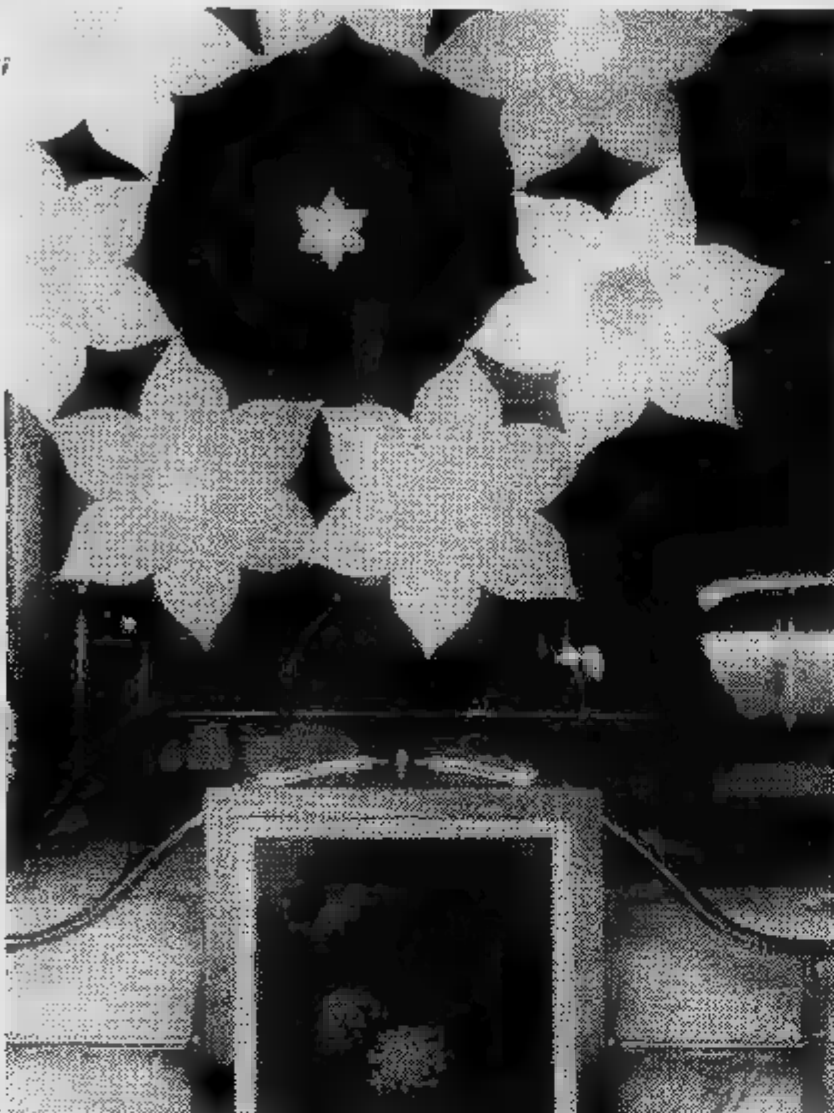
L'iniziativa dei commercianti ha pieno successo - Oltre 140 artisti espongono le loro opere nei negozi - I pittori sono quasi tutti piemontesi - L'elenco completo

Dal 27 marzo scorso l'occhio di chi passeggia o transita per via Cibrario non è attratto solo dai fiori colorati di cartoncino fustellato che spiccano dentro o attorno alle vetrine dei negozi i cui proprietari hanno aderito all'Associazione commercianti della via: cartolerie, ottici, mercerie, negozi d'abbigliamento, di calzature, articoli per l'arredamento e via vendendo, trasformati in occasionali gallerie d'arte, espongono quadri.

Quadri di pittori (quasi tutti torinesi ad eccezione di qualche «transfuga» provincia o da altre città piemontesi) che hanno aderito all'iniziativa primaverile «Cibrario in fiore», lanciata da questa dinamica associazione. Oltre 140 artisti, scelti dal critico Michele Angelo, più di 250 pervenuti, peggiano fino all'11 aprile nelle vetrine di via Cibrario. In una si può ammirare un'opera di un pittore dalla fama ormai consolidata come Romano Gazzera.

Non sono previsti premi per questa prima tornata, ma — dicono i dirigenti dell'Associazione commercianti — via Cibrario — è escluso che l'anno prossimo — studi — formula più «competitiva», in modo di fornire agli artisti partecipanti un obiettivo più interessante, cui mirare, della sola targa testimonianze la presenza — questa curiosa mostra, «collettiva», sia nel — dei pittori presentati — nel novero delle framentate «gallerie» esponenti.

Ecco i nomi di tutti i pittori — cui opere figurano nelle vetrine di — negozi sparsi lungo il «chilometro» — qualità (in realtà 1800 metri) — via Cibrario:



VIA CIBRARIO IN FIORE: QUADRO

Michellina Adorno; Germa-  
Albertone; Vittoria Aiol;  
Carlo Ayme; Giorgio Bacco;  
Benedetto Banfo; Gian Arri-  
Barbero; Romy Beltrami;  
Vittorio Benigno; Antonio  
Bertone; Luciana Bey; Blana-  
di Villafranca; Mario  
Bianchi; Beppino Bobba; M.  
Teresa Borgese; Silvan-  
Borrelli; Brunetto;  
Sergio Calliero; Giuseppe  
Campaner; Lidia Campo de  
Rios; Andrea Canavero;  
Alfio Canova; Bruno Cantino;  
Carpié; Giosi Casale; Re-  
sy Cattaneo; Mario Cecioni;

Mauro Carlone; Beppe  
Chiaudano; Pippo Ciario;  
Lionello Cividini; Cola;  
Giorgio Collauto; Ernesto  
Cominetti.  
Mirella Consonni; Mario  
Corti; Fausto Cozzani; Mi-  
D'Addario; Carletta  
Daina; Mario D'Amato; Ettore  
Della Savina; Claudio De  
Maria; Ada De Stefanis; Mi-  
chele De Troia; Elie-  
Marisa Fasano; Anna  
Ferrari; Francesco Ferrero;  
Germano Floridi; Olga Fo-  
gilatto; Formento Govone;  
Gliberto Francesetti;

Vincenzo Gatti; Romano  
Gazzera; Giachino;  
Pina Ghidone; Oreste Gior-  
da; Vittorio Gnudi; Franco  
Gobetti; Beppe Graziano;  
Guidetti; Romano  
Guletti.

Carlo Ina; Harry Jelinek;  
Mario Lanza; Angelo La Fau-  
ci; Eida Lazzaretto; Anna  
Teresa Lequio; Vincenzo Lig-  
Aldo Lotito; Luisella  
Lovera; Ennio Lucarini; Ric-  
cardo Magrini; Gabriella  
Malfatti; Gianni Mana; An-  
tonio Manfrino; Carmelo  
Mancini; Remo Marangon;  
Dello Melnardi; Me-  
leagri; Midea; Michele Mi-  
ninni; Lionello Morone; Vera  
Mossino; Luigi Montefame-  
glio; Giovanni Nicola; Um-  
berto Olagniero; Alex Ognio-  
noff; Renzo Ottino.

Jolanda Padula; Francesco  
Palumbo; Primo Par-  
se; Luciano Patrio; Michele  
Pecorana; Franco Pirastu-  
sal; Fernanda Pisani; Gian-  
carlo Pomatto; Lina Pozzi  
Bugliarelli; Cesare Prat; An-  
Prestini; Dina Pro-  
cher Sacher; Luciano Prover-  
bio; Guido Radio; Vittorio  
Ragni; Maria Rega; Beatrice  
Reynaud; Bruna Ricci; Car-  
Ricci; Giuseppe Riva; An-  
tonio Russi; Antonino Sacà;  
Matilde Sala; Giovanni Sa-  
lot; Sandro.

Angelo Savi; Calogero  
Scarpulla; Giselle Schenone;  
Laura; Claudio Sel-  
vo; Bruno Segato; Sesia della  
Meria; Adriano Sicbaldi;  
Francesco Siggia; Paola Sof-  
fietti; Miranda Strambi; Ma-  
rio Tansini; Carlo Tardiani;  
Raffaele Teramo; Luigi To-  
glatto; Giorgia Turola; Tur-  
bino; Ugonia; Francesca Va-  
gnini; Raul Viglione; Anna  
Volpi; Cleo Zanella; Piera  
Zavaglia Kanov.

I nomi neretto sono i pit-  
tori il cui quadro è dedicato a  
via Cibrario.

## TUTTO PER L'ACQUARIOFILO

Il più vasto assortimento di piante e pesci d'acqua dolce ■ di pesci e invertebrati marini con arrivi settimanali



Vastissimo assortimento di acquari e supporti  
progettazione acquari ■ misura

Tutti gli accessori delle migliori marche

TORINO - Via Cibrario, 19/F - Tel. (011) 537.577

**Per chi fuma:** Charatan - Savinelli -  
Peterson - Dunhill -  
Cartier - John Ster-  
ling - Dupont

**Per chi gioca:** giochi per adulti e  
produzione articoli  
professionali per ca-  
mini

**Per chi regala:** Celine - Ungaro -  
Swarovski - Cardin -  
Waterman - Shaeffer  
- Cross - Dior - La  
Roche

**GIBUS** di Abbiati  
V. Cibrario, 69 - TO

Ami il tennis?  
Ti piace il footing?

**TURIN SPORT**  
V. Cibrario ■ - TO - Tel. 745.360

Il «tuo» negozio  
di fiducia

i migliori occhiali della tua vita



Le migliori  
lenti a contatto.

**montanaro**

TORINO - V. CIBRARIO ■ telefono

occhiali ad ampio  
campo visivo  
per operai  
di cataratte.



ABBIGLIAMENTO  
UOMO - DONNA

VASTO  
ASSORTIMENTO

CERIMONIA

Via Cibrario 2 - TORINO - Tel. 417.111



calzature  
e pelletterie

**Alexander**

Via Cibrario ■ - Torino



CINESERIE - PORCELLANE

BALDENGIO M.

Sede:  
Via Cibrario 37 - Telef. 74.54.71  
10143 TORINO

Succursale:  
Via Gramsci 49 - Telef. 98.74.951  
10044 PIANEZZA

Vendita tappeti - arazzi  
Aobusson con riparazione,  
lavaggio, disinfezione

Custodia estiva

In occasione di  
«Cibrario in fiore»

saranno praticati

**SCONTI**

**ECCEZIONALI**

**UN VERO AFFARE**



## Gasdotto decisione rinviata

ROMA — I partiti della maggioranza avranno un altro mese di tempo per decidere se il gasdotto sovietico, richiesto dall'Eni, infatti, la controparte sovietica, ha manifestato quest'ultima disponibilità ad attendere fino al primo maggio la conferma da parte del governo italiano alle intese tecniche già raggiunte. Giovanni Spadolini sembra così riuscito a dilazionare, per l'immediato, la mina del gasdotto sovietico che sembrava destinata a far saltare in aria il governo. Il presidente ha smentito l'eventualità di un vertice con la prossima settimana problema del gas siberiano aggiungendo che la «pausa riflessiva» che il governo si è imposto si protrarrà sino alla conclusione del congresso della Dc. In pratica, quindi, il governo deciderà a fine aprile.

## 3500 miliardi AAA

ROMA — Le spese statali salgono. Il deficit pubblico quest'anno, in cinquantamila miliardi, ha subito una serie di peggioramenti: mille per interessi e mille per autorizzazioni di spesa che non hanno esaurito i loro effetti. Si materializza quindi l'ipotesi che quest'anno la gestione del bilancio possa aumentare una cospicua percentuale rispetto al 1981. Lo ha annunciato alla Camera, replicando a chiusura della discussione generale sulla legge finanziaria, il ministro del Tesoro Andreotta. A questo proposito, è stato molto esplicito: se queste cifre troveranno conferma, vi sarà necessità di nuove tasse o di altri tagli. C'è infatti una seria prospettiva che la gestione del bilancio dell'anno corrente possa aumentare

## Il nuovo Stato secondo il psi

RIMINI — Alla conferenza programmatica di Rimini il Psi ha presentato il proprio progetto di garantire «governabilità ed efficienza» al Paese. In sintesi, le regole principali sono queste. Il presidente della Repubblica resta in carica cinque anni e non sette. Camera e Senato devono avere compiti e ruoli diversificati. Governo: con una «convenzione costituzionale», occorre rendere possibile la formazione di governi di legislatura per l'attuazione di programmi di legislatura.

**STAMPA SERA**  
Michele Torre  
responsabile

Editoria: LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Marco Benadetto  
Consiglieri: Vittorio Chiusano  
Luca Cordero di Montezemolo  
Umberto Cuccia  
Carlo Messeroni  
Francesco Paolo Mattioli  
Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.)  
Luigi Demarini  
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Eder, La Stampa S.p.A. - Via Merano, 32 - 10126 Torino

© 1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387  
DEL 23-12-1981

# SAN SALVADOR: GLI USA ROMPONO CON LE DESTRE LA DC TORNA AL GOVERNO?

L'ambasciatore americano avrebbe cacciato dal suo ufficio il leader parafascista D'Aubuisson, che aveva ottenuto un imprevisto successo nelle elezioni

SALVADOR — Gli Stati Uniti stanno effettuando forti pressioni per costringere la destra salvadoregna (che ha vinto le elezioni) ad accettare la democrazia cristiana nel prossimo governo. Washington, infatti, sarebbe molto preoccupata per le ripercussioni internazionali che potrebbe avere un suo diretto appoggio ai gruppi parafascisti.

L'ambasciatore Hinton, avrebbe convocato nel suo ufficio il leader del partito di estrema destra «Arenas». D'Aubuisson, e gli avrebbe esposto i piani del suo

governo sul futuro. Salvador. D'Aubuisson avrebbe respinto il progetto americano, allora l'ambasciatore lo ha cacciato dalla porta in malo modo. L'intervento di Washington ha subito provocato spaccature nel «cartello» dei partiti di estrema destra che hanno avuto la meglio nella corsa elettorale. Il partito di conciliazione elettorale (uno dei raggruppamenti politici che in primo tempo non proclamati d'accordo con D'Aubuisson nell'escludere la Dc dal potere) ha accettato di

comporre il governo provvisorio insieme alla democrazia cristiana e militari.

Questo governo provvisorio dovrebbe durare in carica per un anno fino alle prossime elezioni presidenziali. Dalla «giunta» è escluso Napoleon Duarte, che però dovrebbe essere il futuro candidato Dc per la presidenza.

La nuova svolta imposta da Washington potrebbe provocare un rimescolamento delle carte nella strategia politica salvadoregna. Esiste l'eventualità che anche altri partiti della coalizione di estrema destra decidano di fare buon viso a cattivo gioco accettando di

allearsi con la Dc. Ma è escluso che l'estrema destra nel suo complesso possa scatenare una ondata di violenze o omicidi per mettere in difficoltà la nuova giunta.

## E' di un novarese l'inno per la pace

NOVARA — La «Trovaie un nome», l'inno ufficiale della Festa della Pace che si svolgerà al Palasport di Roma alla presenza del Papa, l'8 e il 9 maggio, è di uno novarese. E' infatti composta da Gianni Bello, ventiquenne, Scienze politiche, tale di Milano, con una profonda passione per la musica. Da anni suona in un complesso che esegue brani tradizionali piemontesi e provenzali.

«Trovaie un nome» ha un titolo piuttosto singolare: «ha alcuni contenuti religiosi e non contiene neppure una volta la parola «pace». «Non c'è bisogno di pronunciarla; occorre invece manifestarla con gesti concreti, azioni. La pace è atto d'amore agli altri», ha spiegato il giovane autore novarese.

E, in proposito, il titolo è molto significativo: «Trovaie un nome poi vieni a cantare, trovaie un nome e poi insegnala a voi: con la tua voce, non serve parlare, con la tua mano e poi dimmi com'è».

Ora l'inno per la pace è già stato registrato e non resta che aspettare l'8 maggio. Per quel giorno al Palasport si prevede la presenza di almeno 15 mila giovani da tutta Italia. E suonerà lo stesso Gianni Dal Bello.

## Maltempo come un pendolo ma la domenica sarà buona

Siamo ancora nell'ambito di una variabilità tutta primaverile orchestrata da correnti di tipo occidentale e modulata dall'influenza, più o meno marcata, di una pressione che si muove come un pendolo tra l'Europa centrale e quella orientale. Una perturbazione sull'Italia, e si appresta a lasciarla entro domani, un'altra è pronta a sostituirsi tra domenica e lunedì.

Sul nostro interesse, nella mattinata di domani saranno ancora presenti

Temperatura ■ Torino, ore 13 + 11		
massima (ieri)	+14	
minima (ieri)	+ 1	
TEMPO PREVISTO: al nord nuvoloso con precipitazioni; al centro e al sud nuvoloso con precipitazioni; al sud nuvoloso con precipitazioni; al sud nuvoloso con precipitazioni.		
In Italia		
Bolzano	+ 4	+20
Verona	+ 7	+17
Milano	+ 7	+17
Firenze	+ 3	+20
Bologna	+ 6	+16
Roma	+ 5	+22
Napoli	+ 9	+16
Reggio C.	+12	+17
Palermo	+14	+18
all'estero		
Atene	+14	+21
Bruxelles	+ 4	+10
Ginevra	0	+10
Londra	+ 4	+12
Mosca	- 2	+ 5
New York	+ 9	+14
Parigi	+ 3	+13

degli annuvolamenti qualche pioggia sul Piemonte e sulla Lombardia ma possiamo sicuramente contare un proseguo di giornata volta verso un deciso miglioramento sino alla scomparsa di ogni traccia di nube. Aumenterà la pressione e diminuiranno di qualche grado le temperature minime; poi, durante la notte, il primo mattino successivo, compariranno locali banchi di nebbia.

Buona la mattinata di domenica, rallegrata da un

splendido sole e temperature in aumento. Dal pomeriggio però una velatura di nubi che tenderà a invadere il cielo segnerà l'inizio di un peggioramento che si manifesterà già in serata con la comparsa delle prime piogge sulla Liguria e sul Piemonte e con deboli nevicate sulle Alpi oltre i 1500 metri di quota. L'insorgenza di venti meridionali porterà ad un aumento di temperatura anche in montagna esaltando il pericolo di valanghe neviche.

Carlo Rodi

Le previsioni elaborate elettronicamente per la giornata di domenica sono le seguenti:

Torino: poco nuvoloso, visibilità buona, vento debole, umidità 50%, temperatura massima 18.  
Novara: parzialmente nuvoloso, visibilità buona, vento debole, umidità 50%, temperatura massima 18.  
Milano: poco nuvoloso, visibilità buona, umidità 50%, temperatura massima 20.  
Genova: parzialmente nuvoloso, umidità 70%, probabilità di pioggia 20%, temperatura massima 17.

## Le piante sullo «Shuttle» col «mal d'orbita...»

HOUSTON — Fra i vari esperimenti inclusi nel programma della terza missione della navicella spaziale Columbia figura la coltivazione di alcune piantine nello spazio. Queste sono tornate dalla gita fra le stelle sane e rigogliose, ma con qualche lieve anomalia.

scienziati incaricati di studiare gli effetti della per orbita sulle piantine hanno notato infatti che molte di esse cresciute. Il fenomeno è dipeso dall'assenza di gravità a bordo dello «Shuttle». Per l'esperimento sono stati usati campioni di pino, fagiolo cinese, e tutte le tre specie hanno sofferto di mal d'orbita.

## Dopo 4 mesi in Brasile Ivan Locci torna in Italia

JANEIRO — Dopo quattro operazioni condotte dal chirurgo brasiliano Ivo Pitanguy, durate in media più di cinque ore ognuna, e dopo essere passato quasi quattro mesi in Brasile, Ivan Locci, il bimbo genovese gravemente sfigurato dal fuoco, può finalmente tornare in Italia. Lo ha detto Locci, papà di Ivan, chiarendo che la quarta operazione, eseguita giovedì scorso nella clinica del prof. Pitanguy a Rio de Janeiro, «ha avuto un esito straordinario».

## Un uomo e 2 donne arrestati a Roma per assenteismo

ROMA — Una psicologa, una funzionaria del Comune di Roma ed uno studente in medicina sono stati arrestati oggi dal commissario Carnevali su mandato del sostituto procuratore Iori nell'ambito dell'inchiesta sull'assenteismo. I tre sono stati portati in prigione la psicologa Maura Mauri, di 41 anni, è stato in realtà il troppo lavoro. Indagando in seguito ad una denuncia fatta dal presidente della Rm 6, i investigatori hanno infatti accertato che oltre che per la stessa Rm 6 la Mauri aveva lavorato nell'81 anche per l'ospedale Giovanni.

Lo studente Giovanni Caporale, di 35 anni, e la funzionaria comunale Antonietta Forte, di 27 anni, sono stati arrestati per aver truffato l'università di Roma. L'indagine ha accertato che Caporale vinse un concorso per posti da assistente presso l'università di malattie infettive e tropicali costruendosi, l'aiuto di Antonietta Forte, il diploma di laurea che aveva.

## In visita a Roma De Cuellar segretario generale dell'Onu

ROMA — Il segretario generale delle Nazioni Unite, Javier Perez de Cuellar, è giunto questa mattina a Roma per l'annunciata visita di sei giorni, il primo viaggio all'estero da quando nel gennaio scorso ha assunto la sua carica.

Lunedì e martedì Perez de Cuellar presiederà nella sede della Onu la sessione primavera del Comitato amministrativo di coordinamento (Acc) che si riunisce periodicamente per coordinare le attività del sistema delle Nazioni Unite. Lunedì sarà ricevuto dal presidente della Repubblica Pertini.

## Polonia: condanna a 3 anni per «assenza dal lavoro»

VARSAVIA — Il tribunale militare della Polonia ha condannato a tre anni di prigione il minatore Rejnhold Bartczko per essersi presentato al lavoro nella miniera «Knurow» nonostante che dopo l'introduzione dello stato di guerra le miniere siano state militarizzate.

Lo stesso tribunale militare è stato tuttavia più comprensivo con un altro giovane minatore, Andrzej Szulc, che è stato condannato a sei mesi di prigione sia in considerazione della sua giovane età che del fatto che la direzione aveva informato i lavoratori solo genericamente sulle conseguenze che derivano dall'astensione dal lavoro in un'azienda militarizzata.

## Graziata in Cecoslovacchia una dissidente incinta

VIENNA — Il presidente cecoslovacco Gustav Husak ha concesso la grazia a una prigioniera politica, una donna incinta di 31 anni, secondo quanto reso noto da Vienna da fonti degli emigrati cecoslovacchi.

Queste fonti la grazia è stata concessa alla signora Drahomira Sinoglova, una donna che attende il quarto figlio e che il mese scorso era stata imprigionata per scontare una condanna a tre anni di reclusione inflittagli per l'accusa di sedizione. La donna è già stata liberata.

Drahomira Sinoglova è stata condannata nel dicembre scorso per aver copiato pagine di un libro vietato ma la grazia era stata sospesa dato che era in attesa del terzo figlio. Il giorno in cui scadeva la sospensione, il 3 scorso, era stata condotta in prigione per scontare una condanna, anche se è nuovo incinta. Circa 100 militanti cecoslovacchi, i diritti umani, compresi membri di «Charva 77», avevano firmato una petizione per chiedere l'annullamento della sentenza.



# SEMERARI - CASO CIRILLO - CAMORRA

## SPADOLINI NEGA OGNI «TRATTATIVA» MA AMMETTE CONTATTI CON CUTOLO

**Autorizzati i servizi segreti ■ visitare in carcere il boss per stabilire se c'erano collegamenti tra camorra e Br  
Ma solo per avere informazioni, non per negoziare - Battibecco tra radicali ■ presidente del Consiglio**

ROMA — Nessuno dei dati finora raccolti sull'attività dei servizi segreti «consente di per sé le illusioni che sono state fatte circa una deviazione dell'attività dei servizi dai loro fini istituzionali informativi in una direzione contraria alle consolidate direttive di tutti i governi che si sono succeduti, circa il rifiuto di ogni trattativa con i terroristi. Rimangono aperti tutti gli interrogativi sui modi con i quali il riscatto fu concordato ed effettivamente pagato alle Brigate rosse, in un patteggiamento che il governo e la coscienza civile del Paese respingono».

L'ha dichiarato il presidente del Consiglio, Spadolini, rispondendo questa mattina alla Camera alle interrogazioni e interpellanze che sono state presentate ieri sull'uccisione del professor Semerari e sulle connessioni con il sequestro e il riscatto dell'assessore democristiano campano Ciro Cirillo.

Il presidente del Consiglio ha precisato che per quanto riguarda il particolare dei servizi segreti, il «tenuto conto delle insistenti voci di contatti intervenuti fra Brigate rosse e criminalità comune, specie nell'ambiente car-

cerario, la sua istituzionale azione informativa fin nei primissimi giorni del rapimento anche in quella napoletana, il quadro di tale azione, elemento del servizio, autorizzati dalla direzione generale degli istituti di prevenzione e pena del ministero di Grazia e Giustizia presero contatti con il noto Cutolo nel carcere di Ascoli Piceno, fin dal giorno

### Scamarcio (psi) Piccoli chiede la sospensione

ROMA — Il segretario della Dc Flaminio Piccoli ha chiesto il presidente Spadolini di sospendere il sottosegretario alla presidenza Scamarcio il quale intervenendo ieri a una conferenza stampa per il caso Cirillo, ha fatto un «credito» gravissimo alla Dc con dichiarazioni.

Scamarcio ha detto che «trattativa per liberare i detenuti partecipati servizi segreti collegati alla stessa».

successivo al rapimento».

I funzionari del Sisde, che avevano preventivamente informato l'autorità giudiziaria, ha proseguito Spadolini, «fu accompagnato dal tale Giuliano Granata, sindaco di Giugliano e segretario di Cirillo, Vincenzo Casillo, considerato esponente della camorra napoletana».

«Mi sia consentito — ha proseguito Spadolini — a proposito di Casillo una precisazione: affilato com'era alla camorra napoletana, non latitante al tempo fatti (come è stato scritto qualche parte), a carico fu emesso, solo in tempi successivi, ordine di cattura. Il Sisde ha riferito che tali contatti, a carattere esclusivamente informativo, non offrivano risultati utili ai fini dell'azione anti-terroristica. Nel corso di essi non furono assunti impegni né ricompense».

Dopo aver precisato che i contatti del Cutolo con il 9 maggio, Spadolini ha quindi detto che nei giorni immediatamente successivi al 9 maggio i contatti con Cutolo furono ripresi dal

La circostanza dell'intervento non personale di esponenti del Sisde, ha detto Spa-

dolini, «confermata dal fatto che un funzionario del servizio, Musumeci, chiese l'autorizzazione ad accedere al carcere di Ascoli Piceno per la direzione generale degli istituti di pena ed ebbe, in tale occasione, chiarimento sugli scopi della visita nel carcere di un qualificato rappresentante del Sisde, che prese atto dell'iniziativa in base alla prospettiva di soluzione a breve termine del sequestro Cirillo mediante scoperta del covo e ricupero dell'ostaggio».

«Così inquadrata — ha proseguito — sempre attesa dei necessari approfondimen-

ti, l'azione del Sisde assume connotazioni diverse da quelle che, in degli elementi poi acquisiti, prima presentava, o poteva presentare, e che fatto apparire come un'anomalia l'intervento del Sisde, che in primo tempo sembrava non deciso dal vertice collegato al Sisde».

Il Sisde, ha proseguito Spadolini, «ritenne di dover utilizzare nei propri approcci con Cutolo sia il Granata, vicino a Cirillo, sia Casillo, vicino a Cutolo, sia un certo Titta, collaboratore occasionale esterno del Sisde, usato soltanto in

quella circostanza, probabilmente per i suoi rapporti col legale Cutolo, avv. Cangelosi». Spadolini ha precisato che l'agente del che si recò al carcere, contrariamente a prima dichiarazione poi rettificata dal direttore del penitenziario, fu persona diversa dal generale. Le visite, nel numero probabile quattro, ebbero luogo in imprecisate, posteriori al 10 maggio e non successive alla fine di giugno (Cirillo, come è noto, fu liberato il 10 luglio).

Il presidente del Consiglio ha quindi riferito in sintesi le «scarse informazioni» fornite dal ministero dell'Interno su avvenimenti di ieri. L'assunto Semerari, ha detto Spadolini, «inquadra nella lotta spietata che è in atto fra i gruppi camorristi, gruppi contro i quali lo Stato democratico deciso a battere con tutte le energie cui dispone, anche per indubbe connessioni fra camorra e terrorismo».

Il discorso del presidente del Consiglio, durato poco più di mezz'ora, è più volte interrotto da deputati radicali Tessori e Melega. Tessori è stato addirittura richiamato dal presidente Nilde Iotti.

### C'è una «talpa» a Palazzo Chigi?

Una busta indirizzata alla direzione del pdup, in via Tomacelli a Roma, è giunta per posta ieri pomeriggio. Dentro, un nuovo documento sul caso Cirillo, per certi aspetti analogo a quello pubblicato da l'Unità. Si tratta anche in questo caso di un falso? E chi l'ha spedito, il solito falsario forse manovrato dalla camorra, o «talpa» che s'annida a Palazzo Chigi?

La lettera, un espresso spedito da Roma, infatti anonimo, contiene la fotocopia di

un dattiloscritto su carta intestata della presidenza del Consiglio. Si tratterebbe di uno stralcio di un documento più ampio, che somiglia a un verbale. Nessun altro particolare è rivelato sul contenuto.

Eliseo Milani ha dichiarato che «poiché questo documento riguarda il nostro partito, abbiamo valutato che potesse aver interesse per i indagini che magistratura sta conducendo». Perciò è stato consegnato al giudice Alemi.

**Sintiax. Nuovo Motor Oil di Sintesi. E' la risposta IP per i motori degli anni 80.**

**La ricerca  
ha detto Sintiax.**

Cambia in Sintiax alle stazioni di rifornimento IP. Ti aspetta un omaggio.



esclusivi. Consente le prestazioni e un risparmio di carburante.





# SEMERARI - CASO CIRILLO - CAMORRA

## IL CRIMINOLOGO E L'ASSISTENTE

## VITTIME DELLA LOTTA FRA COSCHE

**Semerari era molto vicino a Cutolo, ma nelle sue tasche è stato trovato un assegno per una visita fatta all'amico di Pupetta Maresca, l'antagonista del boss della camorra - Diversi elementi mettono in dubbio la tesi del suicidio di Fiorella Carrara**

**NAPOLI** — Stanotte è scattato un piano di emergenza. Polizia e carabinieri sono in allarme. Che la feroce uccisione di Semerari, psichiatra coinvolto nella torbida vicenda «caso-Cirillo», possa innescare una spirale di violenza fra le bande rivali.

Le indagini. Le ricerche degli inquirenti di Semerari e le indagini sul misterioso suicidio della sua assistente Maria Fiorella Carrara, 43 anni, trovata morta ieri mattina a un'abitazione, hanno in due particolari ai quali polizia attribuisce notevole importanza. Primo: «128» (posteggiata in viale Elena, nel quartiere di Ottaviano) che ospitava il cadavere di Semerari già stata notata, allo stesso posto, sabato mattina da due testimoni. Questo significa che Semerari, misteriosamente scomparso un albergo di Napoli venerdì mattina, è stato probabilmente ucciso fra venerdì pomeriggio e sabato mattina, dopo essere stato costretto, sotto la minaccia di una pistola, a scrivere la lettera all'Unità in cui attribuisce la paternità del «caso-Cirillo».

testimonianza sul suicidio. L'ipotesi di collaboratrice è messa in discussione in serie. La fiorellista è un fatto visita poche prima ha telefonato: «Ieri mattina sono da Maria Fiorella Carrara — ha detto Irene Pellicani alla polizia —. Per circa un'ora, fra le 7 e le 8, come fa ogni lunedì e giovedì, ho praticato alla mia paziente un massaggio terapeutico che soffreva di reumatismi al cervic. Maria Fiorella ap-

pariva serena, perfettamente normale, ho notato in lei nulla di strano». E' intenzione dei magistrati interrogare nuovamente la donna nei prossimi giorni. È stato notato anche un fatto strano. Dall'interrogatorio dei vicini di casa risulta che nessuno ha udito lo sparo: un fatto singolare, data la potenza dell'arma. La perizia necroscopica e la pro-guanto paraffina dovrebbero chiarire questi punti oscuri. Il magistrato ha fat-

to perquisire accuratamente l'appartamento della donna e sequestrare i documenti trovati nonché la lettera. Scrivere: un perito dovrà esaminare i caratteri comparati le lettere che giunte al quotidiano comunista e al pdup, collegate a Cirillo-Unità. Tra l'altro, l'assegno. La ha trovata la polizia nelle tasche di Semerari. L'assegno (2 milioni) era consegnato giovedì scorso al psichiatra per il latitante Umberto Ammatu-

ro, l'uomo di Pupetta Maresca, che controlla uno dei clan camorra napoletana, acerrima nemica di Cutolo. Il contenuto delle tre lettere non è stato reso noto dai magistrati, ma proprio dall'assegno la polizia ha indagini su pista precisa. La camorra. Aldo Semerari, medico, è un più potente boss della camorra ora rinchiuso nel carcere di Ascoli Piceno, può essere stato ucciso dalla «Nuova famiglia», il clan rivale di Cutolo

che ha voluto colpire in dei suoi amici più stretti. L'ipotesi sarebbe avvalorata dal biglietto due sole lettere trovate sul cadavere di Semerari: «L.F.», libera fratellanza, sigla starebbe a indicare il clan degli «ti-Cutolo».

Esistono anche altre due ipotesi. Semerari potrebbe essere stato ucciso killer dello stesso Cutolo perché entrato in contatto, avendolo curato, con Ammaturo, l'uomo di Pupetta Maresca.

Oppure potrebbe essere stato eliminato perché conoscenza del retroscena sul falso-dossier sul «caso Cirillo» pubblicato dall'Unità.

Un movente politico? I magistrati non lo escludono. In questo caso Semerari sarebbe la vittima caso «Cirillo-Unità». Semerari era diventato uno dei personaggi-chiave dell'intricata vicenda che comincia il sequestro dell'assessore regionale da parte delle br, prosegue il pagamento di un forte riscatto (1 miliardo e mezzo) per la sua liberazione, continua con il coinvolgimento nelle trattative di Raffaele e la pubblicazione del falso dossier sull'Unità.

## Caccia ai camorristi evasi

**NAPOLI** — Ancora nessuna traccia dei detenuti, probabilmente tutti seguaci del boss della camorra Cutolo, evasi ieri manicomio giudiziario napoletano di Sant'Efrano, dove erano in osservazione psichiatrica. I cinque romani e quattro napoletani — poco dopo le 22 sono riusciti a calarsi dal terzo piano dell'istituto pena con una corda, raggiungendo il terrazzo e, qui, con una fune più

sono calati sulla strada. Questi i: Alfredo Celenzano Saleano, 21 anni, Napoli; Pietro Viavola, 33 anni, di Roma; Aldo Cola, 30 anni, di Roma; Francesco Agicella, 26 anni, di Pagan (Salerno); Giuseppe Serra, anni, di Torre del Greco (Napoli); Domenico Scambati, 29 anni, di Balano (Avellino); Giampaolo Carlo, 28 anni, di Roma; Sergio Maddalena, 22 anni, di Roma; Mariano Castellano, anni, Roma.

Del detenuti fuggiti, uno, Giuseppe Serra, anche «Peppe o svizzero», sembra essersi avvicinato in carcere ad un'organizzazione eversiva di sinistra, dopo essere stato prima «cutollano» e poi «anticutollano». Tre mesi fa il Serra doveva processato «direttissima» ma, prima che cominciasse l'udienza, chiese ed ottenne di sottoposto perizia psichiatrica. Dei cinque detenuti romani

evasi, tre sono personaggi noti della malavita capitale: Mariano Castellano, Aldo Cola e Giampaolo Di Carlo. Nel manicomio giudiziario di Sant'Efrano stati ospitati, negli anni scorsi anche Raffaele Cutolo e Umberto Ammaturo, l'amico di Pupetta Maresca. Il manicomio di Barcellona e attualmente cercato a Napoli, dove nei giorni scorsi è incontrato, in un ristorante lungomare, con Semerari.



**Muoversi da gran signori: viva lo spazio della 131 Panorama.**

La 131 è la moda. Perché scopri un modo nuovo di andare in macchina: più spazio, più libertà di andare dove vuoi tutte le cose che vuoi. Senza più rinunce. Senza fare più caso se stai lavorando o se sei in vacanza. E poi, il pia-

cer di avere lo lusso e le prestazioni delle Supermirafiori berlina. L'allestimento della 131 Supermirafiori Panorama "2000" e "2500" Diesel comprende di volante regolabile, alza-

crisalli elettrici, servosterzo, cambio a 5 marce, chiusura centralizzata delle porte, specchio retrovisore esterno anche sul lato destro, sedili anteriori con schienale regolabile appoggiatesta, rivestimento integrale in moquette.

Le 131 Supermirafiori Panorama "2000": velocità 175 km/h. Consumo per km: 7,4 litri a 90 all'ora e 9,7 litri a 120 all'ora. • 131 Supermirafiori Panorama Diesel "2500": velocità km/h. Consumo per 100 km: 6,0 litri

a 90 all'ora e 8,4 litri a 120 all'ora.

Le versioni. La 131 Panorama è disponibile anche con "1300" e con motore "2000" nell'allestimento CL (Comfort Lusso).

**FIAT**  
**Fiat 131:**  
**auto di valore.**

Acquistando Fiat avete anche l'iscrizione all'ACT per un anno compresa nel prezzo. • Concessionarie Fiat.



# Frodi e sofisticazioni Il nostro buon barbera è il più «bersagliato»

Sotto la sua etichetta vengono imbottigliati e venduti vini rossi provenienti da ogni parte d'Italia - Ci sono già stati buoni risultati, ma gli attentati alla salute del consumatore continuano

Frodi e sofisticazioni, ovvero due tra i nemici più pericolosi combattere parte di chi intende veramente affinché la tutela del vino non resti un proposito mai attuato. Si tratta di un tema particolarmente sentito da chi opera nel settore e interessa pure tutti coloro i quali trovano nel «bere bene» un valido sussidio, fisiologico e anche psicologico, alla vita quotidiana.

Il problema è serio e non può trovare disattenti amministratori e la regione come quella piemontese, che della vitivinicoltura è una delle principali fonti di reddito. Della tutela del vino si è parlato a «Vinicontri» un convegno particolarmente seguito proprio per l'estrema attualità del tema che proponeva.

Da parte dell'assessore all'agricoltura, Bruno Ferraris, sono messi in compiacimento i risultati qui conseguiti, le forze dell'ordine che, magistrati e polizia, ci si è neppure nascosto che gli attentati alla qualità della produzione e alla salute del consumatore purtroppo continuano.

Come stroncarli? Impresa non facile. Lo ha fatto che, per fornire risposta a



FRESCO COME APERITIVO

questo interrogativo, non riguardano soltanto l'Italia ma po' tutti i produttori di vino, si continuano a tenere convegni e dibattiti e sperimentare le prove più aggiornate.

Purtroppo, andando a studiare il fenomeno e a rimedi, il doveroso recitare anche sentito «mea culpa» le cause — secondo — sono facilmente individuabili e risalgono principalmente all'inadeguato superato impianto legislativo.

Non voglio ricordare — ha proseguito l'assessore all'agricoltura della Regione Piemonte — il doloroso decalogo dei colpevoli ritardi accumu-

lati per il mancato adeguamento dell'impianto legislativo.

Nella relazione, Ferraris ha anche toccato il tasto doloroso cosiddetta «battaglia del vino», che ha trovato una premessa fondamentale proprio nella carenza legislativa italiana che la ha immediatamente saputo sfruttare attuando provvedimenti protezionistici intesi a danneggiare la nostra esportazione.

Secondo l'oratore, Italia e non hanno alcun interesse nel continuare a combattere, dovranno anzi concordare una piattaforma co-

per condurre insieme all'interno della Cee la battaglia per la qualità. Ma per fare dovrà anzitutto partire da solide basi e mettere ordine in casa nostra.

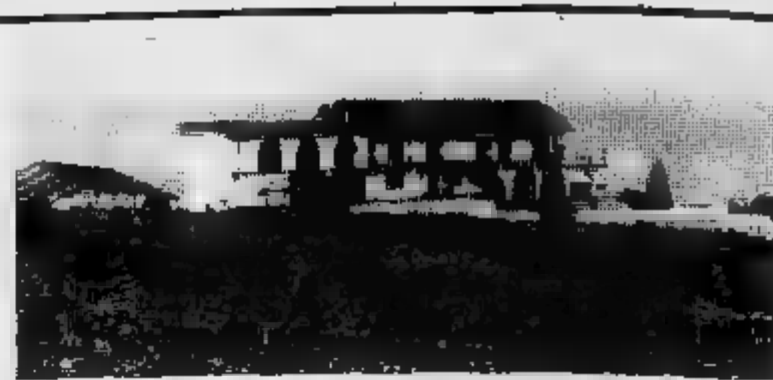
Ma torniamo a considerare il problema nell'ambito di una regione come quella piemontese, produttrice di vini di qualità su alcuni quali incombe in modo particolare il pericolo della frode e della sofisticazione. Il Barbera è uno di questi, il più può ben definire bersaglio per chi promuove i cosiddetti «attentati al vino».

Considerato un po' ovunque sinonimo di vino rosso, diventa oggetto di una sconsiderata quanto diffusa «copiatura», nel senso che il suo nome vengono imbottigliati e venduti vini rossi provenienti da ogni regione d'Italia.

A questo punto, l'assessore formula una propria denuncia: «Il fatto di un simile stato di cose sta significando di fatto uno sforzo compiuto in atto la costruzione dell'immagine del vino piemontese e vino Barbera in particolare, che sta al centro e informa l'intera strategia che la Regione Piemonte si è data per il rilancio della vitivinicoltura».

Naturalmente, finora non si è rimasti inerti fronte al dilagare del fenomeno: i servizi di vigilanza e repressione, in collaborazione col magistrato, hanno già messo a segno colpi duri la chiusura di alcuni stabilimenti e la denuncia dei responsabili. E' chiaro comunque un allentamento della sorveglianza significherebbe un pericoloso rilancio dei disegni criminali e quindi il fallimento degli sforzi finora compiuti.

Ferraris ha infine accennato all'utilità delle commissioni comunali chiamate a controllare le dichiarazioni annuali di produzione per le uve Moscato d'Asti Doc, all'importanza dell'anagrafe vitivinicola, concludendo con l'auspicio «governo e Parlamento arrivino finalmente ed al più presto alla organica riforma della legislazione nazionale sulla vigilanza e sulla repressione delle frodi, strumento basilare per qualsiasi politica a tutela della qualità del vino».



DOLCETTO di CALAMANDRANA  
BARBERA D'ASTI D.O.C.

AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA  
di

**GARDENGHI ERNESTA**

VALLE S. GIOVANNI 49 - Tel. (0141) 75.308

CALAMANDRANA - ASTI

## IL VECCHIO TRALCIO

Barbaresco 1976-1977-1979

Barolo 1974-1977

Dolcetto d'Alba 1981

Barbera d'Alba 1980

Arneis del Roero 1981

Favorita del Roero 1981

Raisin rosé 1981

Gavi 1981

Grignolino d'Asti 1981

Nebbiolo d'Alba 1979

Barbera Roero bianco 1981

Arneis Brut

CORSO ALBA - Tel. (0173) 93.83  
CANALE (CN)

## F.LLI CASARIN

di ETTORE E  
FRANCESCO Snc

Arredamenti tecnici  
Laboratori per analisi:  
industriali - chimiche  
cliniche ed enologiche

Via Dosa 16/c  
Tel. (041) 44.11.11  
OLMO DI MARTELLAGO  
MESTRE - VENEZIA

## Primo approccio con la bottiglia



Vinicontri: il primo approccio con la

gila vino, probabilmente favorita etichette variopinte e dalle forme spesso

stravaganti dei contenitori. Il bimbo guarda estasiato, per qualche momento

Non vi offriamo «offerte speciali»  
ma vi garantiamo un buon prodotto  
al «giusto prezzo»

**ENOSELEZIONE  
VINI D'ITALIA**

Vini DOC solo DOC esclusivamente DOC

# ENOTECA DI TORINO

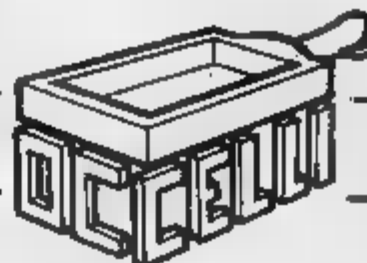
Via P. MARINONI 4 - Tel. 835.553  
(dietro la Gran Madre)

**BURRO NATURALE**  
della nonna

DI PURA PASTORIZZAZIONE



INDUSTRIE ARTIGIANALI



OCCELLI GIUSEPPE - Faenza

.....e per Pasqua  
ricordati di acquistare  
il «Burro della Nonna Pasqualina»!





# Insegneremo agli inglesi gran bevitori di birra ad apprezzare il barolo

Un piano della Regione Piemonte per incrementare l'esportazione dei nostri vini nel Regno Unito - Particolare attenzione anche per Germania, Svizzera e Paesi Bassi - Grosso problema da superare ■ quello valutario

Il vino ■ prodotto ■ larghissimo consumo, in ■ e all'estero: ■ necessita ■ di ■ promozione ■ ramificata ■ fine di consentire agli operatori agricoli ■ commerciali di sfruttare il mercato internazionale nel ■ migliore. Ovvio, dunque, che un'operazione del genere ■ avvista in modo superficiale ■ realizzata senza rispettare le più elementari esigenze ■ consumatore, questo italiano ■ irlandese o sudamericano.

Proprio nell'ambito di ■ programmazione ■ detagliata, ■ Regione Piemonte ha tracciato un piano promozionale ritenuto idoneo ad assicurare ai vini piemontesi il più ■ inserimento possibile ■ Paesi che tradizionalmente si possono considerare tra i clienti migliori ■ nostri esportatori. ■ trascurare, naturalmente, la possibilità ■ «infiltrare» i ■ prodotti sui mercati più difficili, allo scopo di incrementare ■ collocazione dei vini piemontesi all'estero.

Il Piemonte, seguendo programmi ■ sviluppo messi a punto ■ gli esponenti ■ altre regioni nelle quali la produzione vinicola assume aspetti di particolare rilievo, ha così intrapreso nuove iniziative ■ sviluppo della no-

■ esportazione. Operazione, questa, realizzata in stretta armonia con i dirigenti ministeriali ■ con i responsabili dell'Istituto del commercio estero.

Particolare attenzione verrà ■ dedicata ■ consumatore inglese, che ■ tempo rappresenta uno sbocco molto interessante per il vino italiano. ■ rassegne di Londra ■ di Bristol ■ «coinvolgimento»

nell'operazione ■ alcuni importanti operatori britannici ■ i traguardi immediati dell'iniziativa che la Regione Piemonte avvierà, seguendo ■ parte la via tracciata nello ■ anno, d'accordo con l'Istituto Federale di Credito Agrario, la ■ di Risparmio ■ Torino ■ Banca Popolare di Novara.

■ 1981 l'idea ha riscosso ■ risultato ■ indifferente

■ è proprio in questa prospettiva che l'operazione promozionale verrà ripetuta; naturalmente nella ■ di ottenere successi ■ più vistosi.

Se la ■ Bretagna è oggetto ■ particolare attenzione da parte ■ nostri esportatori, ■ mercati europei vengono ■ nel... mirino: Germania, ■ Bassi e Sviz- ■ rappresenteranno ■ esempio altrettanti obiettivi per la propaganda italiana e piemontese in particolare.

Il Centro Europa, solitamente un cliente degno della massima attenzione per i ■ vini, rappresenta nel piano promozionale ■ nostri operatori un traguardo ■ grande rilievo.

■ «marketing» ■ tro- ■ per tradizione negli Stati ■ interlocutori della massima importanza: la colonia ■ numerosa e ■ richiesta dei vini ■ in stretto rapporto a questa ■ particolarmente massiccia.

■ cura dell'immagine, però, soprattutto se orientata ■ un Paese ■ ■ ni consumistiche ■ quello statunitense, è essenziale ed è proprio ■ questo ■ i vini provenienti ■ regione saranno presenti an-



PER TUTTI I GUSTI

■ nel 1982 alle più importanti mostre specializzate. Tipico: tuttavia, valutate le interessanti prospettive che si dischiudono ai nostri esportatori, ■ facile ritenere che verrà compiuto ogni sforzo per incrementare l'espor-

Non ■ grossi problemi da superare, quello ■

lutarlo rappresenta un ■ pio tipico: tuttavia, valutate le interessanti prospettive che si dischiudono ai nostri esportatori, ■ facile ritenere che verrà compiuto ogni sforzo per incrementare l'espor-

p. a.

## Pane e vino vanno d'accordo

Vino e pane accom- ■ stati: è un'immagine ■ obbligo a ■ Vinicontri. Ci ■ pensato gli artigiani panificatori della provincia ■ Torino riuniti in un'associazione. ■ portato sotto le maestose arcate ■ palazzo ■ lavoro ■ loro storia. E' tanta, ricca ■ episodi, tradizioni ■ leggende. I panificatori hanno sempre accompagnato col loro ■ le vicende ■ società, dei paesi, delle ■ Da quando nel ■ Antonio Brunero ■ inizio ■

produzione di grissini per ■ loro prodotti ■ ■ moltiplicati in continue manifestazioni ■ fantasia e ■ lavoro.

A Vinicontri hanno preparato un grosso stand. E' ■ vera e propria vetrina ■ pane che si presenta sotto le forme più impensate: un grappolo d'uva, ■ fiore, un monumento, uno stemma. La gente si ferma ■ per osservare, scrutare, ricordare.

Lo scorso anno addirittura ■ panificatori pensarono ■ sistemare nel palazzo di Nervi ■ forno che produceva in continuazione grissini. Fu un successo ■ precedente. Quest'anno gli altri co- ■ hanno consigliato ■ sospendere l'esperimento. Un vero peccato.



# tutti

i soci della cooperativa produttori latte Abit

sono lieti di invitarvi a visitare lo stabilimento di Grugliasco in corso Allamano 29

dal lunedì al venerdì visite guidate  
alle stalle, allo stabilimento e al caseificio. Telefonare (011) 517.624

# ABIT



# Anche il radiotelefono per sventare le frodi e farci bere vini genuini

Attrezzature sempre più sofisticate impiegate in Piemonte per stroncare alla fonte le sofisticazioni - I periodi più indicati per procedere ai controlli - Collaborano anche i produttori

Quale la situazione e quali le prospettive dei servizi di vigilanza operanti in Piemonte? Incoraggiamenti ma non troppo risposte che al quesito sono state fornite dal rappresentante dell'Unione Province Piemontesi nel corso del dibattito organizzato da Vinicontri.

L'intervento, almeno all'inizio, ha avuto come oggetto prime esperienze maturate nel servizio di vigilanza.

Per quanto riguarda la verifica della rispondenza dei fornitori alle ditte vitivinicole nelle denunce di produzione, giacenza nonché nei documenti per l'impianto e il conseguente aggiornamento dell'anagrafe, è stata auspicata la massima collaborazione tra Province e Comuni al fine di non pregiudicare segnalazioni errate l'esattezza dei dati.

Questo proposito è stato rilevato dall'azione di controllo sull'anagrafe vitivinicola richieda l'intervento di tecnici agricoli esperti in viticoltura che possano distinguere i diversi vitigni, rendersi conto delle produzioni, controllare l'estensione del terreno investito a vite e rendersi conto dei sesti d'impianto e del tipo d'allevamento, per verificare la rispondenza dei disciplinari dei vini a Doc.

Particolare attenzione deve essere posta, secondo il rappresentante dell'Unione Province Piemontesi, al prelievo dei campioni, operazione che riveste un ruolo essenziale nell'azione di sorveglianza che si vuole intraprendere. In questo proposito vengono indicati estremi chiarezza anche i compiti delle persone chiamate al controllo, le quali dovranno sapere come

guidare il prelievo e quale vasca scegliere, bloccare la fermentazione e infine riconoscere le sostanze impiegate nella vinificazione.

Quali i periodi più indicati per procedere ai prelievi? Senza dubbio durante la vendemmia e quindi i primi dell'inverno, tenendo ben presente però che un perfetto prelievo non servirebbe a nulla non fosse seguito al più presto dalle analisi chimiche, fase questa che comporta talvolta notevoli difficoltà della carenza personale (alla quale si sta cercando di sopperire con l'assunzione di periti chimici enologi).

Il controllo della documentazione inerente produzione e commercio vino richiede notevole preparazione da parte degli addetti i quali, oltre ad essere competenti nelle varie operazioni di vinificazione, dovranno conoscere alla perfezione le disposizioni, necessità, quale si farà fronte organizzando corsi di formazione professionale, primo dei quali è attualmente svolgimento ad Asti.

Uno degli aspetti più importanti e delicati dell'intera materia è la qualifica dell'agente di polizia giudiziaria che andrà riconosciuta, in virtù di quanto dispone il D.P.R. 10-6-1965, n. 987, tutte le persone chiamate dalla Provincia a controllare le sostanze alimentari e quindi anche il vino. Costoro potranno arrestare o fermare gli indiziati, addirittura sequestrare materiali ritenuti corpi di reato ma non avranno la facoltà perquisire gli individui sospettati.

Come agenti di polizia giudiziaria dipendenti dalla Provincia si è fatto notare

nell'intervento dell'Unione Province Piemontesi, i controllori del vino potranno fermare le autocisterne patto che vengano dotati delle indispensabili palette.

I mezzi dei quali si avvalgono i malfattori sono sempre più aggiornati: qui la necessità di gli agenti delle apparecchiature idonee a svolgere con tempestività i controlli.

Valido, a questo proposito, l'esempio fornito dalla Provincia Asti che ha già acquistato autoveicoli muniti di radiotelefono.

La legge regionale non si ferma qui perché elegge a collaboratori nei controlli gli stessi produttori che, attraverso apposite commissioni delle quali faranno parte, saranno invitati a vigilare sull'attività di industrie

## Vini e gastronomia nell'Alto Monferrato

Tra le aziende vitivinicole presenti a Vinicontri troviamo la Cantina Castelli, che ha sede in una delle migliori vocazioni viticole: l'Alto Monferrato. Qui all'ombra di antichi castelli, dolci colli, vite viene coltivata con l'amore, buon tempo antico. Dall'uva si ricavano vini buoni, ottimi e eccezionali a seconda delle annate, ma sempre genuini con l'impronta della produzione.

La Cantina Tre Castelli puntando essenzialmente sulla qualità, seleziona le uve; e con l'antica esperienza in tutte le fasi della vinificazione, produce, invecchia e imbottiglia vini di grande pregio, premiati con medaglia d'oro a concorsi enologici regionali e nazionali.

I vini prodotti:  
— Dolcetto d'Ovada Doc nelle qualità selezionate «Superiore» e «Colli di Carpeneto», contrariamente ad altri tipi di Dolcetto, resiste benissimo all'invecchiamento per il quale sviluppa profumi e finezze pari ai migliori vini superiori bottiglia;  
— Barbera del Monferrato Doc, forte e robusto, parte dell'aristocrazia dei vini da buongustai;  
— Cortese dell'Alto Monferrato Doc, vino bianco, del Gavi, dal profumo delicato e sapore asciutto, fresco, leggermente acidulo.

Questi vini grande tradizione, che alle Tre Castelli si adeguano anche al gusto dei giovani e signore; in questi giorni si sta imbottigliando un Chianti di Dolcetto ritornando ad una vecchia usanza Monferrato che riservava i pasti meno impegnativi alla stagione calda un vino fermentato a buccia da bersi a temperatura di cantina.

Della Tre Castelli bisogna ancora ricordare la Grappa, specie quella Dolcetto, prodotta dalla cantina in un'antica distilleria fatta apposta per ricavare il meglio dalle vinacce.

Infine bisogna accennare alla singolare iniziativa della cantina e cioè quella di aprire un ristorante dalle caratteristiche uniche, denominato Terrazza Tre Castelli, per la degustazione dei vini insieme ai piatti locali, situato sulle vasche della torre vinaria, la vista di antichi castelli e circondato da stupendo paesaggio. Qui comitive di buongustai potranno abbinare la visita alla Cantina Tre Castelli con un buon pranzo e la degustazione di ottimi vini.

**CANTINA SANROCCO**

*il vino della nostra terra*

Barbera d.o.c.  
Grignolino d.o.c.  
Dolcetto d.o.c.

**CANTINA SANROCCO**



**BARBERA DEL PIEMONTE**



Cantina

**SANROCCO**

s.p.a.

Vigliano d'Asti

Tel. 953100-953144  
(0141)

**Ronco**

**CAMMINA CON LA QUALITA'**

**I SUOI VINI SI FREGIANO DI 98 MEDAGLIE D'ORO**

**Cortese dell'Alto Monferrato doc  
Grignolino d'Asti doc  
Barbera d'Asti doc**

**CAMMINA CON LA QUALITA'**

**Ronco**

Piazza Stazione 24,  
MONCALVO

Tel. 0141/91.104 - 916.022

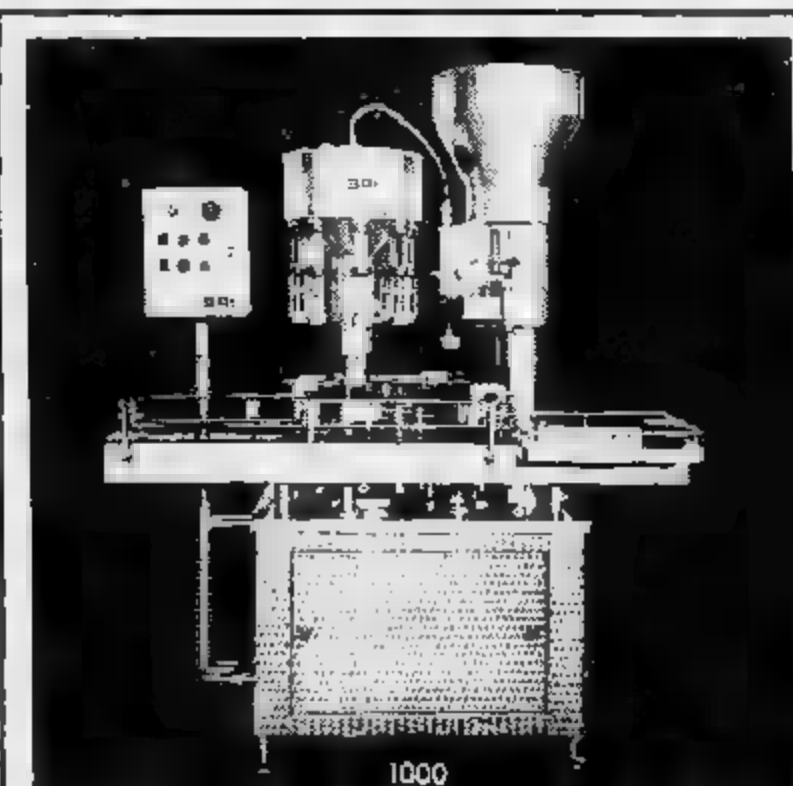
**LIGNANA**



Casa premiata con il  
"Cesare d'oro" 1975-76  
conferito dal Corpo  
Diplomatico e Consolare

• BAROLO • BARBERA  
• BARBARESCO • CORTESE DI GAVI  
• DOLCETTO • NEBBIOLO D'ALBA  
• GRIGNOLINO • BRUT RISERVA

Corso Moncalieri, 502 - Tel. 690.376  
10133 TORINO - (ITALY)



MONOBLOCCO MACINATURA - TAPPATURA  
ESPOSTO A TECNOVINODUE

**GAI**

S.p.A.

**COSTRUZIONI ENOLOGICHE**

Via Torino, 155 - Tel. (011) 649.7055 - MONCALVO  
TROFARELLO (To) - ITALIA

**CIRIO & C.**



**ETICHETTATRICI  
MACCHINE  
ENOLOGICHE**

14053 CANELLI  
Regione Dota, 49  
Tel. (0141) 83 1248



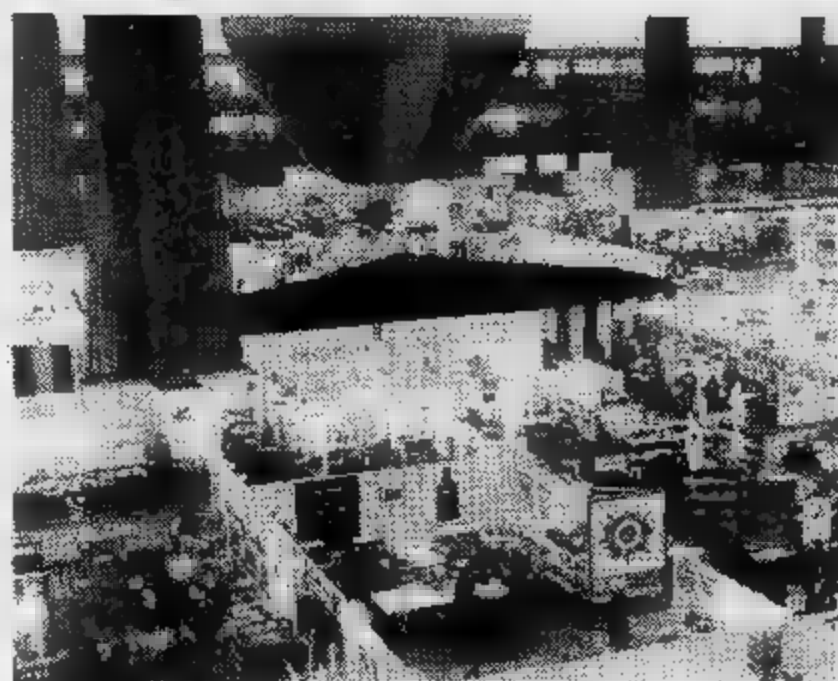
**L'ARTIGIANO  
DEL CIOCCOLATO  
PRODUCE E VENDE  
DIRETTAMENTE  
PRODOTTI PERSONALI**

Cri-Cri - Caramelle - Ovetto - Preferiti - Cilegia - Delizie  
- rhum - Delizie alla nocciola - Gianduie - Menta - Caramelle  
miste - Preferiti al liquore - Preferiti al latte e menta  
TORINO - Via Saorgio 137/C - Tel. 216.2293



# Studiano nuove tecniche per offrirci a tavola un barbera più «moderno»

In Piemonte studi sulla diversificazione dei sistemi di vinificazione - Alcuni vini già in vendita - Sarà il consumatore a decretare il successo degli sforzi compiuti



VEDUTA D'INSIEME DELLA VINICONTRI

Uno dei temi di maggior rilievo proposto da questa «Vincontri» concerne il «vino che da tempo è al centro dell'attenzione e, perché no, della polemica. Dalla coltivazione del vitigno, alla commercializzazione del prodotto alla necessità di tutelarla dalla contraffazione: la problematica che s'intreccia attorno al «vino piemontese» sempre più fitta e assillante.

La necessità di «diluire» in un periodo più lungo la vendemmia uve ha indotto i tecnici a studiare nuovi inerti i cui risultati però non si potranno constatare che nel tempo gli aspetti più impegnativi della questione sono indubbiamente quelli inerenti la commercializzazione del prodotto che Regione Piemonte cercando di favorire in ogni modo.

Campagne pubblicitarie aventi come obiettivo la diffusione sempre più accentuata del Barbera si sono susseguite nel tempo: per dare un'im-

agine più concreta del fenomeno basterà ricordare che in due anni (1980 e 1981) ben tre «vini» sono stati destinati a rinviare l'immagine pubblicitaria del «vino piemontese» Barbera Doc in particolare.

Per quanto concerne la produzione, non si può dimenticare lo sforzo che in Piemonte viene effettuato al fine di diversificare i sistemi di vinificazione: attualmente si è in una fase che è già ben

## Latte e formaggi a «Vincontri»

Accanto allo stand della Regione n'è uno tutto fiorito con la «bimbetta» che invita all'accostarsi. E' quello della Cooperativa produttori latte Abit, sempre presente a Vincontri, quest'anno con due grossi banchi-frigoriferi pieni di prodotti all'insegna della freschezza: latte, panna, burro e formaggi.

di quella sperimentale anche non si può definire concluso il periodo di prova: è vero che alcuni di questi vini sono già in vendita e sottolievano come altri ancora pronti per il mercato.

Proprio i primi risultati ottenuti, i promotori di queste specie ammodernano del Barbera traggono conforto per continuare nell'operazione dalla quale è lecito attendersi ulteriori frutti: il gusto del consumatore più affezionato impone la correzione tendenza rappresentata dall'affinità delle tecniche di vinificazione e sarà soltanto il consumatore a decretare il successo o meno degli sforzi compiuti da punto di vista agricolo e da quello produttivo e commerciale.

La intrapresa dal Piemonte costituisce un impegno di particolare importanza perché interessa una zona vasta e molto popolata, pratica tutta la fascia collinare della regione i risvolti della questione soprattutto di carattere economico.

Come dimenticare infatti che il fatturato del vino Barbera decollato in modo impressionante sino a sfiorare i

Non il latte venduto importato da zone a addirittura dall'estero, ma nel dell'Abit che è una Cooperativa di soci allevatori del Piemonte.

La Cooperativa, con il contributo della Regione Piemonte, è dotata di modernissime attrezzature, dal controllo latte all'origine, alla catena che lo porta alla massima garanzia di igiene sino al consumatore, camion tutti frigoriferi per la consegna.

centotrenta miliardi all'anno? Appare evidente, proprio alla luce dei dati come questo, che niente si deve tralasciare affinché l'operazione di miglioramento e rilancio approdi al successo: dal laboratorio al campo coltivazione, dalla cantina al magazzino vendita, ovunque collabori la fortuna Barbera sarà indispensabile offrire il massimo impegno.

**AZIENDA  
AGRICOLA VITIVINICOLA**

di

**GARETTO CARLO**

FRAZIONE STAZIONE - Tel. (0141) 111111

**AGLIANO D'ASTI**

**GRIGNOLINO D'ASTI**

**BARBERA D'ASTI D.O.C.**

**MOSCATO-NEBBIOLO-DOLCETTO**

**INFORMITALIA** ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli, indagini, infedeltà, Esito assicurato  
Corso Vitt. Emanuele, 107 - Telef. 511.024 - 538.682 - Torino



*Cantina Tre Castelli*

MONTALDO B. - PIEMONTE

Tel. (0143) 85.136

Per chi cerca le cose genuine...  
per chi ama le cose naturali...  
per chi apprezza le qualità eccezionali...



**BOTTEGA DEL VINO** aperta anche nei giorni festivi

**BERTOLO**

«I VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA»  
SELEZIONA INVECCHIA IMBOTTIGLIA I GRANDI VINI ITALIANI



Direzione Uffici: 10122 TORINO - Via del Carmine 2bis - Tel. 543.261/512.400  
Telex 226454 BERVIN I - Cantina: Via Saorgio 4/5 - Tel. 214.781/210.723



**CENTRO PROMOZIONALE  
DELLA  
COOPERAZIONE AGRICOLA**

SEDE SOCIALE - CORSO FRANCIA 15  
Tel. (011) 74.81.81 - TORINO

- **AGRIFRUT**  
Frutti e ortaggi della Provincia Granda
- **CUNEO CARNI**  
Produzione e vendita della prelibata carne piemontese
- **FORMAGGI DELLA COOPERATIVA VALLE JOSINA** - Peveragno (CN)
- **"LA PROVINCIA GRANDA"**  
Prodotti avicunicoli
- **RISI DELLA BARAGGIA** - GREGGIO (VC)  
Il riso di qualità
- **CANTINA LA "SERRA" DI PIVERONE** (TO)  
I rinomati prodotti della Serra

Ogni giorno dalla campagna arrivano a Torino i prodotti agricoli più gustosi e convenienti. Sono le stesse Cooperative produttrici a garantire qualità e prezzo con il marchio dell'omino di campagna

**VINI TIPICI PIEMONTESI**

**A. Berlelli & F.lli S.r.l.**  
S.S. 142 (C. Garibaldi)  
**GATTINARA**  
Tel. 0163-81770



# Bellini in dubbio Carosi non parla Cagliari rebus

**CAGLIARI** — Per i rossoblu sardi si avvicina l'ora della verità: mancano sei turni alla fine del campionato ed è tempo di cominciare seriamente ad allungare le braccia verso la salvezza. Negli ambienti che circondano la squadra, soprattutto dopo la vittoria rigeneratrice con il Como, si respira già un'aria diversa. Carosi e Riva puntano decisamente sulla ripresa rapida della loro squadra, e per questo hanno perso tempo: i giocatori sono stati tenuti in pressione per tutta la settimana solo alcuni di loro hanno potuto godere del riposo dopo partita di lunedì.

Tra i giocatori più in forma Marchetti e Selvaggi, il primo rappresenta il fiore all'occhiello per la sua riconosciuta classe e per quella straordinaria dote di ordine, il punto di riferimento nel centrocampo cui tutti i compagni si appoggiano per iniziare ogni d'attacco.

Ma l'ex juventino è soltanto un atleta di classe. Per le qualità di giocatore continuo, con un rendimento costante per tutto l'arco del campionato, è diventato elemento indispensabile nella manovra del rossoblu. Selvaggi invece è il giocatore rossoblu che più si è modificato in questi ultimi tempi. Individuista, si è spesso incaricato in feroci duelli con il difensore marcato della squadra con risultati, molte volte, deludenti. Recentemente lo abbiamo visto operare anche sulle fasce laterali, da dove i precisi palloni mette in grado i propri compagni d'attacco di andare a rete.

Proprio domenica scorsa, al termine della partita, confessava che non un gol lo disperava più come una volta. L'importante, sottolineava il centrattacco rossoblu, era semmai il fatto che segnato la squadra, proprio la ritrovata forma di Selvaggi, vanno aggiunti il lavoro di Restelli e l'esperienza del vecchio capitano Brugnera, che fa ben sperare per il futuro della squadra.

Le prossime partite, nessuno lo nasconde, sono terribili e decisive ai fini della salvezza. Molto dipenderà quanto il Cagliari sarà capace di fare nelle prossime due trasferte: Torino e Cesena. Per il momento, naturalmente, tutte le attenzioni rivolte all'incontro di domenica con i granata. L'incontro, soprattutto dopo le nuove squalifiche di Logozzo e Restelli, si annuncia per i rossoblu difficile e pieno di incognite.

Carosi, ancora una volta, si trova davanti



IL CAROSI

alla necessità di ricostruire una formazione emergenza che molto probabilmente, salvo recuperi dell'ultimo momento, sarà priva anche di Bellini, il centrampista, sarebbe dovuto rientrare in squadra dopo la squalifica una giornata, ha accusato una forte distorsione a una caviglia nel corso dell'allenamento: i sanitari di Cagliari non danno per certa la presenza per la partita con il Torino.

Per il momento è dato sapere quale sarà la formazione che in campo. A parte le speranze di recupero di Bellini, rimangono i problemi relativi alle sostituzioni di Logozzo e Restelli, il ruolo di stopper dovrebbe rientrare Azzali, mentre si prevede l'arretramento di Osellame in mediana e l'inserimento a centrocampo di Loi, Goretti oppure Fulvi.

Vincenzo Frigo

# Bertoni-Graziani, Cabrini: «Non lo Brio: «Ciccio non

Aggiunge il terzino juventino: «Ha scatto, dribbling, tiro ed è astuto. Dovrò stare concentrato al massimo per novanta minuti»

A dare la Fiorentina-Juventus denominazione «partitissima» contribuiranno anche i duelli che si ingaggeranno sul campo tra i singoli giocatori. Ci sono incontri in cui le marcature appaiono scontate in partenza, perché sempre determinati giocatori finiscono per trovarsi di fronte diretto. Nel caso della partita di domenica, classico e scontato sembra l'accoppiamento Cabrini-Bertoni, duello destinato a scatenare scintille.

È facile prevedere, dato il temperamento dei due giocatori, uno spettacolo nello spettacolo, un'esibizione destinata da sola a fare entusiasmare gli spettatori. Che poi, data la tattica adottata dai terzini bianconeri, Bertoni possa a tratti gravitare anche dalle parti di Gentile è vero, in partenza sarà Cabrini a cercare di arginare lo scatenato argentino.

I due si sono trovati di fronte per la prima volta durante il Mundial argentino nel 1978. Allora Cabrini, entrato in squadra a sorpresa, disputò contro Bertoni una partita sensazionale che consacrò il difensore di valore dialettale. Entrate escluse di colpi, un confronto che esaltò le fisiche acrobatiche di entrambi: «I duelli con Daniel», spiega il bianconero — fanno sempre scaturire scintille, ma nel modo di giocare c'è cattiveria. Diciamo che lo piuttosto bene che quindi so come affrontarlo».

Contro lei Bertoni non ha mai segnato finora. Ha quindi

un segreto particolare per controllarlo?

«Contro certi fuoriclasse non puoi importi una precisa. Scatto, tiro e dribbling sono le doti migliori. Calciare con due piedi ed anche molto astuto. Come vedete la situazione è complicata ed ogni volta bisogna scendere in campo concentrati al massimo per non fregare».

Quindi battaglia fin dal primo minuto, senza tanti complimenti.

«Esatto, il tutto nei limiti della più assoluta correttezza. Bertoni, tra l'altro, non solo la punta pura ma torna volentieri a centrocampo, quindi il nostro sarà il tipico confronto tra attaccante e difensore. Affronteremo così a tutto campo, con possibilità anche per me di avanzare per dare una mano in attacco. Ma attenzione però: Daniel non è mai perso di vista, perché quando entra in campo è un fulmine non perdona».

Tra gli stranieri arrivati in Italia come li colloca?

«Certamente al primo posto insieme a Schuster. Oltre tutto in questo momento mi dicono sia grande forma».

Quindi a Firenze vedremo un Cabrini più sacrificato alla difesa che volato a contropiede.

«Certo, la mia prima preoccupazione sarà quella di dargli spazio e se poi me consentirà vedrò di sganciarlo in avanti».

Lasciamo da parte il vostro scontro personale. Come inquadrare questa partita-scudetto?

«Per me non è un match decisivo, o almeno lo è solo in un nostro toria. Alla gente piacciono definizioni roboanti, ma noi giocatori sappiamo il giusto. Ogni. Quindi come sfida è tante interessante, ma determinante».

La Juventus ha da qualche perplessità alla me partita, mentre la Fiorentina sembra in piena salute la favorita quindi?

«Non c'è calo di condiz. in noi, che non tu partite possono essere al tate nel miglior prattutto per colpa di versario. Comunque ai appuntamenti sempre decisi a far val. nostra rabbia vincente nostra esperienza. Oltre punto di vantaggio sul ci consente di giocare maggior serenità rispetto loro. Diciamo perciò che mo noi i favoriti se di poco».

Foto Vergna

# Pesce per B

Amaro risveglio...  
amico, noto personaggio  
presidenza  
Pontello  
l'anno  
stam  
ci  
appunto di un



INVIATO SPECIALE

**LONG BEACH** — «Sinceramente pensavo che avrei dovuto aspettare più tempo. Invece mi rendo conto che sono già all'altezza dei migliori. Domani attaccherò a fondo e credo di avere delle buone "chances" per ottenere un piazzamento molto brillante, forse salire sul podio». Niki Lauda è molto ottimista per il Gran Premio degli Usa West. Il pilota austriaco, dopo un rodaggio di solo due corse dal suo ritorno nella Formula 1, è convinto di essere già risalito sui suoi livelli migliori, quando vinceva le gare ed anche i titoli mondiali con Ferrari.

«Mi sono conto subito — continua Niki — che queste macchine non sono difficili da guidare. L'unico problema consiste nella tecnica della vettura. Se si tratta di buona monopoio puoi fare dei risultati, se non è ottima non c'è nulla da fare. Ben poco dipende dal pilota. Nella gara di Kyalami, pur non forzando il massimo perché ero alla mia prima prova dopo due anni dalle corse, mi sono trovato fra i primi. In Brasile, purtroppo, sono stato fuori causa da Reutemann quando stavo



**attenti a quei due!  
o perderò di vista»  
mi fa proprio paura»**

**Precisa lo stopper bianconero: «Stimo tanto Graziani; ■ un giocatore valido, che può decidere la partita da un momento all'altro»**

I nemici, si ritrovano, in una partita che può essere il campionato. Sergio Marchionni e Francesco Graziani, due ragazzi leali, due giocatori che si battono per il calcio non solo per passione ma pure per una infinita serietà, chissà perché non sono mai riusciti a capirsi. Aspri duelli, altrettanti scontri si potrebbero definire i duelli in cui le loro rotte si sono incrociate.

Domenica Brio e Grasiand  
torneranno ad affrontarsi e  
da parte ■■ centrattacco vio-  
■ al ■■ già cominciato a soffia-  
■ ■■ vento della polemica.  
Lo «stopper» della Juve è  
scorretto — ha detto all'incir-  
ca l'ex attaccante granata, il  
quale ricorda ■■ altrettan-  
ti incubi i numerosi derby soff-  
■ ■■ nel tentativo ■■ sfuggire  
all'...abbraccio del ■■  
bianconero — il ■■ modo ■■  
marcare l'avversario ■■ soffo-  
cante.

Brio non replica, ■ meglio vorrebbe liquidare ■ discorso con ■ battuta che ■

# e d'aprile oniperti

ballina per Giampaolo Boniperti. Un suo legato alla Juventus, ha [ ] al per comunicargli [ ] 11 [ ] e nolo in occasione della partita fra viola e momenti di rabbia e di panico, Boniperti, tendendo, ha capito che si trattava di uno [ ] d'ordine.

inferocire Graziani: «Se si lamenta vuol dire ■■■■ fatto il mio dovere». Poi, approfondendo il discorso: «Ho letto anch'io ■■■■ affermazioni rilasciate da "Ciccio" e ne sono rimasto abbastanza meravigliato. Comunque, Graziani è un ■■■■ che non vorrei ■■■■ incontrare perché ■■■■ modo di giocare mette sempre in difficoltà il difensore chiamato a contrastarlo».

Il centravanti viola ■ tem-  
■ in ombra, nei suoi ■  
fronti le critiche ■ andate  
sempre più appesantendosi...  
-Non credo siano meritate.  
Secondo me ■ giocatore  
molto valido, con ■ qualità  
da poter decidere la partita ■  
qualsunque momento. Gli altri  
dicano quello che vogliono, ■  
io stimo molto anche ■ non  
mi fa paura.

Dopo i tifosi del Torino anche quelli ■■■■ Fiorentina hanno preso a fischiarlo con sempre maggiore insistenza.

«Avrà attraversato qualche momento di appannamento e quindi può ■■■■ demoralizzato perché si ■■■■ troppo decauto ■■■■ pubblico ma sono sicuro che quest'anno, ■ al massimo, ■ prossimo, Grazia- ■ tornerà ■ esplodere, parola mia.

Juve, Brio non è facile. Spesso si è addirittura incompreso nonostante non mai lesinato gli sforzi per apparire della situazione. Ha avuto sfortuna di per lungo tempo da un brutto incidente che lo ha bloccato proprio nel momento in cui faticosamente riusciva

**riacquistare credibilità presso i tifosi.**

lavorato in umiltà, si sacrificato, estrema modestia, ha riconquistato la maglia titolare: nonostante le pagelle rechino quasi sempre sufficienza se non giudizi più positivi, la critica mai benevola e i confronti tra lui e altri stopper italiani a cui vengono proposti addirittura cattiveria. Brio, perché? Certo, giudizi non turbano. Il mio mestiere quello di giocare al calcio e di svolgerlo con tutta diligenza di cui capace. Sono tranquillo, sereno, perché dovrei amareggiarmi con simili considerazioni?.

**2000** dicono che Brio **2000** è  
giocatore da Juve...

«E va bene, lasciateli dire che cosa posso mai farci?». ... che [ ] sarebbe tutt'altra [ ]. «Se l'allenatore mi fa giocare vuol dire che [ ] in me, e allora non capisco per che [ ] preoccuparmi [ ] concorrenze immaginarie».

Se ■■■■ così, dopo ■■■■  
chiesto regolarmente per  
■■■■ ■■■■ a Lecce, Bri-  
sembra ■■■■ prodotto di un «col-  
lege» britannico. Graziani e  
qualcun altro potranno rim-  
proverargli ■■■■ cose, ■■■■  
certo la mancanza di stile.

**Piercarlo Alfonsetti**

• **FRUITERIE** ■ ■ ■ ■ ■  
non per i ■ ■ ■ ■ ■ toscani:  
tutti gli acquirenti di un su-  
elettrodomestico nel ■ ■ ■ ■ ■  
■ ■ ■ ■ ■ la casa marchigiana  
■ ■ ■ ■ ■ fatto l'omaggio di un b-  
giletto per ■ ■ ■ ■ ■ Firenze  
tina-Inventus.



BALLETO TRA VIOLA ■ NELL'INCONTRO DI

## ***Lauda: «La politica rovina la Formula 1»***

## Alla vigilia del Gran Premio degli Usa l'austriaco si dice ottimista

per condurre una buona corsa. Qui, sulla pista di Long Beach, credo che la mia McLaren sia molto avvantaggiata. E' una vettura leggera, i pneumatici dovrebbero consentire delle "performances" di rilievo. Non mi stupirei se potessi partire nelle primissime file, forse addirittura nella prima.

Non parlo di "pole position" per scaramanzia. ■ poi ■ ■ molte altre macchine, come le Brabham e le Williams, che vanno assai forte.

— Che **■** pensi della Ferrari ■ dei motori turbo in generale?

«Io non credo che su que-  
sto circuito i motori turbo  
possano essere delle grosse

possibilità ■ vittoria. Ovviamente, fra le due scuderie ■ ■ propulsori sovralimentati la Renault è favorita per la grossa esperienza accumulata. Prost è ■ ottimo pilota, il migliore fra i giovani. Certamente saprà dosare le proprie forze e quelle della macchina per arrivare a punti. In fondo, al francese interessa soprattutto

tutto mantenere il posto di "leader" della classifica mondiale, in attesa che arrivino circuiti più

— Cosa pensi delle recenti polemiche riguardo ■ peso delle vetture?

«Io, sinceramente, non mi voglio pronunciare a questo proposito. Bisogna riconoscere che i regolamenti in questo periodo non sono molto chiari ■ anche la proporzione di equilibrio fra i motori turbo e gli aspirati non è giusta. Chi dispone ■ un propulsore sovralimentato ha molti cavalli in più a disposizione e quindi ■ vantaggi. In ogni caso, noi piloti siamo impotenti ■ fronte a questa situazione ■ riusciamo a fare sentire ■ nostra ■ Sarebbe meglio per tutti ■ macchine fossero tutte uguali, ■ peso e ■ si potesse fare ■ belle corse equilibrate. Purtroppo la "politica" ■ lo sport».

## **Domani il «Maggioni» promesse in vetrina**

**BORGARO** — Il partire [ ] pomeriggio [ ] campo [ ] di Borgaro, un'impresa importante: quella, cioè, di scoprire qualche nuovo campione per il futuro calcio. Lo scenario sarà quello del torneo calcistico per allievi «Mario Maggioni», organizzato dal Soc. Borgaro [ ] giunto ai quarti [ ]

**Sorprese campioni:** già, perché nelle due **edizioni**, proprio in questo torneo, gente **col** nome di **Madens**, Bonesso, Scio, al mite in evidenza in modo definitivo e la propria classe trova poi giusta conferma sui campi della A.

pomeriggio, a partire dalle 14.20, le quattro formazioni professionistiche Juventus, Torino, Bologna e Fiorentina entreranno in scena per le quattro squadre di calcio dilettantistico sono qualificate per la semifinale. I bianconeri, i primi in classifica, avranno come avversario il Barzanova; Bologna-Sco Borgaro e Udinese gli altri due. Le squadre di calcio dilettantistico saranno eliminate.

**Gigi Riva**, che ha vinto il premio per il lavoro da lui svolto nella **giovane** **Cagliari**. L'altro premio speciale è stato assegnato all'arbitro di **A**, **Domenico Lupo**, che ha vinto il premio di **fin**

I ragazzi della Juventus sono i favoriti, ma quest'anno pare proprio che i «dilettanti» siano più agguerriti e preparati rispetto passato: nelle nove gare di qualificazione sono state realizzate ben 28 reti, unite ad uno spettacolo validissimo.

Scoprirete altri Gaideria, altri Bonesso è un po' la speranza tutti: ma quest'anno non è giusto cercarli solo nella Juventus e nel Torino, squadre favorite e «ricche». E la partita di domani potrà essere ancora il favorito.

Questo il programma di domani (quarti di finale): ore 14,20: Bologna-Seo Bergero; ore 15,30: Juventus-Bellinazzo; ore 16,45: Torino-Saragatona; ore 17,50: Hellman-Vicenza base.



## NELSON PIQUET, CAMPIONE IN CARICA

**Cristiano Chivereto**



# Cinotto leader «Mancando Alen rally in discesa»

Il canavesano è al comando del «Costa Smeralda»

**NOSTRO**

**PORTO CERVO** — Michele Cinotto da Cuorgnè, compiuti da tre mesi, stamattina alle 11 era già nella hall dell'albergo di Porto Cervo, pronto a sedersi al volante dell'Audi 4 e a partire — un'ora e mezzo più tardi — per la seconda frazione del Rally Costa Smeralda: altri 680 chilometri, altre tredici prove speciali, altri imprevisti, altre emozioni. Ma l'emozione più grande — e forse la più vera della sua breve e intensa carriera di pilota — Cinotto l'ha certamente vissuta ieri sera quando lo speaker della ha scandito all'altoparlante la classifica finale della prima tappa: primo Michele Cinotto, Audi 4, tempo...

**Impressionato?**  
«Mi fa piacere — risponde — e sarebbe inutile nascondere. Tutti consideravano la Audi 4 la grande favorita di questa gara e tutto sommato la responsabilità di non ingannare i pronostici mi dava, e continua a darmi, un certo nervosismo».

Senza contare l'incognita delle due Lancia Rally...  
«Devo ammettere che il ritiro di Alen mi ha facilitato parecchio la vita. E' un pilota molto esperto, che si adatta ottimamente a tutte le condizioni. La macchina? Finché è stata in gara è andata molto bene, in qualche occasione è stata addirittura superiore all'Audi 4. Credo che — appena risolto i loro piccoli guai, daranno del filo da torcere a tutti».

**Compresa l'Audi?**  
Michele Cinotto: «Guorgnè sorride e non risponde: «La sfida è rimandata al prossimo appuntamento. Allora Lancia Rally avranno sistemato gli inconvenienti — gioventù e saranno pronte a misurarsi — la macchina tedesca».

Ma davvero così lievi i malanni della debuttante Lancia Rally?

«Una sciocchezza — risponde Giorgio Pinta, pilota e collaudatore della Fiat — un inconveniente da quattro soldi. Ma intanto due macchine si sono fermate e la colpa è — sbarretta d'acciaio che costa sì — no mille lire».

La sbarretta d'acciaio che costa mille lire è il «dito» di comando — selettore delle — del cambio. In prati-



CINOTTO E LA SUA AUDI AL COMANDO DEL DELLA COSTA

ca il meccanismo che spinge — marce al loro giusto posto. Si rompe, come — successo ieri, il cambio resta sempre in folle.

«Note al cambio», questa è stata la versione ufficiale del motivo del ritiro della Ferrari Gtb al Tognana-De Antoni, brillanti vincitori dell'ultima edizione del rally della Targa Florio. La spiegazione — vera soltanto in parte: la Ferrari lamentava, sì, un difettoso funzionamento — cambio, ma i due più acciaccati erano i piloti a bordo. Tognana-

con quaranta di febbre; De Antoni, navigatore, senza un filo — voce. Sono — avanti così per qualche decina di chilometri, con Tognana — gli occhi semichiusi e De Antoni che a gesti gli indicava la strada. Quando il cambio ha cominciato a dar segni di cedimento, i due — hanno approfittato e hanno dichiarato forfait. Cose da rally...

**Eugenio**

Questa la classifica aggiornata: 1° Cinotto, Audi 4; 2° Zanussi, Fiat 131

5°42"; 3° Tony, Opel Ascona a 5'42"; 4° Mc Rae, Opel Ascona a 6'03"; 5° Tabaton, a 6'11"; 6° Halder, Opel Ascona a 8'23"; 7° Carrello, Fiat 131 a 11'41"; 8° Buffum, Talbot Lotus 15'53"; 9° Noverasco, Fiat 131 a 17'00"; 10° Camerana-Mussa, Fiat Abarth a 21'.

**Ormezzano ritirato**

Il biellese Ormezzano ha capottato durante la 22° prova speciale, rimasto illeso, ma — costretto a ritirarsi.

## «Lotteria» ricco di novità ma lo disertano i parigini

Domani a Agnano il classico Gran Premio di trotto

Domani ad Agnano si disputa la 32° edizione G.P. Lotteria di trotto. La gara sarà disputata alle 18.00, su pista di 1600 metri.

La formula è originale: batterie di 8 cavalli ciascuna, i primi — ogni batteria accedono alla finale, più i due concorrenti — avranno conseguito i migliori tempi — prove — qualificazione. Gli altri, i battuti, tornano in pista per la «consolazione». Ciascuna batteria è dotata di 15 milioni di lire, «bella» 145, la «consolazione» 30.

Il vincitore finale, che di solito è anche vincitore — manche — a cui partecipa, procura al proprietario un guadagno netto di 1 milione di lire. Lo stesso cavallo gratifica il possessore — ticket — della lotteria — lui abbinato alla vincita astronomica di mezzo miliardo.

I cavalli piazzati dispensano altre centinaia di milioni ai possessori dei tagliandi estratti, per un totale che aggira sui 2 miliardi di lire.

Quest'anno, già — mesi fa, il «Lotteria» non vedrà cavalli francesi alla partenza, a parte — Vert vincitore del recente «Costa Azzurra» torinese che appartiene al «gentleman» milanese Enzo Malvicini.

Da quando, nell'80, Hillion Brillouard vinse alla media strepitosa di 1.13 e che rimane il limite della corsa, fra proprietari francesi e organizzatori partenopei i rapporti si guastati per motivi economici. L'altra anno — du Gazeau, in procinto di trasferirsi a Agnano dopo il successo nel «Costa Azzurra», non ha accettato le offerte dei dirigenti milanesi — hanno rilevato la conduzione tecnica e amministrativa dell'ippodromo Campi Flegrei in seguito al fallimento della precedente gestione.

Quest'anno — fatta la corte, piuttosto blanda, a Hymour, nuovo reuccio Parigini di Nisao, ma a Torino nel «Costa Azzurra» il 9 anni normanno — chiuso definitivamente l'attività agonistica per il riacutizzarsi — malanno ai piedi che già l'aveva costretto lontano dalle piste per — paio — stagioni.

Parigini, dunque, il «Lotteria» imminente (anticipato — giorno per timore della concorrenza di Napoli-Bologna, — errore madornale!) ma con tutti i protagonisti prelevati nel campo indigeno — in quello degli americani importati, ai quali si aggiungono — nuovi — yankees.

no apposta — la prima volta l'Oceano per partecipare alla gara.

Sono Trespasser's W, Tarry's Boy e Price Regal. Trespasser's W — femmina di 5 anni allenata e guidata — giovane Frank Todd. Tarry's Boy ha un anno in meno e sarà il concorrente più giovane del «Lotteria». In sedolo avrà William — Pri-Regal, 5 anni come Trespasser's, — differenza dei suoi connazionali che indosseranno giubbe di proprietari Usa, difenderà i colori — scuderia bolognese Madison H.

Trespasser's e Tarry's Boy contano, però, — trovare anch'essi amatori italiani — li comperino — li trattengano nelle proprie scuderie.

Analoga — l'altra anno è stata tentata — Red Coach Glory — signori Kestel. Coach si è presentato nel «Costa Azzurra» finendo squalificato. E' stata brutta anche — sua esibizione nella prima — manche — del Lotteria, — eccellente la prova effettuata nella «consolazione» vinta in 1.16 e 4 — un — che comprendeva 13 concorrenti. Malgrado l'exploit, Dave Rankin, blondissimo — driver — canadese con facilità — trattare la vendita del cavallo, Red Coach Glory — trovò scuderie italiane disposte — acquistarlo — dovette tornare in patria.

Per evitare di riattraversare l'Atlantico Trespasser's W e Tarry's Boy dovranno rispondere — due requisiti essenziali: dimostrarsi — veri campioni — non pretendere somme da capogiro.

Ecco l'ordine e la formazione delle tre batterie:

Prima: 1. Fedone (V. Baldi); 2. Bradbury (F. Albonetti); 3. Ghenderò (S. Milani); 4. Song and Dance Man (S. Brighenti); 5. Wildwood Brook (O. Baldi); 6. Ceoz (V. Guzzinati); 7. Contingent Fee (M. Rivara); 8. Trespasser's W (F. Todd).

Seconda: 1. L'Esquiroi — Brighenti; 2. Hackman (A. Luongo); 3. Our Dream of Mite (E. Gubellini); 4. Gentile — Fontanesi; 5. Price Regal (G. Branchini); 6. Club Spectre (F. Albonetti); 7. Nestore (O. Baldi); 8. Helre Vert (E. Malvicini).

Terza: 1. Lanson (S. Brighenti); 2. Wicked Varsity (M. Rivara); 3. Easy Kash (X); 4. Demon Renouch (V. Guzzinati); 5. Coun-Deio (O. Baldi); 6. Gator Bowl (G.C. Baldi); 7. Tarry's Boy (W. Herman); 8. Vigliano (M. Mazzarini).

Alessandro Debernardi

## Sfida Balocco-Bertola l'incasso va all'Africa

SANTO STEFANO BELBO — Gran gala del pellone — domenica allo sterminio di Santo Stefano Belbo. Saranno — fronte Carlo — l'occo e Felice — due dei protagonisti — prossimo torneo che prenderà il via il — maggio. — partita come tante — questo inizio di stagione tra — si — già incontrati due volte (una vittoria per parte), — dal punto — vista agonistico lo è; — la gara — un significato particolare: Balocco e — giocheranno a scopo benefico. L'incasso — la gara, infatti, andrà a migliaia di chilometri di distanza, fino in Africa (nell'Alto Volta) a favore degli assistiti delle missioni cattoliche.

A portarlo sarà frate Silvestro Pia, il responsabile della missione, — recentemente — ricevuto dal Papa. Il sacerdote — alla partita invitato dal parroco don Oreste Germanetto che ha proposto ai dirigenti della Santostefanese Canine Capeta l'incontro benefico. Il presidente, Secondo Fantoni, — sponsor — società, Francesco Can- — hanno accolto l'idea con entusiasmo: anche Balocco e — i suoi — compagni di squadra Gian Guido Solferino, Sergio Biengio, — Garelli e Bertola — i suoi — compagni Renzo Gili, Elio Bonino e Mauro Nada rinunceranno al premio partita (e forse alle mance).

Anche se — tratterà di — amichevole — (la prima gara di torneo ufficiale — Santo Stefano si giocherà il 18 aprile tra Bertola e Rosso per il trofeo Cesare Pavese), — lo annuncia propositi battaglieri perché — fronte — propri — e quando l'avversario si chiama Bertola — tiene a fare bella figura. Il capitano della Santostefanese è — in buona forma e dice senza mezzi termini: «Quest'anno penso più che mai — titolo». La sua squadra è — rinnovata per metà: partito Renzo Gili — arrivato il giovane Solferino (figlio dell'ex campione d'acqua Armando) e — posto di Bonino giocherà — ruolo — terzino l'esperto Garelli.

Piero Galasco

## Battaglin, addio al Giro d'Italia

Si è fratturato scapola — clavicola



Battaglin quest'anno sarà costretto a rinunciare al prossimo Giro d'Italia. Ieri — Giro dell'Etna, vinto da — il — dolore venuto è — coinvolto — caduta a 800 metri dall'arrivo, riportando due fratture (scapola e clavicola). Dovrà — a completo riposo per — giorni, forse per — — dieci giorni — o poco più — prepararsi — Giro. E' quasi escluso che possano bastargli. Battaglin, vincitore — Giro d'Italia dell'anno scorso, — stato uno — più validi — di Bernard Hinault. Il veneto ritroverà il francese — Tour.

## Canottaggio Aviazione nuovo sponsor

«Siamo la Juventus del canottaggio»: — Palma, 26 anni, — questo simpatico paragone.

L'atleta torinese allude — gruppo di canottieri — Sisport Fiat — quest'anno — sponsorizzazione — dalla — Aviazione.

Un abbinamento — consentirà — centro remiero — corso Moncalieri di continuare — di vertice che ormai prosegue da alcuni anni.

Gli — di Arturo Ca- — Luigi Matteoli si presentano al via — stagione — a difendere la posizione di prestigio conquistata — campo nazionale ed internazionale. — non è solo all'attività agonistica — la Fiat Aviazione dedicherà — suo impegno.

Ai 160 atleti ufficiali, si affiancano infatti un centinaio di ragazzini — Centri Olimpici, — consentire a — adolescenti di praticare questo sport tra i più completi.

Punti di forza della Fiat Aviazione saranno — il — due senza. — Baldacci e Pucovich nonché i «pesi leggeri» Uberti, Torta, Pantano e Lanza. Ma tutti gli equipaggi — centro remiero torinese, che è — cinque centri — alta specializzazione istituiti — federazione per la preparazione olimpica, parteciperanno alle maggiori competizioni in Italia ed all'estero. — ricordare tra queste ultime i campionati — Francia e Vichy e le gare di Lucerna.



# Bocce-rivoluzione campionato più incerto la regina è l'A.B.G.?

## Sport povero ma vivo

La prima delle cinque giornate del campionato nazionale bocce a quadrette per società di serie A, quest'anno valido per l'assegnazione del «Trofeo Cynar», domenica a Lavagna, sulla Riviera Ligure levante.

Sono sedici le squadre partecipanti, ma poco tempo fa è stato raggiunto il numero, ammettendo due formazioni — le torinesi Brisighello e Madonna del Pilone — non potendo queste contare sul minimo previsto di quattro giocatori. Una soluzione — (per evitare di dover cambiare radicalmente anche la formula tecnica del torneo) che però deve suonare come campanello d'allarme per il futuro: il gioco bocce, vero, sta incontrando un favorevole per sviluppo e aumento di tesserati; purtroppo, però, non è seguito di pari passo da sponsor disposti ad accollarsi le spese che di giorno in giorno si fanno sempre più onerose.

Ed è già bella realtà che nel mondo delle bocce ci siano ancora giocatori-finanziatori, qualche appassionato presidente e società che fanno grossi sacrifici per allestire squadre competitive, che altrimenti torneranno tipo il «Trofeo Cynar» (in passato era il «Trofeo Martini», poi il «Trofeo Bosso») resterebbero lettera morta.

Fatte poche eccezioni, sono molto limitati gli interventi di grosse (che pure fanno molto per altri sport, anche meno diffusi) perché, dice, quello delle bocce non è uno sport «televisivo»; un errore di valutazione, perché una disciplina che vanta oltre 100 tesserati, in campo mondiale tra le prime in assoluto e che domenica «invalde» un po' tutte le regioni d'Italia meriterebbe ben altra considerazione.

Altre nazioni, anche se pochi anni entrate nella grande famiglia della Fédération Internationale de Boules, diverse sono le opinioni e le considerazioni: in Australia, in occasione del campionato mondiale a coppie, s'è vista una grossa società internazionale, la Benson & Hedges, offrendo il patrocinio a un qualcosa come 80 milioni di lire. E' di pochi mesi fa, sempre in Australia, l'ufficiale riconoscimento del governo nei confronti presidente della Federazione Australiana, Remo Cher (di origini italiane), con la sua nomina a membro dell'Advisory Council.

La «rivoluzione», provocata dalla scadenza del vincolo per i giocatori, ha fatto sì che quest'anno siano parecchi i cambiamenti nelle composizioni delle squadre; sette società, poi, hanno definitivamente cessato la loro attività (Amici Bocce Ivrea, Birichin Rossini, Città di Lavagna, Comunali Alessandria, La Costanza Re-com Renault, Olimpia Vercelli, Valeo Mondovì) e al loro posto ne sono subentrate cinque (Alpignano C.V., Barbero Vinçon, Cesare Colombo, La Fissa-3, V-Tuttobocce, Lam), cui vanno aggiunte le due ultime arrivate, Brisighello e Madonna del Pilone, per arrivare a 16.

Vediamo quelli che sono stati i «movimenti» più significativi: l'A.B. Genovese, squadra campione dell'81, ha soltanto sostituito il torinese Tamagno con l'alessandrino Notti; la Ciriace, con l'arrivo Franco Benevene — un uomo in grado di dare «to» a qualsiasi squadra — soprattutto continua ad impegnarsi e allenarsi come sta facendo — ha lasciato libero Cavassa.

Biellese, Carcarese e Morando hanno biato uomini; l'Andrea Doria, grazie allo sponsor Pautasso, è per tre quarti nuova, essendo rimasto il solo Timossi. Del tutto «rinnovata» la Nizza Siderord; della «vecchia guardia» è rimasto soltanto Negro; la nuova squadra ha dimostrato di possedere un potenziale di uomini e di gioco di primissimo piano con la probante affermazione conseguita domenica nella gara a quadrette della Barbero Vinçon.

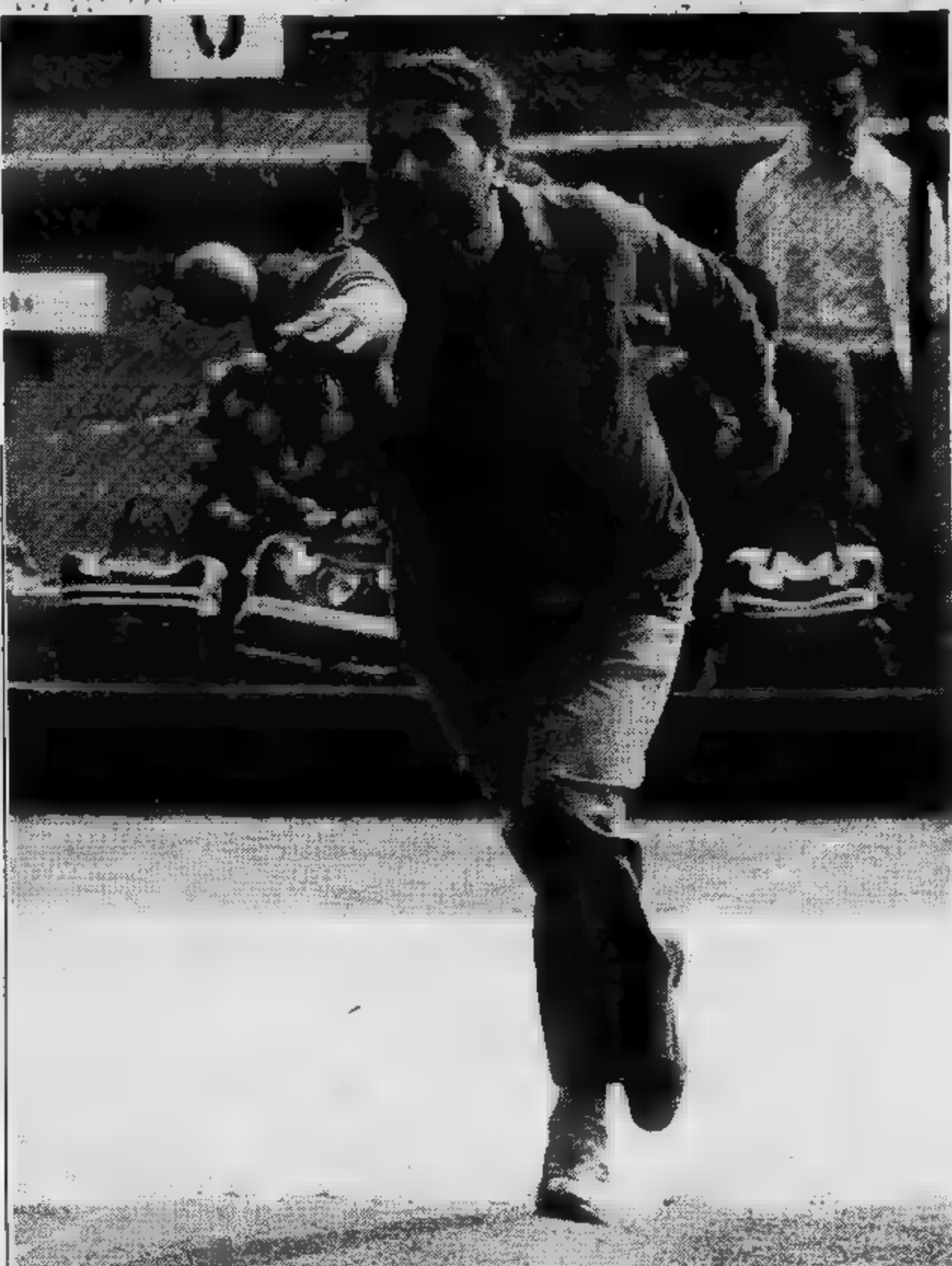
Due squadre che, sulla carta, ci sembrano in grado di recitare il ruolo di rilievo sono l'Alpignano C.V. e la Cesare Colombo (quest'anno arrivata già parecchie volte alla finale in importanti tornei pur riuscendo a trovare lo spunto vincente); senza dimenticare squadre come quelle della Fissa, della Familiare Alessandria e della Lam-San Salvario.

## Granaglia polemico

Umberto Granaglia, il giocatore contestatissimo a qualche addietro (ma anche oggi) grado di essere annoverato sempre i migliori in assoluto, s'è accasato alla Barbero Vinçon di San Germano Chisone in sistema quasi tutta la squadra dell'ex Città di Lavagna: il campionissimo sul piede di guerra (specialmente nei confronti tecnici federali) e vuole dimostrare che non è ancora finito, che la

sua era è del tutto tramontata. Con una polemica tiene a precisare che «se da un lato è che ho espresso l'intenzione, al termine del mondiale di Montecarlo dell'80, di non venire più convocato in azzurro, è altrettanto vero che nell'agosto dell'81 ho avuto la quasi assicurazione di partecipare al mondiale di Novara e che, più recentemente, per gli «europèi» di Vals-les-Bains, sono ancora stato interpellato. Quindi le giustificazioni addotte sono piuttosto puerili, non rispondenti alla verità e portate avanti per mettermi in cattiva luce. Un «trattamento» che proprio mi aspettavo e che credo, per quanto sono stato in grado di dare alla squadra italiana in tanti anni, di meritare».

Conoscendo Granaglia, e soprattutto il suo orgoglio di giocatore, c'è da giurare che quest'anno lo vedrà tra i grandi protagonisti.



SOPRA: UMBERTO GRANAGLIA - SOTTO: I SOCIETÀ, BRUZZONE, STURLA E

## Questa è la formula tecnica

16 squadre partecipanti divise, sorteggio, quattro in ogni gruppo vengono disputate due partite di qualificazione: le due di due incontri passano il turno, le perdenti di un incontro disputano i «recuperi», le perdenti delle partite vengono.

Tutte le partite sono giocate ai 13 punti, col limite di durata di 15 minuti; la sola partita di finale, se al termine dei 13 punti, potrà durare di più. Se al termine dei 13 punti nessuna squadra avrà raggiunto i 13 punti vengono effettuati i tiri supplementari; dopo l'orario prestabilito dopo i tre tiri, la squadra che si trova in vantaggio verrà premiata. Se esistesse situazione di parità dopo i tre tiri supplementari si procederà coi tiri al pallino (da parte di uno solo o più giocatori) di ognuna delle squadre.

Per ciascuna delle cinque prove del «Trofeo Cynar» alla 1ª classificata vengono assegnati 5 punti; 4 alla 2ª; 3 alla 3ª e 4ª; 2 dalla 5ª all'8ª; 1 dalla 9ª alla 12ª. La classifica finale verrà compilata sommando i punteggi alle società in tutte e cinque le prove; in caso di parità per il primo posto verrà disputata una partita di spareggio, senza limite d'orario, ai 13 punti.



## Le sedici partecipanti

A.B.G. (Ge)  
ANDREA DORIA (Ge)  
ALPIGNANO C.V. (To)  
ALFIGNANO VINCON (To)  
BELLINI (Vc)  
BEA (Cn)  
BRISIGHELLO (To)

CARCARESE (Sv)  
CESARE COLOMBO (To)  
CITTÀ DI LAVAGNA (Al)  
CITTÀ DI V-TUTTOBOCCE (To)  
CITTÀ DI (To)  
CITTÀ DI (To)  
MORANDO (At)  
MORANDO (To)

Andreoli, L. Bruzzone, Cuneo, Notti, Sturla  
Buatto, G. Repetto, Tamagno, Timossi  
D. Amerio, Cavassa, Priotto, Rolfe  
Ameghino, Bussi, Granaglia, Pisano  
Bellotti, Beraldo, Ceresa, Losano, Spinello  
Bonadio, Finocchio, Gianotto, Macario  
Bartalini, Manzoni, Marocco, Martinetto,

Bruni, Canetti, Ghio, G. Parodi  
Baldo, Luotti, Micheletta, Tonietta  
Benevene, Bragaglia, A. Caudera, Guini, Vay  
Garigliano, Gregorio, Minuto, Ressa  
Clerico, Lucente, P. Paletto, Selva  
Bonino, V. Botto, Depetris, Greppi  
Calvi, Capello, Ferrero, Gobatto,  
Aluffi, Ercole, Langella, P. Val  
Aghem, Dallolmo, Negro, Riscaldino

### LE CINQUE PROVE DEL «TROFEO CYNAR»

3-4 aprile a Lavagna (Città di Lavagna)  
8-9 maggio a Genova (Sampierdarenese)  
10-11 maggio a Savigliano (Saviglianese)  
19-20 giugno a Genova (Andrea Doria)  
17-18 luglio ad (Comitato provinciale)

### IL PROGRAMMA ORARIO

1ª giornata: domani, ore 11  
2ª giornata: domani, ore 17  
Recuperi: domani, ore 11  
Quarta giornata: domenica, ore 9  
Semifinali: domenica, ore 14  
Finale: domenica, ore 11

## Domani Valperga

Anche il «G. P. Cast.» serie prende il via domani (ore 9), a Valperga Canavese le squadre partecipanti, in rappresentanza di società del Piemonte e della Valle d'Aosta, sono 85.

Da quest'anno si giocherà a orario fisso e gli incontri verranno disputati sulla distanza delle due ore e mezzo, più gli eventuali tiri supplementari: per ognuna delle cinque giornate il torneo (le altre avranno luogo a Vercelli, l'8 e 9 maggio; ad Asti, il 29 e 30 maggio; a Torino, il 3 e 4 luglio; a Saluzzo il 18 e 19 settembre) il sabato mattina verranno effettuate 21 partite di spareggio: inizio alle ore 9; seguiranno tre turni: alle 14, 17,30 e 21,30. Alla domenica: 1ª giornata alle 8,30; le semifinali alle 13,30; la finale, senza limite d'orario, alle 18,30.

Testi di Guido Tolassi







# OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

## ARIE (21 marzo - 20 aprile)

La difficile combinazione astrale del giorno non prometterà nulla di buono. Siate, quindi, prudenti e non vogliate a tutti i costi concludere i vostri piani di lavoro. Difficilmente, infatti, sarete a risolvere tutto positivamente. Diverbi nell'ambiente familiare e affettivo.

## (21 aprile - 21 maggio)

Cercate di non essere troppo sfrontati con i vostri superiori che probabilmente in futuro potrebbero farvi in amore. La possibilità di parlare più

chiaramente del vostro futuro con la persona cara. Buona anche la professione; per alcuni nati, avanzamenti di carriera.

## (22 maggio - 21 giugno)

Questa è una giornata da dedicare al successo e agli impegni di lavoro. Riuscite, infatti, ad ottenere molto e vi sarete posti quindi, avere un certo successo personale su quanti vi avevano sino ad oggi delegato nelle vostre mani. Buoni anche i rapporti in compagnia.

## (22 giugno - 21 luglio)

Giornata negativa. Evitate i colpi di testa e continuate ad agire come di consueto applicando il massimo di serietà e di portate a termine anzitutto alcuni programmi di lavoro. In amore non dimenticate una vostra

## (23 luglio - 22 agosto)

Giornata favorevole grazie alla congiunzione planetaria positiva. Nel lavoro il preannunciato grande successo spicca per coloro che lavorano in proprio. Anche gli affetti; evitate la possibilità di capire come vi siete sbagliati nel giudicare male la persona cara e ne sarete soddisfatti.

## (23 agosto - 22 sett.)

La giornata sarà intensa ed interessante e voi vi sentirete eccezionalmente in forma. Questo contribuirà a rendervi particolarmente attivi e creativi soprattutto nel lavoro da cui trarrete non poche soddisfazioni. In amore successo e nuove amicizie. Primi colpi di fulmine per i giovanissimi.

## BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Particolarmente favoriti in giornata. Venere che vi è particolarmente affettuosa. Siate comunque prudenti nel chiedere la cosa e, se saprete agire con diplomazia, riuscite

ad ottenere quasi tutto. Nel lavoro miglioramenti grazie all'intervento di una persona facoltosa.

## (23 ott. - 22 nov.)

Giornata difficile per motivi di tipo economico. Una spesa imprevista, infatti, vi darà non poche preoccupazioni causandovi timori e dubbi. Cercate di reagire all'angoscia perché anche se non immediatamente riuscirete ugualmente a coprire ogni pendente. Difficoltà anche nel lavoro e con i colleghi.

## (23 nov. - 21 dic.)

Astenetevi se possibile, in giornata, dal prendere decisioni e non affrettatevi a voler ottenere a tutti i costi risultati che non potrete assolutamente conseguire. L'amore maggiore intesa con la persona cara. Le relazioni extra-coniugali sorte da poco tempo.

## CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

Non prendete la mano da desiderare vendetta o di rivalità. Siate me-

glieri e soprattutto tolleranti. Pensate che in tali condizioni potrete trovarvi anche voi stessi. Contrasti con familiari e amici vi irritano ma ci sono la persona cara e a farvi tornare di buonumore.

## (21 gen. - 18 feb.)

Sarete disturbati da motivi di ordine fisico. Vi troverete infatti in condizioni fisiche alquanto precarie e avrete bisogno di cura e forse di una visita. Nei rapporti professionali state prudenti ed evitate di essere in contrasto in passato.

## PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Cercate di essere meno decisi in giornata. Date maggior ampio respiro alle vostre idee. Siate più positivi e riuscirete a trascorrere una piacevole giornata. Nell'ambito della vita professionale si preannuncia un periodo di forte ed intensa attività in cui sarete più istintivi.

## NILUS



## CINEMATOGRAFI

### FUORI CITTA'

**BORGARO**  
ROYAL: Manna.  
**CARMAGNOLA**  
LIDE: I richiellini. Non viet.  
MARGHERITA: Arturo. Non viet.  
SPLENDOR: Break 41 distribuito di polizia. Viet. 14.  
**CINE**  
CATALANO: La solitudine più malinconica.  
NUOVO: La pazza storia del mondo di Mel Brooks, con Mel Brooks, techn. viet.  
ITALIA: F. nel i ragazzi.  
**CHIEN**  
NUOVO CHIEN: Regio.  
**CHIVASSO**  
NUOVO MODERNO: Nocchi.  
**CUORINE**  
PERSONA: Il paracadute.  
MARGHERITA: I richiellini.  
**LANZO**  
CATALANO: Pappi e Broccia di ferro.  
**LENI**  
AMERICA: Oltretutto. Viet. 18.

## RITROVI

**AL BAGATELLE** (v. Cavalletto 2): 21.  
ARLECCHINO: ore 21 danza.  
ARTI: 15.30-21 Ingresso libero.  
CLUB 84: ore 21 danza.  
DU PARC: ore 21 Rocky e Rafael.  
LORD: ore 21 Roby e i Gentlemen.  
LORD: ore 21 danza con i Lords.  
LORD: ore 21 Licio.  
MADRID: ore 21 elegante. Balla della Colombia.  
LA BELLA: ore 15.30-21 danza.  
LE: ore 21 Bal Musette.  
LORD: ore 21 Ballo licio.  
OCEAN: 15.30-21 La Nuova Riforma.  
PRINCIPI: ore 21 Nuccio Nicola.  
TROCADERO: ore 21 La Maitre.  
**CHALET - GRAN BAITA** - Valentin: ore 22.  
**WIDE PIANO BAR** (v. Verdi 10, tel. 839.74.41): Piero e Patrizia.  
**R. PRATA** - Rappresente con orchestra (v. Cigna 23, tel. 521.18.80).  
**LA GROTTO** (v. S. Tommaso 16, t. 545.007).  
**MONCALIERI** 65, tel. 859.555.  
**NORMAN** - Piano Bar (v. P. Micca 22, tel. 540.854): tutte le ore 21.30.  
**MIRACABARET** (tel. 613.880).  
**SAN GIORGIO** - Valentin.  
Danza: orch. Dino Novara.

## GALLERIE E MUSEI

**ARTE CLUB** (v. Broletto 3): Pino Grillo.  
APPRODO: personale David Johnston.  
ARTI: QUADRINO Baretta.  
ARTI: Adriano Tumietto.  
DORCA: personale e sculture Taragni.  
grafica Dall.  
18 (c. Casale 307, tel. 890.048): Celandri, Campigli, Dall, De Chirico, Gentili, Greco, Gutuso, Pizzuto, Vassari. 15.30 - 19.30.  
**LA CONCHIGLIA** (Garibaldi 35): Gilda.  
**L'ARRETE** (Bava 4, tel. 832.075): opere di maestri figurativi.  
**MAGNANZA**: Alfredo De Leonardis. Ceramiche e dipinti.  
**PORTICI** (885.476): Gaydos 15.30 - 19.30.  
**SPINALI** (v. Arsenale 35 t. 537.445): Marinetti Paolo, scultori.  
**SALONE DELL'ACCADEMIA ALBERTINA** (v. Accademia Albertina 6): "Gaudenzio Ferrari e la sua scuola, i cartoni cinquecenteschi".  
**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIA ARTE MODERNA**  
ACQUEDOTTO Mirò: Grafica.  
AIC (877.857): Sisto Merino personale.  
BERNARDI: Gola "Immagini di danza".  
Jonathan Janson.  
'900 e contemporanei.  
lica (luned) chiuso.  
**LA GIOIELLA** - Arte in farmacia.  
**LA RUSSOLA** (v. Po, 8): "25 anni".  
LE (v. Po, 8) (dell'Accademia): Paulucci.  
plazza C. 18).  
32 - tel. 877.344.  
Henry Maurice Cahours.  
**PIRELLA GÖTTSCHE LOWE** (Lungote S. Cadorna 1, tel. 877.810): le ceramiche di Garatti.  
**BALZANO** (p. Carignano 2): Filippo Avalle, dalle ore 16 alle 20.  
**SANT'AGOSTINO** (v. S. Agostino 5): maestri '800 e '900.  
VITTI: Gutuso, mister luna.  
**MUSEO DELLA MARIONETTA** (v. S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.  
**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (piazza Chiabasso): alle 16 e 21.15 Un gariboldino al convento; di Vittorio De Sica con Carla del Poggio, Leonardo Cortese, Maria Mercader (Italia 1942, minuti 85).

## IN QUESTI GIORNI

I fatti di cronaca trasposti in versi di Gaetano Fiorentino

## L'assenteismo

L'assenteismo negli uffici è tale che, prima o dopo, il nostro Parlamento / neaggerà, con un provvedimento, / gli effetti di carattere penale. / C'è un rischio solo: che, passando al voto, / si trovi il Parlamento quasi vuoto.

## Lettere dei lettori

### Nativi del Gemelli troppo fortunati

Non molto nelle stelle ma comunque vado tutti i giorni a leggermi l'oroscopo, così, e constato che, effettivamente, molte cose sono vere, se non per il futuro, da prevedere, per il presente. Ho infatti diviso per segno le mie conoscenze e le indicazioni astrologiche funzionano per il segno di ognuno, a grandi linee, al capicapo. Così l'Ariete è in genere generoso, il Toro è laborioso e la donna Toro è anche di fascino particolare a misterioso. Un oroscopo «duplicato» vengono raffigurati a in giù e a testa in su. Per me il segno peggiore non è, come molti pensano, quello dello Scorpione, bensì quello del Gemelli che definisce, più che «geniale», segno pazzo e incostante. In il nativo del Gemelli ha una mente per mandare qualsiasi azienda gli affidata, anche a tirare fuori volentieri quattro portafogli. In amore il possessivo a soffocante. Ho conosciuto Gemelli che non si arrendono all'età; pretendono di strappare come ragazzini e rischiano di rimanere «sechi». Queste sono cose che ho visto e che mi fanno far conoscere, come opinione personale, a compone oroscopi. I segni migliori rimangono quelli fuoco.

## Il museo delle poste

metà febbraio scorso, il ministro Gaspari ha inaugurato il Museo storico delle poste e delle telecomunicazioni in Roma. A parte l'iniziativa, i rivelati intempestivi poiché ben incalza nel Comune, potrebbe anche calzare poiché un museo a genere il preta ottimamente per ospitare la raffigurazione emblematica di distinzioni storiche postelegrafoniche, della carezza delle lacune storiche servizi relativi (telecomunicazioni, dell'irrazionalità, disorganizzazione, lottizzazione) spreco che coinvolgono lo storico baraccone radiotelevisivo. Che l'utenza avverte e subisce, pazientemente, ogni giorno. Piero Lava, Savona

## Armi a disposizione

Sono stupido che le vetrine armazoli, con i templi che corrono, sono protezione. un colpo al vetro e chiunque ha la possibilità di rifornirsi di rivoltelle, fucili, pugnali. Non è un pericolo tutto ciò? Mi armerò a disposizione. primo delinquente che passa. lo propongo. oppure fuori o guardia, avviene per le banche e per agenti di



# DOBBIAMO FARE MOLTI INVESTIMENTI PER DARTI IL TELEFONO DEL FUTURO.

Una telefonata è diventata ormai un gesto naturale, ovvio, soprattutto per chi lavora.

Ma, il telefono può dare ancora di più, con i satelliti artificiali. Ecco perché ci stiamo impegnando in una continua ricerca tecnologica nel campo delle trasmissioni via spazio.

Così si potrà migliorare i collegamenti con tutto il mondo, rendendoli più facili e veloci. Per darti un telefono adeguato alle crescenti esigenze di comunicazione, per darti il telefono del futuro.

*Il Telefono. La tua voce*

## ECONOMICI

### Acquisto



**URGENTEMENTE**  
cerchiamo appartamenti liberi o affitti in nuove o vecchie qualsiasi dimensione in Torino e circoscrizioni Casaleggio corso R. Margherita 7 tel. 838.8444.

### Vendita alloggi

**A.A. GENERALI** 2 380.873 libero via F.lli Rosselli 23 tel. 838.8444.



**A.A. GENERALI** 2 380.873 libero via F.lli Rosselli 23 tel. 838.8444.

A Cumiana casa 8 vani bieservizi terrazzo bon tenore mq 1900 L. 130 milioni dilazionabili. Sabatelli Immobili 582.666.

A S. Benigno (15 km da corso G. Cesare) nuovi vani dimensioni a partire da L. 38 milioni più 12 di mutuo, permute, personale sul posto sabato e domenica in piazza Italia. Maiora 749.5980.

A Vinovo privato vende a privato alloggio libero di mq 70 con servizi acqua calda centralizzata L. 41 milioni. Tel. 011/216.1449.

Unip 537.421 vende Borgo San Paolo via Orazio 4 camera cucina ingresso bagno dilazioni permute.

APPARE Unip 537.421 vende Borgo San Paolo via Orazio 4 camera cucina ingresso bagno dilazioni permute.

Unip 537.421 vende Borgo San Paolo via Orazio 4 camera cucina ingresso bagno dilazioni permute.

Unip 537.421 vende Borgo San Paolo via Orazio 4 camera cucina ingresso bagno dilazioni permute.

Unip 537.421 vende Borgo San Paolo via Orazio 4 camera cucina ingresso bagno dilazioni permute.

Unip 537.421 vende Borgo San Paolo via Orazio 4 camera cucina ingresso bagno dilazioni permute.

In residence eleganti monolocali bieservizi tutti angoli cottura ogni confort. Tel. 309.6766.

ALLOGGI stessi casti venduti liberi occupati zona S. Salvatore 2, 3, 4 camera cucina servizi. Edil Residenze tel. 650.5539.

ANNE Barriera Milano libero appartamento ingresso camera tinello cucinino servizi lire 33 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

ANNE zona San Donato libero soggiorno camera cucina servizi edotto uso ufficio lire 32 milioni 500 mila. Tel. 548.585.

ANNE zona San Paolo libero camera cucina servizi cantina lire 34 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.585.

ATTIUD zona Crocetta camera tinello mq 33 doppia aria prezzo interessante Bedi Roma. Tel. 011/502.518.

BORGARETTO venduto alloggio libero mq 80 composto da 2 camera, cucina abitabile, servizi, piano rialzato, richiesta 55 milioni. Tel. 349.7214.

CASALEGGIO via M. Lessona ampio camera tinello cucinino servizi L. 22 milioni pagamento dilazionato. Tel. 531.008.

CASALEGGIO 8 839.8444 via Poggio (S. Biagio) libero camera, tinello, cucinino, servizi cantina, 3 arie, 41 milioni.

CASALEGGIO 8 839.8444 c. Roseati (S. Rita) mq 75: 2 camera, tinello, cucinino, servizi, 65 milioni, mutuo fondiario 10,8% semestrale.

CASALEGGIO 8 839.8444 via M. Lessona 2 camera, cucina, servizi, cantina, 24 milioni, mutuo fondiario 10,8% semestrale.

CASALEGGIO 8 839.8444 via Lurisia (S. Paolo) mq 75: 2 camera, cucina, servizi, 63 milioni, mutuo fondiario 10,8% semestrale.

CASALEGGIO 8 839.8444 via Lurisia (S. Paolo) mq 75: 2 camera, cucina, servizi, 63 milioni, mutuo fondiario 10,8% semestrale.

CASALEGGIO 8 839.8444 via Lurisia (S. Paolo) mq 75: 2 camera, cucina, servizi, 63 milioni, mutuo fondiario 10,8% semestrale.

CASALEGGIO 8 839.8444 via Lurisia (S. Paolo) mq 75: 2 camera, cucina, servizi, 63 milioni, mutuo fondiario 10,8% semestrale.

CASALEGGIO 8 839.8444 via Lurisia (S. Paolo) mq 75: 2 camera, cucina, servizi, 63 milioni, mutuo fondiario 10,8% semestrale.

CASALEGGIO 8 839.8444 via Lurisia (S. Paolo) mq 75: 2 camera, cucina, servizi, 63 milioni, mutuo fondiario 10,8% semestrale.

CASALEGGIO 8 839.8444 via Lurisia (S. Paolo) mq 75: 2 camera, cucina, servizi, 63 milioni, mutuo fondiario 10,8% semestrale.

CASALEGGIO 8 839.8444 c. Roseati (S. Rita) mq 75: 2 camera, tinello, cucinino, servizi, 65 milioni, mutuo fondiario 10,8% semestrale.

CASALEGGIO 8 839.8444 via M. Lessona 2 camera, cucina, servizi, cantina, 24 milioni, mutuo fondiario 10,8% semestrale.

CASALEGGIO 8 839.8444 via Lurisia (S. Paolo) mq 75: 2 camera, cucina, servizi, 63 milioni, mutuo fondiario 10,8% semestrale.

CASALEGGIO 8 839.8444 via Lurisia (S. Paolo) mq 75: 2 camera, cucina, servizi, 63 milioni, mutuo fondiario 10,8% semestrale.

CASALEGGIO 8 839.8444 via Lurisia (S. Paolo) mq 75: 2 camera, cucina, servizi, 63 milioni, mutuo fondiario 10,8% semestrale.

CASALEGGIO 8 839.8444 via Lurisia (S. Paolo) mq 75: 2 camera, cucina, servizi, 63 milioni, mutuo fondiario 10,8% semestrale.

CASALEGGIO 8 839.8444 via Lurisia (S. Paolo) mq 75: 2 camera, cucina, servizi, 63 milioni, mutuo fondiario 10,8% semestrale.

CASALEGGIO 8 839.8444 via Lurisia (S. Paolo) mq 75: 2 camera, cucina, servizi, 63 milioni, mutuo fondiario 10,8% semestrale.

CASALEGGIO 8 839.8444 via Lurisia (S. Paolo) mq 75: 2 camera, cucina, servizi, 63 milioni, mutuo fondiario 10,8% semestrale.

COLLIARE residence oltre S. Mauro l'intera piazza privata vende intermediari ultimi alloggi in palazzina signorile. Tel. 537.572, ore ufficio.

CROCETTA Edil Residenze vende salone 3 camera cucina bieservizi box. Tel. 537.572, ore ufficio.

EDIL-PO vende in Torino (via Cibrario) alloggio occupato di camera, cucina, servizi. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Torino (via Campobasso) alloggio libero di 2 camera, salone, cucina, servizi. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Bruna alloggio composto da 3 camera, doppi servizi. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Bruna alloggio composto da 2 camera, cucina abitabile, servizi, box, cantina. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in S. Biagio villa in complesso a schiera di 2 camera, salotto, cucina abitabile doppi servizi, box due posti auto, lavanderia e cantina. Tel. 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende libero Barriera Milano camera, tinello, cucinino, servizi, posto macchina. Tel. 349.7214 - 349.9740.

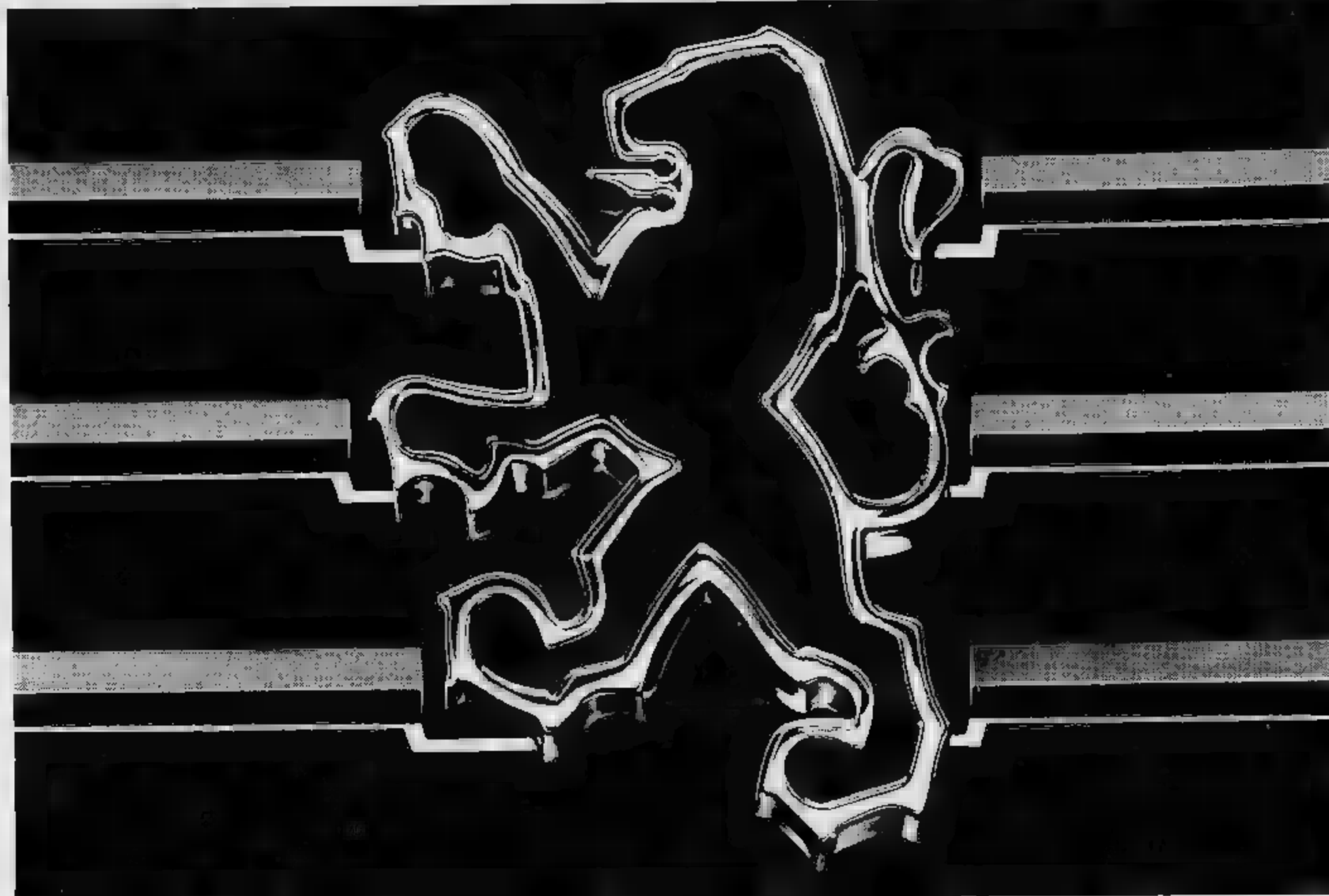
EDIL-PO vende libero Barriera Milano camera, tinello, cucinino, servizi, posto macchina. Tel. 349.7214 - 349.9740.

(continua)



**CARTOMANTE** medium diplomata rechi  
fortuna live contraindică riuracii e pareri  
sitate anu. Telefonare 308.7728.





# LA PARTE DEL LEONE.



La parte del leone non è una vuota affermazione di supremazia né una trovata pubblicitaria.

È la sintesi più appropriata — motivata — di tutta una serie di concreti vantaggi e caratteristiche inerenti Peugeot.

Definizione motivata perché il leone è da sempre il simbolo della Casa automobilistica francese, presente frontalmente di tutti i suoi modelli.

Così, essere dalla parte del leone non significa solo stare dalla parte del più forte, significa stare dalla parte di Peugeot, significa aver scelto le auto con il leone rampante "in fronte". E in tutte le vetture Peugeot qualche caratteristica... leonina salta all'occhio.

## LA BELLEZZA DEL LEONE

Fra i leoni Peugeot, il fascino si fa strada. Basta pensare a tutti i modelli "firmati" con il leone: la piccola 104, la classica 305, l'importante 505 e l'ammiraglia 604.

Tutti disegnati da Pininfarina. E si vede: dalla più piccola alla più grande aleggia nella linea un'aria di famiglia, una famiglia di persone raffinate e per bene. Raffinate quando "vestono" casual (104) sia quando sono "tirate" da cerimonia (604).

## IL RIPOSO DEL LEONE

Le Peugeot hanno una qualità: quella di coccolare... chi sta dalla loro parte: sospensioni uniche, poltrone ottimamente rivestite (tweed o velluto) e comode come il salotto di casa. E lo spazio, anche quando è ridotto (104 3 porte), non dimentica il benessere del guidatore

## ■ dei suoi ospiti.

E più "crescono" le macchine, più aumentano le comodità Peugeot, fino alla 604, auto nella quale piacerebbe quasi quasi abitare. Auto per vivere. Davvero.

## LA GRINTA ■ LEONE

Veloce, agile, scattante e aggressivo. Fatto così, il leone. E fatte così le Peugeot: la 505 Turbo Diesel, ad esempio. È veramente il brivido della sicurezza: più di 160 km. all'ora elargiti da un Diesel generoso e affidabilissimo, nato dall'esperienza Peugeot.

Come pure il 505 STI iniezione: proprio un bell'esempio della tecnologia Peugeot.

Una tecnologia ad alto livello che dimostra come ■ auto Peugeot, oltre ad averlo "in fronte", il leone ce l'hanno nel cuore. Per tradizione.

## L'INTELLIGENZA DEL LEONE

Un'auto, per meritare di ■ scelta, deve dimostrare intelligenza, deve unire alle buone prestazioni il vantaggio di una buona economia.

E questo ■ pane per i denti del leone Peugeot, un leone che "beve" poco ■ vive a lungo: facile per lui quindi far risparmiare denaro e preoccupazioni a chi sta dalla ■ parte.

## LA SICUREZZA DEL LEONE

Eh sì, lo sanno proprio tutti che Peugeot costruisce auto che durano. Sempre. Auto così potrebbero quasi fare ■ meno dell'assistenza. ■ quando occorre, essere dalla parte del leone ha i suoi bei vantaggi: tanti quanti i 1360 Centri di assistenza distribuiti capillarmente in tutta Italia.

 **PEUGEOT**



TORINO  
Attività  
ridotta

TORINO — Si chiude la settimana per il mercato azionario con una seduta ricca di contrasti e di incertezze. L'attività è ancora ridotta con scambi discontinui e minima entità. La riunione iniziata su basi più ferme rispetto alle chiusure di ieri è arrivata a circa metà seduta a mercato che pareva indirizzato a recuperare buona parte di quanto in precedenza perduto.

Le fasi finali invece una rinnovata di vendite ha nuovamente depresso i corsi annullando buona parte dei recuperi. Tuttavia molti valori hanno terminato su basi migliori, fra questi gli industriali, soprattutto Olivetti



che migliorano dell'1,41%, le Magneti Marelli che recuperano il 2,49% mentre deboli appaiono ancora le Viscosa -1,26%, le Cotonificio Cantoni -2,34% e le Metalli -3,37%.

Qualche recupero anche per i finanziari, ieri il comparto più debole; più 2,50 le Ifil, +1% le Ifi, +1,11 le Pirelli e C. Le Sme recuperano il 14,20%. Deboli invece le alimentari, dove Alivar perdono il 4,60%, Eridania il 2,67%. Nei bancari prevalenza di flessioni.

FIXING: Fiat ord. 1835, priv. 1335.

MILANO  
Modesto  
recupero

MILANO — Finale in leggera ripresa. Un modesto recupero quasi annullato nell'immediato dopolista, ha caratterizzato l'ultima riunione di un'ottava totalmente negativa per la Borsa Valori, nonostante i numerosi consuntivi positivi già annunciati dalle società, mentre solo poche hanno chiuso in senso negativo cui la Sme, che ieri è stata causa principale di ribasso.

In ogni modo l'ultima seduta anche se poverissima scambi ha messo in evidenza diffusi recuperi in tutti i settori durante la mattinata specialmente sui valori assicurativi e finanziari, sui titoli del cemento, sui valori industriali. Sempre sostenuta la Burgo

finale per contro l'assorbimento della modesta offerta si esaurito, lasciando il passo a nuove offerte.

Di conseguenza l'ultimo battute si è tornati gradatamente indietro l'indice generale di Borsa, salito nella prima mattinata a +1,1%, si è portato sul finale a solo +0,4%.

FIXING — Generali 150.100, 149.200; Fiat 1855, 1845 pr. 1370, 1357; Montedison 135,25, 134 1/2; Viscosa 778, 773; Olivetti 2855, pr. 2445; Toro 17.400, 17.200; Sai 27.400, 27.300; Ifi pr. 3935, Burgo 4280, pr. 4851.

Dollaro ancora record  
Resta stabile l'oro

ROMA — Il dollaro è stato indicato in apertura delle contrattazioni a 1324-1324,50 lire contro le 1322 della quotazione ufficiale di ieri. L'andamento della valuta Usa in Italia contrasta con quello registrato a New York dove il dollaro ha chiuso su posizioni inferiori a quelle di ieri.

Nessuna novità rilievo per l'oro che ha aperto a Londra sui 325 dollari l'oncia.

Cambi Bancari  
quotazioni informative

Bancnote (Milano)	
Dollaro	1320-1321
Sterlina	2362,50-2363,50
Marco tedesco	550,40-550,80
Franc svizzero	682,70-682,90
Franc francese	211,30-211,70
Franc belga	29,10-29,20
---	78,30-78,40
Florine oland.	495,30-495,70
Yen	5,35-5,37

## LE AZIONI A TORINO

Titol	2-4	1-4	Titol	2-4	1-4
ALIMENTARI					
Alivar	3100	3250	Centrale	5450	5450
Eridania	12900		Centrale risp.	3150	3200
Florio	332 50		Finsider	42	42
Milagr. Vitt.		11700	Fiscambi	2680	2680
ASSICURATIVI					
C. Ass. Mi ord.	18800	17100	Gim	3150	3150
C. Ass. Mi priv.	13600	13600	IFI priv.	3920	3885
Comp. Latina ord.	1055	1055	IFIL	5740	
Comp. Latina priv.	850	850	Invest		3050
Generali	150000	149500	Mittal	1480	1480
RAS	127400		Pirelli & C.	2730	2700
SAI	27000	27400	Pirelli S.p.A.	1455	1449
SAI 1-5-81	26990	27200	Pirelli S.p.A. risp.	1445	1430
SAI priv.	24750	25000	SAROM		2830
Toro Ass. ord.	17475	17600	Schiappi		850
Toro Ass. priv.	14800	14750	SME	2170	1900
BANCARI					
S. Comm. Italiana	35100	38400	SME		2370
Banco di Roma	37200		SIFA		985
Credito Italiano	4450	4500	STET	1130	1110
Interbanca priv.	26950	27100	IMMOBILIARI		
Mediobanca	76200	77700	B.I.I. ord.	795	790
CARTARI - EDITORIALI					
Burgo	4280	4300	B.I.I. risp.	775	775
Burgo priv.	4800	4800	Condotta Acqua	203	
Cart. Ital. Rionte	43 75	43 75	Fer-Co		
CEMENTI - CERAMICHE					
Pozzi Ginori ord.	125		Gen. Imm. Sogene	1850	1870
Pozzi Ginori risp.	114	114	I.P.I.	1961	1970
Eternit ord.		580	IBVIM	24000	24000
Eternit priv.	570		MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Unicem	18800	18800	Castagnetti	1045	
CHIMICI					
Italgas	965	965	Fiat ord.		1865
Mira Lanza	19000		Fiat priv.		1370
Montedison	134	133		4880	4980
Paramenti	2525	2525		630	
Pirelli	1035		Olivetti ord.		2820
Sella ord.		4100	Olivetti 1-4-81	2780	2770
Sella risp.			Olivetti priv.		2405
SAIAG	1270	1275	Westinghouse	23900	24000
COMMERCIO					
Rinascente ord.	375	375	MINERARI ED ESTRATTIVI		
Rinascente priv.	270			455	448
Silva Genova	6200	6200	Fornara	290	275
COMUNICAZIONI					
Alitalia priv.		1280	Talco Grafite	29950	
Autotr. To-Mi		6850	TESSILI		
Italcable	9000	9250	Cantoni	6250	6400
NAI	121	115	Fisac	8500	8500
SIP			Fim risp.	7850	7500
ELETTRONICI					
M. Marelli	830	810	---	790	
M. Marelli risp.	753	747	DIVERSI		
FINANZIARI					
IRBS	190	180	Acque Potabili	3000	3000
Borghesani ord.		8200	CIGA	6700	8720
Borghesani risp.		4000	CIR		14300
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI					
Enel 6% 85	79 50	78 50	CIR risp.		14600
Enel 6% 86		86 50	Pacchetti	112	118
Enel 6% 87	63 70	63 70	Torino Nord	12 50	12 50
Enel 7% 73	51	57 30	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Enel 10% 75			Ass. Gen. 12% 81/88		240
Enel 76 indicizzate	1	132 60	Centrale 13% 81/88	150	150
Enel 77 I indicizzate	1	131 50	IRI Stat 7% 73/88	70	70
Enel 77 II indicizzate	129 70	129 70	M.C. Erba 7% 73/88		
Enel 12% 80	82	82	S. Mont. 7% 73/88	67 50	67 50
IRI 5,50% 81	85 30	85 30	W. 12% 73/88		261
IRI 6% 85		89 50	M.S. Spirito 7% 73/88	340	
IRI 12% 77	77	77	Mira Lanza 12% 73/88	105	105
Autostrade 6% 88/88	67	67	Pirelli 13% 81/81	104	105
Autostrade 7% 71/86	77 30	77 30			
Autostrade 9% 76/86	77	77			

## REDDITO FISSO A TORINO

Titol	2-4	1-4	Titol	2-4	1-4
<b>OBBLIGAZIONI</b>					
Enel 6% 85	79 50	78 50	C.C.OO.PP. 5%	54	50
Enel 6% 86		86 50	C.C.OO.PP. 5,50%	49 50	54 50
Enel 6% 87	63 70	63 70	C.C.OO.PP. 6%	42	42
Enel 7% 73	51	57 30	C.C. Int. 8% 88 1'	70	70
Enel 10% 75			C.C. Int. 8% 88 2'	70	70
Enel 76 indicizzate	1	132 60	C.C. Int. 8% 88 3'	66	66
Enel 77 I indicizzate	1	131 50	C.C. Int. 8% 88 4'	58	58
Enel 77 II indicizzate	129 70	129 70	C.C. Int. 8% 88 5'	58 50	59
Enel 12% 80	82	82	C.C. Int. 8% 88 6'	57	
IRI 5,50% 81	85 30	85 30	C.C. Int. 8% 88 7'	57	
IRI 6% 85		89 50	C.C. Int. 8% 88 8'	57	
IRI 12% 77	77	77	C.C. Int. 8% 88 9'	57	
Autostrade 6% 88/88	67	67	C.C. Int. 8% 88 10'	57	
Autostrade 7% 71/86	77 30	77 30	C.C. Int. 8% 88 11'	57	
Autostrade 9% 76/86	77	77	C.C. Int. 8% 88 12'	57	
<b>OBBLIG. CONVERTIBILI</b>					
Med. Sip 7% 73/88	73	73	C.C. Int. 8% 88 13'	57	
Med. S. Spirito 7% 73/88	329	329	C.C. Int. 8% 88 14'	57	
Med. FIDIS 12% 79/89			C.C. Int. 8% 88 15'	57	
Med. FIDIS 13% 81/81			C.C. Int. 8% 88 16'	57	
Bent Imm. 12% 80/85	157	157	C.C. Int. 8% 88 17'	57	
IRI STET 7% 73/88	71 20	71 20	C.C. Int. 8% 88 18'	57	
IRI STET 8% 73/88	182	182	C.C. Int. 8% 88 19'	57	

## LE AZIONI A MILANO

Titol	2-4	1-4	Titol	2-4	1-4	Titol	2-4	1-4	Titol	2-4	1-4	Titol	2-4	1-4			
ALIMENTARI						COMUNICAZIONI						Worthington					
Alivar	3110	3110	Interbanca pr.	26810	27200	Alitalia priv.	1285	1285	Mittel	1410	1470	MINERARI - METALLURGICI					
Bonifiche Ferr.	29000	29040	Mediobanca	78300	78500	Austifera	9000	9000	Partec. Finanz.	820	818						
Chieri & Forti	7030	7030	CARTARI-EDITORIALI			Autotr. To-Mi	6785		Pirelli & C.	2730		Broggi later					
Eridania	12810	12850	Burgo ord.	4280	4205		8999	8960	Pirelli SpA	1453		Dalmine					
Ind. Buitoni P.		3949	Burgo priv.		4800		116 75	115	Pirelli SpA risp.	1442	1430	Falck ord.					
Buitoni risp.	4085	4090	De Medici	815	809				Rejna			Falck risp.					
Ind. Zuccheri	4400	4535	Montadori pr.		6180		1293		Rejna risp.			Hesa-Viola					
Milano Agr. Vitt.	11800	11500	CEMENTI - CERAMICHE						Riva Finanz.	8780	8790	La Magona					
Sernide ord.	118	118 75	Cementir			Magnet M. ord.	819	825	Sarom	2750	2750	Pertusola					
Sernide priv.	108	108 75	Pozzi-Ginori	130 25	115 25	Magnet M. risp.	752	752	SME		2000	Terna					
Sernide risp.	117 50	115	Pozzi-Ginori r.	114		Technoselo		185	SME risp.	2255	2280	TESSILI					
ASSICURATIVI						ELETTROTECNICI						Cesca & Zinetti					
Aleazza Ass.			Eternit	580	588	FINANZIARI						Cantoni					
Ausonia			Eternit prod.		588	Acqua Marcia						2330	2349	8230			
C. Ass. Mi ord.	17150	17110	Italcementi r.	37900	37900	Agricola						20000	20500	2225			
C. Ass. Mi risp.		13280	Unicem	18800	18780	Bastogi IRBS						183	195	2225			
C. Latina ord.	1041	1035	CHIMICI - GOMMA			Bonif. Sile						40350	40510	5050			
C. Latina priv.	840	850	Caffaro	479	479	Borghesani o.						6515	6510	2010			
FIRS		2790	Canaro r.			Borghesani r.						3980	3980	8515			
FIRS risp.	1110	1100	Farmil. Erba		6150	Broschi						2065	2071	7210			
Generali	150100	148900	Italgas		960	Burton						3260	3300	2440			
Italia Ass.		22200	Lepetit		33200	La Centrale						5450	5405	1575			
L'Abelita Ital.			Lepetit priv.	34000	33500	La Centrale risp.						3145	3140				
La Fondiaria	52500		Mira Lanza		19100	Euromobiliare						4800	4481				
RAS		126750	---	135 25	134	---						3051					
Sai		27100	Perlier	8050	8050	---						48 25					
Sai 1-5-81	26990	28790	---	1025		Finrex						1280	1280				
Sai priv.	24800	24850	---	4090		Finsider						40 25	41 75				
Toro Ass. ord.	17400	17400	Sella risp.	3805	3805	Fiscambi							2615				
Toro Ass. pr.	14998		Sloesigene		18001	---						485					
BANCARI						MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						Acq. De Ferrari					
S. Comm. Ital.	38000		COMMERCIO			FIAT priv.						1855	1848	3100			
Banco Roma		37510	La Rinasce. ord.	372 50	375	FRANCO Toal							1351	3130			
Banco Lariano	8800	8900	La Rinasce. p.			---											
Cred. Italiano	4448	4410	Sifos		6000	---						18300		7010			
Cred. Varesino	9280	9175	Standa risp.	2300	2850	---								3700			
Cred. Varesino pr.		8910				---						2855		8720			
						---						2779	2764	CIRA			
						---						2445	2380	CIR risp.			
						---						2630	2603	Pacchetti			
						---								Trunco			
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											
						---											



# L'occasione d'oro!

*Vendita promozionale autorizzata sino al 10/4/82  
Come da comunicazione del 25/2/82 Racc. n. 7246*

Considerata l'impossibilità di ultimare i lavori di ristrutturazione (Lic. Edilizia n. 564 del 17/6/81) entro i tempi preventivati e dovendo **totalmente liberare i locali** per fare spazio ai muratori, diamo seguito alla

## **VENDITA STRAORDINARIA DI TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI**

persiani, russi, indiani, turchi, pakistani, cinesi,  
di nuova vecchia e antica annodatura ■

## **VERI PREZZI DI LIQUIDAZIONE**



agenzia 2P Torino

Ogni tappeto ~~recato~~ il precedente prezzo scritto in nero  
e sbarrato, quello nuovo ■ **scontato** scritto in rosso.

### **ATTENZIONE**

Tutti i tappeti sono acquistabili anche con l'esclusiva **Formula C.I.T.O. "Compri in contanti, Paghi a rate"**: soltanto il **50%** del prezzo all'acquisto e il rimanente dilazionato in **12 mesi**, senza cambiali né interessi... né maggiorazioni.



Milano, v.le Tunisia ang. via Settala 8  
Tel. (02) 7716808

**CENTRO  
IMPORTAZIONE  
TAPPETI  
ORIENTALI**

**ULTIMI GIORNI**

**Torino**  
via Lagrange 10  
Tel. 519665



## NUEVA associazione

## Una catena nazionale per i programmi Tv

ROMA — I rappresentanti delle più importanti aziende operanti nel campo della distribuzione televisiva, hanno deciso, a seguito di una riunione svoltasi nei giorni scorsi in un hotel romano, di istituire in Associazione nazionale per tutelare i propri interessi e svolgere un'azione coordinata in un settore assai importante della comunicazione audio-visiva.

Nei prossimi giorni l'Associazione sarà ufficialmente fondata, mentre fin d'ora il coordinamento è svolto da Paolo Lombardo della Pegaso Inter-Communication. La distribuzione televisiva raggrupperà aziende distribuite quasi tutto il territorio italiano, mentre si attendono le decisioni delle sette distributrici che non hanno intervenuto all'incontro di Roma.

In quest'occasione sarà anche ratificato il comitato promotore dell'associazione, cui fanno parte, oltre alla Pegaso, anche la Video Rent, l'itb, la V.D.A. e la Sacet.

Il ruolo di servizio svolto dai distributori televisivi riveste particolare importanza nel campo delle emittenti private sempre più avvisate e produttive in proprio e servizi d'interesse nazionale.

— Nuovi segni di raffreddamento in Germania. Sulla base di preliminari, l'indice di fiducia ha segnato un aumento del 0,1% a marzo rispetto al precedente, con un incremento del 5,1% rispetto ai livelli di un anno prima. L'aumento risulta più lieve di quello del 5,5% registrato a febbraio.

# Il Piemonte ha un piano per i cassaintegrati Gli artigiani protestano: «Ci fa concorrenza»

La Regione vuole creare cooperative che lavorino nell'artigianato di servizio - Dura lettera di Scaletti all'assessore al Lavoro: «Non hanno esperienza e il mercato è in crisi» - «E' una irizzazione»

TORINO — Secondo «App», l'agenzia dell'Uil industriale, è prevedibile un nuovo scontro tra gli artigiani piemontesi e il governo regionale. A provocarlo sarebbe il piano di giunta per l'impiego di lavoratori in cassa integrazione di disoccupati in opere e servizi di pubblica utilità, serie di proposte e di progetti che nei scorsi hanno fatto discutere parecchio.

«Gli artigiani hanno scoperto una delle idee della Regione rappresenta un grave pericolo per la loro categoria, il rischio di un'ingiustizia e un'amara illusione per quanti venissero coinvolti nell'iniziativa. Per questa ragione hanno espresso parere negativo sul punto che più li riguarda da vicino e si preparano a dare battaglia», scrive «App».

Il progetto contestato dalla Federazione regionale degli artigiani è quello che prevede l'aiuto del governo piemontese per l'istituzione di cooperative di «cassaintegrati» che dovrebbero operare nel settore, precisamente nell'artigianato di servizio.

Uno dei motivi per i quali l'associazione di categoria è contraria è che queste «cooperative» porterebbero via lavoro a chi oggi già si trova in difficoltà proprio per mancanza di lavoro. Lo ha spiegato chiaramente in una lettera all'assessore

al Lavoro, il presidente del Federartigianato piemontese, Giuseppe Scaletti.

«Riteniamo sia di tutta evidenza l'incontrollato aumento degli operatori in un mercato pressoché saturo avrebbe dei pesanti e estremamente negativi solo coloro che già esercitano l'attività, cioè gli artigiani — ha scritto Scaletti — anche quei soggetti ai quali è riferito il progetto, poiché verrebbero inseriti in evidente situazione di debolezza, sotto il profilo dell'esperienza imprenditoriale, in un contesto economico-produttivo la cui tenuta è fondata proprio sulla capacità imprenditoriale del singolo (elemento) acquisibile in poco tempo, oltre che sui delicati equilibri e rapporti tra domanda e offerta, che così verrebbero stravolti».

Scaletti ha ribadito, infatti, che al pari di quello di produzione, l'artigianato di servizio in Piemonte sta attraversando un momento estremamente delicato.

Scaletti ha scritto: «Tutto il settore risente della crisi economica e solo le imprese più attrezzate riescono a tenere con prospettive di sviluppo. La dinamica delle iscrizioni e delle cancellazioni sull'Albo delle imprese artigiane dimostra tendenza attuale, tra l'altro inequivocabilmente, essendosi notato un lento ma costante

aumento delle cancellazioni. Al momento, quindi, non c'è spazio per strutture, o per lo meno, per un tipo di strutture tale da rendere economicamente e socialmente conveniente ed attuabile l'iniziativa, a meno che non si voglia ledere irreparabilmente le residue possibilità di sopravvivenza di molte nostre aziende».

Riferisce «App» che per il rappresentante degli artigiani piemontesi alla Confartigianato, oltre ad altri effetti negativi, l'iniziativa della Regione comporterebbe la creazione di un artigianato «irizzato», privilegiato sia al momento della nascita sia durante l'arco della sua vita. L'artigianato «irizzato» avrebbe i finanziamenti dello Stato e rappresenterebbe quindi concorrenza sleale.

Scaletti, comunque, ha precisato che gli artigiani sono contrari alle proposte che mirano a aiutare i lavoratori in integrazione e i disoccupati della regione. Il piano del governo piemontese, però, presenta motivi e poche riserve e dubbi connessi a problemi di ordine propriamente giuridico sia all'esame preventivo delle implicazioni, sia natura occupazionale e produttiva, discendenti dall'eventuale realizzazione di alcuni progetti elaborati.

e. fu.

## «Nell'83 tartufi a cento mila l'etto!»

I prezzi del tartufo raddoppieranno nell'83? L'interrogativo è legittimo. L'Iva (imposta sul valore aggiunto) che fino a oggi era appena 2 per cento, subirà notevole scatto in avanti: 35 per cento. Il provvedimento è all'esame del governo: per le cessioni e importazioni di stornioni, salmone affumicato e tartufi, è previsto un aumento dell'Iva del 33 per cento che aggiunto al precedente 2 per cento, determinerà una inevitabile lievitazione dei prezzi.

Basta fare qualche conto. Il tartufo bianco (tuber magnatum pico, Alba o Asti), quest'anno è stato venduto dalle mille lire l'etto (seconda del pregi e del profumo). L'aumento dell'Iva (35 per cento) porterà il prezzo a oltre 100 mila lire l'etto.

Sugli aumenti dell'Iva il sottosegretario Finanze on. Paolo Enrico Moro ha annunciato la presentazione di un emendamento. Secondo i calcoli del governo, lo scatto dell'Iva comporterebbe per lo

intento di circa 15 miliardi. Il «ritocco» dell'imposta sul valore aggiunto è stato al centro di accesa polemica. Secondo i senatori comunisti Bonazzi e Pollastrelli, la nuova tariffa dell'imposta doveva essere applicata a partire dal 1972.

Il ministro Finanze — hanno dichiarato — ma soprattutto i suoi numerosi predecessori si sono accorti soltanto ora che l'Iva pagata era del 35 per cento e che lo Stato ci ha rimesso di quattrini. Mentre si è pagata un'all-

quota del 3 per cento fino dicembre '81, tartufi e salmone affumicati sono notevolmente aumentati di prezzo e nel solo i consumatori hanno risparmiato imposte per circa miliardi di lire.

Secondo i due senatori comunisti l'errore del governo continuerà a farsi sentire anche in futuro: i commercianti hanno tempo per rifornirsi di quei prodotti pagando ancora l'Iva al 2 per cento per poi rivenderli con un ricarico del 35 per cento.

## Pessimismo in Usa per l'auto nell'82

DETROIT — Per l'auto americana il 1982 si annuncia ancor più depresso del 1981. Il quanto si apprende negli ambienti industriali, i piani produttivi per il secondo trimestre dell'anno decisamente ridotti.

Nei prossimi tre mesi, secondo fonti industriali, i produttori americani prevedono di montare 1.600.000 automobili, con un calo del 21% rispetto agli oltre due milioni di unità prodotte nel corrispondente periodo del 1981. Quanto al terzo trimestre conta ugualmente il livello del primo con 1.400.000 unità.

Alla luce di queste previsioni, le case automobilistiche dovrebbero entrare nel quarto trimestre con 900.000 unità in meno rispetto al livello del 1981 e poche speranze di colmare il divario.

La cautela dei piani produttivi riflette il crescente pessimismo dei produttori circa le prospettive a breve termine delle industrie del cui andamento rimane deludente nonostante le «generose» iniziative in fatto di sconti. Visti anche gli scarsi indizi di miglioramento nella situazione economica nazionale, alcune fonti industriali ritengono che nel 1982 le vendite di auto e fabbricazione americana potrebbero ammontare complessivamente a 5.100.000 unità contro 5.200.000 del 1981.

## Dura opposizione Industriali Portogallo no alla Cee

LISBONA — La Confederazione degli industriali del Portogallo («Cip») ha reso noto che si opporrà con tutti i mezzi a sua disposizione all'adesione del Paese alla Comunità economica europea, per lo meno nei termini con i quali sono attualmente condotte le trattative.

Il presidente degli industriali, Da Costa, ha dichiarato che davanti all'inefficienza amministrativa del governo, della «manifestata incapacità» nel condurre i negoziati di adesione del Portogallo alla Cee, nell'ottica dei reali interessi nazionali, «Cip» non ha alternativa.

## Si allargano i Tagli (-17%) al salario

BRUXELLES — Con una maggioranza i dipendenti della compagnia aerea nazionale belga, la Sabena, si esprime contro le misure di austerità proposte dalla direzione e che comprendono tagli salariali che raggiungono in alcuni casi il 17 per cento.

Secondo la compagnia, il 68 per cento dei dipendenti hanno votato a favore. Su un totale di 9562 dipendenti, tuttavia, solo 6678 si sono recati alle urne. Inoltre, il sindacato del personale di volo ha indetto lo sciopero e minaccia di scioperare per protesta contro le misure di austerità.

La Sabena, con una flotta di 22 aerei, ha operato in passivo del 1981 ed ha accumulato debiti ormai si avvicinano ai dieci miliardi di franchi (280 miliardi di lire).

## Inps, meno lavoro annullato Due milioni di domande giacenti

MILANO — A fine marzo 1982 le domande giacenti presso l'Inps nel settore delle pensioni sono un milione 358 mila. Alla fine del 1980, prima dell'inizio della gestione dell'istituto, le domande giacenti erano due milioni 310 mila. Lo ha reso noto oggi il presidente dell'Inps, Ruggero

Ravenna nel corso della trasmissione televisiva «I problemi del signor Rossi».

L'istituto, ha aggiunto Ravenna, ha messo in atto nell'ambito di un piano quadriennale di ristrutturazione approvato di recente dal consiglio di amministrazione una nuova procedura automatizzata

## La polvere delle fotocopiatrici è velenosa? La Cee non esclude

BRUXELLES — La polvere nera usata come «inchiostro» dalle fotocopiatrici è composta essenzialmente di nerofumo e resine, comporta un rischio per la salute dei lavoratori che operano su tali macchine. Lo affer-

ma in base a indagini svolte dal servizio tecnico delle poste tedesche, il deputato al parlamento europeo. L'esecutivo comunitario risponde di essere il corrente problema, ma di non considerare la soluzione prioritaria.

# Fernet Branca Digerire è vivere





# LA COOP TI INFORMA. TU SCEGLI E RISPARMI.

## Informazioni Coop

### PASQUA: LA QUALITÀ NON COSTA DI PIÙ.

Festeggiare Pasqua non significa spendere di più. La Coop ha selezionato per te i prodotti classici del periodo pasquale, per offrirti una proposta di qualità, a prezzi giusti.

### LA COOP SI RIFORMISCE ALLA FONTE.

Nei supermercati Coop si acquista meglio anche a Pasqua, perché la Coop si rifornisce direttamente alla fonte a condizioni esclusive.

La verdura e la frutta vengono ogni giorno dalla campagna. La carne è la migliore, tutta di allevamenti nazionali.



Nei supermercati Coop fino al 13 aprile.

COLOMBA COOP 700 g	UOVO PERNIGOTTI latte - astuccio 80 g	ASTI D.O.C. RICCADONNA 75 cl	WHISKY BALLANTINE'S 75 cl	PARMIGIANO REGGIANO l'etto	PASTA COOP ALL'UOVO nidi 250 g	MAIONESE KRAFT vaso 250 g	FARAONA 11 Kg	SUINO MAGRO polpa a tranci 11 Kg	ARANCE SANGUINELLE zona tipica siciliana 108/160 - 11 Kg	MELE GOLDEN zona arco alpino 70/80
3.650	2.600	2.790	6.750	1.030	550	830	4.280	6.380	790	980
SACI CAFFÈ sacchetto 200 g	CACAO COOP AMARO 11 g	CHIANTI D.O.C. CLASSICO Grenzianella da litri 1,5	BRANBY STOCK 64 70 cl	FORMAGGIO DI PURA PECORA Graziosa l'etto	PISELLI NOVELLI FINOIS 450 g	ANTIPASTO COOP all'olio di girasole 530 g	GALLINA INTERA 11 Kg	SUINO MAGRO braciola di coppa o scamerita con osso 11 Kg	POMPELMO JAFFA WEGAL 11 Kg	DENTIFRICIO PEPSIDENT gigante 85 g
1.480	520	1.820	5.250	820	1.250	1.980	1.780	4.480	790	890
ANANAS COOP SCIROPATA 570 g	NUTELLA FERRERO vaso 471 g	COOP ALL'UOVO 75 cl	COCA COLA FANTA 11 lattine da 33 cl	BURRO GIGLIO 250 g	OLIO DI MAIS GLI latte 1 litro	TONNO RIO MARE ALL'OLIO DI OLIVA 170 g	SALAME PURO SUINO 400 g circa l'etto	SAPONETTA CAMAY bagno 150 g	DETERGENTE ARIEL pecco E/3 800 g	ACE CANDEGGINA 1 litro
920	2.090	1.880	1.380	1.290	1.590	1.390	1.150	470	1.690	470

# coop

È dei consumatori. E lo dimostra.







**Field-Newman** protagonisti di «Diritto di cronaca»

Sally Field, finalmente promossa ad una parte di cattiva che annulla il positivo ricordo di sindacalista in *Norma Rae*, è la giornalista ■ questione. Mette le mani (ma si tratta d'une ■ altrui) su ■ documento riservato che insinua dubbi sull'innocenza di Paul Newman, un tipo solitario che ostenta un padre contrabbandiere ■ un'amizizia ■ la mafia. Se ■ giornale di Miami che lascia

Sally Field entra ■■■■ nelle pieghe ■■■■ personaggio con disinvoltura persino eccessiva. Toccherebbe ■ Paul Newman, attore da sempre affascinante, fornire un valido contrappunto; purtroppo un'operazione di chirurgia plastica deve avergli ringiovanito e irrigidito i lineamenti. Ma ■■■■ pure questa una malignità contraria al diritto di cronaca?



Per ■ concorso ■ circostanze si trova nella casa e negli abiti ■ ■ smaltito navigatore della società, mezzo avventuriero mezzo contafrottole, quando arriva ■ collega per vendere i suoi dischi. ■ Verdone non par vero di ■ stenere la parte dell'uomo di mondo, tanto più che si accorge di riuscire, in quel ruolo di sbruffone, a conquistare ■ ragazza. Naturalmente ■ finzione ■ ■ invischiere sempre più in guai ed equivoci che dovranno prima o poi essere dis-

Come ■■■ nuvoletta di borbacico vero, il film impregna delicatamente l'aria e svanisce. Non contiene veleni o anche ■■■ acidi, ■■■ sollecita troppo ■■ risata ■■ cuore come succedeva con le Amiche gogol del Verdene meglio conosciuto: ■■ piuttosto i tratti di ■■■ favoletta tenera. ■■■ con tutti gli ingredienti in dosi giuste e

Verdone ■■ è il nuovo Sor-  
di, come frettolosamente s'è  
detto, perché gli manca so-  
prattutto l'inarrivabile ■■  
glieria ■■ quello, ma ■■  
candore ■■ chierichetto lo po-  
trà portare avanti ugualmen-  
te, senza crearsi troppi mo-  
delli. ■■ dr.



Mike — molto raffreddato — forse non è del tutto ■■■ di questo nuovo personaggio. La volta scorsa ■■■ aveva ammonito ■■■ parlare ■■■ e di non strafare, questa volta ■■■ ha detto niente ■■■ In cuor suo ■■■ prega Iddio che ■■■ nuovo campione si sappia controllare. Finora, con lui Mike è stato molto tollerante, gli ha negato perfino ■■■

L'attacco alla posizione del campione è stato da Vito Melito, di Bologna nato a Avellino, minigherlino, simpatico individuo che per professione si occupa di scolastiche ma che per hobby è alle quattro, venti chilometri alle 14, quando dal lavoro, altri venti. A Milano avrebbe voluto venire a piedi ma poi temeva di non avere più fiato per rispondere. E' campione di maratona anche estere, le Boston e New York.

La **Commissione** ha **dato**  
un portavoce dell'en-  
te **preposto**  
alle **delle** publi-  
cazioni il **speci-**  
che la revoca  
divieto **relati-**  
al libro «I dieci giorni  
sconvolsero il **la-**  
**(scritto dal** giornali-  
sta comunista america-  
no John **che**  
ra la storia **rivolu-**  
zione **del** **provisoria.**



# Un De André più moderno

Il concerto torinese di ieri sera

TORINO — Fabrizio De André — ieri sera in pedana al Palasport nel concerto organizzato da Radioflash — arriva nel luogo dove deve esibirsi tre ore prima dello spettacolo su un camper da favola guidato da un suo amico. Lui se ne sta dietro, seminvisible attraverso le tendine, mentre la sua compagna, Dori Ghezzi, siede accanto al posto di guida.

Il cantautore genovese scende dall'automezzo, saluta altri amici, e dice subito di non stare bene. Poi sale in pedana e inizia le prove con pignoleria. Continua a lamentarsi di non avere la voce a posto, ma fuma una sigaretta dopo l'altra; s'arrabbia visibilmente con chi gli ha regolato i volumi degli effetti della chitarra, quindi per poco non concede lo stesso trattamento ad una troupe televisiva tedesca che ha dei problemi di luce per riprenderlo da pochi metri. Caccia via anche suo figlio, Cristiano, ma questa volta con il sorriso sulle labbra, senza la classica smorfia da perenne scontento che lo contraddistingue quasi sempre.

Dopo queste due ore di prove, il pubblico può avere accesso al palazzetto. Saranno in quattromila gli spettatori che poco dopo le ventuno tributeranno i primi applausi calorosi per il rock di egregia fattura eseguito dal gruppo di spalla «Tempi Duri». In cui milita il figlio del musicista ligure. Quindi tocca a De André padre comparire in pedana accompagnato dalle note di un canto tradizionale sardo, dedicato alla madre di Gesù. Seguono poi i vari motivi del suo ultimo album (dove in copertina compare soltanto un pellerossa senza alcun titolo). Fabrizio interpreta magistralmente *Quello che non ho*, *Hotel Supramonte*, *Sand Creek*.

Il suono è molto brillante ed incisivo, più roccheggianti e tirato rispetto al lavoro discografico. I musicisti che l'accompagnano hanno così modo di farsi notare. Brilla come al solito per alcuni virtuosismi il violinista Mauro Paganini mentre il tastierista Mark Harris (arrangiatore del disco insieme ad Oscar Prudente) ha modo di salire agevolmente in cattedra con un fraseggio pieno e ricco di colore.

Con i caratteristici toni bassissimi della sua voce De André nella seconda parte dello spettacolo ripropone alcuni suoi brani che si possono considerare ormai dei classici del suo repertorio. E i fans, puntualmente, non mancano di sottolineare con altri battimani motivi come *La guerra di Piero*, *Bocca di rosa*, *Giugno '73*, *Amico fragile* (dedicata al suo amico Francesco De Gregori). *Via del Campo*.

«Canzoni attualizzate e rese più moderne — spiega durante l'intervista generale concessa dopo il recital — perché mi ritengo abbastanza camaleonte per adattarmi ai gusti del pubblico».

Qualcuno tra gli intervistatori lo definisce «papà della canzone italiana», ma De André fa l'indiano, cerca di scrollarsi di dosso questo appellativo dichiarandosi semmai un «papà tradito», visto che a suo dire «la situazione musicale italiana sta rompendosi irrimediabilmente e se non ci si allarga all'estero è destinata a morire». Un altro fatto che egli vuole smentire è quello di essere chiuso e scontroso. «Credo che il mio mestiere — dichiara —, fondamentalmente, sia quello di suonare e cantare e non parlare. Sul palco cerco di limitare le parole, perché chi ha pagato il biglietto lo ha fatto per sentire musica e canzoni e non comizi».

Beffardo e caustico come sempre, De André si definisce «Arlecchino mentre canta ma non quando balla. Il perché è presto detto: io non so danzare». Per il suo futuro ha già un programma preciso (ma non ha reso note le scadenze): «Quanto prima mi ritirerò nella mia azienda agricola. Cercherò di smettere questo mestiere per evitare di farmi una cattiva reputazione e continuare a leggere notizie sul mio conto inventate di sana pianta sui soliti settimanali che fanno notizia».

Ivano Barbiero

# Cocktail Ariosto-Calvino

Piacevole sorpresa la novità presentata dal teatro delle Dieci

TORINO — Una piacevole sorpresa. Fiorenza Rosso, giovane autrice di prosa, non pretende di manomettere il repertorio né di correggere la cronaca. Scrive (e riscrive, sembra abbastanza evidente) un copione esile e trasognata che parte dalla letteratura, tocca la scuola e arriva alla ribalta. Che i primi applausi di ieri, per la rappresentazione

nella Sala Valentino del Teatro Nuovo, le valgano come augurio per il futuro.

Vediamo dunque in che cosa consistono i vani sentieri della Rosso e quale itinerario hanno dovuto seguire gli attori del Teatro delle Dieci per orientarsi e darne una mescolanza smagliante. Il punto di partenza sono due grandi della letteratura fantastica, il

Ludovico Ariosto dell'*Orlando furioso* e l'Italo Calvino soprattutto delle novelle. Il motivo dominante, detto in due parole, sarebbe la pazzia.

Va da sé che trattandosi di Ariosto e Calvino, questa pazzia assume sfumature delicate e brillanti. Nella pratica teatrale essa si riduce a una costante ricerca della propria personalità attraverso otto episodi significativi legati e intrecciati tra di loro da accenti minimi, da identità vaghe. A questo punto l'interessante copione, che si rivolge in particolare ai giovani, rischia l'assillia per accademismo.

Ed ecco l'intervento dei teatranti. Il regista Massimo Scaglione accoglie con l'intento di divertirsi la proposta della Rosso e idea uno spettacolo rotto da contrasti, impreziosito dalle luci e imbalanzato dal ritmo. Non è tutto perché anche in questo caso lo spettacolo rischierebbe di svanire in una specie di assorta ripetitività.

Scaglione e gli attori del Teatro delle Dieci si sono allora rivolti agli studenti delle medie per averne spunti e magari ripulse. In tanti hanno risposto all'appello ideando bozzetti e proponendo passi; qualcuno ha paragonato Orlando, Angelica, Medoro e Bradamonte a personaggi dell'attualità (perché non fare di quest'ultima una deputatessa compresa nel suo compito?).

Di conseguenza la rappresentazione si è sciolta e ha guadagnato in ritmo e sintesi. Buona l'idea di raddoppiare le scenografie tradizionali disegnate da due allieve dell'Accademia — Leila Fletta e Paola Valsecchi — mediante figure e simboli tracciati da una giovanissima compagnia di mimi chiamata con il pungente nome de «La cipolla». Mani protese che definiscono una foresta, corpi sfatti che simboleggiano la decadenza degli ideali, cadenze rapide che sono il tessuto connettivo degli otto episodi: così si saldano professionalismo e giovanilismo, razionalità e immaginazione.

Con Franco Vaccaro che sostiene impavido il maggior numero di parti e di soggetti, recitano Enea Giovine, Susanna Maronetto, Giorgio Canna, Bruno Frigerio e Mario Priore. Di sera sono in teatro per le repliche e di pomeriggio in teatro per le prove: daranno quanto prima un'altra novità italiana, *Oplà* marchisio di Giovanni Arpino.

Piero Perona

## Perroquet stasera al Nuovo



TORINO — Per la Sezione spettacoli stranieri del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile, va in scena, oggi alle ore 21, al Teatro Nuovo, *Au Perroquet Vert* di Arthur Schnitzler, con la regia di Otomar Krejca, presentato dalla Compagnie de l'Atelier Théâtral de Louvain la Neuve. Lo spettacolo sarà replicato sabato 3 aprile, sempre alle ore 21, e domenica 4 aprile, alle ore 18.

Il 14 luglio, mentre il popolo di Parigi sta correndo all'assalto della Bastiglia, un gruppo di aristocratici si reca in una taverna gestita da Prospère, un ex-direttore di teatro fallito. La bettoia si chiama *Au Perroquet Vert* e i nobili in cerca di emozioni vanno ad assistere alle crude rappresentazioni che gli uomini di Prospère, sempre sull'esile, ambiguo limite fra finzione e realtà, fanno dei casi della loro vita, e in cui quegli spettatori trovano un deformato (ma forse non deformante) specchio della propria condizione.

Su questo punto Schnitzler elabora una delle commedie più compiute e più totalizzanti delle tematiche più ricorrenti nella sua opera: dalla consapevolezza del l'ineluttabile declino di un mondo pur sempre amato, al raddoppio, alla specularità della realtà, sino ai temi più privati quali la problematicità del rapporto coniugale.

## L'avaro Stoppa

Questa sera al teatro Carignano



TORINO — Per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile va in scena, oggi alle ore 20,30, al Teatro Carignano, *L'avaro* di Molière. La regia è di Giuseppe Patroni Griffi. Le scene e i costumi di Pier Luigi Pizzi. Protagonista dello spettacolo Paolo Stoppa che, per la prima volta nella sua lunga carriera, si cimenta con Molière. Gli altri interpreti: (in ordine di locandina) Pier Francesco Poggi, Valeria Ciangottini, Luigi Basagaluppi, Patricia Nupieri, Stefano Variante, Anna Canzi, Salvo Perlichizzi, Andrea Matteuzzi, Franco Acampora, Giacomo Quattromini. Le recite de *L'avaro* terminano domenica 11 aprile.

*L'avaro*, definita commedia di carattere, è certamente uno dei lavori più importanti e comici di Molière ed è stato tratto dall'*Aulularia* di Plauto. Ma il protagonista molièrino, Arpagone, è una figura molto più complessa e suggestiva di quello plautino, Euclene.

Arpagone è l'avaroia portata all'universale. Pervaso da questa passione che scuote tutto il suo essere con una cupida sensualità, egli è disposto a rinunciare a ogni altro sentimento pur di rientrare in possesso del suo tesoro; dell'adorata cassetta che contiene diecimila scudi d'oro e che il figlio Cleante gli promette di restituire dopo avergliela fatta sottrarre dal suo fidato servo. L'amore non fa mena coerente il personaggio perché la sua avarizia non cede, mentre la rivalità del figlio, come la rivelazione fatta dalla figlia di essersi innamorata del finto maggiordomo, offendono il suo diritto di padre e padrone, ma riavere, per contemplarlo e accarezzarlo, il suo denaro per il quale, a causa del furto, aveva versato lacrime di sangue, è tutto.

**ALFIERI**  
stasera ore 21  
**LA VEDOVA ALLEGRA**  
con ALVARO ALVISI

**AL RISTORANTE DI VINI**  
**Vinicontri**  
Palazzo del Lavoro - Italia 61 - ore 20  
I PIATTI TIPICI PIEMONTESI  
presentati da Rosanna Canavero

Musica jazz e folkloristica  
Prenotazioni dalle ore 16,30  
alle ore 19 - Tel. 696.60.02  
Servizio ristorazione **C.O.E.A.L.**

**TEATRO MACARIO** - ore 21,15  
**LE CANSON DLA PIOLA** di  
**ROBERTO BALOCCO**

**NUOVO** - 5 e 6 aprile ore 21  
per soli 2 giorni!  
**PIPPO FRANCO**

**le roi**  
«alla ricerca del ballo perduto»  
20 solisti per una serata  
stasera ore 21

**GIANNI GROSSI**  
e la sua **BIG BAND**

**Trocadero**  
A Dora 9 - Tel. 55 37 71  
**Gran Prix dello STRIP-TEASE**  
**CONCORSO INTERNAZIONALE**  
di LONDRA, PARIGI  
AMSTERDAM, RIO, HONG-KONG  
SERIES abiti nou-nou  
presenta **FRANK RIVER**

danze **arlecchino**  
ore 21 elegante trattamento di  
**BALLO LISCIO**

**RITUAL CABARET**  
V. Gallari 9 - Tel. 659.092

Finalmente dalla  
**POLONIA**  
ha debuttato il  
**SABAT BALLET SHOW**

La direzione  
**DU PARC**  
allo scopo di far conoscere  
nuovi artisti della pittura  
invita a presentare opere  
con tema obbligato «LA DANZA».  
Una scelta giuria di critici  
assegnerà all'opera vincente  
(che verrà acquistata dalla direzione)  
il **DU PARC** d'oro ad  
i **DU PARC** d'argento

**CAPPE' CONCERTO SAN CARLO**  
ogni venerdì festival della canzone  
questa sera ore 21  
**MARTA TOMELLI**  
**MAURO MAURI**

Alla Taverna del  
**RISTORANTE PARADISO**  
S. Carlo C. 98 - Tel. 520.0772  
sabato 3 aprile ore 22  
**ERNST THOLE**  
**CARLO CELI**

**FAIRO**  
Serata elegante con  
**I LORD'S**  
dipinti ed altri premi a sorte tra le dame  
Domani 15,30 ingresso gratuito

danze **club 84**  
Ore 21 elegante fruttamento  
con **I VALZERIANI**  
e brindisi generale

danze **la perla**  
Ore 15,30 matinée  
Ore 21 venerdì elegante  
intermezzo Piano Bar...  
**GRUPPO S... COCKTAIL...**  
à di rigore cavalieri abito nero  
blu scuro (camicia bianca)  
Creme abito da sera lungo

**Milleluci**  
Piazza Guala 147 - Tel. 616.169  
Stasera ore 21,30  
**CABARET con**  
**ERNST THOLE**

**Bottega d'Arte San Gior**  
al Palen VIA S. SIMONE 1 - Tel. 551373  
Questa sera ore 21 inaugurazione  
**G. ANNAS**  
**C. FASSIO**

**TRINCEPE**  
minishow  
**FAVOLOSA CROCIERA**

**Odeon**  
Ore 15,30 matinée  
Orchidea alle dame e cocktail  
offerta ai cavalieri  
Ore 21  
**«STYLE-NIGHT»**  
alle signore in abito da sera  
ingresso e consumazione  
**GRATUITA**  
Orchidee e uova pasquali  
successo de  
**LA NUOVA RIFORMA**

**GARDEN**  
St. Valerica 2  
Tel. 655.859 - 52ab. 53  
Ore 21 GALA DELL'ELEGANZA  
**VOLA VOLA VOLA**  
**COLOMBA DELL'AMORE**  
DELLA  
**PASQUA DELLA CORDIALITA'**  
La squisita colomba verrà offerta  
ai cavalieri in abito nero o blu scuro  
e alle dame in abito da sera lungo  
come sempre fiori e il gradito party

**RISTORANTE CABARET**  
**LA CARRETERA**  
di LINO e NUCCIO  
C. Verocelli 195 - pren. 205.00.83  
**STASERA E DOMANI SERA**  
**GIGI GULA**  
**CARMEN**  
**LOS RANCHEROS**  
**MAGIC MARCO**  
**MICHELE SPILLO**

**INFORMITALIA**  
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI  
Controlli, indagini, infedeltà  
Esito assicurato  
Corso Vittorio Emanuele, 107



## Rete uno

- 14 — **Il consigliere imperiale**, sceneggiato. Con Paolo Logli, Sergio Fantoni, Pino Colizzi, Giovanna Benedetti, Corrado Gaipa, Luigi La Monica. Quinta puntata. Regia di Sandro Boichi (registrazione effettuata nel 1974)
- 14,30 **Oggi al Parlamento**
- 14,40 **Emil**, da un racconto di Astrid Lindgren. Quarto episodio: Una cometa in arrivo
- 15 — **Vita degli animali**, documentari. Prima puntata: Il fantastico pellicano. Replica
- 15,30 **Cronache di sport**
- 16 — **Tg1 cronache**
- 16,30 **Tre nipoti e un maggiordomo**: occhio al baffo, telefilm
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **Direttissima con la tua antenna**, varietà e attualità per i ragazzi
- 17,10 **Marco**, un cartone animato tratto dal racconto di Edmondo De Amicis «Dagli Appennini alle Ande»
- **Direttissima**, corrispondenza, attualità, spettacolo. Oggi: Un ciak per voi, la troupe televisiva viene a domicilio per filmare il tuo problema. Un giovanissimo pastore abruzzese ha espresso il desiderio di vedere il Papa per

- regalerli un agnellino. E' stato accontento, e nel programma c'è la registrazione dell'incontro
- 17,45 **The Jackson Five**, un cartone animato con le avventure e le canzoni del famoso complesso. Ventiduesimo episodio: I fagioli magici
- 18,10 **Tutti per uno**, varietà per i ragazzi presentato da Maria Flavi
- 18,50 **L'appuntamento con Barbara Boncompagni** in: **Tre per tre**, varietà musicale. Ospiti di oggi sono: i Ricchi e Poveri, i Milk an Coffee e il duo Saverio e Lele
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Tam Tam**, attualità del Tg1
- FILM 21,30** **La vita di Vernon e Irene Castle**, di Henry C. Potter, con Fred Astaire, Ginger Rogers, Edna May Oliver, Walter Brennan, Etienne Girardot. Usa musicale 1939 — Biografia romanzata di una coppia di ballerini di Broadway agli inizi del secolo, dal difficile esordio alla morte in guerra di Vernon. Moltissime le canzoni note e celebri una sequenza che inquadra il duo dall'alto mentre «coreografa» la mappa degli Usa.
- 23,05 **Telegiornale**

## Rete due

- 14,30 **Mastro Don Gesualdo**, riduzione televisiva del romanzo di Giovanni Verga. Con Lydia Alfonsi, Sergio Tofano, Romolo Costa, Giuseppe Lo Presti, Salvatore Scalia. Undicesima ed ultima puntata. Regia di Giacomo Vaccari (registrazione effettuata nel 1963)
- 15,25 **Monografie**, ricerche di storia e scienze per le scuole secondarie superiori: Pierrot, maschera teatrale e mito letterario. Prima puntata
- 16 — **Il primo Mickey Rooney**: Il sommergibile, telefilm
- **L'Apemala**, cartoni animati
- 16,55 **Helzacomie**: Un programma di risate, ottava puntata
- 17,45 **Tg2 flash**
- 17,50 **Del Parlamento - Tg 2 sport**
- 18,05 **Oggi Esse**, settimanale della salute
- 18,50 **Buonasera con: Freddeissimo... ma con Bongusto**, varietà. Ospiti musicali di Fred Bongusto oggi sono: La sorprendente Flavia Zito (figlia del regista) al pianoforte e il complesso rock di Daryl Hall e John Oates. Nel corso del programma: Boomer, cane

- intelligente: Boomer e la squadra di basket, telefilm. Boomer riesce a convincere un giovanissimo paralitico del fatto che la vita possa essere ancora degna di essere vissuta e gli trova nuovi amici
- 19,45 **Tg2**
- 20,40 **In diretta dagli studi della fiera di Milano: Portobello**, mercatino del venerdì presentato da Enzo Tortora
- 21,55 **Micromega**, attualità. Fede, speranza e attività, indagine sul movimento di Comunione e liberazione. A cura di Carlo Fido
- 22,45 **Suspense**, undici appuntamenti con la paura: **La maestra**, telefilm. Con Patience Collier, Clive Swift — **E' l'ultimo giorno di scuola. Una pedante professoressa si accinge ad andarsene e viene salutata da tutti i colleghi che dopo essersi trattenuti un po' con lei tornano a casa. la scuola resta deserta. C'è solo un alunno che gira nei corridoi: è quello che lei ha maltrattato per tutto l'anno e che adesso vuole fare vendetta**
- 23,15 **Tg2 stanotte**
- 23,45 **Nel sconosciuto**, handicapati nel mondo: Un miracolo d'amore, documenti

## Rete tre

- 17,10 **Invisi**: Boccaccio e C., libero adattamento di alcuni racconti dal Decameron di Giovanni Boccaccio. Lisa e re Piero, con Caroline Ohmer, Gianni Garko, Grazia Maria Spina, Beppe Chierici. La figlia di uno speziale s'innamora del suo re; ne fa una malattia al punto da mettersi a letto e lasciarsi morire
- 18,30 **L'orecchiccio**, quasi un quotidiano tutto di musica
- 19 — **Tg3**
- Intervallo con: **Guatavo**, cartoni animati ungheresi
- 19,35 **La solidarietà difficile**: Chiromonte, un paese dentro di noi, documenti. Terza serie. Nel 1955 un sociologo americano constatò che nel paese lucano si rinvenivano le tracce morali di una società arretrata. Cosa è cambiato 27 anni dopo?
- 20,40 **Prova generale**: Riccardo Muti interpreta Gluck. Il maestro Muti illustra il suo graduale avvicinamento a Gluck partendo dall'Orfeo registrato a Londra fino alla realizzazione di Ifigenia in Tauride a Firenze per il maggio 1981
- 22,10 **Tg3**
- 22,45 **I Camaleonti in concerto**

## Svizzera

- 18 — **Bobo and company**: Il picnic, cartoni animati
- 18,05 **Per i bambini**: Il labirinto, giochi da fare con il televisore realizzati da Jean-Charles Meunier
- 18,15 **Per i ragazzi**: Leggende indiane del Canada. Quarto episodio: Il ritorno del bambino. Regia di Daniel Bartolino
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **Fior di favole**: La rosa selvatica, cartoni animati
- 19,20 **Consonanze**, tra le pieghe del quotidiano, inchieste e interviste su fatti e di attualità regionale e nazionale
- 19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,40 **Il sapore delle mele**, attualità. Con un titolo ispirato dal successo del film *Il tempo delle mele*, parte oggi una nuova trasmissione realizzata con i giovani e dedicata interamente ai loro problemi. Il programma è a cura di Dino Balestra e diretto da Leandro Martrini
- 23,50 **Telegiornale**



## Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 14 — **La grande vallata**, telefilm
- FILM 15** — **Intrigo**, film per la tv. Con Lee Remick, Jason Robards. Replica della quarta ed ultima puntata
- 16 — **Mork e Mindy**, telefilm
- 16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: Babi Junior, cartoni animati - Jenny la tennista, cartoni
- 18,30 **Robin Hood**, telefilm
- 19 — **programma musicale**
- 19,25 **Il pescatore**, rubrica di pesca condotta da Max Del Frate
- 19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
- 20 — **Lady Oscar**, cartoni animati
- FILM 20,30** **U 112 Assalto alla Queen Mary**, di Jack Donahue, con Frank Sinatra, Virna Lisi, Richard Conte. Usa avventuroso 1966 — Un gruppo di fantasiosi avventurieri recupera un sottomarino tedesco affondato durante la guerra. A bordo di questo poi cerca di assalire un transatlantico minacciando di colarlo a picco se i passeggeri non consegnano tutti i loro averi
- 22,10 **Fbi**, telefilm
- 23 — **Lo sport pugilato**
- FILM 24** — **La legge violenta della squadra anticrimine**, Italia poliziesca 1976

## Montecarlo

- 17,30 **Montecarlo news**
- 17,35 **Cartoni animati**
- 17,55 **Anna e il suo re**, telefilm. Con Samantha Eggar. Undicesimo episodio
- 18,25 **Giocanzone**, giochi a premi e canzoni presentati da Roberto Arnaldi
- 18,55 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 19,10 **Telementi**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,20 **Combat**, telefilm
- 20,15 **Notiziario**
- 20,20 **Editoriale**, commento del giorno a cura del Giornale Nuovo
- 20,25 **Quotezioni**: oro e titoli
- FILM 20,30** **Le tue mani sul mio corpo**, di Brunello Rondi, con Lino Capolicchio, Ena Shurer, Colette Descombes. Italia drammatico 1971 — Un giovane nevrotico dedica tutta la sua esistenza a tormentare il prossimo e soprattutto il padre e la matrigna.
- 22,10 **Oroscopo**
- 22,15 **Rotocalcio**, settimanale sportivo condotto da Sandro Mazzola
- 23,15 **Notiziario**
- 23,20 **Editoriale**

## Capodistria

- 17,30 **Odprta meja - Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena. Replica
- 18 — **Telegiornale**
- 18,05 **Orizzonti**, rubrica di attualità
- 18,40 **Ciao ragazzi**, appuntamento con i più giovani: Le avventure dell'Ape Magà, cartoni
- 19,05 **Le scuole**: Kranj 1981, rassegna cinematografica dei Paesi non allineati: Iran: L'arte dell'impagiatore, documentario
- 19,30 **Tem di attualità**
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro**
- FILM 20,30** **La gang del Mambo Bar**, di Wolfgang Gluck, con Kay Fisher, Gerlinde Locker. Germania giallo 1961 — Il Mambo Bar è un luogo loschissimo, centro di oscuri traffici. Un giorno vi comincia a lavorare una ragazza che ignora di essere la figlia del proprietario (che lo sa ma fa finta). Subito questa si innamora la cantante che giura di ucciderla e il padre è costretto a difenderla a più riprese.
- 21,55 **Telegiornale - Tuttoggi**
- FILM 22** — **Film**, replica. Titolo non pervenuto in tempo utile
- **Telegiornale - Tuttoggi**

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. Collegamenti, notizie e anteprime del mondo musicale
- 14,28 **La voce dei poeti** di Leone Piccioni a cura di Luigi Fantoni e Sergio Minussi
- 15 — **Errepiuno**. Radiopomeriggio di Lino Matti e Katia Sini
- 16 — **Il Pagliaccio**. Rotocalcio sonoro di attualità culturale-ideale e condotto da Giuseppe Neri
- 18,05 **Violinista** Ruggero Ricci: Niccolò Paganini concerto in si minore op. 7
- 18,35 **Tonino Ruscitto** presenta **Globalrotter**. Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
- 19,30 **Radiouno jazz '82**. I piccoli complessi di Duke Ellington illustrati da Vittorio Castelli
- 20 — **Ritratto di famiglia**. Radiodramma di Eva Franchi. Regia di Francesco Dama
- 20,30 **La giostra**. Cultura e società a cura di Romolo Runcini
- 21 — **In collegamento diretto con l'Auditorium della Rai di Torino Stagione Sinfonica**. Pubblica 1981-'82. Direttore Peter Maag, pianista Marta Argerich
- 23,10 **In diretta da Radiouno** a cura di Gianni Bisioch **La telefonata** di Pietro Cimatti

### DUE (FM 95,6)

- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Radiodue 3131** (il parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
- 16,32 **Sessantamini**. Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Merli e Claudia Di Giorgio
- 17,32 **Le confessioni di un italiano** di Ippolito Nievo. Lettura integrale a più voci diretta da Guglielmo Morandi
- 18 — **La ore della musica** a cura di Laura Padellaro
- 18,45 **Il giro del Sole**: l'uomo e il suo rapporto con la natura «La natura del sonno» di Silvano Ambrogi
- 19,57 **Mass-Music** ovvero la musica che è sempre piaciuta a tutti con qualche piccola parentesi di musica d'élite
- 22 — **Città notte: Firenze**. Testimonianze e riflessioni notturne sul vivere quotidiano

### TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Un certo discorso**. Materiali di viaggio nel Mezzogiorno a cura di Pasquale Santoli
- 17 — **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
- 19 — **I Concerti di Napoli**. Direttore Franco Caracciolo, pianista Dubravka Tomšic
- 22,10 **Francesco Durante**. Concerto in sol minore
- 23 — **Roberto Ottaviano** presenta il jazz



### G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,05** *I fuorilegge*, di Aldo Vergano, con Vittorio Gassman, Maria Grazia Francia. Italia drammatico — In Sicilia un giovane scappa sulle montagne perché ricercato per motivi politici. Il cognato, convinto che la cosa abbia disonorato sua sorella, lo cerca per ucciderlo. Un avvocato gli fa da complice, lo attira in casa sua e gli fa trovare i carabinieri ad aspettarlo.
- 15,30** *La storia del signor Howard*, telefilm. Con James Stewart.
- 15,55** *La donna bionica*, telefilm
- 16,50** *Grp flash*
- 17** — *Allegria fantasie*, cartoni animati
- 17,55** *Don Chuck castoro*, cartoni animati
- 18,30** *Trider*, cartoni animati
- 18,55** *Matt and Jenny*, telefilm.
- 19,25** *Grp flash*
- 19,35** *Grp attualità*
- 19,45** *Rubriche a cura di Maresa Ferraris*
- 20** — *La storia del signor Howard*, telefilm. Con James Stewart.
- FILM 20,35** *Nel giorno del Signore*, di S. Corbucci, con Igi Villani, Fred Robaham, Sidney Chaplin. Italia commedia 1970 — *Amore tra Raffaello e la Fornarina*. Il pittore ama la ragazza che gli fa da modella, ma nel contempo suscita la gelosia di una nobildonna romana che lo ama da tempo. La Fornarina è accusata di un delitto non commesso, all'ultimo si salva. La vera storia è tutta diversa.

gazza che gli fa da modella, ma nel contempo suscita la gelosia di una nobildonna romana che lo ama da tempo. La Fornarina è accusata di un delitto non commesso, all'ultimo si salva. La vera storia è tutta diversa.

22,20 *Skag*, telefilm

23,15 *Grp flash*

**FILM 23,30**

*Il tesoro di Dracula*, di Terence Marvin, con Charly Harris. Giappone horror

0,30 *Dal giornale di oggi*, rassegna della stampa cittadina

**FILM 1** —

*Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi*, di Mario Mattoli, con Totò, Aldo Fabrizi. Italia commedia 1960 — *Due padri litigano dal mattino alla sera e pertanto si oppongono con veemenza alle nozze dei rispettivi figli. Questi però non ne vogliono sapere di lasciarsi e ricorrono ad un antico stratagemma per strappare loro il consenso. Dopo il matrimonio i due padri riprendono a litigare di nuovo.*

**FILM 2,30**

*La spiaggia del desiderio*, di Enzo D'Ambrosio, con Laura Gemser, Paolo Giusti, Arthur Kennedy. Italia drammatico 1976

**FILM 4** —

*Come scopersi l'America*, di Carlo Borghese, con Ermilio Macario, Carlo Ninchi, Folco Lulli. Italia commedia 1949

### Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 14** — *Sentieri*, sceneggiato
- FILM 14,45** *L'inverno ti farà tornare*, di Henry Colpi, con Alida Valli, George Wilson, Suzette Vais. Francia drammatico 1961 — *Barista in un piccolo centro della provincia francese non crede che il marito sia morto in guerra. Anni dopo lo ritrova, ma lui non ricorda più nulla e fa il barbone. Lo riprende con sé. Da una storia vera.*
- 17** — *Hulk*, cartoni animati
- 17,30** *Laura*, cartoni animati
- 18** — *Thanson 5*, cartoni animati
- 18,30** *Popcorn*, musicale
- 19** — *Gemini Man*, telefilm
- 20** — *Aspettando il domani*, Una sera d'incontrammo, con Johnny Dorelli, Lia Tanzi, Fran Fullenwider. Italia commedia 1975 — *Parodia di Love story: un pendolare è concupito da una grassona ricchissima in preda a solitudine. Lui si ribella, ma poi cede alle sue offerte di una vita agiata. Quando accetta lei lo pianta.*
- FILM 21,30** *La matrice*, di Pasquale Festa Campanile, con Catherine Spaak, Jean-Louis Trintignant. Italia commedia 1968
- *Agente speciale*, telefilm

### R.Tele Aosta

Canali 62-31-35

- 15** — *Ironside*, telefilm
- FILM 18** — *Angelica ragazza jet*, di Geza von Radvanyi, con Romy Schneider, Henry Vidal, Jean-Paul Belmondo, Michèle Mercier, Jean Tiesler. Francia commedia 1966 — *Un corridore automobilistico viene lasciato dalla fidanzata ed è disperato. Il suo angelo custode, sotto le sembianze di una bellissima hostess, lo aiuta a ritrovarla. Ma lui intanto si è già innamorato della celeste creatura.*
- 17,30** *Filmati musicali*
- 18** — *Cartoni animati*
- 18,30** *Superclassifica show*, i filmati delle canzoni della hit parade
- 19,45** *Piloti da corsa*, telefilm
- 20,15** *Ufo Disapofon*.
- FILM 20,45** *Ancora dollari per i McGregor*, di José Luis Merino, con Peter Lee Lawrence, Charles Quiney. Italia-Spagna, western 1970 — *Un clan familiare piuttosto avido e non simpaticissimo lotta fino all'ultimo contro una banda di desperados per il contrastato possesso di un carico d'oro. Sparatorie su sparatorie.*
- 22,15** *Telefilm*
- 22,30** *Teleasta antiquariato*, asta telefonica

### Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14** — *L'eredità del silenzio*, sceneggiato
- FILM 15** — *Un provinciale a New York*, di Arthur Hill, con Jack Lemmon. Usa commedia 1969 — *Dopo averlo sognato per anni finalmente un funzionario di provincia ha il posto che sognava a New York. Nella metropoli gli capita praticamente di tutto. Alla fine decide di scappare in fretta e furia.*
- 16,15** *Cartoni animati*
- 16,30** *Isabelle de Paris*, cartoni animati
- 17** — *Gli gnomi della montagna*, cartoni animati
- 17,30** *Baldio*, cartoni animati
- 18** — *Jacky*, cartoni animati
- 18,30** *Una strana ragazza*, telefilm
- 19** — *Police Surgeon*, telefilm
- 19,45** *Rocky Joe*, cartoni animati
- 20,15** *Charlie's angels*, telefilm
- *90 secondi*, le opinioni che contano
- FILM 21,15** *Passi nella notte*, di William Castle, con Richard Taylor, Barbara Stanwyck. Usa giallo 1964
- FILM 23** — *La notte delle streghe*, Francia horror 1963
- FILM 0,30** *Le nipoti della colonnella*, con Tamara Baroni. Italia commedia 1970

### Quarta Rete

Canale 22

- FILM 14** — *Hanno cambiato faccia*, di Corrado Farina, con Adolfo Celi, Geraldine Hopper. Italia drammatico 1971 — *L'ingegner Nosferatu cerca continuamente di allestire un ingegnere ribelle con continue offerte di denaro, ma lui non ne vuol sapere e trova un conforto presso una bella hippie. Nosferatu allora gli dimostra che anche lei si può corrompere con i soldi.*
- 15,30** *Supercar*, cartoni animati
- 16** — *Lucy*, telefilm
- 17** — *Filmati musicali a richiesta*
- 18,15** *Abuso di potere*, di Camillo Bazzoni, con Frederick Stafford, Mariù Tojo. Italia politico 1972
- 19,15** *Supercar*, cartoni animati
- 20,30** *Guerra e pace*, sceneggiato
- FILM 21,30** *L'assassino è al telefono*, di Alberto De Martino, con Anna Heywood, Rossella Falk. Italia drammatico 1972 — *Un'attrice vede uccidere il fidanzato ed è colpita da totale amnesia non ricordando più nulla e in particolare il volto dell'assassino. Questi però non si fida e temendo che da un momento all'altro possa ricordare decide di ucciderla. Film di serie Z.*
- FILM 1,30** *Film*

### Teleradio city

Canali 44-47

- 13,30** *La famiglia Bradford*, telefilm
- 14,30** *Love boat*, telefilm
- 16** — *Operazione sottoveste*, telefilm
- 16,30** *Starzinger*, cartoni animati
- 16,45** *I cartoni animati di Hanna e Barbera*
- 17,15** *God Sigma*, cartoni animati
- 18** — *Heidi*, cartoni animati
- 18,30** *La famiglia Bradford*, telefilm
- 19,30** *Operazione sottoveste*, telefilm
- 20** — *Starzinger*, cartoni animati
- 20,30** *Viva la gente*, trasmissione musicale presentata in diretta da Dino Crocco e aperta a cantanti dilettanti e a qualsiasi genere di propaganda per iniziative a carattere umanitario
- FILM 23,30** *Florina la vacca*, di Vittorio De Sisti, con Janet Agren, Gastone Moschin, Gianni Macchia, Mario Carotenuto. Italia commedia 1973 — *Un contadino va soldato e lascia a casa la moglie e la vacca (che si chiamano entrambe Florina). Sia l'una che l'altra passano di padrone in padrone subendo varie avventure anche piacevoli. Quando torna il contadino si ritrova senza più vacca né moglie.*
- FILM** — *Film*

### Quinta Rete

Canale 47

- 14,30** *Marco Polo*, cartoni animati
- 15** — *Star Blazers*, cartoni animati
- 15,30** *Oggi parliamo di...*
- 16** — *Cowboy in Africa*, telefilm
- FILM 17** — *La spietata Colt del gringo*, di Joseph L. Merino, con Martha Dovan, Patrick Gennill. Italia western 1966 — *Un cowboy, al solito ingiustamente condannato per un delitto commesso da altri, si scontra tutta la condanna ai lavori forzati aspettando il giorno della vendetta. Scarcerato dopo qualche anno torna al paese e riesce a farsi nominare sceriffo; poi indaga e scopre che il mandante dell'omicidio era stato il bleco riccone della zona e fa fuori lui con tutta la sua banda di gangsters.*
- 18,30** *Marco Polo*, cartoni animati
- 19** — *Star Blazers*, cartoni animati
- 19,30** *Buonasera con...*
- 20** — *Jabber Jawa*, cartoni animati
- 20,30** *Telefilm*
- 21** — *I nuovi poliziotti*, telefilm
- 21,30** *Gran bazar*, vendita in diretta di varia merce a prezzi scontatissimi presentata da Mari-sa Del Frate
- 23,15** *Cowboy in Africa*, telefilm
- 0,45** *Telefilm*

### Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45** *Guida alla sopravvivenza*, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30** *Telefilm*
- 16,30** *Angle girl*, cartoni animati
- 17** — *Conan*, cartoni animati
- 17,30** *L'invincibile Ninja Kamui*, cartoni animati
- 18** — *Calcio mondiale*, campionato di calcio tedesco
- 19** — *La città domanda*, filo diretto col sindaco
- 19,30** *Videonotizie*
- 20** — *Uaut*, cartoni animati
- FILM 20,30** *Il diritto di Hollywood*, di David Butler, con Frankie Vaughn, Martha Hyer, Gary Crosby, David McLean. Usa commedia 1960 — *Deciso ad entrare nel bel mondo, un giovane riesce ad iscriversi ad un club molto esclusivo. Allo stesso scopo induce la sua amante a sposare un miliardario e infastidisce una bella giornalista finché questa non gli pubblica finalmente una foto in copertina. Sforzi vani: lo scacciano dal club.*
- 22,30** *La famiglia Smith*, telefilm
- 23,30** *L'eco di Eva*, telefilm
- 23,50** *Videonotizie*
- FILM 24** — *Film*

### Tele Subalpina

Canale 46

- 17** — *Monkey*, cartoni animati
- 17,30** *La principessa Zeffiro*, cartoni animati
- 18** — *Ciao ragazzi*
- 18,30** *Uomo come vivi?*, attualità
- 19** — *Jason e Toledo*, cartoni
- 19,30** *Appunti di vita diocesana*, rubrica di attualità religiosa
- 20** — *Monkey*, cartoni animati
- 20,30** *Diario di un soldato*, documentario
- FILM 21** — *La costa dei barbari*, con Richard Todd. Inghilterra avventuroso 1964
- 22,30** *Telefilm*
- 23** — *Piemonte podista*

### Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14** — *Saladino*, con Ahmad Mazar, Nadia Loufi. Egitto storico 1963
- 15,45** *Filmati musicali*
- 16,15** *I commandos dell'Est*, con Paul Unis. Jugoslavia-Usa guerra 1966
- 18** — *Cartoni animati*
- 19,05** *Giorno dopo giorno*, telefilm
- 19,15** *Canavese oggi*
- 20,05** *Papà ha ragione*, telefilm
- FILM 20,30** *Io sono il più grande*, con Muhammad Ali, Ernest Borgnine. Usa biografico 1977
- 22,30** *Canavese oggi*
- FILM 23** — *Plagio*, con Mita Medici.

### Tv Flash

Canali 39-26

- 17** — *L'edicola*, rassegna stampa
- 17,10** *Cartoni animati*
- FILM 17,35** *L'incidente*, di Joseph Losey, con Dirk Bogarde, Jacqueline Sassard. Inghilterra drammatico 1966
- 18,15** *Giochi della gioventù*
- 19,45** *Cartoni animati*
- 20,10** *Musica*
- 20,45** *Flash attualità*
- 21** — *Musica a Torino*
- 21,30** *Contintasca*, settimanale di attualità economica
- FILM 22** — *Passaporto per l'Oriente*, con Gina Lollobrigida. Italia commedia 1951

### Telecupole

Canali 57-64

- 14,30** *Il tennis*
- 15** — *Hulk*, telefilm
- 16** — *Il grande Pello*, giochi a premi
- 17,30** *Hulk*, telefilm
- 18,30** *Kimba*, cartoni animati
- 19** — *Filmati musicali*
- 19,30** *Spazio 4*
- 20** — *L'Ape Maga*, cartoni animati
- 20,30** *Peyton Place*, telefilm
- FILM 21,30** *Il fantasma di stasera*, con Sid Caesar, Vera Miles. Usa commedia 1966
- 23** — *Spazio 4*
- FILM 23,30** *L'Italia s'è rotta*, con Mario Carotenuto. Italia commedia

### Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** *Tecnica di una spia*, con Tony Russell. Italia spionaggio 1966
- 16,30** *Jolly*, dilettanti dello spettacolo a confronto presentati da Umberto Clivio
- 18,30** *Tarallucci e vino*, musica da Napoli
- 19,30** *La demoiselle d'Avignon*, sceneggiato
- 20** — *L'appello e altre cose*
- 20,30** *Il soffio del diavolo*, telefilm
- 21,30** *Manon Lescaut*, sceneggiato
- 22,30** *Teleasta Manila*, asta telefonica

### A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14** — *Film*, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,30** *Cartoni animati*
- 16** — *Lulu del fiori*, cartoni animati
- 16,30** *Hulk*, telefilm
- 17,30** *Cartoni animati*
- 18** — *Agente Pepper*, telefilm
- 19,30** *Cartoni animati*
- 20** — *Matt and Jenny*, telefilm
- 20,30** *La bustarella*, giochi a premi fra squadre regionali presentati da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella



